DA NOI...

LA STAMPA

...TUTTO IL MONDO È PAESE. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più

ANNO 129. N. 264 · VENERDI' 29 SETTEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121. REDAZIONE DI ROMA: TEL. 06/47... REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10127 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cz 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROUCCI 29, TEL. 02/864701; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, A VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' e DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Finanziaria, sì da pds e sindacati, il Polo si spacca. Lira giù, la Borsa perde l'1,17%

Dini attacca la Confindustria

«Dovevo aumentare le tasse alle famiglie?»

IL TECNICO SCOMMETTE SU SE STESSO

IL quadro generale della Finanziaria preparata dal governo Dini presenta tre motivi di perplessità. Il primo è costituito dallo scenario nettamente espansivo in cui si colloca. La Relazione Previsionale e Programmatica prevede infatti, per la produzione italiana, una continuazione nel 1996 del ritmo di crescita del 3 per cento; tutti gli indicatori disponibili parlano invece, in questi mesi, di un rallentamento. Di qui sorge spontanea la domanda se ci sarà veramente un reddito tale da fornire il gettito così fiduciosamente previsto.

Perché l'economia italiana possa svilupparsi al 3 per cento, nelle attuali condizioni, è necessario che le nostre esportazioni crescano a un tasso almeno doppio. Tenere questa velocità di espansione è molto difficile perché nei principali Paesi ai quali esportiamo, l'economia sta, sia pure lentamente, rallentando la sua velocità di crescita e anche perché - se le speranze dello stesso governo si realizzeranno - il cambio migliorerà e quindi le merci italiane diverranno più care.

L'ottimismo del governo, però, non riguarda soltanto l'espansione estera ma anche la politica interna. Solo così si spiega la previsione, alla base della Finanziaria, di tassi di interesse (sui titoli del debito pubblico e in particolare sui Bot a 12 mesi) in forte calo, circa due punti dal livello attuale. In realtà, i tassi di interesse italiani sono molto alti a causa del «rischio Italia», conseguenza della situazione politica; la riduzione di questo rischio

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

LA METAMORFOSI DI LAMBERTO

Il banchiere scoprì Cipputi

ROMA. *Lambertow* l'americano, il banchiere dagli occhi di ghiaccio, ha scoperto Cipputi varando una Finanziaria che lui stesso definisce «di forte connotazione sociale». Industria ed establishment borghese gridano al tradimento.

Alberto Staterà A PAG. 3

ROMA. Il presidente del Consiglio risponde con durezza alle critiche sulla Finanziaria: «Non è vero che è blanda e senza sacrifici come detto da più parti. E' invece rigorosa. La Confindustria la critica perché avrebbe voluto maggiori sgravi fiscali. Ma se avessi accontentato gli industriali sarebbero aumentate le imposte a carico delle famiglie, dei consumatori e dei lavoratori. E questo non è accettabile».

Il testo della Finanziaria trova consensi a sinistra (D'Alema dice che «la Finanziaria è fatta e l'impianto generale non mi sembra negativo»). Nel Polo invece è battaglia. Fini spara ad alzo zero: «E' la peggiore degli ultimi anni». Forza Italia e Ccd, invece, sono possibilisti (Letta: «Desta qualche perplessità, ma si può migliorare»). Comuni e Regioni, intanto, sono in subbuglio per la pioggia di tasse locali. La rivolta è guidata dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari: «Questo non è il federalismo».

ALLE PAGINE 2 E 3

Pannella in ospedale

Scalfaro: anche sui referendum par condicio nell'informazione

Marco Pannella

ROMA. Per la prima volta nella lunga storia dei suoi digiuni, Marco Pannella finisce ricoverato d'urgenza all'ospedale. Ma la protesta contro il velo di silenzio che il leader radicale vede attorno alla campagna referendaria continua. E dal San Giacomo manda fulmini in direzione del presidente Scalfaro. Ieri sera i medici ordinano il ricovero coatto temendo un blocco renale per disidratazione. Da Napoli, Scalfaro fa sapere di essere «molto preoccupato» e invita Pannella «a cessare la protesta e continuare in piena salute». Chiede anche al Parlamento di vigilare «realmente» sulla par condicio.

di Robilant e Sitipo A PAG. 5

Nordio ha sentito anche Occhetto

Tangenti Coop, D'Alema interrogato per due ore

«Ho discusso di accuse surrealiste»
Il pm: l'indagine è solo all'inizio

Il segretario del pds, D'Alema

SERVIZI A PAG. 5

I SONNAMBULI

CHISSA' se voleva essere una battuta spiritosa quella con cui Massimo D'Alema ha liquidato l'interrogatorio con il giudice Nordio: «Si è trattato di un momento importante del dibattito sul surrealismo, un dibattito culturale».

Mica tanto culturale. Se con il surrealismo, movimento artistico e letterario sviluppatosi in Francia tra il 1919 e l'inizio del-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

Davanti a Clinton

Rabin-Arafat un'altra firma per la pace

WASHINGTON. Yitzhak Rabin e Yasser Arafat si sono stretti di nuovo la mano ieri alla Casa Bianca nel corso di una cerimonia meno solenne di quella di due anni fa, ma svoltasi davanti ai potenti di tutto il mondo: con Clinton, capi di Stato, capi di governo e ministri degli Esteri.

Baquis e Passarini A PAG. 7

LA MANOVRA

Il Cavaliere verso un sì a denti stretti

Minzolini A PAGINA 4

Una commissione nominata dal governo verificherà tutte le assunzioni nei settori statali

«I falsi invalidi saranno licenziati»

Il ministro Frattini: estirperemo questo scandalo

Occupazione, segni di ripresa

In quattro mesi 230 mila posti
Ma al Sud la situazione peggiora

di Francesco Bullo A PAGINA 27

C'è la foto con Andreotti e Salvo

Ritratti a una cena del giugno '79
Il senatore: «Non sapevo chi fosse»

di Cesare Martinetti A PAGINA 12

«Così l'Alitalia va a picco»

Per gli scioperi persi 80 miliardi
E Giugni: introdurre la serrata

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 28

ROMA. Depressi, ciechi o sordomuti non c'è differenza. Se sono falsi invalidi, saranno licenziati: dovranno sgombrare le comode poltrone che occupavano negli uffici dell'amministrazione pubblica. Ministeri, enti, scuole. Ma solo dopo che la loro colpevolezza sia stata dimostrata in sede penale e che la condanna sia passata in giudicato. Il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini non ha mezzi termini: «Le norme esistenti prevedono già la decadenza dal posto di lavoro, nel caso in cui ci sia una truffa sul titolo di invalidità che ha giustificato l'assunzione». La caccia al «miracolato» (cieco che vede, sordo che sente, disabile che si dà allo sport) si annuncia agguerrita. Oggi Frattini porterà la questione in Consiglio dei ministri: l'intenzione è di aprire un'indagine per appurare le assunzioni «facili» avvenute nell'amministrazione. «Dobbiamo estirpare questo fenomeno».

SERVIZIO A PAG. 12

IL PROCESSO A O. J. SIMPSON

La difesa urla «Caso razzista»

Parla la difesa di O. J. Simpson, il campione accusato di duplice omicidio, e la temperatura sale. «Sono gli Hitler di Los Angeles, la polizia, che si sono inventati l'accusa».

Zucconi A PAG. 15

IL CORAGGIO DI DEMOLIRE

IL SINDACO CON LA RUSPA

NON ci si accuserà di eccessive simpatie nichiliste se salutiamo con civico compiacimento i recenti annunci - del sindaco di Napoli Bassolino e dell'assessore alla Cultura di Torino, Perone - che i rispettivi Comuni intendono procedere ad alcune significative demolizioni. Bassolino farà demolire due palazzoni di Secondigliano (Le Vele), e a Torino dovrebbe cadere sotto le ruspe comunali il palazzo che fronteggia il Duomo in piazza San Giovanni. I due casi sono molto diversi tra loro. L'edificio di piazza San Giovanni a Torino - un po' troppo frettolosamente ribattezzato, in questi giorni, il Palazzaccio - è una costruzione di notevole valore architettonico. L'idea di abbatterlo deriva soltanto dalla posizione infelice che occupa, nel mezzo della piazza del Duomo; un fatto riconosciuto dal recente piano regolatore della città, che infatti prevede una diversa sistemazione della piazza, più fedele a quella originaria scomparsa a seguito delle distruzioni belliche. Il caso davvero esemplare è invece quello dei palazzoni di Secondigliano, che Bassolino ha annunciato di voler abbattere proprio per marcare il distacco della nuova amministrazione napoletana dalla cultura, si fa per dire, dei grandi casermoni dell'edilizia pubblica, che già in partenza e poi soprattutto nel degrado che subiscono a causa dell'incuria diventano quasi fatalmente i luoghi di elezione della delinquenza, di ogni forma di abusivismo, e in generale fanno da sfondo a un'esistenza individuale e sociale insieme miserabile e violenta.

Ma a parte il giudizio sui due

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 12 SETTIMA COLONNA

PERIFERIE

Dinamite contro il caos metropolitano

Albarocca e Fazio A PAGINA 17

Quarto golpe del mercenario francese Denard alle isole Comore

La guerra privata di Bob

UN regno, un piccolo regno sperduto in mezzo all'Oceano Indiano dolce e languido come una cartolina esotica, un programma da Club Méd chiamato Comore: spiagge bianche e palmizi, vecchie leggende di pirati e business turistico, grida di muezzin e chiacchierio annoiato di turisti. Potrebbe essere il buon ritiro di un pensionato benestante, un approdo dove coprire il passato con la polvere dei ricordi. Ma se il pensionato è un mercenario, un mastino della guerra inselvatichito da mezzo secolo di battaglie, il sogno si complica, diventa vertigine. Un uomo vuole questo regno formato tascabile, da vent'anni ha deciso di impadronirsene con la forza e la vitalità tigresca di un eroe salgariano. A dispetto dei tempi, della politica, della ragione, Bob Denard, mercenario francese di 66 anni, braccio violento della politica africana di Parigi, vuole ripagarsi di una vita intossicata di violenze, massacri, intrighi, paludi dell'Indocina e savane africane, dove servizi segreti e satrapi litigiosi del Terzo Mondo lo hanno chiamato per le sue campagne di professionista della guerra. Ormai è un vecchio: ma ieri, mitra imbracciato, seguito da un pugno di disperati, ha cercato di raccogliere, per l'ultima volta, quel sogno.

La sua scuola sono state le giungle e la caserma, non ha mai letto «Le avventure dell'uomo che volle farsi re» dove Kipling riconosceva il «dito di Dio», per lui Malraux e Conrad sono dei nomi, non sa sicuramente chi fosse Francesco Sforza, un suo collega di qualche secolo fa che come premio alla carriera di guerriero si regalò una pensione grande come la Lombardia e finì onorato da poeti e artisti. Vent'anni fa Denard stava per imitarlo: le Comore in pratica erano già sue. Mitra in mano aveva cacciato un presidente sostituendolo con un «amico», un fantoccio obbediente e manovrabile. In realtà comandava lui, capo della guardia presidenziale. Si era fatto perfino musulmano, per mescolarsi ai suoi nuovi sudditi aveva cambiato nome lasciando in guardaroba il basco verde, il mitra e la mimetica. Lo cacciarono via i ghirigori della politica internazionale; i suoi datori di lavoro francesi per i quali quel soldato di ventura era diventato ingombrante.

Sembrava l'ultimo capitolo: avvelenata dal rancore e dai ricordi era rimasta la quotidiana banalità di una vita da pensionato, ore inutili nei bistrot del suo Médoc natale, chiacchiere con vecchi Rambo nostalgici e rancorosi come lui. L'Africa era cambiata, sembrava un reperto da museo. Ma dentro custodiva quel fuoco segreto, la cicatrice di un'ultima avventura. Inventare golpe era il suo unico mestiere: ci ha riprovato.

Domenico Quirico

50929>
9 771122 176003

Dopo vent'anni diventa reato contro la persona. Il testo passa al Senato

Primo sì contro la violenza sessuale

La Camera ha votato la riforma, pene più pesanti

ROMA. Un lungo applauso e la legge sulla violenza sessuale passa all'esame del Senato. Dunque dopo il «sì» della Camera - e sempre che l'iter parlamentare di questa legge si concluda prima delle elezioni - la violenza sessuale diventa un reato contro la persona e non più contro la morale. Ci sono voluti venti anni di attese, rinvii e discussioni per varare questa legge. Sembrava un'impresa impossibile fino a che le donne della politica non hanno deciso di unirsi e formare un «partito» trasversale con il comune obiettivo di una nuova legge sugli abusi sessuali. Solo Rifondazione Comunista ha votato contro una legge «sbagliata, inopportuna e inadeguata». Cambiano dunque le norme, scompare la differenza tra stupro e atti di libidine e si alzano le pene (da 5 a 10 anni) per non permettere il patteggiamento al violentatore.

Corbi A PAG. 11

Comuni e Regioni si ribellano. Cacciari: «Questo non è il federalismo»

Una «pioggia» di tasse locali

Casa, balconi, rifiuti e tagli ai posti-letto

ROMA. Non vogliono «fare i gabellieri per conto dello Stato» o sfuggono la responsabilità di tassare per coprire le loro spese? Contro la legge finanziaria '96 si avvia la rivolta dei sindaci, in prima fila il veneziano Massimo Cacciari che propone addirittura proteste di piazza. Quello che doveva essere il primo passo verso il «federalismo fiscale» - rendere più visibile ai cittadini il rapporto tra le tasse che pagano e i servizi che ricevono - diventa occasione di uno scontro dai confini politici molto frastagliati.

Anche le Regioni protestano, ma con meno veemenza, perché alcune loro richieste sono state accolte. I soldi che incasseranno con l'attribuzione di una parte dell'imposta sulla benzina, ha spiegato il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, non avranno destinazioni precise, ma potranno essere usati a piacere. Una novità dell'ultima ora è che la facoltà concessa alle Regioni di aumentare il prezzo della benzina sarà di sole 30 lire, non di 50. O meglio, resterà di trenta lire: perché c'era già, e o per scelta politica o per incapacità tecnica nessuna Regione l'aveva utilizzata. Anche se poi le Regioni dovranno fare i conti con le tasse universitarie (potranno manovrare tra 150 e 300 mila lire), con i posti-letto (5,5 ogni mille abitanti) e dovranno fissare il livello massimo delle tariffe per le prestazioni specialistiche.

Dalle grandi città sale una protesta pressoché concorde. «Federalismo fiscale non significa delegare ai Comuni l'imposizione di maggiori tasse che il governo non si sente di fare» riassume il sindaco di Firenze, Mario Primicerio. Per Valentino Castellani di Torino, la legge finanziaria è «una trappola, perché ci mette nell'alternativa tra inasprire il fisco sulla casa o aumentare le tariffe. L'autonomia impositiva non deve aggiungersi alle tasse che i cittadini già pagano». Più sfumato il sindaco di Piacenza, Giacomo Vaciago, che è un economista: «Il potere di modificare gli estimi catastali è utile, ma è da meditare, non da far passare come un *blitz*. I Comuni non sono ancora attrezzati a farlo».

Si sa, la maggior parte delle amministrazioni delle grandi città sono di centro-sinistra, ma a protestare sono anche alcuni sindaci di centro-destra. Nelle cifre del governo, il taglio di fondi ai Comuni è nel complesso di 500 miliardi («tra ottomila comuni» si specifica) ovvero una percentuale attorno al 2%. «Tutti vogliono il federalismo, l'autonomia - osserva pungente Lamberto Dini, rispondendo alle critiche - ma è facile ricevere soltanto, lasciando le decisioni sulle entrate a Stato e Parlamento». Detto più crudamente: sono i sindaci che temono di sottoporsi al giudizio dell'elettorato, tassando di più se spendono molto, di meno se risparmiano.

Controreplicano i Comuni che la loro libertà di decidere le spese è limitata. Sostengono che legherà loro le mani la mancanza di fondi per rinnovare i contratti dei dipendenti. L'aumento degli estimi catastali rischia, secondo alcuni, di trasformarsi in un rompicapo per i contribuenti. Se attuato (ovvero se non succederà come nel caso della sovrimposta sulla benzina) varrà solo per l'Ici, non per l'Irpef. Quindi ci si dovrà orientare tra due valori diversi di rendita catastale per ciascuna casa. Da parte governativa si risponde che sono stati i Comuni a volere questa formula, rifiutando la facoltà di modificare l'aliquota dell'Ici, più semplice per il contribuente ma anche più impopolare. Un altro rompicapo sarà il computo della tassazione dei rifiuti solidi, stabilita da un minimo del 6% a un massimo del 15 (rispetto all'attuale 5%), ma verranno esclusi i balconi, mentre per i giardini la tassa riguarderà solo l'eccedenza oltre i 200 metri.

«Mi auguro che il Parlamento riesca a correggere queste norme» dice il sindaco di Napoli Antonio Bassolino, fiducioso che il suo partito, il pds, si darà da fare. Franco Bassanini, responsabile enti locali del pds, sostiene che nella risoluzione parlamentare di luglio sulla base della quale il governo ha preparato la legge finanziaria «i passi avanti verso il federalismo fiscale dovevano essere compiuti a invarianza di gettito». Che occorra l'invarianza di gettito lo sostengono anche diverse voci del centro-destra.

La protesta delle Regioni non ha differenze di colore politico. «C'è una mezza mistificazione di federalismo che ci renderà più difficile governare» dichiara il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo (Forza Italia). «Gli enti locali sono penalizzati» protesta il presidente della Campania, Antonio Rastrelli. Al contrario tuttavia il senatore di Forza Italia Luigi Grillo, già sottosegretario di Berlusconi, accusa le sinistre di «difendere la comoda posizione dei loro amministratori, che spendono senza tassare».

Stefano Lepri

LA MANOVRA PUNTO PER PUNTO

CASA
I Comuni potranno aumentare (o diminuire) fino ad un massimo del 10% gli estimi catastali per adeguare le rendite ai valori di mercato. Il ritocco è legato anche alla maggiore presenza nei quartieri di servizi comunali. L'aumento dei valori imponibili vale esclusivamente per il calcolo dell'Ici. Più salate anche le tasse sulle compravendite, ma solo per le seconde case.

CONTRATTI PUBBLICI
Il governo dovrebbe stanziare 6000-6500 miliardi per adeguare gli stipendi del pubblico impiego. Sarà poi la contrattazione a stabilire le decorrenze per il prossimo biennio. Lo Stato blocca le assunzioni fino al '98, con pochissime deroghe.

BENZINA
Alle Regioni verrà trasferita una quota del gettito dell'imposta sulla benzina, che diventerà una nuova imposta regionale di consumo. Con un'addizionale le Regioni potranno aumentare fino ad un massimo di 50 lire il prezzo della super.

TASSA VERDE
L'imposta, affidata alle Regioni dovrebbe oscillare tra le 20 e le 100 lire al chilo di rifiuti smaltiti in discarica. Potrebbe dare un gettito tra gli 800 ed i 1000 miliardi l'anno. L'aggravio dei costi del servizio smaltimento di rifiuti potrebbe avere come effetto indotto un aumento delle tariffe a carico dei cittadini.

FAMIGLIA
La Finanziaria stanzierà 2500 miliardi per le famiglie: 1500 in forma di assegni familiari e altri 1000 per le famiglie monoreddito.

IMPRESE
Previste entrate per circa 3500 miliardi.

CONCORDATO
Il governo conta di incassare 5000 miliardi dalla lotta all'evasione e 3500 dalla lotta anti elusione.

SANITA'
Caduti i superticket resta ben poco: ticket sul pronto soccorso esteso in tutte le regioni, razionalizzazioni di spesa e chiusura di piccoli ospedali. I tagli ammonteranno a circa 1400 miliardi.

LOTTERIE
Il fisco spera di aumentare gli introiti di circa 2000 miliardi, con nuovi gratta e vinci abbinati a programmi televisivi, il potenziamento del lotto ed il lancio di un nuovo gioco (il «scassaquindici»).

BOLLO AUTO
Aumenta dell'1% il bollo auto per compensare la perdita di gettito dovuta all'esenzione definitiva dalla soprattassa per le auto con eco-diesel immatricolate dopo il '92.

INVALIDITA'
Il limite di reddito, oltre il quale non spetta l'assegno, sale da 50 a 70 milioni.

UNIVERSITA'
Prevista la tassa regionale (da 150 a 300 mila lire) che assorbirà la compartecipazione regionale alle tasse universitarie.

SCUOLA
Aumenterà da 20 a 20,7 il numero medio degli alunni per classe.

TASSE
Saranno abolite 122 tasse di concessioni governative, mentre il porto d'armi rincarerà di 50 mila lire.

INTERVISTA

LA PROTESTA DELL'INDUSTRIA

«Questa manovra è da cambiare»

Callieri: le entrate certe pesano solo su di noi

ROMA

DOTTOR Callieri, perché la Confindustria è così critica verso la finanziaria Dini? In definitiva, si presenta con un saldo finale, tra tagli e tasse, piuttosto cospicuo e sembra gradita ai sindacati. Sarebbe la prima volta, negli ultimi anni...

«Non diciamo che sia del tutto priva di aspetti positivi, ma è nel complesso che è criticabile, e per molte ragioni».

Allora ce le spieghi, una per una.

«Lei sa cos'è il comma 22?».

Non capisco, cos'è?

«E' una vecchia storia di guerra, una storia del Vietnam. Il comma 22 di un regolamento dei marines diceva che i soldati ammalati di mente, i matti insomma, non potevano andare in prima linea. Ma contemporaneamente diceva che chi non voleva andare in prima linea non poteva essere considerato malato di mente. Insomma, un assurdo, per il quale tutti, indistintamente, matti compresi, finivano in trincea. Ebbene, c'è un punto in questa finanziaria che mi ricorda il comma 22. E' il capitolo relativo ai rinnovi contrattuali nel pubblico impiego. C'è una norma che impone di stanziare i fondi per i rinnovi contrattuali, in questo caso 6000 miliardi, prima di aprire il negoziato. Ma se si conosce in partenza quale spesa è stata messa in budget, che negoziato potrà mai esserci?».

Perché, scusi? Potrebbe essere un negoziato al ribasso... Quanto più si riesce a risparmiare di quei 6000 miliardi, tanto meglio è...

«Non si è mai visto che un manager abbia gestito un rinnovo contrattuale con un sindacato già d'accordo con l'azionista della società... Se governo e Parlamento stanziano una spesa per i rinnovi, la trattativa è già tutta scritta...».

E voi industriali siete preoccupati per questa generosità dello Stato-datore di lavoro?

«Non vorremmo che desse la stura a fenomeni di rincorsa scriteriata... La stagione dei rinnovi contrattuali privati procede con grande senso di responsabilità da ambo le parti, ci dispiacerebbe se questo clima di armonica coerenza con gli accordi di luglio venisse squilibrato. La nostra non è una polemica strumentale: è un discorso di metodo. Mi capisca: la negoziazione contrattuale non è un compito da ragionieri, con tutto il rispetto per la categoria e in particolare per quelli generali dello Stato... E nemmeno da presidenti del Consiglio o da Parlamenti».

Insomma lo stanziamento per i rinnovi non vi sembra una mossa giusta. E poi?

«Mi faccia dire un elemento che apprezziamo: il saldo complessivo. I 32.500 miliardi nell'insieme sono un importo congruo. Ma non ci convince la sua affidabilità nella ripartizione tra tagli alle spese e nuove entrate. Innanzitutto il governo era partito con un bilanciamento equivalente tra tagli e tasse, che si è poi perso, a tutto danno dei tagli alla spesa. Ce ne dispiace perché ridurre la spesa pubblica significa apportare correzioni strutturali al bilancio, aumentare le entrate occasionali è qualcosa che va ripetuto di anno in anno».

E poi?

«Poi, seppur rispettiamo la connotazione sociale di molte delle misure annunciate ieri, crediamo sbagliato averle privilegiate a tutto discapito degli investimenti per lo sviluppo. E' presto per pensare a redistribuire un reddito che si è aleatoriamente formato: dobbiamo ancora concentrarci per consolidarlo».

Non negherà che per il Sud questa finanziaria sia di grande sostegno...

«Sì, apprezziamo questa rinnovata attenzione per il Sud, specialmente se gli strumenti di erogazione dei sostegni verranno resi più efficienti. Ma apprezziamo anche altri aspetti di questa connotazione sociale della finanziaria: l'attenzione in più dedicata alla scuola, questi primi passi verso il decentramento fiscale. Però gli aspetti negativi, purtroppo, ci sembrano più rilevanti».

Ci ha detto che considerate insufficienti i tagli alle spese rispetto alle nuove entrate, eccessivo e comunque intempestivo lo stanziamento per i rinnovi contrattuali, cos'altro c'è che non va?

«La maggior parte delle nuove entrate è molto aleatoria, e le altre - le entrate sicure - derivano praticamente solo dalla pressione sulle imprese, anche con l'introduzione della nuova tassa sui rifiuti. Una tassa in più, e di quel tipo, unica in Europa, è un danno che nessuna norma agevolativa, come la pur utile compensazione tra debiti e crediti d'imposta all'interno dei gruppi, basta a sanare. Quanto al decentramento fiscale, ne apprezziamo lo spirito ma non l'applicazione perché, fatto così, presenta rischi di duplicazione del prelievo: le stesse tasse, sugli stessi cespiti, prelevate due volte, dallo Stato centrale e dagli enti locali».

In definitiva, pollice verso?

«Questa finanziaria non ci piace per molti, troppi aspetti. Va migliorata. Le entrate fiscali non possono essere lasciate al buon cuore dei contribuenti, devono essere tutte sicure. E comunque i tagli alle spese sono insufficienti. Con misure del genere si rischia di soffocare uno sviluppo tutt'altro che stabilizzato, ed anzi ancora esposto alle grandi incognite del costo del denaro e delle fluttuazioni del cambio. In definitiva: su questo disegno c'è ancora molto da lavorare per tornare in linea con le esigenze reali del Paese».

Sergio Luciano

FISCO

Una «taglia» sugli evasori

ROMA. Tra le novità introdotte dalla finanziaria c'è quella di istituire una taglia sugli evasori e quella di utilizzare militari di leva nella Guardia di Finanza. Il provvedimento individua le linee generali per il calcolo degli incentivi finalizzati alla produttività e all'incremento dell'attività di contrasto all'evasione fiscale e di recupero delle entrate fiscali. Il meccanismo si basa sulle maggiori imposte riscosse con i controlli con la conciliazione rispetto all'anno precedente. Il servizio di leva potrà essere svolto anche nella Guardia di Finanza come finanziere ausiliare e dopo quattro mesi si assumerà la qualifica di agente di polizia tributaria: come dire, si potrà fare la leva nelle file del fisco, a caccia di evasori. Saranno potenziati anche i poteri di controllo. Gli ispettori potranno, con determinate cautele, compiere controlli bancari mirati.

A destra il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri A sinistra Sergio Cofferati

«La tassa sui rifiuti è unica in Europa Per noi è un danno che non si può sanare»

«Non vorremmo che la mossa di Dini aprisse una rincorsa ad aumenti scriteriati»

DALLA PRIMA PAGINA

IL TECNICO SCOMMETTE SU SE STESSO

è una scommessa implicita nella Finanziaria, una scommessa forse doverosa ma certo ardita che implica una stabilizzazione politica che forse potrebbe realizzarsi soltanto con la continuazione del governo Dini. In questo senso, si potrebbe dire che il governo Dini scommette su se stesso.

Una terza caratteristica di forte ottimismo deriva dal cosiddetto «Pacchetto antievasione» per circa cinquemila miliardi, una cifra che rappresenta più una speranza che un calcolo fondato; infine è un ottimismo che potrebbe sconfinare nel sogno a occhi aperti quello che le famiglie italiane nel 1996 spendano mediamente quasi centomila lire in più in giocate al lotto e in biglietti delle lotterie, dopo i forti aumenti già verificatisi nel 1995.

A queste ipotesi forti sul piano generale, la Finanziaria aggiunge alcuni elementi che la caratterizzano nettamente. Il primo è la devoluzione alle autorità locali dell'onere di aumentare le imposte su casa e benzina. Si tratta di una soluzione corretta, forse inevitabile dato l'esiguo spazio di manovra, ma indubbiamente «comoda» per l'Esecutivo stesso perché scarica da un governo tecnico ai rappresentanti politici locali gran parte dell'impopolarità degli inasprimenti fiscali.

Una seconda caratteristica distintiva della Finanziaria è il suo aperto sostegno alle famiglie, anche se è un atto largamente simbolico perché il governo non ha che briciole da distribuire. Sembra l'abbozzo di un dialogo diretto con i cittadini prima che con le forze politiche.

Per quanto riguarda queste ultime, la Finanziaria è generalmente percepita come favorevole ai lavoratori e sfavorevole alle imprese. Il sostegno ai redditi di lavoro è sembrato probabilmente inevitabile per impedire che, dopo due anni di perdita di potere d'acquisto dei salari, si verifichi un vero e proprio collasso della domanda interna di beni di consumo. E la «punizione» alle imprese può essere vista come una sorta di rozza contropartita dei vantaggi derivanti alle imprese stesse dalla lira debole; tale rozzezza dipende dal modo in cui vantaggi e punizioni saranno distribuiti tra imprese e settori e il dimezzamento della «legge Tremonti» prosegue, purtroppo, una lunga tradizione di cecità sulle reali condizioni e sulle dinamiche dell'industria.

La sensazione di una Finanziaria favorevole ai lavoratori è bastata perché, almeno per poche ore, il «rospo» Dini, normalmente considerato un cauto conservatore, diventasse, con singolare metamorfosi, il Principe Azzurro per il sindacato e l'Uomo Cattivo per gli imprenditori. Per poche ore, perché lo stesso Dini si è adoperato a stemperare gli entusiasmi sindacali, anche se ciò non è bastato a sciogliere il gelo con cui i mercati finanziari hanno accolto tutta la manovra.

Tutto ciò indica i due limiti oggettivi con cui il governo è costretto a muoversi: quello di una situazione soffocante della Finanza pubblica e quello della mancanza di una dimensione politica. In queste condizioni, anche con la migliore delle abilità e il massimo della serietà, fare una legge Finanziaria diventa una «mission impossible».

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 28 Settembre 1995 è stata di 522.476 copie

Giudizio positivo di D'Alema, Fini spara a zero, il Polo si divide. Il premier: sarà approvata

Dini: finanziaria blanda? Vedrete

«Gli industriali attaccano perché volevano sgravi fiscali»

ROMA. Per la prima volta da quando è a palazzo Chigi Lamberto Dini dismette il suo aplomb e sfodera una vis polemica che non gli si conosceva. La pioggia di critiche alla sua Finanziaria e la reazione negativa dei mercati hanno indotto il presidente del Consiglio a spiegare davanti alle telecamere del Tg1, del Tg2 e del Tg5 che la Finanziaria proposta al Parlamento «è rigorosa» e «non è blanda e senza sacrifici», come detto da più parti. Ma soprattutto Dini se la prende - e lo fa con parole affilate - con la Confindustria: «Mi pare che la Finanziaria sia stata definita blanda proprio da coloro che avrebbero voluto maggiori sgravi fiscali». Per il presidente del Consiglio questa degli imprenditori sarebbe una contraddizione, perché concedere maggiori sgravi a favore dell'industria, avrebbe significato aumentare le imposte a carico delle famiglie, dei consumatori e dei lavoratori. E questo non è accettabile». E il ministro del lavoro Tiziano Treu rincara la dose: «Confindustria pensi ai suoi orticelli, alla tornata di contratti che potrebbero riaccendere spinte inflattive».

Un Dini sferzante, polemico come non mai, spiega che la sua Finanziaria «rispetta gli obiettivi fissati dal Parlamento», ci avvicina ai criteri indicati a Maastricht, porterà benefici alla lira e si dice sicuro che la Finanziaria troverà «i consensi sufficienti» per essere approvata. Dini in mattinata si era incontrato con Oscar Luigi Scalfaro e dal Capo dello Stato aveva ricevuto un significativo, energico viatico, contenuto in un comunicato del Quirinale: «Il Presidente Scalfaro ha manifestato il suo più vivo apprezzamento per l'impegno e il senso di responsabilità del governo». Ma la decisione di Dini di intervenire con interviste ai principali Tg è legata anche alla reazione dei mercati, una reazione che il presidente del Consiglio spiega così: «Forse è una prima lettura a caldo, dovuta ad un'informazione parziale. Ho trovato molto più equilibrati i giudizi che provengono dalle agenzie e dalla stampa internazionale».

Il testo della Finanziaria, la veemente reazione di Dini trovano consensi a sinistra (D'Alema dice che «la Finanziaria va fatta e l'impianto generale non mi sembra negativo»), ma proprio sulla legge di bilancio è destinata a giocarsi nel Polo una dura battaglia che ha per oggetto un altro tema: la leadership del centro-destra. Da una parte i filo-centristi, dall'altra i «falchi», da una parte chi cerca di agganciare Dini e farne il leader del Polo, dall'altra chi ha fretta e punta ancora su Berlusconi come capo dello schieramento. E infatti i «falchi» del Polo ieri sono usciti tutti allo scoperto. Gianfranco Fini ha sparato ad alzo zero su Dini: «La Finanziaria così come è uscita dal Consiglio dei ministri è forse la peggiore degli ultimi anni e se non sarà possibile emendarla voteremo no». Ed ha voluto dire la sua, dopo un lungo silenzio, anche Giuliano Ferrara: «Una Finanziaria penosa. Escludo che Berlusconi possa votare questa legge».

Bordate sparate per far male, musica ben diversa da quella suonata dagli ex democristiani. Dice Rocco Buttiglione: «Respingere la Finanziaria sarebbe una responsabilità gravissima». Dice Pierferdinando Casini: «Ci sono luci ed ombre, ma il nostro sarà sicuramente un atteggiamento costruttivo». E così mentre Forza Italia nicchia («la Finanziaria desta qualche perplessità, ma si può migliorare», dice Gianni Letta) questa altalena di posizioni a sorpresa è liquidata con durezza da uno dei leader del Ccd: «Si tratta di giudizi frettolosi, strumentali - dice Francesco D'Onofrio - di chi non conosce i testi: i veri arbitri sono i mercati internazionali, non il chiacchiericcio di Montecitorio e Dini che è persona seria saprà tenerne conto». Ma salvo sorprese lo scenario è già delineato: nel voto sulla Finaziaria il Polo si dividerà, con Forza Italia, Ccd e Cdu uniti su una posizione (o sì o astensione) e An che si modulerà di conseguenza: o astensione o no.

E non è positivo neanche il primo giudizio di Umberto Bossi: «C'è il problema dei pochi tagli rispetto all'aumento delle entrate e tra questi tagli mi pare in buona sostanza ci sia il taglio ai trasferimenti agli enti locali: si parla di federalismo fiscale, ma è un trucco, di fatto si aumentano le tasse».

[f. mar.]

FLASH

CONCORDATO FISCALE. E' ancora in alto mare in Senato. Nella serata di ieri, infatti, è mancato il numero legale al momento del voto di un emendamento presentato da An sul quale era stato espresso il parere contrario del governo e della commissione Bilancio. Nell'emendamento si proponeva in pratica una riduzione del 50% del dovuto e quindi di fatto un dimezzamento del gettito del condono. L'esame del provvedimento riprenderà martedì prossimo. Nel chiedere una rapida conversione in legge del decreto il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, aveva sottolineato che il provvedimento può rappresentare una svolta per un fisco migliore. Fantozzi ha respinto le accuse avanzate dal Polo secondo cui il decreto si allontana dallo spirito con cui lo aveva impostato il governo Berlusconi. «E' un provvedimento semplificato, se vogliamo anche nuovo - ha detto - ma immutato rispetto all'impostazione del '94». **[r. i.]**

Fantozzi

VESCOVI E ERARIO. Nella forma e, forse, anche nella sostanza è una «mano santa» per l'erario. La conferenza episcopale ha accolto la richiesta del governo di rateizzare la somma dovuta nel 1996 a titolo di conguaglio dell'otto per mille, per quanto riguarda l'una tantum per il '90, '91 e '92. In un comunicato, la Cei dichiara che la decisione punta ad offrire il maggior contributo, per quanto di sua responsabilità, al necessario risanamento delle finanze dello Stato che si auspica avvenga avendo particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione». **[Ansa]**

Ruini

CITY DELUSA. «Una finanziaria deludente, ma non poteva che essere così». E' questo il giudizio prevalente tra gli economisti e gli operatori della City londinese, anche se non manca qualche (isolato) commento positivo. A Londra, in effetti, le aspettative non erano molto elevate. «Sarebbe stato difficile vedere qualcosa di diverso, considerando che è un bilancio pre-elettorale», dice Darren Williams, della Merril Lynch, confessando di «non avere una grande opinione» sulla manovra presentata ieri dal governo. Del resto, «se Dini avesse cercato di fare qualcosa di più radicale, avrebbero potuto esserci problemi al momento dell'approvazione oppure un'approvazione tirata per i capelli». **[r. i.]**

Londra

PERSONAGGIO

I DUE VOLTI DEL PREMIER

ROMA

TREMEBONDO Celestino V e ardimentoso Colleoni? Imprevedibile Cardinal Mazzarino e imbranato Fratello De Rege (vieni avanti...)? Grigio super-ragioniere con la faccia da cocker o sopraffino Andreotti di fine secolo, come lo definisce privatamente il suo avversario-estimatore Sergio D'antoni? Adesso sì, adesso che è salito al Quirinale a consegnare al presidente Scalfaro la legge Finanziaria si può tentare una fenomenologia di Lamberto, risalendo l'impeto del torrente di definizioni che per nove mesi ci ha travolti nell'infruttuosa ricerca dell'autentica personalità di un oggetto misterioso catapultato nella politica.

Lambertow l'americano, il banchiere dagli occhi di ghiaccio (che mise al suo posto persino Bekassa), il rospo... E chi più ne ha, più ne metta: il vocabolario è stato saccheggiato, non sempre con spunti eccelsi di fantasia, per fotografare l'io nascosto di un uomo poco conosciuto che aveva trascorso tutta la sua vita tra istituzioni monetarie e banche centrali. Era naturale che prevalesse l'iconografia del tecnico asettico, del monetarista rigoroso con l'*imprinting* della banca centrale, tutto proteso sulle colonne del dare e dell'avere, insomma, un *bulldozer* a Palazzo Chigi, tradizionale palcoscenico di mediatori incalliti, di distillatori di sofisticherie politichesi, di eterni arnesi consociativi. Per questo l'industria privata, l'*establishment* borghese, persino quelli che Pinuccio Tatarella chiama i Poteri Forti, avevano fatto di Lamberto Dini una specie di pupilla del loro occhi. E per questo la delusione per la Finanziaria è stata più cocente: quasi un tradimento, non soltanto per la mancata attenzione alle esigenze dell'industria, ma per l'impianto stesso che Dini definisce di «forte connotazione sociale». Il migliore dei governi tecnici possibili viene così accusato di essersi comportato come i peggiori governi consociativi: «E' la prima finanziaria nella storia della Repubblica - ci ha detto oggi un ormai ex supporter di Dini nel fronte industriale - che riceve l'applauso incondizionato dei sindacati. Qualcosa vorrà pure dire». E un altro, più laconico: «E' una finanziaria dorotea», dove per doroteo - lo diciamo per i più giovani - s'intende quel costume politico del compromesso che per decenni ha caratterizzato il modo di governare della dc.

Ma possibile che la dolorosa sorpresa per la presunta metamorfosi di Dini sia tale da farne ormai non più l'adamantino tecnico, ma la controfigura, non soltanto di Scalfaro e di D'Alema, ma persino dei trinariciuti sindacalisti? Non più il rospo che la sinistra avrebbe dovuto baciare con raccapriccio, ma una principessa vergine? Strano, perché era tutto già scritto nel Dna di un governo nato con una pseudomaggioranza e con molti pseudoministri di discutibile autorevolezza, che inevitabilmente avrebbero scaricato sul presidente la loro invisibilità. Basta andare un po' indietro, per identificare la cifra nutrita di prudenza e di flessibilità che Dini avrebbe dato al suo governo, a dispetto di chi credeva che a palazzo Chigi si fosse insediato un *bulldozer*. Prendiamo, ad esempio, il caso Mancuso, che forse non è il più importante, ma di sicuro è paradigmatico del modo scelto da Lamberto, cui si deve accreditare una discreta dose di *esprit* fiorentino, per navigare in un oceano politico, dove ancora non c'è Magellano che si sia avventurato. Mancuso, scelto da Scalfaro, fa i capricci come uno di quei discoli tremendi dei filmetti americani. Quando il pds ne chiede la testa, Dini si guarda bene dal mettersi in polemica diretta, semplicemente lo ignora. Risultato: Mancuso, imbufalito, è ancora al suo posto e Lamberto pure, per merito di una tecnica che Montanelli ha definito così: «Invece di scansare le tegole, le ignora». Non trovate forse in questo, *absit iniuria verbis*, un tripudio del migliore andreottismo? D'altra parte, Andreotti è stato alternativamente uomo di destra o di sinistra: ha governato con tutti, con la destra e con la sinistra, e, di volta in volta, ne è stato dipinto come l'Arcangelo Gabriele o come Belzebù. A Dini è capitato di meglio: per tutta l'estate si è svolta un'asta a prezzo libero su di lui, per decidere chi dovesse prenderselo, se la destra o la sinistra. Vi pare che un uomo così conteso, sia pure nell'attuale autunno della politica, sia un personaggio di rottura, capace di dire il fatto loro ai sindacati, come sembrava ingenuamente credere l'*establishment* della cosiddetta borghesia produttiva? «Io sono un moderato - aveva detto Dini a giugno -, ma se mi paragonano a un rospo non mi offendo, perché vuol dire che sto andando avanti dritto sulla via tracciata». Certo che non poteva offendersi, perché era già chiaro che nella riforma delle pensioni l'uomo venuto dalla Banca d'Italia doveva vedersela con Scalfaro, con il pds e con i sindacati. I cui *leader*, maratoneti del negoziato, avevano capito quasi subito che sotto la grisaglia del banchiere batteva un cuore attento al «sociale». «Adesso Dini ha una sensibilità diversa», ci aveva confidato Cofferati all'inizio della trattativa, smentendo un precedente giudizio dell'epoca Berlusconi, di cui Lamberto s'era lagnato: «E' disumano». Così è caduta poco a poco la rospitudine, è cresciuta l'anima virginale, quasi solidarista di un banchiere che a via Nazionale non era mai stato pienamente cooptato e che - a dire dei suoi nemici - già mostrava qualche predilezione per la politica, in un ambiente che dell'autonomia faceva la sua religione.

«Manovra agrodolce», ha titolato ieri l'*Unità*, anche questo un record da *Guinness* per una finanziaria, ma chissà cosa si son detti, invece, in via Nazionale, dove Antonio Fazio, cattolico convinto e solidarista nell'anima, non aveva esitato poche ore prima del varo del documento a richiamare alla prudenza un Dini che, come ciliegina sulla torta del suo governo, vorrebbe riportare la lira nello Sme. Là il silenzio è d'oro, ma non ci vuole molto a interpretare segnali di preoccupazione, per una volta almeno parzialmente in sintonia con quelli manifestati dal *coté* industriale.

Ecco, per sommi capi, è questa la metamorfosi di Lamberto, che peraltro non è affatto tale: semplicemente, Dini ha messo insieme la finanziaria possibile di un presidente del Consiglio che deve campare ancora per dieci mesi e che deve stare per forza con chi lo tiene in piedi, in testa Scalfaro e i sindacati. Ma chissà che questa singolare congiuntura - al di là delle comprensibili lamentele - non ci abbia fatto perdere un banchiere dal cuore di sasso e trovare un Mazzarino supercentrista di fine secolo.

Alberto Statera

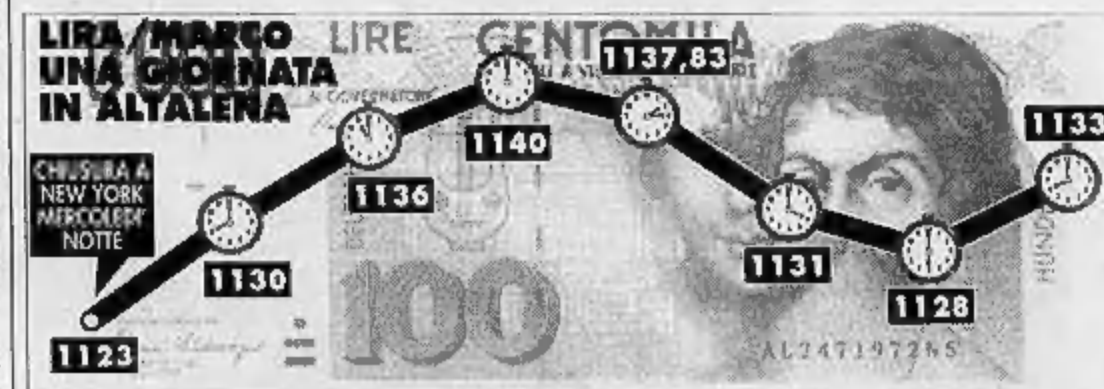
«Anche Scalfaro ha elogiato il senso di responsabilità del governo»

Il capo del governo Lamberto Dini a lato, il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Le imprese: Lamberto traditore la tua è la prima Finanziaria a farsi applaudire dal sindacato

La metamorfosi del «rospo»

E il banchiere di ghiaccio scoprì Cipputi

Il «tecnico» per eccellenza naviga nel mare della politica E c'è già qualcuno che lo chiama l'Andreotti del 2000

IL CASO

LA REAZIONE DEI MERCATI

Lira e Piazza Affari in rosso

Marco a 1137, la Borsa ha perso l'1,17%

ROMA. Un'altra giornata di passione per la lira, all'indomani dell'approvazione della Finanziaria '96. Una giornata caratterizzata ancora dalla generale turbolenza dei principali mercati internazionali, causata dalla persistente debolezza del dollaro, che ha concorso a riportare «sotto tiro» la moneta italiana. E per Piazza Affari non è andata meglio, nonostante una «ripresina» dell'indice sul finale di giornata.

Ieri il marco è ritornato, secondo le indicazioni della Banca d'Italia, a 1137 lire (1133 in serata a New York) contro le 1126,19 lire di mercoledì, dopo essere stato trattato, in apertura dei mercati valutari, a 1129,68 lire. La moneta italiana, inoltre, ha perso terreno anche nei confronti del dollaro, indicato da Bankitalia a 1616,28 lire contro le 1607,97 del giorno prima, in controtendenza rispetto a tutte le altre divise. Il dollaro, infatti, continua a rimanere debole e anche lo yen, in chiusura di semestre commerciale in Giappone, ha perso terreno.

Quanto ai mercati europei, i dubbi che circolano in questi giorni sulla realizzazione dell'Unione monetaria contribuiscono all'indebolimento di tutte le divise nazionali a favore del marco.

La moneta italiana, sottolineano gli operatori, risente tradizionalmente in modo particolare di queste turbolenze. Ma a contribuire sensibilmente all'indebolimento della lira sono state le reazioni dei mercati alla presentazione della Finanziaria.

I contenuti della manovra del governo, fanno notare gli operatori, erano già in gran parte noti e non hanno, dunque suscitato molte reazioni. Il mercato, sottolineano ancora gli operatori, non ha potuto valutare del tutto positivamente, ma nemmeno in modo negativo le misure per il '96 che, del resto ha suscitato il malcontento degli imprenditori ma l'apprezzamento dei sindacati.

La bufera che ha colpito tutti i mercati non poteva lasciare indenne la Borsa. Nonostante un'inversione di tendenza in senso positivo avvenuta nell'ultima mezz'ora di lavoro il bilancio chiude di nuovo in rosso con l'indice Mibtel in regresso dell'1,17% a quota 9142. Che fosse una giornata no lo si era capito fin dall'apertura, avvenuta all'insegna di realizzi diffusi che poi si sono fatti via via più insistenti con il crescere dei volumi di lavoro. A differenza dei giorni scorsi, infatti, gli scambi sono risultati più frequenti grazie ad uno storno di posizioni che ha coinvolto partite non soltanto speculative. **[r. e. s.]**

La finanziaria non piace, ma finirà per prevalere la linea morbida di Letta

Il Cavaliere: sì a denti stretti

Non è sicuro della compattezza del Polo

ROMA. Di nuovo a via dell'Anima, di nuovo nel salotto bianco di casa del cavaliere, ma con la consapevolezza che da decidere c'è ben poco. Imbrigliati in quella difficile linea dell'«opposizione-serena», o, se si preferisce, dello «scontro-moderato», Silvio Berlusconi e il suo stato maggiore (i vari Letta, Dotti, Previti, La Loggia, Pisanu e Grillo, assente di lusso Ferrara) hanno tentato di mettere nero su bianco la strategia dei prossimi mesi scoprendo qualcosa che forse già sapevano: o c'è il coraggio di arrivare ad una «rottura», di bocciare la finanziaria; o, altrimenti, si deve accettare la linea «Letta», la più in voga in questo momento dentro Forza Italia, che prevede la mediazione ostinata, ad oltranza. Inutile dire che Berlusconi e i suoi già si stanno attestando sul «lettismo»: nei prossimi giorni il polo alzerà la voce, chiederà delle modifiche, ma alla fine, salvo imprevisti, si asterrà o addirittura approverà la finanziaria. «La finanziaria - ha detto ieri Letta, fedele al suo personaggio - desta molte perplessità, ma si può migliorare».

Impotenza: il sentimento prevalente tra gli uomini del cavaliere è proprio questo. Berlusconi vorrebbe dire, vorrebbe fare tante cose, ma non se la sente di andare fino in fondo, non se la sente di rischiare perché non è sicuro della compattezza del Polo e ha paura che la strategia della «rottura» gli metta contro l'opinione pubblica. Ce l'ha con Scalfaro e con tutti quelli che insieme al capo dello Stato hanno sbarrato la strada alle elezioni, ma i suoi fulmini il cavaliere li può lanciare solo tra le quattro mura di casa. «Su Scalfaro - ha confidato ieri ad un amico tra una riunione e l'altra - ci sarebbero da dire tante cose che non si dicono. Non abbiamo gli strumenti per fare alcunché. Bisogna sopportare. Qui è stata sequestrata la democrazia da parte di chi non ha elementi di democrazia nella propria elezione perché se pensiamo a questo signore, se pensiamo a Dini che ormai era ad un punto morto della sua carriera in Bankitalia, se pensiamo alla Pivetti e Scognamiglio eletti soltanto grazie ai nostri voti... beh, questi qua che sanno bene che se c'è un cambiamento non sarebbero più lì, hanno fatto un quartetto che ha sequestrato tutto. Purtroppo non vediamo vie d'uscita. E' tutto ingessato».

Ed è inutile rompersi la testa sulle cose che non si possono fare. Ormai il cavaliere sembra essere convinto di questo: «L'unico strumento per uscire da queste situazione - ha spiegato ad altri - è quello a cui ho accennato in passato, le dimissioni in massa dei parlamentari o cose del genere. Solo con un grosso choc all'opinione pubblica interna e mondiale, si potrebbe costringerli a qualcosa. Ma siccome non tutti sono dei cuor di leone è difficile portare a casa una decisione del genere, che poi mi farebbe passare per anti-democratico, eccetera, eccetera. Quindi vediamo cosa succede. L'unica cosa buona è che c'è una certa simpatia nei nostri confronti, superiore a quella che c'è per gli altri. E penso che questo derivi proprio dal nostro atteggiamento tranquillo: purtroppo paga la serenità, ma con la serenità non se ne esce. Questo è il dramma. Del resto se si sta ai sondaggi, in questo momento la popolarità della sinistra sta scemando perché lancia accuse e attacchi. Per cui... nulla... stavo dicendo una brutta cosa, insomma, bisogna sorridere, bisogna prendere le coltellate nella schiena sorridendo».

E da questa analisi a cui il cavaliere si lascia andare solo in confessionale, emerge chiaro che l'unica strada percorribile è il «lettismo»: ci si scontra sorridendo, ma alla fine ci si accorda. E' quello che di fatto il Polo si prepara a fare sulla finanziaria. Ieri l'ala più dura di Forza Italia ha rovesciato critiche su critiche sul provvedimento del governo: Martino ha ripetuto che non la voterà mai, Giuliano Ferrara l'ha giudicata «penosa», aggiungendo «escludo che Berlusconi possa votare questa legge». Giudizi, però, che non appaiono sulla bocca del cavaliere. «Quella di Ferrara - ha spiegato Berlusconi - è un'opinione personale. Noi non abbiamo ancora deciso. Decideremo alla fine, dopo aver esaminato il testo finale». Anche su «Rai» e «par condicio» Forza Italia si prepara al confronto. «Vorremmo - ha detto ieri il cavaliere - un governo della Rai manageriale, organizzato per evitare la lottizzazione, ma gli ostacoli non vengono tanto dal pds quanto dai cespugli».

Insomma, nei prossimi giorni Berlusconi e i suoi alzeranno la voce, minacceranno, ma difficilmente - salvo un'impennata di coraggio - romperanno. «Ho già capito che la prenderemo in quel posto...» si è sfogato ieri nel Transatlantico di Montecitorio Giuseppe Calderisi, assertore della prova di forza. Ormai, infatti, il cavaliere ha scelto la strategia dell'«attendismo». Meglio sperare negli errori degli altri che combattere, è il suo nuovo motto. «La situazione è complicata - dice -. Per adesso faccio il programma, metto insieme le idee e spero che venga leggibile ma, soprattutto, spero che serva a qualcosa prima di diventare vecchio».

Augusto Minzolini

«Democrazia sequestrata da Scalfaro, Dini e presidenti di Camera e Senato»

L'ex premier Silvio Berlusconi e Irene Pivetti, presidente della Camera

BERLUSCONI

«Il processo resta a Milano»

MILANO. «Ma insomma, si dicono concussi, vittime. E allora perché cercano in tutti i modi di far slittare il processo? Se uno è innocente non vede l'ora che ciò venga dichiarato da un tribunale. Noi, per esempio, non abbiamo mica chiesto alla Cassazione di rinviare il giudizio sul procedimento disciplinare che ci riguarda. Anzi: al pg abbiamo chiesto di fare in fretta». E' polemico, Piercamillo Davigo. Polemico con i difensori di Silvio Berlusconi, di suo fratello Paolo e degli altri manager Fininvest che anche ieri, alla ripresa dell'udienza preliminare, hanno trovato un nuovo possibile motivo di rinvio. Hanno cioè chiesto al gip Fabio Paparella di dichiararsi «incompetente» e di trasferire il procedimento a Monza. Ma il gip ha risposto di no: per ora si va avanti a Milano e la prossima udienza si terrà domani. In programma l'esposizione delle tesi dell'accusa, che sarà svolta da Gherardo Colombo. [r. m.]

Alberto Severi direttore ad interim

Via la Brancati dal Tg3 Santoro arriva tra 2 mesi

La Rai: così non salta Tempo reale Ma il sindacato teme ripensamenti

ROMA. La staffetta al Tg3 si fa. Daniela Brancati da oggi va a dirigere la nightline, come annunciato. Ma sulla sua ex poltrona di direttore del terzo telegiornale Rai invece di Santoro va Alberto Severi, il vice direttore vicario, il cattocomunista «sedere di pietra» che fece già da vice al gr unico di Livio Zanetti. Direttore ad interim, per due soli mesi, sostiene la Rai, per dar modo a Michele di condurre il suo *Tempo reale*, ormai annunciato al pubblico, e venduto agli inserzionisti. E per rassicurare il conduttore - e la redazione, che lo aspetta da due settimane come il salvatore - aggiunge che il cda ha già dato indicazione al direttore generale Minicucci di formalizzare la proposta di Santoro direttore al più presto perchè il consiglio l'approvi.

Michele incontrerà Minicucci per sciogliere i nodi che riguarderebbero, come già quindici giorni fa, gli spazi extra tg che il conduttore non vorrebbe abbandonare del tutto. E che il direttore generale, spalleggiato dal consigliere Presutti è restio a concedergli. Intanto però Santoro non è per niente disposto a fare la pedina mossa qua e là sullo scacchiere a seconda della convenienza del momento. E per essere più convincente butta sul tavolo la carta della sua trasmissione, che pesa 5-6 milioni di spettatori, facendo sapere che l'inizio, previsto per il 5 ottobre, potrebbe anche slittare. «Anche per sopraggiunti ritardi di natura tecnica, Tempo Reale partirà al più presto possibile, quando i miei nuovi incarichi saranno definiti», annuncia alle agenzie stampa. Ammorbidendo la pillola col ribadire che la sua decisione di rimanere alla Rai «non comportava contropartite» ed era stata l'azienda a indicarlo come direttore del Tg3.

Michele Santoro

Fermo e prudente come la redazione. Che chiede che la nomina venga formalizzata al più presto. Ma comunque si riunisce oggi per discutere la faccenda che non appare per niente chiara. Il timore è infatti che l'interim a Severi possa preludere a un cambio di cavallo. E che fra due mesi il Tg3 si ritrovi con un nuovo capo, magari per nulla gradito.

E sarà una coincidenza, ma l'accordo tra Polo e Ulivo su par condicio e cda Rai, tanto sbandierato solo l'altro ieri, non ha superato la mattina di ieri. Quando, conclusa la presentazione degli emendamenti al decreto legge sulla par condicio, le due parti in causa si sono ritrovati davanti a iniziative impreviste, che vanno oltre o addirittura stravolgono in partenza i termini dell'accordo.

«Sono dei provocatori», andava dicendo senza eufemismi il riformatore Peppino Calderisi alludendo a Franco Bassanini e Leopoldo Elia, autori di emendamenti che, rispettando gli accordi presi per quando riguarda i 30 giorni prima delle elezioni, si oppongono a «spot selvaggio» nei mesi precedenti. «Provocatori lo saranno loro» ribatte Bassanini, denunciando emendamenti del Polo che ripristinerebbero gli spot politici sulle reti Fininvest persino negli ultimi 30 giorni, alla faccia del «tavolo delle regole». Insomma, piena tempesta. Mentre stamattina uno strano trio composto dall'azzurro Taradash, dal pidiessino Mussi, e dal comunista unitario Nappi si accingono a presentare insieme la proposta (di Nappi) di un commissario unico alla Rai, eletto da commissione di garanzia (al posto della vigilanza) composto da 12 parlamentari di maggioranza e opposizione.

Maria Grazia Bruzzone

Roma, l'interrogatorio è avvenuto nella massima segretezza. Anche Occhetto ha respinto ogni addebito

«Non so nulla di Coop rosse»

D'Alema: tutto qui, l'accusa non esiste

ROMA. Poteva essere la Caporetto del pds, l'interrogatorio di D'Alema. Sembra risolversi in un pareggio, invece, a giudicare dal *fair play* che i protagonisti della giornata ostentano a piene mani. Il «campo neutro» per l'incontro tra il pm veneziano Carlo Nordio e i vertici del pds, D'Alema e Occhetto, l'ha messo la Guardia di Finanza, offrendo una austera sala della caserma «Piave» dalle parti del Nomentano. Insomma, c'erano le premesse di uno scontro dai toni aspri. E' finita in una schermaglia di squisitezze tra giudice e indagati. Dice l'avvocato del pds, Guido Calvi: «Gli interrogatori sono stati molto sereni e pacati. Una sorta di conversazione culturale». E il magistrato: «E' stato un atto dovuto che si è svolto in un clima corretto e sereno. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, il professor Calvi ha dato testimonianza dell'estrema correttezza dell'operato della Procura».

Chissà, forse tanta pacatezza sarà forse merito del clima «sottovuoto» che la Procura è riuscita a predisporre intorno a questo duplice interrogatorio. «Diciamo pure che siamo riusciti a depistare giornalisti e teleoperatori - commenta a sera Nordio - affinché non si ripetessero le scene della cosiddetta giustizia spettacolo». E infatti i giornalisti hanno girato a vuoto da una caserma all'altra. Per evitare sorprese dell'ultima ora, i giudici veneziani alle nove del mattino non avevano ancora fissato la sede dell'interrogatorio.

D'Alema, ancora convalescente, è andato incontro alle domande di Nordio con un impeccabile blazer blu. Lì, tra un saluto, una battuta e un caffè, ha dovuto replicare all'unica vera contestazione che il pm aveva preparato: che rispondeva a quanto racconta un imputato, Agostino Borello, già dirigente di spicco dell'Aica (associazione cooperative agricole) e ora Grande Accusatore? Tanto per rinfrescargli la memoria, Nordio ha riletto le parole del cooperatore, valide fino al 1991: «Quando annualmente venivano indette assemblee per la presentazione dei bilanci, erano invitati l'on. Natta, l'on Occhetto, l'on D'Alema, l'on Craxi, l'on. Martelli, l'on. Di Donato e l'on La Malfa».

D'Alema ha guardato il pm e ha risposto: «Embè? Io questo invito non l'ho mai ricevuto, né sono mai andato alle loro assemblee». Punto. Quindi è intervenuto l'avvocato: «Tengo a precisare che l'on. D'Alema prima ha fatto il consigliere regionale in Puglia, poi il direttore dell'*Unità*, poi il presidente del gruppo parlamentare, e solo alla fine di questo periodo il coordinatore della segreteria».

In tutto, un'ora circa di botta e risposta. Un'altra ora per verbalizzare, rileggere e firmare. Alle dodici e trenta, sempre nel deserto totale, D'Alema poteva salutare e andar via. E' restato l'avvocato Calvi, invece, per introdurre il secondo interrogato. Ed ecco infatti avanzare Achille Occhetto, che nel periodo incriminato era segretario di Botteghe Oscure.

Onorevole Occhetto, qui - ha esordito Nordio - ho una lettera di Sergio Reolon, che è stato a lungo segretario provinciale del pci e poi assessore provinciale a Belluno. Reolon le scrisse della «gestione mafiosa» delle cooperative venete. «Ma io questa lettera non l'ho mai vista. Devo rispondere per non aver replicato a una lettera che non ho mai ricevuto?».

L'interrogatorio di Occhetto sostanzialmente è finito qui. Il resto del tempo se n'è andato per i chiarimenti di Occhetto su «quali sono i reali rapporti tra il movimento cooperativo e i partiti della sinistra». Alla fine, anzi, l'ultima domanda se l'è riservata Occhetto: «Ma lei, dottor Nordio, pensa davvero che nel 1990, quando cadde il Muro di Berlino, io dichiarai morto il pci, e fronteggiai anche una scissione, potessi occuparmi di una cooperativa agricola di Belluno?».

A sera, comunque, i protagonisti ritrovano la loro *verve* polemica. Incalza l'avvocato Calvi: «Non c'è assolutamente nulla di processualmente rilevante. Presenteremo immediatamente una richiesta di archiviazione». Nordio replica: «Le nostre indagini, lo ripeto e lo sanno anche loro, sono all'inizio». E Calvi reagisce: «Nordio non può dirci, dopo un anno, che l'inchiesta parte adesso. Prima faccia le indagini e poi ci contesti un fatto specifico. Così com'è, non c'è niente».

Francesco Grignetti

Il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio che guida l'inchiesta sulle Coop rosse

«Questa storia
è frutto di fantasia
Con il magistrato
è finita in un'ora
Il resto del tempo
l'ho usato per leggermi
il verbale, non si sa mai...»

A sinistra, il segretario pds Massimo D'Alema. A destra, Achille Occhetto

IL CASO

IL SEGRETARIO E I GIUDICI

«Nordio? Un surrealista»

Il leader del pds bacchetta il pm

ROMA

IO non ce l'ho con voi ma con chi vi manda. Sì, non ce l'ho con voi bensì con chi vi sta accanto e non vi getta di sotto». Alla buvette di Montecitorio, un Massimo D'Alema di blu vestito si diletta nel suo hobby preferito: strapazzare i giornalisti. Un malcapitato becca anche qualche calcio negli stinchi mentre il segretario del pds fa sfoggio delle sue doti agonistiche in vista della partita di pallone politici-cronisti parlamentari: «Quando entro io...», avverte, e giù, tanto per gradire, un esempio pratico di quello che intende infliggere ai rappresentanti della stampa. Eppure il leader della Quercia è andato alla Camera proprio per incontrare i giornalisti. Per far vedere e per far scrivere che l'interrogatorio con Carlo Nordio è stato una passeggiata. Anzi, è stato, come dice lui, rivolgendo una frecciata al magistrato, «un momento importante nel dibattito sul surrealismo».

Certo, la versione ufficiale vuole che il segretario del pds sia a Montecitorio perché deve votare la legge sulla violenza sessuale. La realtà, però, è un'altra: è da giorni che la Quercia sta studiando il modo di uscire da questa prova facendo una bella figura. Così gli strateghi dell'immagine del Bottegone avevano pensato ad una conferenza stampa. L'idea, però, è stata scartata: Nordio avrebbe potuto aversene a male. Meglio, quindi, una passeggiata per la Camera. E un'intervista collettiva ai telegiornali pubblici e privati subito fuori del palazzo. Anche se D'Alema pure in questa occasione fa mostra di mal sopportare i cronisti: «Non voglio finire nelle aperture dei tg», obietta il leader del pds. Peccato che quell'appuntamento con le telecamere lo abbia fissato una mezz'oretta prima proprio il suo ufficio stampa.

Comunque, a sentire D'Alema e, soprattutto, a guardarlo mentre mangia veloce un panino alla buvette, si direbbe che l'incontro con Nordio è andato bene. Anche se non è iniziato sotto i migliori auspici, visto che alla vigilia di quell'appuntamento il magistrato ha pensato bene di rilasciare al *Tempo* un'intervista in cui sostiene che tutti i partiti hanno goduto dei finanziamenti illeciti. «Ma il ministro Mancuso l'ha letta quella roba?», osserva piccato il segretario del pds chiacchierando con un amico. A cui spiega anche che «in realtà l'interrogatorio è durato meno di un'ora. Per il resto del tempo - aggiunge - ho letto attentamente il verbale, perché non si sa mai... Però non mi è stata fatta nessuna contestazione concreta, niente addebiti specifici, solo discorsi generici sulle cooperative».

A Montecitorio, quindi, D'Alema dà di sé l'immagine di un uomo rilassato e sicuro. «Rispetto al documento che ho ricevuto - spiega ai giornalisti - non c'è alcun elemento di novità. E in quel documento non c'è nessun indizio che possa ricondurre alla mia persona. C'è solo la circostanza, riferita da un tizio, secondo cui avrei partecipato insieme a Craxi, Occhetto, La Malfa, Martelli e Di Donato ad assemblee sui bilanci delle coop. Ma è una storia che è frutto di fantasia, priva di fondamento. In conclusione, dunque, per ora non esistono gli elementi che mi vengono contestati». Scaricatosi dalle spalle il «fardello Nordio», il segretario del pds si mette a parlar d'altro. La tensione si allenta e questa volta sta meno attento a quello che dice: fa una battuta su Cacciari, le agenzie la riportano, e qualche ora più tardi il suo ufficio stampa è costretto a smentirla.

Se D'Alema è sereno, Achille Occhetto, che è stato interrogato subito dopo, non è da meno. L'ex segretario del pds dà già per scontata l'archiviazione del caso. «Sono tranquillo - spiega Akel nel pomeriggio - perché a mio avviso sulla base della conversazione che ho avuto stamattina con Nordio, e che è stata una buona conversazione, i magistrati potrebbero archiviare l'inchiesta». Occhetto racconta di aver spiegato al pm che, da segretario, lui non si occupava delle cooperative venete: «In quegli anni - sottolinea - avevo altre cose di cui occuparmi: cercavo di far nascere il pds». Dunque, tranquillo Occhetto, tranquillo D'Alema, e tranquilli i pidiessini che quando vedono arrivare a Montecitorio, tutto pimpante, il loro segretario, tirano un sospiro di sollievo.

Maria Teresa Meli

POLEMICA

LA QUERCIA E I SINDACI

Massimo contro Massimo

Cacciari: io menagramo? Non importa

Castellani: «Siamo in trincea, ma non siamo compresi»

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

ROMA

IL filosofo-sindaco di Venezia con «la barba nera» replica con una certa brutale secchezza al segretario del pds: «Non me ne frega niente di quello che ha detto D'Alema». Eppure D'Alema, ieri sulla *Stampa*, l'aveva detta pesante su Massimo Cacciari: «Ormai Cacciari viene interpellato dai giornali soltanto per dir male di me»; «la sua foto è diventata quasi sinonimo di disgrazia»; «già ha la barba nera, se poi si mette a fare il menagramo». Qualche ora dopo, alla buvette di Montecitorio, D'Alema ci va ancora pesante: «I militanti di sinistra finiscono per associarlo alle difficoltà: aprono il giornale, vedono la foto di Cacciari e dicono: "Oddio, se parla questo deve essere successo qualcosa di brutto"». Insomma, ancora con la storia del «menagramo». Ma a Cacciari di questa storia di jettatura e malocchio non gliene «frega niente».

Che questa acrimonia stia ad indicare che qualcosa si è incrinato nel rapporto tra il pds e i sindaci di sinistra? Antonio Bassolino ha espresso le sue perplessità sull'intervento di D'Alema a Capri e si becca in contraccambio una battuta sferzante del leader di Botteghe Oscure. Cacciari aveva detto che quella di Capri era una «gaffe colossale» non degna di uno statista e la discussione è proseguita sul terreno del menagramo. E poi i sindaci riuniti sparano a zero sulla Finanziaria che il pds sarà costretto a sostenere, si fanno le riunioni tra loro, allestiscono conventions. Ci manca poco che si mettono a fare il «partito dei sindaci».

«Non esageriamo», frena il sindaco di Torino Valentino Castellani. Il quale non annette grande importanza alle polemiche suscitate dall'uscita caprese di D'Alema, ma lamenta una certa insensibilità delle forze della sinistra a capire che «ci troviamo in una trincea in cui il problema del reperimento delle risorse è per i Comuni una questione decisiva». Intanto, però, cresce il ruolo politico dei sindaci. Bassolino viene portato su un piatto d'argento come esempio di una sinistra che funziona e che non è annichilita dalla sindrome della sconfitta. Il sindaco di Palermo dice cose di fuoco su Romano Prodi. Il sindaco di Roma lancia l'operazione «via Bottai» senza consultare i partiti. Il sindaco di Venezia interviene con sistematicità su tutti i temi del conflitto politico.

«Ci sono sindaci con i quali si possono avere opinioni diverse», dice ancora D'Alema, stavolta cercando di sdrammatizzare. Il fatto è che con Cacciari D'Alema ha molto spesso «opinioni diverse». All'indomani della sconfitta del 27 marzo, Cacciari fu tra i primi a sollevare la questione di una nuova leadership nella sinistra, ma stavolta l'obiettivo polemico era Occhetto. Poi, alla vigilia del 25 aprile, invitò a non utilizzare la data dell'anniversario della Liberazione come mobilitazione consolatoria per la sconfitta. Più di recente, Cacciari promuove una vera e propria offensiva, proprio quando D'Alema sembra accettare l'ennesimo rinvio della scadenza elettorale, sulla necessità di andare a votare al più presto. Su «Affittopoli» Cacciari denuncia le timidezze di una sinistra corresponsabile nella politica degli affitti facili, magari accontentandosi del «sottoscala» mentre gli altri si accomodavano nei «piani nobili». E dal sindaco di Venezia sono giunte persino parole di apprezzamento per l'opera del magistrato Nordio proprio mentre la difesa della Quercia parla di «sgangheratezza» nell'impianto accusatorio dei magistrati veneti che avevano inviato un avviso di garanzia a D'Alema e Occhetto. Il «partito dei sindaci» ha sfoderato gli artigli. **[p. bat.]**

DALLA PRIMA PAGINA

I SONNAMBULI

la seconda guerra mondiale, il leader del pds intendeva richiamare l'assurdità delle accuse, beh, insomma, forse c'erano allusioni meno facili e altri più utili riferimenti. Perché ormai André Breton, autore del primo *Manifeste du Surréalisme* (1924), è tra noi, anzi tra loro.

Bastava leggere il giornale, d'altra parte, con l'offerta del colonnello Gheddafi di pagare gli avvocati ad Andreotti, od osservare l'inseguimento televisivo del vice-Gabibbo a Cuccia, per rendersi conto che l'irreale, il sogno, l'automatismo psichico e un po' anche la follia non solo sono entrati di forza nella vita pubblica, ma ci si trovano davvero benissimo.

E perché: ha forse qualcosa di razionale la convivenza dei due partitini ex dc a piazza del Gesù? O la foto di Berlusconi e dei suoi in pantaloncini alle Bermuda, il coretto dei parlamentari a Sanremo e lo stesso D'Alema con il mago Otelma? Pure visioni oniriche, stati sonnambolici, *trances* medianiche, deflagrazioni dell'inconscio. Tutto questo abbonda, per la soddisfazione postuma di Aragon, Eluard, Souphault e perfino di Artaud, nell'Italia del 1995. I lavoratori dei circhi annunciano una marcia di elefanti su Palazzo Chigi; Lady Golpe, incinta, inaugura locali notturni; Craxi dipinge; il Cid Campeador cita Gandhi; il portone di Montecitorio è imbrattato di merda; il sindacalista D'Antoni si sciacquetta nella Jacuzzi; il prefetto di Napoli si scioglie in lacrime; Bertinotti incontra i pellerossa; Giulianone Ferrara casca da cavallo; Eva Mikula si spoglia e Gianni Letta è candidato premier.

Dal pisello di Casini ai comunicati di Mancuso, passando per il bacio di Riina e l'insurrezione bergamasca ce n'è poco, infatti, di surrealismo. Così poco che ci si sveglia la mattina e si scopre che gli ex missini vanno a caccia di *viados*, 16 esponenti verdi concorrono alla carica di portavoce, Prodi assicura di non tingersi i capelli e Berlusconi lecca il cono-gelato dalle mani del suo gorilla. E questo cosa sarebbe? Come si spiega, con i criteri della logica, l'irruzione dei sosia, degli psichiatri, dei maggiordomi, dei bambini, dei principi arabi e delle vedove dei calciatori nell'agone politico? Cosa ci fa Sgarbi, con la mamma, sotto la tenda di Gheddafi? E Veltroni, in maglia juventina, insieme a Lippi? E Marina, senza mutande, che pencola sul balcone dell'ambasciata di Francia? Visioni, appunto.

O almeno speranze che esista, come dal secondo *Manifeste*, «un punto dello spirito da cui la vita e la morte, il reale e l'immaginario, il passato e il futuro, il comunicabile e l'incomunicabile, l'alto e il basso cessano di essere percepiti come contraddizioni». Però gli antichi surrealisti erano molto più bravi dei nuovi.

Filippo Ceccarelli

Ieri sera i medici gli hanno ordinato di entrare in ospedale temendo un blocco renale per grave disidratazione

Pannella ricoverato d'urgenza

Scalfaro: sono preoccupato, smetti

Il Presidente al Parlamento: vigilate realmente sulla par condicio, e intervenite se non è rispettata

Marco Pannella, leader riformatore, ricoverato d'urgenza in ospedale per le conseguenze della sua protesta. Il presidente Oscar Luigi Scalfaro lo ha invitato a sospendere lo sciopero della fame

ROMA. Per la prima volta nella lunga storia dei suoi digiuni, Marco Pannella finisce ricoverato d'urgenza all'ospedale. Ma la protesta contro il velo di silenzio che il leader radicale vede attorno alla campagna referendaria continua. E dal suo lettino al San Giacomo manda fulmini in direzione del Presidente Oscar Luigi Scalfaro. Poco dopo le sette di ieri sera i medici hanno ordinato il ricovero coatto di Pannella temendo un blocco renale a causa della sua grave disidratazione. Un'ora dopo, da Napoli, Scalfaro ha fatto sapere di essere «molto preoccupato» per le sue condizioni e ha invitato pubblicamente Pannella «a cessare questo tipo di protesta e continuare in piena salute». Ha anche chiesto alle commissioni parlamentari competenti di vigilare «realmente» sulla par condicio, «intervenire per vedere in quali limiti non è stata rispettata» e «in caso ripristinarla». Pannella ha ragione, dice Scalfaro: «Il cittadino ha il diritto di conoscere i termini, i pareri, le argomentazioni. E' un diritto sacrosanto perché ha le sue radici nella Costituzione. Ed io più volte ho richiamato a questa parità, anche di fronte a chi o disprezza o sorride, o si prende gioco di questo tema». Pannella ha sentito le parole di Scalfaro al telegiornale poi ha preso un taxi per il San Giacomo. Un'ora dopo ha dettato alle agenzie: «Con tutto il rispetto che devo all'antico collega, dico al Presidente Scalfaro di smetterla di fingere di non vedere quale sia il problema. Una manifesta, profonda ferita alla verità e alla conoscenza dell'opinione pubblica è stata perpetrata. Avevamo sperato che esistesse un capo dello Stato garante delle norme esistenti».

I suoi collaboratori più vicini lo sentivano che questo era un digiuno diverso dagli altri, che forse Pannella, a 65 anni compiuti, non avrebbe retto come in passato. E per tutta la giornata si sono stretti attorno al loro leader nella speranza che dal Colle giungesse un segnale capace di mettere fine all'incubo. Pannella ha continuato a peggiorare. Alle sette i medici sono andati a trovarlo a casa: stava male, rischiava una crisi, ma di interrompere il digiuno neanche a parlarne. Non hanno avuto altra scelta: «Dinanzi all'ostinato rifiuto, il dottor Luigi Del Gatto ha ordinato l'immediato ricovero d'urgenza del paziente in ospedale per sottoporlo a trattamento per via parenterale». Lo sciopero della fame durava da sei giorni. Quello della sete da quattro. Già da qualche giorno il leader radicale non sembrava più se stesso. Aveva perso quindici chili e pareva nuotare nel suo solito completo blu. La voce era diventata flebile, le labbra screpolate, la bocca era così impastata che parlava con grande fatica.

Eppure ieri ha cercato di portare a termine una normale giornata di lavoro. La mattina ha fatto un lungo intervento su Radio radicale. Poi è andato a Montecitorio per scrivere un articolo contro la finanziaria di Dini e la sua politica «consociativa e sindacatocratica».

Nel frattempo si è dato da fare per trovare parlamentari disposti a firmare un appello a Scalfaro in suo favore (in tarda serata le firme sono diventate 110). Alle 15 e 30, conferenza stampa assieme ai medici all'Hotel Nazionale. Per una volta Pannella ha parlato poco. «Incarno la sete di verità degli italiani», ha detto con un filo di voce. «Scalfaro può soddisfare questa sete con tre parole». Poi di nuovo a Montecitorio per trovare altre firme. I fedelissimi lo hanno scrutato con ansia crescente. Lorenzo Strik Lievers: «Stavolta sono veramente preoccupato». Paolo Vigevano: «Non so più che cavolo dobbiamo fare». Poi, assieme a Sergio Stanzani, firma un comunicato: «E' una svolta drammatica nella storia della non violenza in Italia e testimonia del punto di degrado cui è giunta la situazione italiana: per la prima volta in decenni di lotte non violente, Pannella ha dovuto essere ricoverato in ospedale. Su questo deve riflettere il Presidente, cui Pannella indirizza la sua sete e la sua fame. E riflettano anche i giornali che hanno cercato di cancellare il digiuno di Pannella considerandolo una non-notizia».

Andrea di Robilant

Dura la replica: «Il Capo dello Stato smetta di fingere di non vedere quale sia il problema: una manifesta, profonda ferita alla verità»

PERSONAGGIO

VENT'ANNI DI PROTESTE

Digiunando a pane e politica

Tutti gli «scioperi» del leader radicale

MARCO Pannella e il digiuno. Vecchia coppia indistruttibile, sintomo di una «fisicità politica» per la cui comprensione è del tutto inutile il sarcasmo. Benché lo stesso leader riformatore se l'aspetti e giochi d'anticipo, sottolineando che «la mia non è certamente una dieta. Non mi sono mai illuso che queste cose facessero bene».

Marco Pannella e il digiuno. Singolare deformazione di un uomo cresciuto a «pane e politica», per cui il modo più naturale di dimostrare dissenso e protesta è staccare la spina con la vita, smettendo di nutrirsi. Un uomo le cui idee sono «nella pancia» ben prima che nella testa, tanto da trasformarsi in cibo, da diventare elemento indistricabile dalla sua salute ed equilibrio fisico. Pannella lo sa bene, e non per nulla dice: «Simbolizzo la sete di verità di questo Paese. Se esiste ancora un Presidente della Repubblica, può soddisfare quella sete con poche parole».

Pannella lo sa, magari ci marcia un po' sopra, ma forse il gioco gli ha preso la mano e non può più sottrarvisi, anche se ha sessantacinque anni, e il fisico non risponde più come un tempo. Perché come è diverso, malinconico, anacronistico, il Pannella che digiuna nell'anno di grazia 1995, dalle spettacolari e appassionate proteste degli Anni 70, dalle battaglie sui grandi temi libertari del divorzio, dell'aborto e dei diritti civili. Dal Pannella quarantenne che metteva a soqquadro la Camera nel 1976, deciso ad essere sempre e comunque intransigente oppositore, spina nel fianco del Palazzo. Dal Pannella dell'Hotel Minerva, camera 167, sdrucito teatro di tanti drammi, oggi ristrutturato e trasformato in Holiday Inn per turisti americani.

Pannella allora digiunava per protesta contro tutto, accanto a lui il fedele dottor Ennio Boglino, medico-fratello, a controllare il polso, il sangue, le urine, la lingua secca, i denti in via di decalcificazione. Accanto a lui anche, in senso figurato, tanti intellettuali ormai scomparsi, da Moravia a Pasolini, da Sciascia a Prezzolini, coinvolti nel suo modo nuovo e strano e corporeo di far politica.

Dopo un quindicennio di successi pagati a caro prezzo, di cinghia stretta con feroce determinazione, Pannella smette di digiunare. Sono i primi Anni 80 ed «ero fisicamente distrutto, con il metabolismo saltato». E così Pannella smette di mangiar politica, si immerge nelle parole. Ma gli resta il vizio nel sangue e nel 1991, vecchio adolescente indomito, torna a non mangiare per la Bosnia: protesta con tutto se stesso contro «l'aggressione militare serba tollerata e coperta dalla Cee e dalla Farnesina, per l'autonomia dei croati e degli sloveni, per le popolazioni del Kosovo».

E' come per il fumo, un digiuno tira l'altro. E così si arriva al gennaio 1994, con lo sciopero della fame e della sete di Giacinto detto Marco «in difesa dei cittadini ebrei e dei diritti di tutti i cittadini sui referendum e sulle elezioni». In concreto il leader riformatore protesta contro la decisione di votare il 27 marzo, giorno della Pasqua ebraica, e contro la cattiva informazione offerta da Rai e tv sui suoi referendum. L'opinione pubblica resta fredda, gli onorevoli sorridono, Caponnetto parla addirittura di «digiuno delle brioches». Ma Pannella la spunta, ottenendo il prolungamento delle elezioni di un giorno e il quorum di firme per i suoi referendum.

Anche oggi Pannella la spunta, strappa di bocca a Scalfaro una mezza promessa, il massimo che ci si può aspettare dal Presidente. Perché c'è un'indubbia forza, una singolare violenza, nella «non violenza» di Pannella. Nel tollerante, aperto, libertario Pannella, che ambisce a diventare «sintomo» della malattia italiana, a prendere sul suo corpo i peccati della Repubblica, e per questo trasferisce la sua aggressività su se stesso, tanto da finire in ospedale. Ma quanta malinconia, in quella violenza. Stefano Benni direbbe: «Fa un gran magone, ma di quelli profondi».

Raffaella Silipo

Guardasigilli «bocciato»

Il Csm: Mancuso non può mandarci gli ispettori

ROMA. Il ministro di Grazia e Giustizia non può esercitare l'attività ispettiva nei confronti dei componenti il Consiglio Superiore della Magistratura nell'esercizio delle loro funzioni. Questa, la decisione presa dal plenum del Csm, riunitosi ieri sera per dibattere sul quesito posto dall'ex collega Alfonso Amatucci, sull'attività del quale il ministro Mancuso ha avviato un'inchiesta amministrativa.

Il Csm ha quindi invitato Amatucci, attualmente magistrato del tribunale di Roma, a non rispondere agli interrogativi posti dagli ispettori ministeriali ed ha chiesto allo stesso ministro Mancuso e agli ispettori di via Arenula di inviare al Consiglio copia del mandato ispettivo. Il documento è stato approvato con 24 voti favorevoli e 4 contrari. Della questione continuerà ad occuparsi anche la commissione riforma del Csm che aveva già messo all'ordine del giorno il quesito posto da Amatucci.

Sul caso è intervenuto Pietro Folena, responsabile giustizia della direzione Pds. Nell'esprimere la sua solidarietà ad Amatucci, «vittima dell'ultima, in ordine di tempo, intemperanza del ministro Mancuso», Folena osserva che «l'apertura di un fronte politico contro l'autonomia del Csm è grave e conferma che oramai siamo al di là della legalità per ciò che riguarda l'uso delle prerogative costituzionali del Guardasigilli in materia di promozione dell'azione disciplinare».

Sono stati i consiglieri Marco Pivetti (magistratura democratica) e Vladimiro Zagrebelski (movimenti riuniti) a chiedere il pronunciamento del plenum del Csm, in seguito all'apertura di una inchiesta, da parte del ministro di Grazia e Giustizia, nei confronti di Alfonso Amatucci, giudice del tribunale di Roma in relazione a comportamenti da lui assunti quando era componente del Csm. Secondo i due consiglieri «il Csm e i suoi componenti non sono compresi nell'ambito del potere di sorveglianza attribuito al ministro di Grazia e Giustizia».

[r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 SETTEMBRE 1995

Abate Simone; **[illegible]** Francesca; **Bignetti** Davide; **Bono** Silvia; **Brunato** Alessio; **Buono** Stefania; **Cafasso** Claudia; **Capozzo** Alessia; **Carla** Emilio Giuseppe; **Cavalluzzo** Marina; **Ciccone** Alessandro; **Costanza** Chiara; **De La Cruz** Jessica; **Doglioli** Virginia; **Fosco** Andrea; **Garetto** Sara; **Gallesano** Sara; **Grandini** Giorgia; **Grassi** Luca; **Liprandi** Giuseppe Federico; **Liuzza** Stefano; **Lombardo** Bianca; **Mansueto** Zaira; **Martarelli** Arianna; **Miceli** Serena; **Oberto** Silvia; **Ossola** Ginevra; **Polello** Laura; **Rasca** Giulia; **Rehiki** Omar [illegible]; **[illegible]** Francesca; **Romeo** Marcella; **Russo** Andrea Nicola; **Salerno** Lorenzo; **Spicci** Riccardo; **Tempesta** Fabio

MORTI DENUNCIATI IL 20 SETTEMBRE 1995

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Oggero** Rosa ved. Rodellomo, anni 83, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Torino.

Presso ospedali: **Calabretti** Annunziata in Borsetto, anni 66, Molinette, nata a S. Michele Salentino [illegible]; **Cravanzola** [illegible] in Granata, a. [illegible], Molinette, [illegible] ad Alba (CN); **Alemandi** Elio, a. [illegible], Martini, nato a Piossasco (TO); **Lanzoni** Floride, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Tossignano ora Borgo Tossignano [illegible]; **Barbera** Agostino, a. [illegible], S. Giovanni antica sede oncologia, nato a Tunisi (Tunisia); **Picatti** Armando, a. 82, Molinette, nato a Venaria Reale (TO); **Zanini** Teresa in Acuto, a. 69, Giovanni [illegible], nata a Donada (RO); **Della Costa** Gotardo, a. 75, Giovanni [illegible], nato a Enego (VI); **Sarale** Orsola Maria ved. Zocco, a. 82, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Ceschi** Flavio, a. 63, Maria Vittoria, nato a Torino; **Raimero** Maria in Cirano, a. 70, Molinette, nata a Torino; **Bernacchia** Luigi, a. 84, Molinette, nato a Fano (PS); **Maccagno** [illegible], a. [illegible], Giovanni Bosco, nata a Nizza Monferrato (AT); **[illegible]** Anna in Tiengo, a. 63, Molinette, nata a Torino; [illegible]

Nati 34 - Morti 35

Cristianamente è mancata
Maria Teresa Vercellino ved. Sereno Regis
L'annunciano i figli Luciano con Paola e Tommaso, Sandro con Luisa e Riccardo, parenti tutti. Funerali sabato 30 c.m. ore 8,15 cimitero di Valperga Canavese.
— Torino, 27 settembre 1995.

Mario e Graziella Casaro con Bruno e Filippo partecipano al dolore dell'amico Sandro per la scomparsa della cara mamma
Maria Teresa Vercellino
— Torino, 28 settembre 1995.

Giancarlo Elia Valori, Presidente della Società Autostrade, esprime sentimenti di solidarietà e di profondo cordoglio alla Polizia Stradale tutta ed ai familiari dell'
ISPETTORE
Stefano Villa
ucciso da belve umane mentre era in servizio preventivo per evitare che venissero compiuti atti criminosi.
— Roma, 28 settembre 1995.

L'Amministratore Delegato della Società Autostrade, Domenico Cempella, profondamente addolorato per il decesso dell'
ISPETTORE
Stefano Villa
[illegible]
— Roma, 28 settembre 1995.

Ci ha lasciati un caro amico
Bruno Polastri
[illegible]
— Torino, 29 settembre 1995.

La Società Ginnastica Torino [illegible]
Bruno Polastri
— Torino, 29 settembre 1995.

Troppo presto ci ha lasciati
Laura Gubertini Bergonzo
[illegible]
— Torino, 28 settembre 1995.

Condomini, Custode ed Amministratore dello stabile di via G. Collegno 44, partecipano al dolore dell'arch. Bergonzo per la perdita della moglie
Laura Bergonzo
— Torino, 29 settembre 1995.

Cristianamente è mancata
Angela Dumeri
[illegible]
— Nichelino, 29 settembre 1995.

[illegible]

E' mancato
Claudio Edera
[illegible]
— Torino, 29 settembre 1995.

Ha raggiunto la sua Lydia il
prof. Giuseppe Borsello
[illegible]
— Torino, 28 settembre 1995.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Fede Orso in Bellone
di anni 86
[illegible]
— Torino, 27 settembre 1995.

L'Antica Università dei Minusieri ed Ebanisti [illegible]
Fede Orso
[illegible]
— Torino, 27 settembre 1995.

E' mancato
Livio Lorenzato
anni 86
[illegible]
— Torino, 29 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari a S. Paolo in Brasile
Stefano Cavallero
[illegible]
— San Paolo (Brasile), 28 settembre 1995.

Annunciano l'immatura scomparsa di
Roberto Cassinese
[illegible]
— Frossasco, 28 settembre 1995.

[illegible]
Roberto Cassinese
— Torino, 29 settembre 1995.

Per desiderio del
PITTORE
Cesare Prat
[illegible]
— Cassina Torinese, 29 settembre 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
[illegible]

Ci ha accompagnato tutta la vita: ora ci lascia
Giuseppe Foletti
[illegible]
— Biella, 29 settembre 1995.

[illegible]
Giuseppe Foletti
— Torino, 28 settembre 1995.

[illegible]
Giuseppe Foletti
— Torino, 27 settembre 1995.

E' mancato ai suoi cari
Attilio Scatena
[illegible]
— Torino, 27 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Agnese Bottasso ved. Eynard (Ines)
[illegible]
— Torino, 26 settembre 1995.

Ci ha lasciati nel dolore
Caterina Durando ved. Panero
anni 82
[illegible]
— Carmagnola, 28 settembre 1995.

[illegible]
Giuseppe Villa
Presidente Onorario dell'Associazione
[illegible]
— Torino, 29 settembre 1995.

Improvvisamente in Sanremo è mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Chemi nata Magliano
[illegible]
— Sanremo, 29 settembre 1995.

[illegible]
Luisa Magliano
— Arcore, 28 settembre 1995.

Cristianamente è mancato
Luigi Gindro
Anziano Enel
di anni 81
[illegible]
— Torino, 27 settembre 1995.

Per grave incidente sono scomparsi
Luciana Cuneo in Moreno
e il piccolo
Alex
[illegible]
— S. Stefano al Mare (Imperia), 28 settembre 1995.

E' mancato
Teresio Rivalta
di anni 84
[illegible]
— San Martino di Rasignano, 28 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giusto Pasqualetti
anni 80
[illegible]
— Malanghero, 27 settembre 1995.

Cristianamente è mancato
Antoine Chiadò Piat
anni 88
[illegible]
— S. Maurizio C.se, 28 settembre 1995.

Il 21 settembre è mancato
Amerigo Donna
[illegible]
— Lombriasco, 29 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Alfredo Meghnet
[illegible]
— Chieri, 27 settembre 1995.

[illegible]
Mario
— Torino, [illegible] settembre 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995
Italo Ramin
[illegible]

1994 — 29 settembre — 1995
Lino Romanisio
[illegible]

1989 — 1995
Maria Michela Di Palo
[illegible]

1985 — 1995
Lorenzo Bergallo
Sempre ricordato.

1991 — 1995
Mario Zolino
[illegible]

1994 — 29 settembre — 1995
dott. Francesco Polidoro
[illegible]

1994 — 1995
Giovanna Piazzano ved. Cominetti
[illegible]

Incomincia il ritiro israeliano dai Territori occupati, commossi discorsi di Clinton, Rabin e Arafat

Il secondo vagito della Palestina

A Washington firma solenne dei nuovi accordi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Yitzhak Rabin e Yasser Arafat si sono stretti di nuovo la mano ieri alla Casa Bianca nel corso di una cerimonia meno solenne di quella di due anni fa, ma svoltasi davanti ai potenti di tutto il mondo. Capi di Stato, capi di governo e ministri degli Esteri, tra i quali, in prima fila, Susanna Agnelli, assiepavano la sala Est della Casa Bianca. C'era una ragione per questo. L'accordo raggiunto a Taba la scorsa settimana tra israeliani e palestinesi è certamente limitato e reca visibili tracce dei contenziosi rimasti aperti. Ma anche se, come ha scritto il «New York Times», «assomiglia più a un capitolato di divorzio che a un accordo di pace», proprio per questo è ancora più importante: il negoziato comincia a incidere sulla carne viva, sui piccoli problemi della vita quotidiana della gente, e, nonostante questo, e malgrado le tensioni che hanno accompagnato l'accordo, il processo di pace ne è uscito più forte, non più debole. Se ne è avuta una prova durante i discorsi che sono stati pronunciati.

Dopo le firme, hanno parlato, nell'ordine, re Hussein di Giordania, l'egiziano Hosni Mubarak, Arafat, Rabin e, infine, Bill Clinton. Se, due anni fa, il discorso di Arafat nel giardino Sud della Casa Bianca era apparso reticente e rivendicativo, ieri è stato proprio il leader palestinese che ha probabilmente trovato le note più alte. La sua condanna della violenza e del terrorismo è suonata definitiva e inappellabile. «Basta con l'assassinio di innocenti», ha affermato Arafat alzando il tono della voce. «Il terrorismo - ha aggiunto - è moralmente ripugnante». Clinton assentiva particolarmente soddisfatto.

Arafat, che in mattinata aveva incontrato Clinton e aveva invocato la creazione di uno Stato palestinese del quale, ormai, comincia a vedere piuttosto distintamente i contorni, ha rinforzato con queste parole il suo impegno di fronte alla comunità internazionale, ma si è rivolto prevalentemente alla sua gente. I palestinesi ormai sentono di avere una responsabilità di governo, e proprio l'accordo firmato ieri garantisce loro il ritiro di tutte le truppe israeliane dai loro territori in due anni. Non vogliono sprecare l'occasione e vogliono la pace. Anche Rabin, quando ha parlato del terrorismo, si è rivolto ai palestinesi, ma ha parlato, per rassicurarlo, al suo popolo. «Il terrorismo deve finire - ha detto - e se noi israeliani saremo lasciati soli a fronteggiarlo, ebbene lo combatteremo da soli. Sappiamo come combattere e sappiamo come vincere».

C'erano comunque due sedie vuote ieri. Una era quella del rappresentante siriano, e l'altra di quello libanese. La trattativa tra Siria e Israele sulle alture del Golan è arrivata a un punto di stallo, e l'assenza di siriani e libanesi esprimeva una protesta. Ma, quando è stato chiesto a Rabin se pensa che l'accordo di ieri possa rompere lo stallo, la sua risposta è stata: «Siate pazienti, arriverà anche quell'accordo». «C'è sempre posto per altri due», ha commentato ottimisticamente Clinton.

Nelle prossime settimane, il Segretario di Stato americano Warren Christopher ripartirà per il Medio Oriente, proprio allo scopo di rilanciare quelle parti del negoziato che sono attualmente bloccate. C'è ancora molta strada da fare e sarà irta di ostacoli. Ma domina la speranza. «Guardate questo palco - ha detto ieri Rabin -. Sopra c'è il presidente Mubarak, c'è re Hussein, c'è il presidente Arafat, ci siamo noi. Siamo tutti insieme e lavoriamo insieme per la pace. Avreste creduto possibile una cosa così tre anni fa?». L'applauso è partito spontaneo e convinto.

Paolo Passarini

Tra gli ospiti, in prima fila Susanna Agnelli. Un grande assente: la Siria

Il primo ministro israeliano Rabin. Nella foto grande, Arafat e la moglie sbarcano a Washington. Negli Usa hanno portato anche la figlia di pochi mesi

LE FRASI

«Se tutti i protagonisti del processo di pace non si uniranno contro gli angeli malvagi della morte e del terrorismo, tutto ciò che rimarrà di questa cerimonia saranno le foto ricordo. Fiumi di odio scorreranno ancora e allagheranno il Medio Oriente». **Yitzhak Rabin**

«D'ora in poi non vogliamo più spreco di vite umane di palestinesi o israeliani. Basta con la strage degli innocenti». **Yasser Arafat**

«Lavoreremo finché il cerchio della pace non sarà completo. Perché tutti i bambini del Medio Oriente, musulmani ed ebrei, non vivano mai più all'ombra della violenza. Cammineremo accanto a voi passo dopo passo». **Bill Clinton**

Gerusalemme, semideserta la controcerimonia del Likud

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Ci dichiariamo pronti a difendere l'integrità del nostro Paese in cui abbiamo diritti inalienabili conferitici direttamente dal Signore»: questo il fiero impegno assunto da duecento esponenti dell'opposizione di destra ieri a Gerusalemme in una «controcerimonia della firma», mentre a Washington il premier Yitzhak Rabin sottoscriveva gli accordi per l'autonomia in Cisgiordania.

«Gli accordi di autonomia - hanno assicurato i partecipanti alla manifestazione della destra guidati da Benyamin Netanyahu, leader del Likud - sono per noi privi di contenuto».

Ma più che bellicosi, i discorsi pronunciati ieri dai nazionalisti israeliani al Palazzo della Nazione di Gerusalemme apparivano impregnati di acquiescenza dovuta alla consapevolezza che - a differenza dagli accordi per Gaza e Gerico - quelli sulla Cisgiordania sembrano essere una via senza possibilità di ritorno verso uno Stato palestinese. L'ex ministro degli Esteri David Levy, invitato alla cerimonia, non si è fatto vedere.

«Se tornerete al potere, annullerete gli accordi firmati oggi a Washington?» è stato chiesto a Netanyahu. «Innanzi tutto gli accordi devono essere rispettati da entrambe le parti - ha replicato cauto Netanyahu -. Dovremo quindi esaminare il comportamento di Yasser Arafat». «Inoltre - ha aggiunto il leader del Likud - terremo in considerazione la sicurezza degli israeliani e gli interessi del Paese».

Non sono avvenute, del resto, nemmeno le grandi manifestazioni di protesta preannunciate dalla destra e dai coloni: nella contesa città di Hebron, in Cisgiordania, il corteo dei nazionalisti israeliani contava alcune decine di partecipanti appena. In serata solo alcune centinaia di persone hanno assistito a un comizio nel rione ebraico della città.

«Non dobbiamo cospargerci il capo di cenere, non è una giornata di lutto» ha detto ai coloni il rabbino Yoel Ben-Nun, una delle loro guide spirituali. Dai microfoni della radio pirata Canale 7, il rabbino ha invitato i compagni di lotta a cercare di tirare avanti ancora alcuni mesi fino alle elezioni politiche del novembre 1996 che potrebbero tornare ad esprimere un governo di destra. «La nostra forza - ha constatato Ben-Nun - è dimostrata dal fatto che, sia pure controvoglia, perfino Rabin e Peres sono stati obbligati a lottare affinché restassimo sul terreno».

Anche la protesta dei palestinesi irriducibili ha avuto ieri un tono minore. Uno sciopero generale indetto a Hebron dalla Jihad islamica è stato rispettato solo in parte. A parte alcune sassaiole, la giornata è trascorsa tranquilla: le uniche scintille sono giunte da un minaccioso volantino dell'organizzazione integralista Hamas che è tornato ad accusare Arafat di «tradimento» e di aver «svenduto ai sionisti i luoghi santi dell'Islam».

Le minacce degli islamici non vengono comunque ignorate: nel timore di attentati le autorità israeliane sono state obbligate a chiudere Gaza e la Cisgiordania, almeno fino a domenica.

Aldo Baquis

UN COLONO A RAMALLAH

«Chiedo aiuto alla polizia dell'Olp»

TEL AVIV. Esasperato per l'inefficienza della polizia israeliana, un colono israeliano si è rivolto ad agenti di sicurezza palestinesi di Ramallah (Cisgiordania) nella speranza di ricevere un servizio migliore. A quanto riferisce il quotidiano Al Quds di Gerusalemme Est il colono Avi Bar-Ayash dell'insediamento di Rimonim, presso Ramallah, avanza alcune rivendicazioni nei confronti di un palestinese della zona, con cui intrattiene rapporti di lavoro. Finora, aggiunge il giornale palestinese, la polizia israeliana non è andata in suo soccorso. Il colono, esasperato, ha allora deciso di recarsi a Ramallah negli uffici della sicurezza preventiva palestinese e ha sporto denuncia nei confronti dell'uomo con cui è in lite. Sbalorditi, gli ufficiali palestinesi hanno accolto il colono con grande cortesia, concluso il giornale, e hanno promesso che faranno del loro meglio per assisterlo. Il comportamento del colono è piuttosto stupefacente perché ufficialmente la polizia palestinese non è ancora autorizzata ad agire a Ramallah e perché la posizione del movimento dei coloni, feroce avversario del recente accordo sull'autonomia della Cisgiordania, è che gli agenti palestinesi sono «terroristi in divisa» nei confronti dei quali è lecito aprire il fuoco. [Ansa]

OPINIONE

Ritorno ai padri della patria ebraica

GERUSALEMME

La disponibilità a dividere la Cisgiordania con l'autorità palestinese non è affatto una novità, emersa d'improvviso per iniziativa di Yitzhak Rabin e Shimon Peres. E' un'idea degli israeliani che risale agli esordi stessi del loro Stato. «Territori in cambio di pace» è uno slogan che è stato condiviso da entrambi i nostri partiti, anche se in tempi diversi.

Ci sono molti episodi all'insegna di questo principio sulla strada che ha portato alla firma dell'accordo della scorsa settimana, a cominciare dallo straordinario biennio 1947-49, quando l'idea-guida era divisione territoriale più unione economica. In quei due anni gli ebrei passarono dall'abbandono alla sovranità, dal successo militare al riconoscimento internazionale fino all'immigrazione di massa. Mi disse il presidente Truman nel '52: «Voi ce l'avete fatta perché ciò che hanno proposto i vostri leader era concreto e realizzabile, e non lo erano invece le proposte dei vostri avversari». Mentre soltanto i falchi ebrei volevano il 100% per Israele, tutti gli arabi volevano il 100% per sé.

La tradizione del realismo israeliano prevalse anche all'indomani della guerra del '67, quando il governo decise che l'effetto della vittoria avrebbe dovuto essere un nuovo ordine regionale piuttosto che la trasformazione radicale della mappa del proprio Stato. Come ministro degli Esteri, fui incaricato di offrire un accordo di pace all'Egitto e alla Siria sulla base del riconoscimento internazionale dei confini, il che significava la rinuncia al Sinai e del Golan. Più tardi, fui incaricato di trattare con la Giordania per la West Bank. Ma all'epoca gli arabi non volevano accettare alcuna condizione e persero così una serie di opportunità pressoché irripetibili.

Poi, nel '77-'79, si affermò la fase più acuta del realismo israeliano. Menachem Begin firmò gli accordi di Camp David che prevedevano: ritiro dell'amministrazione militare e civile israeliana, riconoscimento di un'autorità palestinese, costituzione di una forza di polizia palestinese e determinazione dello status della Cisgiordania e di Gaza «attraverso un negoziato tra Egitto, Israele, Giordania e i rappresentanti del popolo palestinese».

E' difficile riuscire a pensare cos'altro avrebbe potuto fare Begin per contribuire alla creazione di uno Stato palestinese, a parte il piantare una bandiera palestinese in Cisgiordania o a Gaza. Quanto a Rabin, attaccato oggi dai fondamentalisti ebrei, è stato ben più cauto nell'affrontare i problemi della sicurezza di Israele. Il primo statista ad aver capito i veri effetti di Camp David fu Henry Kissinger, che scrisse: «Paradossalmente, il governo Begin, contro i suoi stessi interessi e contro la propria ideologia, ha proposto ciò che non si può non considerare uno Stato in embrione. Una volta accettata un'autorità per l'autogoverno della Cisgiordania, si creerà una situazione politica irreversibile e questa si trasformerà nel primo nucleo di uno Stato palestinese, con ogni probabilità sotto il controllo dell'Olp».

Ci sono stati anche dei periodi in cui i governi del Likud basavano la propria politica sul principio che il 100% di Cisgiordania e Gaza erano patrimonio esclusivo di Israele. Ma quegli anni sono stati i peggiori per la nostra sicurezza. Il dominio sui Territori, infatti, è stato accompagnato da quattro conflitti: la guerra d'attrito con l'Egitto, la guerra dello Yom Kippur contro Egitto e Siria, la guerra in Libano contro l'Olp e, infine, l'Intifada.

Abba Eban

Poi, sotto la guida della coppia Rabin-Peres, Israele ha dovuto affrontare tre diversi fattori. Primo, il numero inaccettabile di vittime durante il periodo della «Grande Israele». Secondo, il paradosso di Israele, Paese democratico che governava territori ribelli senza offrire loro uguali diritti. Terzo, l'erosione della posizione internazionale del Paese, un processo che gli accordi di pace hanno ribaltato. L'argomentazione fondamentale per aprire la strada alla pace è stata la manifesta intollerabilità dello status quo.

La pace ha riportato Israele alle origini, al pragmatismo e all'ideologia dei suoi fondatori. L'accordo con i palestinesi è uno dei frutti di questo processo. Gli altri sono il trattato con la Giordania, le relazioni diplomatiche con il Marocco, l'allentarsi del boicottaggio arabo, una maggiore disponibilità dell'Onu, la riconciliazione con il Vaticano e, soprattutto, una ritrovata armonia con gli Usa. Adesso Israele può ripetere le parole dei Padri Pellegrini dopo il loro primo inverno nel Nuovo Mondo: «Tutto ciò che abbiamo fatto è un nuovo inizio».

Abba Eban

Algeria, assassinato un simbolo

Agguato al ministro della «rivolta del cuscus»

ALGERI. Non accenna a fermarsi la campagna di terrore lanciata in Algeria dagli integralisti in vista delle elezioni. Ieri sotto i colpi dell'opposizione armata islamica è caduto l'ex ministro degli Interni Abubaker Belkaid, 61 anni: padre di tre figli, sposato ad una donna francese, è stato ucciso da alcuni killer a colpi d'arma da fuoco verso mezzogiorno nella centralissima piazza Port Said, di fronte al teatro nazionale, mentre si recava a una riunione di reduci della lotta per l'indipendenza.

Già ministro del Lavoro e dell'Educazione a partire dal 1984, Belkaid fu ministro degli Interni dal novembre 1988 all'89 sotto la presidenza del generale Chadli Benjedid e nel governo presieduto del premier Kasdi Merbah, colonnello ed ex capo dei servizi segreti che venne ucciso nel luglio 1992 in un regolamento di conti tra i vertici militari e il fronte di liberazione nazionale (Fln), allora il partito-Stato in Algeria. Belkaid diventò ministro degli Interni subito dopo la sanguinosa «rivolta della semola» dell'ottobre '88.

Fu tra i promotori del ritorno dall'esilio in Marocco di Mohammed Boudiaf, eroe della guerra d'indipendenza nominato presidente nel 1992 dai militari, autore del golpe del gennaio del 1992, che portò all'annullamento delle elezioni legislative vinte dal fronte islamico di salvezza (Fis).

Boudiaf venne a sua volta assassinato sei mesi dopo la nomina alla presidenza in un altro attentato legato alle trame interne del regime militare. Nel febbraio '92 Belkaid era stato nominato ministro dell'Informazione.

L'assassinio di Belkaid - che giunge a meno di sei settimane dall'inizio delle elezioni presidenziali volute ed ipotecate dal regime militare presieduto dal generale Liamine Zaroual - è seguito di poche ore ad un ennesimo attentato dinamitardo avvenuto nel cosiddetto «triangolo della morte» situato a Sud della capitale. Tre persone sono morte ed altre undici sono rimaste ferite nell'esplosione di una bomba a Boufarik, 35 chilometri a Sud di Algeri.

Le vittime sono tutti vigilantes impiegati delle ferrovie e addetti alla manutenzione: erano stati inviati sul luogo per ristabilire l'ordine dopo l'attentato - presumibilmente sempre a firma dei fondamentalisti islamici - che martedì aveva provocato l'incendio di quattro vagoni del treno che collega Algeri con Blida.

Due giorni fa una bomba aveva incendiato quattro vagoni del treno Algeri-Blida. Ieri una seconda esplosione (foto) ha ucciso tre vigilantes inviati sul luogo

I terroristi hanno usato una bombola a gas carica di esplosivo azionata a distanza mediante un dispositivo elettrico. L'ordigno è esploso accanto al locomotore che si apprestava a rimorchiare il treno precedentemente incendiato dagli estremisti. Sembra anche che le guardie ferroviarie, una volta giunte sul luogo dove giacevano i resti dei vagoni incendiati, avessero visto due uomini fuggire, ma non avevano dato peso al fatto e non avevano fatto scattare nessun allarme.

Nell'attentato di martedì erano anche state rapite alcune donne, delle quali non si hanno ancora notizie.

Un altro attentato contro le guardie ferroviarie era avvenuto lo scorso lunedì vicino a Birtuta, 23 chilometri a Sud di Algeri. [AdnKronos]

LAVAZZA

Società del Gruppo Lavazza ricerca un

RESPONSABILE PUBBLICO ESERCIZIO

esperto nell'organizzazione e gestione di un locale caffetteria, nella conduzione del personale di sala e nella vendita di prodotti complementari. Il candidato, che opererà alle dirette dipendenze della società, avrà una età tra i 35/40 anni ed una significativa e documentabile esperienza in bar, ristoranti e/o strutture alberghiere e ricettive di prestigio. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è in Torino. Si prega di inviare, **per espresso**, un dettagliato curriculum, con recapito telefonico, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10108**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LAVAZZA

GESTIONE DEI CONTI LAVORO

Il Candidato dovrà essere in grado di acquisire conoscenze specifiche con cui programmare la produzione ed organizzare la movimentazione dei materiali necessari. Dovrà inoltre realizzare i necessari controlli su inventari e stato di avanzamento lavori con supporti informatici in via di sviluppo.

Si richiede una cultura superiore, almeno a livello di diploma, un'esperienza specifica nel settore della programmazione della produzione e la predisposizione all'uso di strumenti informatici. La sede di lavoro è Torino. Si prega di inviare un curriculum dettagliato, con l'indicazione di un recapito telefonico, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10107**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

stima Torino Milano Mantova Venezia Roma
Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

COMPONENTI ELETTRONICI

L'Azienda nostra cliente, leader nel settore componenti elettrico/elettronici ubicata nella prima cintura di Torino, ricerca

SPECIALISTA ATTREZZATURE DI CABLAGGIO

- Titolo di studio: Ingegnere o Perito Industriale.
- Età 30/45 anni.
- Esperienza nella vendita di macchine e/o attrezzature, redazione piani di marketing, conoscenza dei prodotti e del mercato della connessione elettrica/elettronica e delle attrezzature.
- Conoscenza del Mercato dei cablaggi elettrici.
- Predisposizione al lavoro in team.
- Conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregate di scrivere inviando dettagliato C.V. e indicando sulla busta il rif. 269/95, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

GEODATA è un'affermata Società di geoingegneria, specializzata in particolare nella progettazione di grandi opere sotterranee, con sede a **Torino**.

Per affrontare un mercato in continua e rapida evoluzione in Italia e nel mondo, l'Azienda ricerca

INGEGNERI RESPONSABILI DI PROGETTO

Le persone prescelte garantiranno l'impostazione e lo sviluppo del progetto e la gestione del contratto, risolvendo le eventuali problematiche di ordine tecnico-progettuale insorte in corso d'opera.

I candidati ideali hanno un'esperienza almeno **decennale** di progettazione in grandi aziende o di gestione di commesse e/o cantieri legati a grandi opere. Sono indispensabili la conoscenza della lingua **inglese** e la capacità a coordinare gruppi di lavoro specialistici multidisciplinari; sono titoli preferenziali le competenze geotecniche e geomeccaniche e le esperienze maturate all'estero.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum dettagliato, **citando in indirizzo il rif. 147/95**. I candidati rispondenti ai requisiti saranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143 — Torino Milano Mantova Venezia Roma **stima**

Multinazionale leader nel mercato dei prodotti per il Largo Consumo, nell'ottica di potenziare la sua rete commerciale, ***ricerca:***

SALES PROMOTERS

a cui affidare la responsabilità dell'attività di merchandising e di vendita dei propri prodotti presso le strutture della Grande Distribuzione e della Distribuzione Organizzata, nell'**area piemontese**.

Il candidato ideale è un **brillante giovane laureato/a** preferibilmente in discipline Economiche o Scientifiche, con un'**ottima conoscenza della lingua inglese** e disponibile alla **mobilità sul territorio nazionale e all'estero**. Costituirà titolo preferenziale la residenza nella città di Torino.

E' prevista l'assunzione a tempo indeterminato, una retribuzione in linea con il mercato e con le capacità del candidato, l'auto aziendale, rimborsi spesa a piè di lista ed altri benefici addizionali.

L'Azienda partecipa alle selezioni sin dalle prime fasi.

Segnalare pertanto le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "RISERVATO" anche sulla busta.

Alle candidature giudicate in linea con il profilo ricercato verrà data una risposta entro 4 settimane.

Inviare per espresso dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-8955**, a:

SINTEX s.r.l. - 20146 Milano - via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417

Affermata società appartenente ad un Gruppo Internazionale, operante nel settore della componentistica auto, ***ricerca*** per la sua unità produttiva situata in prossimità di Asti:

ESPERTO PROGETTAZIONE CAD

cui affidare la progettazione di meccanismi di commutazione elettrica con l'impiego di particolari metallici e/o termoplastici.

Si richiede la conoscenza del sistema CAD Cadds 4X e 5X, l'esperienza di disegnazione in 3D e/o modellazione unitamente all'utilizzo ed all'elaborazione di superfici matematizzate.

L'eventuale conoscenza di altri sistemi costituirà elemento preferenziale.

Gli interessati sono invitati a far pervenire un dettagliato curriculum professionale, corredato di fotografia, a:

Publikompass 7450 / 10100 TORINO.

Media azienda elettromeccanica situata nella prima cintura Ovest di Torino ***ricerca***

VENDITORE PIEMONTE

Si richiede:
- diploma di perito elettrotecnico
- esperienza almeno triennale di vendita di prodotti elettrotecnici o, in alternativa, esperienza di assistenza tecnica o di montaggio quadri elettrici di B.T.
- buona presenza
- residenza in TO o provincia.

Si offre:
- inserimento in una azienda italiana facente parte di un noto gruppo multinazionale U.S.A.
- svolgimento dell'attività in un contesto dinamico
- retribuzione ed inquadramento commisurato alla reale esperienza acquisita.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando il rif. EF200 sia sulla busta sia nella lettera. Publikompass 6822 - 10100 Torino.

Filiale italiana di primaria società tedesca operante nel settore degli impianti industriali **ricerca** per immediato inserimento nel Servizio Assistenza Tecnica

SPECIALISTA SETTORE ELETTRONICO, ELETTROTECHICO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

E' richiesta esperienza almeno biennale, conoscenza lingue tedesca ed inglese, disponibilità a viaggiare. E' previsto un corso di addestramento presso la Casa Madre tedesca. Sede di lavoro: Tortona. Condizioni non predefinite e di sicuro interesse per le candidature più qualificate. Inviare dettagliato C.V. a: **SCHENCK ITALIA SPA - S.P. per Castelnuovo 6 - 15057 Tortona (AL) - Alla c.a. ing. [illegible] Palma**

Una dinamica società operante nel settore della componentistica ed appartenente ad un gruppo multinazionale ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE

Vogliamo entrare in contatto con un laureato di 30/35 anni che abbia maturato una significativa esperienza di controllo di gestione, costi e budgeting in aziende manifatturiere preferibilmente multinazionali.

Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese e dei principi contabili anglosassoni.

La posizione, alle dirette dipendenze del controller, prevede un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione di sicuro interesse. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il *rif. 619.*

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
C.SO VITT. EMANUELE 84 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

UNIVER®

Azienda leader nel settore dell'automazione pneumatica, produttrice di innovativi sistemi per la trasmissione di potenza, a fronte di recenti accordi con Società Internazionali, per il potenziamento della propria struttura, ricerca per la sede di VENARIA (TO).

Responsabile di stabilimento (Rif. A)

in grado di gestire, nell'ambito delle direttive aziendali, linee di assemblaggio manuale con problematiche di asportazione truciolo. Doti organizzative, esperienza, gestione delle risorse umane, laureato con indirizzo tecnico o cultura equivalente, un'età fra 40 - 50 anni sono doti che completano il profilo del candidato.
Gradita la conoscenza della lingua inglese.

Venditore tecnico-commerciale (Rif. B)

Al candidato prescelto di un'età fra i 25 - 30 anni, con cultura a livello universitario e specifica esperienza nel campo pneumatico, verrà affidato il compito di potenziare e gestire una vendita strategica, di innovativi sistemi di movimentazione.

Per tutte le candidature è previsto l'inserimento in una struttura aziendale dinamica e in forte crescita, l'inquadramento (C.C.N.L. Metalmeccanici) e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva esperienza maturata. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae, indicando anche nella busta il riferimento della posizione di interesse a:

UNIVER S.p.A. - 10078 VENARIA (TO) C.so Cuneo 54

Azienda pubblica di medie dimensioni con **sede a Torino attenta alle** evoluzioni del mercato, ci ha incaricati di ricercare un

LAUREATO IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE
(Project Manager)

cui affidare il coordinamento di iniziative inerenti nuovi impianti di trattamento rifiuti, in termini di:
- analisi progetti • analisi compatibilità ambientale • analisi costi/benefici • controllo esecuzione • campagne di prevendita di servizi/prodotti aziendali.

Data l'importanza dell'incarico si richiede un'esperienza professionale di carattere tecnico maturata in aziende di medie/grandi dimensioni.

E' garantita la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando il riferimento F 654 S alla:

ORGA Selezione s.r.l. - 20122 Milano corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.15

La S.I.D.E.A. Italia in concomitanza di una significativa campagna pubblicitaria, cerca

TRE PERSONE

cui affidare tre Concessionarie in **PIEMONTE e LIGURIA**. L'azienda in regime di Certificazione di qualità, costruisce apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia, certificate da organi nazionali e internazionali. Intendiamo entrare in contatto solo con persone di buona moralità, mentalità imprenditoriale, in grado di attivare una Concessionaria che frutta utili, sin dal primo anno, non inferiori a Lire

320 milioni

Telefonare allo 055 6546666 - 67 per concordare un appuntamento conoscitivo. **fact**

Primaria Azienda del settore rubinetteria situata nel Cusio, ricerca:

PROGETTISTA CAD

si richiedono:
- esperienza nella progettazione con l'ausilio di sistemi CAD 2-3D
- conoscenza delle problematiche connesse allo stampaggio delle materie plastiche
- capacità di gestione autonoma dei progetti
- conoscenza della lingua inglese
- un'età intorno ai 30 anni.

La posizione offre un'interessante collocazione all'interno di un gruppo in forte espansione.
E' gradita un'esperienza su Autocad "GBG" PRO ENGINEER.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a SOGES S.p.A. Corso F.Turati, 49 - 10128 Torino citando il Rif. 1163.

GRUPPO SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.

index

La Società nostra Cliente, operante in posizione di leader mondiale nella produzione di membrane bitume polimero a base APP, nell'ambito del programma di potenziamento della rete di vendita della sua Quarta Divisione, specializzata nei settori degli adesivi per ceramiche e pietre naturali e del restauro e risanamento di calcestruzzo e muratura, ricerca:

AGENTI

da inserire nelle province del **Piemonte**. L'inserimento in una struttura competitiva e un trattamento provvigionale ai massimi livelli di mercato sono tali da poter interessare anche le migliori candidature. Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum citando il **Rif.: 1685.** La Società nostra Cliente parteciperà alla selezione dalle fasi iniziali.

RICERCA SELEZIONE PERSONALE CONSULENZA studio **MARCHI** s.a.s.
37136 VERONA - Via Roveggia, 132 - Telefono 045-8201667 - Fax 045-8201735

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 665142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.500
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423.994 - 424.166.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Presti'. Tel. 581.7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 544.475

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE 125 mq 8 vetrine angolare zona forte passaggio adatto per qualsiasi attività cedo. Tel. 319.6777.

AVVIATISSIMO negozio di parrucchiere per signora in Cuneo cedesi. Posizione centrale, ottimo realizzo. Per informazioni telefonare 0171 344.403 dopo le 20,00.

BAR caffetteria urge vendere zona piazza Adriano ottimo prezzo buon giro d'affari. Tel. [illegible].

CAUSA età cedesi fabbrica artigiana materiale elettrico affermato. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino.

CEDESI avviata agenzia di viaggi in provincia di Torino. Tel. 517.0186.

CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino. Tel. 517 0186.

CHIERI su piazza centrale avviato negozio di abbigliamento tabella IX XIV ample vetrine. Tel. 941.2277 ore ufficio.

PIZZA al taglio, creperie, ampio locale, zona forte passaggio, vendesi, [illegible]. Tel. [illegible].848 dopo ore 21.

PRIMARIA industria cosmetici cerca concessionario con esperienza nella creazione e gestione autonoma reti di vendita diretta e privati. Richiedesi: capitale minimo L. 15 milioni/20 milioni. Telefonare allo 02 489.5038 - 489.2378 - fax 02 430.494.

VIDEOTECA centro commerciale Chieri ottime possibilità, impossibilità conduzione avendesi. Tel. 947.8877.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. RESPONSABILE officina e cantieri con esperienza perlomeno decennale buona conoscenza impianti elettrici elettronici, capace saldatore tubista, libero subito seria ditta cerca. Tel. 781.141.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche, ricerca: un aggiustatore provetto da adibire al montaggio ed alla manutenzione stampi; un giovane da assumere con contratto di formazione da istruire al mestiere di aggiustatore, si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Scrivere: Publikompass 5204 - 10100 Torino.

AZIENDA in espansione ricerca 2 montatori meccanici. Requisiti richiesti: militesenti, disponibilità trasferte, conoscenza elettromeccanica. Lingua richiesta: inglese. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 800.0480 ore 18 o sabato mattina.

AZIENDA in Grugliasco cerca tornitori per CNC e Paralleli V livello. Scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino.

AZIENDA in Venaria assume aggiustatori stampisti per lamiera e fresatori a C.N. già esperti. Tel. 011 424.0638 ore ufficio.

AZIENDA Mappano assume operai generici da adibire a saldatrici pensili a carrelli. Scrivere: Publikompass 2123 - 10100 Torino.

CARPENTIERE per lavorazioni su disegno in acciaio inox e [illegible]. Sede di lavoro: Borgaro. Telefonare ore ufficio al 470.4653.

CERCASI fresatori ed aggiustatori per costruzione stampi materie plastiche. Tel. 957.4984.

ELETTRICISTI cablatori, softwaristi e impianti bordo macchina solo se capaci. Tel. 011 957.5411.

INDUSTRIA salotti ricerca tappezzieri in stoffa con esperienza. Telefonare 011 403.0385.

PRIMARIA azienda produttrice beni consumo durevoli, zona Torino nord, cerca aggiustatore meccanico con almeno cinque anni di esperienza, pratico stampi lamiera e termoplastici per piccola meccanica di precisione con buona conoscenza lavorazione di fresatura ed in possesso di diploma scuola professionale. Scrivere: Publikompass 7503 - 10100 Torino.

SOCIETA' di trasporti e [illegible] ricerca magazzinieri diplomati massimo 35 anni. Richiesta: capacità gestione trasporti, montaggi, magazzino, cassa. Buona dialettica perché a contatto con il pubblico. Sede lavoro: Grugliasco (To) fax 02 860.40733.

TORNITORI di particolari inox ghisa ferro azienda costruttrice di macchine speciali ricerca. Sede di lavoro: Borgaro. Telefonare ore ufficio al 470.4652.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO vernici zona Moncalieri cerca commesso/a proveniente settore gradito esperto tintometro. Scrivere: Publikompass 5221 - 10100 Torino.

PASTICCERIA in Moncalieri cerca apprendista commessa/o 18/20 anni. Telefonare al 606.5929.

IMPIEGATI

A.A.A.A. PRIMARIA compagnia assicurazioni leader in Italia presente tempo per ampliamento organico quadri necessita assumere 6 laureati/e o diplomati cultura universitaria, età 28/32 anni. Richiedesi: presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni carriera, domicilio in Torino Nord - Nord Ovest - Ciriè - Rivarolo - Orbassano - Collegno e limitrofi. Offresi: inquadramento ispettore di produzione I livello (14 mensilità contratto C.C.A.) alle dipendenze dirette della compagnia, post training formazione elevato livello tecnico professionale adeguamento retributivo e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.791.

AGENZIA di pubblicità cerca segretaria/reception, iscritta lista collocamento da almeno 2 anni. Scrivere: Publikompass 6823 - 10100 Torino.

AGENZIA pubblicità di Torino cerca grafico con esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza informatica. Scrivere: Publikompass 6819 - 10100 Torino.

AZIENDA cerca: diplomato /a informatica 25/40 anni, contratto part-time per consulenza aziendale, buona esperienza e capacità organizzativa per affidamento computerizzazione aziendale e supporto avviamento personale. Inviare curriculum entro 15 giorni a: casella postale n. 62 - 10099 San Mauro Torinese.

AZIENDA costruzione stampi e modelli per carrozzeria ricerca consulente commerciale inserito in [illegible]. Tel. 0335 470.642.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche in Bruino assume aggiustatore stampista IV V livello e disegnatore progettista, pratici stampi materie plastiche. Tel. 906.7185.

AZIENDA leader nel settore componenti di sicurezza [illegible] ricerca per potenziamento struttura, n° 1 [illegible], n° 1 addetto controllo qualità. La sede di lavoro è ubicata nella prima cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 7506 - 10100 Torino.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo [illegible] pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

CERCASI amministrativo/a esperto/a. Richiedesi: la conoscenza di tutta la contabilità e uso computer, preferibile in mobilità. Telefonare al 669.0545.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

COOPERATIVA cerca operatrici telefoniche spigliate, bella voce senza inflessioni, eventuale esperienza come animatrici villaggi vacanze e/o nella cartomanzia. Richiedesi: disponibilità turni anche festivi. Telefonare dalle 15 alle 18 allo 011 771.5924.

IMPIEGATA con esperienza lavorativa conoscenza ottima francese o inglese. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Publikompass 6820 - 10100 Torino.

IMPIEGATA contabilità, import/export, esperienza decennale, francese, inglese, azienda metalmeccanica, cerca. Scrivere: Publikompass 5223 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica, 90 dipendenti, cerca: un responsabile ufficio tecnico progettazione, un capo officina esperienza nella costruzione attrezzature e macchine speciali. Disponibilità al trasferimento. Inviare curriculum a: L.A.M. srl via Volvera 124 - Bruino (To).

(continua)

Multinational Corp with office in Torino looking for

A FINANCIAL / ADMINISTRATION MANAGER

Should have a college degree (laurea) in finance/business and have ten years experience.
Send your resume and salary requirements in english. To MP sd DEPT OC 30/14 - 10156 Torino - or fax 011 2735869.

Azienda media manifatturiera settore telecomunicazioni

RICERCA

tornitori specializzati nel montaggio e assemaggio di schede con tecnologie SMD-SMT

Inviare catalogo a:
Publikompass 14 A via Carducci 29 - 20123 Milano

PERITO CHIMICO

militesente, anche primo impiego **cercasi** per la regione Piemonte quale Procacciatore d'affari o Agente di Commercio.

Telefono 0337/25.40.14

Filiale italiana Multinazionale Americana, operante nel mercato edile/stradale, Leader nel proprio settore,

ricerca

N. 2 LOCAL AREA MANAGER

max 30 anni, buon livello culturale, non indispensabile esperienza nel settore ma gradita estrema determinazione nelle vendite dirette.

Inquadramento Enasarco con anticipo provvigionale e provvigioni ai massimi livelli.

Sede lavoro: Piemonte.

Spedire dettagliato Curriculum Vitae via fax allo 02/95300609 C.A. sig.ra Costa.

Assediato con gli ostaggi, il governo chiede alla Francia di intervenire

Il mercenario assalta le Comore

Bob Denard sbarca e cattura il Presidente

MORONI. Due civili uccisi da proiettili vaganti e una dozzina di mercenari bianchi e militari governativi feriti: questo il bilancio del colpo di Stato in corso nella capitale delle isole Comore, condotto dall' ex marine francese e mercenario a vita Bob Denard ed un pugno di mercenari bianchi (da venti a cento). Sbarcato nelle prime ore di ieri con gommoni, Denard ha attuato rapidamente il piano preparato per il suo quarto colpo di Stato nell'arcipelago del quale ha costruito e distrutto presidenti dal 1975 in poi. Denard ha conquistato rapidamente la stazione radio dell'isola e poi il palazzo presidenziale prendendo prigioniero il presidente Mohamed Said Djohar. I suoi uomini hanno assalito la prigione statale ed hanno liberato i detenuti, tra i quali l'ex ministro degli Interni Omar Tamou. Tamou ha avviato un negoziato tra i ribelli e le forze governative che circondano il palazzo presidenziale, la radio e la caserma di Kindani, dove Denard si è asserragliato con il Presidente, mentre il governo francese esita a decidere un intervento. A Parigi il ministro degli Interni delle Comore Said Ali Allaoui ha chiesto a Chirac di inviare truppe, protestando per il fatto che Denard abbia potuto lasciare la Francia nonostante una condanna (sospesa) per un golpe in Benin nel '76. Un portavoce del ministero degli Esteri, interrogato sull'appello del ministro dell'Interno, che si è richiamato all'accordo di cooperazione militare tra i due Paesi, ha risposto: «In situazioni così delicate, questioni del genere non possono essere oggetto di dichiarazioni pubbliche».

Quaranta turisti europei e 104 sudafricani in vacanza a Moroni sono nei loro alberghi e non corrono alcun rischio. Le comunicazioni con l'arcipelago, però, sono interrotte. [Ansa]

Il mercenario francese Bob Denard ha già organizzato quattro tentativi di golpe nelle Comore ex colonia francese nell'Oceano Indiano

PERSONAGGIO

CINQUANT'ANNI DA GOLPISTA

Rambo d'Africa pagato da Parigi

Carriera e intrighi dell'ultimo mastino della guerra

Il ministro degli Interni delle Comore Said Ali Allaoui ha chiesto al governo francese di intervenire per bloccare il golpe

La foto ha, volutamente, il sapore di una metafora: in primo piano c'è un vecchio mullah delle Comore, il volto rugoso come una tartaruga, in mano un grosso volume che si immagina usurato dal tempo e dalle consultazioni. Sul tappeto altri libri di preghiera, poveri come le pareti della stanza che ha la severa austerità del rifugio del saggio. Lui, Bob Mustafà Mouhadjou Denard, è rispettosamente accovacciato alle sue spalle: tuta mimetica e medaglie sul petto, legge con intensa attenzione del neofita un libretto minuscolo. Il discepolo e il maestro, il mastino di mille guerre e il filosofo, il fragore delle armi e il mormorio della preghiera. La foto della sua «conversione» all'Islam è quella che l'ultimo grande mercenario di questo secolo ama di più nella carriera di professionista dell'avventura: Indocina, Congo, Yemen, Biafra, Libia, Marocco, Benin, Ciad, Angola, Comore. Campagne di un guerriero senza rimorsi e con molte astuzie, pronto a manovrare il mitra ma anche le bizantine untuosità e gli intrighi di Palazzo.

Denard è fatto di una pasta diversa da quella di tanti professionisti della morte, abituati a vivacchiare negli anfratti di piccole guerre in Paesi fuori mano. I suoi datori di lavoro non erano capi tribù o Catilina da terzo mondo: lo stipendio lo prendeva dai servizi segreti francesi (ma qualcuno dice direttamente dall'Eliseo) che gli ha affidato tutti gli affari sporchi della sua politica africana. Con la clausola che le parcelle in franchi svizzeri dovevano coprire anche il rischio di essere sconfessato in caso di insuccesso. O se le volute della politica lo lasciavano improvvisamente senza copertura.

Come nel '76 quando Parigi gli affidò il compito di ripulire il Benin da un piccolo Lenin locale che rischiava di contagiare l'Africa francese. I sessanta pretoriani per assolvere il contratto Denard li trovò con un annuncio sul giornale (a cui risposero in cinquemila!). Senonché quando la sua piccola armata privata attaccò il palazzo presidenziale si trovò di fronte altri mercenari, nordcoreani, avvisati in anticipo, che lo misero in fuga. A Parigi la politica era cambiato, si erano dimenticati di avvertirlo, ma Denard sapeva bene di non poter conservare rancore.

Due anni fa quando, zoppicando, con l'aria di un rambo un po' in disarmo, lamentandosi perché era rimasto al verde, sbarcò all'aeroporto di Parigi, annunciando che si consegnava alla giustizia francese «per pagare i suoi debiti e rifarsi una vita», era sembrata la fine di un'era romantica e dannata. L'Africa stava cambiando, perfino il regime bianco di Pretoria, che gli aveva dato commesse e ospitalità, si era stufato di questo ingombrante guerriero. Bob Denard era il residuato vagamente conradiano di un continente in evoluzione. La condanna simbolica che gli venne comminata per quel golpe in Benin andato male aveva il sapore dell'ultimo regalo a un vecchio servitore, di un congedo. Lo spietato ex pretoriano di Mobutu, l'uomo che aveva cercato di ammazzare Méndes France, il professionista a cui la Cia aveva chiesto di eliminare Gheddafi, scriveva ai giornali proponendo di trasformare i mercenari in un'armata per le operazioni Onu. Ma Denard aveva ancora un conto da saldare. Si chiamava Comore.

Domenico Quirico

BOSNIA

Spedite a Mosca anche le apparecchiature di un aereo spia americano abbattuto

Missili americani in dono a Eltsin

«I serbi hanno catturato due Tomahawk inesplosi»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Quando gli americani hanno bombardato le posizioni serbe in Bosnia, incuranti delle proteste e delle minacce del Cremlino, non pensavano di aver fatto ai servizi segreti russi un regalo inaspettato. Un regalo che ai tempi della guerra fredda avrebbe fatto fare salti di gioia all'ex Kgb, ma che anche oggi, in tempi di «pace fredda» tra Washington e Mosca, giunge assai gradito: due missili da crociera «Tomahawk».

I due ordigni fanno parte della serie di tredici missili lanciati contro i serbi bosniaci nelle settimane scorse nell'ambito dei raid punitivi della Nato. Tre di essi però non sono esplosi e sarebbero stati poi raccolti dagli uomini di Karadzic. Che se ne sono tenuti uno e gli altri due li hanno consegnati in mano ai «fratelli russi». Per essere più precisi, agli agenti dell'Svr, il servizio di spionaggio estero, oppure a quelli del Gru, il servizio segreto dell'ex Armata Rossa, in servizio sui Balcani.

Come se non bastasse, Karadzic avrebbe anche inviato a Mosca le apparecchiature elettroniche di un aereo spia statunitense abbattuto dai serbi nei cieli bosniaci. I macchinari sarebbero completamente intatti. Questo secondo regalo è arrivato nella capitale russa il 19 settembre e gli esperti dei servizi segreti russi ci stanno già lavorando sopra.

La clamorosa notizia è stata data ieri dalla radio «Eco di Mosca», una delle emittenti private più informate della capitale. La fonte, ovviamente, non viene rivelata, ma si sa che si tratta di una persona estremamente «affidabile», probabilmente un ufficiale del ministero della Difesa.

Se è vero, al Pentagono si stanno mangiando le mani. Spendere 70 milioni di dollari per fare sfoggio delle proprie armi più moderne (anche se sull'affidabilità dei «Tomahawk» si erano già avanzati dei dubbi) per poi vedersele cadere in mano all'ex nemico. E se, per quanto riguarda i missili, l'esercito russo ha in dotazione modelli paragonabili a quelli americani, il complesso militar-industriale russo non è mai riuscito a produrre una tecnologia simile a quella usata negli aerei spia americani.

Un punto a favore di Mosca dunque nell'eterna, mai interrotta guerra dei segreti militari tra le due grandi potenze. E per giunta in un momento quando il presidente Boris Eltsin pare stia riflettendo seriamente sull'eventualità di creare un blocco militare opposto alla Nato in espansione.

Anna Zafesova

LE TRUPPE USA

Costo: un miliardo di dollari

NEW YORK. La pace in Bosnia costerà cara alle casse degli Stati Uniti: la bolletta per la partecipazione americana a una forza multinazionale nei Balcani dopo il raggiungimento del cessate-il-fuoco si aggirerebbe sul miliardo di dollari, oltre 1600 miliardi di lire. Lo hanno rivelato fonti dell'Amministrazione Clinton al «Washington Post». Al costo dell'operazione militare dovrebbe aggiungersi uno stanziamento di altri 500 milioni di dollari per la ricostruzione della Bosnia. Si tratta comunque di valutazioni preliminari, che potrebbero cambiare una volta chiarita l'entità dei contingenti di pace degli altri Paesi.

Di fronte alla crescente opposizione del Congresso all'impegno di truppe di terra americane per gestire la pace in Bosnia, i funzionari sono da giorni al lavoro per ridurre il conto da presentare a deputati e senatori: [Ansa]

LA GUERRA AI TEST NUCLEARI

Sulla multinazionale verde la minaccia di un processo e l'ira dei produttori

Greenpeace fa marcia indietro

«Rinunciamo al boicottaggio del Made in France»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Retromarcia tinta di giallo per Greenpeace. Pur di evitare un processo, la Multinazionale Verde rinuncia platealmente dinanzi ai giudici ad un boicottaggio di vini e prodotti alimentari francesi che, in realtà, si era ben guardata dal proclamare. Ma il milione di franchi che le reclamavano come indennizzo i produttori di Bordeaux e Bourgogne, nonché l'inevitabile pubblicità negativa che sarebbe seguita a una sentenza sfavorevole pare abbiano convinto l'organizzazione a battere in ritirata evidenziando la crisi di strategia che offusca oggi i successi iniziali a Mururoa.

Il mese scorso Greenpeace pubblicò sui giornali transalpini un'inserzione nella quale proponeva di rendere pubblico un elenco di aziende francesi dichiaratesi ostili ai test nel Pacifico. Il loro impegno nella campagna anti-nucleare li avrebbe messi al riparo da rappresaglie commerciali lanciate dal movimento. L'iniziativa era ambigua. Si lasciava intendere che, rinnegando in qualche misura Chirac, coooperative e aziende produttrici potevano limitare i danni sull'export laddove per i vini sciovinisti si preparava la débâcle commerciale.

Fu una manovra cui Greenpeace non diede in definitiva alcun seguito. Ma, sul piano giuridico, assai incauta. Se l'appello al boicottaggio indiscriminato del «made in France» rientra nelle libertà d'espressione costituzionalmente garantite, il discriminare tra «buoni» e «cattivi», esercitando per inciso pressioni destabilizzanti su imprese che devono la loro sopravvivenza all'esportazione, costituisce - affermano gli specialisti - una pratica sanzionabile. La battaglia si annunciava dunque vinta in anticipo dalle associazioni agro-vinicole autrici del ricorso. A Greenpeace non è rimasto che conciliare, impegnandosi a sospendere qualsiasi eventuale progetto boicottatorio.

Più simile a una gaffe o a un infortunio di percorso che a una vera correzione di rotta, l'episodio testimonia comunque un certo malessere (e, forse, lo scontro fra varie tedenze) nei ranghi di Greenpeace proprio mentre Parigi si accinge ad affettuare il secondo test in Polinesia. Scenario, l'atollo di Fangataufa la cui struttura geologica - non logorata dalle esplosioni - garantirebbe maggior sicurezza di Mururoa. E proprio nelle acque di Fangataufa, secondo un comunicato di G.P. che non trova finora riscontro presso le autorità francesi, si sarebbero introdotti su gommoni d'altura quattro militanti ecologisti. A riprova che malgrado tutto Greenpeace vuole vendere cara la pelle.

Enrico Benedetto

CINA

Un'immagine-mito

Va all'asta il ritratto del giovane Mao

PECHINO. Un pezzo di comunismo cinese scompare. Forse il più importante simbolo della rivoluzione culturale diventerà proprio quello che si proponeva di combattere: un bene del mercato capitalista. Il quadro «Il presidente Mao va ad Anyuan» sarà messo all'asta. Lo ha reso noto il «Quotidiano dei giovani di Pechino».

E' grande 220 cm per 180, olio su tela, dipinto nel 1967, nel momento clou della rivoluzione culturale: mostra un Mao Zedong giovane, più o meno dell'età delle sue guardie rosse. In Cina il dipinto è stato un pezzo di storia per quasi una generazione. Il prezzo che il governo spera di ricavarne è tra l'1,8 e i 2,2 milioni di yuan (uno yuan vale circa 200 lire), tanto quanto un'opera dal dubbio valore artistico. Poco per un'immagine mito per milioni di ragazzi dentro e fuori la Cina. L'asta si terrà a Pechino il 7 ottobre. [Ansa]

Convocati dalla commissione della Camera per valutare i disegni di modifica della legge Martelli

Immigrati, summit di ministri

E la Lega attacca An: boicotta la riforma

ROMA. Immigrati, che fare? La Commissione affari costituzionali della Camera, che ha all'esame diversi disegni di legge per modificare la legge Martelli, ha deciso di chiamare a consulto anche il governo. La prossima settimana, martedì e mercoledì, cinque ministri saranno sentiti sui problemi dell'immigrazione: sono i responsabili dei dicasteri dell'interno Coronas, degli esteri Agnelli, del lavoro Treu, degli affari sociali Ossicini e della sanità Guzzanti. Poi, forse, sfileranno anche i sindaci di alcune città e i responsabili delle associazioni di volontariato. Ma intanto non si spengono i fuochi della polemica. Fabio Dosi, capogruppo della Lega Nord in prima commissione alla Camera, sottolinea come anche ieri, ancora una volta, il relatore della proposta di legge sugli extracomunitari (l'on. Nespoli di An) era assente dalla Commissione e pertanto non si è potuto andare avanti nell'esame della questione. Dosi aveva già precedentemente anticipato il suo sospetto che in realtà An, attraverso il presidente Selva e l'on. Nespoli, avrebbe fatto di tutto per non approdare alla riforma della legge Martelli. L'on. Dosi intende sottoporre la questione dell'ostruzionismo di Alleanza nazionale alla presidente della Camera. C'è invece chi pensa a Scalfaro. «Ci rivolgiamo al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché rivolga un monito perchè prevalgano ragionevolezza e rispetto di tutte le comunità presenti nel nostro Paese». Questo l'appello lanciato da Giampiero Cioffredi, coordinatore nazionale dell'Associazione nero e Non solo-Arci che afferma di rivolgersi a Scalfaro «perché preoccupato di un clima che mette a repentaglio la stessa convivenza civile». Un appello è rivolto anche ai segretari di tutte le forze politiche, ai gruppi parlamentari, agli operatori dell'informazione, alle istituzioni «affinché - scrive Cioffredi - nelle diversità delle posizioni al riguardo, facciano un patto di responsabilità nei confronti di una discussione seria e delicata, come quella sull'immigrazione, che se esasperata e drammatizzata provoca odio e intolleranza razzista nella società». **[r. cri.]**

L'ITALIA STRANIERA

5. *Roma*

Il programma di Steve il nigeriano va in onda di notte: 2 ore a parlare di musica e razzismo

Gli extracomunitari telefonano: «Abbiamo paura della nuova legge»

Lui li tranquillizza «Non potranno cacciarci con norme disumane»

A sinistra una scena del film di Oliver Stone «Talk radio». A destra e sotto immagini di immigrati in Italia

L'angelo nero che vola nell'etere

«Con la radio aiuto i miei fratelli africani»

ROMA

C'ERA un film che si intitolava «Talk Radio». Oliver Stone alla regia, Eric Boghossian nella parte del protagonista: il conduttore di un programma radiofonico notturno, di quelli a microfono aperto, dialoghi con gli ascoltatori e opinioni in libertà. Soprattutto sul tema del razzismo. Nel film finiva ammazzato nel parcheggio davanti al palazzo della radio.

C'è un programma sugli 88 e 900 megahertz di Radio Città Aperta a Roma che si intitola «Zowabia». Non è una parola sola, sono tre messe insieme, tutte e tre significano «Vieni» nelle diverse lingue che si parlano in Nigeria. «Zowabia» è la «Talk Radio» degli africani di Roma, l'angolo di etere in cui raccontare i loro problemi, ma anche il posto in cui vanno a scovarli quelli che non vogliono sentirli, né loro né i loro problemi. Il conduttore si chiama Steve, è nigeriano, ha 38 anni, vive in Italia da quattordici. Trasmette dal 1990. Tre anni fa fu aggredito da due bianchi mentre stava telefonando da una cabina. Nessuno intervenne in sua difesa. Due anni fa lo aspettarono su un'auto scura all'uscita della radio. Tornò dentro a chiamare aiuto e per qualche settimana si fece scortare da un gruppo di amici armati. «Ma adesso va meglio, adesso non ho più problemi, almeno spero», dice aprendo la porta di metallo della radio, al pianterreno di un edificio a Casalbruciato, dove Roma si perde tra gli ingorghi della Tiburtina e la prima campagna. Adesso può riprendere il suo programma dopo la pausa estiva e ascoltare di nuovo la voce della sua gente che è preoccupata perché sente parlare di una nuova legge e ha paura di essere cacciata dall'Italia.

«Ma io non ci credo che finirà così - dice Steve, spargendo sul tavolo le buste dei dischi che si è portato da casa e mettendosi la cuffia sulla testa -. Sarebbe contro ogni legge umana e divina. Io le ho studiate le vostre leggi. Sono venuto qui a laurearmi. Allora pensavo di tornare in Nigeria per fare l'avvocato, perché con questo scopo ero partito. Poi ho capito che non aveva senso tentare di applicare il diritto in un Paese come il mio dove la gente se ne frega, non riesce proprio a pensare in quel modo: che c'è una legge, che se fai un danno paghi e se lo subisci chiedi il risarcimento. Ma voi non potete fare altrettanto e dimenticare i principi della vostra Costituzione». Si gira verso la consolle e sfuma la sigla del programma. «Benvenuti all'ascolto di Zowabia. Benvenuti ai fratelli africani che mi ascoltano e a quelli italiani. Questo è un programma per parlare della nostra cultura africana e dei nostri problemi di immigrati, che specialmente in questo momento sono tanti. E poi è un programma di musica che vuole far capire l'Africa attraverso i suoi ritmi, che non sono tutti uguali, ma convivono, come dovrebbero fare le persone. Questa per esempio è musica hi-life, un nome inglese, ma un ritmo africano. Ve la faccio sentire, poi parliamo di politica e immigrazione».

Manda la musica e il telefono comincia a squillare. Un nigeriano gli chiede di non essere messo in onda. Vuole solo sapere a che punto è la legge, perché lui non sa ancora bene l'italiano e non capisce i giornali. Steve lo rassicura: «C'è ancora tempo. E la Lega non è più così dura come qualche anno fa, almeno sembra». Torna in diretta. Dice: «L'Africa è sotto tiro, il mondo la sta guardando morire. Il Papa è andato là, si sono fatte chiacchiere, ma il problema resta. Noi lottiamo per l'Africa anche dall'estero. In Italia, lo vedete, è cominciata la campagna elettorale e l'immigrazione è uno dei temi su cui si combatte. Stanno cercando di fare una carta falsa per modificare quello che dice la Costituzione italiana senza passare dal Parlamento. Se approvassero le proposte di cui si parla violerebbero quattro articoli della Costituzione. Vogliono cambiare barbaramente la legge Martelli e trasformare l'immigrato in un pericolo pubblico. E' una falsa immagine. Per noi non è facile lasciare la nostra terra, stiamo qui a fare una vita che è un insulto e non possiamo nemmeno tornare in patria se non abbiamo il permesso di soggiorno. Siamo dei prigionieri. Noi vogliamo imparare qualcosa e tornare là per insegnarlo. E' un dovere che abbiamo verso la nostra patria, ma non lo rispetteremo a mani vuote. Perché l'Italia non cambia la sua legge sulla cooperazione e consente il contributo di laureati stranieri? Così i progetti non morirebbero appena gli italiani se ne vanno. Sono stato in Nigeria in agosto e vi dico che sta scivolando, come dice questa canzone di Sa Warrior dal titolo: La Nigeria scivola, dove stiamo andando?».

Sulle ultime note telefona una donna: «Sono Anna. Volevo dirti che hai ragione: l'Africa ha diritto di riprendersi qualcosa di quel che l'Europa le ha rubato. Anche noi italiani abbiamo fatto una ridicola guerra di conquista e sfruttamento e ora abbiamo il dovere morale di aiutarvi. L'Europa ha lasciato le colonie militarmente e le ha occupate economicamente. E' così?».

Steve: «Sì».

Anna: «Credimi, mi dispiace che sia così, ma la storia è andata in questo modo».

Telefona un ragazzo: «Sono Domenico da Monterotondo. Volevo dire che qui organizziamo attività sull'immigrazione e che sul tema della delinquenza non è vero che gli extracomunitari, o meglio...».

Steve: «Ecco appunto, ma perché usate sempre quella parola? Noi siamo africani. Quando guardiamo gli altri non diciamo "i non-africani", diciamo italiani o americani o quel che sono. Il razzismo comincia nei dizionari».

Domenico: «Hai ragione. Quel che volevo dire è che non è vero che gli africani hanno aumentato la delinquenza, reso a rischio dei quartieri. Lo erano già prima, è un fenomeno metropolitano. E il degrado sociale delle città dovrebbe unirci, non dividerci».

Steve: «Grazie, sono contento di questo tuo intervento».

Mette su un disco reggae preceduto da una frase del cantante al pubblico: «Questa canzone parla delle discriminazioni. Dio ci ha fatti a sua immagine e somiglianza, ma non ha specificato di che razza. Dio è uno, noi dobbiamo essere uniti». Steve dice: «Stasera telefona gente così, ma altre volte è diverso. Tempo fa telefonava spesso uno che diceva: io ti ascolto e mi va bene, anzi mi piace e mi piace la tua musica; ma se ti vedo per strada provo l'impulso di spaccarti la faccia, a te e a tutti i neri e non so come fare per evitare che mi prenda così. Io gli dicevo: vai dallo psicologo. E lui: non servirebbe, sono razzista e basta. Brutta bestia il razzismo. Ma quella è una forma aperta. Peggio quelle striscianti, come nel linguaggio e nell'arte. Mi sai dire perché nelle vostre chiese dipingete angeli bianchi e diavoli neri?».

Suona il telefono. Uno dei mille nigeriani di Roma chiede consiglio perché ha problemi con la polizia e non riesce a cavarsela perché non sa spiegarsi in italiano. Steve: «Dammi l'indirizzo, domani vengo e ti accompagno al servizio legale immigrati». «Vedi - dice a microfono spento -, questa trasmissione serve anche per dare a tutti gli africani del Lazio quelle informazioni che non potrebbero mai avere diversamente, non riuscendo a capire bene la lingua. La risposta che non so dare è quella per chi mi telefona chiedendo: ma davvero dovrò andarmene dall'Italia?».

Poi torna in diretta: «Dicono che l'Italia esplode di stranieri, ma siamo solo l'uno per cento. Il problema nostro è la visibilità. Noi africani non siamo certo l'unica razza diversa, ma quella che ha subito più razzismo. In ogni insegnamento degli occidentali c'è del razzismo, nei loro testi scolastici c'è razzismo, nei loro testi religiosi c'è razzismo. E la nostra religione? Ce l'hanno rubata. Di noi dicono che siamo pagani, idolatri, animisti. Farò una puntata per dimostrare che non è vero, ma adesso vi faccio ascoltare gli Oriental Brothers International, poi vi dò gli indirizzi di tutti i posti dove fare danza afro a Roma, perché la musica è una nostra grande ricchezza, da non perdere. E così il ballo. E i nostri ritmi sono, anche, la nostra cultura. Ascoltate questo, per esempio».

Manda in onda la musica. Dice: «E' tutto quel che posso fare. Dare agli africani di Roma la loro musica e le informazioni che cercano, dare ai romani che ascoltano un'idea su chi siamo veramente, cosa ci piace e in cosa crediamo». Va avanti per due ore, poi chiude, dà appuntamento alla prossima settimana. Si toglie la cuffia. Dice: «Amico, io ho finito il mio lavoro, tu hai finito il tuo lavoro. Prendiamoci una birra e ricordati, quando scriverai di me non dire che sono extracomunitario. Scrivi straniero. Anzi: straniero, perché è così che ci vedete».

Gabriele Romagnoli

Il testo passa ora al Senato. La violenza diventa reato contro la persona, assistenza legale gratuita alle vittime

Primo sì contro gli stupratori

La Camera cambia la legge, pene più severe

ROMA. Un lungo applauso e la legge sulla violenza sessuale passa all'esame del Senato. Dunque dopo il «sì» della Camera - e sempre che l'iter parlamentare di questa legge si concluda prima delle elezioni - la violenza sessuale diventa [illegible] reato contro la persona e non più contro la morale. Ci [illegible] voluti venti anni di attese, rinvii e discussioni per varare questa legge. Sembrava un'impresa impossibile fino a che le donne della politica non hanno deciso di unirsi e formare un «partito» trasversale con il comune obiettivo di una nuova legge sugli abusi sessuali.

Solo rifondazione comunista ieri ha votato contro definendo la legge «sbagliata, inopportuna e inadeguata». Ma la strada per arrivare a questo primo risultato è stata comunque in salita. Anche ieri quando è stata contestata vivacemente la richiesta della relatrice Alessandra Mussolini di rinunciare alla dichiarazione di voto per poter procedere subito alla votazione. Per molti deputati la rinuncia del dibattito in aula e la stessa scelta di assegnare alla commissione Giustizia in sede redigente il provvedimento avrebbe portato a un troppo superficiale esame della nuova legge.

Cambiano dunque le norme, scompare la differenza tra stupro e atti di libidine - qualsiasi atto violento non consensuale diventa reato - e si alzano le pene (da 5 a 10 anni) per non permettere il patteggiamento al violentatore. Solo per i [illegible] di lieve entità possono [illegible] ridotte sino a due terzi. E' prevista inoltre l'assistenza legale gratuita per le vittime che si costituiscono parte civile. Un modo con cui [illegible] intende sollecitare le denunce, [illegible] anche riconoscere la rilevanza di un reato che nella maggioranza dei casi non è perseguibile a querela d'ufficio. Una novità anche i test obbligatori anti-Aids per gli imputati.

Punizioni più severe per chi si macchia di abusi su minori: da 6 a 12 anni per i reati compiuti su vittime [illegible] meno di 14 anni, e da 7 anni a 14 anni per quelli compiuti sui minori di 10 [illegible]. Per i minori di 14 anni, anche se consenzienti, la violenza è sempre presunta. E [illegible] il colpevole è un genitore, o una persona che ha la tutela del piccolo, la procedibilità diventa d'ufficio.

Nel testo approvato è stato inserito il reato «violenza [illegible] suale di gruppo», previsto anche [illegible] poi è materialmente [illegible] sola persona a compiere l'atto. Le pene vanno da 6 a 12 [illegible] e aumentano di un [illegible] nel [illegible] la vittima sia un minore.

Il processo è previsto a porte aperte a meno che non sia la vittima a chiedere il contrario. Porte chiuse sempre, invece, nel caso [illegible] minori. Sarà poi limitata la possibilità [illegible] formulare domande sulla vita privata e la sessualità della vittima a [illegible] è stato riconosciuto il diritto all'anonimato. Generalità ed immagini [illegible] potranno essere rese pubbliche senza [illegible] suo consenso, né durante il processo, né sui giornali e in televisione. Una tutela in più per i minori che a discrezione del giudice potranno essere ascoltati in luoghi diversi dal tribunale.

Un [illegible] della politica «trasversale», [illegible] non tutti [illegible] d'accordo. Se Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia della Camera plaude per una legge che segna «l'uscita dal medio evo», altre sue colleghe non mostrano altrettanto entusiasmo. «Una conquista relativa», [illegible] definisce Tiziana Parenti, a capo della commissione Antimafia. «E' un passo avanti [illegible] lacu[illegible]. Non so fino a che punto questo testo possa risultare uno strumento valido [illegible] per punire coloro che compiono il reato, [illegible] per aiutare le vittime, specie [illegible] sono minori. Forse, con [illegible] po' più di tempo, poteva essere concepita meglio».

Qualche perplessità anche da parte di Adriana Poli Bortone: «E' la fine di una [illegible] questione che si trascinava insoluta da anni. Sono contenta che sia stata approvata ma nella redazione del testo si poteva prestare più attenzione alle vittime di abusi». Adesso la parola passa al Senato.

Maria Corbi

[illegible] il centro [illegible] veduta [illegible] Bangkok, [illegible] nota per [illegible] prostituzione minorile [illegible] a fianco un [illegible] [illegible] bambini cubani in [illegible] strada dell'Avana

[illegible]

Il reato. Scompare [illegible] distinzione tra stupro e atti di libidine, diventano atti [illegible] violenza sessuale

[illegible] Da 5 a 10 anni, inasprite per violenza contro minori di 14 anni.

[illegible] E' previsto il carcere da [illegible] a 14 anni per chi compie atti sessuali [illegible] minori di 14 anni (16 se il colpevole è parente o amico).

[illegible] [illegible] gruppo. [illegible] commette atti di [illegible] sessuale di gruppo [illegible] punito col carcere da 6 a 12 anni.

[illegible] La querela [illegible] irrevocabile. Quella d'ufficio è prevista solo [illegible] casi di minori di 14 anni, e se a compiere il reato sono il genitore o un tutore.

[illegible] patrocinio. [illegible] donna violentata [illegible] garantita l'assistenza legale a spese dello Stato.

Test obbligatori. E' previsto un test sanitario obbligatorio sull'imputato per accertare se sia portatore di Aids.

Porte chiuse. Il processo, se la vittima lo vorrà, dovrà avvenire a porte chiuse e non [illegible] [illegible] domande sulla vita privata se non utili [illegible] dibattimento.

«Vittoria per tutte»

La Mussolini esulta «Era attesa da 20 anni»

ROMA. Alessandra Mussolini [illegible] soddisfatta [illegible] successo del testo di legge sulla violenza sessuale alla Camera, ma avrebbe voluto una vittoria più «corale».

Pensava che ci sarebbe stata una maggior [illegible]vergenza sul testo di legge?

«Certo, perché è una [illegible]legge che [illegible] donne aspettano da venti anni. Ed è triste che se si fosse fatta la dichiarazione di voto orale non sarebbe passata la legge [illegible] aula. Perché c'era [illegible] clima di sospetto. Taradash, per esempio, si è infiammato contro questa legge. Non gli andava bene nulla. Devo ringraziare l'onorevole Iotti che mi ha seguito e ha consegnato il suo intervento scritto senza leggerlo».

Per Rifondazione Comunista bastava modificare [illegible] concetto di violenza sessuale da reato contro la morale a reato contro la persona...

«Hanno avuto 18 anni per farlo, perché non lo hanno fatto prima? Non ho visto nessuna delle persone che hanno parlato in dissenso lavorare in commissione con noi».

Una vittoria del partito «trasversale» delle donne?

«Una vittoria di tutte le donne. Per me è stata una grandissima esperienza, umana soprattutto, poter lavorare fianco a fianco con donne di tutti i partiti. Ci siamo battute insieme per l'inasprimento delle pene, per inserire la fattispecie di violenza sessuale di gruppo e ne è venuto fuori una buona legge. Può essere la base per lavorare [illegible] [illegible] modo unitario anche su altri progetti di legge sociali. Adesso spero che la legge superi l'esame del Senato. Temo soprattutto la chiattona».

Chi, scusi?

«La chiattona, Ersilia Salvato». [m. cor.]

Alessandra Mussolini

«Una norma inutile»

Ersilia Salvato denuncia «Peggiora la situazione»

ROMA. L'onorevole Ersilia Salvato, [illegible] Rifondazione comunista, ha detto [illegible] a questa legge sulla violenza sessuale.

Per quali ragioni?

«Bastava approvare un so[illegible] articolo. Quello che trasforma gli abusi sessuali da reato contro la morale a reato contro [illegible] persona. E' l'unica novità di questo testo che per il resto contiene veramente molte ambiguità, e troppe contraddizioni».

Ersilia Salvato

Quali?

«Prima di tutto l'inasprimento delle pene che non mi convince affatto. Perché [illegible] pene così alte si corre il rischio che non ci siano garanzie per la vittima. Nel senso che se il minimo della pena sono cinque anni ci troveremo di fronte a giudici che prima di dare cinque anni avranno qualche esitazione. E poi c'è sempre la questione dell'articolo con cui le pene vengono ridotte fino a due terzi per i casi di minore gravità. Permetterà una sorta di doppio regime perché interpretando la [illegible] si potrebbero dire che la violenza [illegible] parte di un estraneo è più grave di quella di un marito o di un compagno. Ci possiamo trovare di fronte a interpretazioni diverse con un'ampia discrezionalità lasciata ai magistrati».

Le altre pecche di questa legge?

«Per esempio, la violenza sessuale sempre presunta tra minori anche quando si tratta di un rapporto consensuale, magari tra una tredicenne e [illegible] sedicenne. Poi c'è la soluzione ambigua della querela irrevocabile di parte. La quale, peraltro, [illegible] permette alla donna di rinunciare al processo. E' lo Stato che decide per lei. Il fatto è che si è voluta fare [illegible] legge comunque, [illegible] subito. Ne è venuta fuori [illegible] brutta legge che ha sconfitto la cultura di sinistra. Adesso daremo battaglia in Senato». [m. cor.]

IL CASO

[illegible]

[illegible] JOSE' ([illegible])
[illegible] NOSTRO INVIATO

Anita ha 10 anni, [illegible] sorella Margarita 13. Passano la loro giornata in un bar della grande periferia di San José. Poi, dopo le 9 di sera si trasferiscono, come tante coetanee [illegible] gli occhi da bambina e il corpo da adolescenti, sulla «calle Dos». Nella capitale del Costa Rica le vie che [illegible] da Est a Ovest sono le «avenidas», quelle che vanno da Nord a Sud le «calles», in un reticolo [illegible] strade con numero progressivo a mano a mano che ci si allontana dal centro. Tutti sanno che in «calle Dos» si trovano le «niñas»: ci sono le «ticas» che vengono [illegible] metropoli dalle province povere del Paese, oppure le «nicas», le immigrate clandestine del Nicaragua, più scure di pelle e molto ricercate.

Anita e Margarita non hanno un posto fisso. A volte girano nei locali privati, [illegible] casinò degli alberghi, nelle discoteche, vicino ai risto[illegible]. Vendono fiori, ma dicono ai turisti «gringos»: «Vieni, se ti piace puoi toccarmi il seno per 500 colonas» (circa [illegible] mila lire, lo stesso prezzo dell'orchidea). Tra gli italiani in Costa Rica per affari, «sciur Brambilla» che costruiscono case sulle spiagge del Pacifico fino a qualche fa era notissimo il Bar Leonardo di San José. Ora ha chiuso, ma ce ne [illegible] tanti altri. Per 50, al massimo 100 dollari, si può salire [illegible] primo piano con una «chica» di 13, 14 anni. [illegible] Dejà-vu e al Torre ci vanno gli omosessuali. Ai pedofili ci pensano le agenzie clandestine, e gli autisti di taxi rossi sono pronti ad accompagnare il cliente nel posto giusto.

Anita e Margarita non sono casi-limite. Racconta Virginia Murillo, presidente della sezione locale [illegible] Defence for Children, organizza[illegible] internazionale per la difesa dei bambini [illegible] sede a Ginevra, che almeno il 20 per cento delle «niñas» che vivono qui - costaricensi e nicaraguensi clandestine - [illegible] coinvolte nella prostituzione. Anita si confida spesso con Virginia, e le spiega: «Faccio questa vita perché voglio aiutare mia madre. In casa siamo 7 figli, la mamma è vecchia e non lavora». Giocattoli da usare, sempre più giovani e sempre più pronte ad accettare i desideri dei clienti. Sono le vittime di chi gestisce la prostituzione infantile e trova un mercato in grande aumento grazie ai sexy-tour per i clienti dei Paesi ricchi.

Non è un caso se quest'anno il World Forum delle Organizzazioni [illegible] governative (Ngo) che si occupano dell'infanzia si svolge in America Latina. A San José di Costa Rica e poi a Puntarenas, sulla [illegible] del Pacifico battuta dai temporali, si sono dati appuntamento 300 esperti provenienti da 37 nazioni. Il meeting si è aperto il 27 [illegible] [illegible] relazione di un giurista thailandese, Vitit Muntarbhorn, consulente dell'Onu per i diritti umani, dedicata alle violenze e allo sfruttamento sessuale dei minori. L'allarme che lanciano le [illegible]zioni impegnate in tutto il mondo ad aiutare i bambini è molto preciso: bisogna bloccare il turismo sessuale che divora a suon di dollari i sogni di milioni di bambini.

I dati e le storie presentati fanno rabbrividire. La Fundacion «Pa[illegible]» del Costa Rica, che ha organizzato il meeting, ha raccolto articoli e statistiche. Il 25 per cento [illegible] turisti che arrivano [illegible] Caraibi e in America Latina è attivato dai paradisi del [illegible] facile: i più affezionati sono i nordamericani, seguiti da canadesi, tedeschi, italiani, francesi e spagnoli. Soltanto a Santo Domingo ci sono 120 mila giovani prostitute. Uno studio Unicef in Perù ha dimostrato che la maggior parte delle bambine iniziano a lavorare giovanissimi, [illegible] 70 per cento prima dei 13 anni. In Brasile si calcola vi siano [illegible] milione di schiave del sesso minorenni, in gran parte «niñas de la calle», bambine di strada. E poi ci sono gli sconvolgenti racconti che vengono dall'Asia, raccolti da una organizzazione [illegible] a Bangkok [illegible] 1991 per fermare i viaggi dell'amore: si chiama Ecpat, e significa End Child Prostitution in Asian Tourism.

C'è [illegible] caso del giovane Rohan, che [illegible] portato in camera da un turista inglese incontrato in una spiaggia dello Sri Lanka al prezzo di 3 dollari, o [illegible] piccola thailandese Noi, venduta [illegible] padre a Phuket per 400 dollari e poi costretta a soddisfare otto uomini [illegible] giorno. E non mancano le cifre, ugualmente sciocanti: 30-40 mila bambini sfruttati sessualmente in India, [illegible] mila nelle Filippine, 800 mila in Thailandia, con un giro d'affari per l'industria del sesso di oltre un miliardo di dollari l'anno.

Che fare per bloccare questo commercio? [illegible] Forum propone misure drastiche. I governi dei Paesi che vendono [illegible] sesso dovrebbero adottare leggi [illegible] contro la prostituzione, i pedofili andrebbero processati nelle nazioni di provenienza, anziché rischiare soltanto l'espulsione.

Presidente del Forum mondiale dall'anno scorso è l'italiano Ernesto Caffo, fondatore di Telefono Azzurro. «Chiediamo che la Commissione sui diritti dell'uomo dell'Onu - dice il professor Caffo - intervenga con fermezza. In [illegible] faremo un monitoraggio delle agenzie [illegible] viaggio che in modo più o meno occulto praticano il turismo sessuale con i bambini e le de[illegible] all'opinione pubblica».

Nel grande albergo davanti all'isola [illegible] Tortuga che ospita il [illegible]gno si preparano ad accogliere [illegible] massa di turisti [illegible] dalle bellezze naturali del Costa Rica, il [illegible] più tranquillo e ospitale del Centro America. Nella stagione delle piogge i «gringos» sono pochi, [illegible] pieno sarà tra dicembre e aprile. E anche Anita e Margarita [illegible] che fra qualche mese avranno più clienti, a San José. Qualcuno riuscirà a fermare questi padri di famiglia che a Boston o Los Angeles non oserebbero toccare i figli con le mani e qui vengono per toccare le tante «chicas» come Anita?

Gigi Padovani

Sos per i piccoli schiavi del sesso

«Pugno di ferro contro i turisti dell'eros»

«Nella rete finiscono sempre più spesso bambini di 10-13 anni Intervenga l'Onu»

«Anziani, campioni nell'alcova»

Uno studio francese: sono i più attivi

PARIGI. Esiste [illegible] mondo [illegible] cui non si parla. Non lo racconta la televisione, lo ignorano i giornali, lo mette sotto silenzio il pudore. Ed è tale la cappa di silenzio che lo avvolge che è come se non esistesse, o quasi. Il sesso degli anziani è uno degli ultimi tabù di un mondo che li ha frantumati uno a uno e per questo in Francia, uno dei presidi dell'Occidente che ingrigisce e imbianca con allarmante rapidità, ha fatto scalpore l'inchiesta [illegible] vita sotto [illegible] lenzuola dei sessantenni, dei settantenni e oltre. Ha fatto discutere perché [illegible] rivelato ciò che si finge di non sapere, e cioè che la terza età non spegne i desideri e la seduzione e neanche l'attività sessuale. Anzi. Quasi la metà degli intervistati ammette di fare l'amore, una percentuale che sale al [illegible] per cento tra chi [illegible] meno [illegible] 70 anni.

A sollevare il velo sul «mondo di cui non si parla» è stato Antoine Adam, direttore del mensile «Le Temps Retrouvé» che ha intervistato un campione di 500 anziani. «Ci sembrava importante mostrare alle generazioni più giovani che esiste anche [illegible] altro amore fisico, quello dei loro genitori e dei loro nonni», si è giustificato con «Libération». [illegible] è preferito non porre domande troppo imbarazzanti, ma le confidenze rivelano un fenomeno [illegible] i sociologi etichettano [illegible] «allargamento del piacere», fatto di [illegible] intreccio di tenerezza e fedeltà. «Prevalgono valori assoluti, adolescenziali», hanno osservato gli psicologi interpellati dal mensile. Vecchiaia - dicono - fa rima con regressione.

Forse, la percentuale di «attivi» sarebbe anche più alta se di mezzo non ci fosse l'inciampo della morte. Superata la soglia dei 65 anni, sopravvive solo un anziano ogni quattro a[illegible] e la battaglia per assicurarsi un partner è [illegible]. E poi le esigenze raramente [illegible]. Gli uomini cercano la donna factotum, [illegible] donne l'uomo vivace e «socializzante». Non c'è età come la vecchiaia in cui il sesso sia tanto stressante. [g. bec.]

Nel mirino anche i medici e i funzionari pubblici che hanno favorito le assunzioni

«Falsi invalidi vi licenzierò»

Il ministro promette: cacciati dopo il processo

ROMA. Depressi, ciechi e sordomuti non c'è differenza. Se sono falsi invalidi, saranno licenziati: dovranno sgombrare, e in fretta, le comode poltrone che occupavano negli uffici dell'amministrazione pubblica. Ministeri, enti, scuole. [illegible] solo dopo che la loro colpevolezza sia stata dimostrata in sede penale e che la condanna sia passata in giudicato. Il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini [illegible] ha mezzi termini: «Le norme esistenti - dice - prevedono già la decadenza dal posto di lavoro, nel caso in cui ci sia una truffa sul titolo di invalidità che ha giustificato l'assunzione». La [illegible] al «miracolato» (cieco che vede, sordo che sente, disabile che nel tempo libero si dà allo sport) e annuncia es-guerrita. Oggi Frattini porterà la questione in Consiglio dei Ministri: [illegible] intenzione è di aprire un'indagine per appurare tutte le assunzioni «facili» avvenute nei comparti dell'amministrazione. «Vareremo - dice Frattini - una commissione di verifica ispettiva composta da funzionari dei ministeri del Tesoro e della Funzione pubblica». Tremino, gli «imbucati» di ogni tipo, Frattini non [illegible] concilianti. «Dobbiamo estirpare questo fenomeno» annuncia.

E si prevedono giorni difficili anche per i medici che hanno certificato malattie [illegible] e per i pubblici funzionari che - in malafede - hanno deliberato le assunzioni per chiamata diretta: tutti dovranno rispondere di falso in atto pubblico, truffa e altri reati contro la pubblica [illegible].

E a perdere il posto di lavoro non saranno solo i dipendenti pubblici assunti per chiamata diretta, ma anche quelli che, nei concorsi, hanno bluffato sull'invalidità come titolo di preferenza. Nella scuola, ad esempio, per ottenere quei decimi di punteggio in più che consentono di scavalcare il diretto concorrente.

Intanto l'Anmic, la principale associazione che riunisce gli invalidi civili, annuncia che si costituirà parte civile contro i falsi invalidi, medici, politici, sindacalisti e dirigenti coinvolti nella 'storiaccia'. 'ma prima risposta - dice il presidente dell'associazione Lambrilli - di fronte al clamore suscitato dall'indagine alle Poste e dalla decisione del ministero del Tesoro di revocare oltre quattromila pensioni di invalidità civile».

E mentre l'avvocato Mario de Caprio, difensore di alcuni indagati e autore [illegible] delle più belle sortite sul tema («Gli invalidi [illegible] guariti a Lourdes») giura di avere fatto una 'boutade' [illegible] la prendo con i giornalisti in malafede, le indagini alle Poste continuano: 191 i dipendenti iscritti nel registro degli indagati più un funzionario e quattro medici della [illegible]. L'iniziativa del ministro Frattini è [illegible] richiesta ieri a gran [illegible] da due esponenti della Lega Nord: il senatore Rinaldo Bosco, presidente della commissione Lavori Pubblici e l'onorevole Mario Borghezio. Quest'ultimo - che ha sollecitato, con una proposta di legge, l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno - denuncia cifre scandalose: solo il 5-10 per cento degli invalidi assunti a termini di legge sarebbe «regolare». Bosco ha inviato una lettera ai ministri del Lavoro Treu e dell'Interno Coronas per invitarli a fare chiarezza sulle pensioni di invalidità. E ha avanzato una proposte forte: pubblicare sugli albi delle circoscrizioni comunali e delle Usl gli elenchi degli invalidi assistiti e assunti nel pubblico impiego. [r. r.]

[illegible] CACCIA [illegible] FALSI INVALIDI

	ACCERTAMENTI	PENSIONI REVOCATE
1° [illegible] '95	12.750	4.149
1994	15.094	2.793
1993	3.173	670

Il ministro Frattini. A sinistra un grafico sul fenomeno dei falsi invalidi su dati raccolti dalla Sai

«Braccia bucate? Via»

Perde il posto di lavoro Era in dialisi da 12 anni

BARI. Quei segni sulle braccia erano «poco piacevoli da vedere» e potevano inquietare i clienti, così Antonio è stato subito messo in disparte. [illegible] non erano «buchi» da tossicodipendente bensì il risultato di una cura pesante, dodici anni di dialisi. Ora sul caso del giovane pugliese sono scoppiate le polemiche. A denunciare l'episodio di discriminazione, avvenuto nel capoluogo pugliese, è stata l'Aned, l'Associazione nazionale emodializzati.

Antonio G., 27 anni, sottoposto nel '93 a trapianto di rene, aveva presentato tre mesi fa una domanda di assunzione al Motta Ciao di Bari, che cercava invalidi da assumere come stagionali.

«Il lavoro da svolgere - spiega il padre del ragazzo che è anche vicepresidente dell'Aned - era quello di addetto alle pulizie, ma qualche volta si sarebbe presentata la necessità di servire ai banchi. Al secondo colloquio, faceva parecchio caldo, Antonio si è presentato [illegible] maglietta a maniche corte e [illegible] visibili sulle braccia i segni lasciati dalle centinaia di interventi di dialisi.

«Hanno detto che er[illegible] poco piacevoli da vedere, e non l'hanno più chiamato - spiega il padre - ora io e il presidente Pellini vogliamo chiedere spiegazioni per questa discriminazione, alla Motta».

Ma in serata la società Autogrill, proprietaria del marchio Motta, in una dichiarazione ha fornito una versione dei fatti alquanto diversa, che apre un piccolo giallo sull'intera vicenda. La società ha fatto sapere che «la direzione del locale di Motta Bari, in seguito ai colloqui effettuati direttamente con il lavoratore e visionata la documentazione di legge ricevuta, ha contattato telefonicamente Antonio G., per comunicare le modalità di assunzione. Al recapito telefonico indicato - prosegue la nota della società Autogrill - veniva riferito che Antonio era in quel momento ricoverato in ospedale. La direzione del locale ha chiesto di [illegible] ricontattata non appena il ragazzo fosse tornato a casa, questo non è avvenuto. Non corrisponde pertanto a verità - conclude la nota della società - quanto dichiarato dal padre del ragazzo». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL SINDACO CON LA RUSPA

[illegible] specifici, non può non colpire la constatazione che i sindaci di due grandi città si apprestano a caratterizzare la loro amministrazione, e a farsi ricordare dagli storici, non solo (come ci auguriamo) per ciò che hanno costruito ma anche e soprattutto per queste demolizioni. E' un paradosso che vale la pena di essere notato, perché segnala un aspetto molto rilevante della situazione italiana, ma forse non solo italiana. Può darsi persino che le grandi opere che hanno segnato ancora di recente la presidenza di Mitterrand e quella di Pompidou in Francia, esempi di una moderna monumentalità ai quali talvolta anche da noi si guarda con una certa invidia, siano testimonianza di un periodo che si è chiuso. Almeno nel senso che, per molti versi, quel che ci si aspetta oggi dalle amministrazioni pubbliche è anzitutto un'opera di recupero: recupero di un patrimonio edilizio e monumentale del passato che si tratta di salvaguardare e, quando possibile, riutilizzare; e recupero di spazi e ambienti di vita anche a costo di demolire il tantissimo di brutto che li ingombra.

Anche se non si sono poste esplicitamente in quest'ottica, le decisioni di Napoli e di Torino sono comunque molto coraggiose e di portata esemplare. Coraggiose perché accettano senza eccessive prudenze il rischio dell'impopolarità legato a ogni iniziativa che, invece di aggiungere e costruire, toglie e demolisce. Che cosa si dirà a Secondigliano, dove più che altrove è viva la fame di case, dell'abbattimento delle Vele? Eppure, una tale demolizione appare necessaria a Bassolino per affermare senza ambiguità il proposito di liberare l'edilizia pubblica da quei tratti di degrado che, da sempre e non solo a Napoli, sembra accompagnarla. E per un Comune come quello di Torino, la risistemazione degli uffici che ora hanno sede nel palazzo di piazza San Giovanni imporrà costi non indifferenti. Molti domanderanno se ne vale la pena, posto che in questo caso sembra siano in gioco «solo» valori estetici. Qualunque cosa si pensi, in concreto, di questa demolizione, resta significativo che l'amministrazione pensi di affrontarne i costi anche se, per l'appunto, si tratta solo o principalmente di un affare di paesaggio urbano. E' un segnale importante, in questo [illegible] molto simile a quello di Secondigliano: il paesaggio - urbano e no - non è mai solo uno sfondo indifferente, ha profondi riflessi sulla qualità complessiva della nostra esistenza individuale e sociale.

Del resto, non sfugge il legame profondo che una seria politica di demolizioni può avere con i più vasti problemi di risanamento generale della società italiana. I tanti condoni edilizi che hanno costellato la nostra storia recente ci hanno abituati a pensare che chi costruisce anche in violazione delle leggi alla fine può sempre cavarsela. Cominciando a demolire davvero non si tratta solo di scoraggiare chi continua a pensare, anche per il futuro, di farla franca; ma anzitutto di rimediare, in tutti i casi dove si può, a uno scempio paesaggistico e urbanistico che è [illegible] delle cause non ultime, anche se spesso poco notata, del peggioramento qualitativo della nostra esistenza. Si dice spesso che dovremmo obbligare i tangentisti a restituire i loro illeciti guadagni. Ma molti dei soldi che sono circolati sotto forma di tangenti avevano da fare proprio con l'edilizia, con i permessi, le concessioni, le deroghe. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Anche le ruspe dei sindaci, per quanto limitati siano i loro effetti e problematica la decisione di metterle in moto, sono un aspetto essenziale della ricostruzione, politica e fisica, del nostro Paese.

Gianni Vattimo

RETROSCENA

UN MISTERO SVELATO

«Panorama» pubblica le immagini che appartengono al fascicolo dell'accusa: furono scattate in un hotel nel '79

«Ecco come Andreotti incontrò Nino Salvo»

In otto fotografie il senatore appare accanto all'uomo dei boss

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La stretta di mano, quella volta, fu «vigorosa», se dobbiamo credere alle parole di Vito Ciancimino, e non fugace come quella con Caselli, due giorni fa. Da una parte la stessa mano destra di Andreotti; dall'altra quella di Nino Salvo, l'esattore di Salemi, uomo d'onore, [illegible] tra Salvo Lima e Cosa nostra, tassello importante di quella che fu la corrente andreottiana siciliana e, ora, dell'inchiesta per mafia contro il senatore a vita.

La foto di quella stretta, non c'è. Ma le immagini dell'incontro sì, per l'esattezza otto fotogrammi che [illegible] nel fascicolo [illegible] dell'accusa e dovrebbero sostenere l'ipotesi che Giulio Andreotti abbia partecipato all'associazione mafiosa. *Panorama* pubblica oggi due di quelle fotografie scattate il 7 giugno 1979 da Letizia Battaglia per *L'Ora* di Palermo e recuperate soltanto due anni fa nel corso dell'inchiesta. Giacevano dimenticate negli archivi della reporter che nemmeno ricordava di averle.

[illegible] la giornata clou della campagna elettorale di Salvo Lima, per la prima volta in corsa per il Parlamento europeo. Lima era l'unico candidato della Dc in Sicilia. Venne poi eletto con 250 mila voti di preferenza. Un trionfo. Tempi entusiasmanti per gli andreottiani siciliani. Doveva ancora cominciare la grande guerra di mafia degli Anni 80. Andreotti tenne un comizio al Nazionale, poi partecipò alla cena in suo [illegible] all'hotel Zagarella di Santa Flavia, di proprietà dei cugini Nino e Ignazio Salvo.

I magistrati della procura di Palermo si sono avvicinati per gradi alla questione interrogando Andreotti. La vicenda è scritta nel capitolo dell'inchiesta intitolato «Le dichiarazioni false dell'indagato». Vediamo. Il 7 maggio 1993, per esempio, al senatore [illegible] chiesto se conosceva i cugini Salvo. Risposta: «Non ho mai visto né [illegible] i cugini Ignazio e Nino Salvo... so che magari può sembrare strano, data la passata notorietà dei Salvo - i quali, come mi è stato detto, avevano rapporti con mezza Palermo e, quindi, anche con l'onorevole Lima -, ma ripeto non li ho mai visti né conosciuti».

Sei mesi più tardi, il 14 dicembre, gli venne rifatta la stessa domanda ottenendone la stessa risposta. Ma subito dopo gli fu mostrata una delle otto fotografie, scattate all'hotel Zagarella, dopo il comizio. In [illegible] compaiono Andreotti, Nino Salvo, Attilio Ruffini, Piersanti Mattarella, Salvo Lima. Dopo averla vista il senatore dichiara: «In questa fotografia io riconosco soltanto Ruffini, Mattarella e Lima. La persona a sinistra che dicono essere Nino Salvo non so riconoscerla e [illegible] l'ho mai vista».

E gli altri quattro? Mattarella e Lima sono stati ammazzati; Nino Salvo è morto di cancro evitando così la probabile condanna per mafia al maxiprocesso. L'unico vivo e interrogabile è Attilio Ruffini, ex ministro della Difesa, prudentemente ritiratosi dalla vita politica poco dopo. Ai magistrati, Ruffini ha confermato: «Sono stato al pranzo all'hotel Zagarella... oltre all'on. Andreotti, Lima, a me stesso e ai più importanti esponenti della dc locale, c'erano sicuramente i cugini Nino e Ignazio Salvo».

Andreotti ha ieri replicato per iscritto a *Panorama*: «... Si tratta del noto ricevimento in occasione del comizio della dc nel 1979 e di immagini dello stesso comizio alle quali uno dei Salvo è presente in posizione di nessun rilievo. Nulla quindi di nuovo per sostenere le tesi accusatorie».

Infatti la conoscenza [illegible] i Salvo, uno dei perni dell'accusa al processo, è sempre stata negata dal senatore. Ma negli atti c'è più di un testimone che lo smentisce. Vito Ciancimino così ha ricordato la serata allo Zagarella: «Fra Nino Salvo e Andreotti vi fu una stretta di mano vigorosa e poi una conversazione... io ero seduto al tavolo accanto a quello di Andreotti... Nino Salvo volava da un posto all'altro e scambiava parole un po' con tutti...».

Cesare Martinetti

La replica di Giulio «Fu scattata durante un ricevimento per un comizio Una presenza di nessun rilievo»

La copertina di «Panorama» [illegible] la fotografia dell'incontro tra Giulio Andreotti e Nino [illegible] A sinistra, Salvo Lima

Venditti, concerto amaro

A Palermo, tra ostacoli e polemiche

PALERMO
[illegible] INVIATO

E' diventato difficile anche fare un concerto contro la mafia. Ne sa qualcosa Antonello Venditti, che ha debuttato ieri sera nel [illegible] tour qui allo stadio Favorita (onore concesso finora soltanto a Sinatra). All'uscita del disco «Prendilo tu questo frutto amaro», qualche settimana fa, il cantautore si è dichiarato entusiasta di aprire a Palermo: «L'amministrazione comunale ha dichiarato il 28 settembre "Giornata d'impegno contro la mafia", servirà per coinvolgere i giovani». Poi, è successo quel che ognun sa: vigilia e primo atto del processo Andreotti, scritto sui muri «Abbasso Caselli Viva Andreotti» che però, precisa Antonello, «non possono [illegible] attribuite ad un'intera città». Negli ultimi giorni infine, polemica in Comune: il Polo e An hanno chiesto in Consiglio notizie sulla modalità di [illegible] dello stadio, facendo capire che il sindaco Orlando non aveva previsto alcun corrispettivo per la concessione della struttura.

Morale della favola: una delibera è stata preparata ieri mattina, nella quale si prevedeva che Venditti pagasse 11 milioni e il 5 per cento degli incassi al Comune, e [illegible] milioni e mezzo al Palermo Calcio per i servizi. In Comune hanno detto che la cosa era decisa da tempo, ma intanto ognuno ha ripreso la propria autonomia. Ieri sera, poco prima di cantare, Venditti ha precisato: «Non canto né per Leoluca né contro la mafia. Il concerto è un impegno di festa, io faccio [illegible] certi solo "pro", faccio affermazioni di un valore: è la mafia che è contro certi valori». Punto. La campagna elettorale è cominciata, e in città c'è discussione sul seguente tema: «Orlando ha cercato o no di strumentalizzare Venditti, portandoselo a spasso per Palermo questa settimana?». Antonello ha raccontato soprattutto di essersi divertito un mondo al Festival dell'Unità, dove ha pure cantato senza farsi annunciare e dove ha partecipato ad un dibattito notturno: «Un dibattito carinissimo, un Costanzo Show dei poveri, con duemila persone in piena notte. Dopo le mie famose dichiarazioni su Salvo Lima a "Samarcanda", era necessario un chiarimento con la città: la mia, all'epoca, era stata una difesa dello Stato dalla mafia che uccide i mafiosi. Per il resto del tempo, ho fatto il provocatore: un colpo al cerchio e uno alla botte. Oggi è impossibile salvare qualcuno». Venditti ha infine confessato che le prevendite siciliane del concerto sono state boicottate: «Qualcuno ha tolto i manifesti. Da Roma in giù, i concerti vanno di mano in mano e finiscono spesso per costare tre volte tanto. Avendo tenuto salda l'organizzazione, questo non è avvenuto e abbiamo potuto far pagare i biglietti 30 mila lire, ma qualche problema abbiamo dovuto affrontarlo». Ieri sera, in scena [illegible] lui, davanti a poco più di 10 mila persone, il Palermo Calcio e un coro gospel locale di 37 elementi. [m. ven.]

Antonello Venditti

PHOTO: HERB RITTS
VALENTINO

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE 3

IMPIEGATI

INTERSELE
ricerca per una importante azienda multinazionale operante nella componentistica auto giovani disegnatori meccanici con esperienza su Cad 3 D sistema Catia/Computervision preferibilmente provenienti dal settore. Telefonare allo 011 961.1486.

RAGIONIERA/E con provata esperienza in contabilità generale con uso di procedure meccanografiche, selezioniamo per [illegible] con sede in Carmagnola. Massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7504 - [illegible] Torino.

SOC[illegible] [illegible] servizi [illegible] laureato/a discipline economiche/sociali [illegible] gestionali organizzative, età massimo 32. Costituisce titolo preferenziale esperienza nel settore. Per informazioni telefonare allo 02 679.17225 e chiedere della Dottoressa Bottaro.

SOCIETA' immobiliare prossimo inizio attività ricerca giovani diplomati ambiziosi estroversi. Offresi: periodo formazione, rimborso [illegible], [illegible] rapportato ai risultati. Tel [illegible]

SOCIETA' nazionale leader nel settore pubblicità, ricerca impiegata [illegible] gestione del servizio commerciale, requisiti richiesti: età 30/40 anni, titolo di studio media superiore. Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 8621 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruttrice impianti ricerca disegnatore progettista esperto CAD/tecnigrafo. Scrivere a: LMP Impianti [illegible] stale di Volpiano.

DITTA di Leinì cerca [illegible] elettronico con [illegible] PC e programmazione Assembler, preferibilmente con nozioni sul PLC. Disponibilità trasferte all'estero. Inviare dettagliato curriculum a mezzo fax [illegible] ndo Rif. EL al numero [illegible].

FRESATORI per [illegible] tradizionali e/o CNC. Si richiede: la conoscenza del disegno meccanico e qualche anno d'esperienza di officina. E' necessaria la disponibilità a trasferirsi a Cuneo. Gli interessati possono inviare curriculum o telefonare a: Bottero S.p.A. - Ufficio Personale via Genova 82 - 12100 Cuneo. Tel 0171 310.628.

ODONTOIATRA [illegible] alla poltrona anche senza esperienza. Offresi [illegible] adeguata e inquadramento - esperienza. Scrivere: [illegible] kompass 2131 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico con provate capacità progettuali e organizzative, lavoro di responsabilità cercasi. Tel. 011 957.5411.

PROGETTISTA meccanico/impiantista, Cad ricerchiamo per azienda [illegible]. Curriculum via fax 812.6012.

SOCIETA' cintura Torino cerca tecnico/commerciale ottima conoscenza inglese e Francese, da inserire nel proprio ufficio Export. Tel. 984.2044 chiedere Ufficio [illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI abile signora per lavori [illegible] S. Mauro Torinese per 5 o 6 ore per 6 giorni. Tel 895 1920.

CERCASI collaboratrice domestica referenziata disponibile dormire in famiglia. Telefonare ore ufficio 011 868.2047.

CERCASI tuttofare capace esperta referenzialissima, 45/50 anni, per due signore sole. Tel. 505.934 - 580.7897

[illegible] fissa giorno e notte pratica cuoca referenziata. Telefonare dalle [illegible] 18 alle 20 al 641.984.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSOCIAZIONE cerca 40enne laureato/a o cultura universitaria per presentazione affermato progetto culturale a vertici aziende Piemontesi. Tel 02 268 81152.

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli/e da inserire settore moda pubblicità Tv. Cerco Moda Up. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli per gioielleria ventennale inserimento con collezione leader e distributrice altro marchio, ricerca agente per Piemonte massimo 30 anni, portafoglio clienti esistente, ampie possibilità di sviluppo, inserimento con corso di preparazione, rimborso mensile per concorso sviluppo zona, provvigioni e premi costituiscono percentuale media del 15%. Telefonare allo 051 344.070.

A. SOCIETA' operante nella diffusione prestigiosa carta di credito seleziona per zona Piemonte elementi ambosessi per attività vendita. Sarà titolo preferenziale esperienza vendita assicurativa o editoriale. Telefonare per appuntamento allo 011 433.5053.

ABEILLE S.I.M. E ASSICURAZIONI per potenziamento rete di distribuzione in Piemonte seleziona 8 laureati/e o diplomati/e. Offre: istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al fianco di professionisti della vendita e corso finale aziendale di 8 giorni a livello [illegible]. Retribuzioni incentivanti. Fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera anche a breve termine con opportunità di partner ship nell'agenzia principale. Offerte personalizzate per gruppi o professionisti provenienti dal settore finanziario o assicurativo. Tel. 011 698.3837 - 824.943.

AGENTI Enasarco cercasi specializzati in attrezzature per meccanici garage gommisti elettrauto. Tel. 011 656.464.

AGENZIA assicurazioni ricerca segnalatori e/o collaboratori allo scopo di incrementare la propria clientela provvigioni interessanti. Tel. 011 885.505.

AZIENDA leader calzature confort cerca agente monomandatario Piemonte con esperienza vendita. Offriamo: consolidato portafoglio clienti, alte provvigioni, premi mensili da L. 1 a L. 3 milioni. Inviare [illegible]: Rica via Marconi 56 - 21020 Taino (Va). Tel 0331 956 502 - fax 0331 957.500.

AZIENDA leader prodotti tricologici per parrucchieri ricerca per To, Cn, Vc, Biella, agenti ambosessi, automuniti, bella presenza, età 23/35 anni, del settore. Si esaminano anche non introdotti. Si offre portafoglio clienti, fisso più alte provvigione, premi e incentivi. Telefonare per appuntamento solo se veramente intenzionati, ore ufficio da lunedì a venerdì allo 011 242 5780 - 242.5833.

AZIENDA operante settore strumentazione scientifica da laboratorio cerca: agente monomandatario, diploma perito chimico esperienza lavoro 12/24 mesi presso laboratorio chimico conoscenza discreta inglese massima serietà auto propria zona lavoro Piemonte Valle d'Aosta offriamo fisso mensile provvigioni portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Inviare curriculum entro 15 giorni a: casella postale n. 62 - 10099 San Mauro Torinese.

AZIENDA primaria importanza seleziona venditori beni largo consumo rivolti a comunità e rivendita. Offresi: inquadramento impiegato I livello industria. 900 articoli marchio leader, portafoglio clienti, stipendio, premi ed incentivi. Per ampliamento clientela su Torino e provincia. Se fortemente interessati inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 56 - 21045 Gazzada (Varese).

[illegible] grafica ricerca funzionari commerciali introdotti. Inquadramento come agenti. Scrivere: Publikompass 2130 - 10100 Torino.

CONSULTING T[illegible] ricerca e seleziona per affermata [illegible] alimentare venditori max 30enni. [illegible] esperienza di vendita diretta inoltre per [illegible] diretta, giovani diplomati per area marketing. [illegible] ricerca interessa residenti Trentino, Veneto, Lombardia e Piemonte. [illegible] [illegible] nell'organico vendite, periodo formativo con assunzione diretta, stipendio 14 mensilità, [illegible] aziendale e completo rimborso spese trasferte. Per colloquio nel luogo di residenza telefonare [illegible].

[illegible] venditori [illegible] commerciale preferibilmente periti elettronici o con esperienza su macchine utensili a CNC. Telefonare al 219.821.

CONCESSIONARIA
di nuovo esclusivo prodotto brevettato ricerca collaboratori esperti di vendita diretta. Offresi, previa selezione: formazione, affiancamento, fisso, oltre provvigioni
TEL. 248.8881

[illegible] GABETTI
è la soluzione più idonea per affermarsi a livello imprenditoriale nel mercato immobiliare. Ci rivolgiamo sia ad operatori che ambiscono a sviluppare il loro volume d'affari tramite l'uso del marchio e di un network nazionale, sia a tutti coloro che desiderano operare in autonomia sfruttando un know how costruito in 50 anni di attività. La nostra ricerca è rivolta verso alcune zone della provincia di Torino. Per informazioni telefonare allo 011 57.57 Signora Falco.

AZIENDA operante settore [illegible] zioni cerca agenti/rappresentanti di provata esperienza almeno quinquennale anche se non nel [illegible] specifico. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass - 5207 - [illegible].

DITTA di Volpiano distribuisce prodotti alimentari, cerca agenti di commercio iscritti [illegible] commercio, [illegible] patente C, per lavoro di tentata vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 995.1338 in giornata ore 15,00/18,00

DITTA operante settore edile ricerca ambosessi da inserire proprio organico acquisitivo anche primo impiego purché automuniti. Tel. 382.1180.

[illegible] RICERCA
partner franchising. Ti piacerebbe aprire un negozio [illegible] di [illegible] gratis [illegible] tuo? Telefona subito [illegible] 011 562.4033.

[illegible] distributore cavi elettrici cerca [illegible] in zona possibilmente introdotto [illegible] Vercelli e Novara. Scrivere: Publikompass 2133 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi seleziona venditori automuniti anche prima esperienza per il Piemonte. L'attività offerta consiste nel proporre un nuovo servizio personalizzato alla clientela ricercata e fornita dalla società. Il servizio innovativo, la clientela selezionata, la volontà individuale e la formazione aziendale garantiscono guadagni superiori alla media. Telefonare ore ufficio allo 011 682 026.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/ici con esperienza ed automuniti. Tel. 561.2836.

SOCIETA' servizi ricerca ex informatori/trici farmaceutici o agenti introdotti nel settore. Tel 011 561.7697

SRL immobiliare ricerca funzionario acquisizione e vendita [illegible] gradita esperienza. Tel. [illegible].8560.

TORO ASSICURAZIONI agenzia di Città 524 - 526, ricercano ambosessi dotati di buona cultura età 25/35 anni, per consolidamento struttura commerciale. Si offre [illegible] formazione, elevate provvigioni, gestione portafoglio e opportunità di carriera. Telefonare al 447.5216.

[illegible]ONI CONSULENZE

STUDIO architettura cerca studio di [illegible] grafici edili per redazione elaborati grafici. Tel. 011 590.640 - 590.575.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CABLATORE esperienza quadri automazione industriale e bordo macchina cerca lavoro solo passaggio diretto. Tel. 849.8855 serali.

19ENNE militesente già operatore esperienza bolle Valluni, capacità quale lubista cerca qualunque lavoro. Tel. 280.506.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

EX titolare negozio abbigliamento uomo/donna con esperienza nella vendita attrezzature per golf offresi. Tel. 314.1624.

RAGAZZA 34enne cerca lavoro presso farmacia anche part-time. Tel. 337.961.

17ENNE apprendista pizzaiolo militesente, buon carattere, già capace gestire egregiamente il forno offresi. Tel. 260.506.

IMPIEGATI

ABILE ragioniera lunga approfondita conoscenza settore contabile, amministrativo, fiscale, societario occuperebbesi anche part-time. Tel. 247.4513.

CONTABILE 27enne leva mobilità, pluriennale esperienza contabilità generale, iva, fatturazione clienti/fornitori, uso PC e sistema AS400 offresi. Tel. 403.1107.

DIPLOMATA 39enne pratica [illegible] ufficio, bolle, fatture, Francese, inglese offresi anche part-time. Tel. [illegible] 8032.

ESPERIENZA 25 anni [illegible] amministrativo contabile diplomata offresi anche selezione del personale. Tel 470.4081 serali.

ESPERTA commerciale-marketing offresi a ditta beneficiaria [illegible] regionale 28/93. Ulteriori incentivi [illegible] lista 24 mesi disoccupazione. Tel 0360 305.191.

GIA' responsabile [illegible] esperienza 25ennale esamina proposte qualsiasi settore, non aziende ex clienti per patto di non concorrenza. Scrivere: Publikompass 7607 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza contabilità ordinaria-fatturazione, pratica computer, valuta proposte part-time. Tel. 739.7788.

INGEGNERE decennale esperienza documentata settori sicurezza, ambiente e prevenzione incendi, esaminerebbe proposte da medie/grandi aziende, per il ruolo di responsabile. D.Leg. 626/94. Scrivere: Publikompass 8574 - 10100 Torino

LAUREATA scienze politiche indirizzo economico ventiseienne conoscenza inglese programmi Word e Work cerca impiego. Telefonare 011 851.934.

LAUREATO economia consolidata esperienza amministrativa e finanziaria offresi. Tel. 0337 209.137.

[illegible] frese CN orizzontali e verticali mono e pluri mandrino esperienza 20en[illegible] settore [illegible] passaggio diretto. Tel. 011 [illegible].8987.

[illegible], perito [illegible], buon inglese, tedesco e [illegible]ità. [illegible] impiego. Tel. 901.4355.

RAGAZZA 24enne, [illegible] esperienza ufficio, uso computer, cerca lavoro presso ufficio o negozio. Telefonare 309.2147.

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale maturata nell'area amministrativo/contabile con utilizzo di sistemi informatici valuta offerte. Tel. 403.4467.

RAGIONIERA 29enne 7 anni esperienza come impiegata commerciale lingue uso PC e MAC libera subito. Tel. 447.2615.

[illegible] 40enne ventennale esperienza offresi. Telefonare ore pasti al 619.2278.

RAGIONIERE 40enne pluriennale esperienza responsabile amministrativo in Srl, offresi. Tel. 936 7045.

RESPONSABILE amministrativo esperienza vasta anche nel controllo gestione, si propone a piccola media azienda. Disponibilità immediata. Tel. 011 397.0224.

RESPONSABILE gestione produzione secondo ISO 9000 settore meccanico impiantistico cerca occupazione presso azienda. Conoscenza sistema CEDAC, utilizzo Excel, Word. Disponibilità immediata, possibile trasferte. Tel. 450 9281.

[illegible] diploma perito agrario militare assolto, presenza, offresi primo impiego. Telefonare 011 907.8252.

[illegible]NNE presenza, buona dialettica, offresi mansioni d'ufficio, centralino, reception, anche part-time. Tel. 214.651

29 anni diploma ragioniera liste mobilità, 8 anni esperienza segretaria amministrativa e commerciale, uso Pc, ibm AS/400. Tel. 011 259.380.

[illegible] diplomato ventennale esperienza [illegible] programmazione di produzione e gestione magazzini, offresi e sarà data disponibilità immediata, [illegible] oppure 0368 212.293.

TECNICI

[illegible] civile pluriennale esperienza progettazione opere stradali esamina proposte di collaborazione. Scrivere: Publikompass 7602 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF referenziata offresi, [illegible] al giorno, [illegible] lunedì a venerdì. Scrivere: Publikompass 8625 - 10100 Torino.

COLLABORATRICE domestica [illegible] pratica cucina per 2 persone offresi. Tel. 436 8475 ore 10 - 16.

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore [illegible] 24, qualificata, referenziata anche [illegible] assistenza anziani. Tel. 011 318.7277

SIGNORA, referenziata, con esperienza pluriennale, cerca lavoro come assistenza persone anziane. Tel. 011 619.8030.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata [illegible] assistenza infermieristica e persone [illegible] autosufficienti giorno e notte. Tel. 318.0127.

PRESTAZIONI CONSULENZE

INGEGNERE dirigente responsabile [illegible] tenzione ufficio tecnico acquisti [illegible] gestione magazzino importante azienda Montedison neopensionato offre collaborazione presso azienda. Scrivere: Publikompass 6218 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Monte Cucco [illegible] stabile ingresso camera cucina abitabile angolo cottura servizio. Asvin 354.329.

AFFARE vendo urgentemente in casa d'epoca angolo corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 434 3228.

CASA DEL '70
[illegible] giardino condominiale via Dogliani 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

CENTRO pressi [illegible] pregevoli mansarde in [illegible] Liberty 2/3 camere bagni ascensore. Valore 505 [illegible].

[illegible] TURIN attico panoramico [illegible] 2 [illegible] tinello [illegible] servizio terrazzo 15 mq. Asvin 354.329 - 353.381.

CORSO Bramante libero ampio 2 camere cucina bagno [illegible]. Termoascensore L. 182 milioni. Premiere 895.4445.

CORSO [illegible] palazzina indipendente 2 appartamenti [illegible] giardino box. Tel. 011 [illegible]

CORSO Cosenza [illegible] Agricola libero piano [illegible] recente salone living [illegible] pranzo cucina 2 camere [illegible] cantina soffitta giardino portineria. G.R. 320.524.

[illegible] libero 2 [illegible] cucina bagno. [illegible] L. 187 milioni. Premiere 895.4445.

CORSO TRAIANO
ampio libero doppia esposizione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 57.57.

CROCETTA panoramico 75 mq ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizio stabile signorile. Asvin 354 [illegible].

CROCETTA pressi Politecnico in giardino condominiale due camere soggiorno cucinino bagno cantina. Tel. 0336 212.150.

CROCETTA via Bove stabile signorile ingresso 3 camere cucina abitabile 110 [illegible]. Asvin 354.329 - 353.381.

EMMEDUE 562.8487 libero [illegible] Ferraris soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portineria.

EMMEDUE 562.8487 libero via Albertina alloggio mq 90 tutto ristrutturato con terrazzo mq 45 L. 189 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lungo Dora Napoli piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella in casetta libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 188 milioni.

FRONTE Mole bilocale arredato per studenti o pied-a-terre privato vende libero. L. 90 milioni. Tel. 817.8955.

IMPRESA vende appartamenti piani alti e attico diverse metrature palazzo indipendente sui 4 lati con giardino [illegible] Servais vista su arco alpino e collina, rifiniture di lusso. Tel 799.017 - 0338 817.686.

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili da mq 80 a 108 palazzo Althea fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.

LIBERO adiacente corso Umbria 3 camere ampia cucina bagno mq 120, prezzo interessante. Tel. 562.1875.

LIBERO pressi corso Dante [illegible] mq 3° piano portineria, ascensore, privato vende. Telefonare [illegible].2388.

LIBERO via Monginevro ingresso camera cucina bagno cantina riscaldamento, no agenzie L. 69.000.000. Tel. 011 202.092.

DE GA **NEL** Centro Storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione l'ufficio un negozio e realizzare un'ottimo investimento. Telefonare ore ufficio al 617.8174.

OTTIMO INVESTIMENTO
[illegible] Susa pressi [illegible] Nizza grazioso bilocale adatto a giovani coppie o single. Gabetti Nizza 67.67.

PARCO RUFFINI
via Monte Cristallo libero signorile camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.57.

PIAZZA Arbarello privato vende alloggio signorile 3 camere biservizi cucina/tinello, cessori 2° piano e alle viste piazza. Intermediari. Tel. 011 535.241 pomeriggio.

[illegible] libero 3 camere, cucina, servizi prezzo interessante. Telefonare 364.491 - 0330 385.333

PRECOLLINA Cavoretto in palazzina nel verde libero signorile mq 170 box 2 auto vende Consulcasa 771.0228.

PRIVATO vende libero, adiacente [illegible] Unione Sovietica: ingresso, due camere, cucina abitabile, mq [illegible]. No agenzie. L. 136.000.000. Tel. 568.1069.

S. RITA libero subito piano rialzato camera, cucina, servizi, ristrutturato. Telefonare 364.491 - 0330 385.333.

[illegible] signorile recente [illegible] cucina doppi servizi. Ottime rifiniture volendo box. Premiere [illegible].

[illegible] corso Regina 74 [illegible] camera soggiorno, cucina. Ore [illegible] Tel. 535.444

VIA Carrera appartamento [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia soppalco. Tel. 011 850.4248.

VIA Garibaldi piano 4° soggiorno angolo cottura 2 camere bagno C.S. Immobiliare 011 911.3276.

VIA Induno 18 tra corso Tazzoli e Orbassano alloggio 3° piano mq 120. Box auto doppio in altezza. No agenzie Tel. 740.540 - 403.2485.

VIA Massena 31 terzo piano ascensore 3 camere tinello servizi [illegible] 280 milioni privato vende. Tel. 812.7[illegible].

VIA Nicomede Bianchi vendesi camera tinello [illegible] piano rialzato [illegible] studio. Tel. 581.518.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9237.

VIA Servais [illegible] in [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni box [illegible]. [illegible] chi 0336 610.906.

VINOVO Centro Dega [illegible] villini con/senza giardino 1/2/3/4 camere cucina ottima posizione box. Tel. 962.[illegible].

132 [illegible]
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via [illegible] fronte piazza Massaua. Gabetti 57.57.

TORINO PROVINCIA

A La Loggia, 12 km da Torino nel verde, impresa vende direttamente villette a schiera. Tel. [illegible]1 960.9470

[illegible] Perosa stabile Scalriete 4 vani magnifica posizione centrale L. 71 milioni. Tel. 0121 73.801.

ALPIGNANO posto casa semindipendente con giardino privato. Affare L. 210 milioni. Casapiemonte 984.1800.

ALPIGNANO 2 camere soggiorno cucina 2 servizi ampia mansarda taverna box impresa vende. Tel. [illegible]

BRICHERASIO libera casa soggiorno cucinotto camere servizi mansarda sottotetto cortile. GR 0121 795.353 - 011 320.524

[illegible] vicinanze Chieri 73 giornate con nuova abitazione e capannoni mq 2500 macchinari. Tel 942.3867.

[illegible] TORINESE
zona Monti della Luna chalet bifamiliare indipendente panoramico. Gabetti Mare & Monti 011 57.57.

CHIERI collinare nuovi alloggi varie [illegible] ture termoautonomo ottime [illegible] giardino. Tel 941.2277 orario ufficio.

[illegible]O [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina [illegible] servizi box e posto auto termoautonomo. Tel. 011 850.4248.

GIAVENO pressi ville indipendenti varie metrature giardino privato pronta consegna ottima esposizione. Tel. 937.6227.

MAIORA
tel. 434.1340 - 434.1261
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO
pronta consegna in via Parri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bogny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Lourmann)
visite al sabato 10/12; 15/18

(continua)

IL CASO

LOS ANGELES ALLA RESA DEI CONTI

L'arringa del difensore: è stato incastrato dalla polizia nazista

O. J., il ricatto del razzismo

«Assolvetelo, non tradite la Costituzione»

WASHINGTON

Si sentivano tintinnare le catene degli schiavi, schioccare le fruste dei negrieri, dentro la voce sonora [illegible] grande avvocato [illegible] che chiedeva più che giustizia, vendetta, ai giurati neri, e dunque libertà per l'imputato nero «incastrato» dai poliziotti bianchi [illegible] «nazisti». «Tocca a voi, e [illegible] nessun altro, a voi che avete conosciuto il vero volto di questa società, dire basta, oggi, qui, in questo tribunale, ai nuovi Hitler razzisti della polizia di Los Angeles che hanno inventato il caso contro O. J. Simpson per incastrare [illegible] altro "nigger", un altro negro. Se non dite voi basta, nessuno lo dirà per voi» diceva Johnny Cochran, il «principe nero» [illegible] foro. «Voi avete [illegible] mano l'arma della giustizia, non lasciatela cadere». E finalmente, dopo un anno di processo, dopo 36 settimane di udienze - una gravidanza - dopo quasi [illegible] miliardi di lire spesi tra difesa e accusa, la verità è uscita dal sacco delle manovre legali e delle sceneggiate da telenovela. Questo mostruoso processo all'«Otello di Los Angeles», all'attore [illegible] campione sportivo Orenthal James Simpson non è, [illegible] non è mai stato, un processo per stabilire se sia davvero [illegible] Otello, e abbia sgozzato lui l'ex moglie e l'amico, 16 mesi or sono. E' stato, ed è, un processo celebrato nel [illegible] del razzismo.

Come tutti coloro che vivono in America, che sentono crescere giorno dopo giorno il cancro dello scontro razziale nel corpo di questa magnifica società, ho seguito [illegible] per ora la maratona del processo. Ho ascoltato [illegible] [illegible] cuore in gola l'arringa finale della difesa, ieri, proprio di quell'avvocato che aveva spudoratamente promesso, un anno fa, di non «giocare la [illegible] [illegible] razzismo» per salvare il [illegible] cliente dall'ergastolo. Frase dopo frase, parola dopo parola, l'avvocato Cochran, che si era presentato in aula scortato dai «Frutti dell'Islam», i pretoriani dell'estremismo «Black Muslims», è inesorabilmente, deliberatamente scivolato verso la perorazione razziale. [illegible] più cavilli legali, schermaglie di controinterrogatori, analisi di sangue e i capelli dell'imputato, [illegible] un semplice, diretto, irresistibile appello alla ribellione legale contro i soprusi di un mondo bianco che lui non ha esitato a paragonare al nazismo. «La Costituzione americana è nelle vostre mani, signori giurati, quella Costituzione che dovrebbe garantire a noi tutti, senza distinzioni di colore, sesso [illegible] origine, parità di diritti e privilegi. Pensate al giorno dopo la sentenza, quando tornerete nelle vostre case, nelle vostre comunità e dovrete rispondere di quello che avete fatto a OJ Simpson. La polizia razzista di Los Angeles vi ha mentito e vi ha ingannato per spingervi a giudicarlo colpevole. Ma [illegible] non cadrete nella trappola».

Dovremo aspettare [illegible] molti giorni per avere la risposta di quei 12 giurati, nove dei quali afro-americani, che [illegible] riuniranno in camera di consiglio lunedì prossimo e che l'avvocato difensore ha posto di fronte all'impossibile ricatto del colore, di fatto accusandoli di tradimento razziale [illegible] condannassero OJ Simpson. Ma l'esito processuale, che a questo punto sembra scontato in favore di un'assoluzione, è importante soltanto per l'imputato, che rischia l'ergastolo, ma non la pena di [illegible] essendo troppo ricco e famoso per [illegible] [illegible] comunque mandato alla [illegible] dia elettrica. La verità che [illegible] difensore ha finalmente lasciato correre nell'aula, [illegible] soprattutto sui teleschermi di tutta l'America collegata in diretta tv come per la finale di un campionato, è la tragica, crescente impossibilità di condurre procedimenti nei quali siano coinvolti imputati di colore senza che si alzi lo spettro della razza.

Ed [illegible] la realtà, non soltanto l'abilità retorica degli avvocati, la loro ben retribuita spregiudicatezza (Cochran incassa [illegible] mila lire all'ora, da [illegible] mesi) a dare corpo allo spettro. E' stata la scoperta che uno dei detective principali nell'indagine, l'uomo che ha trovato molte «prove» decisive, era realmente un razzista patologico, un personaggio che confidava in pri[illegible] agli amici: «Il solo negro buono è un negro morto». E' stata la memoria ancora freschissima dell'osceno [illegible] di Rodney King, proprio a Los Angeles, n[illegible] quale una giuria tutta bianca assolse poliziotti bianchi dall'accusa [illegible] aver pestato [illegible] sospetto di colore, nonostante la scena [illegible] pestaggio fosse [illegible]ata ripresa da [illegible] telecamera.

Tutti i fantasmi, tutti gli orrori della America in «bianco e nero», dalle piantagioni della Louisiana all'assassinio di King e di Malcolm X, dai ghetti urbani alle carceri dove un milione di giovani di colore marciscono in questo momento, si sono alzati e agitati nell'aula di questo processo, come si agitano tutti i fantasmi della storia italiana nell'aula del processo Andreotti. E gli incubi che il difensore ha evocato [illegible] stato altre lame di coltello girate dentro una ferita razziale che non si rimargina, soprattutto a Los Angeles, ma sanguina e sanguina. «E' lui, [illegible] l'avvocato, il vero razzista» urlava fuori dall'aula, sconvolto, il padre di Nicole Brown, la ex moglie, la donna che aveva detto a un'amica, poco prima di morire, «un giorno OJ mi ammazzerà, e sarà assolto». «L'unica vittima, qui dentro, è la mia bambina sgozzata da quell'assassino» urlava, ma il suo urlo di un [illegible] solo, e di un padre disperato, [illegible] perdeva nel coro di troppe vittime del razzismo, perché potesse essere ascoltato.

Vittorio Zucconi

L'ex campione [illegible] football O. J. Simpson con [illegible] moglie. Sopra, Johnny Cochran, [illegible] degli avvocati difensori

La parola ai giurati: quasi certo un verdetto di innocenza

Lance Ito, il giudice del processo Simpson. Il dibattimento si [illegible] concluso, da lunedì [illegible] giuria si riunirà [illegible] decidere il verdetto

La vicenda ha rievocato tutti i fantasmi dell'America in «bianco e nero» Dai delitti di King [illegible] Malcolm X fino ai ghetti delle città

Celentano e Morandi testimonial

La folla dei fedeli in attesa davanti alla basilica di Lourdes

E' miracolo [illegible] Lourdes Un ospedale in 359 giorni

Realizzato dai volontari dell'Unitalsi «Un esempio per la burocrazia italiana»

LOURDES
DAL NOSTRO INVIATO

Messi in fila, i treni che ogni anno arrivano [illegible] Lourdes occuperebbero tutta la linea Roma-Firenze. Una volta qui, in questa cittadina di qualche migliaio di abitanti ai piedi dei Pirenei, ti scontri con centinaia di negozietti che vendono madonne [illegible] plastica da riempire d'acqua [illegible] hanno nomi come «Croce del perdo[illegible] «San Benedetto» o «Nostra Signora dei miracoli». Poi ci [illegible] gli alberghi, 400. Uno dei più lussuosi l'hanno chiamato «San Francesco». Ma alcuni palazzi, prima di varcare il cancello del santuario, quello che porta alla vera Lourdes, alla grotta di Bernadette, ai luoghi della preghiera e [illegible] speranza, ricordano che qui viene in pellegrinaggio chi soffre: li chiamano ospedali, ma in realtà [illegible] centri [illegible] accoglienza per persone che hanno bisogno di assistenza particolare.

Ce n'è uno, lungo il fiume, che ha dieci piani, è stato appena ristrutturato e per inaugurarlo hanno voluto fare una festa che non ti saresti immaginato in questo luogo. Sono venuti quelli della Nazionale italiana cantanti, che hanno giocato a pallone e regalato un pullman per il trasporto dei malati. E c'è stato Celentano, che assieme a Morandi mercoledì sera nella basilica sotterranea progettata da Nervi ha entusiasmato 25 mila persone, in buona parte sedute in carrozzelle. Quell'«ospedale» lo ha comprato [illegible] [illegible]stemato l'Unitalsi, la più grande as[illegible] italiana di volontari che [illegible] gli ammalati nei pellegrinaggi. Il nome del nuovo centro [illegible] più appropriato di quello [illegible] banca[illegible] o hotel: «Salus infirmorum». E' costato [illegible] miliardi e l'hanno completato [illegible] 359 giorni. «Neanche una li[illegible] di denaro pubblico - ci tiene [illegible] precisare Maurizio Scelli, che dell'Unitalsi è il segretario -. [illegible] i contributi dei nostri volontari, gente che paga per avere il privilegio di aiutare persone in difficoltà. Non ci [illegible] barriere architettoniche, né fisiche [illegible] psicologiche: la persona è rispettata e messa nelle condizioni di usufruire di tutti i servizi». Conclude [illegible] una nota polemica: «Vorrei che servisse da esempio per chi gestisce la [illegible] pubblica».

Il «Salus» ha [illegible] posti, camere da due a [illegible] letti, una sala da pranzo che non è [illegible] refettorio [illegible] una serie di servizi di tipo alberghiero per rendere più piacevole la permanenza degli ospiti. Ci sono anche medici volontari per una prima assistenza. I [illegible] gravi vengono portati a [illegible] metri di distanza, dove c'è uno dei migliori ospedali di Francia. La gente d[illegible] posto lo dice con malcelato orgoglio: se ti deve venire un attacco di cuore, Lourdes è il posto ideale perché in un quarto d'ora ti mettono un pace-maker.

Scelli ha voluto introdurre [illegible] menti di svago per gli ospiti (sono 14 mila quelli venuti a Lourdes dall'Italia in questi giorni con i treni bianchi). Due anni fa toccò a Ron, l'anno scorso si esibì Morandi. «E' [illegible] questione che [illegible] al di là della fede - racconta il cantante -. Io pen[illegible] [illegible] regalare qualcosa al pubbli[illegible] invece sono state quelle persone, con la loro umanità, a farmi crescere moltissimo».

[illegible] saluto di Morandi, l'anno scorso, fu un arrivederci. Promessa mantenuta. «Dalle sensazioni di quella sera - spiega - è nata una canzone scritta [illegible] Franco Migliacci. Non l'ho ancora incisa, credo che non abbia senso commercializzarla inserendola nel mio prossimo album. Forse ne faremo un video con i ragazzi dell'Unitalsi». Il titolo è «Un uomo piccolo come me». Morandi l'ha cantata l'altra [illegible]. Nelle prime file c'erano soltanto carrozzine, perché a Lourdes l'handicap è una regola, l'invalido ha la precedenza ovunque e i posti speciali, quelli da emarginati, li danno alle persone «normali». Dopo, sul palco è salito Celentano. Un'ora di vecchi successi, il ricordo del [illegible] primo viaggio a Lourdes: «Sono stato qui 25 anni fa, di passaggio. [illegible] oggi ho provato una [illegible] [illegible] nuova. Ho capito che è fasullo ciò che facciamo a [illegible] nostra, quella corsa per essere meglio degli altri. Qui ho avuto il senso delle [illegible] importanti».

Il giorno dopo è la festa dello sport. Allo stadio [illegible] Lourdes scendono in campo le Nazionali A e B dei cantanti. Suor Paola (la tifosa laziale di «Quelli che il calcio»), Celentano e Claudia Mori sono tifosi d'eccezione. La partita è un pretesto, anche se il calore del pubblico (15 mila persone) vale un incontro professionistico. Il miracolo, quello - laico - della solidarietà [illegible] fatto. I commercianti, con le loro madonnine di plastica, aspettano. Fuori.

Stefano Mancini

Raiuno trasmette stasera l'inchiesta sulla comunità a dieci giorni dalla scomparsa del fondatore

«Noi, la famiglia San Patrignano»

La moglie e i figli di Muccioli si confidano con Biagi

MILANO. «Chi reggerà [illegible] San Patrignano?» domanda Enzo Biagi al figlio di Vincenzo Muccioli, Andrea. «Non la mia famiglia, [illegible] tutta la famiglia di San Patrignano», è la risposta. A dieci giorni dalla scomparsa di Muccioli, [illegible] l'inchiesta di Biagi sulla discussa comunità: va [illegible] onda stasera [illegible] Raiuno, prima [illegible]. C'è [illegible] moglie, Antonietta. Dove ha incontrato Muccioli? «A una festa. Doveva succedere». Che [illegible] le piaceva di lui? «Il suo modo d'essere». I giorni più difficili della [illegible] vita? «Questi». E di [illegible] marito? «Quelli della morte [illegible] Maranzano. Per lui era un figlio, [illegible] anche gli assassini [illegible] figli».

Genitori di drogati tremano [illegible] lo sguardo chino a terra, una bambina [illegible] il ciuccio spalanca la bocca mentre ascolta il padre raccontare la sua storia di [illegible] drogato e il ciuccio le cade. Incontri, volti con le loro storie. Una madre: «Gli occhi dei tossici sono particolari, adesso mio figlio ha gli occhi di prima». Una famiglia: lei dice: «Sono arrivata qui nell'82 con mio marito e mia figlia di due anni. Eravamo disperati. Ora mi occupo dell'asilo di San Patrignano». Lui: «Non volevamo sfasciare la nostra famiglia. Anch'io mi drogavo. Sono [illegible] nell'officina».

Biagi fa domande, dall'alba, quando alcuni giovani fanno rotolare grandi ruote di fieno, alle ombre e alle luci nella notte. Chiede [illegible] una ragazza che cosa significa [illegible] a San Patrignano: «Prendere coscienza», risponde lei. [illegible] un'altra ragazza: «Qui che cosa ha trovato?» «Sentimenti veri, disponibilità, affetti». L'ora più felice? «Vedere la [illegible] famiglia che si stringeva a me».

Nella Casa [illegible] ragazzi, dove si viene a meno di 18 anni, c'è un ragazzo in controluce, Christian, e dice che qui all'inizio non voleva starci più perché gli mancava la droga, ha cominciato a fumare roba a nove anni [illegible] ogni anno in luglio per il suo compleanno i suoi vengono a trovarlo. Il suo domani? «Forse non me [illegible] andrò. Farò il cavaliere qua a San Patrignano».

Si vedono le scuderie, [illegible] stalle, la [illegible]. Ecco l'ospedale per i malati di Aids. Un uomo pallido di 35 anni, seduto [illegible] una poltrona racconta: «Ho scoperto dieci anni fa di essere malato. Ero in [illegible] e ho reagito con rabbia [illegible] ho peggiorato, ma mi [illegible] fermato perché ero stanco di quella vita. Dall'89 [illegible] a San Patrignano. Rimpiangevo molte cose, ce l'avevo col mondo, mi arrabbia[illegible] perché io avevo anche l'Aids. Poi ho imparato ad accettare. Un gior[illegible] Muccioli [illegible] prese sulle ginocchia e mi prese in giro come fossi un bambino. Mi sono abbandonato e credo di non essere [illegible] [illegible] così bene».

Enzo Biagi parla così di Muccioli: «Certo che ho dubbi su di lui. Peccava di orgoglio, credeva di essere un salvatore. Ma se non ci fossero persone [illegible] Muccioli, questi volontari, questi illusi, questi combattenti, che cosa sarebbe di questi ragazzi? Spero che lo Stato italiano, che non se ne è occupato prima, lasci che San Patrignano decida da sé del suo futuro».

Claudio Altarocca

Maria Antonietta Muccioli nel momento dell'addio al marito

IL TEMPO

[illegible] [illegible] in arrivo le prime folate [illegible] vento di tramontana. Al seguito [illegible] perturbazione atlantica affluisce aria fredda che sulle regioni meridionali dà [illegible] energia alla depressione che ancora vi persiste. Pertanto, mentre sulle regioni settentrionali e [illegible] quelle tirreniche l'aria fredda imporrà una diminuzione di temperatura, sul resto della penisola provocherà [illegible] temporanea recrudescenza degli episodi di maltempo.

[illegible] [illegible] [illegible] Generale miglioramento, ma nelle [illegible] pomeridiane sulle zone appenniniche del versante adriatico si formeranno locali nubi con rischio di isolati piovaschi.

OGGI. Nella prima parte della giornata annuvolamenti residui sulle regioni nord-occidentali e centrali tirreniche. Sulle altre nuvolosità a tratti intensa con temporali in successione dal Triveneto verso Sud. Tendenza [illegible] schiarite tra pomeriggio e sera. Venti moderati o forti, [illegible] molto [illegible].

DOMANI. Giornata ventosa con poche nuvole. Tuttavia [illegible] pomeriggio e sera nuovi annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali e sul Triveneto con spruzzate di neve [illegible] montagna e brevi piovaschi o temporali in pianura. Diminuirà [illegible] forza dei venti. Temperatura [illegible] tendenziale aumento. (m. l.)

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	22	Firenze	9	21	Bari	11	22
Verona	11	21	Pisa	11	22	Napoli	14	23
Trieste	15	19	Ancona	10	21	Potenza	9	21
Venezia	13	20	Perugia	11	20	S.M. Leuca	17	20
Milano	13	25	Pescara	9	23	R. Calabria	17	22
Torino	10	23	L'Aquila	6	21	Palermo	20	24
Cuneo	11	20	Roma Ciamp.	11	24	Catania	16	25
Genova	16	21	Roma Fiumi.	11	22	Alghero	11	24
Bologna	14	22	Campobasso	12	22	Cagliari	13	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	16	pioggia	Lisbona	15	26	sereno
Atene	17	23	nuvoloso	Londra	6	15	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	19	26	nuvoloso
Berlino	7	13	nuvoloso	Madrid	8	26	sereno
Bruxelles	8	16	nuvoloso	Montreal	np	np	np
Bucarest	5	22	sereno	Mosca	11	16	pioggia
Budapest	8	15	pioggia	New York	14	23	sereno
Buenos Aires	8	16	sereno	Parigi	np	np	np
Copenaghen	7	14	nuvoloso	Pechino	10	24	sereno
Dublino	4	16	sereno	Praga	8	14	sereno
Francoforte	8	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	31	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	9	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	10	14	pioggia	Sydney	8	18	nuvoloso
Helsinki	1	14	nuvoloso	Tokyo	21	28	nuvoloso
Johannesburg	12	31	sereno	Varsavia	11	15	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	9	13	nuvoloso

INTEGRA
CERTIFICATI
DI PENSIONE
INTEGRATIVA

Tra demolizioni e utopie, la Triennale di Milano rilancia la guerra alle «bolge» delle metropoli

PERIFERIE *dinamite contro il caos*

MILANO

LE periferie esplodono e in questa mostra alla Triennale intitolata *Il centro altrove* si espongono visioni geometriche di quartieri e città ideali, una risposta che sembra metafisica di fronte al tragico disordine, al formicolante tumulto che distrugge le periferie reali. C'è un terrore speciale nelle nostre periferie, un terrore continuo fatto di sopraffazioni e abusi d'ogni tipo, [illegible] forme [illegible] di sopravvivenza pie[illegible] e rancorosa pronte a prender fuoco in violenta protesta collettiva. Un terrore che ormai si [illegible] in segreto, in drammatica assuefazione, senza più echi su stampa e tv salvo delitti d'eccezione: è la vita a pianoterra, come dice lo scrittore e muratore napoletano Erri De Luca, un primario viver male che è diventato routine, seconda e vera pelle, furore diffuso e quotidiano.

Gli esperti distinguono tra periferia e periferia. Alcune, a Torino e a Milano, assomigliano a quelle di Francoforte o Parigi, altre portano dritto a paragoni sudamericani, alle *poblaciones* cilene e alle *villa-miserias* di Rio, come lo Zen a Palermo o il San Paolo a Bari. Le prime sono proletarie o piccolo-borghesi e ospitano redditi regolari, le seconde precipitano in un sottoproletariato che si dimena nei mille modi dell'arrangiarsi. «Non criminalizziamo le periferie in blocco», avverte il papà della sociologia italiana, Franco Ferrarotti. All'argomento ha dedicato libri come *Vite da baraccati* e *Vite di periferia*. «Molte zone sono cambiate, sono divenute eterogenee, come il Quarticciolo a Roma - osserva -. Ci t[illegible] anche una borghesia minuta, minima: abusivi, poliziotti, famiglie preoccupate di conservare un decoro residuo... Non vedi più le borgate di Pasolini».

A volte sono i centri storici, svuotati degli abitanti originari, emigrati in periferia, a vivere nel maggior marasma. E a volte i palazzoni ai lembi estremi delle città esibiscono [illegible] qualche segno di passate grandezze progettuali: ai tradimenti della realizzazione s'è aggiunta la mancata manutenzione. Mondi che si fanno e si disfano, estremamente contraddittori, difficilissimi da migliorare.

Ci provano, a migliorarli. A Napoli ha fatto rumore la decisione di Antonio Bassolino di abbattere due delle sette Vele, immensi e velleitari edifici in sfascio avanzato; un'altra Vela sarà recuperata per [illegible] destinazione sociale ancora da decidere; le altre quattro saranno collocate sul mercato. Così chiarisce Luigi Santoro, dirigente del Servizio progetti comunali, [illegible] del programma di «riqualificazione», come lo chiama. Gli attuali abitanti delle Vele saranno ospitati in case nuove ancora da fare, nello stesso quartiere di Scampia. «Il tutto in due anni», prevede l'ottimistico Santoro. E per un altro quartiere, Ponticelli, sono in arrivo analoghi interventi.

Pure da Palermo si leva una proposta d'abbattimento: giù alcune «stecche» dello Zen, bolgia famosa. Lo annuncia un civilissimo architetto dell'Uf[illegible] del piano regolatore, Aldo Carano. Il quartiere deve respirare, deve finalmente cucirsi con la città; e si disegnano piazze, strade alberate, scuole, cinema, impianti sportivi, sedi per nuove attività economiche.

Una meraviglia a tavolino. Quando sarà realizzata? «Entro cinque anni», sospira l'ancor più ottimistico Carano. E' il sogno di Palermo, che nel piano urbanistico che ha come consulente Pier Luigi Cervellati dovrà passare dagli attuali venticinque quartieri a otto municipalità differenziate e autonome.

«Deghettizzare» è la parola d'ordine. Come a Bari, dove varano volonterosi, perfino allarmanti, programmi di riscatto sociale: a chi assume giovani a caccia di lavoro gli enti locali sembrano decisi a contribuire con l'80 per cento dello stipendio da corrispondere. Il primo a sistemarsi dicono sia un giardiniere. E mandano in giro nelle vie più cupe e disastrate un camper antidroga. «Le città del Sud sono causa e non conseguenza delle nostre sciagure - analizza un sociologo, Sandro Desiderato, che anima la Fondazione Giovanni Paolo II -. Esse attraggono soltanto risorse, non ne danno».

La Fondazione elabora dati, stringe rapporti con istituti europei, fornisce documentazioni un po' a tutti. Ha anche messo su un Centro sociale per 180 ragazzi. L'imprenditore e studioso Gianfranco Dioguardi aiuta e stimola. Quanti sforzi. «Ma sono isolati, insufficienti a prendere di petto una situazione spaventosa», ammette il sociologo.

Gli extracomunitari hanno aggiunto le loro incertezze e le loro infelicità. Negli appartamenti e nelle baracche, nei loro nidi fra cemento, grotte e sterpaglie, cola miscela infiammabile. «Ci aspetta il passaggio da una società multietnica di fatto, che c'è già, a una società multietnica di diritto - avverte Ferrarotti -. E alla seconda ondata di immigrati in arrivo bisognerà dare, oltre al lavoro e alle [illegible], ospedali, luoghi di culto, scuole plurilingui. Non sarà facile. In Francia la seconda ondata è già avvenuta. Per questo le loro periferie sono più dirompenti delle nostre».

E tuttavia è giusto lanciare da noi l'allarme, secondo il sociologo, perché l'enorme disoccupazione giovanile nel centro e nel Sud del Paese è finora trattenuta da un formidabile coperchio, la famiglia: se salta quello le periferie scoppiano. «La famiglia è il grande ombrello d'Italia - dice Ferrarotti -. Dà da mangiare al figlio in difficoltà, e il figlio che ha studiato ed è a spasso che fa lo struscio con la camicia bianca, dà persino lustro, è lo stemma della casa».

Le risposte che si contemplano alla Triennale [illegible] appaiono lontane da quel «delirio di onnipotenza» che così spesso caratterizza l'architettura e l'urbanistica contemporanee: è l'opinione di una singolare figura di studioso poeta, Giancarlo Consonni, docente di Urbanistica al Politecnico, che della mostra ha curato la sezione *Le pietre e la poesia*. L'anno [illegible] ha pubblicato *Addomesticare la città* (Tranchida). Dice Consonni: «Sono contro l'illusione di disegnare il mondo con la forza della geometria, soltanto con l'ordine delle linee e la comodità dei trasporti». Secondo lui oggi anche il centro è una periferia, siamo tutti periferia, [illegible] tutti precari, erranti e marginali. Invoca un ascolto più profondo, aspira a una rivoluzione antropologica che davvero allenti e superi le violenze e il dolore che squassano dappertutto.

[illegible] Altarocca

Le «Vele» di Napoli, edifici fatiscenti che il sindaco vuole demolire. Sotto, Antonio Bassolino.

[illegible], il sindaco di Torino Valentino Castellani e il «palazzaccio» davanti al Duomo del quale si sta discutendo l'abbattimento

I teoremi arroganti delle case-torri

Da Napoli allo Zen di Palermo, il sogno diventa incubo

ARCHITETTI e urbanisti sono bravissimi nel costruire teoremi e nel presentarli con discorsi raffinati, seducenti. La Mostra della Triennale sul tema delle periferie scavalca elegantemente la denuncia e la documentazione dei disastri compiuti con denaro pubblico, su terreni pubblici, a volte su progetti di grandi firme. Quasi suggerisce di rimuovere il termine. Non più periferie, considerate sottocittà o dormitori attorno alla città-madre, ma aree urbane dotate di una loro individualità e capa[illegible] di dar vita a un complesso organismo di scala regionale e metropolitana.

Discorso non nuovo, sempre affascinante, però [illegible] scritto [illegible] periferie milanesi che hanno una lunga storia e una accentuata specificità. Hanno anche [illegible] e potenziali di autorigenerazione introvabili altrove. Sesto San Giovanni può diventare un centro dotato di vita propria, con funzioni metropolitane, grazie a insediamenti di attività culturali e commerciali. Difficile applicare la stessa ricetta a Roma, nei quartieri «popolari» modello Laurentino e Tor Bellamonaca, oppure nel magma periferico di Napoli.

Mostra non inquietante, ricca di contributi letterari. Il catalogo Electa è un libro da conservare: le periferie nella poesia, [illegible] pittura, nel cinema. Sorprendono alcune divagazioni. A proposito di vecchi quartieri centrali degradati, ecco la storia del Lower [illegible] Side di Manhattan dalla metà dell'Ottocento. Ma perché non la storia di [illegible] Salvario a Torino, di piazza Vittorio a Roma, di Prè a Genova? Belle le pagine dedicate alle periferie Berlino e Barcellona, ma i drammi delle nostre periferie di oggi? Non si possono affrontare soltanto con i teoremi del «centro altrove». Da un pezzo si parla di città-regione, di aree metropolitane (ci fu anche la fantasia di Mito, città lineare estesa da Milano a Torino). Il curatore della Mostra, Antonio Monestiroli, cerca le radici nel dibattito di fine Ottocento sul futuro della città, citando Ebenezer Howard, fondatore delle Garden Cities da cui discendono le New Towns. E' un gran bene che si riaccenda il dibattito ma non trascurando il confronto con la realtà e con la condizione umana. Dal 1946 sono sorte nel Regno Unito 32 New Towns in cui oltre 2 milioni di cittadini britannici hanno mediamente una qualità di vita incomparabile con quella di altrettanti cittadini italiani addensati in nuovi sobborghi «popolari» divenuti centri di emarginazione, di degradazione, anche di criminalità. Un po' di autocritica avrebbe dato più sale alla Mostra.

I nostri architetti non sono i soli responsabili dei mostri periferici. Essi hanno peccato di presunzione e di megalomania dove hanno accettato di progettare grandi quartieri esterni di tipo «popolare» su scala disumana, disegnando enormi scatole di cemento per abitanti immaginati a tavolino, ripetendo torri e case-muraglia benché si sapesse che erano gradite soltanto dall'1,2 per cento degli assegnatari. Anche qualche peccato di arroganza: il famigerato «Corviale», alveare lungo un chilometro, sarebbe un «capolavoro» mal vissuto perché i 5 mila suoi abitanti erano «impreparati». Altre colpe hanno i responsabili pubblici: non hanno provveduto ai servizi di quartiere e ai collegamenti, hanno trascurato la manutenzione e la vigilanza. Lo «Zen» di Palermo, progettato da Vittorio Gregotti, deve la sua degradazione all'abbandono, almeno in gran parte.

Ora è di moda l'idea della demolizione dei «mostri». Da Napoli si annuncia il prossimo abbattimento, col metodo della dinamite controllata, di due torri per abitazioni alte 46 metri, note come «Le Vele», costruite meno di vent'anni fa nel quartiere periferico di Scampia. Ma le demolizioni resteranno fatti isolati, mentre la riqualificazione delle periferie si impone su scala ben diversa. Richiede esami approfonditi delle cause dei mali e programmi pluriennali di recupero, per restituire alla città intera le sue funzioni di comunità organica. Quelle che Mumford definì felicemente «materne».

Mario [illegible]

Placido e Accornero hanno annunciato ieri il tema della [illegible] edizione della fiera del libro

Al Salone con Penelope e la Molly di Joyce

Il secolo delle donne: così il Novecento ha cambiato la loro vita

TORINO

STRANA donna davvero, quella che avanza, con un pupo in braccio, nel logo che contraddistinguerà la nona edizione del Salone del Libro, annunciata ieri dal fondatore della manifestazione, Guido Accornero, e dal «direttore artistico», Beniamino Placido, nel castello di Masino, poco lontano da Ivrea.

Strana donna perché è un collage: un piede nudo e un altro avvolto in un sadico stivale con il tacco a spillo, un busto tecnologico e un [illegible] protettivo [illegible] «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo. Ed è questo collage, ha spiegato Placido, l'espressione figurativa del tema 1996: *Il secolo delle donne?*

Perché proprio il nostro [illegible] lo [illegible] donne» e perché quell'interrogativo? La risposta è che in questi cento anni si è rotto uno schema culturale che ha governato i comportamenti dell'uomo occidentale per più di due millenni». Il modello era quello di Ulisse, «che gira per il Mediterraneo [illegible] l'intenzione di tornare a casa, ma senza fretta, concedendosi [illegible] frattempo [illegible] [illegible] di [illegible] tipo, da Circe a Calipso, da Nausicaa alle Sirene». E intanto Penelope aspetta, [illegible] o bada i Proci, custodisce il focolare, siede alla tela. Tesse trame «che difendono quello schema patriarcale».

Ma nel [illegible] ecco il ribaltamento. Nell'*Ulisse* di Joyce Penelope si chiama Molly. E Molly, nelle [illegible] pagine senza punteggiatura del suo monologo finale, stravolge tutto: dedita alle occasioni, agli incontri, alla vita. Adesso il ruolo di Ulisse è suo.

Così in letteratura, [illegible] nella realtà. Il secolo della pillola, delle battaglie civili, fino ai mutamenti di orientamento da parte della Chiesa. Sostengono gli organizzatori del Salone: «Fino al punto in cui la domanda di Freud - *che cosa vuole la donna?* - va rovesciata in *che cosa vuole l'uomo?*». Frastornato da [illegible] donna nuova, perplesso, egli [illegible] sa più che cosa aspettarsi, addirittura ha paura, come hanno scritto Susan Sontag e Taher Ben Jelloun.

Queste le ragioni della scelta che caratterizzerà il Salone del prossimo anno e che ieri è stata presentata, con ampio anticipo, oltre che ai giornalisti, a molti editori. Un Salone che mira a superare il tetto dei quasi duecentomila visitatori dell'anno scorso (19 mila professionisti, 30 mila ragazzi delle medie inferiori e superiori) di fronte agli stand di [illegible] espositori [illegible] più di 244 mila titoli. Quest'anno si prevedono nuovi spazi-incontri, una superficie espositiva più omogenea, *meeting point* per riunioni di lavoro, ancora più attenzione al mondo della scuola, tariffe agevolate per gli [illegible] incontri professionali dedicati all'editoria europea.

Molte sono state, [illegible] il '95, le critiche alla raffica di convegni. Ma l'affluenza del pubblico ha dato ragione a Placido. Ora, sulla stessa linea, le iniziative ruoteranno attorno a questa donna collage, che si racconta attraverso un volto rubato per metà alla *Marilyn* di Warhol e alle *Demoiselles d'Avignon* di Picasso, e il resto, via via, a Fritz Lang (*Metropolis*), Pellizza da Volpedo (*Quarto Stato*), Matisse (*Nudo rosa*), Fernand Léger (*Femme lisant*), Roy Lichtenstein (*Natura morta*), Allen Jones (*Disegno*), Georges Pichard (*Marie-Gabrielle in Oriente*). Un insieme che scivola con continuità, attraverso i vari autori, dallo spettacolo (sensualità e bellezza) all'arte (passionalità, animalità), dalla società (maternità, pacifismo, emancipazione, lotte, rivoluzione), al lavoro (creatività), dal corpo (sessualità) alla moda (vanità), dall'aggressività dello stivale (erotismo, sadismo, ambizione) alla condizione sociale del piede nudo (subalternità, masochismo).

Marco Neirotti

Tutto è ribaltato: ora è l'uomo ad aver paura

Il manifesto del prossimo [illegible]. A sinistra: Beniamino Placido

IL CASO. Romanzo fa discutere in Germania: 50 anni dopo, il dramma delle famiglie tedesche

Divise dal lager

Gemelle ebree, una stava con Hitler

DAL

Quando per caso si ritrovano alle terme di Spa, per curarsi i reumatismi con i fanghi e le acque, con i decotti di radici e con la cucina vigorosa delle Ardenne, Anna e Lotte hanno compiuto da poco 74 anni e guerra è ancora viva, lucida, rovente, nella memoria delle due gemelle Colonia che «un fatale giorno» di cinquant'anni prima si erano perdute e che - da allora - s'immaginavano scomparse, travolte dalle vicende rovinose di un continente e di Paese, «cancellate» l'una per l'altra. Quel che s'inizia dunque nella cittadina belga, per Anna e Lotte quasi arrivate «alla soglia degli ottanta» e alla vecchiaia, è un dialogo fittissimo nel quale la memoria si avvita sugli eventi. Quel che comincia a Spa - per «le due gemelle ritrovate» che portano con sé immagini ed emblemi devastanti ma un reciproco messaggio, soprattutto: «tornare indietro» insieme - è quasi un gioco a incastro: un puzzle che, frammento dopo l'altro, dà forma alla vita tormentata di Paese, la Germania.

Nella gemella Anna, Lotte scopre l'immagine perfetta del «tedesco odiato», la sua rappresentazione fisica, l'emblema di chi, per cinquant'anni, ha considerato responsabile delle sofferenze e delle sue disgrazie, oltre che della morte di decine di amici ebrei. Nella gemella Lotte, Anna scopre l'emblema della vittima, l'«immagine di un martirio» al quale anche lei - indirettamente - ha preso parte ma dal quale è riuscita concretamente a star lontana. Alla gemella Anna, Lotte rinfaccia di essersi trovata «dalla parte del male». Alla gemella Lotte, Anna risponde di «non aver conosciuto l'entità del male» e di avere contribuito, anzi, ad alleviare sofferenze. Lo scontro diventa un tentativo reciproco di conoscenza, diventa una domanda: fino a che punto la tirannia ha spartito i suoi orrori, fino a che punto gerarchie di vittime e carnefici riesce a dar conto della storia, dove comincia la zona grigia dell'inquietudine, del dubbio?

E' intorno a questo dilemma ancora una soluzione e una risposta che *Le gemelle* - della scrittrice olandese Tessa de Loo appena pubblicato dall'editore Bertelsmann di Monaco - svolge la carica polemica, interroga e si interroga sulle ferite che un Paese ha lasciato nella carne viva dell'Europa, sulle responsabilità dei singoli e sulle colpe collettive. Sebbene gemelle, infatti, Anna e Lotte hanno vissuto gli orrori del nazismo - la persecuzione e lo sterminio degli ebrei, la guerra e i Lager - al di qua e al di là della linea livida e concreta che, fino alla disfatta, ha diviso le vittime e i carnefici appunto, ha messo una di fronte all'altra tirannia e sofferenza, dolore e orrore, sopraffazione e umiliazione. L'una in Olanda - Lotte - con i genitori perduti da eccesso di ottimismo sul destino di un Paese travolto dalla «Wehrmacht», nel '40, nonostante la sua neutralità. L'altra in Germania - Anna - accanto a un marito ufficiale delle SS, in un castello del Brandeburgo occupato dai nazisti a sorvegliare prigionieri, e poi al servizio di un alto dirigente dell'«IG Farben», la fabbrica chimica divoratrice di ebrei e di altri prigionieri.

L'incontro a Spa forza una porta sul passato che l'una e l'altra, probabilmente, consideravano sbarrata per sempre. Riapre un dialogo con le rispettive immagini di sé e degli altri che l'una e l'altra, probabilmente, ritenevano definitive. Costringe le gemelle - legate da un'identità che riesce difficile immaginare lesa e sfaldata dalla storia - a confrontare due percorsi inversi eppure non ancora risolti, non ancora chiusi. E se il lungo colloquio avviato fra bagni e fanghi diventa subito un conflitto, il romanzo che su quell'incontro - quel colloquio tormentato - è costruito solleva interrogativi e un dubbio, soprattutto: costringe a chiedersi se lecito p - cinquant'anni dopo la fine della guerra e del nazismo - frammentare la condanna, guardare «dentro il male» senza «il pregiudizio della vittima», domandarsi se chi ha sofferto per essersi trovato «dalla parte giusta» e «contro il male» - chi era fra «le vittime», in sostanza - non ha anche il dovere di distinguere, di separare, di ascoltare.

Le polemiche rabbiose che *Le gemelle* ha sollevato - apparire in Olanda e adesso Germania - sono probabilmente una risposta: mostrano che cinquant'anni non sono ancora troppi, il tempo della storia ritmi impossibili da valutare senza la storia. E che nel «tempo della è ancora decisivo, forse, l'incontro personale con il tempo.

Una immagine di lager a destra, la «Notte Cristalli» quando distrussero i negozi degli ebrei di Berlino

007

«Londra non uccise il duce»

LONDRA. «Non siamo stati noi a far fucilare Mussolini»: un ex agente dei servizi segreti britannici, Christopher Woods, nel Nord d'Italia proprio in quel drammatico aprile 1945, smentisce modo che sia partito da Londra, addirittura da Winston Churchill, l'ordine di uccidere il duce. L'ex 007 inglese ha dato la sua versione dei fatti dopo la polemica dal libro-intervista dello storico Renzo De Felice sui retroscena della morte di Mussolini, fucilato dai partigiani il 28 aprile 1945. Woods aveva 21 anni quando nel 1943 fu paracaduto nel Nord Italia per una missione in cui, nel 1944, fu coinvolto anche amico, Max Salvadori, l'agente che avrebbe ordinato ai partigiani fucilazione del dittatore fascista. Woods è in possesso dell'archivio lasciato dal defunto Salvadori: nelle carte - assicura - non c'è proprio traccia di nulla che possa avvalorare il sospetto di un coinvolgimento nella morte del duce. L'ex 007 non crede nemmeno all'esistenza del carteggio Mussolini-Churchill. [Ansa]

Festival dell'«elettronica» a Madrid

Musica sulle ali di un microchip

MADRID

UNA donna inguainata di bianco e di verde, curiosa e forte una giovane belva, gabbia. Ai polsi, ai piedi, tra i seni, nasconde dei sensori: danzando li muove, aprendo e chiudendo l'invisibile circuito musicale che la alle bocche della gabbia, anch'essa seminata di ricettori. Inizia un dialogo, una seduzione: lei si avvicina, entra, lotta, tenta di fuggire, i suoni formano ormai una barriera di piombo, infine cade stremata. Meraviglie e artifici non sono mancati nei tre giorni del Festival di Musica Elettronica Italiana, promosso dal ministero della Cultura spagnolo, dal Conservatorio di Madrid e, per parte italiana, dal Dipartimento dello Spettacolo, Musica Duemila e Autunno Musicale Como. La tecnologia applicata alla musica spalanca orizzonti inauditi, e manipola suoni capacità inventiva che è stata immediatamente percepita dall'industria, interessata alla creazione di ambienti più gradevoli e al dominio del rumore: valori aggiunti che possono fare la differenza di prodotto, come ha ricordato Giacomo Ruspa del Centro Ricerche Fiat. Fino a pochi anni fa, il musicista che «rubava» le invenzioni all'industria, ora il rapporto si è invertito e nascono collaborazioni inedite, reciprocamente proficue.

«Ogni tre anni potenza dell'invenzione e della memoria elettroniche cresce di quattro volte. Il pensiero musicale, fatalmente, non è altrettanto rapido», ha detto polemicamente Giuseppe Di Giugno, creatore negli Anni Settanta per Pierre Boulez della celebre 4X, prima macchina in grado di memorizzare e partorire suoni. «Costava duecento milioni, oggi sua figlia, Mars (Musical Audio Research System), ne costa quindici, fra cinque anni la Musical Work Station costerà centomila lire».

Diventeremo tutti stregoni del suono, tutti Beethoven dell'elettronica? Le venti opere eseguite in questi giorni hanno confermato che creazione e tecnica, anche se, come sempre nella storia della musica, inseparabili, restano linguaggi diversi. C'è chi domina l'elettronica e chi, come la danzatrice nella gabbia, ne viene sedotto e imprigionato. Chi balbettando compiaciuto la impiega per ciare dei riccioli rococò o per stupirci Silvan dell'informatica, e chi ne dispiega la potenza espressiva, come Giacomo Manzoni in «Quanto oscura selva trovai», su testo dell'Inferno di Dante. Tra i compositori più giovani, Bianchini, Ceccarelli, Lupone, Melchiorre sono apparsi i più consapevoli. «Sarò felice il giorno in cui si parlerà più di musica elettronica, di musica che ha usato anche l'elettronica», ha detto Melchiorre.

Studenti, compositori, dirigenti radio pubblica, insegnanti spagnoli hanno seguito seminari e concerti con forte : in effetti, la dimostrazione di efficienza e competenza fornita nostri tredici centri di ricerca elettronica presenti a Madrid è stata notevole. Proprio «manualità», capacità di governare la materia sonora: i laboratori del Cemat (Centri Musicali Attrezzati) permettono finalmente ai musicisti italiani di non dover emigrare negli storici studi di Friburgo e Colonia, ma essere autonomi, perfino di esportare tecnologia. Per non deludere l'entusiasmo degli ospiti, ha detto che queste botteghe d'arte del Duemila operano grazie alla forza della disperazione dei loro creatori, senza riconoscimenti, senza alcun genere di sostegno, esempi di privatissima iniziativa. In Spagna, dove l'attenzione governativa nei confronti della creazione contemporanea è episodica, accade il contrario: ad una disponibilità, anche economica, delle istituzioni non corrisponde ancora un'adeguata attrezzatura scientifica. Ma la volontà politica di recuperare terreno è forte. Un parametro, alla lunga, decisivo.

Sandro Cappelletto

LETTERE AL GIORNALE

La processione dei Cappuccini morti; le astuzie del diavolo

nel '700 i fantasmi

Ho letto con particolare interesse nella pagina «Società e Cultura» de *La Stampa*, il 16 settembre scorso, «I fantasmi? Spot della Chiesa». L'autore dell'articolo, Bruno Ventavoli, anticipando il contenuto saggio del francese Jean-Claude Schmitt *Spiriti e fantasmi nella società medievale* (in uscita da Laterza), riferisce i risultati dell'indagine dello storico sul ruolo degli spettri nel Medioevo. E afferma le apparizioni di fantasmi avevano, tra l'altro, il compito di «convincere gli scettici a credere nell'aldilà cristiano».

Vorrei dire che questa prassi durò almeno fino al Settecento. In uno dei racconti di un mio libro (in uscita da Sellerio) riferisco di una processione notturna di cappuccini defunti avvenuta a Palermo dopo il terremoto del 1726 che aveva devastato la città provocando anche vittime. Il fenomeno, verbalizzato da un religioso colto, costituiva un ulteriore pressante invito alla popolazione terrorizzata a fare penitenze ed elemosine e soprattutto a tenere ben presente il potere della Chiesa.

Giuseppe Quatriglio, Palermo

Ma Satana esiste?

Desidero rispondere alla signora Laura Bergagna che non crede all'esistenza Satana. Questi affari che però non la autorizzano a parlare a nome di tutti; io, per esempio, ci credo perché fondo la mia convinzione sui Vangeli nei quali si parla più volte di Satana ma forse la signora Bergagna non ha sentito parlare. Inoltre anche la Madonna, nelle sue molte apparizioni, ci ha messo in guardia sul demonio, in particolare a Fatima (che si trova Portogallo, signora Bergagna non lo sapesse) e a Medjugorje (in Erzegovina, vicino a Mostar, sempre se la suddetta signora lo ignorasse).

Non ricordo chi ha detto che massima astuzia diavolo è proprio quella di far credere che esiste per cui ritengo molto probabile che la signora Bergagna occasione incontrarlo a suo tempo, ossia alla fine della sua vita, e mi auguro che l'incontro sia per lei piacevole oltre che sorprendente.

Dott. ing. **Gino Cocci**
Nebbiuno (Novara)

Non sono proprio somari

Ho letto l'articolo, per alcuni aspetti divertente, «l'Italia senza somari» pubblicato sulla *Stampa* del 5 settembre. Conosco i problemi della scuola, ma non credo che sia così allo sfascio come l'ha descritta Paolo Guzzanti. Innanzi tutto non è affatto vero che siano tutti promossi; è vero, invece, che uno dei problemi più gravi che affligge nostra scuola è proprio l'alta percentuale di abbandoni e di studenti che non completano studi tempi stabiliti.

Negli ultimi anni, attraverso sperimentazioni, nel primo biennio delle superiori l'orario di lezioni è stato portato a 36 ore settimanali alle quali si deve aggiungere lo studio individuale l'apprendimento delle singole discipline. Ciò comporta un carico di lavoro notevole per un ragazzo di 14-15 anni. Non tutti reggono un ritmo così intenso che facilita riflessione personale.

Credo che sia doveroso aiutarli a superare le difficoltà. Mi dispiace moltissimo che sia stato usato loro confronti il termine di «somari». Uno studente che non è riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi non merita tale appellativo.

Credo, infine, che la classe docente sia, nel suo complesso, all'altezza del proprio compito e che, in mancanza di riforma, abbia saputo adattarsi autonomamente, con senso di responsabilità e di rispetto verso i giovani, mutamenti sociali che si verificati nel nostro Paese.

Carlo Bortolani
Preside dell'I.T.C.
«B. Pascal», Reggio Emilia

LA LETTERA DI O.d.B.

Stim.mo signor Del Buono, quando un cittadino deve spedire una lettera, si reca dal tabaccaio, compra il francobollo adatto, lo umetta, lo alla busta e poi la spedisce. Sorpresa: il destinatario paga la multa! Già, è così. Le Poste stampano francobolli collezione in così grande numero che, non riuscendo a venderli filatelici, li distribuiscono tabaccai che penso contapevoli od obbligati ad avvertire il pubblico che sono senza colla. Finale: la tassa postale incamerata dal servizio statale aumenta a dismisura...

Gian Carlo Cavallo, Torino

Francobolli senza colla con multa

GENTILE signor Cavallo, quando ricevo comunicazioni come la sua, permetto di sperare che, qualche modo, non rispondano alla realtà. E' difficile ammettere che lo Stato passi il tempo a studiare come fregar maggiormente i propri sudditi. Quindi, anche questa volta, non prender sul serio quanto lei scrive, sperando in abbaglio. Ma lei dimostra molta sicurezza nel prosieguo della sua lettera, e non posso esimermi trascriverlo sino in fondo:

«Finale: la postale incamerata dal servizio statale aumenta a dismisura ed il mittente fa la figura del pitocco con il destinatario. Ci vorrebbe l'umorismo di un Guareschi per rendere ilare questo zia del sig. ministro che ha seguito l'idea della manifattura tabacchi, la quale, invece di aumentare il prezzo dei "minerva", ne ha ridotto, quatto quatto, il numero che, se non vado errato, è passato dai vecchi 48 ai novelli 40. L'italiano è vero che è santo, un poeta e navigatore, adesso è anche considerato babbeo...».

La diffidenza dei sudditi aumenta. Mi scrive il signor Guelfo Poltronieri Collegno: «Alla scadenza della polizza assicurativa della mia autovettura, mi reco presso agenzia per pagare la rata. Mentre attendo che mi venga consegnato tagliando, butto sguardo sulla polizza e scopro un quadratino dove è scritto "Contributo Serv. Sanitario Naz." lire 14.433 a ogni rata. Pagando il premio assicurativo in due fa un totale 28.866. Chiedo spiegazioni alla gentile impiegata. Risponde che è dal 1991 che viene fatto pagare questo contributo, solo che, prima, non veniva riportato in polizza, perché le tariffe erano ministeriali e, quindi, tutte uguali, ora, invece che ogni assicurazione applica la propria tariffa, sono obbligati a evidenziare tale voce. Non sapevo che l'auto dovesse pagare il Ssn. Cade anche lei in malattia? E, per farla guarire, ci si deve rivolgere al medico della Usl o a meccanico? Va portata in officina o in ospedale?».

del Buono

I diritti dei «fuori ruolo»

Concordo quanto, nella edizione del 12 settembre di *La Stampa*, ha scritto Loredana Balzon a proposito dell'istituto «fuori ruolo» per i professori universitari nel quinquennio che precede il collocamento a riposo.

Tuttavia, ho il dovere di precisare che la legge non *consente*, bensì *obbliga* professore universitario a lasciare la cattedra, di cui è titolare, cinque anni prima del pensionamento. Preciso anche che il «fuori ruolo» è disciplinato dall'art. 19 della legge-base dell'attuale ordinamento universitario n° 382/80, che, ai 2, e 4, così recita: professori fuori ruolo si applicano le stesse norme previste per i professori ordinari (...). La loro partecipazione all'attività didattica e scientifica e agli organi accademici resta regolata dalle attualmente in vigore. Le competenti autorità accademiche determineranno i compiti didattici e scientifici dei professori fuori ruolo in relazione al loro impegno a tempo pieno o a tempo definito».

professore «fuori ruolo» è, dunque, tenuto a svolgere attività didattica e scientifica. Se accade che «fuori ruolo» scompaiano di fatto dalle Facoltà di appartenenza e arbitrariamente si autopensionino anticipatamente, sottraendosi a quelle prestazioni dovute, che giustifi riscossione dell'intero stipendio, e stabiliscono un rapporto parassitario con l'Università, ciò è imputare, più che al pur scutibile istituto del «fuori ruolo», alla insensibilità giuridica e morale di singoli docenti e alla negligenza - al limite della omissione di atti di ufficio - delle competenti autorità accademiche.

Giuseppe Semerari
professore «fuori ruolo»
dell'Università di Bari

deve votare per corrispondenza

Ho letto con attenzione l'interessante articolo intitolato Canada boccia il voto italiano all'estero» a firma di Andrea di Robilant. Prima di tutto va ricordato che antiche democrazie (Usa, Gran Bretagna, ecc.) e nuove democrazie (Eritrea, Croazia, Ungheria, ecc.) fanno votare per corrispondenza i propri cittadini residenti all'estero.

Ciò premesso, è anacronistico che un Paese civile come il Canada, e anche l'Australia, si opponga ad un diritto così fondamentale per la democrazia qual è il voto. Purtroppo sia in Canada che in Australia le potentissime *lobby* degli italo-canadesi e italo-australiani hanno paura di perdere loro influenza larghi strati di nostre collettività, anche perché le argomentazioni da loro esposte non hanno senso.

Detto ciò, sia il Ca da che l'Australia non possono e devono interferire nelle decisioni sovrane di un Stato.

Bruno Zoratto, Comites
(Comitato degli italiani all'Estero)
Stoccarda

Quanto paga Castagna separato

Leggendo un articolo sulla separazione di Castagna e sentendo che 25 milioni mensili sarebbero la quota destinata a moglie e figlia e che avrebbe dovuto essere più forte se la moglie non avesse detto basta, leggendo questo articolo mi sono sentita venire la pelle d'oca al solo pensiero che se 25 milioni al per moglie e figlia separato quanto potrà restare al povero Castagna? E poi penso alla mia situazione e a tante povere pensionate che ritirando la pensione di reversibilità del marito defunto mi è stata congelata mia dell'Inps dopo aver pagato 40 contributi poi pensando che meno di 20 milioni all'anno devono bastare per affitto e altre spese inerenti, ci sono anche medicinali necessari a persone anziane e purtroppo da pagare totalmente. Scusate, la mia età (anni 78) mi permette pensieri così cattivi.

Cav. uff. **Maria Condio**
Imperia

Bimbi scandalo

Sono anni che sento ripetere nei vari telegiornali bambini appena nati abbandonati in cassonetti dell'immondizia o altri miseri posti, con conseguente straccio di vesti e grida di scandalo; senza però che a completamento del servizio venga informato il comune cittadino dell'esistenza di una legge che permette di partorire in ospedale senza riconoscere il figlio, e della presenza di più Centri di Aiuto alla Vita sparsi per l'Italia che si prendono del piccolo, e più di 60 accoglienza a disposizione anche madri in difficoltà.

Io penso che un'adeguata campagna d'informazione questo triste fenomeno verrebbe ridotto molto, salvando tante giovani vite prematuramente spezzate.

Felice D'Ascenzo, Ferrara

Sta per uscire il nuovo libro: le storie e gli incontri di un giornalista fra l'Italia e il mondo

Biagi, lunga è la memoria

Guerre, interviste, primo ballo con Lucia

Enzo Biagi. «Chissà perché mi [illegible] alla ricerca [illegible] passato. E' [illegible] poche certezze»

«I ragazzi più giovani erano i più coraggiosi e i più crudeli»

CHE cos'è [illegible] uomo senza memoria? Ma è così importante ricordare?». E' la domanda che pungola Enzo Biagi, nel nuovo libro dal bel titolo fitzgeraldiano, *Lunga è [illegible] notte*, in uscita [illegible] Nuova Eri-Rizzoli. La risposta è indiretta: «Qualcuno mi ha spiegato che, dalla nascita di Cristo, ci dividono appena ottanta generazioni. [illegible] uomini, in fondo, potrebbero stare, anche se un po' pigiati, in casa mia o nella vostra. Niente. Ed è subito ieri o subito domani. Il'ja Erenburg confidava a Jorge Amado: "Non potremo mai [illegible] i nostri ricordi. Sappiamo troppo"».

Anche Biagi, a 75 anni, «sa troppo», e lo testimonia [illegible] provvidenziale indice dei nomi, in calce al volume, gremito di quasi 500 personaggi. [illegible] ci prova ugualmente. Non dicevano gli antichi che le Muse s[illegible] figlie della Memoria? Proust era partito dal profumo delle *madeleines* per ricostruire il [illegible] tempo perduto. Al «cronista» Biagi (come ama definirsi) basta meno. Una notte in albergo, una *lunga notte*, quando il sonno fatica ad arrivare, e alla memoria si ripresenta un'antica redazione, l'odore del piombo, delle sigarette, della carta da bozze bagnata, della stanchezza (perché «anche la stanchezza ha un profumo: di sudore, di camicie gualcite, [illegible] bucce di frutta che marciscono nei cestini»).

Ed è subito ieri. E sono volti che si affastellano con voluto disordi[illegible], briciole di vita che si inseguono, frammenti di conversazione e lacerti di pensieri, che a volte trascorrono rapidi, a volte insistono nella mente, e si sviluppano. Ecco un vecchio cronista del *Carlino-Sera* - tempo di guerra - e un finto indiano che si faceva chiudere in una cassa e dava a credere di restare un mese senza cibo. Ecco i bombardamenti, e il Biagi giellino [illegible] disagio nei panni del combattente (di quel periodo anticipiamo una pagina qui a fianco). E poi la madre e il padre, naturalmente, e il primo ballo con la Lucia, nel '42, alla quale confidò che lui non si sarebbe mai sposato perché come si fa con la vita del giornalista, e [illegible] l'anno dopo sarebbe diventata sua moglie. E poi Kesselring e Kappler e Reder [illegible] gli altri criminali nazisti, Bologna e Milano, l'Italia e il mondo, Saigon e Sarajevo, Churchill [illegible] l'avvocato Agnelli, «Papa» Hemingway e Hans Christian Andersen. Avanti e indietro. Proprio come quando ci si rigi[illegible] nel letto, o si fruga nel passato. Ma non c'è [illegible] in questa ricerca. Anzi serenità, dice Biagi: «E' una delle poche certezze».

Maurizio Assalto

PRIGIONIERO KRAHL, RISPONDI

«Ottantaquattro ne avete uccisi Donne e bambini». «Io bono, io bono»

QUANDO il maresciallo Graziani, c'è stato spesso un maresciallo a decidere anche per me, firmò i bandi per formare un altro esercito, e [illegible] nome del duce, [illegible] decisi di disobbedire. Raggiunsi alla Segavecchia, sotto il Corno alle Scale, risalendo il fiume per evitare cattivi incontri, la Brigata Giustizia e Libertà. La comandava [illegible] capitano effettivo, di artiglieria, che aveva combattuto in Africa: [illegible] chiamava Pietro Pandiani.

[illegible] ho al mio attivo niente di eroico o di memorabile: non ho sparato un colpo. Mi sono trovato in difficoltà quando avevo da tenere d'occhio sette tedeschi con una pistola [illegible] tamburo con sei colpi.

Ricordo che i ragazzi più giovani [illegible] i più coraggiosi e i più crudeli: non si tiravano indietro neppure [illegible] c'era da fucilare. Un amico, Francesco Berti, mi ha fatto riavere alcuni appunti che annotai in quei giorni. Un «Taccuino» che scrissi, anche con il candore di allora, sul giornaletto della nostra compagnia. Fu [illegible] stagione terribile, ma c'era la speranza. Qualcuno ha detto che sono tanto brevi i giorni dei vent'anni. E' [illegible]ro. (...)

Dovetti interrogare il prig[illegible]. Gettò lo zaino per terra, si tolse il berretto. Aveva capelli biondi, occhi celesti.

Biagi con la moglie Lucia, nel '43

- Siedi - dissi -, bitte, siediti pure.

Si gettò sullo seggiolo, in silenzio.

In cucina [illegible] bambino urlava: «C'è un tedesco, i partigiani hanno preso un tedesco». Una donna si affacciò sulla porta.

Io cominciai a parlargli; il soldato Hans Krahl rispondeva adagio, gli tremava [illegible] poco la voce. Diceva: «Krieg, guerra niente bona, Germania finita, Deutschland kaputt». Diceva: «Hitler niente bono. Mussolini niente bono, guerra quando finire?».

Io chiedevo: - Quante compagnie? Qui c'è [illegible] nido di mitragliatrici? I cannoni da dove sparano?

Il soldato Krahl raccontava tutto, segnava postazioni sulla carta, era stanco.

C'era la neve sui [illegible]ti, il soldato Krahl aveva freddo. Parlava di notti [illegible] guardia, di aeroplani, «sempre cannonate» diceva, niente notizie da casa. Parlava della Grecia, della Russia, «cinque anni soldato, io *müde*, io stanco». Aveva la barba lunga, era infangato, sporco. Il soldato Krahl puzzava. Gli chiesi i documenti, il *Soldbuch*.

Fece il nome di un paese. Davanti agli occhi del tedesco scorrevano le acque del Meno, forse vedeva la sua casa lontana. Dal Sillo, saliva un nebbione cupo, denso.

Tirò fuori una fotografia, volle che la guardassi.

C'era [illegible] donna grassa [illegible] un bambino. «Mia moglie, *mein Sohn*». Il figlio stava su un cavallo di legno, brandiva uno spadino di latta.

- Ottantaquattro - dissi.

«Come?» fece il tedesco.

- Ottantaquattro ne avete uccisi, lassù. Donne, bambini. Un prete, anche un prete.

«Io bono, io bono».

Il soldato Krahl taceva, guardava dalla finestra la nebbia salire, lenta e cupa. Accese una sigaretta.

Entrò il capitano, [illegible] chiamò da una parte.

«Pagherà lui, per ora» disse.

- Capitano, senta...

«Dio non è con noi» disse il tedesco. «Dio ci ha abbandonati».

Era[illegible] andati a chiamare una squadra, nell'aia si era raccolta gente.

Diceva il soldato Krahl: «Dio ci ha lasciati», e pareva dicesse: «Dio ha abbandonato il [illegible] popolo».

Il soldato Krahl aprì lo zaino.

- Puoi mangiare, mangia pure.

Dallo zaino uscirono calze da donna, biancheria da donna, cadde un reggipetto.

«Trovato» disse Hans Krahl, «Trovato lassù».

Il soldato Krahl cominciò a mangiare, pane e margarina, mangiava adagio. Nella stanza c'era puzza del soldato Krahl, puzza dei tedeschi: sapone, sego, panno bagnato.

Cominciò a piovere. La neve si trasformava in fango, il Sillo andava ingrossando le acque. Arrivò la squadra, i ragazzi erano bagnati, le facce lustre. Guardarono il tede[illegible]. Il soldato Krahl smise di mangiare. Ivo disse:

«Mia madre, [illegible] sorella» e toccò le calze.

Il soldato Hans Krahl mormorò: «Kaputt».

Aveva la faccia bianca, le labbra bianche.

Una donna si affacciò sulla porta e scappò via.

«Andiamo» disse [illegible].

«Kaputt» disse forte il soldato Krahl.

«Andiamo. No, niente kaputt».

«Kaputt».

Guardavo la carta, Ronchidos cercavo, Ronchidos. Ottantaquattro.

Pioveva. Venne Checco, si grattò la barba.

«E' bestiale» disse.

Pioveva. I mortai tedeschi tiravano al passaggio del Liberaccio. Vidi più tardi il ragazzo del contadino saltare in due stivali che gli erano grandi, stivali ancora in buono stato.

Enzo Biagi

Il lungo viaggio di un tappeto da Teheran al grande negozio torinese

Prestigio d'un angolo d'Oriente

Merce selezionata con prezzi imbattibili

I tappeti orientali [illegible] dei veri capolavori: interamente fatti a mano, pezzi unici, simili a dei quadri d'autore. Un tappeto orientale conferisce alla [illegible] un tocco di classe, di prestigio, di personalità, [illegible] ma pochi altri arredi sanno fare.

Certo, però, i tappeti orientali sono anche costosi. Al lo[illegible] valore intrinseco, infatti, bisogna aggiungere i vari «passaggi» [illegible] fanno [illegible] che arrivi dalle zone di origine, come ad esempio un villaggio sperduto [illegible] Persia, nel Caucaso, in Cina, alla nostra abitazione.

Per questo motivo alcuni grandi operatori europei cer[illegible] [illegible] ovviare [illegible] problema del costo, acquistando grandi quantità di tappeti, per poter ottenere una sensibile ridu[illegible] del prezzo finale.

Fra questi operatori, Vecchio Oriente, a Torino, riesce ad offrire tappeti di qualità a prezzi estremamente vantaggiosi rispetto ai prezzi praticati da operatori più piccoli.

Se andassimo [illegible] scegliere il [illegible] tappeto in [illegible] mercato di Teheran, potremmo pagarlo ad un prezzo ben diverso di quello che paghiamo a Torino. Ma rivolgendosi con fiducia [illegible] Vecchio Oriente, oggi, riusciamo a superare tutti gli ostacoli, compresi quelli del prezzo, [illegible] scomodarci dalla nostra città...

Ecco l'iter, passo per passo, del lungo viaggio del tappeto orientale, da Teheran a Amburgo a Torino.

Innanzitutto ci [illegible] due intermediari fondamentali.

Il pri[illegible]o personaggio [illegible]portante nella scoperta del tappeto [illegible] il «cercatore», [illegible] Oriente.

Il secondo intermediario [illegible] il «raccoglitore», che ha la sua base ad Amburgo, il più importante centro di smistamento di tutto il mercato [illegible] tappeto orientale [illegible] Europa.

Vediamo meglio [illegible] ruolo di questi due personaggi.

Il cercatore, come dice il termine, è colui che [illegible] alla ricerca dei tappeti [illegible] villaggi o nelle [illegible] città orientali. E' sempre un personaggio locale. Solo lui, infatti, conosce la lingua ed i vari dialetti. Sa esattamente dove trovare [illegible] tappeto, quanto pagarlo, come trasportarlo, quali sono le leggi, ecc.

Il cercatore conosce tutta una serie di problemi, anche molto complessi, specie se [illegible] considera che l'Oriente è tuttora un mondo in guerra, pieno di imprevisti e di difficoltà. Quindi il cercatore è un personaggio che ha dei costi elevati e che ricarica sul prezzo del tappeto una cifra [illegible] indifferente.

I tappeti [illegible] selezionati (e questo vale per tutto il mercato europeo), vengono spediti ad Amburgo, dove c'è quello che potremmo definire il centro di raccolta europeo del tappeto orientale. [illegible] anche questo secondo intermediatore, il cosiddetto «raccoglitore», ha dei grossi costi. Deve selezionare le partite e portarle in Europa. I rischi di trasporto sono alti, e [illegible] tutti a suo carico. E quindi anche il raccoglitore ricarica la [illegible] percentuale di guadagno quando offre la merce agli operatori europei.

Il «cercatore» orientale e il «raccoglitore» di Amburgo sono dunque due intermediari che non possono [illegible]ere evitati (costerebbe molto di più per un operatore italiano fare le cose da solo).

E a questo punto interviene la «rivoluzionaria» idea di Joe Risso.

Vecchio Oriente, nella per[illegible] appunto di Joe Risso, socio fondatore, ha scelto un grande «cercatore» di Tehe[illegible] [illegible] un grande «raccoglitore» di Amburgo con cui lavorava da tempo e gli ha proposto di fare [illegible] società. «Entrate in società con [illegible] - ha detto Joe [illegible] -. Non mi caricate il vostro guadagno, così io posso ridurre i prezzi e di conseguenza vendere [illegible] più. [illegible] il vantaggio è grosso: in[illegible] di guadagnare su una singola vendita [illegible] interessati al risultato finale dell'azienda».

La proposta [illegible] piaciuta. [illegible] così da [illegible] Vecchio Oriente si chiama Vecchio Oriente International. Ma quel che più conta, i prezzi di Vecchio Oriente, da oggi, sono praticamente imbattibili.

A [illegible] che prendiate l'aereo, poi la macchina, poi [illegible] asino, e poi a piedi andiate in un piccolo paese del Caucaso [illegible] cercare quel tappeto ... che tanto vi piace per il vostro salotto.

Ma persino facendo tanta strada, scoprirete che avete risparmiato ben poco rispetto al prezzo che potreste pagare da Vecchio Oriente. Senza contare il costo del viaggio e [illegible] tutti gli imprevisti legati ad uno spostamento del genere.

Il dialogo con il cliente è da sempre alla base delle vendite

Una passione che ha 60 anni

La scelta per tutti i gusti e i portafogli

La rivoluzionaria idea di Joe Risso cambia veramente il mer[illegible] dei tappeti. E il prezzo non è certo l'unico beneficio [illegible] il consumatore finale può trarre [illegible] questa operazione.

Innanzitutto va fatta una premessa: per Joe Risso vendere tappeti non [illegible] come vendere qualsiasi altro prodotto. Per lui il tappeto orientale è una passione, [illegible] passione c[illegible] ha ereditato dalla madre che, sessant'anni [illegible], [illegible] creato [illegible] ditta Oriente. L'obiettivo di Joe Risso, quindi, non è quello di vendere, ma quello di vendere bene. La sua più grande gioia è quella di vedere i clienti soddisfatti dei loro aquisti, anche a distanza di anni ed anni.

E proprio questa operazione, poter contare su [illegible] socio in loco, in Oriente, rende ancora più possibile il sogno di Joe Risso. Il [illegible] associato segnalerà a Vecchio Oriente le partite migliori e le assegn[illegible] a Joe Risso prima ancora che i tappeti lascino l'Oriente. Non solo. Con que[illegible] «avamposto» a Teheran, Vecchio Oriente potrà spaziare su un campo di ricerca praticamente sconfinato, [illegible] portare a Torino una scelta incredibile di tappeti [illegible] prezzi di assoluta convenienza. Alle famose produzio[illegible] persiane quali Qum, Tabriz, Kashan, Kirman, Isphashan, a quelle russe e caucasiane quali Shirwan, Daghestan, Bukhara Royal, Bukhara Yomud, ecc. Vecchio Oriente affiancherà tappeti di origine e stile che raramente si [illegible] visti [illegible] Torino. «Perché il cliente» spiega Joe Risso, [illegible] deve venire da [illegible] per comprare un tappeto orientale, [illegible] "il" tappeto orientale che davvero soddisfa il suo gusto, la sua sensibilità, i suoi desideri, oltreché naturalmente, il suo portafoglio».

E se cambiate idea potete anche cambiare tappeto. Proprio così! L'acquisto di [illegible] tappeto orientale rappresenta [illegible] spesa importante, che comporta un investimento di denaro considerevole. Però, a volte, nel tempo, possono cambiare i gusti o le esigenze. Con il passare degli anni, per esempio, si può desiderare un tappeto più importante e quindi più costoso. Oppure [illegible] si cambia casa, può [illegible] necessario [illegible] bisogno di [illegible] tappeto di [illegible] diversa.

E se le vostre esigenze cambiano, nessun problema. Se avete comprato da Vecchio Oriente, Joe Risso, vi darà [illegible] altro tappeto e vi ricomprerà quello che vi aveva venduto. Allo [illegible] prezzo!

Certo il tappeto da rendere de[illegible] essere [illegible] buone condizioni. Ma bastano poche attenzioni, perché un buon tappeto ori[illegible]ale possa vivere cent'anni e più. «Io suggerisco, per esempio - spiega Joe Risso - di camminare in casa con un paio di pantofole De Fonseca. E' un modo intelligente per camminare comodamente, in maniera igienica (senza portare in casa lo sporco della città) e, grazie ai materiali [illegible] alla cura con cui [illegible]o fatte, di far vivere più a lungo i tappeti. Poter comprare un tappeto allo stesso prezzo a cui l'ha venduto, [illegible] comunque [illegible] garanzia della correttezza commerciale che da sempre [illegible] alla base dell'attività di Joe Risso.

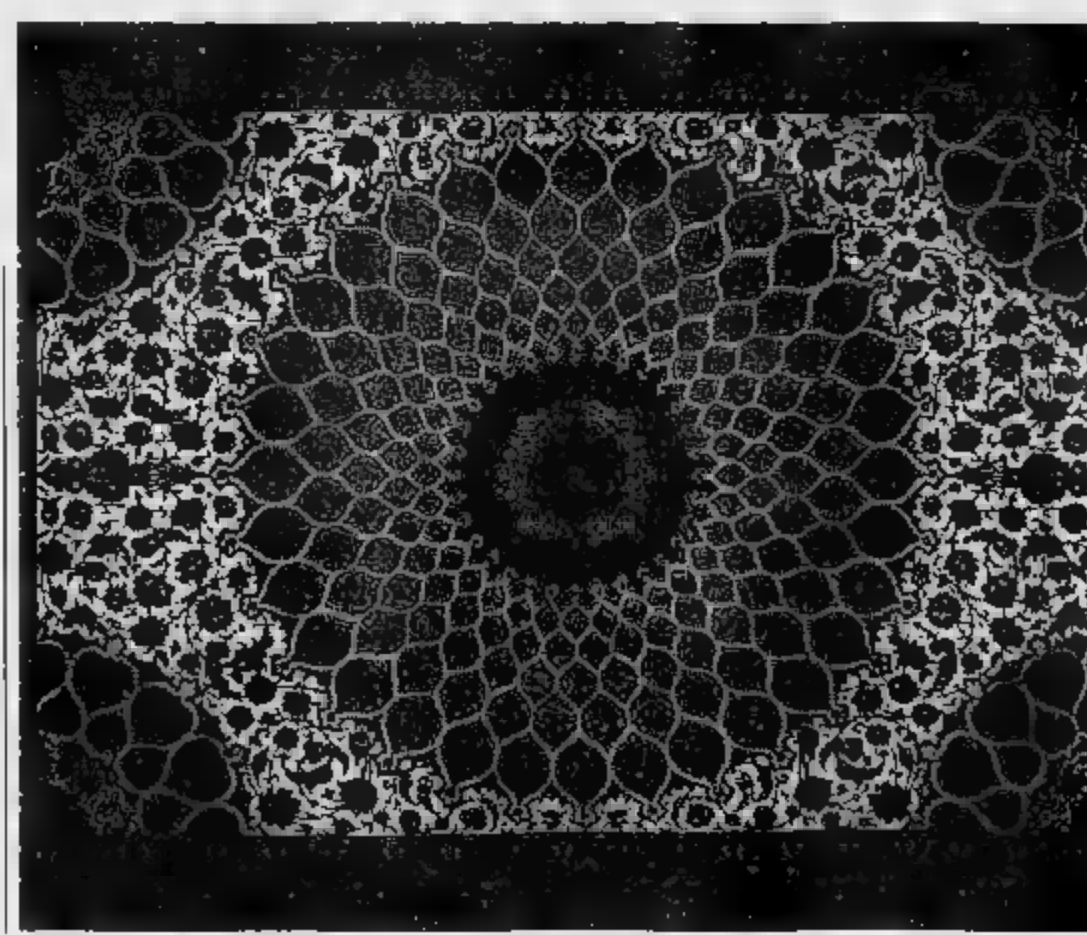
Ogni singolo pezzo ha una propria personalità e il valore potrà solo aumentare nel tempo

Opera d'arte, ma anche ottimo investimento

Un tappeto vecchio di un secolo oggi è diventato un vero tesoro

Vecchio Oriente International ormai [illegible] una società composta da parecchie persone. Per non perdere quel «feeling» che c'è sempre stato tra i clienti [illegible] la vecchia direzione, il socio fondatore Joe Risso (nella foto in alto) è diventato ora Super Garante della buona qualità [illegible] del buon acquisto. [illegible] sostanza oggi i tappeti acquistati non vengono solo garantiti da Vecchio Oriente International ma anche da Joe Risso in persona, che ha ideato questa nuova importante espansione della ditta. Inoltre tutti i tappeti di maggior valore saranno accompagnati [illegible] una descrizione più analitica delle caratteristiche del prezio[illegible] manufatto. Sì, perchè un tappeto orientale rappresenta un ottimo investimento. Proprio [illegible] un quadro d'autore. Un parallelo che abbiamo già fatto in apertura dell'articolo, riferendoci alla bellezza dei tappeti. Un tappeto orientale è come un'opera d'arte. Una tradizione millenaria, che nasce dalle mani di chi ancora oggi annoda il tappeto seguendo i dettami degli avi. E ogni singolo pezzo ha un'impronta, una personalità, che rendono [illegible] tappeto unico ed inconfondibile. Con un valore che il tempo non può incrinare, ma solo aumentare. Può aumentare anche perché in Oriente i tempi stanno cambiando e si tende a diminuire il lavoro manuale che [illegible] alla base del tappeto orientale. Fare [illegible] nodi, [illegible] pratica, significa risparmiare tempo [illegible] guadagnare più [illegible] fretta. Fra dieci, vent'anni nessuno può escludere che ci saranno in circolazione tappeti orientali dove la manualità è minima. In que[illegible] modo chi possiede dei tappeti orientali fatti a regola d'arte avrà un oggetto di [illegible] valore, che per di più [illegible] nel tempo. Ecco perché, [illegible] [illegible] desidera acquistare [illegible] tappeto, è bene essere lungimiranti. E' bene comprare un tappeto pensando al futuro, al proprio patrimonio, [illegible] figli. E nell'ottica dell'investimento, i tappeti di miglior qualità sono quelli che possono garantire i migliori affari. Una prova? Chiedete quanto costa oggi un tappeto importante di 100 [illegible] [illegible] [illegible]fa. Un tesoro. Infatti [illegible] questo settore, come in altri, vale la constatazione: «chi più spende più guadagna». Naturalmente è importante comprare [illegible]. Pagare il giusto prezzo. Avere una assoluta garanzia di autenticità.

«In qualunque settore - spiega Joe Risso - ci so[illegible] delle lamentele da parte dei clienti. C'è chi si lamenta [illegible] un'automobile, di [illegible] letto, o di un divano. Eppure io, [illegible] tanti anni di esperienza, [illegible] ho mai avuto [illegible] [illegible] una sola contestazione». Ed ecco un consiglio: «Portare con voi, nel negozio, un amico esperto di tappeti. Noi non temiamo confronti, anzi. Più una persona è esperta, meglio [illegible] prende che Vecchio Oriente è assolutamente imbattibile sul rapporto qualità prezzo».

Tutti coloro, infine, che si sono fatti consigliare da Joe Risso nei loro acquisti, oggi possiedono un piccolo [illegible]: quell'acquisto fatto pensando al futuro, spendendo [illegible] un po' più [illegible] previsto, alla lunga si è dimostrato [illegible] acquisto saggio [illegible] soprattutto un buon investimento. «Anche [illegible] [illegible] avete intenzione di comprare - suggerisce Joe Risso - fate un [illegible] [illegible] trovarci, saremo lieti di spiegarvi, mostrarvi, illustrarvi cos'è un tappeto Orientale. E [illegible] spendere, potete passare un'ora indimenticabile ad ammirare [illegible] meravigliosa collezione di tappeti». Visitare i negozi di Vecchio Oriente, infatti, è un vero piacere, come visitare un museo di opere d'arte.

Ecco perché da oggi nessuno può darvi un tappeto persiano di qualità al prezzo di Vecchio Oriente.

«Basta con gli Intermediari" ha detto Joe Risso. Detto Fatto. Da oggi sono associati a Vecchio Oriente un "cercatore" di tappeti a Teheran, e un distributore di tappeti ad Amburgo. Risultato? Lo toccherete con mano, anzi col portafoglio. Perché i Tappeti di Vecchio Oriente International (così ci chiamiamo ora) costeranno meno, meno di prima, meno di chiunque altro. E la qualità? direte voi. Sarà ancora più alta. Perché i nostri soci avranno tutto l'interesse a selezionare per Vecchio Oriente International le partite migliori. Incredibile ma vero. Anzi, incredibile ma ... Joe Risso! È lui l'artefice di questa operazione, il garante della qualità e del valore dei tappeti di Vecchio Oriente International.

Se dovete comprare un tappeto orientale, parlate con lui. È l'uomo giusto al posto giusto!

Tabriz
400x300
£ 1.800.000

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 INTERNATIONAL

TORINO – Magazzino Via Ionio, 5 (nel cortile di Corso Turati, 43 bis) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato dalle 10 alle 19 – CHIUSO IL LUNEDI'
TORINO – Via Gobetti ,5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30 – CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO

"Quello sul minareto sono io, Joe Risso"

Agguato al marito di Whitney

[illegible] cantante di rhythm and blues Bobby Brown, marito ma non più convivente della ancor più famosa collega Whitney Houston (foto), è sfuggito nelle prime [illegible] di ieri [illegible] Boston a [illegible] agguato a colpi di arma da fuoco nel quale è rimasto [illegible] [illegible] amico e futuro cognato, Steven Sealy. La sparatoria è avvenuta davanti [illegible] un locale notturno del quartiere di Roxbury, lo stesso quartiere dove lunedì scorso un ragazzo di circa 15 anni ha ucciso in un agguato il viceprocuratore generale del Massachusetts, Paul McLaughlin di 42 anni. Brown e Sealy, dopo avere firmato autografi nel locale notturno, [illegible] l'una sono saliti nella lussuosa Bentley del cantante quando alcuni uomini armati si [illegible] avvicinati e hanno sparato dentro la macchina. Sealy è [illegible] colpito varie volte alla testa [illegible] è [illegible] al Boston City Hospital. Sealy avrebbe dovuto sposare una sorella di Brown. Brown è rimasto illeso.

Tinto Brass denunciato

Lo show inscenato da Tinto Brass (foto) al Lido di Venezia durante l'ultima Mostra del cinema, assieme a sei attrici del suo ultimo film «Fermo Posta», è costato al regista una denuncia per oltraggio al pubblico pudore, presentata nei giorni scorsi alla procura circondariale. L'esposto è stato depositato presso gli uffici giudiziari alcuni giorni fa da [illegible] telespettatore veneziano, e riguarda alcune riprese televisive delle [illegible] e delle «effusioni» che Brass aveva compiuto con le sue attrici in pubblico, davanti a giornalisti e cameramen, dopo [illegible] suo arrivo a bordo di una «caorlina» a remi davanti al Casinò del Lido. Brass aveva inteso così far parlare del suo film nella vetrina più importante del cinema italiano. Il fascicolo di indagine è stato trasmesso al pm Luca Ramacci, che ha intanto disposto l'acquisizione dei [illegible] vizi televisivi relativi all'episodio, per valutare se vi siano estremi di reato.

Incontro con Giuseppe Tornatore che al botteghino sta battendo i grandi film americani. «A volte vado in sala [illegible] spiare il pubblico, e lo trovo contento. Per adesso smetto con la Sicilia: ho alcuni progetti, uno sull'India»

Qui [illegible] Sergio Castellitto con Giuseppe Tornatore [illegible] set di «L'uomo [illegible] stelle»: è film [illegible] [illegible] al Festival di Venezia il premio della giuria

L'UOMO *degli* INCASSI

ROMA. Peppuccio Tornatore è al telefono per farsi dare gli [illegible] della serata. «Roma, com'è andata Roma? Bene. E Milano? Bene. E Napoli? Un po' debole in mezzo alla settimana, ma si [illegible] tra sabato e domenica. Anche Palermo bene, vero? Me l'aspettavo». «L'uomo delle stelle», premiato a Venezia con un ex aequo della giuria, è il solo film italiano che riesca a tener [illegible] agli americani: da «Waterworld» a «Allarme rosso». Se [illegible] batte addirittura con «Il primo cavaliere», film della mitica coppia Sean Connery-Richard Gere: in una città vince l'uno, in un'altra l'altro. «Glielo ho detto stamattina a Sergio Castellitto: "Sei diventato meglio di Kevin Costner". S'è messo a ridere». In pochi giorni di programmazione è già diventato un caso: un miliardo e 150 milioni d'incasso complessivo: a Roma, poi, mercoledì, giornata di biglietti a prezzo [illegible], ha fatto addirittura 30 milioni. Tornatore è l'unico regista italiano che riesca a parlare degli incassi con entusiasmo, [illegible] e [illegible]nto grande è la passione che nutre per il cinema: dal momento della scrittura [illegible] un soggetto [illegible] sbigliettamento [illegible] sale. Ed è [illegible] parlare con uno che fisicamente incarna la passione perché ce la mette tutto, si spreca, si dilunga, dilaga, deborda come un fiume troppo ricco di acqua a cui [illegible] stretto perfino il suo letto.

Come ci si sente, Tornatore, a sconfiggere [illegible] americani al botteghino?

«Che devo dire? Contento. Ma quello che più mi [illegible] piacere è vedere il modo in [illegible] reagisce il pubblico in sala: mi paiono soddisfatti».

Come lo sa?

«Vado in sala, magari sto mezz'ora, ma mi piace [illegible] il pubblico che trattiene il fiato. Sono stato a Roma, a Firenze, a Bari, a Palermo e tutti respirano nella maniera giusta».

Evidentemente doveva tornare a raccontare la Sicilia per avere di nuovo un grande successo.

«E' una domanda che [illegible] faccio spesso. Certo Sciascia [illegible] l'aveva detto. "Fai come Pirandello: non t'allontanare. Fai sempre film sulla Sicilia". E [illegible] voce di Sciascia al telefono che [illegible] ripeteva queste cose m'è tornata in mente spesso in questi mesi. [illegible] io non ce la faccio. Devo cambiare. E poi stavolta credo che, oltre alla Sicilia, [illegible] [illegible] che altri gli elementi del successo».

A che pensa?

«Penso a una chiave grottesca, che Cristaldi sosteneva io possedessi. A una ricchezza nelle immagini, che il cinema italiano, costretto a far di necessità virtù, sembra aver dimenticato. Ad alcuni riferimenti all'attualità politica dei nostri giorni che [illegible] gente coglie e capisce. Questo Joe Morelli [illegible] Castellitto, che vende l'illusione del cinema alla povera gente, somiglia a Berlusconi che in campagna elettorale vendeva il milione di posti di lavoro».

Vuol dire che [illegible] ci sarà un altro film di Tornatore sulla Sicilia?

«Non lo so. Ho alcuni progetti, uno perfino sull'India. Ci sto pensando. Certo, personalmente, ogni volta che faccio un film, sento l'esigenza di misurarmi con qualcosa che non conosco. Qui, in questo caso, è la struttura narrativa anomala e irregolare».

Perché?

«Credo dipenda dalla mia formazione eclettica e integrale, quella che teorizzava Rossellini e che ho messo in pratica senza saperlo [illegible] me stesso. Al cinema, ho cominciato ad andarci a quattro cinque anni, da solo. C'era il Capitol a Bagheria, a due passi [illegible] casa, e altre [illegible] sale sparse per il paese. Oggi ce n'è rimasta una sola e il Capitol [illegible] diventato una discoteca. C'andavo tutti i pomeriggi. Vedevo di tutto: da Maciste a John Wayne. Cambiavano un film al giorno».

Gable e Leigh in «Via col vento»: «L'uomo delle stelle» comincia [illegible] [illegible] omaggio al film

> «Io al cinema andavo tantissimo e mi piaceva tutto. Da bambino guardavo la tv per strada»

Chi le dava i soldi?

«[illegible] madre. A casa il cinema piaceva. Mio padre che era comunista oltre a spingerci a leggere tanti libri ci incoraggiava anche ad andare [illegible] ci[illegible]. A otto, nove anni, comunque, ho cominciato a lavorare. Facevo il ragazzo di bottega da un falegname: gli passavo la colla e i chiodi e mi pagavo [illegible] cinema. Il biglietto costava [illegible] lire. La prima volta che [illegible] lo comprai vidi "Gli argonauti", un filmone mitologico su Giasone e il vello d'oro».

Anche per uno spettatore [illegible] nivoro, però, ci [illegible] film che hanno regalato emozioni e film che [illegible] hanno lasciato traccia.

«Mah. A me piaceva andare al cinema. Entrare, vedere un pezzo di film, vederlo da principio, rivederlo da capo come fosse un cerchio che girava sempre. E se avevo fame la maschera mi permetteva perfino di andare [illegible] casa, prendermi un pezzo di pane e olio e tornare dentro. Scegliere mi riesce difficile».

Può provarci?

«[illegible] ricordo [illegible] Bergman, "Il posto delle fragole": mi fece intuire che il cinema poteva avere anche un'altra faccia. Un Kurosawa che smontarono dopo una sola proiezione alla domenica perché non lo voleva nessuno. Fellini e "Otto e mezzo" mi mise[illegible] sotto sopra. "Morte a Venezia" di Visconti mi turbò tanto che lessi subito il racconto di Mann e tornai a rivederlo. "Quarto potere" di Orson Wells fu una rivelazione. "Ottobre" di Eisenstein, proiettato al festival dell'Unità, in una scena di piazza che sta tra Fantozzi e Moretti, mi lasciò a bocca aperta, tant'è che, approfittando del fatto che ero diventato aiuto-proiezionista, me lo portai a casa e me lo rividi per dieci volte di seguito. Per assistere a "La battaglia d'Algeri" di Gillo Pontecorvo che [illegible] vietato [illegible] minori di 14 anni supplicai un pomeriggio intero la maschera di farmi entrare. "Salvatore Giuliano" [illegible] Rosi, invece, l'ho visto alla televisione, quando ancora la televisione ce l'avevano in pochi e la gente d'e[illegible] la metteva sulla strada per prendere il fresco in compagnia».

Ma nel suo cinema vuole mettere tutto questo?

«Non credo di esserne capace, ma me li porto dentro».

Simonetta Robiony

Qui a destra Tiziana Lodato, la giovane attrice protagonista dell'ultimo film di Tornatore

Incantesimo

«Via col vento» e così sia

Cinefilo smodato e popolare, abituato a consumare cinema alto e basso con uguale voracità, [illegible] tra l'altro [illegible] un lungo documentario sul cinema [illegible] la Sicilia intitolato «Lo schermo a tre punte», Tornatore [illegible] questo suo «L'uomo delle stelle» [illegible] un omaggio mitico a «Via col vento». Un intero paese, nella speranza di poter far fortuna col cinema a Roma, si sottopone al provino proposto da Joe Morelli-Castellitto: le donne devono recitare il ruolo che fu di Vivien Leigh, gli uomini quello di Clark Gable. «Tara, a casa, a casa mia! E troverò un modo per riconquistarlo. Dopotutto domani è un altro giorno», recitano le donne, mentre gli uomini rispondono: «Vi ho atteso con una pazienza di cui mi sono stupito. E' un soldato del Sud che vi [illegible]. Mandatemi incontro alla morte [illegible] un d[illegible] ricordo. Baciami». Eppure, confessa Peppuccio Tornatore, «Via col vento» non è un film che gli sia mai piaciuto troppo. Ma per raccontare l'incantesimo che il cinema esercitava sulla gente, quello era certo il film migliore, il più romantico e il più popolare. «Ho voluto la prima edizione [illegible] doppiaggio, quella degli Anni Cinquanta, perché è davvero orripilante con quel ridicolo voi. L'altra, rifatta negli Anni 70, fa sorridere di meno». Per scegliere quella ventina di facce di siciliani che si sottopongono al provino di Joe Morelli, Tornatore ne ha visionate quattrocento e qualcuna l'ha scelta solo all'ultimo momento. Il nostalgico mussoliniano è un attore di Catania profondamente antifascista costretto a ripetere per giorni un discorso del Duce tra gli sfottò dei parenti. Il vecchio è il partigiano Esempio, guardia [illegible] corpo [illegible] Girolamo Li Causi, [illegible] della Resistenza, che [illegible] ripetuto i suoi racconti di guerra [illegible] mai rendersi [illegible] di finire in un film. [si. ro.]

Lo spettacolo di Cesare Lievi ha inaugurato la parte italiana della rassegna

Roma [illegible] Parigi, [illegible] teatro

Un Festival d'autunno per l'inizio di stagione

ROMA. «Tra gli infiniti punti di un segmento», testo e regia di Cesare Lievi, ha inaugurato molto degnamente la partecipazione italiana al quasi neonato Festival d'Autunno romano, che movimenta questo torpido inizio della stagione teatrale importando alcune produzioni straniere di grande interesse, e in questo [illegible] presentando un personaggio famoso all'estero, specie nei paesi di lingua tedesca, ma poco familiare al nostro pubblico, tranne quello di Udine, per cui lo spettacolo è stato prodotto in origine. Il pubblico, che non deve essere numeroso, viene ammesso in un piccolo ambiente compatto (ora ricavato [illegible] palcoscenico del Valle), quasi un teatro di burattini, dove è possibile il buio totale. E sulla [illegible] [illegible] un gioco continuo di piani a mo' di diaframma di macchina fotografica si apre uno spazio geometrico, dalle dimensioni variabili. A contrasto col nero dei pannelli che lo delimitano, questo spazio è illuminato con colori molto forti e molto precisi (egregie luci di Gigi Saccomanni), e sempre quasi [illegible]. Nella situazione più tipica, per esempio, contro un fondale azzurrissimo abbiamo un attore biancovestito, seduto in modo da presentarci un profilo perfetto e in atto di spolverare dalle scarpe molto bianche; e un altro attore, in bian[illegible] anche lui, seduto frontalmente dietro una cornice [illegible] finestra bianca sospesa, oltre la quale guarda il pubblico emettendo volute di candido fumo dalla sigaretta; in [illegible] alla stanza, unico arredamento, è sospesa una sagoma di marionetta rosso acceso (scene di Josef Frommwieser). Commentati da musiche, pop e di opera lirica, questi quadri si aprono e richiudono mostrando magici spicchi di un mondo freddo ma non necessariamente immobile: i suddetti piedi, maschili e femminili, compiono evoluzioni; un giovinetto canta [illegible] canzone in tedesco, bacchettato da [illegible] insegnante crudele; una ragazzetta esegue mosse di karatè dentro un sole rosso. Pi[illegible] piano però ci accorgiamo che ci viene «anche» raccontata una storia. Il dialogo fra i due uomini, sempre lo stesso per tre volte, si carica di sfumature alla Laing; e alcune apparizioni più incongrue [illegible] spiegano come sogni angosciosi. Peccato solo che la storia, una volta decifrata, riveli spalle troppo esili per giustificare tanta forza di immagini. C'erano una volta due amici, studenti e conviventi, [illegible] minacciati dall'intrusione di [illegible] ragazza (quella del karatè) [illegible] insidiava il più accomodante; ora uno dei due si volge a contemplare quei giorni lontani, rendendosi conto di avere amato, e da ultimo tirando [illegible] somme [illegible] una conclusione rassegnata alle sole parole (distacco degli amici dopo la laurea, notizia della morte dell'altro). Come avrete capito, insomma, l'attrattiva della proposta è nel linguaggio [illegible] più che nelle cose dette. Comunque i 75' filano senza stanchezza, grazie anche alla impeccabile integrazione degli interpreti, prodigantisi anche nei delicati spostamenti dei pannelli, [illegible]. I principali sono Emanuele Carucci Viterbi e Pietro Faiella, li coadiuvano Cristiano Azzolin, Stefano Mazzanti, Silvia Filippini, Giuseppina Zanini, Valeria Ferrenni. Repliche fino al 1° ottobre.

Masolino d'Amico

Un momento dello spettacolo

Il presidente Cagli: «Lo Stato ci ha tolto un miliardo e 400 milioni»

Santa Cecilia riapre [illegible] Pavarotti

Al via i concerti, tra le polemiche per i tagli

ROMA. Dopo la Scala, anche la [illegible] Accademia di Santa Cecilia alza la voce contro i tagli [illegible] Fondo unico per lo spettacolo che rendono di [illegible] in anno più incerta [illegible] vita delle istituzioni culturali. «Santa Cecilia [illegible] una istituzione sana - sottolinea il presidente Bruno Cagli - ma costretta a vivere in [illegible] organismo malsano come quello che gestisce la vita culturale italiana. La [illegible] colta non può autofinanziarsi soltanto col botteghino e necessita soprattutto di una vera riforma legislativa [illegible] di una certezza economica. Oggi in Italia c'è un nuovo pubblico che pre[illegible] per entrare [illegible] concerti di Santa Cecilia: non possiamo scoraggiarlo con prezzi proibitivi».

Nel 1973 il «botteghino» di Santa Cecilia incassava 236 milioni e percepiva dallo Stato quasi due miliardi all'anno. Le sovvenzioni adesso superano i [illegible] miliardi e gli incassi hanno raggiunto gli 8 miliardi e mez[illegible] «Analizzando queste cifre - osserva Bruno Cagli - si può dire che gli incassi del botteghino sono aumentati di 36 volte, mentre il sostegno dello Stato è cresciuto soltanto 12 volte rispetto [illegible] vent'anni prima. Quest'anno [illegible] contributo dello Stato è però diminuito di un miliardo e 400 milioni mentre gli incassi del botteghino sono cresciuti del 17 per cento. Purtroppo nessuno riconosce la crescita di interesse per la musica».

In questi giorni [illegible] Roma per il Festival di Beethoven sono stati venduti 18 mila biglietti e tutte le sere l'Auditorio di via della Conciliazione registra l'esaurito [illegible] un pubblico prevalentemente giovane. Peccato che questo pubblico non abbia [illegible] [illegible] concerti della stagione [illegible] Santa Cecilia per mancanza di posti. Adesso a Roma [illegible] avvicina però la realizzazione del nuovo Auditorium che sorgerà nell'ex parcheggio dello Stadio Flaminio. Il [illegible] progetto è stato illustrato al presidente Scalfaro dall'architetto Renzo Piano. L'inaugurazione è prevista per la fine del '97 e il complesso disporrà di tre sale per i concerti di Santa Cecilia, con una capienza di 4400 posti.

Quest'anno la [illegible] stagione [illegible] musica [illegible] camera si inaugura il 7 ottobre con un debutto eccezionale, quello di Luciano Pavarotti, che per [illegible] prima volta si esibisce a Santa Cecilia. Otto giorni più tardi comincerà la stagione dei concerti sinfonici dell'Orchestra [illegible] Santa Cecilia [illegible] [illegible] «Manfred» di Schumann diretto da Daniele Gatti, e avrà come voce recitante il popolare attore-regista cinematografico tedesco Klaus Maria Brandauer. [e. b.]

«Target» su Canale 5 ha preparato [illegible] suo scoop

[illegible] Paradiso non è qui»

Amico mio il Paradiso non è qui
qui c'è lavoro e sopravvivere si può
un'altra lingua un altro modo di pensa-
re se non ti abitui è anche facile morire
il vino costa un occhio e poi non è un
granché
le donne invece qui ci sono anche per te
ma son diverse dalle nostre e lo vedrai...
(1980)

Lucio Battisti (qui accanto) [illegible] inediti del celebre cantautore e di Mogol sono stati ritrovati dagli autori di «Target», anche [illegible] canzone «Il paradiso non [illegible] qui»

Battisti-Mogol inediti per rinnovare emozioni

MILANO. «Target» riparte domenica alle 22,40 su Canale 5 e l'ideatore della trasmissione condotta [illegible] Gaia De Laurentiis vincitrice del Telegatto '94, gioca subito un asso. Infatti assieme agli altri ser[illegible] che riguarderanno i «dietro le quinte» degli show più famosi, il programma ha in serbo uno scoop. A Leo Turrini e Tullio Lauro autori di «Emozioni», il libro sulla vita e la carriera di Lucio Battisti, qualche tempo fa è stato recapitato un pacchetto anonimo con tre cassette audio.

[illegible] misteriosi nastri, più di tre ore [illegible] musica, c'erano oltre alle composizioni più famose del [illegible]tautore, due registrazioni con alcuni brani inediti della coppia Mogol-Battisti. Tra le versioni in spagnolo e inglese de «Il mio canto libero» [illegible] «Nessun dolore» inaspettato optional c'era la cassetta con una canzone inedita: «Il paradiso non è qui», ossia il brano che si può considerare il testamento della collaborazione fra musicista Battisti e il paroliere Mogol. La canzone non venne [illegible] inserita nel trentatré giri del 1980, che s'intitolava «Una giornata uggiosa». Oltre a questo pezzo (parte del testo lo si può leggere qui sopra), ci sono le versioni inglesi di alcuni successi battistiani che avrebbero dovuto entrare nel secondo disco americano mai pubblicato e due altre grandi interpretazioni di «La folle corsa» e «La spada nel cuore», portate a Sanremo rispettivamente dalla Formula 3 e dalla coppia Little Tony-Patty Pravo. Insomma, c'è di che far contenti i nume[illegible] fans.

«Target» non [illegible] solo questo. In trenta minuti, il programma, che quest'anno avrà come sottotitolo la frase «oltre lo schermo», punterà le telecamere sulle nuove tecnologie che stanno realmente modificando [illegible] nostro modo di vivere.

Internet, realtà virtuale, compressione digitale, trasmissioni via satellite saranno gli argomenti principali. Sparirà il «Ciro-Fax» e apparirà il «Ciro-Net». Meno speciali sulla bruttezza della tv e più curiosità [illegible] quanto di bello c'è in tv.

«Chi decide che [illegible] è bello e che cosa [illegible] brutto in televisione? - ha osservato il capostruttura Gregorio Paolini -. Chi tra gli autori azzecca, spesso senza saperlo una formula che diverte lo spettatore? La risposta ce la daranno le famose casalinghe di Voghera che useremo come punto di riferimento». «Target» intervisterà ogni settimana dieci casalinghe domiciliate a Voghera e chiederà loro cosa ne pensano dei programmi andati in onda nei sei giorni precedenti. Altra novità riguarda la conduttrice che terrà in mano una microcamera per poter mostrare ciò che i telespettatori non vedono quando si presentano i servizi dallo studio.

Nella prima puntata oltre allo scoop su Battisti, sapremo che cosa pensano dell'Italia i media ame[illegible] e [illegible] uno speciale sulla tremenda «pisellizzazione» dell'estate italiana. Interessante anche il menu della seconda puntata con [illegible] speciale su uno spettacolo di satira andato in onda sulla televisione di Stato bosniaca. Per la prima volta vedremo dei bosniaci dissertare sulla guerra nella ex Jugoslavia con uno spettacolo di cabaret che farà per forza riflettere.

Luca Dondoni

Film brutale e disinvolto di Kassovitz, 27 anni

«Odio» contro la polizia alla periferia di Parigi

U[illegible]

In bianco e nero, [illegible] giorno e una notte nella vita parigina di quei ragazzi della periferia senza studi e senza lavoro e senza niente, isterizzati dal vuoto e dall'assenza d'ogni collocazione sociale, nevrotizzati dalla mancanza di futuro, facilmente delinquenti perché privi di soldi, che in ogni metropoli del mondo mett[illegible] tanta paura agli altri, agli integrati. Ventiquattr'ore nella vita dei loro odiati nemici che li odiano, i poliziotti: l'odio reciproco è l'emblema [illegible] conflitto tra la società e i rifiutati, gli esclusi dalla società. E qualcosa che in Europa non si vedeva da tempo: un film contro la polizia.

All'inizio, la polizia ha ferito gravemente in uno scontro un ragazzo arabo che poi morirà. Di qui, manifestazioni giovanili di protesta, fuochi, lacrimogeni, botte, auto rovesciate e arse, assalti al commissariato, vetrine in pezzi, slogan, feriti trascinati via per le gambe, fumo. Poi altre brutalità poliziesche, arresti abusivi, interrogatori abietti, [illegible] socioetnici violenti, sino all'estremo colpo di pistola sfuggito a un poliziotto prepotente e sbadato, che fa esplodere la testa d'un ragazzo. Tre ragazzi simili, un nero, un arabo e un ebreo, sono i protagonisti di queste ore di massima tensione, impiegate pure in vagabondaggi inani e rischiosi che diventano un percorso attraverso la loro esistenza brutta.

Alla maniera dello Spike Lee di «Fa' la cosa giusta», Mathieu Kassovitz, 27 anni, parigino, figlio d'un cineasta e d'una produttrice, già autore di «Métisse», premiato per la regia all'ultimo festival di Cannes, ha fatto un film brutale e disinvolto, destrutturato e costruito [illegible] rigore: tempo condensato il [illegible] trascorrere è scandito da cartelli, una pistola perduta da un poliziotto che serve da filo conduttore passando di mano in mano, l'agonia del ragazzo arabo colpito dalla polizia che assicura suspense, due parti simmetriche svolgentisi una a Parigi e una in periferia. Alla maniera del Martin Scorsese di «Taxi Driver», Kassovitz ha fatto un film che è insieme drammaticamente realistico e sotterraneamente surreale. «L'odio» aggredisce [illegible] problema sociale francese in stile americano, ma si distingue da altri racconti [illegible] della periferia, da tanti altri «banlieue-film»: per la sua durezza sovversiva, per la rabbia unita a svagatezza dei protagonisti, per il linguaggio gergale che imprime alla narrazione gran ritmo e una terribile energia. Il sospetto d'artificiosità, d'un eccesso di furba abilità non toglie nulla alla forza, alla potenza disperata del film; né alla bravura e alla sicurezza d'un nuovo regista.

Lietta Tornabuoni

L'ODIO
(La haine)
di Mathieu Kassovitz
con Vincent Cassel, Hubert Kounde,
Drammatico, Francia, 1995
Cinema: **Centrale** di Torino;
President di Milano; **Intrastevere 2, Mignon** di Roma

Effetti speciali all'antica

«Congo» al cinema: avventura, e basta

POTEVANO trattarlo meglio questo «Congo», tratto da uno dei più durevoli best-sellers di Michael Crichton (edizione Garzanti), al momento di portarlo sullo schermo: tale è l'opinione, fondatissima, della critica statunitense che ha unanimemente stroncato il film. Ma il pubblico è stato al gioco di una pellicola che, scavalcando tutte le implicazioni sociologiche e apocalittiche del libro, si concentra sull'avventura pura e semplice come nei vecchi centoni hollywoodiani onnipresenti in tv. Di Africa, per la verità, se ne vede pochina: quasi tutto è stato girato in studio e fra i vulcani d[illegible] Costa Rica, dove i costi sono inferiori e una troupe corre meno pericoli.

Con motivazioni diverse e più labili rispetto al romanzo, il regista Frank Marshall racconta la rocambolesca odissea di una spedizione che perviene alla scoperta della Città Perduta di [illegible]uj, dove i leggendari diamanti del re Salomone si raccolgono per terra, però con la quasi impossibilità di uscirne vivi. Il filo diretto fra i violatori del segreto e la realtà selvaggia della giungla è costituito da Amy, una gorillina di montagna che ha imparato a farsi capire dallo scienziato che la istruisce (e nel film, con qualche esagerazione, addirittura «parla» attraverso [illegible] sofisticato congegno). Ideata da Stan Winston, il geniale cibernetico che creò i dinosauri di «Jurassic Park», la scimmia batte facilmente i mediocri interpreti di «Congo» conquistandosi la simpatia della platea. Che tuttavia, [illegible] non ha pretese, troverà di che passare il tempo abbandonandosi al ritmo degli eventi. Insomma un esempio quasi perfetto di cinema-cinema scalcagnato, spensierato e nonostante gli effetti speciali proprio all'antica americana. **[a. lo.]**

CONGO
di Frank Marshall
[illegible] Dylan Walsh, Laura Linney, Ernie Hudson, Tim Curry
Avventura, Usa 1995
Cinema **Ambrosio 1, Fiamma** di Torino; **Europa, Embassy, Garden** di Roma; **Manzoni, Mediolanum** di Milano

TIVU' & TIVU'

Un dibattito sulla televisione? Benissimo, facciamolo alla radio

UN suggerimento per la televisione che arriva dalla radio: invece di scegliere un argomento sconfinato e invitare a parlarne più persone possibile, meglio limitare i temi e confrontare un paio di interlocutori. Su Raitre lo fa per esempio Lucia Annunziata, che di solito invita due «contendenti», e già così non è detto che si ri[illegible] a capire quel che accade. C'era una canzone del vecchio Guccini che diceva «Vedi caro, è difficile capire, è difficile spiegare se non hai capito già»: il punto è proprio quello, se [illegible] hai capito già, la televisione dovrebbe aiutarti, me[illegible] spesso confonde ancora di più le idee. Il «Radiocorriere» ha commissionato un'inchiesta sui gusti, le aspettative, le richieste dei telespettatori nei confronti del piccolo schermo. Ci sono sorprese, una delle quali riguarda la pubblicità: pare che la battuta «che cos'è un film? E' quella [illegible] noiosa che rovina la pubblicità» sia ormai un fatto, visto che il pubblico, quando ci sono gli spot, non si alza più per andare a bere, a fare la pipì, a telefonare: guarda, critica, confronta. Questo dimostrerebbe, insieme con altri dati, che di fronte alla tv si sta assumendo un atteggiamento alquanto critico. Che sarebbe poi la via migliore: la televisione è stata naturalmente un'invenzione rivoluzionaria, la velocità della comunicazione ha fatto compiere al nostro secolo dei balzi che non avevano fatto tutti insieme mille anni precedenti. Però è importante non darle troppa retta: quel che viene dalla scatola luminosa può essere vero e può [illegible] esserlo, basta trattarla con distacco, e d'altronde il distacco è un sintomo di buona salute, sempre.

Ma dicevamo [illegible] suggerimento che arriva dalla radio: il «3131» di Radiodue è condotto in questo periodo da Gianluca Nicoletti, che ogni giorno analizza i programmi televisivi in «Golem» (ha anche scritto un libro che si intitola «Ectoplasmi», perché lui ritiene siano «ectoplasmi» tutti i personaggi che compaiono sul video). Bene, l'altro giorno al «3131» si parlava nientepopodimenoché di televisione. Come dire, ormai, dell'universo. E ne parlavano due persone soltanto, ma molto rappresentative, Pippo Baudo e Maurizio Costanzo, pietre miliari del nostro piccolo schermo, detestati da molti per la loro onnipresenza e la loro potenza, ma indubbiamente ineccepibili comunicatori. E quindi il confronto di ieri è stato interessante, i due [illegible] bravi anche a togliersi la parola [illegible] togliersela veramente: tra loro, Nicoletti, che non è un tipo accomodante, an[illegible]zi, si mostrava aggressivo [illegible] i telefonanti che non gli piacevano. Si sono toccati gli argomenti televisivi più disparati, la violenza, i bambini, i film ripetuti all'infinito, i doveri, i diritti e i compiti della televisione, i programmi senza idee e i «format» comprati all'estero. I problemi dei palinsesti: Costanzo sottolineava come non abbia senso che una rete si trasformi in sala cinematografica. Non ha senso nella nostra televisione, avrà senso nel futuro che stiamo aspettando, con la mano impaziente sulla manopola del cambiamento. Ma [illegible] che il problema non è più tecnico, ma politico: quando sarà in grado, il nostro Parlamento paralizzato, di dare regole a cavi, antenne, concessioni?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel fenomeno di Sordi

Renato Pozzetto (foto) in «Il ragazzo di campagna» in onda alle 20,40 su Canale 5

SONO UN FENOMENO PARANORMALE

[illegible], alle 21,30, su Raiuno; dur.: 112'

Diretto da Sergio Corbucci [illegible] Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori, Elsa Martinelli. Un giornalista televisivo (Sordi), in India a svelare i trucchi dei fachiri, cade da un elefante, va in [illegible] e si sveglia dotato di poteri paranormali. Tra le [illegible] imprese scatenare l'orgasmo nella platea di Pippo Baudo con la sola forza dello sguardo e sdoppiarsi per godersi in contemporanea moglie e amante. Finale mistico e tu per tu col dio Babashan.

LA DONNA DEL DESTINO

1957, alle 14, su Raiuno; dur.: 118'

Il regista è Vincente Minnelli. Protagonisti: Gregory Peck, Lauren Bacall. Un giornalista sportivo molto pragmatico (Peck) sposa una raffinata disegnatrice di moda (Bacall). Solo dopo una brutta avventura riusciranno a superare le incompatibilità. Una commedia sofisticata e brillante. Oscar a George Wells per soggetto e sceneggiatura.

PROFEZIA DI UN DELITTO

1976, all'1, su Raitre, dur.: 90'

In un'isola del Mediterraneo uno svizzero sfaccendato (Jean Rochefort), [illegible] alle previsioni di un prestigiatore (Gert Fröbe), sicuro di far precipitare la crisi di una coppia (Franco Nero e Stefania Sandrelli). Ma naturalmneto le cose non andranno come previsto. Il regista Claude Chabrol si è ispirato al romanzo di Frédéric Dard «Initiation au meurtre», e vorrebbe costruire un apologo sulla forza della messa in scena e sul rapporto fra apparenza e realtà, ma, senza la sua tradizionale autoironia, il film finisce per diventare troppo cerebrale.

IL RAGAZZO DI CAMPAGNA

1984, alle 20,40, su Canale 5, dur.: 93'

Con Renato Pozzetto, Massimo Boldi, Enzo Cannavale. Un ingenuo contadino (Pozzetto), decide di trasferirsi a Milano, dove viene coinvolto dal cugino di città (Boldi) in attività illecite. La solita farsa mistificatoria sulla campagna come culla dell'innocenza e la città come luogo di dannazione. Pozzetto sembra un po' spaesato in campagna e completamente a suo agio in città. Castellano e Pipolo firmano la regia.

LA BAMBA

1987, alle 22,40, su Italia 1; dur.: 108'

Di Luis Valdez. Con Lou Diamond Phillips, Esai Morales, Rosana De Soto. La folgorante carriera prematuramente troncata del giovanissimo Ritchie Valens (Phillips), trait d'union tra la musica dei quartieri ispanoamericani e il nuovo verbo musicale del rock. La rabbia e il calore del Barrio chicano sono resi senza cadere in facili stereotipi e così compensano i clichés del genere biografico. Giustamente applaudita la colonna sonora, registrata in playback (per le canzoni di Valens) dal gruppo dei Los Lobos che appare nel film come la banda dei Tijuana. Brani originali di Brian Setzer. Carlos Santana e Miles Goodman rendono il film imperdibile per i fan del rock.

ANTENNA

OGGI

Su Raitre il nuovo programma di Serena Dandini destinato ai quiz sul cinema (alle [illegible]), su Raidue l'edizione serale de *I fatti vostri* con Wendy Windham, concerto in diretta da piazza San Giovanni a Roma (con Zucchero, Giorgia, Irene Grandi, conduce Alessia Marcuzzi, collegata anche Radio Dimensione Suono, a partire dalle 18,20), su Telepiù 3 *Il Trovatore* con Domingo, Cappuccilli, Kabaivanska e Cossotto, dirige von Karajan (alle 21).

[illegible]

Raitre non è mai stata troppo fortunata con quiz, varietà e spettacoli leggeri-leggeri. Però è possibile che il carisma della Dandini faccia levitare *Producer* e può darsi anche che la trasmissione non sia poi così leggera-leggera. Due squadre di tre concorrenti ciascuna si affrontano in una gara in cui sarà più bravo chi produrrà il film di maggior successo. Si tratta perciò di procurarsi i finanziamenti, ingaggiare attori e registi, predisporre i set e infine confezionare il «trailer». Ogni fase è caratterizzata da quiz, filmati, prove pratiche, eccetera. Si può partecipare alle prove riservate ai telespettatori chiamando lo 0769/73922 (per chi sta a Roma non c'è bisogno del prefisso).

PROCESSI

La Commissione di Vigilanza, in un sussulto di arretratezza mentale, si prepara a vietare le riprese televisive dei processi. Una volta tanto i legislatori sono stati anche capaci di preve[illegible] una legge semplice, di soli due articoli. Il fatto che negli Stati Uniti (che in termini di amministrazione della Giustizia ci distanziano di anni luce) esista addirittura un canale televisivo interamente dedicato ai processi non fa venire ai commissari il minimo dubbio, anzi: «Vogliamo proprio stroncare la possibilità che da noi si faccia come da loro, dove queste trasmissioni [illegible] uno spettacolo a basso costo e ad alta audience» (Fabrizio Del Noce). Neanche [illegible] parola, invece, da parte dei solerti vigilanti, sulla gravissima questione dello sfruttamento dei bambini in pubblicità o in programmi dove stazionano addirittura dei preti (*Domenica in*) o in altri programmi che pretendono addirittura di [illegible] culturali (Mike Bongiorno ha già registrato *Bravo bravissimo* dove i soliti bambini-scimmietta cantano, suonano e ballano).

CHIAMBRETTI

Chiambretti sta preparando una nuova serie di *Pubblimania*, intitolata *Family To-day* dove torneranno il mitico Aldo Izzo (il portiere napoletano della Rai di Milano che fu con lui in un'altra memorabile serie) e dove ci sarà anche Domiziana Giordano. Il programma dovrebbe essere [illegible] parodia della tv americana del mattino.

V[illegible]

Se Santoro veste Armani, tu che [illegible] indosserai? «Chiederò le giacche a Vittorio Feltri» (Chiambretti a Tiberio Fusco del «Giorno»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Giorgia, Giordano

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (3953); 7,30 (3320); [illegible] (1349); 8,30 (3542); 9 (4271); 11 (1707); 12,30 (61184); 13,30 (3982); 18 (234417); 20 (210927-86); 22,55 (2381287); [illegible] (8889-2276)

- 6,30 **Tg** (2827146)
- 6,45 **Uno mattina-estate**, attualità (6741813)
- [illegible] **Cuori senza età**, telefilm. *Ultimi fuochi* (2609417)
- [illegible] **Intrigo in Svizzera**, film giallo (Usa, '75). Di Jack Arnold. Con David Janssen, Senta Berger. (64629504)
- 11,30 **[illegible] mattina**, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (44982)
- 12,35 **La signora del [illegible]** telefilm. *L'uomo della luna*. Con Jane Seymour (5137891)
- 14 — La lunga linea [illegible]: **La donna [illegible]** (Usa, '57). Di Vin[illegible] Minnelli. Con Gregory [illegible], Lauren [illegible] (2611707)
- 16,05 **Solletico - Sopravvivenze** (7193252)
- [illegible] **Tarzan** (814720)
- 17,10 **Gli antenati** cartoni (437726)
- 16,50 **Ghostbusters** cartoni (5903-943)

SERA

- 17,50 **Oggi al Parlamento** (6371837)
- 18,10 **Italia [illegible]** (383721)
- 18,50 **Luna Park... con Mara Venier** (749363)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (94450)
- 20,40 **Buongiorno San Patrignano di Enzo Biagi** (6093063)
- 21,30 **Sono un fenomeno paranormale**. Con Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori, Elsa Martinelli, Maurizio Micheli, Claudio Gora. (77383)
- 23 — **Viaggiatori [illegible] tenebre** (821635)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (9533214)
- 0,30 **Alice** (4120547)
- 1,28 **Sottovoce** (8592008)
- 1,35 **Documenti. Incontro con Mia [illegible]** (9316585)
- 2 — **Musica di sera**, varietà (2081-837)
- 2,35 **Album personale: Ugo Tognazzi** (8790769)
- 3,05 [illegible] (4142030)
- 3,35 **DOC Music Club**, musicale (81-27672)
- [illegible] **A[illegible] Diplomi universitari a distanza** *Reti di calcolatori - 6ª lezione. [illegible] di telecomunicazioni - 6ª lezione* (2388586)
- 6 — [illegible] (45789547)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7801320); 13 (84-17); 15,35 (7263829); 17,20 (42-16894); 19,45 (310438); 23,30 (12894)

- 6,55 **Nel regno [illegible] natura**, [illegible]menti (7086348)
- 7 — **Tom e Jerry Kids**, cartoni (18-435)
- 7,25 **Sharky e George**, cartoni ([illegible]-37726)
- 7,50 **Albero azzurro**, varietà (7584-813)
- [illegible] **Lassie**, telefilm (82344184)
- [illegible] **Spazio libero**, attualità (5125-900)
- 9,05 **Gli amanti latini** film di Mario Costa (1078184)
- 10,40 **[illegible] famosi** (8343839)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (8219097)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (84441)
- 13,30 **Tg2 - Costume e società** (51-8510)
- 14,25 **Paradise Beach**, soap opera (9340356)
- 14,50 **Santa Barbara**, soap opera (9098707)
- 15,40 **[illegible]** film di Jarrold Freedman (Usa, '90), con Ken Olin, Margareth Colin, Annabella Price (5980504)

SERA

- 17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm. (8153928)
- 18,10 **Tg2 - Sportsera** (1760435)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (1724707)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Allegra* (2099-[illegible])
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (563320)
- 20,40 **I fatti vostri - Piazza Italia di sera**, varietà con Giancarlo Magalli, Wendy Windham. Regia di Michele Guardì (7393829)
- 23 — **Tg 2 Do[illegible]** (1523)
- 0,10 **Dal Parlam[illegible]to** (6155360)
- 0,20 **Piazza Italia di Notte con Magalli** (6450112)
- [illegible] **Ciclismo. Campionati [illegible]diali su pista** (7790301)
- 2,05 **Tg 2 notte** (7115547)
- 2,25 **Séparé**, varietà (9315856)
- [illegible] **[illegible] - Diplomi universitari a distanza**. *Matematica I, lezione 6; Informatica I, lezione 8; Elettrotecnica I, lezione 6; Teoria dei segnali, lezione 6* (83-300382)
- 5,25 **Orecchiocchio**, attualità (1996-3059)

RAITRE

Telegiornale: 12 (07504); 14 (6338-542); 19 (813); 19,30 (16252); 22,30 (55768); 0,30 (8774656)

- 8 — **Tg 3 Mattino** (82438)
- [illegible] **Viaggio in Italia**, documenti (4742615)
- 8,40 **Ruanda, il dramma dei bambini**, documenti (7742707)
- 9,10 **Antigone**, film drammatico, di Jean Marie Straub e Daniele Huillet. (Fr. '91). Con Astrid Ofner (1722962)
- 10,50 **Turista [illegible] caso**, documenti (1048875)
- 11,30 **[illegible] anni [illegible] guerra**, documenti (9962)
- 12,20 **Io Semiramide**, film (9653271)
- 14,45 **Tgs - Pomeriggio sportivo - Golf. Open d'Italia femminile - Ciclismo. Sei giorni del [illegible]le. 3ª tappa** (3241184)
- 15,40 **Tennis. Atp Tour.** Da Palermo (8926349)
- 16,30 **[illegible] cinema**, documenti (45862)

SERA

- 16,50 **Videosapere Viaggio in Italia**, Tori di Roma (7815900)
- 17 — **[illegible]** giovani in presa diretta (4087)
- 17,30 **La voce del padrone**, attualità (20078)
- 17,55 **Krill**, documenti, 2ª e ultima puntata (6131388)
- 18,05 **Le nuove avventure di Su[illegible]** telefilm (9333184)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (8451786)
- 20,30 **Producer - Il grande gioco del cinema**, varietà. Regia di [illegible] Di Rosa (45510)
- 22,35 **Prima della «Pr[illegible] - Opera quila»**, musicale, regia di Francesca Calarci (5982368)
- 23,50 **The End**, attualità (5293348)
- 1 — **Profezia di un delitto**, film drammatico ('75) (4398816)
- 2 — **Ma la notte... T/Tg3** (1199009)
- 3,30 **Stromboli (Terra di Dio)**, film drammatico con Ingrid Bergman (87324045)
- 5,50 **[illegible] per [illegible]** (850639-05)

CANALE 5

Tg5: 13 (79417); 18 (86504); 20 (22-349); 22,45 (5716981); 24 (62-382)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina - Meteo 5** (84707146)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, Attualità. Regia di Paolo Pietrangeli (89397271)
- 11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (976981)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (4391891)
- [illegible],40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Bobbie Eakes, Katherine Kelly Lang, John McCook (6715558)
- 14,15 **I Robinson** (7891225)
- [illegible] **Casa Castagna** (8881)
- [illegible] — **Sailor Moon**, cartoni. *Un triste ricordo* (55828)
- 16,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm. *L'ammutinamento*
- 16,30 **Mimì e le [illegible]le di pallavolo**, cartoni (310146)
- 17 — **Che campioni Holly e Benji**. cartoni (97252)
- 17,25 **Sorridi c'è «Bim [illegible] Bam»**, varietà (9378436)

SERA

- 17,30 **L'incantevole Creamy**, [illegible]ni: *Pentagramma, una donna?* (7681)
- 18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (9732233)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (1097)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà (71-61436)
- 20,40 **Il [illegible] di campagna**, film con Renato Pozzetto, Massimo Serato, Massimo Boldi, Enzo Cannavale, Donna Osterbuhr (7928684)
- [illegible] **[illegible]nzo show**, [illegible] varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (499691)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (6438301)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (48-68127)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8041092)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (9058011)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (9050740)
- 3,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (9060127)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9081856)
- [illegible] **Arca di [illegible] itinerari**, itinerari (2546672)
- 5 — **[illegible] strane coppie**, telefilm. *Il medium* (2547301)
- [illegible] **Tg5 - Edicola** (26599214)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8459558); 19,30 (77629)

- [illegible] **[illegible] posta di «Ciao ciao mattina»**, cartoni (20617523)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (3522900)
- 12,40 **[illegible] e misfatti**, attualità (8417-207)
- 12,45 **Studio sport** (7667748)
- 12,50 **Automobilismo. Gran Premio d'Europa**. Prove (3189875)
- 14,10 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni: *Viaggio in un'altra dimensione* (4614542)
- 14,25 **Ciao Ciao News**, varietà (2797-455)
- 14,50 **[illegible] Hood**, cartoni: *Barbara e Cleo si riconciliano. 1ª parte* (2687)
- 15 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**. cartoni; *Scacco al computer* (97629)
- 15,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (27-72287)
- 16,30 **Power Rangers**, telefilm: *I poteri Ninja*. [illegible] parte [illegible]
- 18 — **Benny Hill Show**, varietà (78-455)
- 18,15 **Magnum P.I.**, telefilm: *Prima il piacere* (5765436)

SERA

- 17,30 **Nati liberi**, documenti (87629)
- 17,45 **Primi baci**, [illegible]: *Doppio amore* (148523)
- 18,20 **29 settembre - Radio Live**, musicale (7183894)
- 19,50 **[illegible] sport** (4582097)
- [illegible],55 **Appuntamento al buio**, varietà, [illegible] Amadeus, Luca Lau[illegible] (296726)
- 20,40 **29 settembre - Radio Live**, musicale (407435)
- 22,40 **La bamba**, film [illegible]matico di Luis Valdez (Usa, '87). Con Esai Morales, Lou Diamond Phillips, Rosanna DeSoto (5538707)
- [illegible],40 **Fatti e misfatti**, attualità (8084-542)
- [illegible] **Speciale cinema**, attualità (87-874547)
- [illegible] **Italia 1 Sport - Studio sport** (9412189)
- 2 — **Baretta**, telefilm. *E' dura [illegible] valere la pena* (2424158)
- 3 — **Due mafiosi contro Al Capone**, film comico con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (6853-382)
- 5 — **Le [illegible] di San Francisco** (2224950)
- 6 — **Amen**, telefilm: *La [illegible] dopo* (84773108)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1743523); 13,30 (8900); [illegible] (63780); 23,30 (255900)

- 7,45 **Piccolo [illegible]** telenovela (48-35900)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (27962)
- 9,30 **Testa e croce** con Gervaso (56-47441)
- [illegible] **Cuore ferito**, telenovela [illegible]-455)
- 10,30 **Felicità**, telenovela (6241233)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, novela (7815523)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (7255542)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (62675)
- 15 **Via Margutta**, di Mario Camerini (4339542)
- 17,10 **Perdonami**, [illegible]. [illegible] Davide Mengacci (420436)
- 18 — **Colombo**, telefilm. *Alibi calibro 22*. Con Peter Falk (55707)

SERA

- 20,30 **Fuori dal buio**, film tv drammatico di Larry Elikann, con Diana Ross, Beah Richars (44252)
- [illegible] **Speciale Fuori dal buio** (1[illegible]
- 23 — I bellissimi. **Dossier Odessa**, film drammatico di Ronald Neame (G. B. '74) con Jon Voight, Mary Tamm, Maria Schell, Derek Jacobi, Maximilian Schell, Peter Jeffrey (6801)
- 1,30 **Rassegna stampa** (2385740)
- 1,40 **La casa nella prateria**, telefilm. *Le voci dei bambini* (7083-382)
- 2,30 **L'uomo [illegible] di dollari**, telefilm. *La fuga* (4206547)
- 3,20 **Samurai**, telefilm (8136586)
- 4,10 **Lou Grant**, telefilm [illegible]
- 5 — **[illegible] bionica**, telefilm (31-23189)
- 5,50 **Telefilm [illegible] stop** (85061547)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,38; 15; 16,30; 17; 17,38; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,45 L'oroscopo [illegible] Radio anch'io; 10,10 [illegible] Zorro; 11,05 [illegible] 11,10 Gr estate; 11,45 Senti la montagna; 13,40 Sereno è; 14,10 Una risposta al giorno; 15,38 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsolovarde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Previsioni we[illegible]; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Mondo motori; 19,35 Ascolta, si fa sera; 21,10 Radiouno jazz; 22,45 Oggi al Parlamento; 23 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata.
[illegible]DUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Golem idoli e televisioni; 9,45 Click; 10,30 3131; 11,35 [illegible] in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette; [illegible] Bella coppia; 14 Italiani bella gente; 14,30 Radiodueiime. Pomeriggio in musica; 18,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Planet Rock; 22,15 Panorama [illegible].
[illegible]: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,50 Pagina; 12 Meridiana. Opera senza confini; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; 18 [illegible] sonora; 19 Hollywood party; [illegible] Scatola sonora; 20 Radiotresuite; 20,30 «La famiglia del santolo» di G. Gallina; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (50388); 18,45 (88875); 20,25 (4857165); 22,30 (61-85)

- 7 — **Euronews** (6542)
- 7,30 **Buon Giorno Montec.** (9029788)
- 9,30 **Agente Speciale [illegible]** (76-39)
- 10 — **Dallas** (90320)
- 11 — **Le Grandi Firme** (70542)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (85-04)
- 12,30 **Qua la Zampa** (7097)
- 13 — **Ciclismo: Campionati del Mondo su pista** (87-26)
- 13,30 **Tmc sport** (1613)
- 14,10 **Spionaggio a Washington**, film (4578271)
- 15,55 **Tappeto volante** (416027-31)
- 18,15 **Le Grandi Firme** (921875)
- 18,30 **Tmc sport** (48875)
- [illegible] **Faccia a faccia col [illegible]lo** (2843184)
- 20,35 **La voce dell'innocenza**, con Brad Davis. Regia Linda Otto (892504)
- 23 — **[illegible]a sportiva** (54962)
- [illegible] **[illegible] d'arrivo** (8603504)
- 23,30 **Le Mille e una notte del Tappeto...** (3595165)
- 0,35 **Montecarlo nuovo giorno** (3560214)
- 0,45 **Il Delatore**, film (8416363)
- 2,10 **Cnn** (12928834)

TELE +1

- 13 — **Il grande volo** (774726)
- 15 — **Dennis la minaccia** (37-873748)
- 18 — **Frequenze pericolose** (994707)
- 21 — **Maniaci sentimentali** (6862184)
- 22,35 **I corti di Telepiù** (859329-82)

TELE +3

- 7 — **[illegible] senza stelle**
- [illegible] — **Documentari** (989875)
- 21 — **Il Trovatore** (22645271)

TELE +2

- 10 — **Coast to Coast**
- 12,15 **[illegible] rugby** (8199894)
- 13 — **Trans world sport** (2854-36)
- 13,30 **Supervolley** (288523)
- 14 — **La grande boxe** (289252)
- 14,30 **Coast to [illegible]** (248497-07)
- 18,30 **Il grande basket** (1108-310)
- 19,45 **Telesport** (958900)
- 20 — **Calcio Campionato tedesco** (427610)
- 22 — **Pga golf tour** (121639)
- 22,30 **Il grande basket** (5623-10)
- 23,30 **Sportime e telesport** (38884523)

VIDEOMUSIC

- 19 — **The mix**
- 19,15 **[illegible]das street ball** (36-5900)
- 20 — **The mix**
- 23 — **Casa estate**
- 24 — **Best of rock revolution** (91879184)

RETE A

Telegiornale: 19 (65813)

- 17 — **Tg - Solo cronaca** (32962)
- 18,30 **Shopping club** (8349)
- 19,30 **Mi consenta** (2682076)
- 20,30 **Shopping club** (6419349)
- 23 — **[illegible] consenta** (89852613)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregi[illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono ri[illegible]ti.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [illegible] Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

DI LIETTA TORNABUONI

Avventuroso

«Congo» satelliti e gorilla

Il gorilla Amy

TECNOLOGIA futurista e feroda [illegible] si sommano in un film d'avventura non particolarmente riuscito ma non noioso, tratto dal romanzo [illegible] Michael Crichton pubblicato da Garzanti. La stessa spedizione nel cuore dell'Africa centrale unisce un primatologo che vuol riportare nella sua giungla natale il gorilla Amy da lui addomesticato e addestrato pure a esprimersi [illegible] parole attraverso sensori; [illegible] l'inviata d'una megaindustria che vuole impadronirsi di certi diamanti, capaci di accelerare le trasmissioni satellitari. Animalista e tecnocrate si trovano ad affrontare misteri sanguinosi, gorilla assassini, eruzioni d'un vulcano, terremoti, crolli di antichi templi in rovina, fughe in mongolfiera.

[illegible]
di Frank Marshall
[illegible] Dylan Walsh, Laura Linney, Ernie Hudson, Tim Curry
Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Centrale; Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Fiamma
MILANO, Manzoni, Mediolanum
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Fulgor, Olimpia
FIRENZE, Ciak, Vittoria, Atelier
ROMA, Embassy, Europa, Garden
NAPOLI, Abadir, Adriano. **BARI,** Armenise. **PALERMO,** Nazionale

Tragicommedia

«Romanzo di un giovane povero»

CON Alberto Sordi e Rolando Ravello, Scola sceglie come protagonisti due rappresentanti dei gruppi sociali italiani più emarginati, i vecchi e i giovani: [illegible] immagina un omicidio come unica soluzione ai loro problemi. Un pensionato squattrinato tiranneggiato da una moglie obesa, speranzoso [illegible] ereditare [illegible] di farsi amare [illegible] una ragazza che gli piace, fa un'offerta a un laureato da anni disoccupato, prigioniero della madre e d'una esistenza sordida: trenta milioni per uccidere in un incidente simulato la moglie ingombrante e ricca. Il giovane accetta ma [illegible] delitto è illusorio, tutto va storto, i killer dilettanti finiscono agli arresti in casa o [illegible] cella. Però in galera il giovane finalmente lavora, fa il suo mestiere d'insegnante dando lezioni d'italiano ai carcerati extracomunitari, si occupa della biblioteca, è sereno: meglio la prigione, se la libertà non è libertà dal bisogno, dall'inattività coatta, dall'esclusione. Nella prima parte il film funziona: Sordi [illegible] Sordi, Ravello [illegible] bravo; Isabella Ferrari mostra, specie recitando un piccolo monologo, la sua qualità di attrice.

[illegible] UN GIOVANE POVERO
di Ettore Scola
con Alberto Sordi, Rolando Ravello, André Dussollier, Isabella Ferrari, Sara Franchetti; Italia, [illegible].

TORINO, Cinema Chaplin 2, Kong
[illegible] Corallo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon B, Rialto, Studio 1
ROMA, Capitol, Excelsior 3, Quirinetta
BARI, Esedra

[illegible]

«Nel bel mezzo di un gelido inverno»

UN giovane attore inglese da tempo disoccupato, che vuole riscattarsi dall'inerzia e ritrovare il rispetto [illegible] sé, mette insieme un gruppo di attori fallimentari, sfortunati, alcolisti o stravaganti per un «Amleto» in provincia sotto le feste di Natale. L'impresa che [illegible] presenta come il Titanic, su cui vigila l'agente teatrale Joan Collins, [illegible] disastri, tic professionali, equivoci, isterismi, timori, amori, nevrosi e sacrifici [illegible] conclude [illegible] bel [illegible] La piccola [illegible] media in bianco e nero scritta da Branagh, quasi una preparazione per «Amleto» che [illegible] il suo prossimo film, è un poco sgangherata e stupida ma affettuosa, brillante, divertente.

[illegible] BEL [illegible] DI UN [illegible] INVERNO
di Kenneth Branagh
[illegible] Michael Maloney, [illegible] Briers, Nick Farrell, Joan Collins, Jennifer Saunders; Inghilterra, 1995.

MILANO, Cinema Arlecchino, Colosseo, Chaplin
ROMA, Barberini 2

Fantathriller

«Dredd La legge sono io»

STALLONE [illegible] massimo (anche [illegible] ridicolo) è insieme poliziotto, giudice e boia in una Mega City fascistoide del 22° secolo; [illegible] doppio dialettico è un rinnegato che non crede alla colpa né all'innocenza; la [illegible] uniforme di pelle [illegible] e metallo pare uscita da [illegible] boutique per sadomasochisti. Enfasi, solennità, esagerazione, design ammirevole, bella lotte [illegible] donne seducenti, dialoghi risibili, ridondanza: tratto da un popolare fumetto inglese, il film è di quelli che gli americani [illegible] definiscono «bombastic» (ampolloso, pomposo) e per questo può anche essere divertente. Stallone l'anno prossimo avrà 50 anni, e si vede.

DREDD - LA LEGGE SONO [illegible]
di Danny Cannon, con Sylvester Stallone, Armand Assante, Diane Lane, Joan Chen; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Excelsior. **[illegible]NEZIA,** Agorà, Mignon (Mestre). **TORINO,** Capitol, Cristallo, Faro. **MILANO,** Excelsior, Plinius. **GENOVA,** Orfeo. **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Marconi. **FIRENZE,** Ariston, Man[illegible]. **[illegible]** Adriano, Ambassade, America, New York, Ritz, Royal, Universal. **NAPOLI,** Acacia, Ambasciatori, Santa Lucia. **BARI,** Orfeo. **PALERMO,** Tiffany

Biografico

«Carrington» L'amore impossibile

IL titolo, «Carrington», è un cognome, perché la piccola pittrice inglese Dora Carrington, devota innamorata [illegible] vizievole assistente negli Anni Venti del grande intellettuale [illegible] saggista omosessuale Giles Lytton Strachey, masochisticamente voleva [illegible] chiamata per cognome, [illegible] si usava allora in Inghilterra con le domestiche. La storia d'amori impossibili e intrecciati (il marito di Carrington era pure l'amato da Strachey) non arriva [illegible] far capire chi f[illegible] Strachey, che importanza avesse nel gruppo di letterati di Bloomsbury, quale senso [illegible] libertà sessuale e sessualità polimorfa nell'aria di quel tempo.

CARRINGTON
di Christopher Hampton
con Emma Thompson, Jonathan Pryce; Inghilterra/Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Nazionale 2
[illegible], Ambasciatori
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Alcazar, Sala Umberto
BARI, Nuovo Splendor

Epico

«Terra e libertà» di Ken Loach

UN film tutto ideologico ma epico, appassionante e commovente, [illegible] film d'epoca [illegible] parla al presente. [illegible] sessant'anni dopo, Ken Loach racconta il conflitto sanguinoso tra comunisti d'osser[illegible]za sovietica e comunisti rivoluzionari [illegible] anarchici nello schieramento repubblicano durante la guerra civile 1936-'39 seguita [illegible] Spagna alla rivolta militare guidata dal generale Franco contro il governo legittimamente eletto. Lo racconta attraverso la storia d'un operaio disoccupato di Liverpool che si arruola per combattere in Spagna contro il fascismo con [illegible] Brigate Internazionali, in [illegible] formazione [illegible] Poum (Partido Obrero de Unificación Marxista) alleato agli anarchici; che fa l'esperienza d'una guerra di trincea povera e tenace, dell'amicizia internazionalista tra catalani, inglesi, irlandesi, francesi e italiani, delle discussioni su una nuova società in cui la terra sia collettivizzata; che assiste [illegible] strazio alla distruzione dei combattenti sabotati, disarmati, anche uccisi [illegible] dai fascisti prossimi alla vittoria ma da altri repubblicani. Grande capacità d'emozione, sobrietà generosa, immediatezza piena di vigore: e speranza nel futuro sempre [illegible].

TERRA E LIBERTA'
di Ken Loach
con Ian Hart, Rosana Pastor, Iciar Bollain, Tom Gilroy, Marc Martinez; Inghilterra/Francia/Germania/Spagna, 1994

[illegible] Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, Massimo Uno. **MILANO,** Anteo, Odeon 10
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Fellini Federico
[illegible] Goldoni
ROMA, Fiamma 2, Maestoso 4, Nuovo Sacher. **NAPOLI,** Modernissimo 3. **PALERMO,** Aurora

Tragicommedia

«Da morire» La smania per la Tv

Nicole Kidman e Matt Dillon

NON sei nessuno in America se non passi alla tv, e perché agire bene [illegible] nessuno ti vede?». Molto brava e bella, Nicole Kidman è una provinciale americana decisa a diventare (anche a [illegible] della vita altrui) una celebrità televisiva, nel film di Gus Van Sant tratto da un romanzo di Joyce Maynard, che è il miglior film contemporaneo sulla modernità stupida. Un ritratto di società e di donna, un'analisi della telepotenza compiuta facendo esteticamente e strutturalmente [illegible] il verso alla tv. Durissimo eppure divertente: «Se volevi figli, dovevi sposare Mary Poppins», dice [illegible] marito la protagonista.

DA MORIRE
di Gus Van Sant
[illegible] Nicole Kidman, Matt Dillon, Joaquin Phoenix; Usa, 1995

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Astra
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Augustus1, Ciak 2, Excelsior 2, Holiday, Intrastevere 1
NAPOLI, Arlecchino
BARI, Carella

Tragicommedia

«L'uomo delle stelle» di Tornatore

IL piccolo truffatore romano Sergio Castellitto viaggia attraverso la Sicilia del 1953 promettendo in cambio di 1500 lire successo e soldi con il cinema, girando falsi provini che lasciano sperare a ciascuno di poter diventare una star e di poter evadere dalla propria prigione di povertà e di fatica. Ragazzi, braccianti, carabinieri, possidenti o banditi, tutti credono allo spacciatore di miracoli, si confidano alla macchina da presa con abbandono e sincerità. E' irresistibile l'irruzione del cinema nei paesi dove intere comunità ripetono le battute di «Via col vento» («Domani è un altro giorno») per prepararsi al provino dalle scansioni fer[illegible] («Profilo sinistro, profilo destro, profilo centro, parla»: ma quando gli aspiranti alla gloria parlano di se stessi, lo schermo è invaso [illegible] un fiume toccante di passioni, desideri inappagati, strazio della vita, vanità, buffoneria, bisogno [illegible] fuggire. A quasi 40 [illegible] il regista imprime al [illegible] lavoro [illegible] mutamento verso il realismo, racconta anche una parabola sociopolitica sull'eterna illusio[illegible] nutrita dai molti e sull'inganno perenne praticato dai pochi: «Basta che qualcuno ci prometta ricchezza e successo, e [illegible] caschiamo tutti».

[illegible]
di Giuseppe Tornatore
[illegible] Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leo Gullotta, Franco Scaldati, Tony Sperandeo, Leopoldo Trieste, Dolce [illegible] Gabbana; Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra, Palazzo 2 (Mestre). **TORINO,** Arlecchino, Studio Ritz. **MILANO,** Arcobaleno, [illegible]gnon. **GENOVA,** Olimpia. **BO[illegible]** Arlecchino. **FIRENZE,** Odeon. **[illegible]** Admiral, Ciak 1, Etoile, Excelsior 1, Golden, Gregory. **NAPOLI,** America Hall, Fiorentini. **BARI,** Odeon. **[illegible]** Jolly, Metropolitan, Rouge et Noir

Romantico

«I ponti di Madison County»

Meryl Streep

C'E' chi piange di commozione e chi si annoia [illegible] po'. In ogni caso il film che Clint Eastwood ha tratto [illegible] romanzo di Robert James Waller, pubblicato da Frassinelli, è ben fatto, sobrio, delicato, malinconico, [illegible] concede tutto il tempo per analizzare gradualmente i personaggi e i [illegible] sentimenti. La storia d'a[illegible] 1965 tra un fotografo [illegible] casalinga non più giovani insoddisfatti della propria vita è breve (quattro giorni), appassionata, termina con la rinun[illegible] ma dura per sempre nel ricordo. Farla [illegible] oggi, attraverso [illegible] diario, dai figli [illegible] lei dopo la morte della madre, non è stata una buona idea.

I PONTI [illegible] COUNTY
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Meryl Streep; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Ritz, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Romano
[illegible] Colosseo Visconti, Odeon 2. **GENOVA,** Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Fiamma 1, King
NAPOLI, Empire, Mignon
[illegible], Kursaal, Santa Lucia
PALERMO, Fiamma, Igiea Lido

Drammatico

«L'odio» delle periferie

PREMIATO all'ultimo festival di Cannes, Mathieu Kassovitz, 27 anni, figlio d'un cineasta e d'una produttrice, amante del rap e di Spike Lee, già autore di «Metisse», ha ambientato nella periferia parigina qualcosa che non si vedeva da tempo: [illegible] film contro la polizia. All'inizio la polizia ha ferito gravemente in uno scontro un ragazzo arabo che morirà; di qui violente manifestazioni giovanili di protesta, altre brutalità poliziesche; alla fine il colpo di pistola sfuggito a un poliziotto prepotente e sbadato, che fa esplodere la testa di un ragazzo. I ragazzi odiano i poliziotti. I poliziotti odiano il pericolo costante rappresentato per il sistema dall'esistenza di tanti giovani di periferia senza lavoro, senza soldi, senza studi, senza stato sociale, senza niente. L'odio reciproco è l'emblema del conflitto tra la società e i rifiutati, gli emarginati, gli espulsi. Il film in bianco e nero, concentrato in un giorno e una notte di tre amici (uno nero, uno arabo, uno ebreo) si distingue da altri per la sua durezza sovversiva, per il bersaglio-polizia, per l'attenzione allo speciale gergo giovanil-periferico, per la dedica «a quelli che se ne sono andati», per il suo andamento di percorso terminale.

L'ODIO
di Mathieu Kassovitz
con Vincent Cassel, [illegible] Taghmaoui, Hubert Koundé; Francia, 1995

[illegible], Cinema Centrale
MILANO, President
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Odeon C
[illegible] Atelier
ROMA, Intrastevere 2, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

Avventuroso

«Il primo cavaliere» è Richard Gere

Sean Connery

RE Artù, Lancillotto, Ginevra, la Tavola Rotonda coi suoi Cavalieri, ma la vecchia storia leggendaria è alterata: della ricerca del Santo Graal non si parla [illegible], i Cavalieri sembrano il consiglio comunale di Camelot, Lancillotto e Ginevra [illegible] conoscono [illegible] innamorano prima delle [illegible] di lei con Artù, Richard Gere porta spesso un golfino azzurro-polvere (di cashmere, parrebbe). Gere non è abbastanza giovane per il personaggio e dice battute come «Vado dove mi porta la strada»; la ricerca di «modernità» è ossessiva, ridicola. Ma per chi ignora la vicenda leggendaria l'avventura fragorosa è anche divertente.

IL PRIMO CAVALIERE
[illegible] Jerry Zucker [illegible] Gere, [illegible] Connery, Julia Ormond, Ben Cross; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
[illegible] Corso (Mestre)
[illegible] Adua 400, [illegible] Grande, Nazionale 1. **MILANO,** Apollo, [illegible] 1, Metropol. **GENOVA,** Universale [illegible]
BOLOGNA, Giardino, Jolly, [illegible]
FIRENZE, Adriano, Astra 2
ROMA, Maestoso 1, Metropolitan, Savoy 2. **NAPOLI,** Fiamma, [illegible]mo 1, Vittoria. **BARI,** Ambasciatori. **PALERMO,** Arlecchino

Comico

«Scemo & + Scemo» uguale due scemi

L'AVVENTURA da ridere, [illegible] e quattrinaia, d'un autista da noleggio che s'innamora di una bella cliente dell'alta società e che insieme con un amico la raggiunge ad Aspen nel Colorado per restituirle [illegible] valigetta dimenticata (risultante, è ovvio, piena dei dollari d'un riscatto, così [illegible] la dama elegante risulterà fatalmente una mascalzona), ha due specialità sulle quali si potrebbe anche riflettere. La prima è una tendenza attuale del cinema americano, dopo il grande successo di «Forrest Gump», a presentare personaggi di cretini insipienti e simpatici, di stupidi perfetti [illegible] buoni [illegible] anche soltanto di ilari sempliciotti: chissà [illegible] per andare incontro al pubblico, per una forma razzistica di preteso superiorità [illegible] per espressione di quell'anti-intellettualismo sempre più diffuso. La seconda specialità del film è ovviamente [illegible] straordinario Jim Carrey, già mirabolante protagonista del grandissimo successo di «The Mask», [illegible] di gomma, uomo-camaleonte, comico della fisicità mutevole strepitosa, personaggio più lepido che satirico: molto apprezzato e amato, magari come emblema d'un trasformismo onnipresente [illegible] crescente nella realtà.

SCEMO & + SCEMO
[illegible] Peter Farrelly
[illegible] Jim Carrey, Jeff Daniels, Lauren Holly, Karen Duffy, Teri Garr; Usa, [illegible]

TORINO, [illegible]
MILANO, Corso, Maestoso
GENOVA, Ariston 1
[illegible] Imperiale
FIRENZE, Eolo 1, Principe 1
ROMA, Empire 1 e 2, Paris, Reale
NAPOLI, La Perla, Modernissimo 2
PALERMO, ABC

Avventuroso

«Waterworld» Kevin Costner uomo-pesce

Kevin Costner e Jeanne Tripplehorn

SCENA prima: Kevin Costner orina, filtra il liquido e lo beve [illegible] soddisfazione. La Terra è stata sommersa dalle acque, salvo un territorio rimasto asciutto e verde, ricercato [illegible] tutti [illegible] introvabile. La gente vive esistenze barbare su imbarcazioni primitive o in agglomerati galleggianti; nell'economia di scambio la terra [illegible] più costosa della [illegible]. I nemici guidati dall'orbo Dennis Hopper sono gli Smokers, i fumatori, ancora dotati di motori. Kevin Costner è già un mutante, un uomo-pesce con branchie e piedi palmati. Tratto da [illegible] romanzo di Max Allan Collins (editore Sperling & Kupfer), [illegible] kolossal è molto divertente.

WATERWORLD
di Kevin Reynolds; con Kevin Costner, Dennis Hopper, Jeanne Tripplehorn, Tina Majorino; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, S[illegible] Marco (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Orfeo, Pasquirolo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Manzoni, Smeraldo
FIRENZE, Portico, Verdi Atelier
ROMA, Apollo, Barberini 1, Eurcine, Giulio Cesare 3, Maestoso 3
NAPOLI, Alcione, [illegible] Kerbaker
BARI, Galleria. **PALERMO,** King

Drammatico

«Pasolini Un delitto italiano»

VENT'ANNI dopo, il film ricostruisce la morte e le indagini seguite alla fine di Pier Paolo Pasolini, ammazzato nella notte tra l'1 e il 2 novembre 1975 all'Idroscalo di Ostia da Pino Pelosi, diciassettenne che confessò d'avere [illegible] da solo «per onore», perché Pasolini pretendeva da lui prestazioni sessuali diverse da quelle di cui avevano pattuito natura e prezzo. Gli autori chiedono la riapertura del caso sostenendo che Pelosi non era solo ma in complicità con altri, che le indagini vennero fatte malissimo e subito abbandonate per incuria, per pregiudizio contro gli [illegible]suali o per vantaggio di qualcuno. Tragico, sobrio, incalzante, il film affida la ricostruzione dei fatti a un mix di messa in scena e documenti cinetelevisivi del 1975, di bianconero e colore, di personaggi reali e di attori bra[illegible]. Pasolini appare soltanto nelle rapide immagini autoptiche del massacro, in fotografie o materiali televisivi d'epoca, nella lettura dei [illegible] versi [illegible] dei suoi articoli che processavano e condannavano in anticipo la leadership politico-governativa italiana ora giudiziariamente sotto inchiesta e politicamente sconfitta. Tra gli attori, bravissimi Massimo De Francovich e Toni Bertorelli.

PASOLINI UN DELITTO ITALIANO
di Marco Tullio Giordana
con Carlo De Filippi, Giulio Scarpati, Massimo [illegible] Francovich, Toni Bertorelli, Nicoletta Braschi; Italia, [illegible]

[illegible] Cinema Vip
BOLOGNA, Rialto, Studio 2
FIRENZE, Fiamma 1
ROMA, Ariston, Roma

In ogni ambiente un materiale insostituibile per durata e design

Con il legno la casa rinasce

Porte e finestre per arredare con gusto

La casa, un luogo di privacy ed eleganza. E' sulle soluzioni architettoniche, l'arredamento, gli oggetti, i pavimenti, i soffitti [illegible] gli infissi che si può giocare quando si crea [illegible] propria casa. E «Legnocasa» rappresenta la scelta vincente, in grado di offrire i prodotti migliori. Come nel caso, delle porte e delle finestre, sempre in legno naturalmente.

Quest'anno a «Expocasa 2», la mostra torinese che si terrà dal 6 al 15 ottobre, «Legnocasa» presenta alcune novità molto attraenti, [illegible] cominciare dai cassonetti prefabbricati da murare all'interno della parete che permettono di «nascondere» le persiane o le inferriate di una finestra. Ideali per case [illegible] villette, lasciano intatta l'armonia e l'eleganza di una facciata. Un'altra proposta sono le porte, nelle due serie «Viva» [illegible] «Apsel». La serie «Viva» presenta due caratteristiche tecniche molto [illegible]teressanti: le cerniere [illegible] scomparsa e reversibili, per [illegible] il senso dell'apertura è determinabile al momento della posa, e l'apertura con un raggio di 180 gradi. Ma non basta: è possibile scegliere tra nove tipi di legno e 266 colori per l'anta e il telaio, il che significa migliaia di abbinamenti. La serie «Apsel», invece, [illegible] una porta pantografata, il cui pannello può [illegible] pa[illegible]nalizzato a scelta del cliente. Un'opportunità [illegible] più, quindi, [illegible] rendere la propria casa [illegible] luogo davvero unico e accogliente.

A «Expocasa [illegible]» [illegible] potranno vedere di persona queste novità, ma se non si vuole aspettare si può andare nei due «sho[illegible]» [illegible] «Legnocasa» [illegible] Borgaro Torinese, [illegible] via Lanzo 179, [illegible] a Torino, in via Pietro Cossa 13. Qui ci sono finestre in legno con apertura ad anta scorrevole, [illegible] un'anta e ribalta, [illegible] un'anta con [illegible] a bilico e verniciata all'anilina, [illegible] rivestimento esterno in alluminio, con un'anta e ribalta e tenda veneziana inserita, e due ante con apertura anta [illegible] ribalta e chiusura esterna tipo «strong». [illegible] nostre finestre sono tutte garantite per 10 [illegible] e hanno il marchio di certificazione europeo», spiegano [illegible] orgoglio negli «showroom» di «Legnocasa».

Altrettanto vasta è [illegible] scelta delle portefinestre in legno. I modelli sono tanti [illegible] i più diversi. Si va [illegible] quelle con apertura ad [illegible] scorrevole a quelle lac[illegible] bianche [illegible] un'anta con vetro [illegible] e riquadro inglese, da quelle a un'anta con abbassamento [illegible] bugnato [illegible] quelle con finestra ad apertura anta e ribalta, da quelle con la parte inferiore fissa [illegible] la parte superiore con apertura anta e ribalta a quelle a due ante asimmetriche.

E quanto alle porte, le tipologie disponibili aprono un ventaglio di possibilità davvero grande. Un successo, per esempio, è la serie «Laser»: Si tratta di porte [illegible] design moderno e funzionale per chi vuole valorizzare ambienti d'avanguardia. Per chi ama invece il rigore [illegible] un gusto più tradizionale e classico, negli «showroom» di «Legnocasa» sono in [illegible] le [illegible] «Arcade» [illegible] «Essezero». [illegible] di grande fascino sono anche le porte «Rodia», caratterizzate da una linea ammorbidita dalla lieve rotondità superiore che - [illegible] spiegano a «Legnocasa» - «conferisce un alto valore estetico». Con le porte in legno massiccio, poi, si valorizza al meglio l'atmosfera degli ambienti più disparati: si tratta di prodotti ad alto valore aggiunto, disponibili [illegible] materiali diversi [illegible] sempre di altissima qualità, come il «satinwood» [illegible] il «canoswood», oppure il rovere tinto o naturale, fino al legno di pi[illegible].

Ma «Legnocasa» è anche molto di più. Significa un assortimento straordinariamente va[illegible] di scale, pavimenti, caminetti, soffitti, rivestimenti e portoncini blindati. La ditta, infatti, è un enorme distributore di prodotti finiti per la casa. «Una visita [illegible] noi significa aprirsi sul mondo del legno con le sue infinite possibilità [illegible] applicazione. Abbiamo selezionato e riunito [illegible] migliori marche italiane e straniere presenti sul mercato per risolvere ogni esigenza abitativa. Dopo essersi assicurata la qualità dei suoi prodotti attraverso un'accurata scelta delle migliori case produttrici, "Legnocasa" la certifica con uno speciale attestato di garanzia valido per i 12 mesi successivi all'acquisto». In una parola: la qualità sempre [illegible] prezzi migliori.

Buoni utili per Pirellina

Dopo la Pirellona anche la Pirellina archivia positivamente [illegible] prima metà dell'anno. Dalla relazione semestrale approvata dal consiglio, emerge un utile di 33,1 miliardi rispetto ai 32,1 miliardi dello stesso periodo dello [illegible] (+3%). Significativo anche il risultato a livello consolidato che fa registrare per [illegible] stesso periodo un utile consolidato di 55,8 miliardi a fronte di 44,5 miliardi dei primi [illegible] mesi del '94. Ai buoni risultati della holding della Bicocca ha contribuito - informa una nota - la plusvalenza per 35,4 miliardi realizzata con la cessione della Caboto. Di contro sono calati rispetto all'anno precedente gli utili di negoziazione titoli, scesi - si legge ancora nella nota - da 29 miliardi a 6,9 miliardi. Il bilancio ha dovuto sopportare anche svalutazioni [illegible] titoli per 5,9 miliardi a fronte di rivalutazioni per 3,8 miliardi del primo semestre del '94. Il patrimonio netto sale a 747,8 miliardi.

[illegible]/LIRA
1616,28
(1607,97)

MARCO/LIRA
1137,83
(1126,19)

V L M M G

Crespi matricola in Borsa

Arriva [illegible] nuova matricola in Borsa: dopo Bulgari, Ina, Stayer e Brembo, dal [illegible] ottobre prossimo saranno offerte al mercato, in vista della loro quotazione, 15 milioni di azioni della Giovanni Crespi di Legnano, una società con un capitale di 60 miliardi che produce materiali sintetici per il settore della pelletteria e delle calzature. L'operazione avrà un controvalore compreso tra i 48 ed i 60 miliardi di lire vi[illegible] che il prezzo di offerta delle azioni (del valore nominale di mille lire) sarà compre[illegible] tra le 3.200 e le 4.000 lire (il valore paritale stabilito dal consiglio [illegible] Borsa è [illegible] 3.400 lire). Quattro milioni di azioni saranno offerte dalla Sopaf di Jody Vender - che manterrà comunque una quota nella Crespi - [illegible] altri 11 milioni deriveran[illegible] da un apposito aumento di capitale a pagamento, e con esclusione del diritto di opzione da parte degli attuali azionisti, da 48 a 60 miliardi.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Cala anche il tasso di disoccupazione, ma nel Mezzogiorno la situazione resta grave, specie per i giovani

In Italia è rispuntato il lavoro

Sono nati 230 mila posti in quattro mesi

ROMA. Finalmente arrivano buone notizie [illegible] fronte del lavoro: a luglio [illegible] cresciuto il numero degli occupati, sono diminuite le perso[illegible] in cerca di lavoro ed è calato il tasso di disoccupazione. Ma c'è anche il rovescio della medaglia: re[illegible] critica la situazione nel Mezzogiorno, in particolare in termini [illegible] disoccupazione giovanile. Questo quadro emerge dalla rilevazione trimestrale dell'Istat su un campione di [illegible] mila persone in circa 1400 Comuni.

La consistenza totale degli occupati, rileva l'istituto di statistica, è aumentata dell'1,1% (230.000 unità) rispetto ad aprile. Tale incremento non è dovuto interamente a fattori stagionali: a luglio '94 e '93, infatti, gli aumenti su aprile erano stati rispettivamente di 156.000 e 132.000 unità. A livello tendenziale, comunque, il numero degli occupati risulta in lieve calo (-0,3%, pari a 63.000 unità), anche [illegible] rallentamento rispetto a gennaio (-1,6%) e ad aprile (-0,7%).

Diminuiscono, invece, dell'1,5% (42.000 unità) rispetto ad aprile, le persone in cerca di occupazione. La variazione tendenziale [illegible] passa[illegible] dal 5,3% di aprile all'8,7% di luglio: sono in ripresa, infatti, il tasso di crescita delle persone in cerca di prima occupazione e quello delle altre persone in cerca di lavoro, che ha superato [illegible] 10%.

Cresce l'aggregato delle forze lavoro (cioè la somma di occupati e persone in [illegible] di occupazione): +0,8% rispetto [illegible] aprile e +0,7 rispetto a luglio '94, determinando così un lieve incremento del tasso di attività, passato dal 47,6% dello scorso anno all'attuale 47,8%. Sono soprattutto le donne a partecipare maggiormente al mercato del lavoro: il saldo degli ingressi sulle uscite è pari, infatti, a +1,9%, mentre si mantiene stabile [illegible] tasso di partecipazione maschile.

[illegible] di disoccupazione, passato dal 12% [illegible] aprile all'11,7 di luglio. Rispetto a luglio '94, comunque, la [illegible] è po[illegible] (+0,9%), di poco superiore a quella registrata [illegible] aprile (+0,7%). Nel confronto annuale, risulta [illegible]mentato anche il tasso [illegible] disoccupazione giovanile (età compresa [illegible] i 15 e i 24 anni), passato dal 31,4 al 33,4%. A luglio, quindi, rileva l'Istat, un terzo delle forze lavoro giovanili [illegible] un'occupazione. Per quanto riguarda [illegible] tipo [illegible] attività, sono aumentate [illegible] posizioni lavorative indipendenti, +0,6% rispetto allo [illegible]. Il numero dei lavoratori dipendenti, invece, è calato [illegible] 0,9%.

Dal punto di vista dei comparti di attività, continua [illegible] crisi di agricoltura e industria: rispetto a luglio '94, gli addetti al settore primario sono diminuiti del 3,7% (ad aprile la variazione [illegible] stata pari a -3,9%), quelli [illegible] settore secondario dell'1,6% (ad aprile -1,2%). Solo nel terziario si è verificato [illegible] incremento nel numero dei lavoratori (+0,7%), anche se l'andamento risulta molto differenziato. Vanno male commercio, trasporti e comunicazioni: per la prima volta si contraggono anche gli organici del[illegible] pubblica amministrazione; forte ripresa, invece, [illegible] servizi alle imprese (+8,6%) e [illegible] attività di intermediazione monetaria, finan[illegible] e immobiliare (+6,9%).

[illegible] se l'occupazione dà segnali di ripresa, [illegible] si sono ridotti gli squilibri territoriali. Al Nord per la prima volta, dopo due anni, la va[illegible] tendenziale dell'occupazione segna un'inversione di tendenza: +0,4% (ad aprile -0,1). Nelle regioni centrali, [illegible] numero degli occupati [illegible] lievemente ridotto rispetto a luglio '94 (-0,3%), mentre ad aprile era rimasto invariato. Nel Mezzogiorno, invece, [illegible] base occupazionale è diminuita dell'1,7% rispetto allo scorso anno: risultato migliore, comunque, rispetto ad aprile, quando la variazione tendenziale [illegible] stata pari a -2,2%.

Come si vede, non tutto è rosa. E per il sindacato «l'ottimismo che potrebbe suscitare una lettura affrettata delle ultime rilevazioni sull'occupazione è del tutto fuori luogo». A sostenerlo è il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, che sottolinea «il crescente impoverimento del Paese reale, segnato da una caduta dell'occupa[illegible] nei settori produttivi che, paradossalmente, avviene nel cor[illegible] di [illegible] fase di crescita economica e da una drammatica spaccatura in due dell'Italia, con [illegible] Sud ormai abbandonato a se stesso».

Francesco [illegible]

LA [illegible] DEL [illegible]

Dati sull'occupazione rilevati dall'Istat [illegible] 1992 al luglio 1995
(dati assoluti in migliaia [illegible] unità, tassi di attività e di disoccupazione in percentuale)

		OCCUPATI	PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	TASSI DI ATTIVITA'	TASSI DI DISOCCUPAZIONE
1992	OTTOBRE	20.701	2.194	48,39	9,58
1993	GENNAIO	20.585	2.112	47,69	9,31
	APRILE	20.420	2.372	47,92	10,41
	LUGLIO	20.552	2.313	48,01	10,12
	OTTOBRE	20.320	2.542	47,99	11,11
1994	GENNAIO	20.020	2.502	47,05	11,11
	APRILE	20.149	2.578	48,46	11,34
	LUGLIO	20.304	2.458	47,52	10,80
	OTTOBRE	20.095	2.705	[illegible]	11,91
[illegible]	GENNAIO	19.898	2.739	[illegible],61	12,21
	[illegible]	20.011	2.715	47,39	11,95
	LUGLIO	20.241	2.673	47,[illegible]	11,67

Fonte: ISTAT

Un operaio al lavoro in fabbrica

«[illegible] sarà un'Europa tedesca»

Parla il ministro degli Esteri Kinkel «Anche per voi c'è posto nell'Unione»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuno sconto sulle condizioni di partecipazione all'Unione monetaria e nessun rinvio della terza fase, prevista per il primo gennaio del '99. Ma insieme nessun giudizio definitivo, nessuna «sentenza» sull'Italia: al contrario, un riconoscimento degli sforzi di risanamento nei quali è impegnata. Alla vigilia del vertice europeo di Valencia, il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel smorza le polemiche sollevate dalle recenti dichiarazioni del collega Theo Waigel, responsabile delle Finanze, sull'esclusione [illegible] Roma dell'ultima fase dell'Unione. E rassicura: non vogliamo un'Europa tedesca ma una Germania europea.

Martin Schmidhuber, del di[illegible] della Bundesbank, ha detto che l'Europa [illegible] costretta alla fine a scegliere fra due mali: rinunciare a una interpretazione [illegible] del Trattato di Maastricht, o rinviare l'Unione monetaria. E' d'accordo, o ritiene invece che l'Unione monetaria la si dovrà fare soltanto con i Paesi che soddisfano davvero i criteri di Maastricht?

«Il governo federale desidera che l'Unione economica e monetaria venga realizzata come stabilito nel Trattato, e sia ratificata da tutti i Paesi membri. Ma questo significa: [illegible] la rigorosa osservanza dei criteri di convergenza fissati dal Trattato di Maastricht, e con il rispetto del calendario. Abbiamo già dovuto rinviare la prima scadenza prevista per la fase finale, fissata al 1° gennaio del 1997, perché a quella data [illegible] necessaria maggioranza dei Paesi membri [illegible] sarà prevedibilmente ancora matura per l'Unione: dobbiamo dunque compiere ogni sforzo per rispettare il passaggio alla terza fase dell'Unione il 1° gennaio del 1999, la seconda scadenza possibile».

Il ministro delle Finanze Theo Waigel ha affermato che senza la Francia l'Unione sarebbe destinata al fallimento. [illegible] crede che l'Unione Europea potrebbe subire un grosso danno, se un «Paese fondatore» come l'Italia non ne facesse parte?

«Ogni Paese membro è invitato ad aderire alla fase finale dell'Unione economica e monetaria, rispettando [illegible] condizioni di partecipazione. L'Italia [illegible] questo periodo [illegible] compiendo enormi sforzi per arrivare a questo traguardo: come del resto la Francia, la Germania e gli altri partner europei. Il siste[illegible] dei criteri di adesione ha il vantaggio di non escludere in modo arbitrario nessun Paese membro, e neppure di discriminarlo. Spero davvero che il maggior numero possibile di Paesi abbia successo, negli sforzi tesi ad osservare le condizioni di adesione all'Unione monetaria. Del resto, in un'intervista congiunta con il cancelliere Kohl [illegible] occasione [illegible] vertice europeo di Maiorca, il presidente del consiglio Dini ha riaffermato a sua volta che i criteri di convergenza vanno rigorosamente osservati».

[illegible] Maiorca, il cancelliere Kohl ha tenta[illegible] di rassicurare i partner europei, ma davvero possono essere rimosse le preoccupazioni di [illegible] nuova egemonia tedesca in Europa?

«Il governo federale ha [illegible] politica molto chiara: la Germania [illegible] sulla rotta dell'Europa. Pertanto nella conferenza intergovernativa, che nel [illegible] dovrà approfondire l'unificazione europea e preparare l'adesione di nuovi Paesi, la Germania si adopererà perché siano compiuti progressi sostanziali. L'Unione europea rappresenta una garanzia di stabilità e di sicurezza nel nostro continente. Il governo federale ha ripetutamente sottolineato [illegible] desiderare una Germania europea e non un'Europa tedesca. [illegible] cancelliere Kohl, [illegible] sua dichiarazione di governo del novembre dell'anno scorso, ha ribadito che l'unificazione dell'Europa è e resta nell'interesse vitale della Germania».

Il [illegible] Kinkel

Emanuele Novazio

IL CASO
L'EUROPA [illegible] LE [illegible]

Dini alla prova dello Sme

Oggi il vertice di Valencia, lira sotto esame

ROMA. Reduce dal varo della Finanziaria che [illegible] trova paradossalmente a difendere [illegible] «dura» e sufficienza, il presidente del Consiglio Lamberto Dini affronta oggi insieme con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio i partner europei al vertice Ecofin di Valencia. Nella discussione generale che verterà sull'avvio della [illegible] e ultima fase dell'Unione economica e monetaria, il governo italiano ha annunciato [illegible] sua intenzione di saggiare il terreno per il rientro della nostra moneta nello Sme. Un rientro reso più difficile [illegible] dall'instabilità dei cambi, che anche nelle ultime settimane [illegible] ha lasciato tranquilla la lira, sia dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel secondo le quali l'Italia [illegible] potrà entrare, almeno non subito, nel nucleo dei Paesi comunitari che avranno accesso alla terza fase dell'Unione.

Forse anche per dissipare i dubbi dei partner comunitari, mercoledì in concomitanza con il varo della manovra il Cipe ha per la prima volta tracciato una proiezione econometrica secondo [illegible] quale nel '98 l'Italia sarà in regola [illegible] tre dei quattro criteri richiesti [illegible] trattato di Maastricht; resta escluso naturalmente l'ammontare del debito pubblico, che invece di essere inferiore al 60% del Pil, come chiedono le norme europee, ammonterà al 115%.

Ma se per il governo Dini il reingresso della lira nello Sme è una priorità, [illegible] altrettanto sembra si possa dire per la Banca d'Italia, che ha invitato negli scorsi giorni a ponderare bene questo passo, ad assicurarsi che le condizioni politiche [illegible] economiche del Paese [illegible] tali da garantire la permanenza della lira nel Sistema [illegible] volta che sia stato deciso il suo reingresso.

A dare [illegible] a Dini, dopo gli incontri di Maiorca, è stato ieri anche il cancelliere tedesco Helmut Kohl: «Non capisco coloro che dicono fin d'ora ad alcuni Paesi: "Voi non avete alcuna speranza [illegible] entrare subito". E' assurdo, significa demotivarli», ha detto il cancelliere davanti all'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Kohl ha tuttavia ribadito che «i criteri di Maastricht non [illegible] toccano: i tedeschi non lo accetterebbero, io stesso non lo accetterei».

Al vertice di Valencia si parlerà con ogni probabilità anche della proposta avanzata da Dini di [illegible] minare nel '97 quali saranno i Paesi in regola con i criteri di Maastricht ed eventualmente, se il loro numero fosse troppo esiguo, pensare a un rinvio della terza fase dell'Unione monetaria. Un'eventualità che non vede del tutto contraria la Germania, mentre ad [illegible] si oppone la Francia. Proprio ieri il ministro francese per gli Affari europei Michael Barnier ha afferma[illegible] che la moneta unica è una necessità urgente e che [illegible] Stato membro ha interesse a rinegoziare quanto previsto dal trattato di Maastricht.

Quale che sia il gruppo di Paesi che per primi adotteranno la moneta europea, ha fatto intanto sapere il presidente dell'Ime Alexandre Lamfalussy, tra questi e quelli che invece manterranno la loro valuta nazionale dovrà restare un sistema di vincoli tra i cambi simile a quello [illegible] oggi regola lo Sme.

[r. e. s.]

TITOLI DI [illegible]

I rendimenti oltre il 10%

ROMA. Rendimenti in salita di oltre [illegible] decimi di punto nelle [illegible] relative ai Cct settennali ed ai Btp decennali, interamente collocati rispettivamente per 12.500 e [illegible] miliardi di lire. Il [illegible] netto dei Cct è salito al 10,35% e quello dei Btp al 10,23%. La domanda del mercato è stata comunque molto elevata, pari, rispettivamente, a 21.015 miliardi per i Cct e 2473 per i Btp. I Cct sono stati aggiudicati al prezzo di 98,70 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso annuo nominale lordo dell'11,87% e netto del 10,35%, a fronte dell'11,16% e 9,73% dell'asta precedente. I Btp, invece, sono stati collocati [illegible] prezzo di 94,80 lire con un rendimento lordo dell'11,70% e netto del 10,23%, contro i precedenti 11,01% e 9,58%. I Cct, che hanno godimento 1/10/95, saranno collocati il [illegible] ottobre [illegible] corresponsione di un giorno di dietimi di interesse. Nella stessa data verranno regolati i Btp, ma con 31 giorni di dietimi.

Ultimatum ai controllori di volo sulle agitazioni. Giugni propone la «serrata»

«Per [illegible] scioperi persi 80 miliardi»

Schisano: così affonda Alitalia

A sinistra l'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano

ROMA. La «serrata» per reazione a comportamenti sindacali scorretti sta per entrare ufficialmente nella disciplina del diritto di sciopero, mentre la commissione di garanzia sulle agitazioni nei servizi pubblici essenziali intima un secco altolà ai controllori di volo: basta, e subito, al blocco degli straordinari giudicato in palese contrasto con tutte le norme esistenti. Si corre ai ripari in più direzioni, dopo che recenti vertenze (piloti, uomini-radar, personale a terra degli aeroporti) hanno superato largamente il limite di tollerabilità. Si vuol tentare di tutto per evitare il ripetersi in futuro dello stesso assalto che negli ultimi mesi ha così duramente provato l'Alitalia.

Alcuni dati, resi noti ieri, parlano chiaro. La compagnia di bandiera ha perso 197 miliardi nel primo semestre '95, [illegible] stante il taglio di 45 miliardi sulle spese per il personale, ma i debiti sono saliti a 3582 (quasi 50 in più del '94). A questo deficit si aggiungono, però, 80 miliardi andati in fumo a seguito delle prolungate agitazioni attuate da varie categorie, interne ed esterne all'Alitalia, che hanno provocato - rileva l'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano - «anche danni di immagine non sempre quantificabili, seppure è certo che prima o poi si trasformeranno in perdite di quote di mercato». La compagnia si attendeva risultati migliori anche perché le tendenze erano tutte positive: «Le vertenze interne ed esterne - aggiunge Schisano - ci hanno costretto [illegible] tenere a terra gli aerei proprio quando, invece, si sta verificando la più rilevante ripresa di traffico ae[illegible] degli ultimi 5 anni».

La strada del risanamento e del rilancio è [illegible] tutta in salita, anche se ieri è stata formalizzata la [illegible] della quota Alitalia [illegible] capitale sociale (56,2%) di Aeroporti di Roma con un incasso [illegible] ottobre [illegible] 415,7 miliardi, che consentirà certamente [illegible] consistente boccata d'ossigeno. Il piano [illegible] riassetto è a metà, ma ieri la commissione Lavoro della Camera ha manifestato perplessità sul via libero alla seconda «tranche» di 700 prepensionamenti, dopo il precedente esodo di 800 unità. Inoltre, permane il rischio di scioperi da parte degli uomini-radar nel caso dovesse fallire la mediazione del governo sul rinnovo contrattuale; ed ancora tornano all'attacco gli assistenti di volo dell'Alitalia, steward e hostess, [illegible] la proclamazione di una prima astensione di 4 ore per il 13 ottobre, dalle 10 alle 14.

A questa situazione di disagio e allarme si lega strettamente, oltre allo [illegible] della [illegible] di garanzia ai controllori di volo, l'urgente presentazione di un disegno di legge a Palazzo Madama da parte del sen. Gino Giugni, già ministro [illegible] Lavoro e «padre» della legge che disciplina il diritto [illegible] sciopero nei servizi pubblici essenziali. Giugni propone una serie di modifiche per rendere questa legge più efficace ed eliminare alcuni inconvenienti messi in luce dall'esperienza. Una delle innovazioni più significative prevede che la revoca dello sciopero nei [illegible] pubblici (è quanto è avvenuto proprio nei giorni scorsi nel settore dell'assistenza al volo) non può [illegible] decisa da [illegible] sindacato nelle [illegible] precedenti l'agitazione.

Se [illegible] sindacato non rispetta tale condizione, sarà [illegible] stessa azienda erogatrice del servizio a «chiudere», sospendendo quasi completamente le attività [illegible] garantendo soltanto [illegible] prestazioni indispensabili. Con questa norma, in sostanza, la «serrata» viene legittimata. «Bisogna porre termine - spiega Giugni - [illegible] una prassi altamente scorretta, cioè quella di proclamare uno sciopero e di revocarlo nell'imminenza della data fissata, arrecando così ugualmente danni [illegible] disagi rilevanti».

Gian Carlo Fossi

[illegible] (FIAT)

In crescita i ricavi

TORINO. Ricavi saliti a [illegible] miliardi di lire nei primi sei mesi del '95 per la «Fisia-Fiatimpresit sistemi ambientali», in miglioramento del 3% rispetto all'analogo periodo del '94. Il risultato del semestre, ancora negativo per 1,5 miliardi, è migliorato, tuttavia, rispetto a quello del primo semestre '94 (la perdita era stata di 2,4 miliardi), grazie alla buona tenuta del valore aggiunto ed al contenimento delle perdite delle società controllate. Il portafoglio ordini a fine giugno risultava pari [illegible] 376 miliardi e per la secon[illegible] parte dell'anno i vertici della società prevedono l'acquisizione di nuovi ordini per importi tali [illegible] mantenere invariato il portafoglio [illegible] fine '94. Dal 2 ottobre prossimo, intanto, ha inizio l'Opa lanciata dal Fiatimpresit sulle azioni Fisia al prezzo di 1300 lire nette per azione.

[illegible] puntati su Gemina

Il titolo scivola, domani la semestrale

MILANO. Restano puntati su Gemina i riflettori di Piazza Affari. I dati semestrali della finanziaria saranno presentati domani e solo con i dati alla mano, spiegano analisti e operatori di Borsa, si potrà capire meglio come stanno le [illegible]. Nell'attesa, la speculazione la fa da padrona con gli scambi (oltre 20 milioni di titoli passati di mano) che si moltiplicano e i prezzi che cadono (+4,7%). Inevitabile, insistono gli uomini di Borsa: dopo la comunicazione delle perdite accumulate nei primi sei mesi '95 da Rcs, il timore è che il nuovo buco rizzoliano incida negativamente sulla semestrale Gemina e sull'operazione Supergemina dove sono in corso le perizie per i concambi.

Intanto piovono prese di posizione. L'Aiaf rileva che i dubbi sollevati [illegible] scorso 4 settembre sull'operazione Gemina-Ferfin «si sono rivelati purtroppo fondati». L'Assogestioni critica la Consob: «Non è abbastanza incisiva nel garantire il rispetto della trasparenza». Da Parigi invece c'è chi è soddisfatto: Michel François-Poncet, presidente di Paribas, prossimo azionista (col 5%) di super-Gemina spiega: «Siamo i soli a essere stati invitati a partecipare al nucleo duro, abbiamo accettato perché vogliamo essere nel cuore del sistema industriale italiano». [r. m.]

La finanziaria archivia un semestre da record

[illegible] resta la superstar 3447 [illegible] di attivo

Ernesto Pascale consigliere delegato della Stet

ROMA. Profitti record per il Gruppo Stet [illegible] primi sei mesi dell'anno: l'utile consolidato ante-imposte è di 3447 miliardi con un incremento del 30%. I ricavi sono saliti a 18.000 miliardi (+10,7%). Per [illegible] capogruppo Stet il primo semestre '95 si è chiuso con un utile al lordo degli oneri fiscali pari a 722 miliardi. Il consiglio di amministrazione presieduto da Biagio Agnes ha anche approvato il piano triennale 1996-1998 che prevede investimenti per 37.500 miliardi, riferiti in gran parte (10.800 miliardi) alla realizzazione della rete [illegible] larga banda e allo sviluppo dei servizi multimediali, all'espansione internazionale del gruppo (4000 miliardi) e allo sviluppo del radiomobile. La copertura finanziaria degli investimenti sarà integralmente garantita dall'autofinanziamento.

Il margine operativo lordo del gruppo si è attestato, nei primi sei mesi dell'anno, a quota 9561 miliardi, [illegible] una crescita di 722 miliardi rispetto al 30 giugno dello scorso an[illegible]. L'indebitamento finanziario netto ha registrato una diminuzione di circa 900 miliardi rispetto alla fine del 1994, scendendo a 18.000 miliardi: il rapporto [illegible] il capitale investito (che ammonta a oltre 47.300 miliardi contro i 45.742 di fine '94) è così sceso dal 41,3% al 38%.

Quanto alla capogruppo, alla crescita degli utili ha contribui[illegible] la plusvalenza connessa alla vendita del 40% dell'Italtel alla Siemens. Gli investimenti nel primo semestre '95 sono stati complessivamente pari a 3500 miliardi, mentre gli occupati, al 30 giugno '95, erano 132.000.

Nei primi sei mesi del '95 è proseguito il processo di rinnovamento organizzativo: con la scissione da Telecom Italia è stata creata, in luglio, Telecom Italia Mobile e sono state conferite a Nuova Telespazio le attività satellitari diversificate di Telecom Italia. E' [illegible]a, inoltre, avviata la quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio alla Borsa di New York.

Nel semestre sono poi state gettate le basi per l'alleanza globale con Ibm, [illegible] cui [illegible]randum d'intesa è stato siglato in agosto. [illegible] questo proposito, gran parte dell'impegno del gruppo per il triennio 1996-1998 sarà focalizzato allo sviluppo dell'intesa, aperta all'ingresso di altri operatori e finalizzata all'offerta a livello mondiale dei servizi globali per la clientela affari e allo sviluppo dei servizi multimediali.

Slitta l'incontro a Roma

Un tedesco guida il marketing dell'Olivetti pc

ROMA. Nomina internazionale nel gruppo Olivetti: Bernhard Auer, tedesco, 54 anni, è stato nominato infatti responsabile della direzione commerciale e marketing dell' «Olivetti personal computer», la divisione che dal primo gennaio '96 diventerà una società nell'ambito del riassetto del gruppo. Auer, che risponde direttamente all'amministratore delegato Corrado Passera e sostituisce Soren Bansholt, passato ad altro incarico nel gruppo, proviene dal mondo dell'informatica dove ha percorso tutta la sua carriera. In particolare Auer è stato, nella Digital Equipment, vice presidente e direttore generale dell'area «pc». Sempre di ieri la notizia che è slittato alla prossima settimana l'incontro tra le segreterie nazionali di Fim-Fiom-Uilm e il governo sulla Olivetti e sulla politica industriale nei settori informatica e telecomunicazioni.

Bernheim delinea la sua strategia d'attacco

Generali punta a Sai e rivede il patto Axa

MAGLIANO [illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Gianfranco Gutty amministratore delegato delle Generali

Chiarire i rapporti con Axa [illegible] il suo gran capo Claude Bébéar: è questo il primo appunto nell'agenda di Antoine Bernheim, salito alla presidenza delle Assicurazi[illegible] Generali lo scorso giugno. Lo chiarisce lui stesso e aggiun[illegible]: «In Italia [illegible] Generali devono difendere le posizioni davanti ad una concorrenza sempre più agguerrita. All'estero devono continuare lo sviluppo. Abbiamo ripreso a trattare con Bébéar».

L'occasione è la presentazione della semestrale. Una semestrale «ricca» che porta un utile di 587 miliardi (contro i 413 [illegible] primo semestre [illegible] sul quale giocan[illegible] [illegible] miliardi di operazioni straordinarie (156 nel [illegible]mestre 1994) ma che non tiene conto dei 540 miliardi di adeguamento cambi delle voci in valuta poichè si tratta di valori fluttuanti: oggi sarebbero infatti ridotti a circa [illegible] miliardi. «I risultati industriali [illegible] buoni, nel [illegible] danno si sono consolidati i segnali di ripresa, nella vita crescono le polizze individuali. Nel solo portafoglio titolo quotati [illegible] sono plusvalenze latenti [illegible] 6.240 miliardi» spiega l'amministratore delegato [illegible] vicepresidente Gianfranco Gutty «Se tutto prosegue [illegible] ora, contiamo [illegible] un risultato finale migliore [illegible] quello dell'anno scorso».

Gli utili di Generali [illegible] sono [illegible] novità, la novità è [illegible] «nuovo [illegible] con Axa, [illegible] gigante france[illegible] delle assicurazioni nel quale la compagnia di Trieste [illegible] investito sette anni or sono oltre 2.000 miliardi, fin[illegible] ad oggi con pochis[illegible] costrutto. Bernheim ne spiega le ragioni, ricordando come, [illegible] tempo, le Generali fossero entrate in Midi in aiuto a Pagezy, trovandosi quindi coinvolte [illegible] Axa, il tutto per fermare l'avanzata [illegible] concorrente Allianz.

Ora l'intesa è a un punto delicato, è in scadenza il patto di sindacato e la conversione delle obbligazioni. Bernheim è l'uomo della svolta. «Con Bébéar stiamo discutendo, e mi auguro che riusciremo [illegible] trovare [illegible] terreno d'intesa. Lui [illegible] è consapevole che Axa ha bisogno [illegible] sostegno di azionisti importanti. Oggi la potenza dei due gruppi, Generali [illegible] Axa, e la necessità di far fronte [illegible] giganti giapponesi, americani e tedeschi fa sì che si possa riprendere un discorso [illegible] partnership», dice il presidente [illegible] Generali «Noi non abbiamo alcuna intenzione di uscire da Axa, consideriamo Axa [illegible] gruppo magnifico e Bébéar un eccellente professionista delle assicurazioni, basti vedere l'operazione Equitable». Generali però [illegible] stan[illegible] della sua posizione di partner «prigioniero», vuole tornare [illegible] avere diritto di parola e «un suo peso».

Come? Bernheim ha chiara la via d'uscita: «Affrontare insieme i nuovi mercati, [illegible] quelli dell'Estremo Oriente e del Pacifico, dove Axa sta sbarcando dopo aver acquistato [illegible] compagnia australiana. E' più facile andare in due che da soli». E se la [illegible] non funzionerà? «Allora riprenderemo la libertà [illegible] nostro investimento, decideremo come muoverci. [illegible] ci auguriamo che un'intesa sia possibile. A certe condizioni penso ci sia un interesse a restare in Axa. Altrimenti vedremo...». E in Italia, interessa qualche compagnia, ad esempio Fondiaria o Sai? Bernheim si tiene prudente «Non abbiamo vocazione a risolvere problemi di altri, possiamo crescere benissimo per via interna. L'unica compagnia che ci piacerebbe è la Sai. Perché? Perché è una buona compagnia».

[illegible]

Ricavi in crescita del 7%

L'utile Benetton a 106 [illegible] in [illegible] [illegible]

MILANO. Ricavi consolidati che salgono a 1463 miliardi di lire, con una crescita del 7% e un utile netto consolidato che supera quota 100 miliardi, attestandosi, con un incremento del 6%, a 106 miliardi di lire. Sono questi i risultati più significativi ottenuti dal gruppo Benetton nel primo semestre '95. «Influenzati positivamente - si legge in una nota - dalla sempre più accentuata attenzione ai prezzi e alla qualità dei prodotti in tutto il mondo e da un significativo contenimento dei costi di produzione».

«Lo sviluppo dell'attività mondiale è continuato anche nella prima parte del 1995, con l'obiettivo di consolidare le basi industriali e commerciali».

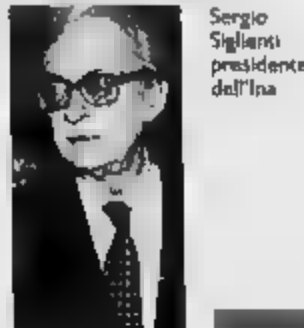
Enel e Eni ferme al palo, il governo vuole chiedere la fiducia

Battaglia sulle authority

Rifondazione comunista ha pronti 1200 emendamenti
Vertice dei capigruppo, oggi forse Dini in commissione

ROMA. [illegible] dubbio. Chiedere o non chiedere la fiducia. Lamberto Dini [illegible] sta pensando. Il presidente del Consiglio potrebbe così tentare di sbloccare [illegible] disegno di legge per la costituzione delle authority, gli organi di tutela di utenti e [illegible]itori da costituire per poter privatizzare le società che gestiscono servizi pubblici, dall'Enel alla Stet. Da [illegible] e mesi il provvedimento cammina come una lumaca. E ora è quasi fermo all'assemblea del Senato, bersagliato dall'ostruzionismo di Rifondazione comunista che ha presentato 1.200 emendamenti. L'eventuale richiesta della fiducia potrebbe essere autorizzata [illegible] Consiglio dei ministri nella seduta [illegible] per [illegible]gi alle [illegible].

Di fronte alle difficoltà [illegible] non finiscono mai, «la maggioranza di centrosinistra», come fa sapere il senatore progressista Filippo Cavazzuti, «ha chiesto al governo di [illegible] la fiducia per superare la situazione di stallo». Con [illegible] voto sulla fiducia al governo, articolo per articolo decadrebbero tutti gli emendamenti. E l'esame del disegno di legge (che deve tornare alla Camera) potrebbe concludersi rapidamente. In pratica si ripeterebbe quanto già accaduto pochi mesi fa per la riforma delle pensioni.

Senza il ricorso alla fiducia, [illegible] disegno di legge rischia di essere accantonato per almeno un mese e mezzo. L'assemblea del Senato ha tempo per esaminarlo soltanto martedì prossimo, giorno in cui il provvedimento è di nuovo all'ordine del giorno. Da mercoledì comincia invece [illegible] sessione di bilancio, il periodo in cui il Senato si concentra sulla legge finanziaria e non può occuparsi di alcun provvedimento che comporta spesa. Poiché le authority hanno degli oneri finirebbero inevitabilmente nel cassetto.

Adesso si [illegible] studiando cosa fa[illegible]. Qualcuno ha suggerito di scartare [illegible] disposizioni che prevedono uscite [illegible] parte dello Stato. [illegible] come è possibile costituire nuovi [illegible]ganismi a costo zero? Per ora sem[illegible] prevalere l'idea di [illegible] alla fiducia. Lo stesso Dini ha preso contatto con i capigruppo della maggioranza [illegible] Senato per valutare le soluzioni più opportune.

Un fatto è certo: l'Enel e la Stet vivono da mesi e mesi nell'incertezza del loro destino. Attendono di essere privatizzate, ma non sanno quando. Nonostante [illegible] mancato [illegible] delle authority, Dini pensa invece di avviare il collocamento [illegible] azioni dell'Eni grazie a [illegible] espediente: vendendo il 10-15%, lo Stato non perderebbe il controllo e quindi non è indispensabile creare l'organismo di tutela. L'obiettivo del presidente del Consiglio è realizzare l'operazione entro la fine dell'anno.

Ma sulle privatizzazioni si spre[illegible] le polemiche politiche. Ieri l'ostruzionismo di Rifondazione si è esteso alla discussione [illegible] processo verbale della seduta di mercoledì. I capigruppo hanno però stabilito che gli interventi sul verbale vanno scalati dal tempo a disposizione per ogni gruppo per l'esame del provvedimento.

Roberto Ippolito

Sergio Siglienti presidente dell'Ina

INA

Il Tesoro fissa il prezzo

ROMA. Forse è la volta buona. E' attesa per oggi la vendita della seconda tranche di azioni dell'Ina da parte del ministero del Tesoro. Alle 8,30 il presidente del Consiglio Lamberto Dini riunisce il comitato per le privatizzazioni che dovrà fissare il prezzo. Subito dopo i candidati all'acquisto, con in testa Cariplo, Imi e San Paolo, dovranno annunciare la loro adesione. In questo modo sarà possibile predisporre la lista dei nuovi soci dell'Ina che formeranno [illegible] gruppo di azionisti stabili. La chiusura dell'operazione potrebbe essere annunciata prima dell'apertura della Borsa, alle 10. O alla chiusura pomeridiana. Imi, Cariplo e San Paolo sono interessate anche a forme di collaborazione per procedere al collocamento dell' Eni.

Giuseppe Gatto è subentrato [illegible] Rolland Guerin e Alessandro Valle

Cambio al vertice dell'Impregilo

L'Acqua Marcia torna attiva, pareggio in vista

MILANO. Cambio della guardia al vertice Impregilo. I due amministratori delegati Rolland Guerin e Alessandro Valle, hanno rassegnato le dimissioni. La carica è stata assunta da Giuseppe Gatto. Nel frattempo la società ha avviato trattative per la cessione totale o parziale della Impregilo Immobiliare valutata circa 490 miliardi e [illegible] sua parziale cessione potrebbe aprire la via per una successiva quotazione [illegible] borsa attraverso un'offerta pubblica. La cessione servirebbe a ridurre le perite prodotte in massima parte [illegible] oneri finanziari causati dal ritardo nella riscossione dei crediti.

La Impregilo ha chiuso il primo semestre dell'esercizio in [illegible] con [illegible] perdita di 12 miliardi contro una perdita di [illegible] miliardi del primo semestre 1994; [illegible] livello consolidato la perdita è stata di 32 miliardi contro una perdita [illegible] 36 nell'analogo periodo precedente.

L'indebitamento netto della capogruppo [illegible] di 562 miliardi (era di 85 miliardi a fine 1994), mentre quello consolidato è di 841 miliardi contro i 319 al 31/12/94. La variazione è da collegarsi non solo all'acquisizione dei rami d'azienda Girola e Lodigiani, [illegible] soprattutto all'aumento dei crediti verso clienti e [illegible] lavori [illegible] [illegible]o che sono passati da 1.300 al 31/12/94 a circa 2.100 alla fine dello scorso giugno.

Ritorna all'utile invece, l'Acqua Marcia, con 4,8 miliardi nel primo semestre '95 e una previsione di pareggio a fine anno. Contro una perdita di circa 132 miliardi [illegible] primi sei [illegible] del '94, i conti al 30 giugno scorso mostrano un utile netto di 4,8 miliardi [illegible] [illegible] anno dall'ingresso dei nuovi soci. Migliorata anche la liquidità del gruppo: la situazione finanziaria netta è positiva per 15,2 miliardi (al 31/12/94 era negativa per 29,5 miliardi) ed è rappre[illegible] da debiti per 19,6 miliardi e disponibilità per 34,8.

A livello consolidato, si registra un utile netto pari a 29 miliardi. La situazione finanziaria netta è positiva per 12,1 miliardi; al 31 dicembre scorso, era in rosso per 63,3 miliardi.

QUASI [illegible] MILIONI PER LA JUVE IN TV

TORINO. Quasi dieci milioni di spettatori per la Juve di Coppa. La squadra di Lippi, infatti, ha avuto una media di 9.856.000 spettatori [illegible] una punta massima di contatti di 19.506.000. Intanto Porrini (foto) ha prolungato [illegible] proprio contratto fino al '99 per 500 milioni a stagione.

INCE: NELL'INTER SARO' IL [illegible]

MILANO. Ince (foto), pronto [illegible] rientro, si propone come leader dell'Inter. «Ne ho parlato con Moratti, sono pronto [illegible] farlo a due condizioni: che gli altri [illegible] seguano e che Suarez o chi verrà dopo individui [illegible] formazione base. Hodgson non lo conosco, [illegible] fatto che [illegible] inglese [illegible] cambia nulla».

[illegible] IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2
10,00	Coast to coast. Jet ski (r) [illegible] Da Colorado Springs (r) **Auto.** Imsa da Houston (r) **Bowling.** Mechanicsburg (r)	Tele+2
12,15	**Calcio.** Ginevra, sorteggio coppe	Raitre
12,30	Mondo rugby. Triathlon	Tele+2
12,45	Studio sport. **F1.** Prove Gp Europa	Italia 1
13,00	**Ciclismo.** Mondiali. Tmc sport	[illegible]
13,30	Supervolley (r). La grande boxe (r). Coast to coast. Nfl week in review. **Football Usa.** Ncaa: Illinois-Arizona	Tele+2
15,10	Golf. Open Italia femm. **Ciclismo.** Sei giorni del Sole. **Tennis.** Palermo	Raitre
18,10	Tg3 Sport sera	Raidue
18,30	Il grande basket. Telesport	Tele+2
18,30	Tmc sport	Tmc
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Calcio.** Uerdingen-Amburgo	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,00	Pga golf tour. Il grande basket (r).	Tele+2
23,00	Speciale sport. Ratta d'arrivo	Tmc
23,30	Sportime e Telesport	Tele+2
0,30	**Equitazione.** Europei	Tele+2
0,30	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Raiuno
0,45	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1
1,00	Bolinando. **Calcio.** Uerdingen-Amburgo (r)	Tele+2

Le confessioni del giovane campione della Juve che stupisce il mondo segnando gol «impossibili»

«Sarei orgoglioso che fosse chiamato così il lembo di campo da dove realizzo: ma non sono l'unico [illegible] segnare così»

Nasce la zona Del Piero

«Potevo crossare o tirare in porta: ho fatto la scelta migliore»

La felicità di [illegible] Piero dopo lo splendido gol alla Steaua; [illegible] disegni, le [illegible] pennellate [illegible] Dortmund e [illegible] i romeni

TORINO. «Il trucco è avere sempre [illegible] soluzioni possibili [illegible] scegliere [illegible] migliore». Pensate che sia il signor de La Palisse in una delle sue classiche banalizzazioni [illegible] invece è Alessandro Del Piero che racconta il gol contro la Steaua: palla stoppata in corsa, doppia finta, tiro con effetto a rientrare nell'angolo alto. E' stata decisamente la soluzione [illegible]gliore per [illegible] che sapeva [illegible] realizzarla.

Quello che rende Del Piero [illegible] talento speciale è la capacità di provare cose che ad altri non riuscirebbero: lui ha sempre una soluzione in più. Ma [illegible] dice come [illegible] fosse un fatto naturale. La sua prodezza è finita [illegible] telegiornali sportivi americani. E i cinesi, che elessero Baggio tra i primi dieci atleti del mondo [illegible] lo premiarono con due vasi preziosissimi, chissà cosa pensano del nuovo genietto italiano che [illegible] è buddhista ma calcia da dio?

«Non c'è niente di studiato in certi gol - confessa il Talentino - [illegible] hai il tempo di pensare al prima o al dopo: senti che puoi tentare e lo fai». Non [illegible] avuto [illegible] un flash di quanto [illegible] era riuscito [illegible] Dortmund? «Se qualcuno crede che ci abbia pro[illegible] perché già una volta mi era andata bene, sbaglia. In quel momento avevo davanti a me la po[illegible] e un possibile spiraglio: l'alternativa era tentare [illegible] [illegible], ho scelto invece il tiro. Tutto lì. Non sono [illegible] che rischia le [illegible] soltanto se [illegible] sente sicuro di realizzarle: bisogna osare, provarci. Le brutte figure fanno parte del bagaglio di [illegible] calciatore. Non si deve averne paura».

Così ci prova. Sempre. Con la fiducia di chi è depositario di un dono naturale che [illegible] accresciuto allenandosi. «Adesso sarebbe facile pensare di aver imparato tutto - dice -. Eppure mi accorgo che c'è ancora qualcosa che non va, [illegible] mancano certi dettagli per [illegible] come voglio io. E per[illegible] in una prestazione come quella di mercoledì ho pag[illegible] le imprecisioni». Un paio le ha commesse nel secondo tempo, in contropiede. Il ragazzo dei gol impossibili sbaglia spesso quando segnare è semplice, [illegible] tu per tu [illegible] il portiere. Forse perché li contano la freddezza e l'esperienza più del talento.

Ma di tiri con l'effetto il Pinturicchio juventino ne calcia [illegible] decine durante la settimana, quasi sempre dalla sinistra con il destro, il suo piede pregiato. [illegible] giorno proverò con il sinistro», promette. Se la palla si stamperà lontano dai pali, pazienza.

La storia della Juve è ricca di virtuosi del tiro. Parola e Boniperti si sfidavano a chi colpiva la traversa [illegible] metà campo. E al Combi, Platini lasciò senza parole l'Avvocato che gli chiedeva di tentare un gol da settanta metri: Michel si rifiutò, ma prese la palla e senza mirare la infilò in una porticina lontanissima larga neppure un metro. Un tiro semplice e perfetto come l'O di Giotto, per rimanere tra i pittori.

Il Talentino [illegible] inserisce in quella tradizione. C'è chi propone di definire quel lembo di campo da dove realizza le sue prodezze la [illegible] Del Piero». «Ne sarei orgoglioso - dice lui -, tuttavia [illegible] credo di essere l'unico a segnare così. E' una questione di sensibilità: bisogna imprimere alla palla una forza e un taglio tali che impediscano l'intervento del portiere, capire se bisogna rallentare la traiettoria o renderla più veloce».

Adesso che gli è riuscito il bis, i portieri cominceranno a studiarlo. Ma si può evitare [illegible] capolavoro? Tacconi racconta che conosceva tutto di Maradona, sapeva come avrebbe calciato le punizioni [illegible] dove [illegible] avrebbe piazzate. Eppure [illegible] poteva farci niente. «Esistono i [illegible] imparabili - conferma lo juventino -. Quelli di Dortmund e dell'altra sera probabilmente lo [illegible]. [illegible] stato più difficile che provarci su punizione? Non so, è diverso. Su punizione il portiere ha il vantaggio di sistemare la barriera e di potersi piazzare, qui la difficoltà è controllar la palla in corsa con l'avversario vicino».

Dopo certi gol che fa, si dice bravo? «Non lo dico, ma intimamente lo penso». I tifosi della Juve invece non pensano intimamente di insultare Baggio, lo fanno a voce piena ogni volta che lei segna. Le pare giusto? «Giusto no. Purtroppo succede e [illegible] può farci niente finché [illegible] ricordo di Baggio sarà così vivo. Roberto ha lasciato un'impronta pesante. Preferirei che lo [illegible] dimenticasse [illegible] che si guardasse a me per quello che sono e non come al sostituto di Baggio. Però [illegible] lei andasse male i tifosi contesterebbero i dirigenti che hanno lasciato andar via Baggio puntando [illegible] [illegible] giovane come lei, non crede? «Può darsi. Anzi credo proprio di sì». Ma la realtà è diversa. Del Piero si sta dimostrando una scommessa vinta. Traghetterà [illegible] Juve verso [illegible] Duemila, che non [illegible] l'inizio [illegible] secolo ma [illegible] termine del contratto appena firmato [illegible] due miliardi l'anno. Finora [illegible] pagati.

Marco Ansaldo

«Cancellato Baggio»

Rivera e Le Roi concordi «Lui è la stella del futuro»

Del Piero ha già cancellato Baggio. Su questo Gianni Rivera e Michel Platini si trovano d'accordo. Dice l'ex golden boy, oggi parlamentare: «Lasciamolo giocare tranquillo e [illegible] vedremo delle belle. Per ora [illegible] mancanza di Baggio non si sente affatto. Ha vent'anni ma gioca come se [illegible] avesse trenta. E' il giocatore che [illegible] tempo mancava al calcio italiano e alla Nazionale. Rispetto al Codino [illegible] [illegible] che [illegible] sacrificarsi, che gioca [illegible] tutto campo. Cerca la finezza, [illegible] non è egoista».

Spiega Platini: «Si fida del [illegible] istinto, segna gol bellissimi e io so cosa significhi battere il portiere da una posizione che tutti giudicano impossibile. Ha più fisico e più grinta di Baggio e non è paragonabile ad altri campioni di ieri [illegible] di oggi. In [illegible] partita gli ho visto compiere tre falli consecutivi sui difensori avversari. Non è facile trovare [illegible] un giovane [illegible] queste qualità tecniche che sappia battersi come lui. Lo invidio: alla sua età non avevo ancora messo piede in queste Coppe».

«E' [illegible] Platini»

Mauro: è centrocampista con più rapidità di Zico

«Lui è un [illegible] [illegible]. A chi assomiglia? Direi a Platini». Massimo Mauro ha giocato con [illegible] campione francese, con Zico e con Maradona. Spiega: «Zico era più uomo da area di rigore, lui [illegible] un centrocampista e [illegible] maggior rapidità del brasiliano. Adesso dovrà giocare per almeno cinque anni con la stessa continuità nella Juve e in Nazionale prima di poter raggiungere certi livelli».

Cesare Maldini [illegible] lanciato Del Piero in Nazionale: «Soprannomi [illegible] accostamenti sono inutili. [illegible] lui lo capisce perché è intelligente. Sul piano tecnico [illegible] straordinario: alla gente resta in mente la sua prodezza contro la Steaua, [illegible] ci [illegible] altre cose [illegible] apprezzare nel suo modo [illegible] giocare. Adesso viene [illegible] difficile, perché gli [illegible] gli prenderanno le misure. Però è un freddo e lo si [illegible] nel modo in cui festeggia dopo un gol, senza esagerare. Io lo vidi nel Padova quando [illegible] era neppure titolare. Giocò venti minuti, ma fu sufficiente per capire di che pasta era fatto».

Caso-Vialli

Contratto? Vedrò a maggio come va

TORINO. Si pensava che dopo la cessione di Robi Baggio il peggio fosse passato. Invece no. C'è un nuovo tormentone che ha come protagonista Vialli. Del suo rinnovo contrattuale sentiremo parlare spesso in futuro. Con una differenza: non gli importeranno nulla, ma sarà lui a decidere se restare o andarsene in base alle offerte economiche che la Juve gli farà e alla sua condizione fisica e psicologica.

Mercoledì sera, dopo la vittoria sulla Steaua, il presidente Chiusano ha dato fuoco alle polveri: «Vialli veste una maglia importante, è un leader. Ma a questo punto dipende molto da lui. Il suo caso è diverso da quello di Baggio perché è diversa la loro età. E' un giocatore di carisma, qualunque sarà la sua decisione dovremo rispettarla».

Ora la palla passa al centravanti, che non dimostra di avere alcuna fretta di concludere. Il motivo è semplice: Vialli aspetta un momento più favorevole, quando cioè avrà le idee chiare sul proprio futuro. E' un giocatore onesto, resterò alla Juve se capirò di poter essere ancora utile come oggi. Quindi non è tanto un problema di denaro, quanto di [illegible] personali. Sa, Gianluca, che dovrà accettare una drastica riduzione dell'ingaggio, ma questa non pare la sua preoccupazione numero uno. Spiega: «Il discorso resta aperto, non ne abbiamo parlato, lo faremo senza fretta. Intanto sono contento che la Juve mi stimi e abbia voglia di discutere il mio futuro. A giugno c'è una scadenza precisa, però sono tranquillo. Se non lo fossi avrei già avanzato delle proposte».

Vialli vorrebbe mettersi al tavolo della trattativa a stagione conclusa. Magari avendo lui il coltello dalla parte del manico. «Con i dirigenti è sempre meglio così» dice scherzando. Lascia una porta aperta: «Diciamo che potremmo parlarne in qualunque altro momento, ma il periodo giusto sarebbe maggio. Io dovrò valutare la mia stagione per quantificare la durata di un eventuale rinnovo e discutere la parte economica». Sarà solo davanti a Moggi e Giraudo. Non ha un procuratore e non ne sente la mancanza.

Ma il vero nodo da sciogliere è quello legato alla condizione fisica e psicologica di Vialli. I cigolii del ginocchio sinistro sono un campanello d'allarme, come lo stress che logora un giocatore abituato a dare sempre il massimo. Ammette Vialli: «La mia situazione fisica è importante. Oggi sto abbastanza bene, ma posso migliorare. E ci sono altri aspetti da valutare. Giocare nella Juve è bello, però molto pesante. E io non voglio essere un sopportato, non voglio strappare un contratto che non mi sento di onorare. Quindi ci sono molte cose da valutare per arrivare a celebrare un matrimonio che vada bene a tutti».

Fabio Vergnano

IL CASO

UN CODICE [illegible] COMPORTAMENTO

Samp, galateo e disciplina

Senza permesso, niente medico di fiducia

«Gentili coi camerieri, [illegible] casa entro le 23,30»

Il presidente Enrico Mantovani [illegible] orme del padre Paolo

GENOVA

OSANNATI, fortunati, strapagati, ma non è tutto oro quello che luccica. L'altra faccia della medaglia della vita del giocatore di calcio, [illegible] quella che [illegible] dipana quotidianamente [illegible] tra ritiri, supermercato e ristorante, fuori dal rettangolo verde, è scandita da una serie di consigli, raccomandazioni e divieti da non dimenticare [illegible].

Mercoledì a tutti i giocatori della Samp sono state recapitate tre pagine dattiloscritte: [illegible] nuova edizione del «temuto» Mantovani-Borea. Cioè, più semplicemente, il regolamento interno redatto da presidente e direttore sportivo. Bisogna precisare che non si tratta di una novità, almeno in [illegible] blucerchiata. E' una prassi consolidata e diffusa che risale addirittura [illegible] tempi di Paolo Mantovani.

Si tratta [illegible] una versione riveduta, corretta e calcistica del più celebre dei galatei, quello di monsignor Della Casa. Ad esempio, [illegible] Mihailovic volesse invitare un suo amico sul pullman sociale, durante un trasferimento, non potrebbe farlo. Se Pagotto volesse festeggiare un risultato positivo con una serata «trasgressiva», magari scatenandosi nei balli di un «rave-party» dovrebbe tuttavia non perdere d'occhio l'orologio [illegible] ricordarsi di rientrare a [illegible] le ore 23,30. E c'è chi sussurra che questa clausola sia stata inserita dopo che, la stagione scorsa, Maspero e Bellucci rimasero coinvolti in un incidente automobilistico alle [illegible] della [illegible].

Massima cura, poi, nei rapporti interpersonali: bisogna portare rispetto al personale degli alberghi [illegible] ai giornalisti al seguito della squadra.

Anche in [illegible] di infortunio occorre prestare [illegible] giocatore dovrà [illegible] visitas il lunedì mattina [illegible] non potrà assolutamente farsi vedere [illegible] [illegible] suo medico di fiducia senza prima avere richiesto ed ottenuto l'autorizzazione della società. Autorizzazione [illegible] anche per partecipare alle trasmissioni televisive. Silenzio, poi, sulla classe arbitrale. E' questo, da sempre, un cavallo di battaglia della politica societaria blucerchiata. Più che vietato è addirittura «vietatissimo» lamen[illegible] pubblicamente dell'operato di una giacchetta nera. Mancini e compagni dovranno perciò aspettare la domenica sera: in privato, lontano da orecchie indiscrete, ognuno è libero di sfogarsi come crede. In caso di squalifiche per proteste o per aver espresso frasi irriguardose nei confronti del direttore di gara o di avversari, sono previste sanzioni particolarmente severe che vanno dal richiamo alla trattenuta sullo stipendio per [illegible] periodo della squalifica stessa.

Ma non è finita: l'abbigliamento [illegible] il comportamento dovranno essere in sintonia [illegible] l'immagine dell'U.C. Sampdoria. Mai dimenticarsi di farne parte. Vietato bestemmiare e anche organizzare scherzi «di cattivo gusto». Via libera perciò a quelle simpatiche goliardate che caratterizzano notoriamente la felice oasi sampdoriana.

Insomma, guai a sgarrare. Sa[illegible] bello, però, immaginare solo per un attimo i giocatori che [illegible] tramutano in tanti piccoli «monelli» che studiano il modo per farla franca. Chissà, magari rientrare a [illegible] [illegible] sera alle 23,31, alla barba del regolamento. Trattenendo chiaramente [illegible] respiro, perché quel vicino di [illegible] ha tutta l'aria della spia...

Damiano Basso

Nella Coppa Coppe, al Parma bastano i bomber di riserva

Melli-Inzaghi, primo [illegible]

Tutto facile con il Teuta

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Inzaghi ha passato la palla a Melli e toh, quale magia, Sandrone [illegible] tornato al gol. E' cominciato [illegible] questo flash [illegible] concluso con [illegible] replica [illegible] Inzaghi a tempo scaduto, lo scontato Parma-Teuta che manda avanti in Europa i gialloblù e riporta nel dimenticatoio, senza rimpianti per la loro comparsata, gli scorbutici albanesi. Melli, dunque, bomber di Coppa, come ai bei tempi delle prime uscite europee [illegible] gialloblù. Ci volevano gli albanesi per sbloc[illegible] l'attaccante. Finora, nella sua collezione stagionale, tanti pali. Colpiti contro l'Inter, la Sampdoria, la Fiorentina. E pure ieri, tre minuti prima di segnare, Melli aveva spedito l'ennesimo pallone sul legno. Insomma, sembrava proprio una macumba. Invece... ecco Inzaghi rivestire i panni di Osio [illegible]l ruolo di assist-man e Melli ritrovare [illegible] strada del gol. Un'amarcord del Parma artigiano, nella notte senza le stelle Stoichkov e Baggio, con Zola a mezzo servizio.

Tutto facile, ma non bello. Il vantaggio di due reti (quelle realizzate a Tirana da Zola nell'andata) ha permesso al Parma [illegible] giocare in tutta tranquillità sul piano [illegible] Il Teuta, ridotto subito al ruolo [illegible] sparring-partner dal terzo gol subito, si è però [illegible] a ripetere il copione (unico) che [illegible] già applicato in Albania. Picchiare [illegible] ancora picchiare. Ne [illegible] fatte le spese Fernando Couto. Un'entrata durissima di Vila, ha sbilanciato [illegible] portoghese. Era il 41'. Couto è caduto male sul terreno, ha sbattuto la testa, è stato portato via dal campo in barella. In ospedale, dove è stato ricoverato, gli hanno riscontrato una forte contusione alla spalla destra.

Couto, al pari di Melli e Inzaghi, si era distinto sotto [illegible] porta difesa da Kapllani. L'arbitro, lo sloveno Mitrovic, ha tollerato troppo il gioco duro degli albanesi, sostenuti da un migliaio di tifosi, mica venuti apposta [illegible] quasi tutti già [illegible] Italia, clandestinamente o meno, da tempo. Vila si è ripetuto spesso nelle sue entrate anche [illegible] Melli. Così Scala, alla ripresa, oltre a Cannavaro già subentrato a Couto, ha fatto ricorso a Zola, evitando pericoli (anche di cartellino rosso per eventuali reazioni) alla punta.

Subito spenta, sul piano stret[illegible] tecnico, dal gol di Melli, la partita ha davvero offerto poco. Tra i colpi migliori una punizione tagliata di Brolin che ha permesso a Sensini di gonfiare la rete con [illegible] bella deviazione acrobatica, marcatura annullata dall'arbitro per un presunto fuorigioco. E, proprio in avvio di ripresa un altro palo in mischia, colpito stavolta dal difensore Oendro, in affanno su [illegible] prolungata di Zola e compagni.

Sul piano strettamente tattico si è avuta la riprova che, reimpostato secondo il 4-4-2, [illegible] Parma soffre [illegible] e [illegible] a dare nuovamente profondità alla manovra. Piccoli progressi, [illegible], [illegible] sono quelli che Scala va cercando in questo periodo di lenta ripresa dopo il disastroso avvio di stagione culminato nell'eliminazione dalla Coppa Italia [illegible] pesante ko [illegible] Genova [illegible] Samp.

Non c'è stata la prevedibile [illegible] auspicabile goleada, ma le scusanti [illegible] sono mancate [illegible] Par[illegible]. Il Teuta, alternando in avanti, a turno, [illegible] Elton Koca, [illegible], ha giocato in un fazzoletto con quattro difensori [illegible] cinque centrocampisti tutti intenti unicamente a distruggere il gioco avversario. [illegible] l'incontro, al quale donne [illegible] bambini hanno potuto assistere alla modica cifra di mille lire, si è trascinato monotono e insipido tra un «numero» [illegible] riuscito di Zola, [illegible] conclusione senza esito in mischia di Brolin, una parata di Kapllani [illegible] Inzaghi. Poi Pippo, al 46', si è tolto [illegible] soddisfazione di raddoppiare, anche per lui prima rete ufficiale nel Parma.

Franco Badolato

PARMA	2
BUCCI	6
BENARRIVO	6
DI CHIARA	6
SENSINI	6
APOLLONI	6
COUTO	6,5
(41' pt CANNAVARO)	6
MELLI	6,5
(1' st ZOLA)	6
BROLIN	6
CRIPPA	6
(27' st CATANESE)	sv
BRAMBILLA	6
INZAGHI	6,5
All.: SCALA	6,5

TEUTA	0
KAPLLANI	6,5
ABAZI	5,5
VILA	4
OENDRO	5
A. KOKA	6
(44' st BUSHI)	sv
FURRXHI	5
ALLIU	6
MEHEMETI	6
XHAI	5
E. KOCA	6
DOBI	5
All.: B. KOCA	5

Arbitro: MITROVIC (Slovenia) 4
Reti: pt 8' Melli; [illegible] 46' Inzaghi. **Ammoniti:** Couto, Abazi, Furxhi. **Spettatori:** 10.221 paganti per un incasso [illegible] 61.840.000.

Couto, forte lussazione alla spalla

I RISULTATI **DELLA COPPA [illegible]**

SEDICESIMI	IERI	[illegible]	QUALIFICATA
Dag Liepaja (Let)-Feyenoord (Ola)	[illegible]	0-7	[illegible]
Bruges (Bel)-Shakhtyor Donetz (Ucr)	1-1	1-0	[illegible]
[illegible] ([illegible]) Glasgow (Sco)	0-4	2-3	CELTIC GLASGOW
Hradec [illegible] (R. Ceca)-Copenaghen ([illegible])	[illegible]	[illegible]	HRADEC KRALOVE
[illegible] Sofia ([illegible]) (Sve)	0-1	3-1	[illegible]
Reykjavik (Isl)-Everton (Ing)	1-3	2-3	EVERTON
Inter [illegible] (Slo)-Real Saragozza (Spa)	1-3	0-2	SARAGOZZA
Rapid Vienna (Aus)-Petrolul [illegible] (Rom)	0-0	3-1	RAPID VIENNA
[illegible] (Nor)-Paris St. Germain (Fra)	0-3	2-3	PARIS ST. GERMAIN
Dinamo Mosca (Rus)-Ararat Erevan (Arm)	1-0	3-1	DINAMO MOSCA
Aek Atene (Gre)-Sion (Svi)	2-2	2-0	AEK ATENE
Borussia Moenchengladbach (Ger)-Silema (Mal)	3-2	3-0	[illegible]
Teuta (Alb)-PARMA (Ita)	0-2	0-2	[illegible]
Zalgiris Vilnius (Lit)-[illegible]spor (Tur)	0-1	2-2	TRABZONSPOR
Sporting [illegible] Haifa ([illegible])	0-0	4-0	SPORTING LISBONA
Apoel [illegible] (Cip)-Deportivo La Coruña (Spa)	0-0	[illegible]	D. LA CORUNA

COPPA UEFA

Ieri si sono giocati [illegible] ultimi due incontri del primo turno.

[illegible]ge (Fra)-Ujpest (Ung)	0-2	3-0	[illegible]
[illegible] (Mac)-Bordeaux (Fra)	1-1	0-2	[illegible]

Biato ko, tocca alla giovane riserva

Doardo [illegible] paura «Toro, [illegible] di [illegible]»

«A Fiorenzuola fui un gran fesso, sbagliai [illegible] ho imparato la lezione»

TORINO. Era tornato al Toro per fare esperienza nel calcio che conta. Ora, per il ventunen[illegible] Domenico Doardo, studente del secondo anno della facoltà di economia e commercio, è già tempo di esami [illegible] laurea. L'infortunio muscolare che ha bloccato Biato indurrà Sonetti a mandare in mischia il portiere di riserva, proprio nell'inferno di San Siro, contro un'Inter in piena bufera [illegible] dunque, ancora più pericolosa. Il vice di Doardo sarà il «primavera» Casciano, sebbene Sonetti aspetti domani per una decisione definitiva.

Ieri al Ruffini, nell'amichevole col Nizza Millefonti vinta [illegible] Toro 8-0 (reti di Pelè, Cristallini, Cravero, Hakan, Bernardini, Angloma e doppietta di Dionigi), Doardo è parso in buona forma: «Sono pronto per il [illegible] debutto in A dopo [illegible] spezzone casalingo col Bari».

C'è stata un'altra presenza in prima squadra per il [illegible]se: a Fiorenzuola, dove il Toro venne clamorosamente eliminato in Coppa Italia [illegible] una squadra di C. Doardo ha già dimenticato. «O, meglio, ho fatto tesoro di quell'infausto pomeriggio: fui davvero [illegible] fesso ma ho imparato la lezione».

[illegible] panchina gli [illegible] stretta ma, a prescindere da che cosa accadrà domenica, non ha fret[illegible] di bruciare le tappe: «La [illegible] cietà ha fiducia in me in prospettiva ed io mi alleno [illegible] intensità per [illegible] all'altezza quando l'allenatore ha bisogno. Sono il 12° [illegible] mi arrabbio perché mi viene preferito Biato. Ho tempo».

Ha sempre sognato di giocare [illegible] San Siro e, adesso che è arri[illegible] la sua grande occasione, il ragionier Doardo [illegible] trema. Dice di essere freddo, di non sentire più di tanto l'emozione: «La [illegible] che mi fa più paura è il momentaccio dell'Inter. Una partita-verità per una squadra senza schemi che può trasformarsi, come per incanto. Una situazione a doppio taglio per i nerazzurri. Noi, però, dovremo cercare di sfruttare al massimo il loro nervosismo».

[illegible] dare la [illegible] a Doardo è anche la bella prestazione offerta da Pagotto, [illegible] Zenga, domenica scorsa al delle Alpi contro il Toro. Pagotto gli ha soffiato il posto nella Under 21 [illegible] Doardo vuole ben figurare [illegible] un palcoscenico prestigioso [illegible] me quello del Meazza per dimostrare al citì Cesare Maldini di saper superare test ad alto livello. Ci tiene sia [illegible] disputare gli Europei che partecipare alle Olimpiadi di Atlanta.

Doardo ha alle spalle un campionato da titolare nel Raven[illegible], in C1, dove non ha saltato una partita su 32 ed ha sostenuto un rodaggio assai utile per [illegible] giovane portiere: «Sono abituato a climi caldi, sia pure in categorie inferiori».

A stimolare Doardo c'è, dall'altra parte, Pagliuca: «Luca sta attraversando un brutto periodo ma resta uno dei più bravi». Lungo [illegible] centimetri, Doardo eccelle sui palloni alti ed [illegible] abbastanza rapido a terra: «Debbo migliorare. Difetti ne ho tanti. Il mio idolo e modello, come professionista e come persona, [illegible] Marchegiani che [illegible]miravo sin da quando [illegible] nelle giovanili granata».

Oltre a Lido Vieri, il suo maestro, anche Biato, amico e rivale, gli dà preziosi consigli: «A San Siro, Doardo dovrà [illegible] soprattutto se stesso».

Bruno Bernardi

SPORT **FLASH**

Calcio: Roma nervosa [illegible] al derby

ROMA. «Io non lo chiamerei silenzio stampa», dice Carlo Mazzone. Resta il fatt[illegible] che da [illegible] al derby tutti muti i giallorossi.

Tennis: Camporese avanza [illegible] Palermo

PALERMO. Camporese ha superato il 2° turno battendo Corretja (28 Atp) 6-3, 3-6, 7-6; oggi affronta nei quarti il tedesco Goellner. Risultati: Norman-Gumy 4-6, 1-6; Santoro-Sanchez 6-3, 6-3; Lopez Moren-Burillo 6-7, 6-4, 3-6.

F.1: Brundle al posto [illegible] Jordan

[illegible] Il britannico Martin Brundle, pilota della Ligier-Honda quest'anno, sostituirà Irvine alla Jordan nel '96.

Nuoto: coach inglese [illegible] le [illegible]

CARDIFF. Paul Hickson, che allenò la nazionale britannica di [illegible] ai Giochi '84 e '88, [illegible] stato condannato a 17 [illegible] per una catena di stupri [illegible] molestie sessuali [illegible] undici ragazze (dai 13 a 20 anni) a lui affidate. L'accusa è di aver violentato, frustato, e usato per giochi erotici le sue vittime.

Eurovolley, [illegible] ko [illegible] croate

ARNHEM. L'Italia gioca bene, ma cede anche alla Croazia 3-1 (15-6, 12-15, 15-8, 15-7). Oggi riposo, domani alle 12 semifinale per il 5° posto contro l'Ucraina.

Lite fra [illegible] Federazioni per l'hockey [illegible]

La Federazione internazionale rotelle reagisce allo scippo, da parte dell'hockey ghiaccio col tacito assenso del Cio, del neonato hockey on line, cioè con i pattini a rotelle in linea. Inevitabile il ricorso alla giustizia internazionale per definire la paternità di [illegible] sport di cui tutti intuiscono le capacità di presa popolare e spettacolarità.

Svanito il rischio di un derby tra le romane nei sedicesimi di Coppa Uefa

Lazio promossa [illegible]

Per il Parma le insidie sono Bruges e Feyenoord

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Senza la Juventus, il cui cammi[illegible] in Champions League è già noto [illegible] nei minimi particolari, e senza l'Inter, eliminata [illegible] sorpresa dal Lugano, si celebra oggi il sorteggio del secondo turno della Coppa delle Coppe (19 ottobre/2 novembre) [illegible] della Coppa Uefa (17-31 ottobre). L'appuntamento è per mezzogiorno al No[illegible] Hilton. L'Italia sarà rappresentata dal Parma nella Coppa delle Coppe, [illegible] da Milan, Roma, Lazio in Coppa Uefa. Tutte teste di serie, anche la Lazio che, 16ª del ranking, deve l'insperata scalata all'eliminazione di Manchester United (3ª), Monaco (6ª), Inter (8ª) [illegible] Austria Vienna.

Le teste di [illegible] non si affrontano tra loro: e dunque, anche per questa «tornata» (l'ultima), niente derby. Nella Coppa Uefa, sono sedici: Barcellona (Spa), Milan, Benfica (Por), Bayern (Ger), Kaiserslautern (Ger), Auxerre (Fra), Broendby (Dan), Werder Brema (Ger), Roma, Bordeaux (Fra), Olympiakos (Gre), Psv Eindhoven (Ol), Sparta Praga (Rep. Ceca), Lazio, Chernomorets (Ucr) e Slavia Praga (Rep. Ceca). Essendoci in ballo ancora due partite, l'Uefa non ha comunicato le fasce (quattro, di otto squadre ciascuna, [illegible] quattro teste di serie per gruppo). Così, a occhio, gli avversari più scorbutici sono gli inglesi (Leeds, Liverpool, Nottingham) e gli spagnoli (Betis, Siviglia).

Nella Coppa delle Coppe, le cui gare h[illegible] avuto luogo ieri sera, le teste di serie sono otto: Saragozza (Spa, detentore), Parma, Paris Sg (Fra), Borussia Moench. (Ger), Deportivo La Coruña (Spa), Everton (Ing), Sporting Lisbona (Por), Dinamo Mosca (Rus). Fra i «clienti» da evitare suggeriamo il Feyenoord (Ol) e il Bruges (Bel).

La sorpresa della vigilia è il blitz di Matarrese, arrivato in mattinata, ripartito in serata. Scopo del conclave con Aigner (Uefa, segretario generale): studiare la revisione dello statuto, saldare un vecchio debito dei club italiani, relativo alla percentuale Uefa sui diritti televisivi delle partite delle Coppe europee. Per concludere, ecco l'elenco delle città in lizza per ospitare [illegible] finale della Champions League: Barcellona, Londra, Milano, Monaco di Baviera, Roma, Vienna. La scelta [illegible] fatta a dicembre. [ro. ba.]

[illegible]

[illegible] I nerazzurri puntano al primo successo casalingo. In archivio c'è solamente [illegible] 0 a 0 di un paio [illegible] stagioni fa. **Squalificati:** Giandebiaggi (P).

[illegible] Nella trasferta in Puglia il Milan ha fatto meglio dei padroni di casa. I locali si affidano a Protti che è sempre molto puntuale [illegible] il gol. **Indisponibili:** Andersson, Montanari (B), Savicevic, Lentini e Sordo (M). **Squalificati:** Manighetti (B).

[illegible] La squadra di Ranieri al Franchi concede pochissimo. I grigiorossi a Firenze hanno strappato tre pari [illegible] quattro partite. **Indisponibili:** A. Orlando (F).

[illegible]ORI[illegible] Archivio largamente con i nerazzurri che fra campionato e Coppa non riescono però a vincere da 5 partite. Per i granata l'ultimo colpo a San Siro risale addirittura al febbraio del 1988. **Indisponibili:** Biato (T) e Berti (I).

[illegible] Gli azzurri sperano di stupire ancora; [illegible] Delle Alpi contro la Juve [illegible] loro imbattibilità corre però [illegible] rischi. **Indisponibili:** Jugovic, Marocchi, Lombardo (J).

PADOVA-PARMA. Un solo precedente all'Euganeo: il [illegible] 3-0 a favore degli emiliani dello scorso campionato. **Indisponibili:** Vlaovic, Pioli (Pd), Asprilla, Minotti e Susic (Pr).

[illegible] Nel campionato scorso, dopo un'interminabile serie di pareggi, una vittoria per parte. Bilancio con la Roma, [illegible] segno più consueto è comunque la «x». **Indisponibili:** Thern, Berretta (R) e Rambaudi (L). **Squalificati:** Moriero (R), Casiraghi e Gottardi (L).

CONCORSO N. 7

1	Atalanta	Piacenza	1
2	Bari	Milan	2X
3	Fiorentina	Cremonese	[illegible]
4	Inter	Torino	1X2
5	Juventus	Napoli	1
6	Padova	Parma	2
7	Roma	Lazio (ore 20,30)	1X2
8	Sampdoria	Cagliari	1
[illegible]	[illegible]	Vicenza	1X
10	Reggiana	Lucchese	1
11	Salernitana	Foggia	1X
12	Monza	Ravenna	2X
13	Ascoli	Trapani	1

[illegible] Al Luigi Ferraris trascorsi piuttosto equilibrati con larga maggioranza di pareggi. I blucerchiati di Eriksson sono imbattuti. **Indisponibili:** Zenga, Bertarelli Chiesa (S).

UDINESE-VICENZA. I friulani in casa hanno sempre vinto, i vicentini in trasferta sono andati sempre al tappeto. **Indisponibili:** Pellegrini (U), D'Ignazio (V). **Squalificati:** Rossi (V).

REGGIANA-LUCCHESE. I granata di Ancelotti sperano nella prima vittoria e nell'aggancio in classifica.

SALERNITANA-FOGGIA. Entrambe le squadre puntano alla promozione: [illegible] Foggia è imbattuto, la Salernitana cerca il sorpas[illegible]

MONZA-RAVENNA. Viaggio difficile per il Ravenna leader della graduatoria: sin qui [illegible] incolonnato quattro vittorie e un pareggio.

ASCOLI-TRAPANI. I marchigiani non fanno mistero di voler rientrare [illegible] più presto [illegible] serie [illegible]. Per i siciliani le chances di muovere la classifica sono davvero scarse.

Bruno Colombero

IL [illegible]

L'arrivo dell'aria fredda [illegible] l'aumento della pressione ci rendono ottimisti per [illegible] condizioni del tempo di domenica. Tuttavia, almen[illegible] per quanto riguarda le regioni centro-meridionali adriatiche, [illegible] previsto un moderato incremento della instabilità atmosferica [illegible] grado di f[illegible] lo sviluppo (nelle ore pomeridiane) di locali nubi cumuliformi [illegible] escludere che [illegible] prossimità delle zone appenniniche possano dar luogo ad occasionali e brevi piovaschi. [m. l.]

BERGAMO	sereno	19°
BARI	nuvolosità variabile	21°
FIRENZE	sereno	22°
MILANO	sereno	20°
TORINO	sereno	22°
PADOVA	sereno	20°
ROMA	sereno	18°
GENOVA	poco nuvoloso	22°
UDINE	poco nuvoloso	18°
REGGIO E.	poco nuvoloso	20°
SALERNO	sereno	22°
MONZA	sereno	20°
ASCOLI	nuvolosità variabile	18°

Spiritoso e disinvolto il nuovo ferrarista

Irvine: a scuola da Schumacher

ADENAU
DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano Gran Premio d'Europa. Ma dovrebbe essere quello dedicato all'inverno. Freddo polare per la F1 che riscopre il Nürburgring, il circuito nuovo [illegible]mento, lo stesso nel quale si disputarono due gare nel 1984 e '85, vinte rispettivamente da Prost con la McLaren e da Alboreto alla guida della Ferrari. In attesa di scoprire da stamane i valori su una pista semisconosciuta e con il pericolo anche del maltempo e del gelo, si parla [illegible] di mercato-piloti. Due colpi portati a segno in poche ore: Irvine alla Ferrari e ieri Martin Brundle alla Jordan, nel posto lasciato libero dall'irlandese.

Irvine [illegible] ha fatto [illegible] piega [illegible] trovarsi protagonista in una conferenza stampa in mezzo a Eddie Jordan e Jean Todt, il passato e il futuro. Spiritoso, disincantato, si è raccontato e ha parlato delle sue ambizioni, della grande opportunità che ha avuto nell'arrivare alla scuderia del Cavallino Rampante.

Aveva mai pensato di guidare un giorno una delle vetture di Maranello?

«Perché no? Nella vita può sempre capitare di tutto. Da bambino non avrei mai pensato di abitare a Macao o a Tokyo, come poi mi è successo da pilota. Certo, sono molto contento».

Quando è nata la passione per l'auto?

«Fin da piccolo. Mio padre è un grande tifoso degli sport motoristici. Lui è del settore: fa lo sfasciamacchine per vendere i ricambi usati e si occupa di vetture di seconda mano...».

Mai pensato ad altri sport?

«Veramente no, amo solo guidare auto da corsa. Sì, mi piacciono golf e nuoto e qualche volta vado anche a pescare. [illegible] non sono un patito. Neppure della lettura, a scuola ero un disastro. Preferisco le ragazze».

> «Devo a mio padre l'amore per le auto
> Lui è del settore,
> fa lo sfasciamacchine»

Irvine: «Conosco bene l'Italia ma adoro solo la cucina cinese»

Una battuta. Dicono che lei apprezzi molto la birra e il whisky. Si adatterà anche al vino?

«No, il vino no...».

Non ha paura della pressione che troverà alla Ferrari e della stampa italiana?

«Nella mia [illegible] ho avuto talmente tanti problemi che il resto [illegible] non mi spaventa più. Mancanza di soldi prima. Poi al debutto in F1, alla prima gara, ho litigato con Senna...».

E la convivenza con Schumacher? Todt ha detto che lui sarà il pilota [illegible] uno e lei il numero due all'interno del team.

«Michael è il migliore della F1. Da lui potrò solo imparare qualcosa. Non sono preoccupato. Credo che la Ferrari alla fine darà ad entrambi la stessa monoposto».

E se un giorno dovesse trovarsi davanti al tedesco e le chiedessero di farlo passare?

«Prima di dare una risposta dovrei provare a stargli davanti».

Pensa di poter sostituire Alesi nell'affetto dei tifosi? Guiderà con il cuore?

«Io normalmente non guido la vettura con il cuore [illegible] con il fondo schiena...».

Qualcuno sostiene che Eddie Irvine sia un po' matto...

«Io pazzo? No, lo è il resto del mondo, cioè gli altri».

Cosa conosce dell'Italia?

«Monza, Imola, Vallelunga, Milano, Bologna, Rimini, Ancona. Ma adoro la cucina cinese».

Un bel personaggio, [illegible] soprattutto un pilota veloce, almeno pare. Vedremo se il confronto con Schumacher confermerà l'impressione. Anche perché sinora Irvine ha vinto una sola gara importante, una batteria di Formula 3 nel 1988 a Macao. E poi si è aggiudicato il secondo posto alla Ferrari, che è un bel colpo.

A proposito: [illegible] Coulthard, che domenica sarà ufficialmente della McLaren, ha detto: «Ero pressato e avevo firmato da tempo. Speravo che si riaprisse una possibilità, [illegible] non si è verificata. Sinceramente mi sarebbe piaciuto andare alla Ferrari».

[illegible] **Chiavegato**

Mondiali: argento della Cristofoli, gli stradisti si preparano

Bugno e il tris «E' possibile»

PAIPA
DAL [illegible] INVIATO

Dai capelli agli alluci è un personaggio algebrico, problematico il due volte campione del mondo Gianni Bugno. [illegible] divertirà gli interlocutori, ma interessa e continua ad essere uno dei pochi corridori italiani in grado di sorprendere, l'unico sul quale valga la pena di scommettere.

Alla vigilia dei Mondiali di due anni fa l'affliggevano problemi personali. Alla vigilia dei Mondiali dell'altr'anno fu tolto di mezzo dall'infortunio della caffeina. Di quali mai soffre ora?

«Di nessuno. Sto meglio».

Le ultime [illegible] in Italia non [illegible] andate a meraviglia.

«Quelle che c'entrano? Qui [illegible] in Colombia e il Mondiale non è il Giro del Lazio. Non mi si chiedeva d'essere brillante, dovevo prepararmi a una corsa di fondo».

Una buona preparazione?

«Se è buona lo vedremo. Tante cose che si possono fare al livello del mare qui diventano complicazioni. Negli anni [illegible] chi era in forma prima del Mondiale [illegible] cambiava panni il giorno della gara. Vinceva o perdeva, [illegible] se ne conosceva la capacità di rendimento. Ora conta soprattutto la capacità di acclimatamento».

Indurain è andato in Colorado da un sacco di tempo.

«Vorrà dire [illegible] abbiamo sbagliato tutto noi. O ha sbagliato lui. Indurain fa una preparazione per crono e record dell'ora».

E' il favorito per la strada.

«Quando mai non è favorito?».

E dopo Indurain?

«Richard e Rincon».

Richard è [illegible] [illegible]pagno di squadra nella Mg.

«Questo che significa? In un Mondiale ognuno pensa ai fatti suoi».

E il percorso?

«Durissima la salita, bruttissima la discesa».

[illegible] tolto due rampe per renderlo più morbido.

«Chiamalo morbido. Ho sentito che vorrebbero togliere [illegible]che due giri. Mah, secondo me cambia poco. Il percorso non fa selezione, sono i corridori che la fanno. Se si va a dieci all'ora la salita [illegible] è più durissima. Anticipo la domanda: quante probabilità ho di vincere per la terza volta? [illegible] rispondo. Se la domanda è: quante probabilità ho di battermi dignitosamente, rispondo».

E quante sono?

«Ci sono. Almeno: ho buone speranze che ci siano. Ho la tranquillità di chi si impegna».

Lo sa che in un Mondiale bisogna gettare il cuore oltre l'ostacolo?

«L'ho sentito dire. Conosco gente che a forza di buttare il cuore oltre l'ostacolo s'è ritrovata con il cuore a pezzi e con gli stessi ostacoli davanti».

Perché non si allena con gli azzurri e pedala sempre con Richard e Jaermann?

«Perché [illegible] arrivato in Colombia [illegible] loro, in anticipo, e la mia tabella non coincide con quella della Nazionale. Ci riuniremo in seguito».

Le [illegible] novità azzurre?

«Piepoli, interessante (ma il ragazzo è a letto con 39 di febbre, colpa di una virosi gastrointestinale, ndr), Casagrande, Pantani e Gotti, bravi e giovani, beati loro».

Il dopo Mondiale.

«La cronometro alle Olimpiadi».

La cronometro?

«Che c'è di strano. Anche in questa crono corre Indurain, ma Fondriest e Chiurato mica [illegible] rimasti a casa».

Gianni Ranieri

L'azzurro Andrea Collinelli è stato battuto nella finale inseguimento dallo scozzese Graeme Obree: «Non è un disonore perdere da un grande campione; però gli ho chiesto la rivincita, ci rivedremo alle Olimpiadi di Atlanta»

Collinelli, la rivincita

Aveva chiuso con il ciclismo è salito sul podio dietro Obree

BOGOTA'. Un'altra medaglia d'argento: l'ha vinta Nadia Cristofoli nella [illegible] a punti arrivando seconda alle spalle [illegible] russa Samokhvalova. 24 anni, di Spilimbergo, la Cristofoli nel Giro d'Italia del '93 aveva vinto due tappe e indossato per un giorno la maglia rosa. Lei e Andrea Collinelli, ravennate di [illegible] anni compiuti il 2 luglio, sono davvero l'emblema della riscossa italiana nella pista. Se l'oro di Martinello e Villa è la medaglia che luccica su un ciclismo professionistico che ha pochi eguali al mondo, la medaglia d'argento di Collinelli è figlia del ciclismo di base che nella maglia azzurra trova il primo segno di successo.

Collinelli [illegible] considerato negli [illegible] passati l'enfant prodige di questa specialità. Incomprensioni, sfiducia nelle proprie possibilità l'avevano portato nel '93 a sospendere l'attività. Col sostegno della moglie Romina, Collinelli ha trovato le motivazioni giuste per tornare all'attività.

«All'oro - dice - [illegible] quasi fatto la bocca dopo la prova in semifinale con O'Grady. Ma perdere da un campione come Obree è tutt'altro che un disonore. Per questo ci siamo dati appuntamento ad Atlanta per la "bella" visto che a Manchester avevo vinto io».

E' finita, invece, nei quarti di finale l'avventura del quartetto azzurro a questi mondiali. Autori di una pessima partenza, Collinelli, De Boni, Romio e Trentini sin sono dovuti arrendere alla Germania (Bach, Bartko, Fulst e Ondo) campione del mondo uscente. **(m. r.)**

L'interessante rassegna in un negozio di San Benigno Canavese

In salotto appare la foto d'autore

L'arte di arredare con stile ed eleganza

La Portaerei del Mobile, di San Benigno Canavese, inaugura domenica 1° ottobre una rassegna fotografica d'autore. Suddivisa in due sezioni, comprende una quindicina [illegible] fotografie di Giuseppe Bergami e una [illegible] rie [illegible] immagini originali di Torino, scattate negli [illegible] Trenta.

Le due tematiche sembrano un poco contrastanti, [illegible] [illegible] stato scelte appositamente per mettere in evidenza la funzione della fotografia nell'arredamento.

Tutti noi desidereremmo esporre sulla parete più luminosa del nostro salotto un quadro di un impressionista francese, un Picasso o un Tintoret[illegible]. Molti si illudono di realizzare il sogno appendendo affiches e poster, ma il risultato non sempre è brillante.

Per migliorare lo stile della casa e darle un tocco singolare non è necessario invocare la presenza di artisti illustri, ba[illegible] rivolgersi ad altri artisti che al posto di pennello e tavolozza usano gli obiettivi.

In questi ultimi anni i fotografi, dopo essere stati relegati per anni nelle vetrine di cristallo delle mostre «esclusive», entrano nelle case con immagi[illegible] suggestive, calde, provocanti o rassicuranti. Il costo di una immagine firmata parte da mezzo milione e il [illegible] valore artistico è certamente superiore a quello di qualsiasi brutta copia di un celebre pittore.

Per vedere l'effetto che fa basta fare [illegible] [illegible] alla Portaerei del Mobile (anche alla domenica dalle 10 [illegible] 18,30) che ha arricchito gli ambienti del grandioso negozio [illegible] due mostre fotografiche.

La rassegna è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia, organizzatrice a Torino della Biennale di Fotografia alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino in viale Crivelli 11.

La Portaerei del Mobile propone un autore prestigioso co[illegible] Giuseppe Bergami, che ha uno studio pubblicitario [illegible] New York ed è specializzato in «still life» immagini che sembrano quadri perchè la stampa viene parzialmente rifinita con colori a olio.

Le [illegible] nature morte (ne pubblichiamo una in questa pagina) sono particolarmente suggestive e altrettanto particolare è l'effetto che simili immagi[illegible] possono dare [illegible] ben [illegible] nell'ambient[illegible].

Alla Portaerei verrà anche proposta una galleria [illegible] scorci torinesi degli [illegible] 1934-1936. Le fotografie fanno parte della collezione della Fondazione Italiana per la Fortografia [illegible] ben si adattano alle proposte di arredamento del negozio che offre una vasta scelta di mobili moderni laccati dalle tinte pastello ma anche un'ottima sele[illegible] di mobili [illegible] stile rustico che ricordano le case delle nostre nonne.

Ma non è questa l'unica iniziativa dedicata al pubblico dalla Portaerei del Mobile. Molti sanno che non è soltanto [illegible] negozio di mobili, [illegible] un punto di riferimento utile a tutti coloro che intendono rinnovare o realizzare l'arredamento della casa. C'è l'assoluta certezza [illegible] essere seguiti [illegible] professionalità dal momento della progettazione degli [illegible]bienti fino all'installazione [illegible]finitiva dei pezzi che [illegible] compongono. E se è necessario, non manca il laboratorio con qualificati artigiani pronti [illegible] soddisfare [illegible] esigenza, anche [illegible] misu[illegible].

In più alla Portaerei ci si trova sempre tutte le domeniche (dalle 10 alle 18,30) per assistere a qulche evento: dopo le sfilate di mode e i raduni di auto d'epoca, c'è un allettante appuntamento soprattutto per coloro che oggi hanno superato i quarant'anni.

Il 29 settembre (chi ha dimenticato questa data?) Maurizio Vandelli e i Dik Dik saranno ospiti del Mobilificio a San Benigno a partire dalle 17 per firmare autografi ai fans. [illegible] chi vorrà sentire di [illegible] una nostalgia che strappa [illegible] cuore e rinnova la memoria non potrà mancare l'appuntamento alla discoteca Charleston in via Cavalcanti 5 a Torino per il concerto delle 22.

Per raggiungere la Portaerei del Mobile a San Benigno Canavese basta percorrere da Torino la bretella Caselle-Ceresole e [illegible] a Lombardore, o [illegible] dal casello di Chivasso Ovest della Milano-Torino [illegible] ancora, uscire dal casello [illegible] Volpiano della Torino-Aosta.

F I L O D I R E T T O

N O T I Z I A R I O D I I N F O R M A Z I O N E E A T T U A L I T A'

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia; via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti [illegible] lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

ascom
associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

Lettera di De Maria al Ministro Fantozzi

DIFFIDENZA, CONFUSIONE E DISAGIO VERSO IL «CONCORDATO DI MASSA»

C'è diffidenza generalizzata, fino ad un vero [illegible] proprio rigetto, da parte degli operatori commerciali [illegible] il «concordato di massa» proposto dal Ministero delle Finanze. Una diffidenza più che giusti- [illegible] [illegible] quest'ultima «trovata» per rastrellare quattrini, che alla fin fine rappresenta un ennesimo intralcio all'attività [illegible] [illegible] programmazione fiscale delle aziende, e crea incertezze, disagi e nuovi timori agli operatori.
Sull'argomento, il [illegible] agosto scorso il presidente dell'Ascom De [illegible]ria ha inviato al Ministro Fantozzi [illegible] lettera che segue.

Egregio Signor Ministro, la nostra Organizzazione ha da sempre cercato un rapporto sinergico con i Governi che si sono via via succeduti negli anni passati, dialogando con la massima trasparenza quindi anche con gli uffici preposti all'imposizione e alle verifiche delle norme relative alla materia fiscale e tributaria.
Nei confronti dei nostri associati la linea seguita è stata improntata alla massima sensibilizzazione delle esigenze governative, magari largamente impopolari, e della conseguente necessità di adottare un atteggiamento contributivo fondamentalmente corretto, confermato del resto anche dai recenti dati statistici resi noti dal SECIT.
Con il passare del tempo, per contro, l'inasprimento della stretta fiscale ha visto una continua ed estenuante escalation: condoni, ICIAP, minimum tax, l'imposta patrimoniale, l'ICI e per ultimo la novità di questi giorni: l'accertamento con adesione.
Allo stesso tempo, è bene ricordarlo, è esplosa una recessione molto pesante che non si è ancora affatto esaurita, aggravata, nel caso specifico del Piemonte, da una calamità disastrosa quale l'alluvione del novembre scorso. (A proposito: gli aiuti economici promessi sono ancora lettera morta mentre gli accertamenti sono già stati diligentemente recapitati...).
A poco serve ricordare la volontarietà del suddetto provvedimento [illegible] quanto, parallelamente, il Governo non ha esitato ad annunciare controlli che anche al più onesto dei contribuenti sono apparsi eufemisticamente minacciosi, ed è appena il [illegible] di specificare che esso non si inquadra affatto in quel contesto di generale riforma del sistema fiscale che le categorie produttive attendono inutilmente da anni.
Con la crisi che attanaglia l'intero comparto, tutto ciò non aiuta né la ripresa né la fiducia nelle istituzioni, ed assai numerose sono ormai le proteste dei nostri associati.
Il nostro impegno è comunque teso a garantire almeno la massima chiarezza, e quindi, abbiamo deciso di convocare una pubblica assemblea generale delle forze imprenditoriali della provincia torinese per il prossimo mese di ottobre.
In attesa di valutare gli sviluppi, colgo l'occasione per porgerLe i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Giuseppe De Maria

A SCUOLA DI SICUREZZA
I corsi di [illegible] sulla Legge 626

Il For.Ter Piemonte, ente di formazione [illegible] ricerca dell'Ascom Torino, promuove alcuni corsi di formazione sul decreto legislativo 626/94 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro). Eccoli in sintesi, secondo i diversi moduli di svolgimento.

*** Modulo 1: Formazione informazione per [illegible] personale**
Martedì [illegible] ottobre, dalle 9 al[illegible] 12.
Costo: Lire 50.000 + Iva.

*** Modulo 2: Formazione per i rappresentanti dei lavoratori**
Martedì 10 ottobre, [illegible] 11 alle 13.
Costo: Lire 50.000 + [illegible].

*** Modulo 3: Formazione per il responsabile del Servizi[illegible] prevenzione e protezione**
a) giovedì 12, giovedì [illegible] e giovedì [illegible] ottobre, [illegible] 9 alle 13 e dalle [illegible] alle 18.
b) martedì 10 [illegible] giovedì 12; martedì 17 [illegible] giovedì 19 ottobre; martedì 24 e giovedì [illegible] ottobre; martedì 31 ottobre [illegible] giovedì [illegible] novembre, dalle 20 [illegible] 23.
Costo: Lire 300.000 + Iva.

*** Modulo 4: Formazione dei datori [illegible] la[illegible] nel caso in cui svolgano [illegible] funzione [illegible] responsabili del Servizio protezione [illegible] prevenzione**
4 ore di lezione in aggiunta [illegible] modulo 3, [illegible] inizio martedì 7 novembre (dalle [illegible] alle 22) e giovedì [illegible] novembre (dalle 20 alle 22).

La sede di svolgimento di tutte le lezioni è l'Istituto Margara, [illegible] delle Rosine 18, Torino.

Per ulteriori informazioni e per l'iscrizione ai corsi, rivolgersi al **For.Ter Piemonte, via Massena 20, Torino, tel. 5516.290 - 5516.229 - 532.701.**

«LARGO AI GIOVANI»

L'Ascomfidi ha realizzato, in collaborazione [illegible] la Camera [illegible] Commercio di Torino e degli Istituti di Credito convenzionati (l'Istituto Bancario S. Paolo [illegible] Torino, la Banca CRT e il Banco Ambrosiano Veneto) un prodotto finanziario destinato alle [illegible] leve imprenditoriali, denominato «Largo [illegible] giovani».

La [illegible] dell'iniziativa [illegible] quella di avvicinare i giovani al mondo del commercio.

E' operante dal 1° settembre ed ha le seguenti caratteristiche:

- **Soggetti beneficiari:** giovani [illegible] [illegible] ed i 40 [illegible]ni, iscritti al Registro Ditte della C[illegible] di Commercio con l'intenzione di avviare o rilevare attività di commercio, turismo e servizi.
- **Importo finanziabile:** importo massimo di 40 milioni per singola impresa, [illegible] limite [illegible] un terzo dell'ammontare dell'investimento previsto.
- **Tasso di interesse:** è variabile ed è pari al 96 per cento del prime rate Abi, con rimborso in rate mensili [illegible] durata [illegible] superiore ai [illegible] [illegible].
- **Garanzia Ascomfidi:** 66 per cento del finanziamento [illegible].

Le domande [illegible] inoltrate all'Ascomfidi Piemonte, con [illegible] documentazione richiesta.

Per ulteriori chiarimenti, tel. 55.16.267/236/213.

CONDONO PER EXTRACOMUNITARI

La Legge 335/95 consente, ai datori di lavoro che denuncino per la prima volta entro [illegible] 15 dicembre 1995 rapporti di lavoro pregressi o in atto con cittadini extracomunitari, la regolarizzazione della posizione contributiva ed assistenziale degli stessi con il pagamento dei contributi dovuti maggiorati del 5 per cento annuo.
La regolarizzazione estingue i reati previsti in materia di versamento di contributi e [illegible] premi e le obbligazioni per sanzioni amministrative, connessi [illegible] le violazioni delle [illegible] sul collocamento e con la denuncia e versamento dei contributi.

FONDO STRAORDINARIO PER INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

La Regione Piemonte ha istituito un fondo straordinario per l'incentivazione dell'occupazione che interviene in caso di assunzione [illegible] tempo indeterminato di soggetti appartenenti [illegible] categorie svantaggiate. L'assunzione deve avvenire dopo la presentazione della domanda di concessione del contributo e lo stesso è cumulabile con le altre agevolazioni previste dalla legislazione statale.
Le domande [illegible] inviate per posta raccomandata entro l'11 novembre 1995.

DENUNCE ANNUALI RETRIBUZIONI 1994

Il termine di presentazione delle denunce annuali delle retribuzioni relative all'anno 1994 [illegible] stato prorogato al:
- 30 settembre 1995 per le denunce cartacee
- 31 ottobre 1995 per la consegna su supporto magnetico.

Con la stessa circolare di proroga l'Inps specifica che, in conseguenza di quanto previsto dall'art. 14 del Dlg 503/92, nel quadro «D» del modello 01/M non dovranno più [illegible] segnati i dati che permettevano l'accredito figurativo per l'astensione facoltativa dal lavoro per gravidanza [illegible] puerperio. Nessun dato dovrà [illegible] [illegible]gnato anche in [illegible] di [illegible] dal lavoro per malattie del bambino fino ai tre anni, nonché in [illegible] [illegible] prolungamento dell'assenza facoltativa dal lavoro per i minori handicappati.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 29 Settembre 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

La Finanziaria imporrà di fatto un aumento della benzina e il ritocco degli estimi

Nel '96: più tasse o meno servizi

Regione e Comune costretti alla «stangata»

«Il rischio? Solo uno: che [illegible] Regione per la necessità di pareggio del bilancio [illegible] per l'esigenza di mantenere i livelli di spesa [illegible] 1995 [illegible] costretta ad [illegible] il prezzo della benzina, quello dei rifiuti e delle tasse universitarie. La nostra intenzione, comunque, è quella di tentare di far quadrare il bilancio senza imporre ulteriori tasse. Cercheremo di ridurre le nostre spese per evitare di aumentare le imposte, che è un fatto sempre impopolare». Parola di Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale.

«L'Ici? Non ci sarà nessun aumento dell'aliquota. Non escludo però che il Comune, a [illegible] dei tagli imposti da Roma, [illegible] costretto a rivedere gli estimi catastali. L'alternativa? Riduzione drastica delle uscite oppure reperimento di nuove entrate cioè aumento del costo dei servizi offerti». Parola di Valentino Castellani, sindaco di Torino.

Presidente della giunta e [illegible] daco [illegible] d'accordo: «In queste condizioni sarà molto difficile impostare e realizzare il bilancio di previsione per il 1996». Insomma, sui bilanci familiari dei piemontesi potrebbe profilarsi l'ombra di una «stangata».

Sì, perché [illegible] Finanziaria programmata dal governo Dini [illegible] primo calcolo sottrae alle [illegible] se regionali circa 108 miliardi e a quelle comunali 80. Buchi [illegible] stenti a cui si devono aggiungere i costi che i due enti sosterranno per organizzare le strutture e il personale in grado di riscuotere quelle [illegible]se. «Per [illegible] le 352 lire al litro di benzina che lo Stato assegna alla Regione [illegible] dovremmo approvare in fretta e furia una legge regionale e orga[illegible] una struttura [illegible] funzionari e moduli in grado [illegible] riscuotere le imposte», spiega Ghigo.

Che fare, allora? Prima di tutto protestare. Così Castellani parla di «trappola» per i Comuni: «I sindaci - spiega - si troveranno nella condizione perversa, a fronte di un'ulteriore riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato, [illegible] di diventare esattori odiosi costretti [illegible] inasprire la leva fiscale sulla [illegible] di aumentare le tariffe [illegible] servizi, addossandosi in questo modo l'impopolarità soprattutto delle categorie sociali più deboli».

Il Consiglio comunale [illegible] Torino, su proposta [illegible] presidente, Domenico Carpanini, dedicherà [illegible] seduta del 9 ottobre all'esame della Finanziaria e in quella sede verrà «adottata una posizione a tutela degli interessi del Comune e della città». Da parte sua Enzo Ghigo sta preparando una relazione da presentare ai parlamentari piemontesi in cui [illegible] illustrati gli effetti della Finanziaria sulla Regione e chiederà [illegible] loro impegno per modificarla: «E' una situazione inaccettabile. Altro che federalismo fiscale».

Già, ma quanto potrebbero costare gli eventuali aumenti ai piemontesi? In attesa di conoscere più nei dettagli la Finanziaria si possono già ipotizzare alcuni aumenti. Se la giunta regionale decidesse di aumentare [illegible] cinquanta lire la benzina potrebbe incassare [illegible] miliardi il che significa che ogni cittadino piemontese dovrà sborsare in media 20 mila lire in più all'anno. Più difficile il conteggio per quanto riguarda il costo aggiuntivo in materia di rifiuti. La Regione dovrebbe avere la possibilità di aumentare da [illegible] a 100 lire al chilo il costo dello smaltimento.

Poi c'è il discorso delle tasse universitarie. Imposta che la Regione dovrebbe imporre ma di cui però non avrà il controllo sulla spesa che spetta all'Ente per il Diritto allo Studio. In caso di aumento la fascia di oscillazione è compresa tra le 150 e le 300 mila lire, ma [illegible] esclusi gli studenti meritevoli e i bisognosi.

E [illegible] Comune? Nella tabella a fianco sono riportati gli attuali estimi catastali. Il Municipio ha [illegible] facoltà [illegible] aumentare o diminuire del 10 per cento in base ai servizi offerti in ogni quartiere. Poi c'è il discorso delle tariffe. Le spese per i servizi pagate dai cittadini già adesso coprono il 36 per cento del costo complessivo dello stesso, cioè il tetto massimo stabilito dalla legge.

Maurizio Tropeano

GLI ESTIMI A TORINO*

TIPO	[illegible]NA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4
A1 SIGNORILE	795.000	665.000	—	665.000
A2 [illegible]	460.000	415.000	305.000	415.000
A3 ECONOMICA	245.000	260.000	90.000	285.000
A4 POPOLARE	150.000	135.000	125.000	220.000
A5 ULTRAPOPOLARE	165.000	66.000	67.000	125.000
A6 RURALE	—	77.000	33.000	180.000
A7 VILLINI	580.000	455.000	365.000	505.000
A8 VILLE	225.000	780.000	460.000	780.000
[illegible] CASTELLI, PALAZZI	615.000	—	[illegible]	[illegible]
[illegible] STUDI P[illegible]	1.280.000	1.025.000	875.000	840.000

* Estimi catastali per vano in edifici di [illegible]da classe [o classe unica]; secondo la Finanziaria i sindaci potrebbero modificare le tariffe entro il 10 per [illegible]. Le zone corrispondono a centro [prima], semicentro [seconda], periferia [terza], collina [quarta].

«Protesteremo contro la trappola che ci hanno teso»

In alto il sindaco di Torino **Valentino Castellani**, capofila della protesta contro la Finanziaria. Sopra **Umberto D'Ottavio**, primo cittadino di Collegno

Raccolta rifiuti con sconto

Ma ne usufruiranno soltanto i single

Benzina ed estimi vi fanno dormire sonni poco tranquilli? Niente paura: [illegible]no gli sconti [illegible] un'altra delle tasse meno amate dagli italiani. Dal 1° gennaio la raccolta rifiuti costerà [illegible] po' meno. A una condizione: che il richiedente viva da solo.

La legge è vecchia di due anni, ma [illegible] sempre rimasta impantanata [illegible] quello che [illegible] oscuramente definito «iter parlamentare». Di fatto un decreto legge più volte reiterato dai governi in [illegible] ne ha sempre vanificato l'efficacia. E così gli sconti inizieranno soltanto a partire da gennaio. Intanto, molti hanno già presentato domanda: 63 mila solamente tra i «single» torinesi.

Sotto la Mole la riduzione [illegible] del 30 per cento, la stessa applicata per le seconde case (anche in questo caso è indispensabile presentare [illegible] domanda in municipio).

L'iniziativa del Comune di Torino non è certo unica. Tra i primi a [illegible] c'è anche l'amministrazione di Collegno, che l'ha varata in questi giorni scegliendo uno [illegible] del 20 per cento: «E' un incentivo a produrre meno rifiuti» spiega il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio. E per una volta tanto gli hanno dato ragione anche i «nemici» del centrodestra. Con l'eccezione del popolare di Bianco Luigi Santini.

Lui la storia del privilegiare i single non l'ha proprio mandata giù. «Famiglie mononucleari [illegible] accidente - ha esordito l'altra sera nella sala consiliare - Sono quelle con molti figli che vanno tutelate. Il diritto alla famiglia prima di tutto». [illegible] per protesta si è astenuto all'approvazione del nuovo regolamento. Gli altri consiglieri, però, si schierano con i «single», veri paladini dell'anticonsumismo. Ma il teorema «chi è solo spreca meno» funzionerà anche per le famiglie [illegible] figli? Chi ha solo un figlio pagherà meno di chi [illegible] ha tre [illegible] quattro? «Beh, [illegible] esageriamo - taglia corto D'Ottavio - per ora [illegible] limitiamo [illegible] single. Già così [illegible] 80 milioni in meno all'anno, che comunque incidono poco sui 5 miliardi che ogni anno destiniamo alla raccolta rifiuti. Ma non possiamo permetterci molti altri sconti». Chi dovrà farsi carico di quello concesso ai single? «Abbiamo imposto la tassa rifiuti agli ambulanti occasionali - precisa l'assessore al Bilancio Raffaele Barrino - in modo che le famiglie non debbano sobbarcarsi il peso dei tagli».

Grazia Longo

CENT'ANNI DI CINEMA

Serata d'onore per «Cabiria»

Serata d'onore oggi al Teatro Regio per «Cabiria» di Giovanni Pastrone e Gabriele D'Annunzio, il film che ha segnato la storia del cinema muto torinese: alle 20,30 viene presentato con l'accompagnamento della colonna sonora originale di Ildebrando Pizzetti eseguita dal vivo dall'Orchestra e dal Coro del Regio, diretti [illegible] maestro ungherese Tamas Pal. La copia del film è stata restaurata a cura del Museo Nazionale del Cinema. La serata si inserisce nel cartellone delle iniziative per [illegible] Centenario del Cinema, allestito dall'Assessorato per le risorse culturali del Comune. In mattinata, alle 11, sempre al Regio sarà presentato [illegible] progetto di restauro e riqualificazione della Mole Antonelliana come sede del Museo del Cinema.

INDUSTRIA

Acciaierie

E' crisi alla Ferrero

Rischia di aprirsi un altro [illegible] fronte di crisi nel mondo del lavoro dell'area torinese. Le acciaierie Ferrero, centinaia di lavoratori negli stabilimenti a Settimo [illegible] a San Didero, avrebbero presentato la domanda di dismissione degli impianti.

[illegible] Bocarani A PAG. 37

IMMIGRATI

Emergenza

Numero verde a San Salvario

Per far fronte all'emergenza San Salvario, adesso c'è anche un numero verde. E' in funzione da oggi: 1670-19531. Lo ha istituito il Comune, che chiede ai cittadini di segnalare le situazioni di illegalità che si verificano nel quartiere.

G. Favro A PAG. 36

MISTERO

Una pista

Per il delitto di Orbassano

Non ha ancora un nome la prostituta uccisa ad Orbassano, ma c'è una pista precisa e porta all'ipotesi di un serial-killer. Sei prostitute ed un cliente sono stati infatti uccisi nella cintura Sud-Ovest di Torino, in soli dieci mesi.

A. Conti [illegible]

[illegible]

Molinette

Un reparto da primato

La cardiochirurgia delle Molinette, al centro delle polemiche in questi ultimi tempi, è al primo posto in Italia tra i centri pubblici. Ha superato il Niguarda di Milano per numero di interventi (sono stati oltre 1300 lo scorso anno).

A. Provera A PAG. 38

Si erano impegnati a «gestire» la struttura: «Ma il Comune è mancato alle promesse»

Giardino al quartiere, un fallimento

E gli abitanti di via Forlì gettano la spugna

[illegible] fallito [illegible] progetto «giardino di via Forlì» che aveva visto, due anni fa, [illegible] primo accordo fra un Comitato Spontaneo [illegible] cittadini ed il Comune di Torino per [illegible] gestione ed il recupero di un'area verde. Allora fu proprio un gruppo di cittadini del quartiere Lucento, [illegible] collaborazione [illegible] i carabinieri della compagnia Oltredora, [illegible] allontanare spacciatori e drogati attraverso una attenta opera di investigazione e denuncia. Poi, acquistate le [illegible]cessarie attrezzature, [illegible] lavorato per rendere più vivibile la zona.

Nel [illegible] una riunione con i tecnici comunali (il 29 giugno '92), fu anche tracciato un dettagliato programma di intervento, voce per voce, [illegible] attuare entro [illegible] fine dell'autunno successivo. Ma è poi mancata [illegible] collaborazione del Co[illegible] che non avrebbe messo [illegible] pratica nessuna [illegible] iniziative promesse.

«Due [illegible] fa [illegible] nostra disponibilità - spiegano gli aderenti al Comitato - trovò il favore del sindaco Castellani e dell'assessore Vernetti, che visitarono il giardino a giugno ed agosto '93. [illegible] Castellani che Vernetti nel [illegible] di un'assemblea pubblica [illegible] l'impegno di [illegible]re l'intervento dei cittadini con [illegible] delibera-quadro contenente le relative convenzioni attuative, così da ipotizzare addirittura un programma più generale di affidamento di piccoli giardini a cittadini anche in altre zone [illegible] città».

Ma alle buone intenzioni [illegible] sono seguiti i fatti: [illegible] giardino è adesso sempre più abbandonato e malfrequentato - scrivono gli aderenti al Comitato Spontaneo in una lettera aperta - perché è [illegible] completamente [illegible] presenza dei vigili urbani e non sono state realizzate [illegible] opere di difesa».

I volontari hanno così interrotto la loro attività, che - dall'8 [illegible] '93 [illegible] ad oggi - [illegible] visto una trentina [illegible] interventi di manutenzione. «Ma adesso basta. I cittadini pongono in mora le autorità competenti rifiutandosi, d'ora innanzi, di svolgere ogni attività di manutenzione del giardino, se non verranno effettuati gli interventi pro[illegible] rifacimento del prato e si[illegible] di siepi ed arredi; installazione di ostacoli al passaggio dei fuoristrada e delle motociclette; [illegible]di per impedire le pratiche ciclistiche esagerate e la [illegible] dei cani. Indispensabile è anche una maggior vigilanza».

L'assessore Vernetti spera ci sia un ripensamento: «L'affidamento delle aree al volontariato è la strada giusta. Stiamo organizzando con le circoscrizioni le assegnazioni, [illegible] certamente vanno sostenute. Abbiamo deciso uno stanziamento di 18 miliardi per [illegible] e recuperare [illegible] verde in città, all'incirca 1 miliardo e mezzo per circoscrizione. Si potranno fare lavori di manutenzione, potatura, recinzioni: gli appalti [illegible] prossima primave[illegible]. Le associazioni di cittadini, spiega Vernetti, potranno utilizzare parte di queste somme, d'intesa con le [illegible] (a. con.)

San Salvario: bilancio nel quartiere [illegible] rischio a una settimana dal vertice in prefettura

Primi passi contro l'illegalità

Gli inquirenti: lavoriamo sui pesci grossi

Per l'emergenza-San Salvario, adesso c'è anche [illegible] numero verde. E' in funzione da oggi (1670-19531), e lo ha istituito il Comune, che chiede ai cittadini di segnalare le illegalità. Un'iniziativa piccola, [illegible] goccia nel mare di guai del quartiere. Che comunque, ieri non esisteva e adesso c'è. Giovedì scorso, [illegible] summit in prefettura tra le forze dell'ordine, le comunità religiose, gli stranieri [illegible] le categorie produttive, [illegible] saltata fuori una specie di «[illegible] delle promesse». Da allora, qualche passo avanti s'è fatto. Qualche timido segnale positivo c'è. Anche se, della «carta», resta da concretizzare quasi tutto.

Ormai, gli abitanti lo chiamano «San Calvario»: «Perché Salvario [illegible] un nome che evoca la salvezza. Che qui non c'è». Nel quadrilatero assediato dallo spaccio, la prostituzione e l'immigrazione selvaggia, non si erano mai visti tanti carabinieri e poliziotti. Arresti ne hanno fatti, ma soprattutto hanno presidiato il quartiere crocicchio [illegible] crocicchio, più in divisa che in borghese: più che per indagare sui grossi traffici, per rassicurare gli abitanti e prevenire l'occupazione criminale delle strade. Per il colonnello Michele Franzè, responsabile del comando provinciale dell'Arma, «il bilancio della settimana è positivo: le vie sono di [illegible] tranquille. Si rischia, però, di tornare daccapo appena si allenterà la tensione sulla [illegible]. I posti [illegible] blocco non risolvono nulla, senza interventi sociali. C'è un "secondo livello" di criminalità su cui lavoriamo, ma i risultati si vedranno a media e lunga scadenza».

La Guardia di Finanza ha colpito soprattutto il contrabbando e la vendita di merce con marchi contraffatti. [illegible] Il Gruppo della Legione ha sequestrato nel quartiere 100 chili di «bionde», in 48 controlli delle ultime settimane. Dall'inizio di settembre, i finanzieri hanno segnalato 64 «steccaroli» di p[illegible] [illegible] venditori di sigarette agli incroci del «quadrilatero caldo».

In funzione da oggi il numero verde «1670-19531» Servirà a segnalare affittacamere [illegible] locali «irregolari»

[illegible] foto: i controlli delle forze dell'ordine nelle strade più a rischio [illegible] quartiere

LE [illegible] GIA' FATTE

1] NUMERO VERDE DEL COMUNE PER LE SEGNALAZIONI [illegible] CITTADINI
2] CONTROLLI A TAPPETO SUL TERRITORIO DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE
3] RIMOZIONE FORZATA DI UNA PARTE DELLE AUTO ABBANDONATE
4] PRECEDENZA ALL'ITER PER L'ISTITUZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO
5] CONTROLLI IN NEGOZI E LOCALI PUBBLICI DA PARTE DI VIGILI E CARABINIERI DEL NAS
6] LAVORO PREPARATORIO PER IL CENSIMENTO DEGLI IMMOBILI DA PARTE DELLA CIRCOSCRIZIONE
7] PRIME PROPOSTE, NERO SU BIANCO, [illegible] L'UTILIZZO DELL'EX SCUOLA DI VIA SALUZZO
8] CALENDARIO DI INIZIATIVE DELLE COMUNITA' [illegible] PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE

[illegible] verde attivo da oggi è una creatura di Andrea Prele, l'assessore [illegible] Commercio indicato dal sindaco come «authority» per San Salvario: «Funzionerà da[illegible] [illegible] alle 17, e garantirà la massima riservatezza a chi ci chiama. Aspettia[illegible] segnalazioni - da tutta la città - sugli affittacamere, o su circoli, locali pubblici e negozi in cui si [illegible] fichino gravi irregolarità».

[illegible] l'assessore promette la precedenza assoluta, tra [illegible] varie novità previste [illegible] Piano urbano [illegible] traffico, per la sosta a pagamento in zona, in 7 giorni i vigili hanno portato via parecchie auto da tempo abbandonate [illegible] «San Calvario». E se i Nas hanno controllato (e in parte chiuso) una quindicina di locali pubblici e negozi, Giuseppe De Maria, presidente Ascom, prepara un piccolo summit-bis: «Vogliamo aiutare chi, tra gli immigrati, vuol lavorare. Rispondere soltanto [illegible] [illegible] repressione è un errore».

Negli ultimi giorni Edoardo Garrone (presidente della Circoscrizione 8) ha presentato [illegible] piano per l'ex scuola di via Saluzzo: «Ci si potrebbero trasferire i vigili di via Ormea (con un aumento di organico). Poi pensiamo a un centro per gli anziani, e a un consultorio familiare». Ieri Don Piero Gallo ha invece incontrato l'Imam Aboussad, il pastore valdese e esponenti della Comunità ebraica: «Vogliamo dare un segno di pace. Organizzeremo un incontro sull'immigrazione, e una mostra sulle nostre quattro religioni. Pensiamo anche a visite guidate nei luoghi di culto: non tutti conoscono la sinagoga e la moschea, e la cono[illegible] è il primo passo per [illegible] tolleranza».

Cose da fare, ne restano moltissime. La riqualificazione degli spazi pubblici è lontana, il «secondo livello» del crimine (se c'è) [illegible] tinua i suoi traffici. E della lotta agli affittacamere, le «sanguisughe» che don Gallo aveva invitato a denunciare, per ora si è soltanto parlato. [g. fav.]

I progressisti

«Togliete la [illegible] [illegible] Sgarbi»

Vittorio Sgarbi

Ora lo attaccano i piemontesi. Sempre progressisti, ma subalpini. Mimmo Lucà? Chi è?, chiede Vittorio Sgarbi. Sul deputato, eletto in Val di Susa, però, scommette - e vince - che è «un cristiano sociale» quando apprende dell'ultima interrogazione alla Camera sulla scorta.

«Sgarbi ha la scorta, dalla fine dell'estate '94 a causa di non meglio precisate minacce ricevute», sostiene un gruppo di parlamentari. Lucà, che si è fatto promotore dell'iniziativa, chiede «se il governo non ritiene ingiusto che la collettività debba sopportare il [illegible] della protezione del deputato Sgarbi per consentire a lui di esercitare il singolare [illegible] lautamente remunerato mestie[illegible] [illegible] "polemista" e se [illegible] riten[illegible] [illegible] sospendere immediatamente [illegible] concessione del [illegible]zio di scorta».

Un paio di mesi fa Sgarbi era già stato attaccato da Sergio Tanzarella. Il presidente della commissione Cultura era accu[illegible] di utilizzare la scorta «per seminare il panico per le strade di Roma, scarrozzando allegre e schiamazzanti brigate di gaudenti». La prima risposta di Sgarbi sono state le querele, quindi la precisazione: «Per legge, non posso ospitare estranei sull'auto». E poi: «Stupisce che un cristiano sociale come Tanza[illegible] esponga a rischio, indicandolo come bersaglio, un suo "simile"».

Ora [illegible] risiamo. Sgarbi urla, da Napoli, contro Lucà e i [illegible] colleghi firmatari dell'interrogazione. «Vogliono che la gente venga menata, [illegible] mascherano [illegible] progressisti, ma vogliono il sangue».

Suvvia, chi vuole uccidere Sgarbi? «E chi vuole uccidere Costanzo?», replica Sgarbi. Era la mafia. Ma lui spiega: «Il [illegible] agosto il ministro all'Interno ha deciso di intensificare la vigilanza. C'è un documento riservato. Minacciano [illegible] e [illegible] [illegible] famiglia».

La segreteria della commissio[illegible] Cultura conferma l'arrivo di lettere, «e tante gli giungono [illegible] Fininvest». Ci sarebbe scritto di tutto: «Ti spariamo in bocca», «Ti tagliamo le palle». Missive finite nelle mani dei carabinieri.

Lucà dice che, a spese dei cittadini, va a far polemiche in giro, che le cerca in tv. «E che significa? Anche Costanzo ha la scorta, senza [illegible] parlamentare».

Sgarbi accusa i suoi denigrato[illegible] di provare «invidia sociale». Ricorda l'episodio di Bossi: «Le conseguenze le ho io, non loro».

Insomma, il deputato più televisivo di Forza Italia non rinuncerà alla scorta. «No, non rinuncio a un servizio che [illegible] ho chie[illegible] Non accontenterò [illegible]hi vorrebbe che io mi immolassi». Rimanda tutto e tutti ai ministri alla Difesa e all'Interno. «Tocca a loro decidere [illegible] esiste una base [illegible] pericolo o meno». E a loro si [illegible] rivolto anche Lucà. [l. bor.]

Gli investigatori: inequivocabile il colpo di grazia alla nuca. Più concreta l'ipotesi del serial-killer che colpisce nella zona Ovest della cintura

Un biglietto: italiana la lucciola uccisa

Accoltellata con la stessa tecnica delle altre 6 assassinate

Non ha ancora [illegible] nome la prostituta trovata uccisa ad Orbas[illegible]. [illegible] c'è una pista precisa che si sta concretizzando in queste ore. Porta ad [illegible] «professionista» italiana che lavorava nella zona solo saltuariamente. La traccia decisiva da un biglietto trovato nel marsupio della donna, [illegible] un'annotazione [illegible] l'indirizzo di un uomo.

Una volta identificata (si pensa nella giornata odierna), resterà aperto l'interrogativo sull'assassino. Ma l'ipotesi del serial-killer si fa strada: sei prostitute [illegible] un cliente [illegible] [illegible] infatti [illegible] nella cintura Sud-Ovest [illegible] Torino, nell'arco di appena dieci mesi.

I carabinieri del Nucleo Operativo, però, allargano le braccia: «Può essere, può non essere. E' presto per dirlo». E' più convinto chi ha visto il segno delle coltellate: «Quel colpo di grazia alla [illegible] è una firma inequivocabile». Ad avere pochi dubbi [illegible] invece le ragazze nigeriane che ieri, esattamente come ad aprile quando furono uccise due loro connazionali, hanno disertato in massa il lavoro. Lungo [illegible] famigerata provinciale Candiolo-Orbassano le *coloured* si contavano sulle dita [illegible] un mano, contro le 40-50 presenti ogni giorno. «Pensiamo ad un pazzo, ad [illegible] uomo che gira per queste campagne per ucciderci», raccontano fra mille ritegni. [illegible] tutte parlano di [illegible] [illegible] degli orrori» dove avverrebbero orribili violenze [illegible] sevizie: l'immaginario di queste ragazze (psicologi[illegible] molto fragili, sfruttate dalle «maman» con riti woodoo) la colloca nelle campagne [illegible] None.

Intanto, oltre che sul biglietto del marsupio, si lavora anche sulle impronte digitali della donna trovata cadavere ad Orbassano. A nulla sono servite le comparazioni effettuate ieri delle impronte digitali della vittima con quelle di tutte le prostitute schedate in Piemonte. Un esito che non sposta i termini dell'indagine, diretta dal sostituto procuratore Paola Stupino: la donna potrebbe essere stata trasportata lì anche da lontano, [illegible] più probabilmentre potrebbe non essere mai stata schedata attraverso [illegible] rilievo dattiloscopico, cioè delle impronte digitali. Sulla [illegible] «professione» di prostituta comunque parlano il marsupio (con dotazione di preservativi) e l'abbigliamento.

Lì intorno, ad Orbassano, comunque nessuno l'a[illegible] mai vista. Anche la Maria, che è la de[illegible] delle prostitute della zona con sede [illegible] lavoro in punto strategicamente felice, allarga le braccia: «Qui c'è [illegible] gran movi[illegible]. Le slave [illegible] e [illegible]tono [illegible] continuazione, però una così non l'avevo mai vista. Quando i carabinieri me l'hanno fatta vedere ho immediatamente pensato ad una romena o ad una [illegible]. Escluderei invece che [illegible] trotti di una albanese [illegible] una jugoslava, che hanno altre fattezze od anche un altro modo di vestirsi. Proprio gli abiti mi hanno fatto comunque pensare a che [illegible] stata uccisa mentre andava o tornava dal suo posto di lavoro, indossando vestiti più castigati: quella gonna lunga non era proprio adatta al nostro mestiere».

Il sostituto procuratore Paola Stupino

Marika, albanese, è stata anche lei condotta [illegible] vedere il corpo, in un ulteriore tentativo di identificazione: «Non [illegible] [illegible] donne del [illegible] Paese. Piuttosto, sembra un'italiana». Ieri [illegible] è andata a lavorare, ma non per paura del killer: «Troppe telecamere in giro. In Albania mio padre vede regolarmente tutti i vostri telegiornali. E pensa che io faccia [illegible] baby-sitter».

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 29 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente poco nuvoloso. Visibilità: riduzioni dopo il [illegible] per foschie. Temperatura: in lieve flessione. Venti: moderati Nord-occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,8
MINIMA	10,9
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 17	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	144,8 mm
MEDIA (1913-1988)	87,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	22,8	MINIMA	10,9
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,8	[illegible] settembre [illegible]
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	23,2	MINIMA	14,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti, tramonta alle ore 18 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 40 minuti, [illegible] domani alle ore 21 e 25 minuti

- Primo quarto 2 settembre ore 11
- Luna piena 9 settembre ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Luna nuova 24 settembre ore 19

[illegible] in direzione Ovest-[illegible] 10 minuti [illegible] il Sole

VENERE: brilla 250 volte più [illegible] Mercurio e della stella [illegible]

MARTE: [illegible] a crescere la sua distanza dalla Terra che si allontana

GIOVE: è dentro [illegible] confini della costellazione di Ofiuco

SATURNO: [illegible] 1292 milioni di km o [illegible] minuti-luce dalla Terra.

[illegible] alle [illegible] la Luna [illegible] proiettata nella [illegible] di Ofiuco, passa 3° a Nord di Giove

Specchio dei tempi

«Nonostante le promesse dell'assessore la Linea 9 arriverà alle Molinette» - «Ma i [illegible] partecipano alla Messa o ad [illegible] assemblea?» «Sono rimasti solo i detriti» - «Entro due anni il treno per Caselle»

Un lettore [illegible] scrive:

«Con sorpresa ho letto che nel piano urbano del traffico continua ad [illegible] previsto [illegible] prolungamento della linea [illegible] fino alla [illegible] Ospedali. [illegible] pareva, se ben avevo inteso le dichiarazioni dell'assessore Corsico [illegible] *La Stampa* dell'8 settembre dopo l'assemblea del quartiere in cui moltissimi cittadini avevano fatto sentire il loro no a [illegible] spesa non solo inutile ma addirittura dannosa per la vivibilità della [illegible], che "la decisione [illegible] sospesa [illegible] attesa di ulteriori elementi". Nulla in questi pochi giorni è stato portato all'opinione pubblica per far conoscere [illegible] natura e soprattutto la ragione degli elementi nuovi che ora inducono all'inserimento del progetto "linea 9" nel più ampio quadro del rivoluzionamento del traffico cittadino. Eppure [illegible] [illegible] Corsico aveva riconosciuto che nella protesta dei cittadini erano presenti motivi di un' "opposizione profonda". In effetti gli argomenti addotti, sostenuti dalle 1300 firme del Comitato spontaneo, si basavano su ragionamenti articolati, sull'attuale tutt'altro che trascurabile realtà di ben [illegible] servizi di trasporto (tram e bus) per gli Ospedali, [illegible] osservazioni puntuali della realtà del quartiere già appesantita dall'attuale sottopasso delle Molinette che spo[illegible] sull'incrocio [illegible] Dante-corso Massimo crisi di traffico che appartenevano al ponte di corso Bramante. Ritenevo che l'annunciata pausa di riflessione si sostanziasse di indagini, di approfondimenti e di controargomenti alle ragioni esposte dai cittadini. Nulla di tutto questo. La decisionalità [illegible] ad imporsi con caratteristiche antiche, fino [illegible] giustificare quanto da Corsico stesso negato: che "ci siano scelte aprioristiche o altri interessi"».

Antonino Cavaletto

Una lettrice ci scrive:

«Mi rifaccio all'articolo "Addio vecchio inginocchiatoio, deve sparire". Che sia una sedia, [illegible] panca od anche nulla ha poca rilevanza. Al rito greco ortodosso vi [illegible] assiste in piedi. Quindi una chiesa senza nulla mi sta anche bene.

«Mi ha colpita [illegible] ciò che dice don Vincenzo Gatti, liturgista del Beato Angelico: "L'inginocchiatoio è spesso un *inconveniente* perché favorisce un rapporto individuale con Dio...". Per non partire da lontano (Antico Testamento) leggendo [illegible] Vangelo troviamo tante [illegible] [illegible] [illegible] presentano Gesù in solitudine rivolgersi al Padre [illegible]. Più vicino a noi, ricordiamo uno solo, tra i tanti, Don Bosco, in solitudine in chiesa o nella sua cameretta pregare.

«Piccolissima, [illegible] braccio alla mamma andavo in chiesa a pregare per mio padre al fronte della Prima guerra. Mia madre pregava in solitudine. Durante l'ultima guerra ero [illegible] che andavo a pregare per mio [illegible] al fronte russo. Né io né mia madre abbiamo mai pensato che fosse "poco conveniente" un rapporto individuale con Dio.

«Il liturgista spiega le ragioni dell'inconveniente in quanto "... l'aspetto comunitario nell'aula assembleare deve prevalere". Rimanendo al Vangelo vi è [illegible] pagina ove Gesù [illegible] ciando i mercanti dal Tempio dice: "Questa è la casa del Signore". Ora il tempio non esiste più (inconveniente anche questo?) e sarebbe sostituito da un'aula assembleare. I fedeli quindi non parteciperebbero alla Messa, ma ad un'assemblea. Quante pagine del Vangelo vengono cancellate».

Margherita d'Arborea

Una lettrice ci scrive:

«Alla confluenza dei corsi Massimo d'Azeglio e corso Galileo Galilei, durante la costruzione del sottopasso [illegible] stato transennato e adibito a deposito materiali e macchinari [illegible] grazioso e ombroso giardino.

«Ora ormai da quattro mesi gli operai hanno portato via i macchinari, lasciando vari detriti a cui si sono aggiunti rifiuti di ogni sorta, che [illegible] [illegible] porta [illegible]. Inoltre sotto gli alberi più bassi gli extracomunitari lavavetri hanno sistemato [illegible] divano, dove vanno a riposarsi, cambiarsi e a fare i loro bisogni sotto gli occhi di tutti».

Segue la firma

Il direttore Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettrice che afferma che la Satti sembra non essersi ancora accorta della necessità di realizzare [illegible] stazione [illegible] Caselle Aeroporto, ricordo che nell'ambito dei lavori di rinnovo della Ferrovia Torino Ceres è compresa la realizzazione di una stazione di interscambio con l'aeroporto. Il progetto è già approvato in linea di massima [illegible] ministero dei Trasporti.

«Nei prossimi mesi sarà possibile procedere alla stipula del contratto con l'impresa appaltatrice ed [illegible] attendibile prevedere la realizzazione della sta[illegible] entro [illegible] 2 anni».

Rodolfo Notaro

I sindacati denunciano: c'era un accordo per ristrutturare lo stabilimento di Settimo

«Vogliono chiudere la fabbrica»

Ferrero, 800 posti a rischio

Sindacati e lavoratori sono fortemente preoccupati. Rischia di aprirsi un altro vasto fronte di crisi nel mondo del lavoro dell'area [illegible]. La Ferrero, acciaierie con stabilimenti a Settimo e a San Didero in val di Susa, ha presentato la domanda di dismissione degli impianti in base alla legge 481 del 1994 che prevede «premi» alle aziende che cessano l'attività.

Le domande di dismissione degli impianti (oltre alla Ferrero ci [illegible] altre acciaierie, come la Falck) rimangono però ferme sui tavoli del ministero dell'Industria. I tempi sono strettissimi perché il termine di scadenza è il 31 dicembre di quest'anno che però dovrà [illegible] anticipato al 15 ottobre per ottemperare ai tempi tecnici previsti dalla legge 223 sulla messa in mobilità dei lavoratori. Il governo ritiene che a questo punto si vada a una proroga. Ciò tuttavia non diminuisce la gravità del problema. Le acciaierie Ferrero occupano nei due stabilimenti oltre [illegible] persone e considerando l'indotto, i posti in pericolo in provincia di Torino saranno più di mille e quattrocento.

Per Giuseppe Melillo, della segreteria regionale della Fiom-Cgil, si tratta di un fulmine a ciel [illegible]. «Una vicenda inquietante - afferma Melillo - perché proprio nelle settimane scorse abbiamo avuto numerosi incontri con la proprietà che aveva dato una chiara disponibilità verbale a rinunciare al progetto di smantellamento e a sottoscrivere un accordo di programma». Che cosa prevedeva l'accordo di programma? «La ristrutturazione e lo spostamento degli stabilimenti di Settimo. Peraltro l'accordo di programma era stato concordato alla presenza della Regione. Non riusciamo a spiegarci questo improvviso, gravissimo, cambiamento di rotta».

E l'azienda vi aveva detto che aveva rinunciato allo smantellamento? «Sì e [illegible] questa procedura che la proprietà ha attuato è in netta contraddizione con quanto ha finora sostenuto nel [illegible] degli incontri avuti con noi. A questo punto ci sembra più che legittimo chiedere ai responsabili un chiarimento. Noi siamo disponibili a entrare nel merito dell'accordo di programma, ma [illegible] vogliamo che venga tolta la pregiudiziale dello smantellamento».

Rocco Villirilli, della Fim-Cisl di Settimo, è preoccupato: «Stavamo siglando un accordo con l'azienda e [illegible] ci aspettavamo questo progetto di smantellamento. Si parlava di ristrutturazione. La dismissione vuol dire [illegible] in pericolo migliaia di posti di lavoro perché, a parte i dipendenti dell'azienda, a risentirne saranno anche i lavoratori che [illegible] impiegati nell'indotto e che sono tantissimi. Qui ora c'è un clima di forte preoccupazione, chiederemo un incontro urgente con l'azienda per verificare la situazione».

I premi per lo smantellamento [illegible] attività delle acciaierie rientrano nel piano di ristrutturazione [illegible] siderurgica elaborato dall'Unione europea. Dopo l'eventuale approvazione da parte della commissione tecnica del governo, i dossier delle varie [illegible]de che hanno fatto richiesta verranno inviati a Bruxelles per l'approvazione definitiva. I tempi [illegible] strettissimi.

Enzo Bacarani

LA STORIA

Un impero d'acciaio

Un impero costruito a poco a poco e che ora rischia di frantumarsi sugli scogli dei [illegible] di dismissione. Il cavaliere Ettore Ferrero in 38 anni ha edificato una delle più grandi acciaierie d'Italia con stabilimenti a Settimo e a San Didero. Il cavaliere ha cominciato presto, a 14 anni, a entrare nel settore. Dopo [illegible] fatto il bocia in piccole imprese edili, si mise a raccogliere rottami di ferro. Fu l'inizio della sua grande impresa. Nel '46, dopo la guerra, costituisce la Metallurgica Piemontese. Gli affari vanno bene e nel '61 Ettore Ferrero acquista le acciaierie Merlini e quindi la Cravetto di Settimo. Nell'87 l'allora Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, lo nomina Cavaliere del lavoro. Ferrero aveva sperato nella [illegible]struzione dell'elettrodotto della Val [illegible] per poter rilanciare l'azienda, ma non è stato possibile. Ora un milione di tonnellate di acciaio e altrettante di laminati rischiano di andare alla deriva.

Le acciaierie Ferrero e (da sinistra) i sindacalisti **Giuseppe Melillo** e **Rocco Villirilli**

LA VERTENZA

FRA SCIOPERI E NOVITA' NEL MERCATO

Alenia, ora c'è uno spiraglio

Ma 1200 finiscono in cassa integrazione

GIORNI cruciali per l'Alenia. Ieri pomeriggio a Roma, nella sede dell'Intersind, i dirigenti sindacali hanno avuto un incontro con il vertice dell'azienda aeronautica del gruppo Finmeccanica e per domani [illegible] pronte a partire le lettere per la messa in cassa integrazione straordinaria di 1200 dipendenti dell'area torinese. Ieri i lavoratori di corso Marche hanno effettuato uno sciopero a scacchiera che ha interessato tutti i settori e hanno organizzato davanti ai cancelli uno spettacolo musicale per sensibilizzare la cittadinanza ai gravi problemi che vengono sollevati dalla vertenza.

Ma il piano di ristrutturazione dell'azienda, che prevede lo smantellamento degli stabilimenti di corso Marche, continua ad andare avanti nonostante i segnali del mercato (alcuni importanti accordi internazionali) suggeriscano una p[illegible]ra più cauta [illegible] cadenze meno drammatiche e tambureggianti di quelle impresse dai dirigenti romani.

Tuttavia si intravede qualche spiraglio: non sul piano di riorganizzazione che - nella sua impostazione generale - non subirebbe cambiamenti, bensì sul piano della trattativa con i sindacati.

Nei giorni scorsi i dirigenti dell'Alenia hanno inviato una lettera ai sindacati in cui viene chiesta la riapertura del confronto di fronte a una situazione che ha consentito accordi commerciali interessanti con British Aerospace e con Dasa. Si tratta di nuove produzioni che potrebbero riequilibrare la situazione generale ma che non riguardano direttamente i siti produttivi torinesi. Contemporaneamente l'azienda di Finmeccanica spera nell'approvazione del piano del governo, anche se i tempi politici sono lunghi. Per [illegible] Provera, della segreteria regionale della Fiom-Cgil, si tratta di spiragli [illegible] «anche se l'azienda parla di proposta riaggiornata e non modificata». Di fronte a queste piccole novità, come si comporta il sindacato? «Da parte nostra c'è la disponibilità a una razionalizzazione di corso Marche e dell'area torinese. Ma c'è un netto e deciso no alla chiusura e al licenziamento di migliaia di persone». Del resto da quando è cominciata questa spinosa vertenza le organizzazioni di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno sempre sostenuto di [illegible] essere contrarie a priori a una ristrutturazione, anche a un ridimensionamento geografico di corso Marche che occupa una vasta parte di territorio. Ciò che ritengono inaccettabile è un piano che prevede trasferimenti di produzione dall'oggi al domani. **[e. bac.]**

GFT

Annunciati nuovi esuberi

Il Gft, l'azienda tessile torinese passata sotto il controllo della finanziaria Gemina, ha annunciato 190 nuovi esuberi tra gli impiegati. Lo hanno reso noto i sindacati che hanno incontrato ieri l'azienda all'Unione Industriale.

La [illegible] ristrutturazione - secondo quanto hanno reso noto le organizzazioni sindacali - riguarda il Gft u[illegible], che dal 1992 al 1994 ha già perso oltre mille dipendenti, e in particolare gli stabilimenti di Torino e di Settimo.

Il coordinamento dei delegati sindacali, che si è riunito al termine dell'incontro, ha diffuso un comunicato nel quale dice [illegible] ai licenziamenti» e «condanna le scelte dell'azienda di fare pagare ai lavoratori e alle lavoratrici questo ulteriore grave prezzo occupazionale». Da oggi assemblee in fabbrica.

Operai davanti ai cancelli dell'Alenia nella giornata dello sciopero a scacchiera

E Pichetto lancia l'allarme

«Partono i cervelli, arrivano gli immigrati»

Se ne vanno i «cervelli», i laureati, ed è previsto l'arrivo di migliaia di immigrati. L'allarme è stato lanciato ieri dal presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, durante la presentazione della nuova guida a schede preparata dall'ente per i suoi associati. Un appuntamento che gli ha offerto l'occasione di segnalare le preoccupazioni che concernono il presente ed il futuro prossimo delle attività della Camera di Commercio e un'analisi dell'economia piemontese in questo scorcio di fine [illegible] altalenante tra squarci sereni e nebbie incombenti.

Dice Pichetto: «L'esportazione tira ma non abbandoniamoci alle illusioni. Aziende private e pubbliche hanno portato i [illegible] in attivo ma il comparto informatico tra Ivrea e Torino, compreso l'indotto, rischia di mettere in forse il lavoro di circa sei mila persone». Aggiunge: «Vole[illegible] un polo forte aerospaziale e ci portano via l'Alenia. Significa esodo di laureati, impoverimento della ricerca e quindi delle potenzialità in un settore strategico [illegible] sul versante occupazionale. In compenso è previsto l'arrivo di circa [illegible] mila extracomunitari».

La guida approntata dalla Camera di Commercio semplifica i percorsi tortuosi della burocrazia indicando il binario giusto che porta direttamente allo sportello terminale di una pratica pertinente alle necessità di singoli soggetti o di aziende, associazioni e affini.

Come si giunge all'iscrizione ad un albo professionale, in che modo si è inserito nell'apposito registro del vino Doc, quali balzelli e documenti [illegible] pagare ed esibire per fare il panificatore? Le schede rispondono a questi e a decine di altri quesiti che interessano una infinità di categorie del commercio, dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura: in maniera chiara, esauriente, di semplice formulazione.

Per capirci è meglio seguire l'indice, che enumera i servizi offerti dall'ente: si va dal registro ditte al registro esercenti di commercio, dall'albo [illegible] imprese a quello dei ruoli ed elenchi (smaltimento rifiuti, agenti di assicurazione, spedizionieri, ecc.). Altri capitoli: licenze e depositi, certificazione dei prodotti alimentari, atti e certificati per l'estero, promozione di attività economiche, servizi di regolazione del mercato, studi ed editoria per l'impresa, deposito di brevetti e marchi (con altre voci sotto la sigla Upica).

La guida dedicata ai «servizi» che la Camera di Commercio offre all'utenza è stata presentata ieri oltre dal presidente Pichetto e dal segretario generale Alunno.

Ma anche la Camera di Commercio, in espansione per l'aumento della gamma di servizi che offre, ha i suoi guai: [illegible] di spazi («Non è escluso che si possa adattare a sportelli lo spazio della Borsa Valori»), sovraccarico di lavoro: «Ad aprile dovremmo affrontare, in pochi giorni, l'assalto degli utenti chiamati a pagare la tassa ecologica». Ci [illegible] le file, confluiranno agli sportelli dalle 50 alle 55 mila pratiche.

In prospettiva si profila il progetto di una nuova sede e l'abbandono dell'attuale? Pichetto lo esclude: «Le nuove tecnologie informatiche suggeriscono piuttosto il decentramento dei servizi». **[p. p. b.]**

Presentata la guida anti-burocrazia della Camera di Commercio

Il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto

Leinì, denunciate dalla madre le insegnanti della materna

A tre anni «fugge» dall'asilo

Il bimbo trova la porta aperta e se [illegible]
Ritrovato in strada da una conoscente

Al secondo giorno d'asilo esce da scuola per fare una passeggiata all'aria aperta: nessuno [illegible] ne accorge, [illegible] scatta la denuncia della madre contro le due insegnanti cui [illegible] stato affidato. Un bambino [illegible] un forte istinto di libertà, Luca Groppo, [illegible] anni, vicolo Solferino [illegible] a Leinì, [illegible] l'ha dimostrato. E' [illegible] Barbara Dionisi, 19 anni, una [illegible] vicina di casa [illegible] incontrare per la strada il piccolo, tranquillo, con le [illegible] in tasca e a riconsegnarlo alla mamma. Verso [illegible] 11, forse stufo dei giochi [illegible] i compagni [illegible] dell'ambiente non ancora familiare, Luca [illegible] uscito dalla classe della scuola statale materna della Madonnina. Ha attraversato il lungo corridoio delle elementari ed ha raggiunto l'atrio. A controllare l'uscita non c'era nessuno e così, indisturbato, ha aperto la po[illegible] di [illegible] su [illegible] del Carmelo e ha iniziato [illegible] sua camminata. [illegible] attraversato l'incrocio di via Matteotti ed è arrivato fino alla trattoria dell'Angolo [illegible] [illegible] Carlo Alberto.

Lì ha incrociato Barbara che abita al numero 21 di vicolo Solferino [illegible] conosce bene [illegible] famiglia Groppo.

Un po' stupita, la ragazza ha preso Luca per mano e nel [illegible] durlo a [illegible] ha incontrato Carla Grinza, 37 anni, [illegible] mamma. «Mi è venuto il batticuore - [illegible] signora, ostetrica all'Ospedale di Chivasso - [illegible] vederlo lì: non capivo [illegible] fosse possibile. Stavo proprio andando [illegible] prenderlo [illegible] non [illegible] a spiegarmi come mai lui fosse già uscito. Quando ho realizzato l'accaduto mi è venuta [illegible] rabbia pazzesca. Affidiamo i nostri bambini piccoli sempre con un [illegible] [illegible] timore, [illegible] ci si aspetta competenza e sorveglianza costante». Carla Grinza si è immediatamente rivolta ai [illegible] rabinieri [illegible] Leinì per denunciare le due maestre - di cui preferisce tacere i nomi - che al mattino avevano preso in consegna Luca. Ma di fronte al modulo da compilare ho cambiato idea. «Mi [illegible] brava una formalità insulsa per l'urgenza e la gravità di quanto era appena successo. Così [illegible] tornata a casa, ho scritto [illegible] lunga lettera di denuncia e l'ho consegnata di persona alla Procura della Repubblica». Pesante l'accusa: «Grave omissione e abbandono di minore». «La mia rabbia - continua [illegible] mamma di Luca - è cresciuta quando, prima di andare dai carabinieri, sono tornata all'asilo a chiedere spiegazioni: le due maestre non si erano accorte [illegible] nulla». La reazione di Carla

Il piccolo Luca Groppo, di soli tre anni, [illegible] «fuga» [illegible]

Grinza e la denuncia hanno avuto effetto immediato: [illegible] direttrice dell'asilo, Carla Truccano, ha organizzato una vigilanza serrata da parte di insegnanti e bidelli. [illegible] rendo conto della gravità dell'episodio - commenta la Truccano [illegible] -. Prenderò provvedimenti e posso garantire che non avverrà mai più nulla di simile. Vorrei però giustificare quello che è successo ricordando la confusione dei primi giorni di [illegible]. L[illegible] non si [illegible] accorto [illegible] nulla, nessuno l'ha rimproverato e tornerà all'asilo come se nulla fosse successo». «Tengo a precisare - dice il papà, Antonino - che il mio [illegible] [illegible] è "scappato" da scuola. Ha trovato la gabbia aperta ed è uscito [illegible] farebbe un uccellino. Per fortuna ha incontrato Barbara e tutto [illegible] è concluso bene, ma pote[illegible] finire in tragedia».

Carlotta Oddone

Una succursale del Magistrale «ospitata» presso gli edifici della Media

Ingresso in aula dalla scala antincendio

Chivasso, studenti e insegnanti scioperano un giorno

Hanno dovuto scioperare [illegible] giorno per ottenere l'ingresso alla scuola [illegible] dalla scala antincendio, come avveniva ormai [illegible] quattro anni. Sono i 200 allievi della succursale dell'istituto magistrale «Europa unita» [illegible] Chivasso, via Blatta 26, presso la scuola media «Clemente de Ferrari».

Stanchi per questa situazione di disagio, ieri mattina gli studenti unitamente ai loro insegnanti, in segno di protesta non sono entrati [illegible] classe, sostando davanti alla scuola. Il vicepreside Franco Bossone [illegible] è poi incontrato in Comune con [illegible] sindaco, Francesco Lacelli, l'assessore all'Istruzione Flavia Foltran, [illegible] il responsabile dell'Ufficio tecnico, ing. Lisa. A conclusione dell'incontro il sindaco ha firmato un'ordinanza con cui da oggi gli allievi della [illegible]gistrale entreranno in classe con i loro compagni delle medie. Ciò soltanto per un breve periodo, ne[illegible] per realizzare un nuovo ingresso al primo piano della struttura in cui si trova la materna.

«Nel frattempo - ha detto sindaco - vedremo con i vigili del fuoco quale tipo d'intervento effettuare per rendere agibile la scala antincendio. Questa sarà pure coperta e risistemate le pedane mediante la collocazione di lastre di gomma antiscivolo sui gradini». Anche perché questa struttura in ferro era stata realizzata esclusivamente come via di fuga in caso di pericolo, quindi non deve essere utilizzata per accedere alla scuola.

Fino ad oggi gli studenti del magistrale non sono entrati a scuola dall'ingresso delle medie perché, come ha riferito la preside della «De Ferrari», Luisa Santorun, la legge parla chiaro: «Le classi di ordini diversi non possono accedere dal medesimo ingresso». Adesso, con l'ordinanza del sindaco ciò viene a decadere.

Ieri [illegible] primo passo è [illegible] fatto. **[d. and.]**

Dopo l'abolizione della riparazione

Per i corsi di recupero consensi con riserva

I presidi: «Insufficienti le 15-16 ore»
Interessati 24 mila promossi d'ufficio

«Abbastanza positivo» il bilancio dei [illegible] di recupero per i 24 mila promossi d'ufficio nelle superiori dopo l'abolizione degli [illegible] [illegible] settembre. Concordano i presidi: «Sono insufficienti 10-15 ore [illegible] [illegible] d'anno, ma il recupero continuerà nei prossimi mesi».

Ovvero [illegible] far di necessità virtù per trasformare [illegible] provvedimento demagogico e affrettato in una iniziativa utile per i giovani. «Quei corsi, inadeguati, posso[illegible] trasformarsi in salva-asini» ha scritto Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, al ministro dell'istruzione Giancarlo Lombardi, chiedendo provvedimenti [illegible] e tempestivi. Intanto le scuole [illegible] arrangiano.

All'istituto **Avogadro** il recupero degli studenti [illegible] tradizione. Spiega il [illegible] preside Franco Nardò: «Il difetto dei corsi sta nell'improvvisazione. Tuttavia rappresentano un'opportunità per chi non ha gravi lacune. I nostri ragazzi avranno comunque altri due periodi di ripasso intensivo: [illegible] setti[illegible] prima [illegible] Natale e una prima di Pasqua. E i docenti fino a giugno saranno ogni giorno a loro disposizione per le [illegible] supplementari. Abbiamo adottato i trimestri per valutazioni più rapide. Si [illegible] presente di volta in volta anche dei risultati del recupero a partire dalle due settimane iniziali».

«Non si può cambiare soltanto perché si passa un'estate sui libri, né [illegible] due settimane di ripasso - dice Antonio Maurella, preside dell'istituto per periti aeronautici **Grassi** - Tuttavia credo che i corsi [illegible] stati utili all'80 per cento, quando le materie da rimediare erano limitate: due-tre al massi[illegible]. Penso [illegible] serviti anche agli insegnanti perché hanno dovuto confrontarsi fra loro, organizzare giudizi omogenei. Non si illudano i ragazzi: [illegible] corso di ricupero è utile se manca l'impegno personale».

Il preside Antonio Maurella

Maria Porcellana, latino e greco al liceo classico **Alfieri**. «Ho visto miglioramenti al termine di questa prima fase. Ma i ragazzi devono capire che occorre anche studia[illegible]. Credo in un [illegible]upe[illegible] costante nel corso dell'anno, limitato ad alcune materie. E nel coraggio di bocciare, quando il buco è insanabile, nell'interesse dello studente».

Luigi Santorum, matematica [illegible] scientifico **Galileo Ferraris** critico: [illegible] parlava da tempo di abolire gli [illegible] a settembre. Poi [illegible] decisione improvvisa. Ci siamo organizzati con schede di lavoro mirate ad un ripasso costruttivo. E' stato pre[illegible] anche lo scambio di studenti e insegnanti di classi diverse, fis[illegible] gli obiettivi da raggiungere sulla base delle esigenze dei singoli. Un lavoro che proseguirà durante l'anno, alla ricerca di risultati concreti».

Maria Valabrega

Docenti in esubero

Assegnazione delle nomine E' polemica

Professori in rivolta, l'altra mattina nell'aula magna dell'istituto Berti [illegible] via Duchessa Jolanda, durante l'assegnazione delle nomine per le medie inferiori e superiori. Una ventina di docenti di Educazione tecnica in esubero (per il calo demografico che ha tagliato le classi) ha contestato l'iter [illegible] assegnazione dei nuovi posti: «La mancanza [illegible] una graduatoria degli esuberi penalizza i docenti delle superiori rispetto ai colleghi delle inferiori, che sono in numero maggiore» spiega la professoressa Marina Muti.

La polemica riguarda due articoli dell'ordinanza ministeriale: «Il numero 11 dice che se un'insegnante resta senza clas[illegible] e in nessuna scuola c'è [illegible] cattedra disponibile della [illegible] materia, può scegliere discipli[illegible] affini: [illegible] professore di Educazione tecnica può occuparsi di Disegno, Storia dell'arte, e Discipline geometriche». «Il problema - sottolinea la profes[illegible] Amalia Giorgi - è che il Provveditorato interpreta male i 16 criteri dell'articolo 9: li legge in ordine prioritario, e non li ordina secondo buonsenso per distribuire equamente i posti a docenti di scuola media inferiore e superiore».

«Nessuna interpretazione - ribatte Vincenzo Celotto, responsabile delle nomine in Provveditorato -. L'articolo 9 elenca precise priorità: e non dipende da noi se il maggior numero di professori in cerca di una cattedra proviene dalle medie inferiori».

«Scriveremo al ministro - promettono [illegible] insegnanti sul piede di guerra -. Nelle superiori vanno privilegiati i docenti che vi hanno già insegnato. I trasferimenti dalle medie inferiori devono avvenire dopo». **[m. acc.]**

Raggiunti risultati superiori alla media nazionale. E si riducono le liste d'attesa

Primi in Italia per cardiochirurgia

Alle Molinette, 100 interventi al mese

La cardiochirurgia delle Molinette è al primo posto in Italia tra i centri pubblici. [illegible] superato il centro dell'ospedale Niguarda di Milano per numero di interventi (sono stati oltre 1300 lo scorso anno).

In alcune patologie (come ad esempio la cardiopatia ischemica) vanta risultati qualitativi superiori anche rispetto alla media nazionale. Cioè, [illegible] vive più a lungo che altrove.

Allora va tutto bene? Non proprio: manca in troppi operatori sanitari e nella maggioranza dei cittadini la consapevolezza di avere nella città di Torino un ospedale di primo livello.

«Di sicuro [illegible] ancora problemi da risolvere - ammette [illegible] direttore generale, Gianfranco Carnevali - ma abbiamo anche grandi potenzialità professionali [illegible] strutturali». Dice un medico: «Purtroppo nella cittadella delle Molinette chi lavora sodo spesso lo fa in silenzio. Con [illegible] conseguenza, purtroppo, che le polemiche prevalgono su tutto e su tutti».

Al direttore generale spetta il compito di ristabilire i giusti equilibri e curare anche l'immagine del «prodotto sanità» offerto dall'azienda Molinette. Troppo a lungo l'attenzione pubblica si è concentrata su [illegible] polemiche interne. «Non spetta a me stabilire le ragioni [illegible] i torti delle parti - spiega Gianfranco Carnevali -. Devono interessare soltanto i risultati».

Interviene il direttore sanitario, Giulio Fornero: «Da maggio nelle quattro sale operatorie della cardiochirurgia eseguiamo una media di cento interventi [illegible] mese. Questo ci fa ben sperare: vorremmo riuscire a raggiungere, nel prossimo anno, il traguardo delle 1600 operazioni».

L'impegno è [illegible]tevole. Siamo però lontani dai circa 3 mila interventi indicati dalla Regione [illegible] fabbisogno per l'intero Piemonte. Così come tarda la completa realizzazio[illegible] progetto regionale previsto per garantire un'adeguata distribuzione [illegible] centri sul territorio.

Oltre alle Molinette e all'ospedale di Novara, la rete organizzativa pubblica prevede centri di cardiochirurgia [illegible] Cuneo, ad Alessandria [illegible] al Mauriziano di Torino. «Noi stiamo facendo [illegible] nostra parte. Per adesso è così. Entro quest'anno partirà la progettazione di oltre cento posti letto [illegible] pagamento» aggiunge il direttore Carnevali. E spiega: «Nel '96 passeremo alla realizzazione creando a San Vito [illegible] repartino di 15 letti per pensionanti. In pratica, potremo offrire ai malati il trattamento alberghiero delle cliniche private e in più la professionalità del nostro personale e le attrezzature delle Molinette».

Interviene Fornero: «E' indispensabile procedere per gradi poiché la situazione dell'ospedale è complessa. Basta guardare [illegible] statistiche sul tipo di interventi [illegible] cardiochirurgia». I protocolli sanitari indi[illegible] tre tipi di priorità dell'operazione: elezione (programmabile nel tempo); urgenze (da compiere entro breve tempo); emergenze (immediata poiché c'è rischio per la vita).

Alle Molinette il 56 per cento dei cardiopatici sottoposti ad intervento [illegible] dalle «urgenze» (la media nazionale è del 15 per cento); il 30 per cento dalla lista di «elezione» (79 per cento la media nazionale).

«E c'è un altro motivo per darci fiducia: sono le liste d'attesa - conclude Carnevali. - Il 18 settembre i malati che aspettavano un intervento [illegible] 305, lo [illegible] superavano i 600».

Adriano Provera

Il centro di cardiochirurgia alle Molinette ha superato il Niguarda [illegible] Milano: l'anno scorso [illegible] interventi sono stati 1300. Il direttore generale Gianfranco Carnevali: «Nel '96 ci sarà un repartino al S. Vito»

IL CASO

UNA COLONIA «PROTETTA»

«Quei gatti non si sfrattano»

L'assessore: liberi nell'area ospedaliera

I circa 80 gatti che vivono alle Molinette non si possono sfrattare. L'ha deciso l'assessore comunale al Commercio, Andrea Prele, accogliendo le osservazioni delle associazioni animalistiche. La colonia di felini deve solo essere periodicamente censi[illegible] [illegible] sottoposta a sterilizzazione. Una volta compiuti gli adempimenti va lasciata libera di muoversi nell'area dell'ospedale.

La soluzione [illegible] destinata a far nascere polemiche. Una legge del 14 agosto '91 infatti oltre a proteggere i gatti dava mandato alle Regioni di disciplinare la gestione dei felini. Il Piemonte alla fine del '93 si era adeguato emanando una legge nella quale, in particolari circostanze, veniva lasciata la possibilità al sindaco di far intervenire il servizio veterinario. «Le Molinette sono in quella particolare circostanza» spiegano in direzione sanitaria.

I motivi sono tutti d'ordine igienico. Un gatto [illegible]on sottoposto a profilassi regolare può essere veicolo di numerose malattie (prima tra tutte la toxoplasmosi). Inoltre l'animale, «marchiando» il proprio territorio, lascia una traccia inconfondibile [illegible] odori. Una conferma: di recente la manutenzione di alcuni sottopiani dei corridoi ha consentito la scoperta [illegible] ingenti quantità di materiale organico.

La direzione sanitaria da tempo si [illegible] attivata sollecitando l'intervento del Comune. Il servizio veterinario dell'Usl 1 in alcune occasioni ha provveduto anche alla cattura degli animali e alla loro sterilizzazione. [illegible] a «deportarli» in altro luogo: l'allontanamento arrecherebbe un danno alle bestiole. Occorrerà attendere qualche anno prima di veder scendere in modo naturale il numero della colonia. «Sempre che non arrivino altri felini dall'esterno» ribatte un medico.

> «L'allontanamento recherebbe un danno alle bestiole»

Come scongiurare [illegible] pericolo? L'assessore: «L'ospedale adotti tutti gli accorgimenti per impedire l'accesso dei gatti all'ospedale». Non specifica a cosa allude. Chiudere ogni passaggio nei chilometrici [illegible] [illegible] recinzione è pressoché impossibile. Allora? [illegible] resta che rassegnarsi, magari pensando che, grazie ai gatti, sembra che alle Molinette [illegible] almeno spariti i topi.

(ad. pro.)

Rivoluzione in Amiat, Aem, Atm e Aam

Arrivano gli «advisor» nelle municipalizzate

Eseguiranno le valutazioni economiche per trasformare le quattro aziende in «spa»

Arrivano gli «advisor» per trasformare le aziende municipalizzate in società p[illegible] [illegible]. Mancano tre [illegible] all'inizio del primo esercizio delle future «Spa». Per rispettare l'indica[illegible] data dal Consiglio comunale c'è bisogno di un'accelerazione. Ed è il neoassessore per lo Sviluppo economico, Piero Gastaldo, a dargliela.

[illegible] individuato quattro società internazionali per [illegible] valutazione economica di Amiat, Aem, Atm e Aam. A giorni li sottoporrà all'approvazione della giunta. Sono, per l'appunto, gli «advisor». Si tratta di esperti di alta scuola in campo di mercato azionario, borsa, investimenti, che aiuteranno l'amministazione civica a dare un valore alle attività della Città. Lavoreranno parallelamente ai quattro periti incaricati dal tribuna[illegible] per calcolare i beni patrimoniali, e questi nomi già si conoscono: i commercialisti Alessandro Brajo (per l'Aam), Piero Locatelli (Amiat), Alberto Bava (Aem), Emilio Rossi (Atm).

[illegible] Palazzo Civico, non si dovrà restare in attesa delle «perizie». In una super-riunione Gastaldo ha spiegato il fitto programma di lavoro [illegible] gli obiettivi da raggiungere. Erano rappresentati tutti i ruoli: tre commissioni (presiedute da Elsa Fornero, Giuseppe Gallicchio e Alberto Nigra), i capigruppo, il vicesindaco Brosio, gli [illegible]sori Donna e Vernetti, il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini.

«Dobbiamo mettere a punto ed esaminare in Consiglio comunale i nuovi statuti per ciascuna società e i contratti di servizio», ha detto l'assessore. I primi regoleranno la vita delle società per azioni, i secondi garantiranno rapporti chiari e amicizia lunga con il Comune.

Dopo un rodaggio come «spa», le azioni saranno messe in vendita. Il Comune resterà comunque maggioranza (almeno il 51 per cento). «Il Comune manterrà possibilità di controllo - ha aggiunto Gastaldo - come azionista e come cliente, oltreché come rappresentante degli utenti-cittadini». E [illegible] userà questo ruolo? «All'interno dell'organizzazione municipale istituiremo strutture per attuare i controlli sull'effettivo rispetto delle esigenze di economicità e per eseguire analisi sui servizi erogati». Sarà la divisione «Pianificazione e controllo» a svolgere questo compito. Il nuovo ufficio - deciso martedì scorso dalla giunta - sarà diretto da [illegible] manager assunto con contratto di diritto privato. Al suo fianco, opereranno altri funzionari o consulenti ingaggiati all'esterno.

L'assessore Piero Gastaldo

«Fondamentali sono i contratti [illegible] servizio - ha insistito Gastaldo - che il Comune firmerà con le nuove spa. Dovranno prevedere impegni precisi, penali [illegible] caso di inconvenienti». Esempio: per la pulizia delle strade [illegible] dovranno indicare percorsi, orari, interventi d'urgenza... Un po' più delicato il capitolo Atm. Prima si vuole verificare l'opportunità di agganciare [illegible] Satti, poi di avere garanzie da parte di altri enti pubblici per la copertura del di[illegible]. Altrimenti, addio tariffa sociale, [illegible] il prezzo del biglietto diventerebbe quello di un taxi.

Luciano Borghesan

Verrà posto negli incroci dei corsi a rischio. Previsto un massiccio uso di autovelox

[illegible] gennaio il semaforo-sentinella

Scoprirà chi passa col rosso

Con un [illegible] di ritardo, ma arriveranno. E per gli automobilisti che amano pa[illegible] con il rosso finirà la pacchia del «tanto non mi vede nessuno». Sono i semafori-sentinella, quegli apparecchi che nascondono una t[illegible] pronta a immortalare chi [illegible] si attiene al codice della strada. Debutteranno agli incroci torinesi nel gennaio '96: lo hanno annunciato ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsico e il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna. Insieme, hanno subito aggiunto: «Questa volta facciamo sul serio: il faticoso percorso burocratico per ottenere l'omologazione dal ministero dei Trasporti è agli sgoccioli».

L'arrivo dei semafori-sentinella a sorvegliare i corsi più «a rischio» della città (impossibile [illegible] una mappa: «Sarebbe come non metterli» spiega l'assessore) fa parte di un'operazione più complessa: [illegible] «Progetto Sicurezza» previsto dal Piano urbano del traffico cui sta lavorando il settore Viabilità insieme con il comando dei vigili urbani. L'iniziativa (realizzata grazie all'impiego di 80 civich [illegible] più e 35 nuovi ausiliari del traffico) prevede anche un massiccio impiego degli autovelox in città. In questo caso, la mappa delle strade in cui verranno utilizzati è più facilmente immaginabile: corso Regina Margherita, corso Moncalieri, [illegible] Unione Sovietica. Insomma, [illegible] quelle vie dove si superano [illegible] troppa facilità i 70 all'ora.

PERMESSI ZTL. La validità dei tagliandi che scadevano il 30 settembre è stata prorogata fino al gennaio '96. Sono quelli contrassegnati con la lettera «T» (rilasciati a ditte o aziende) e dalla «U» (pubbliche amministrazioni). Tutti gli altri modelli, invece, (che [illegible] scadevano) [illegible] comunque trasformati con l'entrata in vigore dalla nuova normativa che si propone di cambiare colori, sigle e simboli dei 40 mila permessi di transito finora distribuiti.

[illegible]. Ieri la giunta ha deliberato che i residenti nel tratto di corso Vittorio compreso fra via Nizza e corso Massimo d'Azeglio non paghino la sosta (esibendo sul cruscotto l'abbonamento speciale). E' il primo «sconto» concesso agli abitanti di San Salvario. Ma in questo quartiere, presto, la zona delle strisce blu si allargherà a macchia d'olio, come richiesto dalla stessa circoscrizione.

[illegible]. A tutti gli automobilisti che si chiedono che cosa sia mai quel piccolo cerchio blu disegnato dal Comune in mezzo all'incrocio «caldo» fra corso Massimo d'Azeglio e corso Dante, l'assessore Corsico spiega: «E' soltanto un simbolo di riferimento per i nostri tecnici: non si può certo pretendere che gli automobili[illegible] si comportino nei confronti di quel piccolo cerchio come con una rotonda. Presto faremo interventi più "visibili" ed efficaci: questione di giorni».

Emanuela Minucci

[illegible]

«Più autonomia ai Comuni»

[illegible] meccanismo di finanziamento t[illegible]ppo centralizzato. Ecco perché il settore dei trasporti pubblici è in crisi. E la situazione non cambierà sino a quando Comuni e Regioni non avranno maggiore autonomia gestionale». Lo ha detto ieri mattina il presidente della Federtrasporti Renzo Brunetti durante il dibattito «Riforma del trasporto pubblico», organizzato al Lingotto nell'ambito della «Mostra convegno Autobus» che durerà fino a domani. Brunetti, oltre ad esprimere pessimismo per [illegible] futuro dei trasporti pubblici (sino a quando gli investimenti sulla mobilità non consentiranno una libera concorrenza con il trasporto privato) ha avuto parole di lode per l'Atm: «Fra le aziende più efficienti d'Italia». Ironica, [illegible] severamente auto-critica la risposta del presidente Atm, Gianni Guerra: «Nel cielo dei ciechi chi ha un [illegible]hio è un re».

Novità in arrivo per il traffico cittadino. Tra l'altro verrà prestata attenzione alla sicurezza, scovando con una telecamera e poi punendo chi passa con il semaforo rosso

I GADGET DELL'HORROR

Corio: alcuni lo hanno accettato, ma molti superstiziosi lo rifiutano

E [illegible] portachiavi [illegible] mini-bara

Lo regala il titolare di un'agenzia di pompe funebri

Un portachiavi a forma di cassa da morto, offerto in regalo [illegible] titolare di un'agenzia [illegible] pompe [illegible]nebri di Corio

Dario Argento, [illegible] maestro del film horror non lo conosce, ma, Domenico La Chimia, il titolare dell'agenzia [illegible] [illegible] funebri [illegible] Corio Canavese sembra uscito da [illegible] delle sue pellicole: da alcuni giorni distribuisce a parenti ed amici dei portachiavi davvero singolari, a forma di cassa da morto. Un'idea originale, ne sarebbe stato entusiasta persino il conte Dracula. Così dopo aver fornito le misure ad un falegname, due settimane fa, poco più di 7 centimetri [illegible] lunghezza per tre [illegible] mezzo circa di larghezza, con rifiniture a regola d'arte, ne ha ordinate più di 200, [illegible] in faggio. «Troppo poche - scherza sulla porta della sua agenzia nella centralissima via Cavour -. C'è chi l'accetta con disinvoltura - spiega La Chimia, che da poco ha compiuto 49 anni e da 6 è proprietario dell'impresa - qualcun altro dopo scongiuri e imprecazioni preferisce non prenderla». Una trovata al confine tra il sacro e la superstizione la sua. Anche le fabbriche specializzate nella produzione di gadget pubblicitari sono state prese in contropiede. «Abbiamo già fabbricato di tutto - spiegano - dalle palline da golf, alle bombole d'ossigeno alle ambulanze in mi[illegible]ra per le Croci Rosse. Di solito i portachiavi per le agenzie di pompe funebri sono di ferro, colore nero o viola con incisa la scritta dorata». [illegible]a a Domenica La Chimia è parsa un'idea troppo scontata: che si debba leggere su un portachiavi per capire cosa reclamizza? No, per i suoi basta un'occhiata. E a chi piuttosto di infilare [illegible] chiavi della macchina nell'anello avvitato sulla piccola bara preferirebbe salire in bici e pedalare per chilometri, risponde senza scomporsi: «E' una cosa che può servire a sdrammatizzare tutto quello che è collegato alla morte, [illegible] bisogna sempre piangere». **[g. gia.]**

Stazione Lingotto

Traffico in tilt per residuato bell[illegible]

Allarme bomba alla stazione ferroviaria del Lingotto. L'ordigno è affiorato ieri durante lavori di scavo di fronte al magazzino «smerci-smistamento», e in giornata sarà disinnescato dagli artificieri dell'esercito.

Un'operazione non rischiosa ma complessa, che dalle 10,30 alle 13,30 determinerà la paralisi del traffico ferroviario tra il Lingotto e la stazione di Porta Nuova, sulle linee Torino-Genova, Torino-Savona e Torino-Torre Pellice. In pratica, il traffico sarà limitato alle direttrici per Modane e Chivasso: i treni regionali e interregionali arriveranno a Moncalieri, e da lì partiranno. I collegamenti tra le due stazioni saranno garantiti da un servizio navetta delle FFSS. Alcuni treni a lunga percorrenza che passano per Alessandria saranno deviati via Novara e avranno, secondo le previsioni della direzione regionale delle Ferrovie, un ritardo di circa 50 minuti.

Saranno inoltre sgomberati la stazione, [illegible] centro congressi del Lingotto (il convegno sul trasporto pubblico è trasferito all'Unione Industriale di via Fanti 17) e lo stabilimento della Fiat Avio, mentre saranno chiuse al traffico le vie Pannunzio, Bossoli (fino a via Monte Corno) e Zino Zini (fino a corso Sebastopoli).

La bomba ritrovata pesa 500 libbre, e con tutta probabilità si tratta di un residuato belli[illegible] della seconda guerra mondiale. E' venuta alla luce durante i lavori di [illegible] per la costruzione del collegamento stradale tra il sottopasso del Lingotto e il centro f[illegible] nato nell'ex stabilimento Fiat di via Nizza. L'operatore della macchina escavatrice ha avvertito l'oggetto estraneo, e ha bloccato immediatamente i lavori, chiedendo l'intervento della polizia e del personale delle Ferrovie dello Stato.

Nel pomeriggio, al termine di un sopralluogo, i tecnici si sono recati dal prefetto Claudio Gelati, che ha disposto i provvedimenti per oggi.

BIA[illegible]

CINGHIALI

Controlli sanitari sui capi uccisi

«Tutti i cinghiali uccisi dai cacciatori devono essere sottoposti [illegible] controllo sanitario immediatamente dopo l'abbattimento». Lo comunicano [illegible] Provincia: il controllo [illegible] effettua nei due centri di Ulzio e al macello di Pomaretto, dalle 16 alle 20, per scongiurare contagi di possibili malattie.

[illegible]

Avevano in tasca ovuli di eroina

Li hanno sorpresi in Lungo Dora Firenze, [illegible] quattro ovuli di eroina, quasi un etto. Sono stati arrestati per spaccio di droga. Un tunisino, Mohamed Khamissi, 33 anni, senza fissa dimora e Claudia Andrione, torinese di [illegible] anni, [illegible] strada della Madra 100. Gli agenti del Nop, gli hanno sequestrato anche m[illegible]o milione.

EDILI

Tomasso è segretario anche dell'area torinese

Alberto Tomasso, 39 anni, già segretario generale della Fillea Cgil Piemonte, è stato eletto dal direttivo della categoria degli edili della Cgil responsabile anche dell'area torinese. Tomasso subentra a Luciano Pregnolato, divenuto la scorsa settimana coordinatore regionale della nuova categoria delle telecomunicazioni della Cgil. «L'accorpamento delle responsabilità di segretario generale regionale e torinese rientra - informa [illegible] nota - nel processo di riorganizzazione [illegible] corso nella Fillea Piemonte.

[illegible]IATO

Il saluto alla città di Carlo Lessona

Il commissario del governo, prefetto Carlo Lessona, ha ricevuto [illegible] le massime autorità della città e della Regione per [illegible] commiato: alla fine di questo mese lascerà l'incarico per raggiunti limiti di età. Alla cerimonia erano presenti il presidente della giunta regionale, Ghigo e il suo predecessore Brizio, il sindaco Castellani, il prefetto Gelati, il questore Grassi, il comandante regionale dei carabinieri, gen. Romano, e il comandante provinciale, col. Franzè.

LO [illegible]

Coppa Italia di volley, secondo turno [illegible] eliminazione diretta

Lecce Pen, colpo [illegible]

Kalab gran protagonista del successo sul Gioia del Colle, squadra di A1
Domani i torinesi impegnati in campionato sul campo del Santa Croce

Grande impresa del Lecce Pen che nel secondo turno di Coppa Italia ha battuto ed eliminato il Gioia del Colle, formazione di [illegible] A1, in quattro [illegible] dopo oltre due [illegible] di gioco.

I torinesi [illegible] tuttora imbattuti in partite ufficiali avendo vinto sia nel primo turno di coppa a Matera, che nell'esordio in campionato contro Falconara.

I neroverdi si sono aggiudicati il match contro una compagine priva del russo Goriuchev, rimasto a casa per acciacchi fisici, ma che ha messo in mostra un ottimo Rodriguez, l'ultimo ad arrendersi fra gli ospiti. In casa torinese da segnalare la prova del solito Kalab (16+24) e di un muro ancora una volta efficacissimo, anche se nella seconda metà della gara è cresciuta tutta la compagine cussina, a cominciare dalle ali, in grossa difficoltà nei primi due set. Sicuramente è stata una buona prova in vista del match di campionato di domani sul campo della matricola Santa Croce.

La cronaca ha visto i torinesi subito in vantaggio 4-0. Poi il set si faceva più equilibrato ed i pugliesi raggiungevano la parità sul 5-5. Kalab trascinava ancora avanti i suoi (8-5), ma poi il muro e la difesa del Gioia neutralizzavano ogni attacco dei ragazzi [illegible] Bagnoli. I baresi chiudevano così 15-10 in proprio favore, per la felicità [illegible] uno sparuto ma rumoroso gruppo di tifosi pugliesi presenti al Ruffini.

Il secondo parziale sembrava iniziare ancora sotto il segno dei biancorossi ospiti, che si portavano sul 4-1 sfoderando un muro invalicabile. Ma Torino non ci stava ed Arnaud trascinava i veroverdi fino al 14-10 per il Lecce Pen. La chiusura di frazione era però col brivido, con il Gioia del Colle che si riportava in parità prima di cedere 17-15.

Negli ultimi due set veniva alla ribalta, alla distanza, il Lecce Pen che s'imponeva per 15-10 e 15-8, accedendo al terzo turno della Coppa nel quale affronterà Brescia in trasferta.

Paolo Forneris

CALCIO

Campionato Primavera

Il Torino [illegible] poi travolge (4-1) il Chievo Verona

Rotonda vittoria [illegible] Torino nel terzo turno della Coppa Italia Primavera: al campo Agnelli, i granata hanno superato 4-1 il Chievo Verona, conquistando così la testa della classifica del girone F a fianco dell'Empoli (4 punti); resta fer[illegible] a quota 0 il Chievo. La Juventus, che ieri ha riposato, domani sarà [illegible] sul campo del Verona, mentre il Torino giocherà ancora in casa, contro l'Empoli.

Nel match di ieri, i granata hanno stentato un po' nel 1° tempo, cogliendo al 20' un palo [illegible] Bernardi. Nell'intervallo Fantinuoli ha sostituito l'evanescente Lo Gatto con Andreotti e la mossa ha dato i suoi frutti. Al 1' Bernardi, lanciato dal nuovo entrato, si è procurato [illegible] rigore, poi realizzato [illegible] Longo. Il raddoppio è arrivato all'8 grazie a Marcolini, che si è ripetuto al 18' con un perfetto diagonale di sinistro. [illegible] Foglia il quarto gol, con una girata al volo. Il Chievo ha accorciato le distanze ad un minuto dalla fine con Pippa. **[a. b.]**

SPORT **FLASH**

ATLETICA. Reduce dal successo ottenuto a Como nel Trofeo dell'Industria, domani e domenica a Cesena la Sisport Fiat disputa [illegible] buone speranze la Coppa Italia femminile. Le atlete di punta della formazione torinese saranno Antonella Capriotti (lungo e triplo), che rientra dopo la maternità, e le lanciatrici Rosolen, Coslovich e Marello.

HOCKEY PRATO. Ancora all'asciutto di reti e con un solo punto in classifica nei primi due turni del girone di ritorno, il Cus Torino Ina Assitalia affronta domenica la decima giornata della serie A femminile ospitando (alle ore 11,30, campo via Panetti) le romane della Libertas San Saba.

CALCIO DONNE. E' in programma in questo weekend [illegible] terzo turno della serie A femminile: domani il clou è a Borgone (ore 15) [illegible] lo scontro al vertice tra Torino Univer e Riva del Garda. Impegno proibitivo [illegible] la matricola Cascine Vica, alla [illegible]a dei suoi primi punti sul difficile campo del Verona di Carolina Morace.

PISCINA OLIMPICA. Ha ripreso l'attività sociale la Piscina Olimpica di corso Sebastopoli 111, che osserverà i seguenti orari: al mattino (dalle 9,45 alle 11,45) nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato: a metà giornata (dalle 12,15 alle 14,30) dal lunedì al sabato; alla sera (dalle 19,30 alle 22) il lunedì, mercoledì e venerdì. Per informazioni, telefonare al numero 318.67.66.

COMMEMORAZIONE. Stasera (alle 20,30), presso [illegible] chiesa [illegible]rocchiale di Lucento in via Foglizzo 3, verrà ricordato con una funzio[illegible] religiosa Franco Riconda, per 20 anni presidente del A.C. Lucento e personaggio di spicco del calcio dilettantistico torinese.

Sette miliardi rischiano di rimanere bloccati dalla burocrazia

Ospedale in «rianimazione»

Susa lancia l'allarme

All'ospedale di Susa mancano un pronto soccorso, [illegible] reparto di traumatologia e una pista per l'atterraggio dell'elisoccorso. I sette miliardi per realizzare tutte queste strutture sono già stati previsti, ma il complesso iter burocratico potrebbe impedire la conclusione dei lavori in tempo per i Mondiali di sci del '97.

Il Comitato regionale per le Opere Pubbliche, ha già dato la sua approvazione: ma da Roma occorrono altri due «sì»; [illegible] non arriveranno entro la fine dell'anno i lavori potranno essere terminati solo dopo i Mondiali.

E' quindi necessaria una procedura «d'urgenza». Vincenzo Gioia, direttore generale dell'Usl 5, che da Collegno si estende fino all'alta Valsusa, è preoccupato. Dice: «Per febbraio '97 è previsto un [illegible] afflusso di turisti ed operatori del settore. E la ristrutturazione [illegible]'ospedale [illegible] Pinerolo non sarà sufficiente a soddisfare tutte le richieste d'intervento sanitario».

Alle gare sciistiche del Sestriere faranno infatti da [illegible]na centinaia di altre manifestazi[illegible] ospitate un po' in tutti i centri della Valle di Susa.

L'ospedale di Susa, [illegible] com'è oggi, rischia di «scoppiare». Mondiali di sci a parte, infatti, [illegible] presidio sanitario deve [illegible]re ampliato. «Già ora - prosegue Gioia - durante il [illegible]kend la popolazione della Valle di Susa, 83.400 abitanti, raddoppia. Figuriamoci che cosa succederà durante i Mondiali. Mancano ancora più di due anni e negli alberghi della vallata sono già arrivate 6500 richieste di prenotazione. [illegible] servizio sanitario dev'essere assolutamente all'altezza di ogni genere di intervento».

L'ampliamento dell'ospedale pre[illegible]de anche 120 [illegible]vi posti letto e la costruzione di una ri[illegible] per le ambulanze. «Non possiamo proprio permetterci il lusso di perdere questa o[illegible] - [illegible] conclude Gioia.

E lancia un appello al commissario governativo per i Mondiali di sci, l'ingegner Dezzani: «Spetta a lui sollecitare le commissioni ministeriali affinché [illegible] nostra pratica venga approvata al più presto. Il successo di una manifestazione sportiva internazionale dipende anche da tutte [illegible] infrastrutture che ha intorno».

lg. [illegible]

Nel progetto per migliorare l'ospedale, è stata anche [illegible]rita la pista per l'atterraggio degli elicotteri, un mezzo ormai indispensabile per l'attività [illegible] soccorso in montagna

Con un taglierino avevano assaltato gli uffici gestiti dalla Banca Sella

Rapinatori traditi dagli occhiali

Rubiana, presi dopo il colpo alla «tesoreria»

Una settimana di indagini sono bastate ai carabinieri della compagnia di Rivoli per fare luce sulla rapina compiuta il 19 settembre alla Tesoreria Comunale di Rubiana, gestita dalla Banca Sella. Un assalto che aveva fruttato oltre 13 milioni [illegible] lire. I militari hanno arrestato Giovanni Minarchi, 22 anni, disoccupato, originario di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), Collegno, corso Francia 339, e Salvatore Costa, 49 anni, disoccupato, [illegible] Nicotera (Catanzaro), Grugliasco, via Riesi 4.

A tradirli [illegible] stati gli occhiali del Costa, del tipo «bifocale», che l'impiegato rapinato, Luca Magnetti, 32 anni, di Moncalieri, aveva notato durante la rapina. Il cassiere era stato minacciato con un taglierino, costretto a [illegible]gnare [illegible] denaro, e poi immobilizzato. Una volta intascati i 13 milioni, i rapinatori avevano cercato di farsi aprire sia il robomat (cioè una delle [illegible] della banca) sia il bancomat. Ma erano protetti da [illegible] dispositivo a tempo.

I malviventi, dopo il colpo, fuggirono a bordo della Ci[illegible] AX del Magnetti. All'identificazione dei due presunti responsabili [illegible] arrivati attraverso riconoscimenti fotografici, effettuati [illegible] una gamma di rapinatori [illegible] occhiali.

Giovanni Minarchi

Salvatore Costa

Bando pubblico

Il Comune assumerà 60 tecnici

Dopo vent'anni il Comune torna ad assumere personale attraverso un concorso pubblico. Il bando, apparso qualche giorno fa su tutti i giornali, annuncia che l'amministrazione cittadina è alla ricerca di 60 tecnici. Per la precisione 47 ingegneri, 9 architetti, 3 agronomi e - questa la novità più curiosa - un geologo: Torino, infatti, è la prima città italiana a richiedere l'assunzione di un simile specialista.

Spiega l'ingegnere capo, Giovanni Battista Quirico: «Questo richiesta simboleggia un po' la nuova filosofia della pianta organica del Comune: cercare di limitare il più possibile l'impiego [illegible] consulenti esterni. Il che rappresenta, oltre che u[illegible] garanzia di maggior controllo, anche un bel risparmio». L'intervento del geologo, per tutti quelli che non lo sanno, è utile in tutti i[illegible] in cui si realizzano scavi: quando venne aperto il cantiere del sottopasso, per esempio (per p[illegible]nire eventuali frane) il Comune ne aveva interpellati diversi.

Ma l'ultimo concorso organizzato da Palazzo Civico (requisiti richiesti: massimo 40 anni, abilitazione alla professione e iscrizione all'albo) prevede l'arrivo di altre figure professionali inedite: dall'ingegnere elettronico (ormai utilissimo per l'applicazione della telematica al traffico) all'ingegnere ambientale (sempre più richiesto per realizzare interventi a basso impatto ecologico) fino agli agronomi: «Il Comune di Torino - spiega ancora Quirico - dispone di una gran[illegible] quantità di verde pubblico. Quindi, per saperlo gestire al meglio deve avvalersi di specialisti».

Gli interessati al bando devono far pervenire la domanda all'Ufficio [illegible]orsi del Comune (piazza Palazzo di Città 1) entro lunedì 16 ottobre.

Violenza carnale

Condannato il pensionato di Nichelino

Violenza carnale e atti di libidine all'amichetta della nipote: un'accusa infamante, tremenda per Carmelo Margani, 66 anni, pensionato di Nichelino. Un'accusa che ieri gli è costata una condanna a 4 anni di carcere e 15 milioni di provvisionale. «Non è vero nulla, sono tutte invenzioni» ha ribadito l'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Perla. Ma i giudici della terza sezione (presidente Elvio Fassone) non gli hanno creduto e hanno accolto in pieno la versione della ragazzina, ora diciannovenne, che nella precedente udienza aveva raccontato. «Per 7 anni ho dovuto subire le violenze del nonno [illegible] mia migliore amica. [illegible] potevo parlare perché lui mi terrorizzava». [illegible] pm Tomponi aveva chiesto 4 anni e mezzo di carcere.

Una storia drammatica, [illegible]ziante, che parte da lontano [illegible] quando lei, C.A., aveva 10 anni e abitava con i genitori e una sorella (uccisa nei mesi scorsi nel centro di Torino), a Nichelino, a due passi dalla casa dell'imputato. C.A. avrebbe incominciato a subire le attenzioni morbose nell'86: «Andavo spesso a casa sua, a trovare la mia amica. Lui approfittava di ogni momento in cui restavamo soli per toccarmi. Diceva che tutte le bambine lo fanno. Poi, a 14 anni, mi ha violentata». Non ne aveva parlato con nessuno, neppure con la madre: «Lui diceva che, se l'a[illegible] fatto, mi sarebbe capitato qualcosa di brutto, che nessuno mi avrebbe sposata».

Nel '93 tenta il suicidio. In ospedale racconta all'assistente sociale il suo dramma: «[illegible]on [illegible] potevo più. Mi sentivo sporca, diversa dalle mie compagne». Aveva parlato anche con un'amica, che in aula ha confermato: «E' vero, quel tizio ci ha provato anche con me». C., che ora assistita dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ora vive in una comunità, dove ha ritrovato un po' di pace. Si è diplomata.

[illegible]

AVOGADRO

Oggi e domani si parla di lavoro

Fausto Bertinotti e Pietro Marcenaro (Cgil Piemonte) alle 17 partecipano alla tavola rotonda su «Lavori socialmente e ambientalmente utili» all'Avogadro di via Rossini 18. Il dibattito prosegue domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

Furto con lancia termica per Chiappino e Comoglio

I titolari del negozio «Foto Sabor» che hanno subito un tentativo di furto con lancia termica mercoledì 27 settembre sono Giuseppe Chiappino e Giovanni Comoglio.

[illegible]

[illegible] uffici postali con orario continuato

Per la scadenza del condono previdenziale domani uffici postali aperti fino alle 18 in v. Arsenale 5, [illegible] Sacchi 1/1, c. Racconigi 43, v. Avogadro 8, [illegible] Lessolo 19, v. Bruino 1, v. Foglizzo 28, c. Taranto 28/e, v. Genova 113, v. Saluzzo 37, e a Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa, Ivrea centro, Alpignano, Orbassano, Chieri, Ciriè.

[illegible] MILIONI

Rappresentante [illegible] gioielli rapinato a Venaria

Colpo da 300 milioni ieri sera in via Garibaldi a Venaria. Vittima un rappresentante di gioielli cui, pare, i rapinatori abbiano sbarrato la strada mentre a bordo della sua auto st[illegible] tornando a casa dopo aver mostra[illegible] il suo campionario ad alcuni negozianti della zona.

INPS

Sportelli aperti per presentare le denunce

Domani (scadenza denunce mod. 01/M), sportelli dell'Inps aperti dalle 8,30 alle 12,30.

Il «Centre» dedica mostre, convegno e film a Georges Simenon

Tre pipe per conoscere Maigret

Famoso con Gabin e Cervi

A sinistra lo scrittore francese Georges Simenon sopra a sin. Jean Gabin e Gino Cervi (a destra) interpreti del commissario Maigret

Ricordate [illegible] commissario Maigret? Difficile, per chi lo ha conosciuto al cinema e alla televisione, dimenticare la sua pipa, le sue piccole manie, il suo modo di trattare la gente.

[illegible] soprattutto la sua caparbietà nello scavare la personalità dei criminali per metterne in evidenza i lati positivi.

Jean Gabin e Gino Cervi sono stati gli attori che ci hanno fatto conoscere il commissario nato dalla fantasia di **Georges Simenon** - fumatore di pipa anche lui - scrittore arguto, capace di proporre personaggi reali [illegible] estrema efficacia e semplicità.

Simenon ha prodotto anche romanzi di altro genere. La sua grande facilità nello scrivere, alimentata da una incredibile voracità sessuale, gli ha permesso di pubblicare quasi trecento libri in cinquecento milioni di copie.

Paragonato a Dickens [illegible] Balzac, è [illegible] definito da Gide «il massimo romanziere della letteratura francese».

A Simenon il Centre Cultural Français di via Pomba 23, dedicherà in ottobre un omaggio con due mostre, un convegno e una rassegna [illegible] film patrocinati dall'assessorato alla Cultura della Regione.

Martedì 3 s'inaugura l'esposizione; fotografica suddivisa in due sezioni «Liège de Simenon» [illegible] [illegible] reporter... Globe Trotter»: la prima è su Liegi, la graziosa città vallone belga in cui nacque lo scrittore nel 1903.

La seconda, racconta, attraverso [illegible] immagini, le sue peregrinazioni per [illegible] mondo fino a Losanna dove morì nel 1989.

Il 13 ottobre alle 18 ci sarà una tavola rotonda [illegible] la partecipazione di Bruno Gambarotta, Carlo Fruttero [illegible] Franco Lucentini, Michel Lemoine, collaboratore del centro studi «Georges Simenon» dell'Università di Liegi [illegible] il critico [illegible] storico di Simenon Claude Gauteur.

Dal 5 ottobre, ogni giovedì, verranno proiettati i film tratti dai romanzi: sono in programma, tra gli altri, «Maigret et l'affaire Saint-Fiacre» e «Le chat» con Jean Gabin [illegible] con Simone Signoret.

Saranno inoltre proiettati tre servizi tivù sullo scrittore: un reportage di Bruno Gambarotta, un'intervista di Bernard Pivot alla trasmissione Apostrophes e una produzione proveniente dal Belgio.

Per ulteriori informazioni sulla programmazione dei film [illegible] sulla manifestazione (sarà anche disponibile un catalogo), occorre telefonare al Centre Cultural Français allo 011/562.33.13.

Orario della mostra: dal lunedì al venerdì 10,30-13 [illegible] 16,30-19, fino al 25 ottobre.

Irene Cabiati

Se n'è parlato ieri allo Stabile

Prosa tra radio film e scrittura

La prosa tra scrittura, cinema e radio. Diverse iniziative presentate ieri al **Teatro Stabile**, dal direttore Guido Davico Bonino [illegible] dal presidente Giorgio Mondino. Si [illegible] da un concorso letterario a un ciclo di proiezioni cinematografiche e di lezioni su Cechov, [illegible] una serie di trasmissioni radiofoniche. «Scrivere il teatro» è il titolo dell'iniziativa organizzata dal Premio Grinzane Cavour (in collaborazione [illegible] lo Stabile [illegible] [illegible] la Regione), rivolta a persone di età compresa fra 18 e 28 anni. «L'iniziativa intende offrire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività con un dramma teatrale», spiega Giuliano Soria, direttore del Grinzane. Copioni brevi, di non più di quattro cartelle, quelli richiesti agli aspiranti drammaturghi

Sintesi espressiva che, in teatro, conta fulgidi esempi: dalle piccole storie futuriste alle «chicche» di Campanile. E ancora, dai dadaisti a Beckett. Chi desidera emulare gli illustri modelli, può inviare il proprio [illegible] al «Premio Grinzane Cavour - Concorso Scrivere il Teatro» in [illegible] Montebello 21, 10124 Torino (telefono 011/812.68.47). In palio, viaggi-soggiorno a Vicenza, Parma [illegible] Mantova. Promosse dallo Stabile, invece, alcune manifestazioni collegate con l'allestimento de «Il giardino dei ciliegi» cechoviano, che debutterà al Carignano il 31 ottobre, con la regia di Gabriele Lavia. Si comincia [illegible] «Per conoscere Cechov»: ciclo di lezioni accompagnate da letture di sequenze novellistiche e teatrali dell'autore russo, affidate agli attori della Compagnia dei Giovani del Tst. L'appuntamento [illegible] è alla Galleria d'Arte Moderna, ogni giovedì dal 5 al 26 ottobre alle 18. All'autore de «Il gabbiano» è dedicato [illegible] «Cechov [illegible] [illegible] cinema», ciclo di proiezioni organizzato al Cinema Massimo, in collaborazione con il Museo del Cinema.

Il russo Anton Cechov

Altra iniziativa che coinvolge lo Stabile, «Carta bianca all'attore», serie di trasmissioni radiofoniche curate da Mauro Avogadro, in onda prossimamente [illegible] Raitre. Protagonisti, quindici attori diplomati alla scuola di Ronconi. **[si. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa sera, alle 21, al Conservatorio il [illegible] Antidogma Musica propone un concerto [illegible] dell'Ensemble Antidogma diretto da Paolo Ferrara. In programma Pranam II e Kolha di Scelsi, [illegible] settimino [illegible] Dashow, «Mohn und Gedaechtnis» [illegible] Tiamat di Correggia.

ROSSETTO. Al teatro Agnelli approda questa sera, [illegible] 21, dopo l'esordio estivo ad Astiteatro «Il [illegible] sull'ostia». La regia è di Renzo Sicco dal racconto di Mathews.

[illegible] «Dopo [illegible] che ci pensavo ho finalmente fatto un film con le telecamere. [illegible] [illegible] "Il mistero di Oberwald" ed è tratto [illegible] [illegible] dramma di Jean Cocteau, basato a [illegible] volta, [illegible] lontana sulla storia di Luigi II di [illegible] [illegible] su quella [illegible] l'imperatrice Elisabetta d'Austria. Jean Cocteau le ha mescolate insieme inventando di sana pianta [illegible] terza storia che, se non ha [illegible] [illegible] altre due il fascino inquietante, ha però l'ambizione, da Cocteau stesso dichiarata, di unire il "dramma umano" e la "grande parte". Fu scritta infatti espressamente per due attori Edwige Feuillère e Jean Marais»: così Antonioni parlava del film in programma oggi alle 20,10 e [illegible] 22,30 al Massimo [illegible] [illegible] la rassegna che il Museo del cinema dedica al regista.

WENDERS. «Non [illegible] solo una strizzata d'occhio alla storia [illegible] cinema, anche se il film è conseguente, visto che abbiamo girato con una vecchia macchina [illegible] presa degli Anni 20 che [illegible] da tempo, poi con [illegible] moderni, infine in elettronica»: [illegible] Wenders parla «Lisbon story» in programma, alle 16,10, alle 18,10, [illegible] 20,30 e [illegible] 22,30 al Massimo [illegible].

MUSICA *dove*

[illegible] [illegible]. Il rock industriale [illegible] gruppi Whip e Cube caratterizza la serata [illegible] musica dal vivo al «Caffè Cibernetico» al Murazzi. Serata cover al «Mary Giò» (via Montanaro 68) con i Fears.

Il quintetto di Felice Reggio apre [illegible] stagione jazz del «Capolinea [illegible]» (via delle Maddalene [illegible] bis).

Rock: i Macrida si esibiscono al «Rock House» (corso Potenza 157), i Money Lisa [illegible] «Manhattan Pub» (via Giachino 46), la band Zang Rumb Slumb [illegible] «Dada Core» (via Giulio 17).

S'inizia a suonare in tutti i locali alle ore 22.

DIK DIK. S'intitola «L'ultima sera d'estate» la [illegible] in programma stasera al «Charleston» (via Cavalcanti 5): [illegible] attesi Maurizio Vandelli e i Dik Dik. Appuntamento alle 22.

[illegible] La musica underground degli Ustmamò caratterizza la serata all'Anfiteatro di Montalto Dora. [illegible] comincia alle 21,30, biglietti a 10 [illegible] lire.

FUORI TORINO. Il rock del Dottor Livingstone, Suppongo [illegible] dal vivo dalle 22 al «My Ryans' Pub» di Moncalieri, i Powerillusi si esibiscono alle 21,30 [illegible] «Chilometro Zero» di Pessinetto Fuori, l'hard [illegible] Mag [illegible] [illegible] «Poison Apple» di San Giusto Canavese (ore 22), gli Showbiz si esibiscono [illegible] «Gossip» di Salice d'Ulzio (ore 22), il blues del Tiranervo Totale alla «Torbiera» di Alice Superiore (ore 22).

Penultimo appuntamento stasera [illegible] Borgovecchio di Carignano (via Borgo Vecchio [illegible] con la rassegna musicale «Borgovecchio live»: protagonista, dalle [illegible] Carl Lee con il [illegible] repertorio country.

[illegible] Dominatori dell'estate con «Tieni il tempo», brano vincitore del Festivalbar, gli [illegible] saranno in concerto al Palastampa domenica 12 novembre. Il gruppo (dieci componenti) guidato da Max Pezzali si esibisce nel pomeriggio, [illegible] Ambra [illegible] scorso anno, in una giornata [illegible] calcio al Delle Alpi. In questi giorni [illegible] vede in televisione il nuovo video firmato [illegible] «La radio a [illegible] watt», brano inserito nell'album «La donna, il sogno [illegible] il grande incubo»

[illegible] [illegible] S'inaugura stasera [illegible] stagione «dance» del «Vaniglia», la discoteca in via Sabaudia 25. Prima [illegible] '95-'96 anche [illegible] il «Sottovo[illegible]» (via Rossini 12, [illegible] 22).

«Suck my volume» [illegible] il titolo della serata rock al «Centralino» (via delle Rosine 16/a, ore 22,30), festa di radio Centro 95 alla discoteca «Nexos» (piazza Guala 147, ore 22), [illegible] l'insegna degli Anni Sessanta l'appuntamento musicale all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30), «Contemporary sound» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

Fuori città si segnalano i dj. Fergetta ospite dell'«Ultimo Impero» ad Airasca e Leopardo di [illegible] all'«Oasi» sul Lago di Viverone.

Nella foto: Max Pezzali

Negozio trasformato in [illegible] zuccherosa galleria di «dipinti»

L'artista va in pasticceria

Fra i primi a esporre c'è Aime

Arte e golosità nella vetrina Pfatisch-Peyrano e sopra, Aime

Arte dello zucchero. Da alcuni giorni in una delle vetrine della pasticceria Pfatisch-Peyrano, in corso Vittorio Emanuele 76, fra scatole di cioccolatini e frutta ghiacciata (candita), [illegible] esposte tre opere eseguite su «tavole» di zucchero da **Aime, Tuninetto e Spessot**. Si tratta di [illegible] piacevole iniziativa che, sino alle festività natalizie, vedrà alternarsi [illegible] questo «gustoso» spazio [illegible] serie [illegible] gradevoli composizioni realizzate su una base in zucchero di 5 millimetri, con colori alimentari diluiti con acqua. Mediante questi particolari «tocchi di acquerello», gli artisti hanno dato vita a [illegible] galleria di immagini. Con la natura morta e fette d'anguria, Tino Aime ha ripercorso la poesia della [illegible] incisioni e di quei paesaggi di Gravere che da sempre lo contraddistinguono.

Accanto al suo mondo, si «scoprono» l'astratta ricerca espressiva di Tuninetto e i gatti di Spessot, intrisi di misteriosa «dolcezza». A questa prima vetrina seguirà, con cadenza settimanale, quella con l'immagine della Gran Madre di Lobalzo, il cielo azzurro di Montà [illegible] il notturno [illegible] Giacone. Quest'ultimo ha sbriciolato lo zucchero e, dopo averlo incollato [illegible] il bianco d'uovo sulla superficie [illegible] quadro, ha spruzzato il colore ottenendo il suggestivo effetto di una notte di luna. Per il terzo incontro sono stati invitati Perugia, Campra e Tabusso con i nidi composti [illegible] tagliatelle dolcissime. E, [illegible] seguito, si potrannno vedere i lavori di Albano, Onida, Laterza, Bogliacino. **(a. mi.)**

Fra corsi [illegible] seminari [illegible] idiomi, arte, storia dell'Oriente

La cultura viene da lontano

Dal Cesmeo all'Istituto Italo-Cinese

[illegible] dottrina del [illegible] [illegible] argomento dei seminari organizzati [illegible] Cesmeo [illegible] dall'Istituto Italo-Cinese

Culture d'Oriente da avvicinare attraverso lo studio delle lingue, dell'arte, della storia delle tradizioni e dei costumi. Al Cesmeo, istituto torinese (diretto da Oscar Botto e Irma Piovano) che in modo completo si dedica alla conoscenza del mondo orientale, si sono aperte le iscrizioni per i corsi triennali di lingue: inizieranno a novembre lezioni di cinese, giapponese, hindi, thai e tibetano. Cominceranno invece a ottobre i corsi biennali di lingue antiche, egizio e sanscrito, [illegible] un livello propedeutico ed uno avanzato, mentre da gennaio sono in prog[illegible] i seminari [illegible]grafici: conferenze sulla storia e teoria [illegible] mu[illegible] indiana, sul mito della creazione nel mondo cinese, sull'arte tibetana e sulla letteratura anglo-indiana. Il primo appuntamento stagionale del Cesmeo è però il [illegible] ottobre [illegible] il convegno nazionale di studi sanscriti che [illegible] [illegible] all'università. Per informazioni, rivolgersi alla sede di via Cavour 17, tel. 011/54.65.64.

Ricco di proposte anche [illegible] calendario dell'**Istituto Italo-Cinese** (Lungopo Antonelli 177) che, oltre alle lezioni di lingua cinese e giapponese, organizza [illegible] di approfondimento sul buddhismo, sul «taijiquan», antica disciplina che può essere considerata un'arte marziale [illegible] anche una ginnastica curativa, sul massaggio ayurvedico (manipolazione medica per alleviare il dolore), sulla pittura a inchiostro [illegible] china (tecnica artistica legata al taoismo) e sull'arte giapponese dell'origami. E quest'anno gli appassionati di gastronomia orientale avranno occasione di farsi tentare dai corsi di cucina cinese e nipponica. L'attività prende il via a fine ottobre: informazioni allo 011/89.80.406.

Per chi è interessato alla cultura e ai dialetti arabi, inizia, sempre a ottobre, un corso di l[illegible] che sarà tenuto da **Younis Tawfik** e che farà parte dei programmi della nuova associazione «Note di viaggio». Fra le altre iniziative, anche cicli di incontri (si tengono sempre all'Istituto Dattilografico di via Cernaia 40) sulla storia delle religioni e sull'egittologia. Informazioni più dettagliate allo 011/562.62.79. **[t. pl.]**

Piacere di leggere

Storia del Negus e una Biancaneve in coma profondo

Doppio appuntamento, oggi a **Il piacere di leggere**. La mostra mercato di piazza Cln (aperta dalle [illegible] a mezzanotte, ingresso libero) ospita, nello spazio incontri, due presentazioni librarie. Alle 18,30 [illegible] parlerà de «Il Negus» di Angelo Del Boca, pubblicato da Laterza. L'autore, già inviato speciale in Africa e Medio Oriente, propone una rivisitazione della figura di Hailé Selassié, ultimo «negus» d'Etiopia. Biografia di uno «straordinario personaggio, che ha lasciato [illegible] sé varie immagini» così, secondo le note pubblicate nel risvolto di copertina. Alle 21, Dario Voltolini presenta «Biancaneve» di Mario Giorgi. La celebre fiaba [illegible] sulla scena, [illegible] un «teatro» della crudeltà e delle sorprese, dove [illegible] protagonista c[illegible] in coma profondo per aver mangiato la torta confezionata dalla matrigna, mentre il principe è un marito fedifrago

A Grugliasco

Party mondano dedicato a scarpe targate America

Evento modaiolo oggi dalle 17 alle 20 allo Shopville Le Gru di via Crea 10 a **Grugliasco** (al piano superiore, accanto alla scala mobile) per l'inaugurazione del primo Timberland-store in Piemonte. La griffe della calzatura made in Usa offrirà ai visitatori un party d'ispirazione campestre con buffet ricco di golosità e fiumi di spumante.

Per l'occasione sono attesi nomi «eccellenti», fra cui alcuni giocatori della Juventus. Per tutti ci saranno magliette, cappellini e gadgets. Ma non finisce qui. Il 26 ottobre a Torino sosterà il bus del «Timberland Work Tour»: un autobus londinese a due piani che dal mese di agosto sta viaggiando in tutt'Italia per promuovere «Work», la nuova linea della stagione, dedicata [illegible] giovani. La sera, il bus farà tappa alla discoteca Hennessy in strada Traforo del Pino 23, per una nottata animata dallo staff della Timberland.

[illegible] EUROPA

Oggi alle 16 nella [illegible] dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, incontro sul tema «Le tappe per l'Unione Economica e Monetaria. Il Libro Verde sulla moneta unica europea», con [illegible] interventi di Alfonso Iozzo, Andrea Comba, Bruno Contini, Alfonso Sabatino, Carlo Secchi e Roberto Speciale. Organizza il Centro di Iniziativa [illegible] l'Europa. Informazioni [illegible] 011/817.00.00.

I [illegible] DI BOZZETTO

Oggi, [illegible] [illegible] 15 a Experimenta (Villa Gualino [illegible] viale Settimio Severo 63), Bruno Bozzetto parlerà su «Come nasce un cartone animato». L'incontro è promosso dalla Regione Piemonte.

[illegible] [illegible]

Gli appassionati di [illegible] [illegible] invitati oggi dalle [illegible] alle 20 [illegible] party [illegible] Nadia ed Enea Martini che celebrano il decennale della scuola di vela. In via Braccini 20b. Per l'o[illegible] sarà presentata la regata «Due scogli [illegible] due» (Bergoggi-Giraglia) organizzata da Marò e Armando Immer, per il 15 ottobre e riservata a equipaggi di due persone. Tel. 011/385.15.25.

[illegible] DI [illegible]

All'Associazione Chorus, in via Pietro Giuria 30 bis, oggi si tengono lezioni aperte, gratuite, [illegible] danza moderna, per presentare i [illegible] corsi di Cristina Viotti. [illegible]. 011/669 91.28.

APPUNTAMENTI *qua e là*

RITRATTISTA

Questa sera alle 21 all'associazione «Franco Conti» a Alpignano, [illegible] via Sommeiller 17, inaugurazione [illegible] mostra del ritrattista Alberto Remo Carlo Lanteri. Tel. 011/967.22.03.

[illegible]

Domani alle 16 alla Biblioteca Civica di Fiano [illegible] inaugurata la mostra di Alessandro Converlino «Occhi, ranocchi e ritocchi»: dipinti ironici sugli animali. Sino all'8 ottobre.

[illegible]

Domani al Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, dalle 9 [illegible] 12,30, [illegible] terrà la rassegna «Ad Spot Award», la premiazione dei [illegible] pubblicitari europei [illegible] un budget di produzione al di sotto dei 100 milioni [illegible] lire. Tel. 011/571.65.53.

MADAMA FELICITA

Com'è ormai consuetudine domani, ultimo [illegible] del mese, l'Associazione Amici di Palazzo Reale apre [illegible] pubblico l'appartamento di Madama Felicita (10-13 [illegible] 15-18). Inoltre, in occasione della mostra «Filippo Ju[illegible] architetto delle capitali, da Torino a [illegible] 1714-1736» i volontari dell'associazione [illegible] presenti domani [illegible] domenica per illustrare ai visitatori l'esposizione, con particolare attenzione alla Scala delle Forbici e alla Cappella Regia. Informazioni allo 011/436.00.12.

MUSEO EGIZIO

Domani alle 17 al Museo Egizio visita 'gui[illegible] del percorso didattico «Cibi e bevande nell'antico Egitto». E' necessaria [illegible] prenotazione, telefonando allo 011/561.77.76.

IL [illegible]

L'Associazione O.K. Adventure [illegible]ganizza per domani e domenica un weekend con il kayak (o [illegible] canadese) nella base [illegible] Chivasso. [illegible] partecipare: [illegible].

[illegible]

La struttura agrituristica «The Big Ranch Hisbarel», che ha sede a Cumiana in via Marttani 66, propone domani un trekking a cavallo nel parco della Val Sangone. Iscrizioni allo 011/905.01.31.

[illegible]

Domani, dalle 10 alle 16,30, alla Fondazione Giovanni Agnelli (via Giacosa 38) si terrà il convegno [illegible] «Lo [illegible] della fotografia in Italia», organizzato in occasione della sesta edizione della biennale e per i dieci anni di attività [illegible] Fondazione. Interverranno Giuliana Scimé, Mario Cresci, Antonella Pierno, Paola Bergna, Marina Miraglia, Davide Facciolli e Roberta Valtorta. Informazioni allo 011/489.164.

[illegible] DI JAZZ

Domani alle 17 nei locali di Merizzi, negozio musicale in via Corradino 2 a Moncalieri, il Centro Jazz presenta i corsi di batteria, percussione e ritmo che [illegible] condotti da Paolo Pellegatti. Si terranno nella sede to[illegible]rinese di via Pomba 4 (011/884.477).

[illegible] [illegible]

[illegible] conclude domani (ore 21) [illegible] chiesa di Santa Croce [illegible] Grugliasco, in piazza Matteotti, [illegible] mostra di Batik e Shibori, ovvero l'esposizione [illegible] lavori realizzati [illegible] antiche tecniche di tintura giavanesi e indiane.

ENOLOGIA

Cominceranno [illegible] ottobre, tutti i lunedì alle 21 [illegible] Villa Gualino, i corsi [illegible] enologia [illegible] [illegible] iniziazione alla degustazione dei vini. Per partecipare, occorre telefonare [illegible] 011/590.880.

AL SERMIG

Anche quest'anno il Sermig ospita i [illegible] del Centro Internazionale di Studi Musicali, [illegible] locali di piazza Borgo Dora 61. E' possibile cominciare a perfezionare l'uso dei principali strumenti musicali (dal pianoforte alla chitarra, dal basso elettrico al [illegible] «computer music»), nei generi classico, jazz, rock e [illegible]. Informazioni allo 011/436.85.86.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Cuore
olio di semi di mais
dietetico

OLIO CUORE.
LEGGEREZZA IN
CIRCOLAZIONE.

Per vivere bene, bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore è un olio di mais dietetico ad alto contenuto di polinsaturi, come l'acido linoleico, ed è vitaminizzato con l'aggiunta delle vitamine E e B6. Per questo contribuisce a ridurre il livello di colesterolo nel sangue, mantenendo giovani e sane le nostre cellule senza rinunciare al piacere di stare a tavola. Il segreto sta nel cuore del mais, ricco di sostanze fondamentali per una corretta alimentazione, dal quale viene ricavato Olio Cuore secondo l'esperienza di una grande azienda. Olio Cuore è un condimento sano ed equilibrato, che fa sentire meglio noi e il nostro ottimismo.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

Sette miliardi rischiano di rimanere bloccati dalla burocrazia

Ospedale in «rianimazione»

Susa lancia l'allarme

All'ospedale di Susa mancano un pronto soccorso, un reparto di traumatologia e [illegible] pista per l'atterraggio dell'elisoccorso. I sette miliardi per realizza[illegible] tutte queste strutture sono già stati previsti; ma il complesso iter burocratico potrebbe impedire la conclusione dei lavori in tempo per i Mondiali di sci del '97.

Il Comitato regionale per [illegible] Opere Pubbliche, ha già dato la sua approvazione: ma da Roma occorrono altri due «sì»; se [illegible] arriveranno entro [illegible] fine dell'anno i lavori potranno essere terminati solo dopo i Mondiali.

E' quindi necessaria una procedura «d'urgenza». Vincenzo Gioia, direttore generale dell'Usl 5, che da Collegno si estende fino all'alta Valsusa, è preoccupato. Dice: «Per febbraio '97 è previsto un enorme afflusso di turisti ed operatori del settore. [illegible] la ristrutturazione dell'ospedale di Pinerolo non sarà sufficiente a soddisfare tutte le richieste d'intervento sanitario».

Alle gare sciistiche del Sestriere faranno infatti da coro[illegible] centinaia di altre manifestazioni ospitate un po' in tutti i centri della Valle di Susa.

L'ospedale di Susa, così com'è oggi, rischia di «scoppiare». Mondiali di sci [illegible] parte, infatti, [illegible] presidio sanitario deve essere ampliato. «Già ora - prosegue Gioia - durante il weekend la popolazione della Valle di Susa, 83.400 abitanti, raddoppia. Figuriamoci che cosa succederà durante i Mondiali. Mancano ancora più di due anni e negli alberghi della vallata sono già arrivate 6500 richieste di prenotazione. Il servizio sanitario dev'essere assolutamente all'altezza di ogni genere di intervento».

L'ampliamento dell'ospedale prevede anche 120 nuovi posti letto e la costruzione di una ri[illegible] per le ambulanze. «Non possiamo proprio permetterci il lusso di perdere questa occasione» conclude Gioia.

[illegible] lancia un appello al [illegible]missario governativo per i Mondiali di sci, l'ingegner Dezzani: «Spetta [illegible] lui sollecitare le commissioni ministeriali affinché [illegible] nostra pratica venga approvata al più presto. [illegible] successo di una manifestazione sportiva internazionale dipende anche da tutte le infrastrutture che ha intorno».

[g. lon.]

Nel progetto per migliorare l'ospedale, è stata anche inserita la pista per l'atterraggio degli elicotteri, un mezzo [illegible] indispensabile per l'attività di [illegible] montagna

Con un taglierino [illegible] assaltato gli uffici gestiti dalla Banca Sella

Rapinatori traditi dagli occhiali

Rubiana, presi dopo il colpo alla «tesoreria»

Una settimana di indagini sono bastate ai carabinieri della compagnia di Rivoli per fare luce sulla rapina compiuta il 19 settembre alla Tesoreria Comunale di Rubiana, gestita dalla Banca Sella. Un assalto che aveva fruttato oltre 13 milioni di lire. I militari hanno arrestato Giovanni Minarchi, [illegible] anni, disoccupato, originario [illegible] Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), Collegno, corso Francia 339, e Salvatore Costa, [illegible] anni, disoccupato, da Nicotera (Catanzaro), Grugliasco, via Riesi 4.

A tradirli sono stati gli occhiali del Costa, del tipo «bifocale», che l'impiegato rapinato, Luca Magnetti, 32 anni, di Moncalieri, [illegible] notato durante la rapina. Il cassiere era stato minacciato con un taglierino, costretto a consegnare il denaro, e poi immobilizzato. Una volta intascati i 13 milioni, i rapinatori avevano cercato di farsi aprire sia il robomat (cioè una delle casse della banca) sia il bancomat. Ma erano protetti da un dispositivo a tempo.

I malviventi, dopo [illegible] colpo, fug[illegible] [illegible] bordo della Citroen AX del Magnetti. All'identificazione dei due presunti responsabili si è arrivati attraverso riconoscimenti fotografici, effettuati [illegible] [illegible] gamma di rapinatori [illegible] occhiali.

Giovanni Minarchi

Salvatore Costa

Nuovo accordo

Il Piemonte [illegible] a lavorare in Vietnam

Per le aziende piemontesi il Viet[illegible] è più [illegible]. [illegible] pochi giorni infatti [illegible] comitato p[illegible] ha ufficialmente formalizzato la nascita [illegible] Camera di commercio Italia-Vietnam» [illegible] sede a Torino, in corso Vinzaglio 19. Il gruppo, formato da operatori che vivono [illegible] operano ad Avigliana ed in bassa Val Susa, è presieduto dal senatore Lorenzo Gianotti [illegible] Rivoli, mentre vicepresidente è Sandra Scagliotti, responsabile del Centro studi vietnamiti di Torino. Gli al[illegible] componenti sono Giovanni Giustetto, consigliere della Camera di commercio, Ruggero Ragazzoni, commercialista di Almese, Luigi Chiabrero, agente di commercio, presidente della Maratona di Tori[illegible], Gianfranco Ferraudo, biologo, [illegible] entrambi [illegible] Avigliana, Diego Comba, procuratore delle Camere di commercio piemontesi.

«L'idea - spiega il senatore Gianotti - si è sviluppata in seguito ai numerosi contatti avuti con il Cen[illegible] studi vietnamiti e il nostro compito sarà quello [illegible] [illegible] una rete di collegamento per facilitare iniziative tecnologiche tra i due Paesi». L'ambasciatore del Vietnam, Nguyen Manh Deung, in stretta collaborazione col comitato ha iniziato [illegible] questi giorni le visite piemontesi. Si è incontrato con i presidenti della Regione e della Provincia, ha visitato lo stabilimento della Fiat Rivalta, due [illegible]e di Avigliana - la Sigea che lavora nel campo dello stampaggio della gomma, dalle mescole, al prodotto finito e la Agla di Bonù, azienda leader nel campo delle pulegge stampate da lamiera - e alcune aziende agricole di Carmagnola.

Secondo l'ambasciatore, il suo Paese è «pronto ad accogliere [illegible] aziende italiane sia per collaborazioni con ditte vietnamite che per iniziative individuali». Il fine del comitato è coinvolgere la maggior parte delle industrie piemontesi, [illegible] ogni settore.

[g. mar.]

Violenza carnale

[illegible] il pensionato [illegible]

Violenza carnale e atti di libidine all'amichetta della nipote: un'ac[illegible] infamante, tremenda per Carmelo Margani, 66 anni, pensionato di Nichelino. Un'accusa che ieri gli [illegible] costata una condanna a 4 anni di carcere [illegible] 15 milioni di provvisionale. «Non è vero nulla, sono tutte invenzioni» ha ribadito l'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Perla. Ma i giudici della terza sezione (presidente Elvio Fassone) non gli hanno creduto e hanno accolto [illegible] pieno la [illegible] della ragazzina, ora diciannovenne, che nella precedente udienza aveva raccontato: «Per 7 [illegible] ho dovuto subire le violenze del [illegible] della [illegible] [illegible]gliore amica. Non potevo parlare perché lui mi terrorizzava». Il pm Tamponi [illegible] chiesto [illegible] anni e mezzo di carcere.

Una storia drammatica, straziante, [illegible] parte da lontano da quando lei, C.A., aveva 10 anni [illegible] abitava [illegible] i genitori e [illegible] sorella (uccisa nei mesi scorsi nel centro di Torino), a Nichelino, a due passi dalla casa dell'imputato. C.A. avrebbe incominciato a subire [illegible] attenzioni morbose nell'86: «Andavo spesso a casa sua, a trovare la mia [illegible]. Lui approfittava di ogni momento in cui restavamo soli per toccarmi. Diceva che tutte [illegible] bambine lo fanno. Poi, [illegible] [illegible] anni, mi ha violentata». Non ne aveva parlato [illegible] nessuno, neppure con la madre: «Lui diceva che, [illegible] l'avessi fatto, mi sarebbe capitato qualcosa di brutto, che nessuno mi avrebbe sposato».

Nel '93 tenta il suicidio. In ospedale racconta all'assistente sociale il suo dramma: «Non ne potevo più. Mi sentivo sporca, diversa dalle mie compagne». Aveva parla[illegible] anche [illegible] un'amica, che in aula ha confermato: «E' vero, quel tizio ci ha provato anche [illegible] me». C., che era assistita dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ora [illegible] in una comunità, dove ha ritrovato un po' [illegible] pace. Si è diplomata.

PROVINCIA [illegible]

CLAVIERE

Antinuclearisti [illegible] Chirac

Manifestazione antinucleare (al centro i test di Mururoa e il reattore Superphoenix) contro il governo francese domani mattina al valico [illegible] Monginevro. Il raduno è previsto per le ore 9,30 nel centro di Claviere.

[illegible]

«Per i Mondiali [illegible] sci bloccheremo la statale»

Polemica l'altra sera durante l'incontro promosso da Lions, Rotary e Zonta di Pinerolo per discutere con i responsabili di Ativa e Anas [illegible] lavori da effettuare [illegible] previsione [illegible] Mondiali di sci del '97. Il Comune di Perte ha annunciato blocchi sulla statale 23 del Sestriere [illegible] non verrà realizzata la circonvallazione del paese. Tra le proposte il ricorso [illegible] una conferenza nazionale dei servizi.

LANZO

Volontari per la Cri via [illegible] corsi [illegible] formazione

Partiranno il 10 ottobre i corsi per la formazione dei nuovi volontari della Croce Rossa. Le lezioni [illegible] terranno nella sede a fianco dell'Ospedale Mauriziano. Chi è interessato può telefonare allo 0123/28028.

SANT'AMBROGIO

Forze dell'ordine in festa alla Sacra di S. Michele

Festa delle forze dell'ordine oggi alla Sacra di San Michele. L'appuntamento è alle 11 per la messa celebrata dal vescovo di Susa Bernardetto e [illegible] monsignor Riboldi; verso le 12 saluto del rettore padre Antonio Salvatori e delle autorità presenti.

PI[illegible]LO

Chiamata al lavoro al centro sociale

Chiamata [illegible] Collocamento questa mattina alle 9 presso il Centro [illegible]ciale di San Lazzaro, in [illegible] dei Rochis 3. Tre posti in tutto: a Cumiane, Pra Catinat e Piscine.

Boggio torna a Cuorgnè da pensionato, in partenza anche il procuratore Tinti

La fuga dei giudici

Tribunale senza presidente

Trent'anni di carriera alle spalle di cui cinque a Ivrea, come presidente del tribunale. E dall'inizio del mese Franco Boggio, 57 anni, cuorgnatese d'origine e di residenza, [illegible] andato in pensione. Smantellato l'ufficio al secondo piano [illegible] Palazzo Giusiana, firmate le ultime carte, Boggio si [illegible] lasciato alle spalle una carriera cominciata [illegible] Milano. Per vent'anni pretore di Cuorgnè, dice di volersi, finalmente, «dedicare a tutti quegli interessi che nel [illegible] degli anni ha dovuto [illegible] Con la partenza di Boggio si apre in tribunale un periodo di vacanza: il suo posto, in qualità di facente funzioni verrà coperto dal giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi. [illegible] surroga vera e propria, invece, [illegible] ne parlerà solo tra qualche [illegible]. Indiscrezioni sul [illegible] del sostituto [illegible] Franco Boggio, per il momento, [illegible] ne circolano ancora.

La partenza del presidente del tribunale [illegible] è comunque l'unica novità a palazzo di giustizia di Ivrea. Prima dell'estate se n'era andato il pretore Francesco Donato, che aveva ottenuto il trasferimento alla Corte d'Appello di Milano. In pretura sono così rimasti soltanto in due magistrati: [illegible] responsabile Luigi Grimaldi e Antonio Tisèo. L'ar[illegible] del nuovo pretore è slittato di [illegible] mese: se ne riparlerà soltanto a dicembre.

A fianco il procuratore **Bruno Tinti**, sopra l'ex presidente del tribunale, **Franco Boggio** che ha [illegible] di andare [illegible] pensione

Dopo il trasferimento di Donato a Ivrea manca anche un pretore

L'ultima novità è la probabile partenza del procuratore Bruno Tinti, che dovrebbe andare a ricoprire l'incarico di procuratore aggiunto a fianco di Marzachì, a Torino. Una voce [illegible] ancora confermata anche per l'assenza del magistrato, attualmente in malattia. In attesa che rientri, agli uffici giudiziari di Ivrea, è stato distaccato un giovane sostituto procuratore, Marina Nuc[illegible] (canavesana d'origine [illegible] un'esperienza in prima linea al[illegible] procura di Palmi), attualmente in servizio alla procura [illegible] Pinerolo.

DOVE & QUANDO

[illegible] DEL [illegible] Alle 17, [illegible] sala Santa Marta a Ivrea, il Centro Documentazione Pace propone un incontro aperto a tutti dal titolo «Meninos da rua - Bambini e bambine del quartiere Encruzilhada della città di Recife (Brasile)».

[illegible] GIOVANILE. S'inaugura domani, a Pavone, il centro giovanile comunale Passaparola di via Giuseppe Quilico. Alle 20,30 [illegible] presentazione e il rinfresco; alle 21,15 un concerto di musica funky.

[illegible] Alle 20,30, nel padiglione [illegible] piazza a Tonengo [illegible] Mazzè [illegible] esibisce la filarmonica La Fiorita diretta dal maestro Bruno Lampa. Ingresso libero.

[illegible]ONALE. S'inaugura alle 18, nella hall del centro congressi La Serra di corso [illegible]ia a Ivrea, [illegible] personale del pittore umbro Sergio Bizzarri; resta aperta fino al 16 ottobre.

DUE GIORNI DI SP[illegible] Il Comune e le società sportive di Montanaro organizzano, agli impianti di stradale Vallo, un weekend dimostrativo: domani mattina i ragazzi delle scuole elementari e domenica, dalle 10 alle 18, tutti i cittadini, potranno provare liberamente le diverse discipline (calcio, pallavolo, tennis, bocce, judo, tiro con l'arco e altro). Domani alle 14,30, dalla piazzetta della chiesa, partirà inoltre [illegible] competitiva Stramontanaro.

Convegno al castello con Pininfarina

Mazzè, si discute d'alta velocità

Alta Velocità Ferroviaria: è [illegible] imperdibile di sviluppo, fonte di occupazione e ricchezza, unico modo per rimanere nell'Europa dei trasporti? Oppure [illegible] uno strumento di devastazione del territorio? Si torna a discuterne con l'associazione «Per Torino», promotrice del convegno odierno al Castello di Mazzè. Alle [illegible] prolusione dell'onorevole del centro cristiano democratico Michele Vietti. Nella mattinata si segnalano, oltre a quello del presidente regionale [illegible] Enzo Ghigo, gli interventi di Maurizio Cavagnaro, presidente di Alpentunnel Geie, [illegible] Ercole Incalza, amministratore delegato della Treno Alta Velocità Spa. Nel pomeriggio, in sequenza a partire dalle 15,30, Emilio Maraini, presidente di Italferr-Sis, Sergio Pininfarina, copresidente del [illegible] Alta Velocità, Sante Perticaro, presidente della commissione Trasporti della Camera, [illegible] Giovanni Pucti, sottosegretario del ministero [illegible] Trasporti.

Gruppo ambientalista al debutto

Nascono i «vigili» delle discariche

Verrà costituita un'associazione ambientalista del Canavese per vigilare sulle scelte effettuate dalle amministrazioni comunali e provinciali, sui siti delle discariche. L'ha deciso un gruppo di ambientalisti [illegible] Comuni di Foglizzo, San Giorgio, San Giusto, Montanaro e Argentera di Rivarolo: «Il Canavese sta diventando sempre più territorio di discariche, per l'assoluta [illegible] da parte [illegible] consorzi di una seria politica di raccolta differenziata e [illegible] riduzione dei rifiuti».

Gualtiero Bistesi di Foglizzo: «Occorre fare qualcosa perché le nostre terre vengano difese. Nel mio Comune, stiamo assistendo a una forma di prepotenza inaudita». Francesco Candido, ambientalista di Caluso, ha affermato che «bisogna costringere gli amministratori a discutere con [illegible] cittadinanza, [illegible] necessario creare un maggior coordinamento su questi temi».

In pieno centro

Investita sulle strisce pedonali

Ancora un pedone investito in via Circonvallazione a Ivrea. Ieri mattina Adriana Strappazzon, [illegible] anni, residente a Settimo Vittone, in frazione Cesnola 45, è stata travolta da una Citroën Ax, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, davanti alla stazione di servizio «Ip».

L'investitore è Francesco Costa, 42 anni, abitante a Cuorgnè, in via Dante [illegible]. La donna ha riportato un trauma cranico [illegible] fratture multiple; adesso è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale [illegible] Ivrea, [illegible] prognosi riservata.

Immediate le proteste per l'ennesimo incidente, [illegible] questo tratto [illegible] strada, che ha [illegible] me vittima [illegible] pedone. «Almeno una volta al [illegible] - dice [illegible] dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso di Ivrea - arriva da noi una persona investita da auto [illegible] moto in via Circonvallazione. [illegible] le ferite riportate sono sempre gravi».

Fino a due anni [illegible] la strada era a senso unico; nove gli attraversamenti pedonali fra le piazze Balla [illegible] Pistoni, quattro dei quali regolati da semaforo. Con il ritorno al doppio senso di marcia i semafori sono stati disattivati; e i pericoli per i pedoni si sono moltiplicati, soprattutto perché per un centinaio di metri la strada compie una larga curva.

La polemica raggiunge anche il palazzo civico. «Il sinda[illegible] - insorge Alberto Tognoli, leader di An - ci ha derisi definendoci "destra stradale" per le nostre battaglie sulla viabilità. Ma alle manifestazioni a cui lui ama partecipare non [illegible] mai morto nessuno, mentre sulle strade della città si rischia la vita».

IN BREVE

IVREA

Bertinotti parla [illegible] Olivetti

Il leader nazionale di Rifondazione [illegible] Fausto Bertinotti [illegible] oggi in Canavese, per discutere [illegible] lavoratori, amministratori e cittadini (ore 14,30 sala Santa Marta) la situazione Olivetti.

IVREA

L'acqua è tornata perfettamente [illegible]

Allarme rientrato per l'acquedotto. Le analisi effettuate ieri dal Servizio di igiene pubblica hanno rilevato che non esistono più [illegible]ci di inquinamento batteriologico.

[illegible]

[illegible] Croce Bianca arrivano nuovi mezzi

S'inaugurano domani alle 15, nel[illegible] sede della centrale operativa di frazione Gallenca, tre nuo[illegible] ambulanze e una «Punto» per servizi socio-assistenziali, che vanno ad arricchire il p[illegible] della Croce Bianca d[illegible] Canavese.

MONTALTO

L'auto del cacciatore crivellata da colpi

Va a caccia e [illegible] trova l'auto crivellata a colpi di doppietta. [illegible] successo a Neri Broglio, [illegible] anni, residente a Montalto in via Ivrea [illegible]. Con alcuni amici era andato a fare una battuta fra Moncrivello e Mazzè. Al momento [illegible] tornare a casa, l'amara scoperta: ignoti avevano sparato al cofano e alla mascherina della sua Opel.

[illegible]

Studente si ferisce in uno scontro

Scontro fra auto e motorino, l'al[illegible] sera, sulla statale 228 a Burolo. Alessandro D'Angelo, 16 anni, [illegible] di Bollengo, alla guida [illegible] Malaguti ha tamponato [illegible] Fiat Tipo guidata da Andrea Mazzitello, 33 anni, di Verrès, che stava svolgendo [illegible] un piazzale. D'Angelo ha riportato contusioni multiple ed escoriazioni al viso, guaribili in [illegible] decina [illegible] giorni.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' *Erotico*

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible] *Comm.*

Adriano — piazza Cavour 22. [illegible].16.96. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge [illegible] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' *Fantathriller*

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Ediz. orig. Or. 16/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del [illegible] la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' *Commedia*

Ambassade — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato [illegible] giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' *Fantathriller*

America — via N. del Grande 6. Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] - La legge [illegible] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' *Fantathriller*

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.86.06. Or.: 15 17,40/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

Archimede — Ingr. 10.000

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]ini. Un delitto [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (It. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, [illegible] dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Astra — Viale Jonio 225. Tel. 817.62.56
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.56. Ingr. [illegible]
SALA 1: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Waterworld. Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: Nel bel mezzo [illegible] un gelido inverno. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Romanzo di [illegible] giovane povero

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista [illegible] losche operazioni di riciclaggio rifiuti, [illegible]segretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' *Commedia*

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola [illegible] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] *Drammatico*

Dei Piccoli — viale della Pineta [illegible]. [illegible]. 855.34.85
Ore 17; 18,30: **La carica dei 101.** L. 7000
Ore 20,30; 22,30: **Insalata russa.** L. [illegible]

[illegible] — via Prenestina 232 B. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — via Stoppani 7. [illegible]. 807.02.45. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Congo

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
SALA 1: Scemo & più scemo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Scemo & più [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41. [illegible]. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10[illegible]
L'uomo [illegible] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita- [illegible] '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h *Comm.*

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' *Avvent.*

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.80. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Congo

Excelsior — via B. Vergine Carmelo 2. Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; **SALA 2: Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 3: Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il giardino dell'Eden

[illegible] — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 1[illegible]
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55, 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Congo

[illegible] — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.96. Or.: 17/19,45/22,30. [illegible]. 1[illegible]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Giulio Cesare — [illegible] UNO. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. [illegible] '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' *Thriller*

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Villaggio dei [illegible] — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i [illegible] che nascono hanno [illegible] e pericolosi poteri... N. V. 1h [illegible] *Fantathriller*

Giulio [illegible] — SALA TRE. Tel. 39[illegible]. via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' *Avvent.*

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h *Comm.*

Greenwich — via Bodoni [illegible]. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
[illegible] 1: Les roseaux sauvages. Or.: 16 ult. 22,30
SALA 2: Bidoni. Or.: 16,30 ult. 22,30
SALA 3: Io e il re. Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [illegible]

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Aria cond. Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' *Tragicommedia*

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' *Fantastico*

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1: **Da morire**, or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30; 0,15
SALA 2: **L'odio**, or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,15
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37. [illegible]. 86.20.67.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
I ponti di [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert [illegible] Waller N. V. 2h 15' [illegible]

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.66. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' *Commedia*

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.66. Ingr. 10.000
L'incantesimo del lago. Or.: 16,20; 17; 18,40
Bad boys. Or.: 20,10; 22,30

[illegible] 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.66. Ingr. [illegible]
[illegible] rangers. Or.: 16,20; 17; 18,40
L'isola dell'ingiustizia. Or.: 20,10; 22,30

[illegible] 4 — via Chiabrera 121. Tel. [illegible]. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Un indiano in [illegible] — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, [illegible] le di tutti i [illegible] di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 36' *Commedia*

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. [illegible]: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' *Epico*

[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi [illegible]do il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' *Thriller*

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' *Avvent.*

[illegible] Sala 4 — [illegible] Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 1[illegible]
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' [illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Un [illegible] tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana [illegible] [illegible]more di [illegible] sconosciuto [illegible] prendere [illegible] tutti i giorni. N. V. 1h 40' *Romantico*

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] *Epico*

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [illegible]

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' *Fantathriller*

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1. Telefono 581.81.16. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate In[illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — via M. Grecia 112. [illegible]. 70.49.66.88. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Ang[illegible] fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] — via Nazionale. Tel. 488.28.53. Aria condizionata
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12 1ª visione. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Romanzo di un giovane povero

Quirino — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85. Or.: 21. Ingr. [illegible]
Lady Hamilton

[illegible] — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' *Fantathriller*

Rivoli — via Lombardia 23. [illegible]. Or.: [illegible]. Ingr. 12.000
L'ultima [illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di [illegible] S. King. N. V. 2h 10' *Thriller*

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pasolini un [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[illegible] (It. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, [illegible] indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata [illegible]. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia [illegible] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [illegible]

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - [illegible] legge [illegible] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato [illegible] giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. [illegible] 40' *Fantathriller*

[illegible] Umberto — via della Mercede 50. Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Il primo cavaliere. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
SALA 3: Amiche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 4: Piccoli omicidi tra [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' *Avventuroso*

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
[illegible] - La [illegible] sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo [illegible] futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. Or.: 16; 22. **Porca.** Ingr.: 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible]OTIC v. Mecenate 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 16,30; 22. Ingr. [illegible].
[illegible] via 4 Cantoni 60, tel. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, [illegible]. **Film per adulti.** [illegible]: 16. 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 10000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. Ingr. [illegible].
[illegible]T v. Cairoli 98, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. [illegible].
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. [illegible]0205. **Film per adulti.** Or.: 11-22,30. Ingr. 10.000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.5082. Ingr. 8000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Pallottole su Broadway.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Orario: 16; 18. Ingresso 5000.
ORIONE via Tortona, tel. 770.099.60. Ingr. 10.000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.8841. Orario: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Forrest Gump.** Orario 17,15/22,30. [illegible] 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **La scuola.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono **in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica [illegible] dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18.
ALPELLINI. Ore 22,30. Spett. [illegible] Cabaret.
[illegible] via E. Sabo 24, telefono 57.50.827. **La bella addormentata [illegible]** con musiche dei F.lli Grimm, [illegible] Parisi con M. Bonini Olas, [illegible] Italia, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Sollavia, A. Giuliani. Spett. matt. e pom. per le scuole previa pren. t. 57.50.827.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Domenica 1 ottobre ore 21 prima **Sturm und Drang** di Friedrich Maximilian Klinger. Regia Luca Ronconi.
AULA MAGNA IUC l.go Tevere Flaminio 50, telefono 361.00.51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre.
CLESIS ARTE ROMA via Avermo 1, telefono 86.20.57.92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) di Mario.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21. 27-28-29 settembre 1995. Festival d'autunno - Le vie del Festival. **Il racconto del Vajont** di Marco Paolini e Gabriele Vacis, narrato da Marco Paolini.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 (vied. min. 18) Il Teatro dei Cocci - Antonello Avallone in **Una pellicola strangolata** di Daniela Falleri. Ore 22,15 Quelli della Ola in **Meglio [illegible] mal.** Regia Mimmo Strati.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Non pervenuto.
[illegible] Sala [illegible] via de' Filippini 17/a, tel. 68[illegible]. Ore 21; tutte le sere l'[illegible] Culturale Teatro Azione in **Settimo cielo** di Caryl Churchill con Enrico D'Armiento, Mario De Lucia, Rita Di Francesco, Emiliana Franzone. Festivo ore 17,30; lun. rip.; sino al 22/10.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 22 **Bastardo acustico.** Studio per un concerto a rischio per voce clandestina, scritto diretto e interpretato da Antonio Campobasso. Sino all'1 ottobre, tutti i giorni ore 22; domenica ore 18,30; lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21,30 **Una stanza al buio** di Giuseppe Manfridi, con Virginia La Salandra e Mario Palmieri, regia di Claudio Boccaccini. Sino all'1 ottobre; tutti i giorni ore 21,30; domenica ore 18; lunedì riposo.
DELLE MUSE via Forlì [illegible], tel. 4423.13.00. Stag. 1995/96. Campagna abbonamenti.
DI VIA SPERONI via Speroni [illegible], telefono 411.22.87. Ore 20,45 prima Associazione Culturale Casal de' Pazzi presenta **Mia moglie in pole position** di C. Bostock Smith, regia Gianni Calviello, con C. Labini, D. Michell, E. De Marco, S. Salemone, Pietro Lo Piano, S. Simonetti, musiche A. Laurtano.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Dal 1° settembre **campagna abbonamenti per la stagione [illegible]** Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13, domenica riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Vendita abbon. stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del teatro. Orario 10-19, domenica riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Ore 20 e ore 22 Roma Festival d'Autunno 95 - Centro Servizi e Spettacoli presenta: **Tra gli infiniti punti di un segmento** testo e regia di Cesare Lievi. Continua la vendita abb. stagione 1995/96. Orario bigl. 10-19.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808.26.11. V Concorso Pianistico Internazionale Premio Carlo Zecchi 1995, fondato da Valia Vait, Zecchi e Maria Elisa Tozzi. Premiazione e concerto dei vincitori il giorno 29 alle ore 20,30.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Continua la campagna abbonamenti 1995/96. Da martedì a domenica ore 10-13 / 16-19. **Cantata d'ammore** con N. Cataldi, fino al 30 settembre.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Lunedì 2 ottobre ore 10 Teatro [illegible] Roma Laboratorio Teatrale di [illegible] Gabrielli presenta **Sogno di una notte di [illegible] estate** di W. Shakespeare; regia Roberto Gandini.
LA COMUNITA' via Giggi [illegible]nazzi 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15; tutte le sere Teatro in [illegible] Stanze Luminose presenta [illegible] **Lumière (La [illegible] Lumière)** di Paola Sambo e Gloria Sapio. Tutte le sere ore 21,15. Domenica ore 18,00. Lunedì riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio [illegible] tel. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale '[illegible] presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64.
MANZONI [illegible] Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 Comp. Naz. Italiana Danza Classica presenta: **Giselle** musica di A. Adam, [illegible] Marozzi. Coreog. Alessandra Delle Monache, dir. d'orchestra Bujar Liapai. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Tirana.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, [illegible] 393.48.90. Domani ore 21 [illegible] Fiamma Izzo D'Amico al piano Letizia Rosetti. Concerto spettacolarizzato, musiche di Vivaldi, Scarlatti, Handel, Puccini, [illegible] interverrà [illegible] tel. 323.48.90.
OPERA DI ROMA. **Teatro dell'Opera:** Bando di selezione tersicorei [illegible] per stagione '95/96. 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 [illegible] ore 9. Per informazioni tel. al 481.601.
PARIOLI via G. Borsi 20, t. 808.82.98. **Sala A:** ore 13,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 prima **Andy Warhol (Lungo addio)** di Rossella Or, con Rossella Or e Luigi Rigoni. Regia G. Pontani.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro, or. 10-19; domenica riposo.
STABILE [illegible] GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Dal 10 ottobre **Il commissario Maigret.** Seguiranno **Il mestiere dell'omicidio - The naked truth; Assassinio sul Nilo; Hanno sequestrato il papà.**
SISTINA via Sistina [illegible], tel. 482.68.41. Dal 28 agosto campagna abbonamenti stagione '95/96. Botteghino ore 10-18, sabato e domenica chiuso.
TALIA via A. Salicet 1, tel. 58.33.06.17. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] annuali [illegible] recitazione, euritmia, danza classica, sacra e moderna per bambini ed adulti con saggio finale in teatro.
[illegible]TRO [illegible]GELO via G. Bettolo 16, tel. 37.00.093. Ore 21: Itinerario Cristiano **Leonardo De Angelis.**
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli ([illegible] Mare), tel. 808.35.26. Ore 10 Compagnia del Balletto [illegible] Mimma Testa [illegible] **nuovi dell'imperatore.**
TENDA [illegible] piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.35.26. Ore 21 Sabina Guzzanti in **Non io Sabina e le altre.**
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 **Io nel centro** di G. Ciarrapico. Regia G. Ciarrapico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato 8,30-18. Per informazioni tel. 588.20.34.
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Campagna abbonamenti 1995-96. Orari: 10-13 / 16-19,30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Teatro Repubblica** di e con Claudio Bisio.

IL TACCUINO

[illegible] - Nuovo concerto della S.B.S. Television Youth Orchestra diretta da Mattew Krel al [illegible] (via del Teatro Marcello 44, [illegible] 21). In scaletta pezzi [illegible] Rossini, Vivaldi, Poulenc. Il Festival Beethoven prosegue all'Auditorio di via [illegible] con la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 eseguita dall'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Christian Thielemann. Inizio [illegible] 19. Oratorio del [illegible], ore 18, l'ensemble l'Astrée in opere di Giardini, Bach. Palazzo della [illegible], [illegible] 21, il gruppo Europa Galante in sonate di Castello e Corelli.
[illegible] - In piazza [illegible], 18,30, il «Clio Radio Dimensione Suono Live» con la partecipazione di Massimo [illegible] Cataldo, Dhamm, Samuele Bersani, Articolo 31, Paul Young, Giorgia, Def leppard, Biagio Antonacci e tanti altri artisti. Alla libreria [illegible] (via dei Pienaroli 28), jazz con Enrico Pieranunzi, Piero Leveratto e Mauro Beggio. [illegible] (via del Commercio 36), salsa [illegible] i Caribe e Elizondo, cabaret [illegible] Ugo Attori in «Incredibile Ugo».
[illegible] - [illegible] (via Perugia 34), ore 19, «Il grido» di Michelangelo Antonioni e alle 21 «Cronaca familiare» di Valerio Zurlini. Teatro [illegible] (via Minghetti 1), [illegible] 21, «Lady Hamilton» di A.Korda. [illegible] (via G.Della Bella 46), ore 18, «Un bianco vestito per Marialè» [illegible] R.Scavolini, «La montagna del dio cannibale» di S. Martino e «Plankton» di A. Passeri. Istituto [illegible] (piazza Marconi 26), 20,30 si conclude la retrospettiva dedicata al regista Emilio «El Indio» Fernandez [illegible] «La red».
[illegible] - Ancora repliche per il Festival d'Autunno. Al [illegible] (via Capo d'Africa 5/a), ultimo allestimento de «Il racconto del Vajont», cronaca scritta e narrata da Marco Paolini mentre al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), «Tra gli infiniti punti di [illegible] segmento» opera e regia di Cesare Lievi.
[illegible] - Nuovo titolo della manifestazione Drama Studio [illegible] (via G.B. Tiepolo 13/a). Debutta «Andy Warhol (lungo addio)», interpretazione e testo di Rossella Or, con Luigi Rigoni, regia di Guidarello Pontani. Atmosfere, immagini e comportamenti del teatro che [illegible] America fu parallelo della pop art. Fino all'8 ottobre.
[illegible] - Al Teatro [illegible] (via Monte Zebio 14c), per «Settembre in Musica», ore 21, la compagnia Nazionale Italiana Danza Classica presenta «Giselle», balletto in due atti con le coreografie di Alessandra Delle Monache. Con Mario Marozzi, orchestra e [illegible] Teatro dell'Opera [illegible] Tirana diretta da Bujar Liapai.
[illegible] - [illegible] inaugura la tre giorni «Pasolini cittadino [illegible] Monteverde» nei cortili delle case popolari [illegible] via [illegible] 30. La manifestazione, fino al 1° ottobre, propone incontri, dibattiti, concerti, proiezioni nei luoghi del romanzo «Ragazzi di vita». Inf. 5820.2369.
[illegible] - Ultimo allestimento nella circoscrizione XIII - [illegible] (via del Mare, ore 10), [illegible] «I vestiti nuovi dell'imperatore», [illegible] la compagnia del balletto di Mimma Testa. Scritto e diretto da Laura Saracani.
[illegible]

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] **(Ente autonomo):** [illegible]. (091) 60.53.111.
TEATRO [illegible] **PUPI:** Teatrino via Bara all'Olivella 95, [illegible]. 323.400-681.5707.

[illegible]

AL CAFE' [illegible] via [illegible] 138, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Ban- [illegible] (zona Falde). Telefono 091-53. [illegible]
ALLA CUPOLA: [illegible] Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO [illegible] tel. [illegible].
AL [illegible] via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e [illegible] tel. (091) [illegible] - [illegible] 683.461.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MA[illegible] piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.768.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
[illegible] tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. [illegible].
UNA [illegible] **KK-CLUB!!!:** tel. 6852.435.

[illegible]

TEATRI

[illegible] **MASSIMO BELLINI:** [illegible] gione 1995/96 - Sabato 30/9 ore 21 Concerto Sinfonico, **Mario Venzago** direttore, **Luca Cascioli** pianista. Sabato 7/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Heinz Fricke** direttore; **Hakan Hardenberger** tromba. Lunedì 9/10 ore 21 Recital, **Renata Scotto** soprano, **Leone Magiera** pianista. Sabato 14/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, **Andrea Bönig** contralto. Lunedì 23/10 ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Lat**[illegible]**König** direttore, **Petri**[illegible] **Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, [illegible] **Esposito** soprano. Sabato 20/1 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, [illegible] pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gia**[illegible] **Gavazzeni** direttore, **Denia** [illegible] **Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **MESSINA**. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.142.

[illegible] A GIBELLINA

GIBELLINA. Rimane ancora uno spettacolo nel cartellone delle Orestiadi a Gibellina (Trapani), l'opera per musica e film di Arnaud Petit «Jeanne D'Arc». Sul palco oggi i musicisti dell'Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana.

La sezione mostra è invece aperta con tre esposizioni di un certo interesse, tutte al Baglio Di Stefano. Si tratta [illegible] «Segni e Forme del Mediterraneo», mostra dell'arte siciliana e araba tra passato e futuro a cura di Enzo Fiammetta e Tonino Cusumano, «Pittori thailandesi contemporanei», in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti dell'Università Silpakorn [illegible] Bangkok e «Esposizione della collezione d'arte contemporanea della Fondazione Orestiadi». Informazioni al numero 0924/67.844. Fino a domani.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, [illegible] S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira [illegible] Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
L'uomo [illegible] **stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di suc- [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Allarme [illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] **la legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [illegible]
I ponti [illegible] **County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata [illegible] un fotografo [illegible] casalinga sposata. [illegible] romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lo Pò — v. Ernea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola [illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — v. Isola 5, [illegible]. 505.470
Congo

Sciara — p. Risorgimento [illegible], [illegible]. 417.084
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, [illegible].: 17/22,30
Da morire — di G. Van Sant, [illegible] N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa [illegible]) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.909
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [illegible] cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo [illegible] cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — Lgo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della [illegible]la rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Olimpia — [illegible] degli Amici, is. [illegible], Tel. 716.039, Or.: 18/22.30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

Orione — v. S. Martino 385, Tel. 292.57.88
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Dredd - La legge [illegible] **io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 328.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La storia infinita [illegible] — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kei (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [illegible] N. V. 2h 08' **Epico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192; Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. [illegible] (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1888, Or.: 16,30/20,30/22,30
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
French [illegible] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, [illegible]r. [illegible]
I ponti [illegible] **Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve [illegible] appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert [illegible] Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible]fany — v. le Piemonte [illegible], Tel. 625.6974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Dredd - La legge [illegible] **io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

King — Ingr.: 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Fermoposta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio [illegible]. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di suc- [illegible] nel [illegible] e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.263, Cineclub. Or.: 16,30 18.20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Congo

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
L'ultima [illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

RAGUSA

D[illegible]**mila** — Ingr.: 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
RISERVATO

[illegible]

[illegible]ra — Tel. 711.127
Il terrore [illegible] **sesta l**[illegible] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mignon — [illegible]. 61.122
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Vasquez — Tel. 38.833
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Verga — Tel. 68.042
Congo

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.689
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la [illegible] una cinepresa: [illegible] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cine[illegible] e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

King
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa [illegible]) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — p. Lo Pera, Tel. 728.390
[illegible] **Boys** — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe com[illegible]tte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni [illegible] delle [illegible] italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. [illegible]. 18 1h 32' **Erotico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.942
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Allarme rosso — di T. [illegible] G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in [illegible] e un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [illegible]

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, [illegible]. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22.40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' — **Romantico**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/[illegible], Lire 10.000/7000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, [illegible] S. Stallone, A. [illegible], D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — **Fantathriller**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 887.788, Or.: 17,15/20/22,30, L. [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, [illegible] R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — **Epico**

[illegible] Olympia — Via Roma, 61, Tel. 669.058, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 20, Lire 3000
Rassegna «Un sogno lungo cent'anni»: **Viaggio alla Luna** (di G. Méliès); **L'invasione [illegible] ultracorpi** (di D. Siegel); **Videodrome** (di D. Cronenberg).

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Congo

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1[illegible]

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 82, Tel. 239.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
L'uomo [illegible] [illegible]le — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [illegible]

Verdi — [illegible], Tel. 239.478, Or.: 17,15/20/22, Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — **Epico**

TEATRI

CAGLIARI

Cada Die [illegible] — Tel. 652.954, Via Italia 73 - Pirri, Lire [illegible]
[illegible]O

[illegible]eatro — Via Danimarca 4, Quartu, Tel. 811.515 Ore 18, Ingresso libero
One for the [illegible], di H. Pinter. Studio interpretativo [illegible] da Gaetano [illegible]o.

Jazzino — (All'aperto) Fiera, viale Diaz, Or.: 23 - Lire 5000
Planet Groove - Dj: Soul Funky Family

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2, Tel. 658.382, Ore 20,30/22,30 - L. 8/6/4000
Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti — **Commedia**

Teatro al [illegible] — Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21, Ingresso gratuito
Sottosuoni: Concorso Rock (2ª semifinale).

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Funari e il suo appuntamento quotidiano

Anche oggi [illegible] Sardegna, ore 19,30, va [illegible] onda «Funari live», il talk show del popolare «giornalaio» Gianfranco Funari (nella fotografia)

IL TACCUINO

Sullo schermo

A Nuoro si conclude [illegible] [illegible] lungo cent'anni», omaggio ad un secolo di cinema voluto dall'associazione Ideande. Dalle 20 al Le Grazie verranno proiettati «Viaggio alla luna» di Georges Méliès (del 1902), «L'invasione degli ultracorpi» di Don Siegel (1956) e «Videodrome» di David Cronenberg (1982). A Cagliari «Bidoni» al Sant'Eulalia per i soci [illegible] Cinemania e «Pasolini - Un delitto italiano» al Vicoletto (via San Giacomo 60, alle 20,45).

Musica

Un'occasione da non lasciarsi sfuggire: l'Ente concerti ha intercettato The Swingle Singer - portati in Sardegna dal primo Festival internazionale di musica da [illegible] al teatro romano [illegible] [illegible] - e [illegible] [illegible] presenta al pubblico di Oristano con «Da Bach ai Beatles». Il concerto è previsto per le 21 in piazza Corrias, ma in caso di tempo incerto troverà ospitalità [illegible] teatro [illegible]. Il coro inglese è impegnato da diversi mesi in [illegible] tour italiano: [illegible] l'altro un [illegible] [illegible] a luglio ha chiuso [illegible] Biennale di Venezia. Nella formazione attuale compaiono i soprani Sarah Eyden e [illegible] Haslam, i contralti Rachel [illegible]o ed Heather Cairncross, i tenori Gavin Cuthbertson e Jonatha[illegible]st[illegible]e, i bassi Mark Williams e David Porter Thomas. Seguendo da 35 anni il motto «Se è musica noi la cantiamo», il coro nato da un'idea di Ward Swingle ha costruito un repertorio che comprende Wagner (stasera [illegible] eseguita la «Cavalcata delle Valchirie») e Lennon-McCartney, Tchaikovsky e Rossini, Bach e la tradizione [illegible] neri d'America, Mancini e Dvorak. Molti brani sono stati arrangiati da Rathbone e Williams, ma ce ne sono anche alcuni firmati da Swingle, che è il consulente [illegible].

Concorso [illegible]

Al teatro al mare di Quartu seconda serata di «Sottosuoni», concorso regionale per il rock sardo che chiede spazio. Altre cinque formazioni (Stramonio, Augh, Uova Nuove, Metropolis e Motivi per litigare) si contendono i tre posti per la finale di domani. Ospiti fuori [illegible] i milanesi V. 18. L'associazione [illegible] Dav, che ha organizzato [illegible] manifestazione [illegible] il Comune, intende realizzare un cd con i b[illegible] [illegible] presentati dai [illegible] finalisti di «Sottosuoni».

Favole [illegible]

A Cagliari la manifestazione «Un'estate in Castello», organizzata dall'associazione Arti e Mestieri, p[illegible] un recital [illegible] chitarrista Paolo Peddis (alle 20,30 [illegible] chiesa della Speranza). Alla stessa ora ma nella chiesa di Sant'Agostino (via Baylle) favole della tradizione sarda [illegible] da Gianluca Medas, con Paolo Zicca all'organetto.

(m. m.)

TV PRIVATE

Vide[illegible]

[illegible] [illegible]
7 — **Junior tv** [illegible]
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **TGS - Telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **[illegible]**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **TGS - Telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **First and Ten**, telefilm
21,30 **Anna ed il suo re**, telefilm
22 — **Sportivi** settimanale con Francesca Marrazzi e Simona De Francisci
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **TGS - Telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Se mai vi pungesse vaghezza**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30; 6,55; 7,20; 7,45; 8,10; 8,35 **Sardegna giornale** notiziario
6,45; 7,10; 7,35; 8; 8,25; 8,50 **Agenda**
9 — **A tavola con noi**, rubrica
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — **Match music**, rubrica [illegible]
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Militari su con la vita**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Film**, Nell'intervallo **Sardegna giornale**
3,15 **Il tesoro della giungla maledetta**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Strade incrociate**, film

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Attenti al cuoco**, rubrica
[illegible] **Tg rosa**, informazione leggera
13 — **Baci in prima pagina**, telefilm
13,30 **Crazy dance**, programma musicale
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv presenta: Marilena**, novela
18,15 **Attenti al cuoco**, rubrica
18,45 **Tg rosa**, informazione leggera
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Funari live**, talk show
22 — **Tg rosa**, informazione leggera
22,10 **Cinema sel**, rubrica
22,15 **Sardegna due news**, notiziario
22,30 **Pesca sport**, rubrica
23,15 **Pierino torna a scuola**, film
1 — **Sardegna due news**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,30 [illegible] proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici**, cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin**, telefilm
14,30 **[illegible] Crest**, teleromanzo
15,30 [illegible] [illegible]
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, [illegible] animati
20,30 **Il villaggio della Mayflower**, tv movie
[illegible] **Hollywood beat**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Docum[illegible]rio**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra** notiziario

Cinquestelle

9 — **Shirab**, cartone animato
9,30 **Nils Holgersson**, [illegible]
10 — [illegible]
[illegible]
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**, prima edizione
14,30 **Telegiornale**, replica
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle cinema**
17,15 **Oroscopo**, [illegible]
17,45 **Quincy**, [illegible]
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, un programma condotto da Mauro Michelori
19 — **Funari live** prima parte
19,30 **Telegiornale**
20 — **Gianfranco Funari presenta: Funari live**, seconda parte
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

[illegible]

10,15 **Tv shop** [illegible]
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Ricioli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
[illegible] **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Venerdì 29 Settembre 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il direttore dell'Ufficio imposte: «La scadenza non è domani, ma il 31 ottobre»

Rinvio tasse per gli alluvionati

S'era creato un pasticcio burocratico. Anche molti commercialisti consigliavano di versare l'Irpef entro fine mese. Nuovo decreto: fondo perduto anche alle imprese chiuse dopo la piena

ALESSANDRIA. Gli alluvionati hanno spesso lamentato le difficoltà per le pastoie burocratiche e la difficile interpretazioni delle varie norme emanate a loro favore. Una riprova si ha in questi giorni, quando i singoli cittadini oppure le imprese non sanno con precisione come comportarsi per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi '94 e relativo pagamento.

Il decreto 324 del [illegible] agosto stabiliva una nuova proroga per le scadenze fiscali - 30 novembre - resta però di difficile interpretazione la scadenza per le dichiarazioni dei redditi [illegible] presentate a maggio.

Così singoli cittadini, ditte individuali e società di persone - per le società di capitale tutto è rinviato a fine anno, termine ultimo per la formazione del bilancio - non sanno con precisione se entro domani, 30 settembre, devono pagare e presentare poi la dichiarazione entro il 31 ottobre. Oppure [illegible] le due scadenze sono rinviate al 31 ottobre ed al 30 novembre.

«Nel dubbio di fronte alla difficile interpretazione - dice il dottor Stefano Moro, direttore dell'Ufficio imposte - teniamo in considerazione quella più vantaggiosa, indicando per il pagamento il 31 ottobre».

Ma, come risulta da un sondaggio presso diversi commercialisti della città, [illegible] sembrano così facili, e molti consulenti consigliano ai loro clienti di pagare entro fine mese. Altri, invece, [illegible] di parere diverso. «Anche perchè - dice il dottor Domenico Ivaldi - manca la liquidità per pagare, i finanziamenti tardano, quel poco che è arrivato è stato utilizzato per la ripresa dell'attività».

Una tesi che è ribadita dal coordinamento dei Comitati alluvionati, che sollecitano ulteriori [illegible] delle scadenze. E' prevista a giorni la reiterazione del decreto 324, in scadenza il 3 ottobre: dovrebbe fissare a fine aprile il nuovo termine.

Nell'attesa sarebbe opportune che, già oggi, l'Ufficio imposte provvedesse a dare una comunicazione certa per eliminare ogni dubbio sulle date del 30 settembre o del 31 ottobre.

Fondo perduto. Una buona notizia, invece, per il fondo perduto. Sulla Gazzetta ufficiale 224 è stato pubblicato un nuovo decreto del ministero del Tesoro: precisa che deve essere pagato a tutte le imprese alluvionate in attività sino al 4 novembre '94, anche se hanno chiuso dopo l'alluvione. Dovranno quindi essere ripresentate le domande respinte.

Il decreto stabilisce anche che il fondo perduto sia pagato in relazione al danno stabilito dalle perizia, anche se superiore a quanto prima denunciato.

Franco Marchiaro

Irene Pivetti, presidente della Camera

[illegible] Pivetti a San Michele

ALESSANDRIA. E' confermata per domani la visita del presidente della Camera a San Michele. L'onorevole Irene Pivetti sarà ricevuta, verso le 16, davanti all'ingresso della chiesa dal parroco don Ivo e assisterà alla messa. Terminata la funzione incontrerà i volontari che hanno aiutato San Michele nei giorni dell'alluvione, i bimbi e la gente del sobborgo. [f. m.]

I REDDITI MAGGIORI

Casale, primi i Cerutti

E' stato reso noto l'elenco dei contribuenti casalesi con redditi relativi al '90. Ancora una volta i Cerutti [illegible] in testa alla graduatoria.

A PAGINA 41

L'Urar non ascolta ragioni

Canone Rai, fioccano le multe anche per chi aveva perso tutto

ALESSANDRIA. L'Urar è implacabile: se non hai pagato l'abbonamento Rai nonostante l'alluvione abbia spazzato via anche il televisore [illegible] «evasauro»: dovrai pagare il canone e la multa.

In città sarebbero già numerose le famiglie colpite dall'esondazione [illegible] hanno ricevuto l'ingiunzione dall'ufficio torinese per la riscossione del canone di abbonamento Rai, con la relativa «mora»: più o meno sulle 40 mila lire.

Un esempio: un pensionato che abita in una piccola casa ad Astuti, in via Torino. E' handicappato dalla nascita, non ha più nulla o quasi, se non la pensione d'invalidità per vivere. Prima, per rimpinguare l'esiguo reddito, faceva il calzolaio: nel sobborgo lo chiamano «il savetèn». Ora, tra le altre difficoltà, ha anche quella di non potersi muovere da casa, perchè la strada è stata coperta di ghiaia ed è impossibile spostarsi con la carrozzella. A novembre ha perso anche il televisore, che ha ricomprato solo da poche settimane: anche lui per l'Urar è però un «evasauro» e l'altro giorno è arrivata la bolletta con la relativa «mora».

«Già qualche tempo fa era arrivata qualche bolletta dell'abbonamento per la tv [illegible] tanto di multa - spiega amareggiato Pierangelo Paiuzza presidente del Comitato alluvionati -. Abbiamo parlato [illegible] i funzionari dell'Urar di Torino, [illegible] non [illegible] mai riusciti a venire a capo di nulla, tanto meno all'annullamento delle bollette di mora. E francamente [illegible] sembra un'assurdità».

Almeno Paiuzza con l'ufficio riscossione abbonamenti è riuscito a mettersi in contatto. Ieri dalle 9,30 sino al tardo poriggio nessuno ha risposto al telefono. E' stato anche tentato attraverso il servizio «10» della Telcom: l'operatore in un primo momento trovava sempre occupato, poi [illegible] volta libero [illegible] rispondeva nessuno. Il rappresentante dell'Urar, che deve controllare la campagna abbonamenti, viene in città ogni mercoledì. Quindi, forse, un chiarimento lo si potrà avere la prossima settimana.

[illegible] intanto la polemica infuria. «E' assurdo - tuona Paiuzza - che un alluvionato che ha perso tutto, anche la televisione adesso si veda recapitare la mora per il mancato abbonamento». «E comunque - aggiunge il presidente dello Csal - in questi ultimi giorni di bollette con la multa ne stanno arrivando molte. Non si tratta di casi isolati».

Antonella Mariotti

Denuncia della Croce [illegible] ai Nas: alimenti assegnati dall'Aima per la distribuzione

Carne avariata per gli indigenti

Trovate scatole con larve, [illegible] sono state subito distrutte per timore di contaminazione con altro materiale. Adesso i carabinieri hanno sequestrato tutto. I cibi confezionati da una ditta di Rieti

ALESSANDRIA. Carne in scatola avariata, con larve e crisalidi. Questa la denuncia presentata dalla Croce rossa, comitato provinciale di Alessandria, ai Nas per il quantitativo di carne in scatola, appunto, che era stato inviato dall'Aima insieme ad altri aiuti per le famiglie indigenti. La scoperta del cibo avariato è stata fatta dalle infermiere volontarie che si occupa[illegible] anche della distribuzione del materiale.

«La denuncia risale ai primi di settembre - spiegano i carabinieri di piazza Garibaldi -, la carne avariata era stata distrutta ed è stato presentato il verbale di distruzione. Gli incaricati della Cri hanno pensato che potesse contaminare altro materiale». Intanto tutto il ci[illegible], carne e altri generi alimentari [illegible] stati posti sotto sequestro, sino al risultato delle analisi di laboratorio dei campioni prelevati. Il quantitativo si trova in [illegible] corridoio sotterraneo della sede Cri, in corso Lamarmora.

Cibi [illegible] controllo. Stavolta i Nas in azione per alimenti in arrivo dall'Aima

«La carne prelevata come campione - aggiungono i Nas - è stata inviata al laboratorio di analisi astigiano. E ci vorrà ancora qualche giorno prima di conoscere i risultati». Sempre secondo gli esperti dei carabinieri antisofisticazione il motivo dell'alterazione delle [illegible] potrebbe essere il cattivo confezionamento con l'apertura a «strappo», che potrebbe aver provocato l'ingresso di larve e insetti. Una tesi avvalorata anche dalle crocerossine: «E' la prima volta che accade una cosa del genere. Finora la chiusura delle scatolette era quella classica, con la chiavetta di lato, solo [illegible] questa fornitura è cambiata».

Il materiale consegnato alla Cri riportava la scadenza 1999, e quindi nulla faceva pensare a un'alterazione. La fornitura per le famiglie indigenti viene acquistata dall'Aima, azienda di Stato, con i finanziamenti Cee - dicono dalla Cri - è poi l'Aima stessa che appalta la fornitura a diverse ditte. Quella che ha fornito la carne in scatola è la «Icar» di Rieti, secondo quanto accertato dai responsabili della Croce rossa, e ora del caso si sta occupando la magistratura locale.

Controlli sulle forniture di questo genere [illegible] stati effettuati anche [illegible] Asti e Cuneo, provincie che sono di competenza del comando Nas cittadino: per ora non sembrano essere emersi altri casi di cibi avariati. [a. m.]

Richiesta respinta

Nessuna libertà ai Bausone

ALESSANDRIA. Restano in cella Walter Bausone e Rosangela Scarsi, i coniugi abitanti in città, già titolari della Con. Fin. Service, società il cui dissesto li ha portati in carcere il 7 giugno [illegible] le [illegible] di bancarotta fraudolenta per 30 miliardi e reati valutari.

Il gip Antonio Marozzo ha respinto la richiesta del difensore Tino Goglino, avanzata anche per consentire ai coniugi di dimostrare la fondatezza di alcune loro tesi circa la destinazione del denaro ottenuto [illegible] una vasta clientela. Per il magistrato non possono tornare in libertà perchè sussistono pericolo di fuga e possibilità di reiterazione del reato. In sostanza possono commettere reati analoghi o continuare l'attività illecita.

Non è escluso che il dottor Dario Lenti, curatore del fallimento, vada a conferire in [illegible]cere con gli indagati per chiedere chiarimenti sulle domande di insinuazione nel fallimento presentate dai creditori. [e. c.]

Pomaro, ha riaperto

«Chiudete il bar a luci rosse»

[illegible] Immediata revoca della licenza rilasciata al piano bar-motel "La Torretta by Oa[illegible]" perchè «sussistono ampi motivi di ordine e moralità pubblica». Lo hanno chiesto, con un'interrogazione al sindaco, i consiglieri di minoranza Fausto Capra, Massimo Giorcelli e Marco Giolo.

Sono agli arresti domiciliari il direttore [illegible] sala Carmelo Urso, [illegible] anni, Pieve Albignola (Pavia) e il cameriere Domenico Campo, di 50, Tortona, via Legnano, che faceva anche [illegible] autista a ragazze che si intrattenevano [illegible] i clienti del locale [illegible] fruendo poi di alcune stanze dell'edificio. «La Torretta» ha ripreso l'attività dopo una chiu[illegible] di due settimane ordinata dal questore. I tre consiglieri di[illegible] che ci si trova [illegible] fronte a un fatto criminoso non certo occasionale e sporadico» e ricordano i «precedenti penali di Urso che avrebbe anche rappor[illegible] con personaggi di rilievo della malavita organizzata». [e. c.]

Un ragazzo di 23 anni

[illegible] sempre in [illegible] dopo lo scontro

Alessandro Nizzo 23 anni, lavorava da qualche mese alla Centrale del latte.

ALESSANDRIA. E' ancora in coma Alessandro Nizzo, 23 anni, il giovane che l'altro pomeriggio è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale. Adesso è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale. Il ragazzo viaggiava su [illegible] di grossa cilindrata che si è scontrata con un'auto nelle vicinanze del liceo Plana. Alessandro Nizzo abita con la famiglia in viale Massobrio 10, dove i genitori, il padre Natale e la madre Giovanna Porielli, sono i custodi della Centrale del latte, dove anche Alessandro da qualche mese lavorava. [a. m.]

Mentre continuano le proteste per la statale «stretta»

[illegible]essuno vuol costruire [illegible] svin[illegible]olo di Spinetta

ALESSANDRIA. Nessuna impresa intende [illegible] l'impegno di costruire lo svincolo che, all'altezza della Villa Napoleonica, a Marengo, consentirebbe al traffico diretto verso Spinetta di svoltare a destra prima del semaforo. Un progetto predisposto dall'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale, per cercare di portare qualche beneficio all'intenso traffico ed alle lunghe code, specialmente nelle [illegible] di punta, che si formano in quel tratto [illegible] statale da e per Novi.

Si tratta di costruire un raccordo di circa 200 metri tra la statale e via Genova, utilizzando l'area dove sorge il cippo napoleonico, che verrebbe spostato di qualche metro. Un lavoro [illegible] cui costo è [illegible] una settantina di milioni.

«Abbiamo indetto una gara di appalto - dicono in Provincia -, invitando [illegible] quindicina di imprese. Qualcuna ha risposto ringraziando [illegible] dicendosi non interessata, altre non hanno neppure risposto. Risultato: la gara è andata a vuoto».

Ora si cerca, con una trattativa privata, [illegible] trovare un'impresa disponibile, [illegible] cosa però non sembra facile, nessuno sembra interessato al lavoro, probabilmente l'utile non viene ritenuto sufficiente per aprire un cantiere.

«Se potessimo disporre dei nostri cantonieri - dicono all'Ufficio tecnico provinciale - potremmo pensare di realizzare noi l'intervento, purtroppo però il numero di tale personale è ridotto, nulla da fare quindi».

Il semaforo di Spinetta Marengo, dove si vorrebbe realizzare lo svincolo

E lo svincolo non si costruisce, mentre continuano le proteste per la situazione del traffico su quel tratto di statale. Intanto su via Genova ci sono due interrogazioni presentate al sindaco del consigliere comunale Pierangelo Taverna.

Nella prima Taverna chiede cosa intenda fare il Comune per adeguare la via al transito dei veicoli diretti, o provenienti, alla nuova strada che l'Ausimont sta ultimando [illegible] il nuovo ingresso allo stabilimento.

Nella seconda chiede [illegible] Comune voglia sistemare la strada - illuminazione, arredo urbano, segnaletica ed altro - per renderla adeguata alla zona turistica, [illegible] vista della apertura dell'Ostello della gioventù accanto alla Villa Napoleonica ed [illegible] prevista riapertura del Museo di Marengo. [fra. mar.]

Vicino all'istituto la nuova sede della distribuzione ai tossicodipendenti

Metadone davanti al «Volta»

L'Usl: «E' solo un'ipotesi, anche se la più ragionevole». Genitori [illegible] insegnanti: siamo pronti a proteste durissime. Presentata una mozione anche in consiglio provinciale

ALESSANDRIA. Studenti, genitori [illegible] insegnanti dell'istituto «Volta» [illegible] sul piede [illegible] gu[illegible]. L'Usl [illegible] deciso, dopo la ristrutturazione dei locali, di trasformare in sede per la distribuzione del metadone la costruzione che c'è proprio di fronte alla scuola. «La distanza tra l'ingresso dell'istituto e quello della prevista sede usl - commenta una madre - è solo di quattro metri. Praticamente si attraversa [illegible] stradina».

Il fatto è, secondo i genitori, gli insegnanti e i ragazzi (ieri [illegible] hanno discusso in assemblea), che i tossicodipendenti stazionano davanti al luogo di distribuzio[illegible] del metadone quasi tutto il giorno, questo potrebbe portare problemi di ordine pubblico e «di altro genere» affermano i genitori.

«C'è poi da rilevare - sottolineano gli insegnanti [illegible] gli studenti - che non siamo mai stati avvertiti, né le istituzioni che abbiamo contattato erano a co[illegible] della decisione dell'unità sanitaria locale».

Ma dall'usl ribattono: «Si tratta per ora solo di una delle ipotesi - commenta Roberto Prigione coordinatore sanitario - anche se è quella che crediamo più seria. I genitori non devono temere alcun pericolo per i ragazzi. Anche perchè la sede alluvionata, che stiamo ristrutturando con i fondi per l'alluvione, è solo provvisoria e l'attività è di due ore al giorno, [illegible]gli orari extrascolastici. Quella definiti[illegible] sarà nell'ex psichiatrico». Intanto Pier Paolo Battista consigliere provinciale di Fi ha presentato una [illegible]zione che sarà discussa nel prossimo consiglio provinciale. La struttura del «Volta» infatti è di proprietà dell'ente, quindi Battista chiede di intervenire sull'Usl per cono[illegible] le decisioni definitive. E soprattutto che il gruppo di Forza Italia «procederà al fine di verificare se esistono gli estremi per ricorrere alla magistratura». I genitori promettono battaglia senza esclusione di colpi, e gli studenti hanno programmato una serie di scioperi. [a. m.]

L'istituto tecnico industriale «Volta»

[illegible], controlli [illegible]

I genitori sul piede di guerra dopo l'incontro con il sindaco

ALESSANDRIA. «Abbiamo presentato [illegible] sindaco Francesca Calvo tutti i documenti di cui eravamo in possesso. Ora si è impegnata a riconsiderare la questione, nel [illegible] le venisse presentato un parere legale». Così il gruppo di genitori guidati da Sabrina Sabatini che [illegible] si riconosce più nel Comitato [illegible].

A portare alla spaccatura [illegible] stata l'assemblea [illegible] venerdì scorso, indetta dopo che [illegible] alcuni documenti sembrava che la ditta «S.a.r.a.» altri [illegible] fosse che la «Europast», accusata di intossicazione alimentare in alcune [illegible] della provincia [illegible] Torino. Accuse smentite dall'amministratore delegato dell'azienda.

«Abbiamo chiesto la revoca dell'appalto - ha spiegato la Sabatini - ma ci [illegible] stato risposto che non è giuridicamente possibile. Ora però potremo tenere p[illegible] severamente sotto controllo i pasti serviti nei refettori».

Nei prossimi giorni - secondo un comunicato stampa - verrà deliberata l'assunzione di una ditta per il controllo giornaliero dell'applicazione del capitola[illegible]. «Ci è stato assicurato dal sindaco che ogni cittadino - aggiungono i genitori - potrà prendere visione, in Comune, del risultato di questa indagine quotidiana».

E stata data anche la possibilità ai genitori di accedere alle singole delle scuole, una volta acquisito il tesserino sanitario: «E senza far parte di alcun comitato» sottolineano i genitori. «Per quanto riguarda la cucina centralizzata - aggiungono - invece, il veto nello scorso anno fu posto dai Nas. Il sindaco comunque autorizza da parte sua, una volta risolta la questione coi Nas, l'entrata anche nella sede».

A questo si aggiunge un'altra possibilità di controllo per le famiglie: «Chiunque noti qualche serio inconveniente nella [illegible] della sua scuola può fare un elenco circostanziato [illegible] tutti i dati necessari e consegnarlo al segretario del sindaco: il primo cittadino si è impegnata ad agire immediatamente». [a. m.]

Iniziativa degli «Amici del Monserrato»

Il borgo Rovereto punta [illegible] giovani

ALESSANDRIA. «Vogliamo dare la sveglia alla città, partendo dai giovani». Così gli «Amici del Monserrato», l'asilo la cui sede si affaccia sulla bella piazzetta dell'antico Borgo Rovereto, hanno lanciato una iniziativa, studiata per i giovani del quartiere, ma indirizzata a tutti quelli della città.

«Nel nostro vecchio Borgo - dicono - si moltiplicano i cantieri per la ricostruzione di una delle [illegible] più colpite dall'allu[illegible]. Accanto a questa testimonianza della volontà [illegible] ripresa si inserisce la nostra iniziativa che tende a rivitalizzare l'aggregazione giovanile nel borgo, offrendo inoltre [illegible] ragazzi [illegible] possibilità di esprimere le proprie attitudini [illegible] personalità».

A tutti i giovani alessandrini nati negli anni dopo il 1981, in particolare a quelli che frequentano elementari e media dell'obbligo, è stata inviata una lettera per spiegare l'iniziativa.

«Caro amico - è scritto - non buttare via questa semplice lettera alla prima riga [illegible] lettura: non [illegible] [illegible] solita "cartaccia" ma interessa proprio te. Chissà quante volte hai pensato di prendere parte a una attività sportiva o hai sognato di cimentarti nella musica, nell'arte e così via non trovando un riscontro certo nella tua città. Ci siamo allora organizzati, proponendoti tante occasioni».

Ad ottobre, infatti, nei locali del «Monserrato» prenderanno il via, aperti [illegible] tutti i giovani alessandrini, co[illegible] gratuiti di introduzione alla pittura (maestri il pittore Mario Annone ed il figlio), all'informatica, alle lingue straniere, alla musica (grande disponibilità hanno offerto gli insegnanti del Conservatorio Vivaldi), al teatro, alla danza ed alla astronomia.

Poi [illegible] sarà [illegible] sezione sportiva multidisciplinare: pallavolo, basket, tennis tavolo, pattinaggio e rugby. E tenuto infine conto dei molti extracomunitari presenti nel Borgo, per loro è previsto un corso di italiano.

«Vogliamo - dicono al Monserrato - dare a tutti la possibilità di esprimersi». [fra. mar.]

Patteggiano due giovani che in poche ore tentarono due rapine

[illegible] banditi alla sbarra

Un anno e 11 mesi a lui, un anno e 4 mesi a lei. A fine marzo prima l'assalto alle Poste di Predosa, poi a quelle di Montaldeo. E qui vennero arrestati

ALESSANDRIA. Walter Ballada, 38 anni, via Maggioli, e l'amica Antonella Bogliacini, di 28, abitante a Solero, accusati di concorso in tentata duplice rapina, furto d'auto, porto abusivo d'arma clandestina, hanno patteggiato davanti al gip Antonio Marozzo.

La pena per l'uomo, detenuto da fine marzo e che resta in carcere, è stata di un anno, undici [illegible]si e 20 giorni di reclusione. Per la donna, da agosto agli arresti domiciliari, confermati dal magistrato, la pena è di un anno e quattro mesi di reclusione. Entrambi devono pagare una forte multa.

All'udienza preliminare Walter Ballada aveva ammesso, Antonella Bogliacini si [illegible] dife[illegible] asserendo di ignorare le intenzioni dell'amico.

La giovane coppia a fine marzo [illegible] un'auto rubata era giunta a Predosa dove Ballada intendeva rapinare l'ufficio postale. Dovette desistere per la presenza di vetri blindati e di casseforti a tempo.

Fallito il colpo, l'alessandrino trentottenne, al cui fianco viaggiava l'amica, si trasferì a Montaldeo servendosi di un'altra vettura rubata. Era armato, voleva sottrarre il denaro custodito nell'ufficio postale di quel paese, ma gli andò ancora peggio.

La polizia, che aveva istituito un servizio di prevenzione per questo tipo di reato (gli uffici postali dei paesi sono spesso presi di mira dai rapinatori) bloccò la coppia.

Ballada con il passamontagna sul viso e un fucile a canne mozze appoggiato sul sedile dell'auto stava aspettando il momento giusto per entrare in azione. [e. c.]

ALTRA CONDANNA

Violenza [illegible] prostituta

ALESSANDRIA. Un anno, undici [illegible]i, venti giorni di reclusione, 750.000 lire di multa: è la pena patteggiata davanti al gip dello slavo Milos Nemec, 43 anni, originario di Lubiana, arrestato a fine marzo dai carabinieri per violenza carnale e sequestro [illegible] persona ai danni di una prostituta. L'uomo ha ottenuto i benefici di legge ed è stato scarcerato. Era finito nei guai sei mesi fa in seguito alla denuncia presentata da una «lucciola» di origine cèca, la diciannovenne Martina Storkova. La giovane aveva dichiarato che, mentre attendeva clienti alla Barbellotta, [illegible] stata costretta a salire sull'auto di un uomo che aveva poi abusato di lei. Quindi l'aveva scaricata fuggendo in direzione di Novi. In base alle testimonianze della prostituta e di altre persone che avevano notato l'auto, i militari erano risaliti a Nemec il quale aveva ammesso di essersi intrattenuto con la «lucciola» negando la violenza. [e.c.]

Walter Ballada e Antonella Bogliacini

Calvo contro Dini

Il [illegible] «Finanziaria ipocrita»

[illegible] «Ipocrita». Così per il sindaco Francesca Calvo (Lega Nord) [illegible] la legge Finanziaria presentata dal governo Dini. Il primo cittadino [illegible] la prende per quella definizione di «federalismo fiscale» relativa [illegible] alcuni tributi affidati alla discrezionalità degli enti locali, in particolare l'Ici (i Comuni possono rivedere gli estimi catastali) e la benzina (ogni Regione p[illegible] [illegible] un'addizionale di 50 lire al litro).

«Se il governo ritiene che questo sia il federalismo prende un grosso abbaglio, perché relega le amministrazioni locali [illegible] ruolo [illegible] esattori, in ultima analisi, per conto dello Stato, mentre l'auspicio è che venga definita la competenza [illegible] [illegible] disponibilità dei tributi. La manovra sull'Ici poi mi trova molto critica perché va a colpire un bene primario per i cittadini, cioè la casa, che invece lo Stato dovrebbe garantire a tutti. E' [illegible] meccanismo perverso che ci costringe a salassare i nostri amministrati oppure [illegible] ridurre le spese per il sociale». [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] perché cartelle in ritardo

In risposta alla lettera pubblicata [illegible] «La Stampa» precisiamo che: il ritardo nell'invio delle cartelle è dipeso dallo sciopero del Consorzio Nazionale dei Concessionari che [illegible] preposto alla stampa. Per limitare gli inconvenienti sono stati affissi avvisi nei nostri sportelli [illegible] riscossione, con i tempi di pagamento per non incorrere negli interessi di mora, segnalazione estesa ai sindaci che avrebbero dovuto comunicarlo agli utenti.

Caralt, Alessandria

«Strani [illegible] [illegible] Forza [illegible]

Ci riferiamo all'annuncio pubblicato su [illegible] periodico locale, per constatare [illegible] nuovo modo di reclutamento di «Forza Italia»: l'annuncio a pagamento. Nell'epoca [illegible] Internet, della realtà multimodiale e della pubblicità subliminale, un annuncio a pagamento può apparire un po' anacronistico specie se il «proprietario» (leader) di quel partito è il padrone di tre televisioni. Il punto che ci preme sottolineare è un'altro: più volte rimbalzata l'accusa a FI di [illegible] priva di democrazia interna, di essere [illegible] partito azienda e leggere l'annuncio di reclutamento con invito ad inviare il curriculum tra le comunicazioni di chi «assume laureato» e chi «seleziona addetto» avvalora questa tesi. E inoltre, si perdoni la nostra ignoranza, su questo curriculum, cosa ci dovrebbe essere scritto? La dichiarazione dei redditi, le preferenze musicali, culinarie, trascorsi politici o giudiziari? Inoltre vi è un'altra questione. Leggiamo infatti testualmente: «Sognatori dinamici, idealisti concreti... movimento politico cerca» Curioso tipo l'idealista concreto, è p[illegible] uno l'altro o tut[illegible] e due. E il sognatore dinamico, siete proprio sicuri che sia così facile trovarlo? Vorremmo far notare ai lettori che l'espressione «idealista concreto» [illegible] [illegible] ossimoro: accostamento di termini antitetici. Non [illegible] un granchè come politici, come italianisti sono imbattibili. Lasciamo le conclusioni alle riflessioni di ciascuno.

Sinistra Giovanile
Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 320.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.626.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [illegible]mo successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible], dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 85 (322.556).
[illegible] M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
Novi Ligure: Ospedale, viale [illegible] 50 (29.94).
[illegible]: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
[illegible] Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** [illegible]; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

TORTONA

NATI. Eleonora Dinto; Andrea Di Lia; Alessia Silvano; Andrea Carniglia; Noemi Bocchi; Elena Rossetti, Mario Casagrande; Matteo Giacomin.

MORTI. Alfeo De Dionigi di 17 anni; Mauro Neno, di 73; Santina Castellini, di 85; Carmelina Cattaneo, di 82; Elvi[illegible] Casteldelli, di 90; Paolo Lavaselli, di 84; Rocco Burrone, di [illegible] Maria Maddalena Milanese, di 87.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta di **Novi** ha stanziato 2 milioni e 600 mila lire per l'acquisto di una rete da pallavolo e di attrezzi per la pratica del [illegible]. Serviranno per la scuola elementare Pascoli e il campo polivalente di via Manzoni.

● Ritocco di bilancio per il personale delle scuole materne statali. E' stato approvato dal Consiglio comunale di **Valenza** e riguarda le retribuzioni, maggiorate di 3 milioni e i contributi assistenziali e previdenziali, che sono saliti di 950 mila lire. I relativi capitoli di spesa salgono rispettivamente a 147 e a 50 milioni.

● Tra i [illegible] comuni e consorzi piemontesi individuati dalla giunta regionale per un finanziamento di 10 miliardi per realizzare o potenziare acquedotti e fognature: figurano anche i comuni di Castelspina, Cassine e Lu, il Consorzio acquedotto del Monferrato e il Consorzio acquedotto Val Bormida.

GLI APPUNTAMENTI

ATENEO

Si presentano i corsi di biologia

Oggi alle 10,30 nell'aula 4 di Palazzo Borsalino in via Cavour ad Alessandria sarà presentato il corso di laurea in biologia; lunedì 2 ottobre alle 9 in aula 9 sarà la volta dela presentazione del corso di laurea in fisica e matematica, con lezione introduttiva e visita ai laboratori. [b. v.]

ACI

Domani ultimo giorno per il bollo

Domani sarà aperta al mattino la collettoria di sede dell'Aci [illegible] Alessandria, in corso Cavallotti 19, dalle 8,15 alle 12,15, per agevolare [illegible] pubblico nell'ultimo giorno del mese per regolarizzare il pagamento del bollo. [b. v.]

CARTOLINE

Si cercano quelle antiche

L'associazione La Torretta di Pozzolo lancia un appello ai novesi, a chi avesse vecchie cartoline o foto di avvenimenti degli ultimi 100 anni, e invita a farli pervenire. Possono contattare la sede dell'associazione telefonando allo 0143 -417.945. Il [illegible] deve [illegible] [illegible]gnato entro l'8 ottobre. Costituirà [illegible] sezione della mostra intitolata «Al tempo dei nonni» che La Torretta ha in fase di allestimento. [m. pu.]

[illegible]

Nigra e il Risorgimento

Alle 18 di domani, a Palazzo Guasco, conferenza di Ludovico Avalle su «Costantino Nigra e l'avventura dei Mille equivoci». L'iniziativa è d[illegible] comitato di Alessandria e Asti dell'Istituto per la storia del risorgimento italiano. [b. v.]

POSTE

Gli orari per scadenze fiscali

In occasione della scadenza del condono previdenziale, alcuni sportelli postali chiuderanno alle 18. Il prolungamento di orario sarà negli uffici: Acqui, Novi, Ovada, Tortona, Valenza, Serravalle, Castelnuovo Scrivia, Serralunga di Crea e Casale (centro). Ad Alessandria fino al[illegible] 18 in piazza Libertà e via Cavour. [b. v.]

Fresonara, un'iniziativa del magistrato dopo la violenta esplosione

Sequestrata la Bioindustria

Il pm Brusco vuole accertare se c'è stato disastro ambientale. Danni per 2 miliardi
Sono senza lavoro i 20 dipendenti. L'azienda: «Speriamo di riprendere presto l'attività»

IN [illegible]

CASALE

Decisi interventi d'urgenza contro le piene della Stura

Interverrà il prefetto e saranno rimossi gli ostacoli che ingombrano la roggia Stura, nel Casalese. Dopo l'«emergenza piena» dei giorni scorsi, ieri sera si è tenuto un vertice per eliminare al più presto i rischi. [s. m.]

ALBERA

Sempre grave l'infermiera rimasta ferita in auto

Restano gravi le condizioni di Maria Rosa Biglieri, [illegible] anni, di Albera, volata fuori strada con l'auto l'altra mattina a Cabella. La donna, infermiera e cognata del sindaco Franco Franzante, è ricoverata a Novi, in prognosi riservata. Ha riportato fratture interne e lesioni alla milza ed è stata operata. [m. pu.]

[illegible]

Paese passato al setaccio per [illegible] 2 rapinatori

«Blitz» dei carabinieri ieri a Salice. Il paese è stato setacciato per [illegible] due bosniaci autori di una rapina in un'oreficeria di Godiasco: sono stati presi lungo lo Staffora. [d. sa.]

POZZOLO

I cent'anni [illegible] nonnina che ama le filastrocche

Pozzolo ha festeggiato (c'era anche il sindaco Orlando) la centenaria Teresa Ercole. Casalinga, è sempre vissuta in paese. La sua passione: poesie e filastrocche. [m. pu.]

PONTE[illegible]

Alla Filatura 13 settimane di cassa integrazione

E' crisi alla Filatura di Pontecu[illegible]: l'azienda ha chiesto la cassa integrazione per 13 settimane, a partire da ottobre, per tutti i dipendenti, che [illegible] un centinaio. [m. t. m.]

FRESONARA. E' stato posto sotto sequestro l'impianto dell'azienda farmaceutica Bioindustria di via della Giustizia, a Fresonara, devastato dall'esplosione di mercoledì. Lo ha deciso il procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Brusco, che ha anche ordinato una perizia nel reparto in cui è avvenuto lo scoppio. Verrà nominato un consulente, che dovrà ricostruire la dinamica dell'incidente, accertare se sussistano ulteriori rischi e chiarire se si può parlare di disastro ambientale.

Intanto, i titolari della nota ditta (che ha a Novi la sede principale), Fabrizio e Gian Cesare Caraccia, hanno stimato in oltre 2 miliardi i danni. «Purtroppo, si è fermato il "cuore" della Bioindustria, cioè il reparto produttivo che fornisce le materie prime all'impianto novese - spiega Gianfranco Chessa, consulente legale dell'azienda -. Lo stabilimento di Fresonara è stato realizzato 8 anni fa ed è dotato di strutture modernissime, all'avanguardia. Adesso, le pompe di alimentazione [illegible] pressoché inutilizzabili e l'impianto elettrico è saltato, ma per fortuna non sono stati danneggiati i reattori. L'auspicio è dunque di riprendere al più presto l'attività, per non penalizzare le maestranze».

Per ora, non si conosce però il destino dei [illegible] dipendenti della fabbrica di Fresonara, rimasti temporaneamente senza lavoro. «Chiederò al magistrato che coordina l'inchiesta l'autorizzazione a ripartire in tempi brevi - afferma Chessa -. In fondo, si dovrebbe ipotizzare il semplice reato di esplosione pericolosa, di recente depenalizzato e che è sanzionato [illegible] un'ammenda. Inoltre, non ci sono stati feriti e hanno funzionato i dispositivi di sicurezza».

L'esplosione è avvenuta nell'impianto di alimentazione (che è vicino al reparto produttivo), forse a causa di un accumulo di gas. Il boato è stato udito nel raggio di 5 chilometri.

«E' stato uno scoppio violento, ma è [illegible] parlare di sfiorata catastrofe - commentano alla Bioindustria -. I locali in cui lavorano gli operai non sono andati distrutti e nell'impianto crollato per la deflagrazione è vietato l'accesso ai dipendenti. Si è sentito male solo un addetto alla manutenzione, Marco Pitzalis: passava a pochi metri dal reparto e si è spaventato per la violenta esplosione, ma ha ben presto superato lo stato di "choc"».

Massimo Delfino

Ghigo ha chiesto a Dini 500 miliardi per il progetto

La Regione cambia idea via libera al supertreno

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo punta sull'alta velocità

NOVI. Ora, anche il Piemonte è favorevole alla realizzazione dell'alta velocità sulla linea ferroviaria Milano-Genova. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo ha chiesto a Dini [illegible] stanziamento minimo di 500 miliardi nella Finanziaria '96 per avviare il programma d'attuazione delle infrastrutture. «Auspichiamo che il progetto del supertreno preveda il passaggio da Alessandria - spiega Ghigo -. Sarebbe poi opportuno il potenziamento del servizio merci tra la città e Torino».

L'assetto del trasporto su rotaia sarebbe rivoluzionato dall'alta velocità e la giunta regionale ritiene «indispensabile il rafforzamento degli scali di Alessandria e Novi San Bovo, collegati direttamente con il nuovo porto di Voltri».

La precedente giunta regionale aveva invece espresso parere contrario all'alta velocità.

Per quanto riguarda i sindaci di Novese e Tortonese, avevano partecipato alle riunioni iniziali sul progetto, ma negli ultimi tempi sono stati tenuti all'oscuro degli sviluppi della vicenda. Lovelli ha inviato di recente telegrammi alle Regioni Piemonte e Liguria, chiedendo «un incontro urgente» e ribadendo che «l'eventuale linea ad alta velocità non dovrà avere impatto ambientale». [m. d.]

[illegible]

Ca[illegible] R[illegible]

Ripresentato il progetto

NOVI. La Ramoco non si arrende e rilancia il progetto dell'impianto di smaltimento rifiuti a Mereta. L'azienda genovese spiega che «sarà chiesta alla Provincia di Genova l'autorizzazione all'insediamento. Dal 1 ottobre, la competenza su questi temi passerà infatti all'ente locale: perciò, percorreremo la nuova via, con la speranza che l'esito finale sia diverso».

La Ramoco ricorrerà anche al Tar per chiedere l'annullamento della pronuncia regionale. «E' stata una decisione affrettata e immotivata - dicono alla Ramoco -. Avevamo superato positivamente la complessa procedura di impatto ambientale, ottenendo parere favorevole dal ministero dell'Ambiente. Avremmo ottemperato alle prescrizioni poste dal governo e saremmo stati disponibili a ulteriori ritocchi al progetto. La Regione ha però ignorato i nostri tentativi di "trasparenza": i politici hanno dimostrato arroganza e malafede». Pesanti accuse sono rivolte anche a chi avrebbe «diffuso il panico tra gli abitanti della Valle Scrivia, fornendo informazioni inesatte, parziali e strumentali».

La tesi è ovviamente respinta dalle associazioni della vallata, che si sono battute cinque anni per impedire l'insediamento dell'impianto nelle vicinanze del torrente Scrivia, unica fonte di approvvigionamento idrico per 200 mila persone.

Ma i dirigenti della Ramoco ritengono infondati i timori e sottolineano che «gli amministratori liguri hanno evidenziato incapacità nella gestione del territorio: lo smaltimento dei rifiuti deve essere un processo chiaro e trasparente e noi eravamo pronti». [m. d.]

Tortona, ferito dall'esplosione di una bombola

Resta in gravi condizioni il vigile ustionato dal gas

Il vigile Giulio Segato, 55 anni

TORTONA. Restano gravi le condizioni di Giulio Segato, 55 anni, via Trento 16, in servizio al corpo di polizia municipale. L'altro pomeriggio è rimasto ustionato per lo scoppio di una bombola di gpl. E' ricoverato al Cto di Torino: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'uomo presenta ustioni di secondo grado sul 30 per cento del corpo, su volto, tronco e arti. Per evitare il rischio che possa contrarre infezioni, è stato messo in isolamento, in una stanza asettica. L'incidente è avvenuto in strada vicinale Gaglierasco, nella campagna tortonese. Segato, terminato il servizio [illegible] vigile, aveva raggiunto il vigneto di [illegible] proprietà. La bombola era custodita nel capanno per il ricovero degli attrezzi agricoli. [m. t. m.]

CASALE

Già una denuncia

Controlli sui lavoranti della vendemmia

CASALE. Viticoltori nel [illegible]. Luigi Brezza, 61 anni, titolare della cascina Migliavacca di San Giorgio, è stato denunciato dai carabinieri per aver fatto lavorare come vendemmiatore un albanese senza l'autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro. I militari sono intervenuti perché [illegible] Brezza e Ymeroi Kujitim, 27 anni, di Casale, era scoppiato un alterco sul compenso per la vendemmia.

Sono particolarmente intensi, in queste settimane, i controlli dell'Ispettorato del lavoro sul personale impiegato nelle vigne. A Vignale alcuni lavoranti hanno scambiato un gruppo di ispettori per esponenti di una troupe televisiva e hanno fornito dati esaurienti e particolareggiati su tempi e modalità di lavorazione. [s. m.]

POZZOLO

Questa mattina

Incontro a Roma sul [illegible] della Morteo

POZZOLO. E' previsto per oggi alle 10, alla Presidenza del Consiglio, a Roma, l'incontro forse decisivo per il futuro di Morteo. Al tavolo delle trattative le delegazioni dei lavoratori delle tre sedi (Pozzolo, Sessa Aurunca e Genova), le confederazioni sindacali, la proprietà, le istituzioni quali i prefetti di Alessandria, Genova e Caserta, e i funzionari del governo. Parteciperanno alla mobilitazione generale, per il Comune di Novi, il vicesindaco Giuseppe Ponte e, in rappresentanza di Pozzolo, il sindaco Luigi Orlando. Stanotte dal piazzale davanti alla fabbrica sono partiti due pullman per la capitale, con un'ottantina di lavoratori a bordo. Per domani è già stata fissata un'assemblea in fabbrica per parlare dell'incontro romano. [m. pu.]

[illegible]

Ordinato alla Vezzani

Dalla Russia per acquistare un tagliarottame

OVADA. Una delegazione russa è stata ricevuta in municipio dal sindaco Vincenzo Robbiano, con il vice Gasti e l'assessore Barbieri, in occasione di una [illegible] alla Vezzani per la fornitura di una macchina per il taglio del rottame.

Quella ordinata è un'attrezzatura che rappresenta quanto di più avanzato offre oggi la tecnologia per il trattamento del rottame e, nonostante l'agguerrita concorrenza tedesca e statunitense, sta imponendosi sul mercato mondiale. Grazie all'eccezionale forza di taglio di oltre 1.250 tonnellate, la macchina è in grado di trasformare in pochi minuti un autocarro, un autobus, un carro ferroviario, in piccoli pezzi di ferro adatto per essere nuovamente fuso. [r. bo.]

PROCURA DELLA [illegible]
PRESSO LA [illegible] CIRCONDARIALE
DI [illegible]

Estratto di decreto penale n. 115/95 R.ES.

PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

ha emesso in data 27/6/1995 decreto penale di condanna nei confronti di Enzo PERIN nato ad Alessandria il 5/3/1962 residente a Felizzano corso Roma n. 4

imputato

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P. - 1 e 2 Legge 386/90 perché, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emetteva n. 2 assegni dell'importo complessivo di L. 6.553.325 tratti su c/c acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, l'uno senza l'autorizzazione del trattario perché revocata e l'altro che, presentato in tempo utile, non veniva pagato in tutto o in parte per mancanza di provvista

In Alessandria il 25/12/94 e il 28/11/94

omissis

condanna Perin Enzo alla pena di L. 3.475.000 di multa con divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno. Dispone la pubblicazione del presente decreto, per estratto, una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» pagina di Alessandria. Estratto conforme all'originale

Alessandria, 23/9/1995

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giulia Amelotti

[illegible] TEATRALE ALESSANDRINA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

Ai [illegible] dell'art. 6 della Legge 23 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1993 e 1994.

1) Le [illegible] rel[illegible] al [illegible] economico sono le seguenti

COSTI *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Personale:		
Retribuzioni	859	812
Contributi sociali	326	308
Accantonamenti al T.F.R.	94	166
TOTALE	1.279	1.286
Lavori, manutenzioni, [illegible]	128	49
Prestazione di servizi	1.457	1.435
TOTALE	1.585	1.484
Acquisto materie prime e mat.	59	29
Altri costi, oneri e spese	230	252
Ammortamento	264	270
Interessi sul capitale di dotaz.	41	30
Altri oneri finanziari	[illegible]	1
Utile d'esercizio	88	-
TOTALE	721	[illegible]
TOTALE COSTI	[illegible]	3.352

RICAVI *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Fatturato per vendita di beni e servizi	[illegible]	1.223
Contributi in conto esercizio	2.057	1.592
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	312	343
Perdita di esercizio	-	184
TOTALE	3.585	3.352
TOTALE RICAVI	3.585	3.352

[illegible] Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Immobilizzazioni tecniche	[illegible]	5.678
Ratei e risconti attivi	21	10
Crediti commerciali	76	110
Crediti verso ente proprietario	168	92
Altri crediti	349	302
Liquidità	426	503
Perdite esercizi precedenti	-	-
Perdita d[illegible]	-	184
TOTALE	6.867	7.079

[illegible]	ANNO 1993	ANNO 1994
Capitale di dotazione	3.783	3.783
Fondo di ammortamento	1.723	1.923
Fondo T.F.R.	[illegible]	435
Debiti verso ente proprietario	-	-
Debiti commerciali	350	113
Altri debiti	466	825
Utile d'esercizio	88	-
[illegible]	[illegible]	7.079

IL PRESIDENTE
MARIA GRAZIA BANDIROLA

EURO RSCG

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: CALCOLATORI DI TUTTI I COLORI.

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

24.900

Sharp EL-531 GH

Calcolatrice scientifica. 152 funzioni.
Display a 10 cifre+2. Visualizzazione funzioni.

34.900

Sharp EL 556 G

Calcolatrice scientifica.
276 funzioni. Display a 10 cifre+2.

44.900

Sharp EL 5020

Calcolatrice scientifica 10 cifre. 202 funzioni.
[illegible] passi programma. Alimentazione a batteria.

139.000

My Magic Diary Casio C 300

Agenda appuntamenti. Affinità di coppia. Oroscopo.
Rubrica telefonica. Funzioni ritratti. Calendario 199 anni.
Calcolatrice/valuta. Area segreta. Memo. Menù ad icone.

89.000

Sharp EL 5120

Calcolatrice scientifica. Programmabile.
[illegible] funzioni. Display su 3 righe. 1200 passi di memoria.

16.000

Casio AZ 80 J

Calcolatrice [illegible] logica algebrica.
Display 8 cifre. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

23.000

Casio FX82

Calcolatrice scientifica 10 cifre. Calcoli statistici ad 1 variabile.
Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

2.900

Calcolatrice Palsonik K 1214

6.900

Palsonik K 1213

Calcolatrice 4 operazioni. Display 8 cifre.
Alimentazione a batteria e solare.

8.900

Palsonik K 1 [illegible]

Calcolatrice 4 operazioni.
Display 8 cifre. Orologio sveglia compreso nel prezzo.

16.900

Palsonik KX [illegible] F

Calcolatrice scientifica 10 cifre. Custodia rigida.
Alimentazione a batteria.

23.900

Palsonik KX 570 L

Calcolatrice scientifica 10 cifre. Numeri complessi, statistica.
Alimentazione a batteria.

[illegible] DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO TEL. 0383/892940

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Offerte valide dal 19/9/95 al 30/9/95, [illegible] ad esaurimento

Lettera [illegible] in [illegible] Settembre 1995.

Casale, nel '90 Teresa Novarese e il figlio sono stati i maggiori contribuenti

Redditi, i Cerutti ancora primi

I due imprenditori del settore macchine grafiche hanno dichiarato oltre 1 miliardo. Seguono con oltre 500 milioni Allara [illegible] i Miglietta. A quota 400 Cappa, Gaiero, Monina, Rossi, Solerio

SERRALUNGA

Disturbo alla quiete pubblica denunciati [illegible] casalesi

Tre persone sono state denunciate per disturbo alla quiete pubblica: Massimo Minandri, 39 anni, via Bertana 7, la convivente Anna Teresa Stella, di 26, e Aldo De Villa, di 47, corso Verdi [illegible]. Durante un litigio a Serralunga di Crea, alcuni abitanti della zona avevano chiesto l'intervento dei carabinieri e i militari avevano denunciato i tre casalesi. [s. m.]

Commerciante nei guai per il camion sequestrato

Il commerciante Andrea Villanova, 28 anni, di Frassineto, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per aver sottratto beni sottoposti a sequestro. Avrebbe venduto l'autocarro su cui era stato sorpreso mentre trasportava merce senza autorizzazione. Il veicolo era stato sequestrato, ma, al [illegible] del dissequestro, i carabinieri non l'avevano trovato. [s. m.]

L'assessore alla Sanità in visita all'Usl

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è oggi in visita all'Usl [illegible] Casale e Valenza. Alle 10,30 D'Ambrosio è al «Santo Spirito» e alle 11,30 al «Mauriziano». All'assessore sarà anche posto il problema della mancata attivazione della scuola infermieri. [s. m.]

Tra i maggiori contribuenti, Teresa Novarese Cerutti e il dottor Teresio Monina

CASALE. Guida la classifica dei contribuenti casalesi per [illegible] 1990 (e per questo l'elenco comprende anche persone nel frattempo scomparse) Teresa Novarese, la presidente della Officine meccaniche Cerutti, leader nella produzione di rotative. Aveva dichiarato un reddito complessivo di un miliardo e 189 milioni. Distanziato di poco il figlio Giancarlo Cerutti, che si è assestato al secondo posto della graduatoria dei «big» con un miliardo e 59 milioni.

Gli altri contribuenti seguono con molto distacco. Al terzo posto i fratelli Adelio e Mario Miglietta, della Euromac (macchine per imballaggio) che hanno denunciato rispettivamente 569 e 541 milioni (nell'89 erano ai primi posti). Consistenti anche le dichiarazioni di Silvio e Cristina Miglietta, della stessa famiglia, [illegible] 316 e [illegible] milioni.

Supera di [illegible] il [illegible] miliardo di reddito complessivo per il '90 Luciana Allara, che ha partecipazioni nella «Allara», [illegible]zione ghiaia. Teresio Monina, medico titolare di una clinica in via Guazzo, suocero di Giancarlo Cerutti, ha dichiarato 449 milioni, preceduto di pochissimo (450 milioni) dall'avvocato Francesco Cappa.

Seguono, con redditi superiori a [illegible] milioni: Salvatore Bozzi, capitale (240); Alessandro Buzzi, imprenditore cemento (285); Franco Buzzi, imprenditore cemento (305); Giovanni Buzzi, imprenditore cemento (333); Cesare Cairo, avvocato (212); Francesco Cappa, avvocato (450); Francesco Cattaneo, commercialista (217); Umberto Coppo, ingegnere (212); Augu[illegible] Gabotto, capitale (232); Sebastiano Gaiero, imprenditore ferro (403); Gian Piero Mauri, avvocato (394); Michele Michelerio, impresario (229); Giovan[illegible] Novarino, imprenditore (330); Giovanni Numico, imprenditore (320); Antonio Oppezzo, notaio (282); Egidio Ortona, diplomatico (291); Pier Vincenzo Patrucco (nato nel '34) lavoro dipendente (215); Enrico Poletto, lavoro autonomo (255); Mario Retrosi, capitale (319); Romolo Rossi, commercialista fiscalista (414); Severino Scagliotti, commercialista (314); Giulio Solerio, impresa ordinaria (421); Giuseppe Tardi[illegible], commercialista (256); Riccardo Triglia, imprenditore, già senatore e presidente dell'Anci (associazione dei Comuni), (243); Ada Trolli, capitale (227); Gian Franco Ubertazzi, impresario (389); Bruno Ubertazzo, capitale (202); M[illegible] Vanni, della Fibronit, fabbricati (227); i responsabili della Bistefani: Alberto Viale, imprenditore (241); Eugenio Viale, imprenditore (238); Guido Viale, imprenditore (235); Renato Viale, imprenditore (242); Pierangelo Vitale, lavoro dipendente (213).

Ecco invece alcune curiosità relative a politici e personaggi della vita casalese. Alessandro Accatino, proprietario di immobili, 60 milioni; il giudice Gennaro Di Bernardo, 109. Vittorio Angelino, procuratore della Repubblica 102. Giorgio Reposo, sostituto procuratore della Repubblica, [illegible]. Tra gli avvocati, Gian Carlo Curti aveva dichiarato nel '90 38 milioni e Antonio Bori 32.

Inoltre: Anna Maria Ariotti, insegnante al liceo classico, ex consigliere regionale, presidente dell'Ente parco di Crea (39); Paolo Arrobbio, bancario, ex [illegible] e consigliere [illegible]nale, candidato a sindaco nel '95 (37); Carlo Beltrame, ex direttore del Codres (77); Ettore Ottorino Berardi, noto sarto (50); Gianni Calvi, insegnante, assessore alle Manifestazioni, allo Sport e all'Ecologia (23); Elio Carmi, pubblicitario, assessore alla Cultura, al Turismo, alla Comunicazione (60); Carlo Cavalla, vescovo (30); Ettore Coppo, ex sindaco, ex assessore regionale (30); Riccardo Coppo, insegnante, sindaco (36); Ermanno Deregibus, attuale direttore generale Usl (82); Laura Ferraris, amministratore della Linclalor, assessore al Bilancio (106); Paolo Ferraris, ex assessore comunale e regionale, ora consigliere regionale [illegible]; Paolo Filippi, insegnante, commissario Apt, ex assessore (9), Roberto Freddi, ginecologo, presidente del Consiglio comunale (83); Renato Gagliardini, candidato a sindaco per Rc (72); Alda Grassi, ex deputato Lega Nord e ex consigliere (26); Franco Guaschino, dirigente farmaceutico, candidato [illegible] sindaco per Polo moderato e Lega Nord (64); Luigi Merlo, assessore ai Lavori pubblici (46); Carlo Mino, ex [illegible]sore al Turismo (31); Luisa Minazzi, ex assessore all'Ecologia (42); Claudio Montiglio, commerciante, già presidente dell'Amc (39); Felice Moscone, vicario generale (19); Angelo Mu[illegible], [illegible] sindacalista, deputato Rc (28); Gabriella Novarese, già direttore generale dell'Usl (44); Mario Oddone, commerciante, [illegible] sindaco, ora consigliere comunale (118); Vincenzo Ottone, assessore all'Urbanistica (4); Titti Palazzetti, preside, [illegible]ssore alla Pubblica istruzione (33); Claudio Percivalle, senato[illegible] Lega Nord (39); Roberto Quirino, consulente fiscale, ex presidente Consorzio rifiuti ed ex consigliere comunale (21).

Silvana Mossano

E' di S. Giorgio

Monferrino in manette per hashish

Marco Vasapolli, 24 anni

CASALE. C'è anche un casalese coinvolto nella «Operazione Monferrato» che i carabinieri del Nucleo operativo provinciale di Vercelli hanno concluso l'altra mattina con l'arresto di sei persone di Asti, Vercelli e Torino. E' Marco Vasapolli, 24 anni, originario di Asti ma da qualche tempo abitante a San Giorgio. Il giovane era stato arrestato un paio di mesi fa insieme a Sandro Lei, 28 anni, di Colle Enomondo (At): i due erano stati sorpresi dai carabinieri mentre si scambiavano 50 grammi di hashish destinati secondo l'accusa a rifornire i mercati vercellesi e astigiani.

La notizia dei due arresti non era stata divulgata per non compromettere le ulteriori indagini; entrambi, comunque, sono ormai a piede libero per decorrenza dei termini di carce[illegible] preventiva. Gli altri sei ordini di custodia cautelare in carcere sono stati firmati dal gip del tribunale di Asti, Giuseppe Diomeda. [w. ca.]

E' un acquese

Agli arresti in casa scompare

Tullio Sini, 30 anni

ACQUI. Un acquese si è reso latitante dopo aver patteggiato la pena a un anno e sei mesi di reclusione e a una multa di 1 [illegible]lione e 200 mila lire per una tentata rapina. E' Tullio Sini, 30 anni, che da alcuni mesi si trovava agli arresti domiciliari.

Il giovane, il 26 marzo, con una contanea tentò di derubare il panificat[illegible] ovadese Giancarlo Mare[illegible], vico San Giovanni 5. L'uomo, dopo il lavoro notturno, si era messo a dormire. Verso mezzogiorno Sini e la complice [illegible] entrati nell'abitazione. Accortosi della loro presenza, Marenco aveva ingaggiato una colluttazione, mettendo in fuga i due giovani.

Dopo qualche ora, i carabinieri di Acqui avevano fermarono i due mancati ladri con l'accusa di tentata rapina. L'al[illegible] giorno, Sini aveva patteggiato davanti al gip di Alessandria, Antonio Marozzo. Ieri mattina, però, [illegible] giovane è risultato assente a un controllo dei carabinieri. [g. l. f.]

Al Viotti c'è aria di record

Candidati da tutto il mondo per prestigioso appuntamento

VERCELLI. Alla Società del Quartetto, negli uffici austeri traboccanti di spartiti, c'è chi racconta che [illegible] nuova edizione del concorso internazionale «Viotti», pronto da domani a selezionare talenti, ricorda i fasti degli Anni Sessanta, qua[illegible] a Vercelli debuttarono voci e artisti destinati a diventare celeberrimi, da Mirella Freni a [illegible]lvatore Accardo, da Liliana Cosi a Luciana Savignano.

Oggi la sezione dedicata alla danza [illegible] scomparsa (restano canto lirico, pianoforte e musi[illegible] da camera), [illegible] gli organizzatori del Quartetto non sono lontani dal vero quando parlano di record. Alla sezione di canto, che aprirà il concorso, si sono iscritti quasi duecento giovani artisti. Arrivano da [illegible] [illegible]i (dall'Asia all'America, all'Europa) [illegible] sono pronti ad affrontare, con le audizioni sul palcoscenico [illegible] Teatro Civico, il giudizio [illegible] una giuria severa, che regalerà ai primi tre classificati [illegible] montepremi ricco, [illegible] soprattutto una serie di scritture teatrali. Una su tutte (ed è la novi[illegible] del concorso): l'accordo con il Teatro La Fenice per far debuttare, l'anno prossimo a Venezia, una compagnia for[illegible] dalle migliori voci viottiane riunite nel cast del «Don Giovanni».

Proprio per questo la Società del Quartetto ha chiamato in giuria anche Francesco [illegible]iani, direttore artistico della Fenice. A Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, [illegible] Quartetto ha invece affidato il compito di guidare le tre diverse giurie della manifestazione.

Il concorso si aprirà [illegible] pubblico per le semifinali, il [illegible] e il 4 ottobre (alle 15,30 e alle 20,30), e il 7 ottobre, per il gala finale, con i concorrenti, impegnati in arie di Mozart e Rossini, accompagnati dall'Orchestra del Regio di Torino diretta [illegible] giovane maestro inglese Nicholas Carlby. La serata [illegible] ripresa da Telepiù 3 e proposta sul circuito europeo dell'emittente.

La [illegible]e [illegible] pianoforte (che [illegible] già quasi cento iscritti) è in programma dal 12 al [illegible] ottobre, sempre al Teatro Civico. In finale accompagnerà i concorrenti l'Orchestra Filarmonica di Torino. Per la musica [illegible]a camera, invece, il «Viotti» si sposta [illegible] Duguntesco: [illegible] prove [illegible]no in calendario dal [illegible] al 29 ottobre. [r. m.]

Svetlana Arginbaeva, finalista nel '94

Alirio Diaz esegue Giuliani

Il grande chitarrista chiuderà ad Alessandria il 28° concorso

ALESSANDRIA. Avvenimento d'eccezione questa sera al Teatro Comunale: [illegible] celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz eseguirà il «Concerto n. 3 op. 70 in Fa maggiore per chitarra e archi» di Mauro Giuliani e altri brani del [illegible] repertorio. Il reci[illegible] chiude la 28ª edizione [illegible] [illegible] internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» dedicato al compositore Ruggero Chiesa (scomparso nel '93) e vinto da Filomena Moretti, [illegible] anni, di Sassari: [illegible] è imposta sulla cinesina Yamong Wang, 14 anni, e su Sara Gianfelici, 20 anni, [illegible] Imperia.

«Sono stata allieva di Chiesa - dice la giovane chitarrista, diplomata al Conservatorio, allieva del corso di storia della musica all'Università di Milano - e a lui dedico la vittoria».

L'ingresso in Teatro stasera sarà libero. Prima dell'esibizione di Diaz il pubblico potrà ascoltare il «Concerto n. 1 op. 30 in La maggiore per chitarra [illegible] archi», pure di Giuliani, interpretato da Filomena Moretti, accompagnata dal Quartetto d'Archi Nova musica (è composto da [illegible] allievi del Conservatorio).

Brani [illegible]li saranno eseguiti anche da Yamong Wang e da Sara Gianfelici.

La serata inizierà alle 21,15 con la premiazione dei concorrenti finalisti, che [illegible] pomeriggio hanno affrontato a Palazzo Cuttica l'ultima prova dinanzi alla severa giuria, presieduta dallo stesso Diaz e composta da Colin Cooper (Gran Bretagna), Alvaro Company (Argentina), Fréderic Zigante (Francia), Le[illegible] Kokkaliari (Grecia), Federico Ermirio e Guido Margaria, rispettivamente direttore [illegible] docente del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Il concorso, uno dei pochissimi al mondo di questo genere, finanziato da Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Alessandria con il supporto di 16 sponsor, ha avuto [illegible] ottimo lancio pubblicitario. Alirio Diaz, allievo del grande Segovia, per due sere [illegible] stato ospite del «Maurizio Costanzo show» dove ha parlato di sé e della manifestazione ideata dal musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che ne è stato l'animatore per 27 anni e scomparso a giugno. Il «Città di Alessandria» prosegue per iniziativa dei tre figli di Pittaluga.

Emma Camagna

Alirio Diaz ad Alessandria

Al Lingotto

Orchestra NHK dal Giappone

TORINO. Arrivano i giapponesi. Per [illegible] prima volta l'Italia ospita la prestigiosa Orchestra [illegible]. H. K. Symphony di Tokyo: e domani alle 20,30 le loro note risuoneranno nell'Auditorium del Lingotto, il nuovo tempio torinese della musica.

La prima parte della serata sarà dedicata al repertorio tedesco [illegible] non è un [illegible]. Il direttore musicale della grande orchestra deve la sua autorevolezza proprio al fatto che, dopo il diploma [illegible] Tokyo, ha avuto lunghe e ripetute esperienze in Europa, soprattutto in Germania e Svizzera (Deutsche Oper [illegible] Rhein di Düsseldorf, Staatskapelle di Dresda, Tonhalle di Zurigo). [illegible] tratta di Hiroshi Wakasugi, sessant'anni: fu lui il primo a presentare in Giappone «L'oro del Reno» di Wagner; tra le sue incisioni c'è anche la rara «Josephslegende» di Strauss.

Al Lingotto Wakasugi dirigerà Beethoven e Schumann: del primo la «Ouverture Leonora n. 3 op. 72a», che esige appunto un'orchestra affiatata e perfetta, soprattutto nel tumultuoso, ribollente finale.

Schumann sarà rappresentato dal «Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54», e qui entrerà [illegible] campo un altro musicista di classe come Stanislav Bunin. Ventinove anni, vincitore [illegible] 17 del Concorso Long-Thibaud di Parigi [illegible] a 19 del Primo Premio e della Medaglia d'Oro al Concorso Chopin di Varsavia, il pianista [illegible]vita ha i cromosomi giusti; tra i suoi ascendenti vanta Heinrich Neuhaus, il fondatore della [illegible] scuola pianistica russa, [illegible] il compositore Karol Szymanowski. L'Orchestra eseguirà infine la «Quinta sinfonia» di Shostakovic, intrisa di falso ottimismo allo scopo di ingannare i [illegible] russi [illegible] avevano stroncato la «Quarta», a loro parere troppo cerebrale. [l. o.]

«Bis» al Capolinea

Domani con Money Lisa anche le Acid Flowers

ENTRACQUE. Domani [illegible] doppio appuntamento musicale al «Capolinea» di Entracque. La discoteca cuneese ospiterà [illegible] partire dalle 22,30 i francesi «Money Lisa» e la band femminile delle «Acid Flowers».

I primi alterneranno a cover, brani originali dai testi aggressivi che ben si abbinano [illegible] suoni martellanti della batteria e della chitarra. Sebbene la loro musica appartenga al genere rock è ricca di varie sfumature che richiamano [illegible] blues [illegible] alla fusion.

Le «Acid Flowers» proporranno invece il sound degli Anni '70 attraverso i successi di grandi miti come i Rolling Stones. [r. s.]

Vacanze Sì ad Arona

Tra gli ospiti Teocoli Malandrino e Veronica

ARONA. Una sfilata della milizia napoleonica, prevista per [illegible] 16 e in serata, alle 21,30, lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo, lo strampalato trio comico di «Mai dire gol», apriranno domani [illegible] piazzale Moro ad Arona «Vacanze Sì», [illegible] primo salone del turismo ospitato sul lago Maggiore. Fra mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni sportive e gastronomiche, [illegible]no all'8 ottobre la rassegna propone un ricco cartellone di spettacoli che vedrà protagonisti Malandrino e Veronica [illegible] (1 ottobre), Claudio Madia (3 ottobre), Diego Parassole (4 ottobre), Teo Teocoli (5 ottobre), Norberto Midani (6 ottobre), e il gruppo folcloristico brasiliano della Capoeira (7 ottobre). [r. s.]

[illegible] Castelnuovo

La Camerata delle Arti tiene concerto stasera

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Musica classica per due concerti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Pro loco nell'ambito della stagione «Piemonte in musica». Si terranno nella sala consiliare del Municipio, via Roma 12 questa sera e il 7 ottobre a partire dalle 21. Per il primo [illegible] [illegible] programma musiche di Boccherini, Busoni, Verdi eseguite dalla Camerata delle Arti di Torino, diretta da Giorgio Agnetti. Ingresso 5 mila lire. Come [illegible] ormai tradizione, il Comune suggerisce a chi raggiungerà Castelnuovo per i concerti un itinerario tra cultura e gastronomia. Rivolgersi al Punto Informa del Comune, telefono 011/987.6165. [m. t.]

Musica nelle strade

Gruppi, complessi, cori con mille partecipanti

AOSTA. Sullo stile della «Journée pour la musique», che ogni anno si organizza per le strade di Parigi il 21 giugno, anche in Valle d'Aosta musicisti, cantanti e corali scenderanno in piazza. L'oc[illegible] [illegible] la «Prima Giornata per [illegible] m[illegible]». La manifestazione [illegible] svolgerà domenica ad Aosta: [illegible] piazza Chanoux dalle 9 alle 20 e al Teatro Romano dalle [illegible] alle [illegible]. [illegible] palchi si alterneranno 46 formazioni musicali. E i partecipanti saranno quasi mille: dai [illegible] alle bande musicali, [illegible] folclore al jazz, dal rock alla musica classica e dalla lirica alla [illegible] d'autore. Un'occasione per fare musica in piazza [illegible] per sottolineare la mancanza di spazi per lo spettacolo in Valle d'Aosta.

A partire dal 4 ottobre, quattro settimane di concerti e di iniziative

Il blues ritorna al Macallè

Sul palco la Tolo Marton band, James Thompson, Sandra Hall (che aprirà la sua tournée italiana) e John Primer, tra [illegible] migliori chitarristi di Chicago. Alla musica, abbinati 3 film

ALESSANDRIA. Anche quest'anno il Macallé di Castelceriolo regalerà agli appassionati, a partire [illegible] prossimo e per 4 settimane consecutive, [illegible] ottobre all'insegna del blues. Il circolo Ancol «The Doors», che da tre anni organizza la rassegna, [illegible] ha infatti lesinato sforzi per allestire un programma di buon livello.

Secondo tradizione, [illegible] certi vengono abbinati altri «happening»: [illegible] passato è toccato a seminari e a serate di musica acustica, [illegible] è la volta dei film. Con [illegible] occhio rivolto ai festeggiamenti per i 100 anni del cinema, i curatori della rassegna (Davide Vergagni e Giovanni Robino, insieme a Beppe Aime, Fausto Montanari e Basilio Campisi) hanno scelto tre pellicole che si rifanno al blues - vuoi per il «soundtrack», vuoi per il soggetto - [illegible] che verranno proposte gratuitamente al pubblico negli ultimi tre venerdì del [illegible].

Nell'ordine, si tratta di «Mo' better blues» di Spike Lee, «The commitments» di Alan Parker, [illegible] «Mississippi blues» [illegible] Bertrand Tavernier.

Da quest'anno, inoltre, [illegible] concerto degli artisti di punta [illegible] preceduto dall'esibizione di una band di supporto: i biglietti costeranno 15 mila lire, l'inizio sarà sempre alle 22.

Il primo gruppo [illegible] salire sul palco del Macallé sarà, sabato 7 ottobre, la Tolo Marton band: Marton, veneto di Treviso, ha un passato come chitarrista delle Orme, con cui registrò nel 1975 un album a Los Angeles. Negli ultimi 15 anni ha però preferito la carriera solista, esibendosi anche in jam-session [illegible] nomi prestigiosi come Ginger Baker, Jack Bruce e Melvin Taylor. «Tolo quarantasuonati» si chiama il suo ultimo cd, alludendo agli anni che, sul palco, proprio non dimostra.

Dopo il rock blues, ci sarà spazio (il 14 ottobre) per il [illegible] e la miscela funky blues di James Thompson, conosciuto anche per la [illegible] che ha condotto con Zucchero Fornaciari [illegible] che si appresta a riprendere in giro per l'Europa.

Ma il clou della rassegna del Macallé si avrà [illegible] gli ultimi due appuntamenti. Sarà proprio a Castelceriolo, il 21 ottobre, la tappa inaugurale della prima tournée italiana di Sandra Hall, cantante di Atlanta reputata tra le migliori rappresentanti del blues moderno.

John Primer, a cui spetterà l'esibizione conclusiva del festival (il [illegible] ottobre), è invece uno dei migliori talenti chitarristici della Chicago di oggi. Ha suonato a fianco di Muddy Waters, padre del blues elettrico, e poi di un altro grande come Magic Slim.

Brunello Vescovi

Sandra Hall, di Atlanta, ritenuta tra le migliori rappresentanti del blues moderno

[illegible] E NOTTE

TEATRO CIVICO

I biglietti per la stagione

S'inizierà domenica, dalle 9 alle 12,30 al botteghino del Teatro Civico, la prevendita degli abbonamenti «liberi» per la stagione teatrale 1995/96 [illegible] Tortona. L'abbonamento è per 8 spettacoli [illegible] scelta al prezzo di sette, con posto variabile da spettacolo a spettacolo. I biglietti singoli saranno in vendita dall'8 ottobre. La stagione [illegible] prosa si aprirà il 20 ottobre con «Il signor Novecento», con Lello Arena. [m. t. m.]

[illegible]

Un tributo [illegible] Genesis

Questa sera al Thunder road di Codevilla tributo ai Genesis [illegible] i piacentini Jerusalem boogie e il cantante dei Nobs, Luca Sabia. L'ingresso al concerto costa 5 mila lire. [b. v.]

MONCALVO MUSICA

In [illegible] l'Open quartet

Questa sera, alle 21 al Teatro comunale di Moncalvo, esibizione del gruppo Open quartet per la rassegna «Moncalvo musica». [b. v.]

L'artista alessandrino sul palco dei maggiori teatri d'Italia. Tappe anche a Casale [illegible] Tortona

Massimo Bagliani [illegible] «re» dell'operetta

Sarà primo attore e direttore artistico della Compagnia italiana

Eclettico, Massimo Bagliani, 38 anni

ALESSANDRIA. Un alessandrino nel regno dell'operetta. Massimo Bagliani, attor[illegible] che sa anche cantar bene, suo[illegible] [illegible] sassofono e il clarinetto e che da anni fa parte delle [illegible]gliori compagnie teatrali italiane, nella stagione '95-96 sarà primo attore e direttore artistico della Compagnia italiana delle operette. E' un sodalizio in attività da 42 anni, composto da un'orchestra di quindici elementi, dieci ballerine, dodici attori, [illegible] tenori, due soprani, oltre ai tecnici.

«Sono quarantacinque persone che ogni sera divertono il pubblico con un repertorio fra i più brillanti, popolari e affascinanti, dalla "Vedova allegra" a "Cin ci là", dal "Paese dei campanelli" a "La Duchessa del Bal Tabarin"» spiega Bagliani.

L'attore alessandrino ha frequentato la scuola d'arte drammatica del Piccolo teatro di Milano e la Bottega teatrale di Firenze diretta da Vittorio Gassman, ha debuttato recitando Shakespeare [illegible] ha proseguito con Feydeau e Goldoni. [illegible] lavorato con attori come Gino Bramieri, Ugo Pagliai, Paolo Gassman, Renzo Montagnani, Laureatta Masiero.

Dal '91 Bagliani porta in scena [illegible] due divertenti monologhi [illegible] scritti in collaborazione con Enrico Vaime: «Devo fare un musical», che ha superato le 240 repliche, e «Patatina» (80 repliche).

Bagliani, che ha [illegible] anni, ha raggiunto il successo, dunque, ma [illegible] corona il sogno di una vita: avere [illegible] sua compagnia teatrale. «Sono felicissimo, eccitato al massimo al pensiero di affrontare questa nuova espe[illegible] in un genere di spettacolo che mi consente di ballare, recitare, suonare» commenta.

La Compagnia debutterà a metà novembre, dopo due mesi di prove, e sarà in scena in grandi teatri come l'Alfieri di Torino, [illegible] Duse di Bologna, lo Smeraldo di Milano, il Piccinini [illegible] Bari, [illegible] Metropolitan di Catania.

Ma anche in provincia si potrà apprezzare ed applaudire questo eclettico attore con la faccia da ragazzo: il 3 dicembre sarà [illegible] Casale con la «Vedova allegra» [illegible] «La Duchessa del [illegible] Tabarin», mentre il 19 e 20 febbraio [illegible] Tortona proporrà la seconda delle due operette. In [illegible]trambi i lavori accanto a lui ci [illegible] Maria Rosa Congia e Franco Barbero.

Massimo Bagliani dice [illegible] «aver toccato il cielo con un dito» con questo nuovo impegno professionale. E non pensa [illegible]to di restare segnato dalla fatica o dallo stress. Anzi, parallelamente all'operetta continuerà [illegible] proporre «Devo fare un musical» e «Patatina», i monologhi con [illegible] ha raccolto tanti successi. [e. c.]

C'E' DA [illegible]

ARCHIVOLTO

Commerciale e underground

[illegible] balla stasera all'Archivolto di Altavilla con ritmi a metà [illegible] il commerciale [illegible] l'underground.

COMETA

Ballo liscio [illegible] disco music

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MASTER

Domenica c'è Raoul Casadei

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera con [illegible] dal vivo; weekend con Cucky dj. Domenica c'è Raoul Casadei.

PARADISO [illegible]

Un weekend con i dj di Morano

Musica nel weekend con il dj-team di Marco Morano, al Paradiso in di Castelletto d'Orba.

[illegible] LATINO

Stasera [illegible] Zest

Al Café latino [illegible] Voghera, stasera suonano gli Zest; domani [illegible] musica è dei Cavoli Amari.

[illegible]

L'«Inferno» è con Max Pensa

Allo Small di Novi domani, dalle 22,30, «Inferno» con [illegible] Pensa. La domenica pomeriggio è con Jessica di «Non è la Rai».

CLUB CASTELLO IN

«Culture shock» con Jacobucci

Stasera «Culture shock» al Club Castello In di Tortona, con i dj Andrea Marquez e Mike; guest dj Ivan Jacobucci.

[illegible] BY CLUB [illegible]

Domenica «le plaisir de la nuit»

Domani la musica è «progressive» al Cocò di Salice; domenica «le plaisir de la nuit».

[illegible]NDE

Spazio all'underground

Stasera discoteca, domani grande spazio all'underground alle Rotonde di Garlasco.

MAMUNJA

Blues con I Little Victor

Blues con I Little Victor domenica [illegible] al Mamunja di Ovada. Stasera e domani al mixer [illegible] Gianni Belloni, Ico e Max B.

OMNIA

Si riapre con musica «brasilera»

Riapre stasera alle [illegible] l'Omnia di Gaminella, Luciano Tirelli [illegible] Beppe Benso: musica revival, underground [illegible] «brasilera».

[illegible]

La festa è Lucky [illegible]

Il Fellini di Tortona inaugura il nuovo venerdì con una festa Lucky Strike: dj Stefano Pain.

PALACE

Un venerdì latino [illegible]

Stasera via al venerdì latino-americano, con il gruppo Copacabana, al Palace di Serravalle.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Alessandrino — [illegible] (0131) 252 644 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10 000/8000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234 240 — Ore 21,15
Concerto conclusivo di chitarra

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 10 000/8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Corso — [illegible] — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10 000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato minori anni 18

Galleria — Tel. 252 112 — Or.: 19,[illegible].15 — L. 10[illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola [illegible], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire 10 000 (posto unico)
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adol[illegible] a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

[illegible]

Ariston — Tel. (0144) 322 885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fora a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Allarme [illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dziundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 56' — Thriller

CASALE M[illegible]

Vittoria — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 20, 22,30 — L. 10 000/7000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: [illegible]2,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[illegible]

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: [illegible] 15 — L. [illegible]
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: [illegible] — L. 8000/6000
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 8000/7000
OGGI [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. (0143) 76 280 — Or.: 20,15/22,20 — L[illegible]
Congo

[illegible] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: [illegible]/22,15 — Lire [illegible] (posto unico)
Congo

SERRAVALLE [illegible]

Lera — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Scemo [illegible] più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fora a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

TORTONA [illegible]

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000 posto unico
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

VOGHERA [illegible]

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22.20 — Lire 9000 posto unico
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]6.521. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il p[illegible] cavaliere**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible] Sala 3. **Bad boys**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle**. [illegible]: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd la legge sono io**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CENT[illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **L'o[illegible]dio**. [illegible]: [illegible]; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero**. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.71[illegible]. **Dredd [illegible] legge sono io**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible].
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **Terra e [illegible]** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 20,30, 22,30.
ERBA II c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi)**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers**. Or.: 15, 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io**. Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo**. Or.: 16; [illegible]; 20,20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**: Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **[illegible] famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom)**. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. [illegible]. **Il primo [illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire**. Viet. 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cabiria**. Film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Ca[illegible] maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla [illegible] [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. [illegible] da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). [illegible] (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret**. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 18-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinema [illegible] tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible]
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**
3 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **International airport**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, situation comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telegranda
17 — **Tg flash**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il seg[illegible] di Jolanda**, [illegible]
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Hot rod & moto motori**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Tv movie**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con [illegible]**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **[illegible] di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **[illegible] Mosca**
22,30 **Voci private**
24 — **Donne e motori**, all'interno **Play[illegible]**
1 — **Erotika**

Quinta [illegible]
16 — **Film**
18 — **Quinta rete [illegible]**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [illegible]
17 — **Rosa tv** presenta: **Marilena**
18,15 **Attenti al cuoco**
18,45 **Tg rosa**, 2ª edizione
19,30 **Funari live**
22 — **Tg rosa**, 3ª edizione
22,10 **Cinema 6**
22,30 **Pesca sport**, 14ª puntata
23,15 **Pierino torna a scuola**

Telesubalpina
19 — **[illegible] della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,40 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri [illegible] caffè subalpino**

Rete 9 Tal
[illegible] **9 regionale**
20,40 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
21 — **A tutto campo**
22 — **Business N[illegible]**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
4 — **Ombre malesi**, film

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La [illegible]**
[illegible]
23 — **[illegible] istruzioni per l'uso**, rubrica
23,15 **Racing time**, rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalle [illegible] tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

La vittoria in Coppa ha alzato il morale in vista della trasferta a Empoli

Grigi, un'iniezione di fiducia

La partita è stata anche l'occasione per dare spazio a giocatori poco utilizzati in campionato. Mister Motta: «Ora si lavora per definire le posizioni in campo dei singoli»

ALESSANDRIA. Al di là del risultato complessivo (vittoria per 1-0 e qualificazione al terzo turno), l'Alessandria nel ritorno di Coppa Italia, a Solbiate, ha evidenziato passi in avanti sul piano dell'amalgama.

Dice mister Gianfranco Motta: «Le partite di questa competizione vengono affrontate da tutte le formazioni in un certo modo, in quanto il pensiero è rivolto ai rispettivi campionati. Mercoledì abbiamo messo impegno in giusta misura senza però rischiare tanto e evitando, soprattutto, di procurarci infortuni. Il risultato finale [illegible] sempre bene, soprattutto per il morale».

Contro i nerazzurri varesi[illegible], il tecnico ha apportato qualche modifica alla squadra. «L'incontro - aggiunge Motta - si è rivelato un ottimo allenamento ed è stato utile per osservare all'opera qualche giocatore che ha avuto poco spazio finora oppure era infortunato».

Così si è rivisto in campo, negli ultimi venti minuti, l'attac[illegible] Daniele Giraldi, bloccato da una distorsione tibio tarsica nelle precedenti tre gare di campionato. Ugualmente positivo è stato l'apporto del jolly offensivo Mauro Venturi che, subentrato a metà ripresa a Memmo, ha, fra l'altro, siglato il gol del successo.

Archiviato il secondo turno, per il terzo, le cui date sono ancora da fissare, avversario dei grigi sarà il Novara in [illegible] altro interessante derby dopo quello della fase iniziale, sempre di Coppa, contro la Pro Vercelli.

Intanto, ieri pomeriggio la squadra ha ripreso, al campo Michelin di Spinetta, gli allenamenti (per oggi sono previste due sedute), in preparazione alla trasferta, in campionato, di Empoli. «Stiamo lavorando con particolare applicazione - conclude Motta -. Non tanto dal punto di vista atletico, quanto per limare [illegible] che ancora commettiamo e anche per definire posizioni in campo dei singoli. In sostanza, cerchiamo di crescere sempre di più».

Nel pomeriggio di ieri Fontana è stato sottoposto al previsto accertamento sanitario per determinare l'entità del malanno a una gamba. Qualche problema per l'attaccante Frosto, a riposo precauzionale nei primi giorni della settimana per una contusione alla schiena durante la gara contro il Modena. Cappella, invece, è afflitto da un indolenzimento muscolare.

Roberto Gelato

Positivo è stato a Solbiate l'apporto del jolly offensivo Mauro Venturi (nella foto), che, subentrato a metà ripresa a Memmo, ha, fra l'altro, siglato il gol [illegible] successo [illegible]

SPORT FLASH

CALCIO E SOLIDARIETA'

Stasera al «Moccagatta» Cronisti Rai contro sportivi

Si disputa stasera, [illegible]n inizio alle 20,30 allo stadio Moccagatta, la partita benefica battezzata «Alessandria per Alessandria». Sono di fronte una rappresentativa di campioni dello sport e quella dei cronisti Rai. Il biglietto costa 10 mila lire: l'incasso sarà utilizzato per gli impianti sportivi della parrocchia del rione Orti. [b. v.]

GOLF

Fubine, Ostanello domina il «memorial Cerutti»

Vittorio Ostanello ha dominato il «memorial Cerutti» al Margara di Fubine: l'alessandrino ha preceduto il torinese Iacovone. Il casalese Luca Degiovanni si è imposto tra i «seconda categoria», mentre tra i «terza» si è registrato il successo del sorprendente Eleuterio Brusatore, di 76 anni. [b. v.]

PODISMO

«Maratonina d'autunno» domenica a Novi Ligure

Sono ancora aperte le iscrizioni per la 10ª «Maratonina d'autunno - Memorial Berrino», che si correrà domenica con ritrovo allo stadio di Novi e partenza alle 9,15. Per informazioni: 0143-741.277 o 72.351. [b. v.]

[illegible]

Guido al Mondiale [illegible] Tokyo guarda alle Olimpiadi

Il novese Luigi Guido, allievo del Judo ginnic club Valenza, esordisce [illegible] nel campionato mondiale di Tokyo. L'atleta deve onorare la recente conquista del campionato mondiale militare e meritarsi la convocazione alle Olimpiadi. [r. c.]

[illegible]

Buona prova a Sale dei Giovanissimi dell'Anpi

Buono il comportamento dei Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza al 1° Trofeo ristorante Cannone d'Oro e memorial Ernesto Goggi di Sale. Michela Massocchi si è piazzata seconda nella G1, imitata da Davide Vuto nella G4; Davide Cabella (G1) e Francesco Massocchi (G3) [illegible] giunti terzi; Marco (G4ª e Matteo Depetris (G6) quarti; Stefano Davite (G3); Camillo Casullo (G5) settimo. [r. c.]

CALCIO AICS

Tre vittorie [illegible] nei recuperi [illegible] campionato

Tre vittorie esterne, tutte per 1-0, per le formazioni dell'Aics, che hanno ritardato l'inizio del campionnato per partecipare alla fase regionale. L'Incontro abbigliamento ha vinto con il Dia Ausimont, il Circolo Cral con l'Oviglio, l'Archidea [illegible] con la Masiese. [r. c.]

SPORT BABY

Tornano in campo Esordienti, Giovanissimi ed Allievi

Al via il calcio giovanile

Si comincia domani e domenica. Sono in lizza ottanta formazioni della provincia, suddivise in otto gironi. Il calendario completo degli incontri

Tutto è pronto per il via della nuova stagione agonistica nel settore giovanile della Federcalcio provinciale. Domani e dome[illegible] scatteranno i campionati delle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

Esordienti. Tre i gironi previsti per complessive quaranta squadre partecipanti. Questo il calendario del turno inaugurale. Girone A: Aurora Alessandria - Don Bosco Alessandria, Occimiano - Fulvius Valenza; Cristo Alessandria - Acqui; Novese - Ovada; Castellazzo - Dertona C. Giovanile; Samp Valenza - Fulgor Galimberti Alessandria. Riposa la Viguzzolese. Girone B: Aurora Alessandria - Agape; Europa Alessandria - La Sorgente Acqui Terme; Airone Strevi - Felizzano; Luciano Eco Alessandria - Ovada; Occimiano - Orti Alessandria; Samp Valenza - Quattordio; Monferrato - Fulvius Valenza. Infine questi gli incontri nel girone C: Leone Dehon Spinetta Marengo - Aurora Pontecurone; Dertona C. Giovanile - Sale; Libarna - Novese; Carrosio - Audax Orione Tortona; Castelnovese - Pozzolese; Don Bosco Alessandria - Mornese. Riposa l'Arquatese.

Giovanissimi. Venti le formazioni ai nastri di partenza suddivise in tre raggruppamen[illegible]. Programma di domani. Girone A: Valenzana - Occimiano; Castellazzo - Cristo Alessandria; Luciano Eco - Acqui; Monferrato - Quattordio; Don Bosco Alessandria - Orti Alessandria. Girone B: Dertona C. Giovanile - Agape; La Sorgente Acqui Terme - Castelnovese; Viguzzolese - Fulgor Galimberti Alessandria; Orti Alessandria - Aurora Alessandria; Leone Dehon Spinetta Marengo - Sale. Girone C: Novese - Cabella Ligure; Pro Molare - U.S. Alessandria; Gaviese - Carrosio; Ovada - Pozzolese. Riposa l'Arquatese.

Allievi. [illegible] i raggruppamenti definiti dai dirigenti del Comitato provinciale, per un totale di venti squadre in gara. Girone A: Valenzana - Quattordio, Acqui - Boschese; Orti Alessandria - Fulgor Galimberti Alessandria; Luciano Eco Alessandria - San Carlo; Audax Orione Tortona - Castellazzo. Girone B: Novese - Gaviese; Aurora Pontecurone - La Sorgente Acqui; Libarna - Arquatese; Castelnoveso - Viguzzolese; Derthona Fbc - Pozzole[illegible]. [r. g.]

Ricomincia l'attività agonistica

[illegible]

La società festeggia domani i 20 anni di attività

Libertas, sarà la serie B il dono di compleanno?

ALESSANDRIA. Festeggia domani il ventennale di fondazione la Libertas, il club alessandrino che dal [illegible] novembre parteciperà al campionato di C. Al[illegible] saranno più [illegible] cento tra dirigenti, tecnici e giocatori che in questi due decenni hanno vestito la casacca del team.

Su tutti Paolo Fornari, il «presidentissimo», e capitan Massimo Ferrando: i due hanno timbrato il cartellino ininterrottamente [illegible] quel lontano giorno del 1975 fino a oggi.

Quest'anno il club punterà in alto: per una volta Fornari (che sembrava sul punto di lasciare la carica) dice che la promozione in B rientra nei programmi della società. Per due volte la Libertas ha dovuto in passato accontentarsi del secondo posto (una volta alle spalle del Viareggio, l'altra del Seregno), ma in entrambi i casi la squadra alzò nel finale il piede dall'acceleratore, per i troppi oneri che [illegible] campionato superiore avrebbe comportato.

Anche ora il campo [illegible] Palasport, di due metri più corto rispetto ai limiti regolamentari, non sarebbe omologabile per la B: ma a questo problema, per ora, alla Libertas non vogliono pensare.

Rispetto allo scorso anno è arrivato da Teramo il terzino Eddie Buscarini, che ha già militato in B; e poi Sartirana e Berti dal Derthona, che si limiterà all'attività giovanile. Confermati gli altri, con qualche dubbio per Timo.

Sulla panchina siederà per la sesta stagione di fila Veselin Djonovic, che potrebbe anche disputare qualche scampolo [illegible] partita. Nel girone figurano 5 squadre liguri (Imperia, Bordighera, Genova, Chiavari e Spezia), altrettante piemontesi (Biella, Casale, Torino, Rivalta e Luserna San Giovanni) e l'Aosta. [b. v.]

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

LE ALI DELLA TUA REGIONE

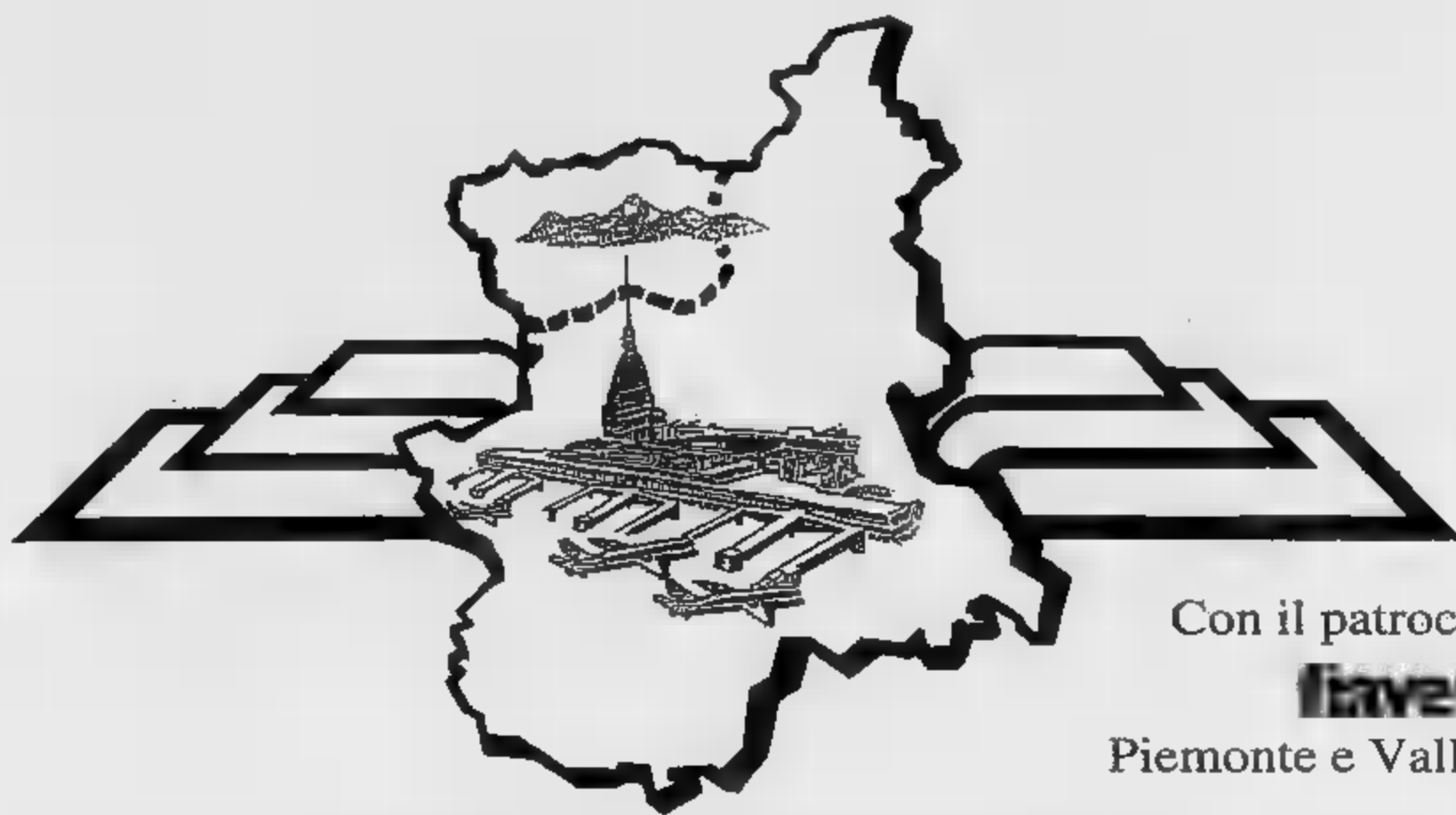
UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa [illegible]

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

Con il patrocinio di
fiavet
Piemonte e Valle d'Aosta

LE ALI DELLA TUA REGIONE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 29 Settembre 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il teorema nel dossier dell'imprenditore

Un «disegno politico» contro Gagliardi?

AOSTA. Un «disegno politico» per far fallire la «Gagliardi». [illegible] questa la tesi sostenuta da Luciano Gagliardi nell'esposto presentato qualche mese fa alla magistratura. In mezzo a quelle 10 pagine di denuncia del presunto comportamento «punitivo» della giunta regionale nei suoi confronti, l'imprenditore ha infilato anche le 10 righe sull'assessore alle Finanze Massimo Lévêque. Secondo Gagliardi, il politico avrebbe chiesto 500 milioni per «spingere» l'esecutivo ad acquistare il «PalaGagliardi» in località Plan Felinaz a Charvensod.

L'acquisto avrebbe portato oltre 10 miliardi nelle casse dell'azienda di Gagliardi. Ma l'«affare» non è mai stato concluso e l'imprenditore è ormai in grossa difficoltà economica. Una situazione che Gagliardi non ritiene casuale, come ha spiegato nel dossier presentato alla magistratura.

Il «disegno politico» per portare la sua azienda al fallimento è costellato di misteri, almeno quanto le modalità scelte da Gagliardi per far conoscere a Lévêque la sua intenzione di denunciarlo. L'esposto è finito nelle mani dell'avvocato Mario Andrione prima di arrivare alla procura: il legale aveva, però, subito convocato l'assessore alle Finanze per mostrarglielo. Perché tutto questo? L'unica risposta arriva da Lévêque: «Uno squallido sistema per farmi pressioni».

Eppoi c'è la telefonata di un consigliere regionale a Lévêque per sapere se Andrione gli aveva già fatto leggere il dossier di Gagliardi. Chi è questo consigliere? Come faceva a sapere dell'esposto? E perché informarsi proprio da Lévêque? Domande senza risposta.

Il dossier di Gagliardi è stato letto anche da altre persone. Interrogato dal sostituto procuratore David Monti, l'assessore ha spiegato [illegible] aver mostrato il documento anche al presidente della giunta Dino Viérin. La lettura del dossier sarebbe avvenuta in un incontro a tre (Lévêque-Andrione-Viérin) nell'ufficio del capo dell'esecutivo regionale. E' difficile non attribuire un carattere politico a un colloquio di questo genere, che potrebbe essere spiegato con la volontà dell'assessore di dividere con altri la «responsabilità» del proprio comportamento politico riguardo alla questione.

In quel momento, qualcuno avrebbe potuto chiedere le dimissioni dell'assessore, almeno fino al chiarimento della vicenda [illegible]. Sembra, però, che nessun altro componente della giunta sia stato informato dell'«Affaire Lévêque» dopo quell'incontro a tre nella primavera di quest'anno.

[c. l.]

Il panettiere di Antey che fu picchiato il 31 ottobre 1992

E' in coma da tre anni

Giocondo Recchia è in un letto del reparto di Neurologia dell'ospedale Beauregard. Un caso molto raro. I suoi aggressori sono rimasti ignoti

AOSTA. Stanza 3, letto 24, reparto di neurologia dell'ospedale Beauregard. Coperto dal lenzuolo, c'è [illegible] uomo disteso sul letto vicino alla finestra. E' un panettiere di Antey-Saint-André. Braccia robuste, quelle che aveva Giocondo Recchia, 49 [illegible] quando è entrato in ospedale. Ma oggi le sue sono braccia senza vita, come tutto il suo corpo, steso [illegible] tre anni in quel letto della Neurologia. Co[illegible] che i medici chiamano «sindrome apallica»: cervello morto, elettroencefalogramma piatto.

Il primario del reparto [illegible] Neurologia accanto al letto di Giocondo Recchia in coma irreversibile [illegible] tre anni

Uno di quei casi, rari, che nei dibattiti su etica e medicina vengono discussi all'infinito, con tante domande e nessuna risposta. Un morto vivo per i medici, un vivo morto per chi lo conosceva prima. Ed è anche un uomo che custodisce un mistero. In quel letto lo hanno mandato aggressori rimasti [illegible] nomo, che nella notte del 31 ottobre 1992 hanno massacrato di calci e pugni Giocondo Recchia panettiere.

Dal suo portafogli erano sparite 380 mila lire e un assegno non trasferibile di 300 mila li[illegible]. Un po' poco per ridurre così un uomo, anche se non è mai stato chiarito se lo scopo dell'aggressione fosse soltanto la rapina. Per Giocondo Recchia ci furono qualche giorno di cure in Rianimazione, poi le complicazioni dopo un intervento chirurgico, quindi il coma. Irreversibile.

Il 17 novembre 1992, Recchia è entrato nel reparto di Neurologia. I medici sapevano già che nulla poteva cambiare. E nulla è cambiato, né nulla cambierà. Da questa stanza numero 3 il paziente Recchia Giocondo non uscirà mai guarito. Non vede, non sente, non parla, non ascolta. Eppure [illegible] i medici, per la legge, è vivo. Lo alimentano [illegible] proteine, vitamine, zuccheri. «Un caso raro, unico per il nostro reparto - dice il primario della Neurologia Edo Bottacchi -, la situazione è irreversibile. E può durare anni, con l'ausilio della medicina. Ci limitiamo a nutrire il paziente, perché le funzioni cardiache e respiratorie sono normali».

Significa che non ci sono spine da staccare, come per i pazienti in «morte cerebrale». Recchia Giocondo è vivo ma in coma. I suoi occhi azzurri sono velati ma sempre aperti, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. E le palpebre sbattono. Il silenzio della stanza 3 è rotto solo dal [illegible] del respiro di Giocondo Recchia, respiro affannoso. I familiari vanno a trovarlo ogni tanto. Un figlio, una volta la settimana, va a far la barba a Giocondo, se non ci hanno già pensato gli infermieri.

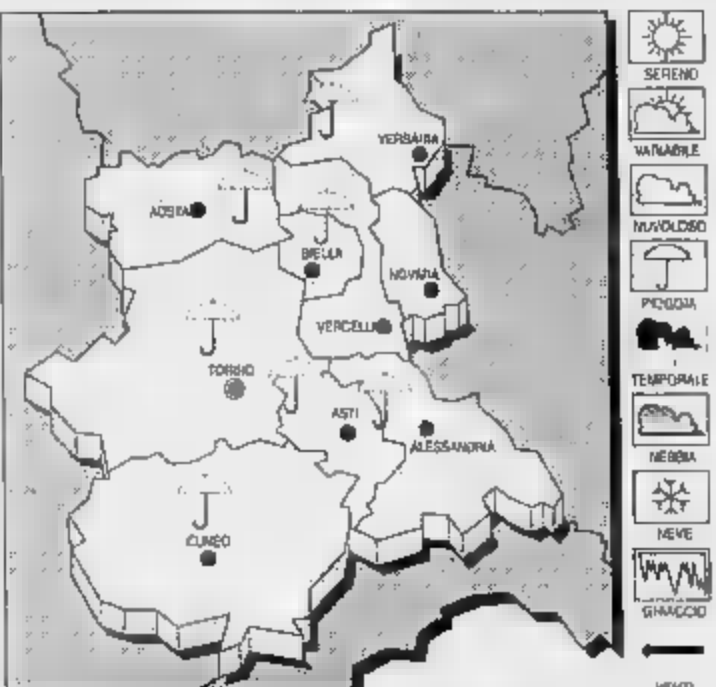
«Non è il caso di [illegible] uomo abbandonato in un ospedale - [illegible]cono in Neurologia -, purtroppo anche [illegible] familiare, c[illegible] può fare? Nulla».

L'armadietto, nella stanza di un uomo che non ha futuro, l'ex panettiere ha solo qualche flebo, per l'alimentazione. [illegible] poi schiuma da barba e acqua di colonia. [illegible] caso di Recchia Giocondo, paziente in coma irreversibile da tre anni, è stato anche esaminato dalla quarta commissione consiliare, qualche mese fa.

La Neurologia ha bisogno di posti letto, ma Recchia Giocondo non è trasferibile. Un paziente costa 600 mila lire al giorno, in Italia. In America, dove [illegible] volte i bilanci valgono più di un uomo, staccherebbero le flebo dell'alimentazione. In Italia sarebbe un omicidio.

Arriva la sera, ma dal letto 24 luce e buio sono uguali, da tre anni. [illegible] chi ha fatto diventare Recchia Giocondo [illegible] morto vivo, o [illegible] vivo morto, è ancora libero.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni; attenuazione [illegible] fenomeni dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA [illegible] Cielo inizialmente poco nuvoloso; intensificazione [illegible] nuvolosità nella giornata.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 22; min: 11; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,5; Alessandria 22; Asti 20; Cuneo 26; Novara 23; Vercelli 18.

Per la pubblicazione di alcuni verbali di intercettazione

Caveri ritira la querela ma i giudici assolvono

AOSTA. [illegible] «parte lesa» ritira la querela, ma il tribunale decide lo stesso [illegible] [illegible]vere gli imputati. E' accaduto l'altro giorno in tribunale ad Aosta. Imputati erano l'assessore Elio Riccarand, direttore del quindicinale dei verdi «L'informazione Valle d'Aosta», [illegible] un collaboratore del giornale, Vincenzo Scherma.

L'onorevole unionista Luciano Caveri che l'altro giorno ha accettato di [illegible] la querela [illegible] il giornale [illegible] [illegible] verdi alternativi

L'accusa di diffamazione era stata fatta dall'onorevole Luciano Caveri, dopo la pubblicazione delle trascrizioni dei verbali [illegible] intercettazione ambientale fatti dalla magistratura nell'ufficio dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin. Tra gli interlocutori «intercettati» c'era anche [illegible] deputato unionista. Nei discorsi tra i due finiti sulle pagine del quindicinale, comparivano espressioni «forti», battute su politici, giornalisti e magistrati locali: l'onorevole ha sempre detto che quelle parole «erano destinate a una conversazione a due, non ai giornali».

Caveri aveva deciso, così, di querelare per diffamazione Riccarand e Scherma; la procura [illegible] poi aggiunto l'accusa di «rivelazione arbitraria [illegible] atti coperti dal segreto» (solo per Scherma). In aula, soltanto Scherma ha dovuto pagare l'«oblazione» prevista dal codice penale per [illegible] violazione del segreto (250 mila lire).

Il legale di Caveri (Robert Crêton) ha [illegible] annunciato [illegible] giudici che il [illegible] cliente si [illegible] accordato con gli imputati per ritirare la querela in cambio della pubblicazione di una lettera di precisazione su «L'informazione Valle d'Aosta». I giudici hanno deciso comunque una sentenza di assoluzione «per non aver commesso il fatto».

Per la stessa vicenda, il giudi[illegible] delle indagini preliminari di Monza [illegible] già assolto giornalista e direttore de «La Voce» che avevano pubblicato stralci di quelle intercettazioni. Altre testate (locali [illegible] nazionali) [illegible] ancora in attesa di giudizio per aver messo in pagina quei verbali: l'unica querela ritirata è quella contro il giornale verde «L'informazione Valle d'Aosta».

«L'unico motivo [illegible] che stiamo cercando un accordo con le controparti» spiega l'avvocato Crêton. Union e verdi governano assieme la Regione: non potrebbe essere anche questo il motivo del ritiro della querela? «Assolutamente no. Non c'entra nulla» dicono concordi l'avvocato di Caveri e l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand.

[c. l.]

Al Monte Bianco

Terrorista consegnato alla polizia

COURMAYEUR. Gli agenti [illegible]l'antiterrorismo francese hanno consegnato ieri, al tunnel del Monte Bianco, ai colleghi italiani di Ucigos e Digos il ter[illegible] neofascista Stefano Bracci, [illegible] anni, che deve scontare una condanna [illegible] [illegible] [illegible] di carcere (poi ridotta in appello a 13 anni e otto mesi) per banda armata, attentato [illegible] finalità eversiva [illegible] rapina.

Bracci era un componente della colonna romana dei Nar, i nuclei armati rivoluzionari. Amico del latitante Andrea Ghira, era stato arrestato tre anni fa nell'Alta Savoia e la magistratura aveva subito chiesto l'estradizione, poi concessa dal governo francese. Dopo un anno di carcere a Chambéry, Bracci era in libertà provvisoria in attesa dell'estradizione.

I Nar hanno siglato alcuni tra i più efferati atti terroristici di destra: secondo [illegible] ricostruzioni fatte dagli inquirenti dal 1981 al 1983, hanno ucciso dieci persone tra cui sette poliziotti.

CONSIGLIO REGIONALE

Maggioranza intoccabile

Un documento delle forze politiche della maggioranza per dire che «la coalizione non si tocca». Ma in Consiglio i verdi hanno votato contro.

SERVIZIO A PAGINA 38

Un documento redatto da segretari e capigruppo delle forze politiche

«La maggioranza non si tocca»

Nel comunicato si ribadisce la «validità dell'attuale coalizione». Ma mercoledì in Consiglio regionale due volte i verdi hanno votato contro. Florio: «Niente di politico. Visioni differenti»

AOSTA. Otto righe [illegible] cato per sgomberare il campo da ogni ipotesi di frattura all'interno della maggioranza regionale. «Segretari e [illegible] gruppo delle forze politiche della maggioranza, con la presenza del presidente della giunta, hanno esaminato [illegible] situazione politica ed amministrativa, ribadendo la validità dell'attuale maggioranza e del suo programma». I componenti della coalizione «hanno concordato i temi programmatici prioritari che si intendono affrontare nei prossimi mesi». Per le forze politiche di maggioranza «tutto va bene».

Allora il «tormentone» estivo [illegible] la permanenza dei verdi in maggioranza erano solo chiacchiere. Ma se così fosse, [illegible] mai nel Consiglio regionale di mercoledì la maggioranza si è spaccata due volte?. Nella richiesta di sospensione della [illegible] duta proposta da Marguerettaz, [illegible] sinistre hanno votato con la minoranza. E [illegible] una mozione presentata dai popolari per la Valle d'Aosta, per impegnare la giunta regionale «a sospendere l'efficacia delle modalità per l'elezione del Consiglio dei sanitari» i verdi, dopo una polemica piuttosto vivace tra la consigliera Dina Squarzino e la presidenza del Consiglio, hanno ancora una volta unito i loro voti a quelli della minoranza.

L'impressione è che il gruppo verde alternativo mantenga una certa dose di insofferenza che ormai da tempo manifesta esprimendosi talvolta fuori dalla linea della coalizione. Mercoledì, comunque, nonostante nell'aula consiliare l'atmosfera non fosse delle più serene e la [illegible] avesse tentato di fare emergere qualche contrasto utilizzando [illegible] vicende giudiziarie, la maggioranza è apparsa compatta. Nessuna uscita fuori dagli schemi e peso del dibattito affidato esclusivamente agli uomini della giunta. Tutti gli altri «allineati e coperti». La «blindatura» è però saltata su quelle due votazioni.

Solo episodi di scarsa importanza, oppure un altro dei tanti segnali di tensione che i verdi hanno più volte apertamente manifestato? Vanni Florio questa volta è «morbido»: «Non è successo nulla che possa mettere in pericolo la maggioranza. Dietro i nostri voti non uniformati alle scelte della coalizione non c'è nessun segnale particolare». «Sul supporto alla richiesta di sospensione fatta dalla minoranza - dice Florio - continuiamo a credere che si dovesse accettare. Non si è mai negato a nessuno un momento di riflessione». «Sull'appoggio alla [illegible] presentata dal ppv - dice ancora Florio - restiamo dell'avviso che non [illegible] potesse sostenere un provvedimento che noi riteniamo non legittimo. Visioni differenti di uno stesso problema. Niente di politico».

Vanni Florio [illegible] il capogruppo dei verdi [illegible] Consiglio regionale

I verdi confermano anche di non avere nessuna intenzione di utilizzare gli avvenimenti giudiziari per aprire una crisi. «Non chiederemo le dimissioni di Lévêque solo perché c'è chi lancia accuse tutte da provare. Basta con la criminalizzazione di chi fa politica. Lasciamo che i magistrati facciano [illegible] loro lavoro, rapidamente mi auguro. Noi facciamo politica». «E - conclude Florio - è quello che abbiamo fatto nel vertice di segretari e capi gruppo. Noi verdi siamo andati con un carnet di cose da fare e con certe priorità. Tutti hanno manifestato la volontà di andare avanti e realizzare il programma. Vedremo».

Alessandro Camera

I dubbi di Edoardo Bich

«Bisogna fare chiarezza nella attuale coalizione di governo»

AOSTA. Edoardo Bich, capo gruppo in Consiglio regionale di Alleanza popolare autonomista (Apa), ha sottoscritto il documento delle forze politiche di maggioranza che regala all'opinione pubblica l'immagine di una coalizione compatta. Ma non nasconde segni di insofferenza verso questa maggioranza.

«Vedo una grande confusione nella situazione attuale - dice Edoardo Bich - Vedo il rischio che in Valle d'Aosta finisca per dominare un partito unico, l'union valdôtaine».

«E questo - aggiunge Bich - è negativo. In questo momento non c'è più nessuno che fa veramente politica».

Sulle alleanze che hanno dato vita alla maggioranza attuale Bich è perplesso. Dice: «Adesso il sistema è cambiato. Bisogna fare uno sforzo di fantasia. Non si possono risolvere vecchi problemi [illegible] vecchie medicine. Ci vogliono strumenti nuovi» Edoardo Bich ricorda «che la federazione autonomista è nata appunto per rappresentare qualcosa di nuovo nel panorama politico regionale».

«La federazione è nata - dice ancora Bich - come movimento autonomista e federalista deciso ad andare verso il bipolarismo, verso un'alternanza tra centro destra e centro sinistra, da attuare modificando il sistema elettorale dal proporzionale al maggioritario».

«Adesso - continua Edoardo Bich - il progetto politico della federation mi sembra stia diventando sempre più indistinto. Abbiamo bisogno di fare chiarezza all'interno dell'aggregazione della maggioranza regionale».

«Ma - aggiunge [illegible] leader di Alleanza popolare autonomista - se la federazione autonomista, anziché [illegible] movimento autonomo e federalista, si appiattisce e finisce per diventare uno dei tanti "cespugli dell'ulivo" in questa [illegible] di centro sinistra che è l'attuale governo regionale, allora Alleanza popolare autonomista lascerà la federazione».

A sinistra Edoardo Bich, capogruppo in Consiglio regionale di Alleanza popolare autonomista, [illegible] Claudio Lavoyer, assessore [illegible] ai Lavori Pubblici

La replica [illegible] di Claudio Lavoyer, assessore regionale ai Lavori Pubblici ma anche esponente di spicco della federazione autonomista, che liquida la vicenda [illegible] «schermaglie senza senso».

E aggiunge: «Non ci sentiamo assolutamente [illegible] "cespuglio dell'ulivo" [illegible] forza autonomista e federalista, che ha definito un progetto politico e intende perseguirlo assieme a chi questo disegno strategico condivide».

Lavoyer non vuole aggiungere altro.

Edoardo Bich invece ha ancora qualcosa da dire anche sul programma della coalizione di governo cui l'Alleanza popolare autonomista all'origine aveva aderito.

«Qualcosa è stato affrontato, ma pezzi importanti di questo programma, come [illegible] questione Casinò, la legge elettorale, la destinazione delle aree [illegible] Cogne, non trovano spazio nel dibattito».

«Noi - conclude Edoardo Bich - continuiamo a dire che questa regione deve essere liberata dall'ingerenza pubblica nell'imprenditoria e da una certa [illegible] ne statalizzante che c'è negli apparati di partito. E [illegible] sappiamo neppure se, tanto per esemplificare, l'area ex Cogne sarà oggetto di pianificazione pubblica o privata». [a. c.]

NOTIZIE [illegible]

AOSTA

Stévenin oggi a Bologna per la riforma federalista

Il presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévenin, sarà oggi a Bologna per la riunione della Conferenza dei presidenti dell'assemblea e dei Consigli regionali e delle Province autonome. Nell'incontro verrà esaminato [illegible] documento programmatico per la IV legislatura regionale della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome, approvato [illegible] a Roma sul tema «Le Regioni italiane verso il 2000 - Proposte e impegni delle Regioni per la riforma federalista dello Stato».

AOSTA

Forza Italia e ccd «difendono» Dario Frassy

Le segreterie di Forza Italia e del centro cristiano democratico hanno espresso «il loro disappunto per la personalizzazione data alla polemica dal sindaco nei confronti del capogruppo consiliare Dario Frassy, reo di avere detto solo la verità, nella vicenda della scandalosa delibera sull'aumento retroattivo delle indennità di carica».

AOSTA

[illegible] territorio valdostano «indenne» da leucosi bovina

Valle d'Aosta territorio indenne dalla leucosi bovina enzootica. E' quanto dichiarato [illegible] un decreto ministeriale, dopo la conferma che il 99 per cento degli allevamenti bovini da riproduzione ne è risultato indenne, [illegible] base alla direttiva Cee del 1990. In Valle d'Aosta, da 4 anni, il controllo e il risanamento degli allevamenti bovini dalla leucosi sono obbligatori e vengono eseguiti annualmente, mentre in altre regioni la profilassi è facoltativa.

POLLEIN

Dibattito sul contratto dei dipendenti pubblici

Per domani la funzione pubblica della Cgil, organizza una giornata di dibattito sulle modalità di applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti di Comuni, comunità montane, comunità per anziani e istituto autonomo case-popolari. Il dibattito si terrà nella sala polivalente del Comune di Pollein.

Il progetto europeo «Helios 2» per l'integrazione sociale

Una politica per i disabili

Tra il 5 e l'8 ottobre si svolgeranno ad Aosta alcuni incontri per promuovere iniziative [illegible] favore degli handicappati. Parteciperanno delegati di vari Paesi

AOSTA. L'integrazione sociale dei disabili e una loro condizione di vita indipendente. E' il fulcro del progetto europeo «Helios 2», il cui obiettivo prioritario intende promuovere attività e iniziative finalizzate ad un concreto miglioramento della vita dei disabili.

Di questo ed altri programmi si dibatterà dal 5 all'8 ottobre, ad Aosta, in un incontro organizzato dal Sid (servizio informazione disabili), al quale parteciperanno, oltre ad una delegazione di Belluno, rappresentanti [illegible] associazioni o servizi del settore di Inghilterra, Irlanda, Portogallo e Francia. Un programma articolato che vede [illegible] intenso confronto dei partecipanti impegnati a proporre nuovi progetti da inviare alla Cee che, a [illegible] volta, li trasmetterà ai vari Paesi intenzionati ad attuare politiche per aiutare gli handicappati.

«La nomina del Sid all'inter[illegible] del progetto, da parte del ministero degli Affari Sociali - dice Paola Cattelino, coordinatrice dell'attività Helios in Valle - è una gratificazione all'attività svolta, oltre ad essere una notevole occasione per la Valle d'Aosta di avviare una rete di collegamenti tra i servizi, gli operatori e le Associazioni di disabili, la cui attività è finalizzata ad una sempre più ampia integrazione sociale. Essere, quindi, parte integrante di un "circuito" europeo equivale ad operare, in maniera uniforme, [illegible] gli altri Stati della Comunità europea e condividere [illegible] loro lo scopo prioritario del programma, cioè garantire alle persone disabili una vita [illegible] più indipendente possibile».

Il progetto «Helios 2» servirà per proporre nuovi strumenti per aiutare i disabili in tutta Europa

Nel progetto Helios, [illegible] Stato è tenuto a proporre alla Commissione della Comunità europea, a Bruxelles, [illegible] numero di attività proporzionale alla dimensione territoriale. La Valle d'Aosta presenta, tra gli altri, il Sid, come progetto base nella sfera dell'handicap, invitando le realtà estere a controllare [illegible] lavoro organizzativo svolto per consentire ai disabili un graduale sviluppo delle singole potenzialità. La salvaguardia dei diritti di queste persone, innanzitutto, in una società che li accolga [illegible] penalizzanti discriminazioni.

«L'opportunità di ospitare in Aosta l'ultima delle tre visite di studio programmate per [illegible] 1995 - commenta ancora Paola Cattelino - favorisce l'approfondimento del problema emarginazione in Valle e ci permette di consolidare i rapporti [illegible] altri Stati designati dai Governi a divulgare i risultati del lavoro svolto per l'integrazione dei disabili» [e. l.]

Opere realizzate dal XVI al XIX secolo

Mostra di icone nel vescovado

AOSTA. Icone russe, realizzate tra XVI e XIX secolo, in mostra per una settimana nel palazzo del vescovado, in [illegible] de Sales. Domani, alle 17,30, s'inaugura l'esposizione che raccoglie le opere assemblate dall'archimandrita Makarios, titolare della chiesa cristiano-ortodossa [illegible] degli apostoli Pietro e Paolo di Lugano, noto per la sua passione di iconografo e, soprattutto, per la sua attività umanitaria. Makarios, con la collaborazione dell'esperto internazionale di icone Andrea Mitrano di Varese, ha raccolto opere preziose, con certificato di autenticità, che tracciano la storia dell'espressione figurativa dell'arte cristiana orientale, e soprattutto russa.

La mostra, organizzata in Valle d'Aosta con il patrocinio della Regione e con la collaborazione dell'apt e del Comune di Aosta e del «Triangle de l'amitié». L'esposizione rimarrà aperta nel palazzo del vescovado fino all'8 ottobre (dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30).

Al visitatore la possibilità di vedere immagini caratteristiche e importanti, per quanto riguarda l'aspetto culturale, molte delle quali vengono esposte per la prima volta in Italia. Tra gli esemplari [illegible] di icone russo, presenti da domani ad Aosta, ce n'è una del '500 che raffigura il santo e martire Nikiti, vestito da guerriero romano.

E poi un'icona dipinta su due lati, caratteristica [illegible] quelle che venivano portate in processione, realizzata dalla scuola di Jaroslavl. Vi sono poi lavori rivestiti di metalli preziosi smalti. Tra questi la Madonna di Achtyrka, rivestita da un vesti[illegible] «oklad» cesellato e bordato da una raffinata filigrana. L'opera è stata realizzata da Carlo Ernst, il celebre orafo che lavorò anche alla corte degli zar.

La visita alla mostra potrà essere accompagnata dall'intervento di Makarios e di Mitrano, che rimarranno a disposizione del pubblico, per suggestioni e per spiegazioni, durante tutto il periodo di apertura dell'esposizione. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Quella sosta di soli 5 minuti

Egregio signor sindaco di Aosta, siamo un gruppo di genitori, che tutti i giorni transitano in via Guido Rey davanti alle scuole [illegible] Sant'Orso per accompagnare i propri figli, e sostano per non più di 5 minuti [illegible] alte[illegible] dell'apertura della scuola o dell'uscita dei bimbi da tale istituto. Le rammento che stiamo parlando di bambini [illegible] a 10 anni. Questa fermata è diventata [illegible] calvario impossibile che costa, [illegible] ogni genitore, che accompagna i figli a scuola con auto, più di 100 mila lire. E' una cosa logica? Come mai i vigili urbani (molto maleducati e arroganti) invece di aiutare quel buon uomo di pensionato, che gratuitamente e [illegible] anni aiuta i bambini con amore a attraversare la strada per raggiungere i genitori, non pensano ad altro che dare multe a persone che per 5 minuti intralciano a loro detta [illegible] traffico in una zona pochissimo frequentata e percorsa da un numero irrilevante di auto? Tutto questo succede solo qui. Come mai? Davanti alla scuola materna di via Roma abbiamo notato che la [illegible] è consentita per pochi minuti alle auto dei genitori per accompagnare o prelevare i propri figli. Chiediamo esattamente lo stesso trattamento, niente di più. Confidiamo in un suo intervento per risolvere il problema.

Seguono 49 firme, Aosta

I nostri politici fanno i prepotenti

Mi riferisco alla lettera «I nostri politici campioni in privilegi» di Lorenzo Bonomi. Vorrei complimentarmi con il signor Bonomi e ringraziarlo per quanto scritto (pura e [illegible] santa verità). Ci sarebbe [illegible] aggiungere che ogni tanto i nostri politici [illegible] permettono anche di fare i prepotenti [illegible] giro. Non si ricordano più che se sono seduti su quei cadreghini dorati lo devono ai [illegible] di tanti poveri tapini. Essendo credente non posso bestemmiare, ma me a volte ne viene una gran voglia. Ma è meglio mantenersi calmi, tirare [illegible] «carretto» con pazien[illegible]. Ci penserà il Padre Eterno a dare la giusta ricompensa.

Lina Champrétavy, St-Nicolas

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible] Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304 290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

F[illegible]IE DI TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per [illegible] altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] serveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema [illegible]to.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] TURNO

Domenica 1 ottobre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, [illegible] Saint-Martin de Corléans, Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via Piccolo San Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP. **Chambave:** Monteshell. **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso. [illegible]: Monteshell, **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopla. **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Erg. **St-Pierre:** Agip (via della Libertà). **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte). **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Igor Regge; Alessandro Vargiu, Laurent Moretti

Matrimoni. Mauro Negretto [illegible] Laura Sarriod d'Introd; Lorenzo Nei[illegible] Stella con Silvia Junod

Morti. Clementina Cerise, 80 anni, pensionata, Allein; Domenica Troilo, 71 anni, pensionata, Champdepraz; Letizia Parma, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Giuseppe d'Agosto con Vilma Vacher

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Denis. Consiglio comunale oggi alle 21. Tra gli argomenti una variazione al bilancio, le indennità di carica degli amministratori e regolamenti [illegible] pubblicità e raccolta rifiuti

Courmayeur. Sedici punti all'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale, oggi alle 17. [illegible] gli argomenti [illegible] nomine delle commissioni valanghe e piste di sci, regolamenti comunali, indennità agli amministratori, interpellanze su rumori molesti, su questionari per le commissioni e sulla mancanza di un rappresentante [illegible] minoranza nella commissione edilizia

Saint-Nicolas. Oggi alle 20 Consiglio comunale: tra i sei argomenti, le indennità agli amministratori e la modifica dello statuto comunale.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Due film [illegible] Cai

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 [illegible] proiezione, organizzata [illegible] Cai (Club Alpino Italiano) di Aosta, dei film «Christophe» e «Triumf II». Il primo, del 1986, racconta l'ascensione solitaria della parete Ovest del Petit Dru, fatta dall'arrampicatore francese Christophe Profit. Il secondo film, del 1989, racconta le spettacolari gesta di «climbers» sulle torri di arenaria cecoslovacche.

[illegible]

La Festa dell'uva

In località «La Keya» comincia oggi [illegible] 26ª edizione della «Fête du raisin», la tradizionale festa dell'uva organizzata dal «Comité Viticulteurs Zone Doc Arnad-Montjovet». Alle ore 20,30 ci sarà un incontro con i tecnici regionali sul tema: «Espianto, diritto di reimpianto e contributi di reimpianto dei vigneti», a cui seguirà una degustazione di vini valdostani. Domani alle ore 19 saranno aperti gli stand con degustazioni e vendite. Seguirà una serata [illegible] la discoteca mobile «Midnight Express». Domenica, dalle ore 9 a notte fonda, premiazioni, degustazioni, folclore e musica.

AOSTA

Conferenza sulle donne

La Consulta regionale femminile ha organizzato per oggi alle 21, nella biblioteca di viale Europa, un dibattito sulla IV conferenza Onu sulle donne svoltasi nei giorni scorsi a Pechino. Parteciperà Carla Passalacqua, componente del collegio istruttorio del comitato nazionale di parità al ministero del Lavoro, appena tornata dalla Cina. Sarà proiettato anche un video dedicato alle precedenti conferenze Onu sulle donne.

LILLIANES

Scade il concorso fotografico

Oggi ultimo giorno utile per presentare, in municipio, le foto partecipanti al concorso fotografico organizzato dalla pro loco di Lillianes. Premiazione il 22 ottobre nel capannone della Castagnata, in località Ghier.

COME FUNZIONA IL MERCATO DELL'ENERGIA

Proposte di industriali e sindacato per il dopo privatizzazione

Un Enel tutto valdostano

Gli imprenditori optano per un futuro con la già costituita «Compagnie des eaux». Il sindacalista invece per una società con azionariato popolare

AOSTA. «Pensiamo che la privatizzazione dell'Enel sia un fatto positivo in un'ottica generale, ma rimangono in discussione molti problemi, primo fra tutti quello del trasporto della corrente», dice il presidente degli industriali valdostani Renzo Vuillermoz, sul delicato ed importante tema della cessione ai privati dell'Ente nazionale per l'energia elettrica, [illegible] già spa [illegible] controllata an[illegible] del ministero del Tesoro.

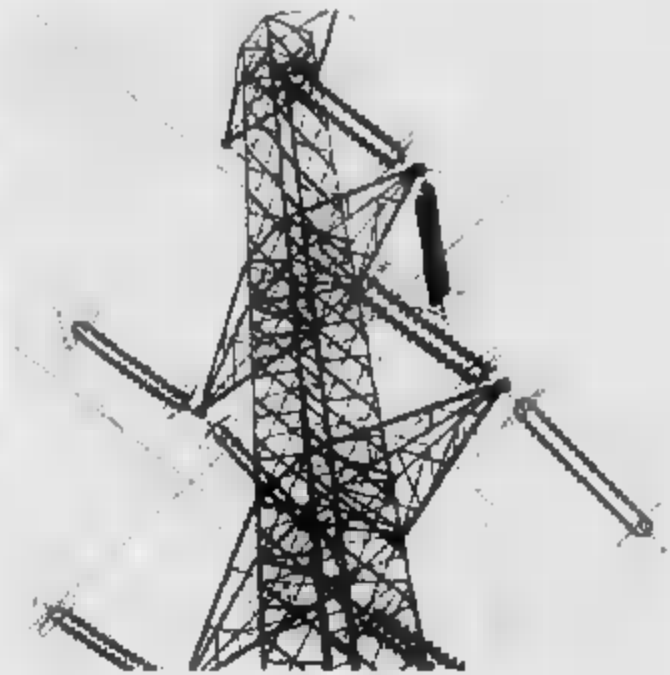
Vuillermoz parla chiaro: «Il grosso problema resta quello del trasporto o "vettoriamento" dell'energia, per il quale siamo convinti che lo Stato voglia mantenere il controllo». Nel futuro della Valle vede invece molto bene la [illegible] nascita della «Compagnie valdotaine des eaux». E' un «polo» di centrali che la Regione ha comprato e che adesso gestisce, con una produzione [illegible] di corrente elettrica pari a 200 milioni di kilowattora (destinati a crescere), che è la metà di quanto usato in Valle per i consumi industriali. La «Compagnie» ha nei suoi obiettivi quello di fornire corrente a prezzo agevolato a consorzi di produttori industriali e artigiani, con parametri da definire, fornendo una «leva» importante per lo sviluppo economico.

Renzo Vuillermoz dice: «Ci sembra che via sia una forte possibilità di arrivare presto ad un accordo fra la "Compagnie" e l'Enel per poter usare le linee dell'ente per il trasporto della corrente». Agli industriali interessa soprattutto che l'elettricità della «Compagnie» possa arrivare in fretta ai loro associati, a prezzo concordato. Se poi le linee in quel momento saranno di un Enel ancora «statalizzato» o già «privatizzato», può avere un'importanza non assoluta.

Da sinistra, il presidente Renzo Vuillermoz e il sindacalista Silvino Morosso

Silvino Morosso, della Cgil elettrici e della federazione regionale dei lavoratori elettrici è anche componente (a titolo personale), del gruppo «Giù le mani dalle acque». Sulla privatizzazione Enel dice che vi [illegible] preoccupazioni su come l'operazione verrà condotta.

«Sarebbe assurdo - dice - sostituire ad un ente pubblico un "trust" privato quasi in regime di monopolio in grado di fare il bello e il cattivo tempo senza nessun controllo». Con una privatizzazione «selvaggia», troppo rapida e senza adeguate valutazioni, secondo Morosso «si avrebbero di sicuro e in breve tempo tariffe ben diverse, più alte, [illegible] la prevedibile eliminazione della "fascia sociale" per i consumi, che interessa oggi i due terzi degli utenti».

Per il responsabile sindacale [illegible] ci sarebbe nemmeno [illegible] vantaggi per la grande industria, ma piuttosto per i piccoli e medi produttori e per gli artigiani. Per la Valle d'Aosta Morosso, per un dopo Enel privatizzato, vedrebbe bene la [illegible] di una «società energetica valdostana», che dovrebbe essere per il 51 per cento di proprietà pubblica e per il restante [illegible] per cento in mano ai privati.

Un traliccio dell'Enel. Uno dei problemi del futuro è il trasporto di energia

Per questo, sarebbe auspicabile, aggiunge Silvino Morosso «un azionariato popolare diffuso». Un «diritto di prelazione» sulle future azioni potrebbe essere dato ai dipendenti o ai pensionati Enel. Oggi l'ente conta in Valle quasi 650 dipendenti.

Bruno Baschiera

Per ospitare traffico commerciale

Il Corrado Gex sarà ampliato

AOSTA. «La possibilità di aprire l'aeroporto regionale Corrado Gex al traffico commerciale è ormai dietro l'angolo».

L'affermazione è stata fatta mercoledì, durante i lavori dell'ultimo Consiglio regionale, dall'assessore all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand. A chiedere «a quale punto si è giunti con l'iter atto ad ottenere il traffico commerciale» è stato il capo gruppo dei popolari per la Valle d'Aosta Ivo Collé, con una interpellanza che mirava a conoscere nel dettagli la [illegible]zione dell'aeroporto in prospettiva futura. [illegible] replica l'assessore Riccarand ha ricordato che «l'aeroporto Corrado Gex è attualmente abilitato al solo traffico turistico». «Per passare al traffico commerciale - ha aggiunto l'assessore - occorre avere una gestione societaria stabile, la concessione per il servizio di assistenza al volo e il servizio antincendio e sanitario». «L'Air Vallée, società cui è affidato l'aeroporto - ha detto Riccarand - già soddisfa le prime due condizioni ed è attualmente impegnata a risolvere il terzo problema e conta di essere pronta a fine ottobre».

«Poi - ha detto ancora l'assessore ai Trasporti - l'aeroporto Corrado Gex sarà abilitato al traffico commerciale, voli charter e servizi di linea. Ma solo [illegible] carattere stagionale». «Per fare un ulteriore salto di qualità e garantire voli tutto l'anno - ha detto l'assessore - bisogna allungare la pista a 1500 metri, illuminare tutte le piste, costruire un'aerostazione ed avere un sistema di radio assistenza per gli atterraggi strumentali».

L'assessore Elio Riccarand

«Sono condizioni che richiedono tempo e fondi. Il tempo - ha detto Riccarand - è valutabile in tre anni ed i fondi in 20 miliardi». I progetti «esistono già ed i fondi pure. Sono già in corso anche i colloqui con i Comuni di Quart e Saint-Christophe per le necessarie varianti urbanistiche». «Con l'Air Vallée - ha concluso Riccarand - abbiamo poi sottoscritto una convenzione che prevede incentivi se vengono raggiunti gli obiettivi, mentre impone penali se questi obiettivi subiscono ritardi. Questo dovrebbe garantire l'interesse reciproco a fare "decollare" l'aeroporto regionale verso il terzo livello». **(a. c.)**

Verrès, in Consiglio è stata discussa un'interrogazione sui cinque licenziamenti

«Nessuna crisi per la Lavazza»

Dice Egle Braido, addetta stampa e consigliere del Comune: «Non si devono creare allarmismi. Ci hanno detto che ci sarà un potenziamento della linea di lavoro». Sarà ampliata la microcomunità

VERRES. «Non si devono creare allarmismi per i licenziamenti della Lavazza», dice Egle Braido, addetta stampa e consigliere del Comune di Verrès. L'altra sera si è riunita l'assemblea. Tra le interrogazioni presentate dalla minoranza anche una sui licenziamenti della ditta Lavazza, presentata dai consiglieri Enzo Bonin, Fabrizio Avondoglio e Paola Moussanet.

«I licenziamenti della Lavazza - spiega Egle Braido - hanno coinvolto 5 persone, tre uomini e due donne, che dipendevano però dal gruppo Sào, precedente proprietario della fabbrica. Il sindaco Piero Prola e l'assessore alla Sanità già a luglio avevano preso contatti con la Lavazza per discutere sui licenziamenti. Allora era stato detto che i licenziamenti avrebbero dovuto fermarsi e che si sarebbe anche iniziato un potenziamento della linea di lavoro».

Tra i punti in discussione anche l'ampliamento della microcomunità per anziani (altra interpellanza di Bonin, Avondoglio e Moussanet). «Per i lavori - aggiunge Egle Braido - [illegible] già stati stanziati i fondi. [illegible] solo per la ristrutturazione, [illegible] anche per portare cambiamenti al regolamento interno. Ad esempio, si ritornerà a cucinare direttamente nella microcomunità».

Il sindaco Piero Prola

Ancora nulla di fatto per la ristrutturazione del «cinema Ideal» a Verrès

Non [illegible] invece emerse novità per quanto riguarda la questione «cinema Ideal». «All'acquisto della struttura - dice Egle Braido - il Comune non è contrario, ma vuole sentire anche la Comunità montana». L'acquisto della struttura è di un miliardo e 800 milioni di lire. Mentre la ristrutturazione è stata valutata in un miliardo di lire.

Si è poi parlato della ristrutturazione d[illegible] scuola materna, a seguito dell'interpellanza di Maura Dell'Uomo D'Arme. «L'edificio che ospita ora i bambini dell'asilo - spiega ancora l'addetta stampa del Comune - ci verrà dato dalla Regione. In quel momento decideremo cosa fare». **(r. s.)**

L'ex comandante dei carabinieri accusato di abuso d'ufficio

Rinviato a metà novembre il processo al colonnello

AOSTA. Un certificato medico per giustificare la propria assenza e chiedere il rinvio dell'udienza: il 15 novembre, il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi sarà davanti al giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. E' accusato di abuso d'ufficio: secondo il pubblico ministero Pasquale Longarini, l'ufficiale avrebbe abbassato le note caratteristiche di un sottufficiale che aveva testimoniato contro di lui in un processo per rivelazione del segreto d'ufficio e favoreggiamento. A novembre, il colonnello Catarsi dovrà difendersi dall'accusa di abuso d'ufficio.

La vicenda risale a due anni fa, quando la procura aostana aveva deciso di mettere sott'inchiesta l'ufficiale. All'epoca, Catarsi era comandante del gruppo carabinieri di Aosta. Gli inquirenti ritengono che abbia «soffiato» a un indagato (Francesco Raso) l'intenzione della guardia di finanza e della procura di mettere sotto controllo il suo telefono. Gli inquirenti avevano però intercettato la telefonata di Pasquale Capano, [illegible] di Raso e Catarsi, scelto dall'ufficiale per recapitare il messaggio.

Il tenente colonnello Claudio Catarsi

Nell'inchiesta, il sostituto procuratore Longarini aveva interrogato molti carabinieri che potevano [illegible] saputo qual[illegible] dei rapporti tra il colonnello, Capano e Raso. Tra le persone sentite come «informate sui fatti» c'era anche il maresciallo Luigi Di Bella, comandante del nucleo operativo della caserma di piazza Roncas. Il sottufficiale si era limitato a dire quanto aveva visto e sentito, «Il colonnello mi disse di aver saputo che quel telefono era sotto controllo» aveva detto nell'ultima udienza in tribunale ad Aosta.

Tra il periodo dell'inchiesta (primavera '92) e quello del trasferimento del colonnello (inverno '93), la procura aostana è convinta che l'ufficiale abbia abusato della sua posizione di comandante del gruppo carabinieri per «vendicarsi» delle affermazioni fatte dal maresciallo Di Bella. Ecco che le note caratteristiche del sottufficiale sarebbero state abbassate: un abuso che avrebbe spinto il maresciallo a fare un ricorso gerarchico. Sarebbe poi stata l'Arma a far arrivare questo episodio sul tavolo del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Poco tempo dopo, l'inchiesta e la richiesta di rinvio a giudizio. **(c. l.)**

Conferenze, dibattiti per studenti delle scuole superiori e selezioni di film

Gli incontri «Vetrine-ambiente»

Il primo appuntamento è previsto per lunedì

AOSTA. Una serie di conferenze aperte al pubblico, incontri per gli studenti delle superiori, una selezione di pellicole cinematografiche e una iniziativa chiamata «Vetrine-ambiente» di promozione di libri con contenuti naturalistici. Sono questi i punti-cardine della 4ª edizione di «Incontrambiente», la manifestazione curata dall'assessorato regionale dell'Ambiente, territorio e trasporti, che si svilupperà per tutto il mese di ottobre.

Nella presentazione di «Incontrambiente 1995», l'assessore Elio Riccarand ha detto che il periodo è stato scelto perché «segna la ripresa di tutta una serie di attività, dalla politica alla scuola, ai momenti di confronto e dibattito». Il primo appuntamento è già per lunedì, [illegible] una serata di cinema al «Corso» di Aosta sul [illegible] della bomba atomica e, più in generale, sull'uso dell'energia nucleare. Ingresso gratuito e inizio della proiezione alle ore 20,15.

Per il cinema sono in calendario altre tre serate il 9, il 16 e il 23 ottobre. Le conferenze prenderanno invece il via venerdì 6 ottobre, [illegible] una serata al palazzo regionale di Aosta, inizio alle 21, sul tema: «Rifiuti: la riduzione ed il recupero possibili-Esperienze a confronto». I relatori saranno Michele Boato, docente universitario ed esperto di problmei dell'ambiente, Lucia Colombo, sindaco di un Comune del bergamasco (Fara Gera d'Adda), dove [illegible] state attivate esperienze innovative sul recupero e il trattamento dei rifiuti e Enzo Favoini, esperto di «compostaggio».

Il «compost» è un prodotto utilizzabile in agricoltura che si ricava dai rifiuti. Le altre conferenze, sempre allo stesso [illegible] e organizzate al palazzo regionale di Aosta, si svolgeranno nei giorni 11, 18 e [illegible] ottobre. Da rilevare la presenza (per l'11) di un grande scienziato come Giorgio Celli, direttore dell'istituto di Entomologia dell'università di Bologna e conduttore della rubrica televisiva «Nel regno degli animali». L'11 si parlerà proprio del rapporto fra uomo e animale; il 18 delle rarità floro-faunistiche valdostane; il 25 degli esperimenti nucleari che sono ripresi a Mururoa e in Cina e della centrale francese «Superphoenix» vicino a Lione.

«Vetrine-ambiente» è una promozione particolare cui sono invitate tutte le librerie della Valle, per ottobre: si richiede di presentare quanto di meglio e di più recente è stato pubblicato sui temi dell'ambiente e della natura. L'assessore Riccarand ha ricordato poi le conferenze per gli studenti delle superiori, che lo scorso anno hanno coinvolto più di [illegible] giovani. **(b. bas.)**

Il programma, che prevede tre punti di intervento, sarà realizzato e finanziato dalla Regione

Brissogne, tre miliardi per la viabilità

Il primo progetto: lo svincolo sulla statale in frazione Villefranche

BRISSOGNE. Un programma viabile miliardario, stanziato dalla Regione per riorganizzare il settore stradale di Brissogne. In questo Comune, a 12 km da Aosta, con 777 abitanti, i problemi relativi alla viabilità sono, da anni, oggetto di proteste, interpellanze in Consiglio regionale, sollecitazioni agli amministratori locali. Sono tra, in effetti, i nodi cruciali da sciogliere per garantire una transitabilità sicura e proporzionale al graduale sviluppo urbanistico registrato in questo paese. Un plurintervento per un importo di 3 miliardi e 780 milioni.

Innanzitutto, la realizzazione dello svincolo sulla statale 26 all'altezza della frazione Villefranche, nel Comune di Quart. Un'opera che costerà alle [illegible] regionali 780 milioni. Imminente l'avvio dei lavori, già appaltati. «La costruzione di una una corsia di decelerazione, l'ampliamento, cioè, della statale sul lato della Dora, è divenuto improrogabile. Il pericolo di incidenti è continuo e i tamponamenti sono frequenti». Non nasconde la [illegible] preoccupazione, il sindaco, Italo Cerise. «Le auto - riprende - che vanno in direzione Torino e devono svoltare sul ponte per Brissogne [illegible] costretti ad affrontare una pericolosa [illegible] a gomito per immettersi in un rettilineo dove, di norma, gli automobilisti procedono ad un'andatura sostenuta. Da [illegible] ignorare, inoltre, le difficoltà di immettersi sulla statale. La soluzione, ormai prossima di questo problema, darà la possibilità ai residenti e agli automobilisti di transitare su una strada molto meno rischiosa».

Il sindaco [illegible] Cerise

Ancora in via di definizione, invece, il progetto per la realizzazione della strada de l'Envers, nel tratto compreso tra Brissogne e Saint-Marcel. Con questa opera che, se verrà eseguita costerà un miliardo e mezzo, si ovvierebbe al notevole disagio esistente in frazione Ney[illegible] dove le dimensioni troppo ridotte della strada ostacolano la circolazione veicolare. «La Regione - dice il sindaco - ha predisposto uno studio di impatto ambientale, che è, tra l'altro, depositato in Comune a disposizione dei cittadini. La scelta del tracciato, poi, dipenderà anche dalle proposte formulate dal Comitato scientifico per l'Ambiente».

Un altro miliardo e [illegible] è stato stanziato per l'allargamento della strada regionale che porta a Grand Brissogne, la zona alta del Comune. Un chilometro di asfalto i cui lavori avrebbero dovuto [illegible] appaltati entro l'autunno, ma l'assenza della concessione edilizia che non è stata, a suo tempo, rilasciata dall'ex amministrazione comunale, ha causato un «fermo» nell'iter burocratico. «Un anno di tempo perso - dice Italo Cerise -. Speriamo di approvare il [illegible] progetto e appaltare i lavori del primo lotto entro il prossimo anno». **(s. l.)**

Boggio torna a Cuorgnè da pensionato, in partenza anche il procuratore Tinti

La fuga dei giudici

Tribunale senza presidente

Trent'anni di carriera alle spalle di [illegible] cinque a Ivrea, [illegible] presidente del tribunale. [illegible] dall'inizio del mese Franco Boggio, 57 anni, cuorgnatese d'origine e di residenza, è andato in pensione. Smantellato l'ufficio al secondo piano di Palazzo Giusiana, firmate le ultime carte, Boggio si è lasciato [illegible] spalle una carriera cominciata a Milano. Per vent'anni pretore di Cuorgnè, dice [illegible] volersi, finalmente, «dedicare a tutti quegli interessi che nel [illegible] degli anni ha dovuto trascurare». Con la partenza di Boggio si apre in tribunale un periodo di vacanza: il suo posto, in qualità di facente funzioni verrà coperto dal giudice per le indagini preliminari Antonio [illegible] Marchi. Di surroga [illegible] e proprio, invece, [illegible] ne parlerà solo tra qualche mese. Indiscrezioni sul nome del sostituto di Franco Boggio, per il momento, non [illegible] circolano ancora.

La partenza del presidente del tribunale non è comunque l'unica novità a palazzo di giustizia [illegible] Ivrea. Prima dell'estate se n'era andato il pretore Francesco Donato, che aveva ottenuto il trasferimento alla Corte d'Appello di Milano. In pretura sono così rimasti soltanto in due magistrati: il responsabile Luigi Grimaldi e Antonio Tiseo. L'arrivo del nuovo pretore è slittato di un mese: [illegible] [illegible] riparlerà soltanto a dicembre.

L'ultima novità è la probabile partenza del procuratore Bruno Tinti, che dovrebbe andare a ricoprire l'incarico di procuratore aggiunto a fianco di Marzachi, a Torino. Una voce non ancora confermata anche per l'assenza del magistrato, attualmente in malattia. In [illegible] che rientri, agli uffici giudiziari di Ivrea, è stato distaccato [illegible] giovane sostituto procutore, Marina Nuccio (canavesana d'origine con un'esperienza in prima linea alla procura di Palmi), attualmente in servizio alla procura di Pinerolo.

A fianco il procuratore **Bruno Tinti**, sopra l'ex presidente del tribunale, **Franco Boggio** che ha deciso di andare in pensione

Dopo il trasferimento di Donato a Ivrea manca anche un pretore

In pieno centro

Investita sulle strisce pedonali

Ancora un pedone investito in via Circonvallazione a Ivrea. Ieri mattina Adriana Strappezzon, [illegible] anni, residente a Settimo Vittone, in frazione Cesnola 45, è stata travolta da una Citroën Ax, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, davanti alla stazione di servizio «Ip».

L'investitore è Francesco Costa, 42 anni, abitante a Cuorgnè, in via Dante 2. La donna ha riportato un trauma cranico e fratture multiple: adesso è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Ivrea, con prognosi riservata.

Immediate le proteste per l'ennesimo incidente, in questo tratto di strada, che ha come vittima un pedone. «Almeno una volta al mese - dice il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso di Ivrea - [illegible] da noi [illegible] persone investite da auto o moto in via Circonvallazione. E le ferite riportate [illegible] sempre gravi».

Fino a due anni fa la strada era a senso unico; nove gli attraversamenti pedonali fra le piazze Balla e Pistoni, quattro dei quali regolati da semaforo. Con il ritorno al doppio senso di marcia i semafori sono stati disattivati; e i pericoli per i pedoni si sono moltiplicati, soprattutto perché per un centinaio di metri la strada compie [illegible] larga curva.

La polemica raggiunge anche il palazzo civico. «Il sindaco - insorge Alberto Tognoli, leader di An - ci ha derisi definendoci "destra stradale" per le nostre battaglie sulla viabilità. Ma alle manifestazioni a cui lui ama partecipare non è mai morto nessuno, mentre sulle strade della città si rischia la vita».

IN BREVE

IVREA

Bertinotti parla [illegible]

Il leader nazionale di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti è oggi in Canavese, per discutere [illegible] lavoratori, amministratori e cittadini (ore 14,30 sala Santa Marta) la situazione Olivetti.

IVREA

L'acqua è tornata perfettamente bevibile

Allarme rientrato per l'acquedotto: le analisi effettuate ieri dal Servizio di igiene pubblica hanno rilevato che non esistono più indici di inquinamento batteriologico.

VALPERGA

Alla Croce Bianca arrivano nuovi mezzi

S'inaugurano domani alle 15, nella sede della centrale operativa [illegible] frazione Gallenca, tre nuove ambulanze e una «Punto» per [illegible] socio-assistenziali, che vanno ad arricchire il parco mezzi della Croce Bianca del Canavese.

MONTALTO

L'auto [illegible] cacciatore crivellata da colpi

Va a caccia e si trova l'auto crivellata a colpi [illegible] doppietta. E' successo a Neri Broglio, 49 anni, residente a Montalto in via Ivrea 60. Con alcuni amici [illegible] andato a fare una battuta fra Moncrivello e Mazzè. Al momento di tornare a casa, l'amara scoperta: ignoti avevano sparato al cofano e alla mascherina della sua Opel.

BOLLENGO

Studente si ferisce in uno scontro

Scontro fra auto e motorino, l'altra sera, sulla statale [illegible] a Burolo. Alessandro D'Angelo, 16 anni, studente di Bollengo, alla guida del [illegible] Malaguti ha tamponato la Fiat Tipo guidata da Andrea Mazzitello, 33 anni, [illegible] Verrès, che stava svoltando in un piazzale. D'Angelo ha riportato contusioni multiple ed escoriazioni al viso, guaribili in una decina di giorni.

BIMBI DEL [illegible] Alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea, il Centro Documentazione Pace propone un incontro aperto a tutti dal titolo «Meninos dà rua - Bambini e bambine del quartiere Encruzilhada della città di Recife (Brasile)».

[illegible] S'inaugura domani, a Pavone, il centro giovanile comunale Passaparola di via Giuseppe Quilico. Alle 20,30 la presentazione e il rinfresco; alle 21,15 un concerto di musica funky.

[illegible] BENEFICO. Alle 20,30, nel padiglione in piazza a Tonengo di Mazzè si esibisce la filarmonica La Fiorita diretta dal maestro Bruno Lampa. Ingresso libero.

[illegible]LE. S'inaugura alle 18, nella hall del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, la personale del pittore umbro Sergio Bizzarri; [illegible] aperta fino al 15 ottobre.

DUE GIORNI DI [illegible] Il Comune e le società sportive di Montanaro organizzano, agli impianti di stradale Vallo, un weekend dimostrativo: domani mattina i ragazzi delle scuole elementari e domenica, dalle 10 alle 18, tutti i cittadini, potranno provare liberamente le diverse discipline (calcio, pallavolo, tennis, bocce, judo, tiro con l'arco e altro). Domani alle 14,30, dalla piazzetta della chiesa, partirà inoltre la [illegible] non competitiva Stramontanaro.

Convegno al castello con Pininfarina

Mazzè, si discute d'alta velocità

Alta Velocità Ferroviaria: è un'occasione imperdibile di sviluppo, fonte di occupazione e ricchezza, unico modo per rimanere nell'Europa dei trasporti? Oppure è uno strumento di devastazione del territorio? Si torna a discuterne con l'associazione «Per Torino», promotrice del convegno odierno al Castello di Mazzè. Alle 10 prolusione dell'onorevole del centro cristiano democratico Michele Vietti. Nella mattinata si segnalano, oltre a quello del presidente regionale Enzo Ghigo, gli interventi di Maurizio Cavagnaro, presidente di Alpentunnel Geie, e di Ercole Incalza, amministratore delegato della Treno Alta Velocità Spa. Nel pomeriggio, in sequenza a partire dalle 16,30, Emilio Maraini, presidente di Italferr-Sis, Sergio Pininfarina, copresidente del comitato Alta Velocità, Sante Perticaro, presidente della commissione Trasporti della Camera, e Giovanni Fuoti, sottosegretario del ministero dei Trasporti.

Gruppo ambientalista al debutto

Nascono i «vigili» delle discariche

Verrà costituita un'associazione ambientalista del Canavese per vigilare sulle scelte effettuate dalle amministrazioni comunali e provinciali, sui siti delle discariche. L'ha deciso un gruppo di ambientalisti dei Comuni di Foglizzo, San Giorgio, San Giusto, Montanaro e Argentera di Rivarolo: «Il Canavese sta diventando sempre più territorio di discariche, per l'assoluta mancanza da parte dei consorzi di una seria politica di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti».

Gualtiero Bistosi di Foglizzo: «Occorre fare qualcosa perché le nostre terre vengano difese. [illegible] mio Comune, stiamo assistendo a una forma di prepotenza inaudita». Francesco Candido, ambientalista di Caluso, ha affermato che «bisogna costringere gli amministratori a discutere con la cittadinanza, è necessario [illegible] un maggior coordinamento su questi temi».

Al Viotti c'è aria [illegible] record

Candidati da tutto il mondo per prestigioso appuntamento

VERCELLI. Alla Società del Quartetto, negli uffici austeri traboccanti di spartiti, c'è chi racconta che la [illegible] edizione del concorso internazionale «Viotti», pronto da domani a selezionare talenti, ricorda i fasti degli Anni Sessanta, quando a Vercelli debuttarono voci e [illegible]tisti destinati a diventare celeberrimi, da Mirella Freni a Salvatore Accordo, [illegible] Liliana Cosi a Luciana Savignano.

Oggi la sezione dedicata alla danza [illegible] scomparsa (restano canto lirico, pianoforte e musica da camera), [illegible] gli organizzatori del Quartetto [illegible] sono lontani dal [illegible] quando parlano di record. Alla sezione di canto, che aprirà il concorso, si sono iscritti quasi duecento giovani artisti. Arrivano da [illegible] nazioni (dall'Asia all'America, all'Europa) e sono pronti ad affrontare, con le audizioni sul palcoscenico del Teatro Civico, il giudizio di una giuria severa, che regalerà ai primi tre classificati un montepremi ricco, ma soprattutto una [illegible] di scritture teatrali. Una su tutte (ed [illegible] novità del concorso): l'accordo con il Teatro La Fenice per far debuttare, l'anno prossimo a Venezia, una compagnia formata dalle migliori [illegible] viottia[illegible] riunite nel cast del «Don Giovanni».

Proprio per questo la Società del Quartetto ha chiamato in giuria anche Francesco Siciliani, direttore artistico della Fe[illegible]. A Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, [illegible] Quartetto ha invece affidato il compito di guidare le tre diverse giurie della manifestazione.

Il concorso si aprirà al pubblico per le semifinali, il 3 e il 4 ottobre (alle 15,30 e alle 20,30), e il 7 ottobre, per [illegible] gala finale, con i concorrenti, impegnati in arie di Mozart e Rossini, accompagnati dall'Orchestra del Regio [illegible] Torino diretta dal giovane maestro inglese Nicholas Carthy. La serata sarà ripresa da Telepiù 3 e proposta sul circuito europeo dell'emittente.

La sezione di pianoforte (che ha già quasi cento iscritti) è in programma dal 12 [illegible] ottobre, sempre al Teatro Civico. In finale accompagnerà i concor[illegible]ti l'Orchestra Filarmonica di Torino. Per la musica da camera, invece, il «Viotti» [illegible] sposta al Dugentesco: le prove sono in calendario dal 25 al 29 ottobre. [r. m.]

Svetlana Arginbaeva, finalista nel '94

[illegible] esegue Giuliani

Il grande chitarrista chiuderà ad Alessandria il 28° concorso

ALESSANDRIA. Avvenimento d'eccezione questa sera al Teatro Comunale: il celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz eseguirà il «Concerto n. 3 op. 70 in Fa maggiore per chitarra e archi» di Mauro Giuliani e altri brani del [illegible] repertorio. Il recital chiude la 28ª edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» dedicato al compositore Ruggero Chiesa (scomparso nel '93) e vinto da Filomena Moretti, 22 anni, di Sassari: si è imposta sulla [illegible] Yameng Wang, 14 anni, e su Sara Gianfelici, 20 anni, di Imperia.

«S[illegible] stata allieva di Chiesa - dice la giovane chitarrista, diplomata al Conservatorio, allie[illegible] del corso [illegible] storia della musica all'Università di Milano - [illegible] a lui dedico la vittoria».

L'ingresso in Teatro stasera sarà libero. Prima dell'esibizio[illegible] di Diaz il pubblico potrà ascoltare il «Concerto n. 1 op. [illegible] in La maggiore per chitarra e archi», pure di Giuliani, interpretato da Filomena Moretti, accompagnata dal Quartetto d'Archi Nova musica (è composto da ex allievi del Conservatorio).

Brani musicali saranno eseguiti anche da Yameng Wang e da Sara Gianfelici.

La serata inizierà alle 21,15 con la premiazione dei concorrenti finalisti, che ieri pomeriggio hanno affrontato a Palazzo Cuttica l'ultima prova dinanzi alla severa giuria, presieduta dallo stesso Diaz e composta da Colin Cooper (Gran Bretagna), Alvaro Company (Argentina), Fréderic Zigante (Francia), Lena Kokkaliari (Grecia), Federico Ermirio e Guido Margaria, rispettivamente direttore e docente del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Il concorso, uno dei pochissimi al mondo di questo genere, finanziato da Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Alessandria con il supporto di 16 sponsor, ha avuto un ottimo lancio pubblicitario. Alirio Diaz, allievo del grande Segovia, per due [illegible] è stato ospite del «Maurizio Costanzo show» dove ha parlato di sé e della manifestazione ideata dal musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che ne è stato l'animatore per 27 anni e scomparso a giugno. Il «Città di Alessandria» prosegue per iniziativa dei tre figli di Pittaluga.

Emma Camagna

Alirio Diaz ad Alessandria

Al Lingotto

Orchestra NHK dal Giappone

TORINO. Arrivano i giapponesi. Per la prima volta l'Italia ospita la prestigiosa Orchestra N. H. K. Symphony di Tokyo: e domani alle 20,30 le loro note risuoneranno nell'Auditorium del Lingotto, [illegible] nuovo tempio torinese della musica.

La prima parte della serata sarà dedicata al repertorio tedesco e non è un caso. Il direttore musicale della grande orchestra deve la sua autorevolezza proprio al fatto che, dopo il diploma a Tokyo, ha avuto lunghe e ripetute esperienze [illegible] Europa, soprattutto in Germania e Svizzera (Deutsche Oper am Rhein di Dusseldorf, Staatskapelle di Dresda, Tonhalle di Zurigo). Si tratta di Hiroshi Wakasugi, sessant'anni: fu lui il primo a presentare in Giappone «L'oro del Reno» di Wagner, tra le sue incisioni c'è anche la rara «Josephslegende» di Strauss.

Al Lingotto Wakasugi dirigerà Beethoven [illegible] Schumann: del primo la «Ouverture Leonora n. [illegible] op. 72a», che esige appunto un'orchestra affiatata e perfetta, soprattutto nel tumultuoso, ribollente finale.

Schumann sarà rappresentato dal «Concerto [illegible] la minore per pianoforte e orchestra op. 54», e qui entrerà in campo un altro musicista di classe come Stanislav Bunin. Ventinove anni, vincitore a 17 del Concorso Long-Thibaud di Parigi e a 19 del Primo Premio e della Medaglia d'Oro al Concorso Chopin di Varsavia, il pianista [illegible]sce[illegible]vita ha i cromosomi giusti: tra i suoi ascendenti vanta Heinrich Neuhaus, il fondatore della famosa scuola pianistica russa, e il compositore Karol Szymanowski. L'Orchestra eseguirà infine la «Quinta sinfonia» di Shostakovic, intrisa di falso ottimismo allo scopo di ingannare i censori russi che avevano stroncato [illegible] «Quarta», a loro parere troppo cerebrale. [l. o.]

«Bis» al Capolinea

Domani con Money Lisa anche le Acid Flowers

ENTRACQUE. Domani sera doppio appuntamento musicale al «Capolinea» di Entracque. La discoteca cuneese ospiterà a partire dalle 22,30 i francesi «Money Lisa» e la band femminile [illegible] «Acid Flowers».

I primi alterneranno [illegible] cover, brani originali dai testi aggressivi che ben si abbinano ai suoni martellanti della batteria e della chitarra. Sebbene la loro musica appartenga al genere rock è ricca di varie sfumature che richiamano al blues e alla fusion.

Le «Acid Flowers» proporranno invece il sound degli Anni '70 attraverso i successi di grandi miti [illegible] i Rolling Stones. [r. s.]

[illegible] Sì [illegible] Arona

Tra gli ospiti Teocoli Malandrino e Veronica

ARONA. Una sfilata delle milizie napoleonica, prevista per le 16 e in serata, alle 21,30, [illegible] show di Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, lo strampalato trio comico di «Mai dire gol», apriranno domani in piazzale Moro ad Arona «Vacanze Sì», il primo salone del turismo ospitato sul lago Maggiore. Fra mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni sportive e gastronomiche, fino all'8 ottobre la rassegna propone un ricco cartellone di spettacoli che vedrà protagonisti Malandrino e Veronica (1 ottobre), Claudio Madia (3 ottobre), Diego Parassole (4 ottobre), Teo Teocoli (5 ottobre), Norberto Midani [illegible] ottobre), e il gruppo folcloristico brasiliano della Capoeira (7 ottobre). [r. s.]

Verdi [illegible] Castelnuovo

La Camerata delle Arti tiene concerto stasera

CASTELNUOVO DON BOSCO. Musica classica per due concerti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Pro loco nell'ambito della stagione «Piemonte in musica». Si terranno nella sala consiliare del Municipio, via Roma 12 questa sera e il 7 ottobre a partire dalle 21. Per il primo sono in programma musiche di Boccherini, Busoni, Verdi eseguite dalla Camerata delle Arti di Torino, diretta da Giorgio Agnetti. Ingresso [illegible] mila lire. Come è ormai tradizione, il Comune suggerisce a chi raggiungerà Castelnuovo per i concerti [illegible] itinerario tra cultura [illegible] gastronomia. Rivolgersi al Punto Informa del Comune, telefono 011/987.6165. [m. t.]

Musica nelle strade

Gruppi, complessi, cori con mille partecipanti

AOSTA. Sullo stile della «Journée pour la musique», che ogni anno si organizza per [illegible] strade di Parigi il 21 giugno, anche in Valle d'Aosta musicisti, cantanti e corali scenderanno in piazza. L'occasione è [illegible] «Prima Giornata per la musica». La manifestazione si svolgerà domenica ad Aosta: [illegible] piazza Chanoux dalle 9 alle 20 e al Teatro Romano dalle 15 alle [illegible]. Sui palchi si alterneranno 46 formazioni musicali. [illegible] i partecipanti saranno quasi mille: dai cori alle bande musicali, dal folclore al jazz, dal rock alla musica classica [illegible] dalla lirica alla canzone d'autore. Un'occasione per fare musica in piazza [illegible] per sottolineare la mancanza di spazi per lo spettacolo in Valle d'Aosta.

Pont-St-Martin, domani spettacolo per i bambini

Teatro con Walt Disney

I piccoli interpreteranno i cartoni animati più famosi, da «Peter Pan» a «Biancaneve». Promuove l'iniziativa l'oratorio di Donnas

PONT-SAINT-MARTIN. Il mondo di Walt Disney esce dal grande schermo cinematografico e sale sul palcoscenico. Teatro dell'insolita iniziativa sarà, domani sera, l'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. A promuovere lo spettacolo è l'oratorio interparrocchiale di Donnas, ormai punto di riferimento abituale, nella Bassa Valle, per i giovani cattolici. Organizza gite, giochi, attività sportive, animazioni, spettacoli, offrendo un'alternativa ai ragazzi della zona rispetto ai ritrovi «tradizionali», come bar, «pub» o discoteche. L'ultima iniziativa dell'oratorio è dedicata al magico mondo delle favole di Walt Disney, che da sempre occupano gran parte delle fantasie dei bimbi (ma non solo) di tutto il mondo. Topolino, Paperino, [illegible] anche personaggi come Biancaneve e Peter Pan, si materializzano di solito sotto forma di vignette nei fumetti o di lungometraggi sul grande schermo cinematografico. È quasi sempre l'impronta inconfondibile è quella di Walt Disney. Ma domani sera gli appassionati dei celebri «cartoons» rivedranno, sotto forma di rappresentazione teatrale, i personaggi più famosi dalle fiabe e dei racconti d'oltreoceano. «Un mondo di cartoni» è il titolo dello spettacolo allestito, soprattutto, dalla compagnia teatrale «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin. E' un gruppo di attori, dilettanti, che da anni mette in scena opere anche impegnative, con scenografie e musiche curate. Dilettanti, [illegible] impegno e bravura non mancano, [illegible] conferma-no gli ottimi riscontri di pubblico che gli «Amici del teatro» ottengono nelle loro serate. Per l'oratorio interparrocchiale hanno accettato di «guidare» circa 30 bambini nella rappresentazione teatrale, curando le coreografie, le musiche, la regia e, naturalmente, i testi. Ma a parlare, ridere, piangere, saranno i bambini. Lo spettacolo, come spiega Lucio Bovo, della compagnia teatrale, «è liberamente [illegible] dai classici lungometraggi a cartoni animati, dove bambini piccoli e grandi saranno protagonisti delle storie "classiche", [illegible] Biancaneve, Peter Pan, la Sirenetta. Ci saranno anche alcune sorprese, nello spettacolo, ma di più non posso aggiungere».

L'appuntamento è per domani alle 21, con ingresso libero, all'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. [s. ser.]

Una scena tratta da un lungometraggio di Disney con Paperino protagonista

Si conclude il «1° Live Festival» rock

Nove gruppi vanno in finale

CHATILLON. Sono nove i gruppi valdostani che prenderanno parte domani alla serata finale del «1° Live Festival». L'ultima «puntata» della manifestazione sarà ospitata alla discoteca «Mistero» di Châtillon.

Il «1° Live festival» dedicato a band locali ha animato l'estate [illegible] discoteca «Fuori Orario» di Champorcher. Nel locale ogni venerdì sera, a partire dal 14 luglio, si sono esibiti in concerto i gruppi valdostani, che [illegible] si ritroveranno in un «confronto diretto». A scegliere la band vincitrice sarà una giuria composta da «addetti ai lavori».

A salire sul palco del «Mistero» oggi ci [illegible] quindi [illegible] gruppi, che proporranno stili e generi diversi. Ad aprire la serata finale del festival sarà la band aostana dei «S.A.D.», che presenterà musica rock. Poi l'heavy metal dei «Brutal Project» di Châtillon. [illegible] sempre di Châtillon sono gli «October days», il gruppo che suona rock melodico e che si è esibito come ultimo nella rassegna.

Due invece le band che dedi-[illegible] il loro repertorio alla musica leggera. Sono i «Lavori 'n korso» di Saint-Vincent e i «Proposta» di Valtournenche. Rock che riporta agli Anni Ottanta quello dei «Tristan Tzara», una band aostana che nacque proprio negli Anni Ottanta, ottenendo discreti risultati, e poi si sciolse. Ma dello [illegible] anno ha deciso di riprendere il suo cammino nel mondo musicale valdostano. Sul palco del «Mistero» anche i «Soluzione». Altra band aostana, che negli ultimi anni ha fatto parlare molto di sé, ottenendo applausi e riconoscimenti. Rock blues per il gruppo di Aosta «Barfly», mentre «Les enfants gâtés», altra band del capoluogo regionale, al loro blues aggiungono influenze di rock and roll.

La serata s'inizierà alle 21,30. Al primo classificato un buono acquisto di strumenti per un milione di lire. Al secondo e terzo uno vacanze. [sa. b.]

Il manifesto della rassegna

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Congo**
Tel. [illegible] 35.668
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **Fermo posta: Tinto Brass**
Tel. (0165) 262.220
Ore 20/22
Lire 12.000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle [illegible] italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 02' Erotico

CERVINIA
Des Guides — CHIUSO
[illegible] (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000

CHAMPOLUC
Sant'Anna — CHIUSO
Tel. (0125) [illegible]
Ore 21,30
L. 10.000

COGNE
Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco — **Congo**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — **Congo**
Tel. (0125) 641,460
Or.: 20/22
L. 10.000

Politeama — **Dredd, la legge [illegible] io**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,10
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto [illegible] ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' Fa[illegible]

[illegible]

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il venerdì, il sabato e la domenica sera il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux apre alla musica da piano bar. A proporre musica revival degli Anni Sessanta e Settanta sarà il maestro Graziano Scomparin.

AOSTA
Concorso pianistico

Ultime date per il IV Concorso pianistico internazionale «Mavy Marcoz». Cominciato il 18 settembre, il concorso è ormai arrivato alla conclusione. Ieri ultima giornata per le prove finali solistiche e domenica, nel salone dell'istituto musicale di Aosta, le prove finali con orchestra. [illegible] la giuria troverà un vero «talento», la [illegible] esibizione è in calendario per le 17 ottobre.

SARRE
«Live» alla discoteca «Help»

La discoteca «Help» ha ripreso la stagione di appuntamenti autunnali. Il locale da ballo di Sarre apre ora il venerdì e il sabato sera. Per il venerdì le proposte distribuite sui [illegible] piani della discoteca sono piano bar, [illegible] dal [illegible] con orchestra e discomusic. Mentre domani sera il locale si dedicherà ai ritmi caraibici.

[illegible]UR
Nuove tendenze all'«Abat-Jour»

Dopo il revival del giovedì sera, la discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur apre il sabato con il meglio della discomusic Anni Novanta e con le nuove tendenze della tecno, dell'acid e dell'underground.

[illegible]
Festa dei coscritti del '77

La Pro loco di Châtillon organizza tre giornate di «Festassa» per i coscritti del 1977. La festa s'inizio oggi. Sono in programma tre serate danzanti con la partecipazione della discoteca mobile «Midnight express» e di altri gruppi musicali. I tre appuntamenti danzanti si svolgeranno il località Perolles a Châtillon. L'inizio delle tre serate di musica e di ballo è per le 21,30.

Reportages e film [illegible] i programmi di oggi delle televisioni francofone

Dramma di un ex carcerato su Tsr

Inchiesta di France 2 sul sindacato in Europa

Un film nel pomeriggio di Tsr, alle 14,10. E' *«Equipe de nuit»* (Usa, 1983, 92'), diretto da Noel Nosseck e interpretato da Yvette Mimieux e Diana Canova. Ne sono protagoniste due donne, Gloria e Lorraine, che decidono di collaborare con la polizia per aiutare le vittime di aggressioni.

In serata, alle 20,10, Tsr trasmette *«Une vie en prison»*, un reportage della serie *«Tell quel»* realizzato da José Roy e Jean Quaratino. E' la storia di Olivier che ha passato metà della [illegible] vita dietro alle sbarre di una prigione. Oggi ha pagato i suoi debiti con la giustizia. Ma come ricominciare la vita onestamente a cinquant'anni?

Alle 20,40 la rete svizzera propone *«Midnight Run»* (Usa, 1988, 120'), un film di Martin Brest, con Robert De Niro e Charles Grodin. Ne è protagonista Jack Walsh, un moderno bounty-killer, sulle tracce di un cassiere della mafia, scappato con i soldi del boss. Ma anche i killer e la polizia vorrebbero mettere le mani su quell'uomo.

Alle 22,30 France 2 presenta *«Bouillon de culture»*, la trasmissione condotta da Bernard Pivot. Fra gli ospiti della serata l'ex-primo ministro Laurent Fabius per il [illegible] libro «Les blessures de la verité» e Marcel Jullian per il saggio «Lettre ouverte à mon grand-père qui avait le tort d'avoir raison».

Alle 23,35 sempre su France 2 segue *«Le mouvement ouvrier»*, un reportage della serie *«Géopolis»* realizzato da Maryse Mano e Rachid Arhab. E' un filmato che analizza le attuali condizioni del sindacato in Francia e in Europa.

Alle 23,45 Tsr manda infine in onda *«Beau f[illegible]»* (Francia, 1992, 88'), un film di Christian Vincent, con Isabelle Carré, Judith Rémy e Elsa Zylberstein. Ne sono protagoniste quattro ragazze, che decidono di riunirsi per preparare insieme un esame del secondo anno di medicina. Ma nella casa dove devono studiare, l'atmosfera è, fin dall'inizio, troppo svagata. [l. b.]

L'attore Robert De Niro su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. [illegible] 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 561.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd la legge sono io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0722 **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 8, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: [illegible]; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; [illegible]5; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,20; 22,30
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] T. 537.100. **[illegible] famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] 7. **Carrington.** [illegible] [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible], t. 531.400. **Da morire.** [illegible]. 14. Ap. 15,30. Film: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562 0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Cabiria. Film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'O[illegible] e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla bigl. [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto lasc. Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi [illegible] e prenot. feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Montagneventure: Bouthan, dernière forteresse**

Radio[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,30 **La voix de la Vallée**
14,14 **La croix de la Vallée**

Suisse Romande
10,25 **Vive les animaux**
10,50 **Racines**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-Midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 [illegible]**tlock**
14,10 **Equipe de nuit**
15,50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17,05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
18,30 **Tj-soir**
[illegible] **Tell quel**
20,40 **Midnight run,** [illegible]
22,45 **Ce colle et c'est piquant**
23,35 **Tj-nuit**
23,45 [illegible], film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime,** notiz.
19 — **La [illegible] da venti dollari,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** programma musicale
17 — **Crazy dance,** musicale
17,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Onda libera,** politica
22,35 **Ted,** programma musicale

[illegible]io Valle d'Aosta
6; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
[illegible] — **L'occasione,** [illegible]
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] **informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca [illegible]ucci**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
[illegible] — [illegible] **melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, «la tua [illegible] preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — [illegible] **club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Golden gale Anni** [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli** [illegible] **di** [illegible]**dino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
[illegible] **di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio** [illegible] **internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night [illegible]**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 [illegible] **party**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

[illegible]
8; 12; 14; 18,25; [illegible] **Digit News locali**
10,32 **Cnr,** rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café,** con M. De Stefani
18,10 **Mercatino Occasioni**

Top Italia [illegible]
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartoni animati
18,15 **Dance television,** musicale
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Film**

■ **Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Carioli, vincono il titolo italiano

Follis e Giachino campioni azzurri

Da sinistra, la coppia Marco Giachino-Diego Follis, che ha vinto il titolo italiano

PONT-SAINT-MARTIN. Dieci anni di gare, di trasferte e anche di sacrifici. Tempo e denaro dedicati ad una passione, le gare di carioli. [illegible] finalmente ce l'abbiamo fatta». Marco Giachino e Diego Follis, pilota di Pont-Saint-Martin il primo, frenatore di Challand-Saint-Victor il secondo, hanno vinto il campionato italiano, domenica in provincia di Cuneo.

Le discese della «Granda» hanno portato fortuna alla coppia di valdostani, un equipaggio pressoché imbattibile, capace di vincere tutte le manche e tutte le gare per più di un anno consecutivo ma, per una somma di circostanze sfavorevoli, mai arrivata finora al titolo italiano. [illegible] pensare che hanno vinto due volte il titolo europeo, l'ultima quest'estate a Grenoble, dove il loro cariolo è stato ancora una volta il più veloce di tutti. Una sagoma [illegible] legno, ruote gommate, Giachino e Follis sfiorano in alcune gare i 100 chilometri orari.

A Villar San Costanzo, nelle prove di sabato, un equipaggio ha sfiorato la strage. Fratello e sorella, cuneesi, lei alla prima gara, sono usciti di pista in rettilineo. Il ragazzo ha riportato molte fratture, era in coma, poi le sue condizioni sono migliorate e ora è fuori pericolo. Ma l'incidente ha turbato l'ambiente, c'era incertezza sull'opportunità di disputare, o meno, la gara. Alla fine ha prevalso la volontà di correre comunque, ma con modifiche al tracciato chieste a gran voce dal sindaco del paesino. Il tracciato, dai 1300 metri iniziali, è stato portato a 1100 metri. E nonostante le modifiche, l'ultima, trionfale, «manche» dei valdostani è stata percorsa ad una media di 60 kmh.

La gara è stata forse la più appassionante di quelle disputate in 10 anni di carriera da Marco Giachino e Diego Follis. Entrambi hanno dovuto ricorrere a tutta la loro esperienza. Oltre ai valdostani c'erano altri 3 equipaggi in grado, vincendo la gara, di aggiudicarsi il titolo italiano. Tre «manches» che valevano una stagione. Nella prima prova Giachino-Follis sono finiti al secondo posto, distanziati di mezzo secondo dall'equipaggio [illegible] Ascoli Piceno. Nella seconda manche [illegible] distacco è diventato di 1 centesimo di secondo, significa che un'impercettibile variazione di traettoria ti fa perdere la gara. La terza manche è stata all'insegna del «giochiamo il tutto per tutto». Ed è andata bene, Marco Giachino e Diego Follis ce l'hanno fatta: dopo tre terzi posti, è arrivato il titolo di campioni italiani.

«Il prossimo anno ci dedicheremo maggiormente a queste gare, tralasciando quelle minori del trofeo Mari e Monti - spiega Diego Follis -, ma non abbandoniamo». La passione è tanta, per i due valdostani: uno, Giachino, è autista di ambulanze, l'altro, Follis, è impiegato. [s. ser.]

PERSONAGGI

INTERVISTA A MASSIMILIANO PUGLIATTI

Il nuovo acquisto dell'Aosta «racconta» il campionato

«In D solo di passaggio»

Dice il giocatore: «La squadra è competitiva [illegible] riuscirà [illegible] far dimenticare ai tifosi le amarezze del passato. Il nostro obiettivo è tornare subito in C2»

AOSTA. UN giocatore eclettico, che fa la felicità degli allena[illegible]. Per Massimiliano Pugliatti cambiare ruolo è ormai diventata un'abitudine. Anche nell'Aosta ha già dimostrato [illegible] poter giostrare in marcatura, sulla fa[illegible] e come libero senza per questo perdere le sue caratteristiche tecniche e agonistiche.

«Già [illegible] livello professionistico - spiega Pugliatti - sono [illegible] utilizzato in diverse zone del campo, pertanto la scelta di Donati di schierarmi domenica scorsa come libero non è stata una novità. Sono a disposizione del mister, spettano a lui le scel[illegible]. A me rimane soltanto il compito di dare sempre il massimo e di contribuire ai successi della squadra».

«L'eliminazione [illegible] Coppa Italia - aggiunge il giocatore rossonero - non ha lasciato tracce [illegible]gative. A noi interessa lottare per vincere il campionato. L'obiettivo è quello di tornare subi[illegible] in C2. Sarà dura lasciarsi tutte alle spalle, però abbiamo le carte in regola per centrare la promozione. Abbiamo [illegible] bisogno di tempo per raggiungere l'intesa ottimale. La squadra è stata completamente rinnovata, quindi i tifosi devono avere ancora un po' di pazienza prima di poter vedere in azione [illegible] vera Aosta».

Pugliatti v[illegible] notevoli esperienze in serie C1 e in C2, avendo militato nella Lodigiani, nella Pro Cisterna, nell'Ostia Mare, nel Latina, nell'Alessandria e nella Vastese. Il ritorno tra i dilettanti non lo considera un declassamento.

«Siamo soltanto di passaggio in serie D. Il general manager Ferruccio Muzzolo ha costruito una formazione competitiva, che riuscirà a far dimenticare ai tifosi le amarezze del passato. Il pubblico è ancora lontano, ma contiamo di riportarlo allo stadio con il bel gioco. Finora ci siamo espressi a sprazzi, alternando buoni momenti a fasi non brillanti. Presto troveremo comunque la giusta continuità per rendere al meglio».

[illegible] Moncalieri guida la classifica a sorpresa.

«Non credo che i torinesi possano stare [illegible] lungo in vetta [illegible] graduatoria. La squadra di [illegible]so vive sulle ali dell'entusiasmo per l'ottima partenza, però presto si delineeranno i veri valori. A contenderci [illegible] C2 saranno [illegible]prattutto le squadre toscane. Il Pisa, il Poggibonsi e il Viareggio sono gli avversari più temibili».

La vittoria sul Camaiore ha riportato entusiasmo dopo il passo falso commesso contro [illegible] capolista.

«A Moncalieri non avevamo giocato male, però avevamo commesso qualche errore di troppo. Domenica contro i toscani siamo stati bravi nelle fasi iniziali, portandoci in pochi mi[illegible]ti sul 2-0, per poi accusare un calo di tensione perché ci siamo illusi di aver già chiuso le sorti dell'incontro. In futuro sarà importante evitare di perdere la concentrazione, perché a questo livello devi giocare [illegible] massimo per 90'».

E domenica per l'Aosta si pre[illegible] l'ostica trasferta a Pontedecimo. I rossoneri hanno finora fatto l'en-plein in casa, mentre [illegible] due confronti [illegible] hanno raccolto un solo punto, pareggiando a Poggibonsi e perdendo contro il Moncalieri. Nella sfida con i toscani Donati potrà contare anche su Turone, il centrocampista figlio dell'ex libero della Roma e del Torino, che ha trovato l'accordo con la società del presidente Pavan.

Sigfrido Beneyton

Il rossonero Massimiliano Pugliatti da domenica scorsa gioca nel ruolo di libero

Da 27 [illegible] gli Ottoz collezionano record e vittorie: l'ultimo successo quello di Patrick in nazionale

Il bilancio di una famiglia di fuoriclasse

Papà Eddy, nel 1968, aveva stabilito il primato italiano

Patrick Ottoz [illegible] vinto in nazionale

SAINT-CHRISTOPHE. E' terminata in Costa Azzurra con il successo di Patrick in nazionale la lunga e esaltante stagione della famiglia Ottoz.

La famiglia di Saint-Christophe è passata in 27 anni dal bronzo olimpico di Eddy al record italiano di Laurent, all'esplosione di Patrick. Ai mondiali di Goteborg in Svezia la famiglia Ottoz [illegible] presente con tre dei 5 componenti la squadra italiana. Eddy come responsabile federale del settore velocità e ostacoli, Laurent che è arrivato fino alle porte della finale chiudendo con il nono posto (e miglior tempo tra gli esclusi dalla finale dei 400 ostacoli), il giovane Patrick che con la partecipazione alle batterie di un mondiale aveva già coronato un sogno.

Le tradizioni di famiglia non sono certo limitate ai tre «moschiettieri» di casa Ottoz, se si pensa che il nonno materno Alessandro Calvesi è stato a Brescia il più grande maestro dell'ostacolismo italiano, la nonna materna Gabre Gabric è stata una grande discobola alle Olimpiadi di Berlino 1936 e Londra 1948, la madre Liana Calvesi è stata saltatrice in alto, insegna atletica leggera e guida l'Atletica femminile Aosta, la sorellina Pilar ha conquistato molte medaglie a livello giovanile [illegible] campo nazionale, dimostrando predisposizione notevole per i salti (in alto e in lungo) e per le prove multiple.

In tema di record ci ha pensato prima il papà Eddy a Città del Messico, il 17 ottobre del 1968, finendo terzo sui 100 ostacoli con un tempo di 13"46 che è resistito per 26 anni come primato italiano per poi essere migliorato [illegible] figlio Laurent con 13"42 l'anno scorso ad agosto a Berlino. Il passaggio di distanza è maturato nella passata stagione quando Laurent, per ovviare a una microfrattura a una vertebra, ha deciso di passare ai 400 ostacoli. La tecnica [illegible] ancora quella dei 15 passi tra un ostacolo e l'altro (unico tra i dieci migliori del mondo a non passare con i 14 passi), la tenuta per più gare in poche ore sulla distanza del giro di pista non era stata collaudata prima di Goteborg che in occasione delle due gare ai campionati italiani e [illegible] meeting di Losanna 72 ore dopo. Laurent ha dominato i campionati italiani, ha migliorato [illegible] record italiano di Mori con 48"53. Il futuro [illegible] nelle sue mani anche se quest'anno per le troppe energie spese nei pri[illegible] turni non [illegible] riuscito a raggiungere [illegible] finale mondiale dove avrebbe potuto arrivare fino al quarto posto con una gara [illegible] massimi livelli. Ottoz ha corso molto (23 gare) e ha già fatto ingresso nel Club Italia per le Olimpiadi di Atlanta del prossimo anno dove, con qualche aggiustamento tecnico e con maggiore esperienza, potrà puntare molto in alto.

Chi invece è esploso e si è migliorato di oltre 1" è Patrick, più giovane di Laurent di un anno e [illegible] ampi margini [illegible] miglioramento. Con 49"44 è a soli 91 centesimi dal record italiano del fratello. [r. s.]

FEDERAZIONE

Eddy si è autosospeso

Non mancano le polemiche tra il responsabile federale del settore velocità e ostacoli Eddy Ottoz e il commissario tecnico dell'atletica italiana Dino Ponchio per il settore femminile e il responsabile federale del settore femminile e vicepresidente Fidal Alfio Gioni. A far nascere le incomprensioni sono state le decisioni prese da Ponchio sabato a Cannes e non gradite da Ottoz per quanto riguarda lo schieramento di alcune atlete nelle gare dei 200 e 4x100 metri donne. E proprio per i criteri di scelta della squadra Ottoz ha dichiarato di essersi autosospeso dall'incarico di responsabile del settore velocità e ostacoli. Ponchio sostiene che la polemica è ricomposta, ha parlato di un equivoco e di progetti concordati per la preparazione olimpica verso Atlanta. Ottoz non è dello stesso avviso, chiede spiegazioni sui ruoli, le attribuzioni e i compiti dei tecnici nel settore femminile.

Da sinistra il padre [illegible]y Ottoz e il figlio maggiore Laurent, primatista italiano

BOCCE

Serie D, gli incontri sono domani e domenica

I due giorni di gare per il titolo valdostano

AOSTA. [illegible]ine settimana con le attenzioni tutte rivolte al campionato per [illegible] di [illegible] D. Domani si giocano i gironi di qualificazione, mentre domenica sono in programma i quarti di finale, le semifinali e lo scontro decisivo per l'assegnazione [illegible] titolo valdostano.

La fase iniziale del campionato regionale si giocherà sui campi dei bocciodromi di Châtillon, Saint-Vincent, Gressan e Verrès, con inizio degli incontri previsto alle 14, alle 16,15 e alle 18,30. Le quindici squadre iscritte sono state suddivise in quattro gironi.

Il raggruppamento A è formato dal Ccs Cogne, dal Sant'Orso Savda, dall'Aostana Danubio Assicurazioni e dalla Zerbion. Nel girone B sono stati inseriti la Comunale Saint-Vincent, il Saint-Marcel Giain, la Notre Vallée Programma Italia e il Carreau banca di credito cooperativo Gressan. Il raggruppamento C comprende la Sovauto, il Nus, gli Amici bocce Verrès e la Nitri Auto, mentre nel girone D figurano il Fénis, il Quart Sorganti Gran Paradiso e la Bassa Valle Helvetia Assicurazioni. Domenica, inizio alle 10, si disputeranno a Châtillon e a Saint-Vincent i quarti di finale. I campi del bocciodromo di Châtillon ospiteranno anche le semifinali (alle 14) e la finale. Il regolamento prevede la disputa in contemporanea delle prove dell'individuale, delle coppie e delle terne (13 punti, con massimo di un'ora e 45', più l'eventuale tiro supplementare) e del punto e tiro obbligato individuale (otto giocate). In caso di parità nella fase di qualificazione si terrà conto della differenza punti nelle partite dei giochi tradizionali, mentre nelle semifinali e in finale si procederà direttamente allo spareggio con la specialità del punto e tiro obbligato in sei giocate. [s. b.]

Gli aostani [illegible] sono classificati secondi nel quadrangolare di Chivasso

Serie C2, l'Uap punta sui giovani

Il tecnico Frosini: «I ragazzi si sono inseriti bene»

AOSTA. Sono giunte note positive dagli ultimi [illegible] sostenuti dall'Union Uap Assurances in preparazione al campionato di serie C2, che prenderà il via sabato prossimo. Gli aostani si so[illegible] classificati al secondo posto nel quadrangolare disputato a Chivasso, superando i torinesi del Michelin per 79-58, per poi cedere in finale all'Ivrea con il punteggio di 86-93.

«Sono soddisfatto soprattut[illegible] per il buon inserimento dei giovani - dice l'allenatore Luigi Frosini -. L'esordio di Andrea Di Francesco e di Simone Vigna in prima squadra è stato positivo sotto tutti i punti di vista. Al di là dei risultati, mi interessava valutare la capacità dei ragazzi di inserirsi in un nuovo contesto agonistico e tecnico. Le risposte che sono arrivate da Chivasso hanno confermato che possiamo fare affidamento sui giocatori che sono cresciuti nelle nostre formazioni giovanili».

L'allenatore Luigi Frosini

La sfida con il Michelin non ha avuto storia. L'Union Uap Assurances ha subito preso un buon margine di vantaggio, per controllare senza alcun problema i tentativi di rimonta [illegible]ei to[illegible]. Nella finale contro l'Ivrea, l'incontro è stato vissuto all'insegna dell'equilibrio, con gli aostani che si sono portati a condurr[illegible] 2' dalla conclusione, per poi subire il prepotente ritorno degli eporediesi.

«In entrambi gli incontri la difesa ha giostrato su buoni livelli - spiega il coach aostano -, mentre in [illegible] siamo stati spesso imprecisi al tiro. Dobbiamo lavorare in particolar modo per perfezionare gli schemi offensivi. Con una formazione rinnovata e con l'inserimento di molti giovani non è facile riuscire a trovare immediatamente i giusti equilibri di gioco. La squadra ha già dimostrato di essere competitiva, ma aspettiamo i primi verdetti del [illegible]pionato».

Sabato l'Union Uap Assurances esordirà a Cuneo, per debuttare in casa il 7 ottobre contro il Serravalle Scrivia. [s. b.]

Cuore

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 29 Settembre 1995 Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Code di auto e parcheggi «miraggio»: il Comune studia soluzioni

Zone blu contro il traffico?

La proposta è dell'Asp: «Nelle ore di punta, in centro, solo mezzi pubblici»
L'assessore Mazzarolli: «Libereremo Asti dalla grande [illegible] di vetture»

ASTI. [illegible] imbottigliamenti in centro, lunghe code ai semafori [illegible] parcheggi voracemente presi d'assalto, soprattutto se gratuiti: [illegible] estenuante copione che, nel centro cittadino, per gli automobilisti si ripe[illegible] puntualmente ogni giorno.

E che dire dei pedoni, costretti a respirare i gas di scarico e a fare lo slalom tra [illegible] macchine ora sfacciatamente posteggiate anche sui marciapiedi?

Una realtà [illegible] incubo per tutti. Lo sa bene anche l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, instancabile camminatrice. «Libereremo il centro storico dal traffico», promette. E agli scettici (lo stesso proposito è già stato ripetutamente pronunciato in passato, ma senza [illegible] conseguenti) l'assessore ricorda: «Nei primi mesi [illegible] '96 disporremo [illegible] piano urbano del traffico. Uno strumento che disegnerà il nuovo sistema della viabilità cittadina». Attualmente il Comune sta lavorando per assegnare l'incarico per la realizzazione del piano a un gruppo di professionisti.

La filosofia che ispirerà il progetto, suggerita ai tecnici dell'Amministrazione comunale, [illegible] stessa pronunciata da Augusta Mazzarolli: dare la precedenza, nel centro cittadino, a pedoni, ciclisti [illegible] mezzi pubblici. «Una città storica come Asti - dice l'assessore ai Lavori pubbli[illegible] - deve poter [illegible] percepita in tutto [illegible] suo valore. Permetterle di respirare vuol dire liberarla [illegible] questa grande massa di veicoli che si riversa ogni giorno nelle sue vie».

In attesa del piano urbano del traffico (secondo Augusta Mazzarolli le prime modifiche si avranno entro [illegible] '96), l'Asp torna [illegible] lanciare alcune proposte per migliorare il sistema complessivo della viabilità. «Nell'immediato - spiega il p[illegible]sidente Giorgio Giordano - si potrebbero istituire le cosiddet[illegible] zone blu: percorsi centrali a cui possano accedere, nelle [illegible] [illegible] punta, esclusivamente i [illegible] pubblici. Torino ne ha creati 12, [illegible] Asti ne basterebbero 2».

La proposta che l'Asp ha inviato in municipio riguarda il primo tratto di corso Alfieri (tra le piazze Primo Maggio [illegible] Alfieri) e l'intero corso Dante. Due arterie su cui attualmente si concentrano [illegible]li ingorghi (piazze Martiri della Liberazione e Vittorio Veneto) e sui quali insistono importanti serbatoi [illegible] posteggio (ex caserma Colli di Felizzano, piazza Alfieri).

«In [illegible] seconda fase - prosegue Giordano - sarebbe indispensabile prevedere [illegible] [illegible]stissima area, nel centro cittadino, [illegible] cui [illegible] parcheggio sia esclusivamente a pagamento: un deterrente per evitare l'occupazione stabile, da parte delle auto, d[illegible] suolo pubblico. E a chi proviene da fuori città sarebbe giusto riservare posteggi in periferia [illegible] offrire la possibilità [illegible] raggiungere il centro [illegible] bordo dei nostri bus navetta».

Laura Nosenzo

L'assessore [illegible] Lavori pubblici Augusta Mazzarolli promette: «Libereremo il centro [illegible] dal traffico». A destra, [illegible] tratto [illegible] [illegible] Alfieri (dalla piazza [illegible] piazzetta Santa Maria Nuova) con le auto parcheggiate sul lato, nonostante il cartello di rimozione forzata

Via Brofferio uno dei punti critici «imbottigliata» dal traffico. A destra il presidente dell'Asp, Giorgio Giordano «Abbiamo un nostro piano» (FOTO MORRA)

PATENTI

Novità da lunedì

[illegible] snellisce la trafila per il cambio di residenza o di abitazione indicato sulla patente. Da lunedì sarà possibile ottenere l'aggiornamento dell'indirizzo presentandosi agli sportelli dell'anagrafe, e [illegible] più agli uffici [illegible] prefettura come avveniva invece in passato. Per la modifica sarà sufficiente consegnare la ricevuta del versamento di 10 mila lire [illegible] un conto [illegible] in[illegible] [illegible] direzione generale della Motorizzazione civile [illegible] ogni componente del nucleo famigliare: inoltre sarà necessario compilare un modulo che contiene gli estremi della patente. A questo punto l'impiegato dell'anagrafe consegnerà un ricevuta che dovrà [illegible] conservata [illegible] a quando dalla Motorizzazione arriverà [illegible] tagliando [illegible] applicare sulla patente. [r. gon.]

L'operazione dei carabinieri di Vercelli e Asti

Droga nel Monferrato arrestati tre astigiani

VERCELLI. [illegible] è conclusa ieri con sei arresti, di cui tre astigiani, l'«Operazione Monferrato»: [illegible] il nome in codice che i [illegible]rabinieri del nucleo operativo provinciale di Vercelli, insieme con i colleghi di Asti e di Torino, hanno assegnato alla complessa indagine avviata sin dallo scorso gennaio con l'obiettivo di interrompere il flusso di droga leggera destinata a giovani e giovanissimi soprattutto vercellesi ed astigiani.

Gli arrestati sono Andrea Da Re, [illegible] anni, di Vercelli; Angelo Panebianco, 24 anni, e Massimo Brucato, di 23, entrambi di Torino; Fabrizio Ratti, 24 anni, Asti, frazione Variglie; Andrea Accomazzo, 23 e Claudia Allegri di 21, entrambi di Calliano, residenti rispettivamente in frazione San Desiderio e in via Asti 116.

Nessuno di loro risulterebbe pregiudicato. Sono stati arrestati in esecuzione di altrettanti ordini di custodia cautelare in carcere firmati dal gip del tribunale di Asti, Giuseppe Diomeda su richiesta del pm Luciano Tarditi, titolare dell'inchiesta.

I dettagli dell'«Operazione Monferrato» sono stati resi noti ieri pomeriggio nella caserma vercellese di via Gioberti. «In particolare - hanno spiegato i militari che hanno svolto le indagini - ci eravamo proposti di organizzare un'azione deterrente nei confronti dei giovani e dei giovanissimi che, iniziando con il consumo dell'hashish, si avviano all'uso della droga».

Le indagini erano scattate a gennaio. Poi, la svolta. «Circa due mesi fa - hanno aggiunto i militari del nucleo operativo provinciale - siamo riusciti ad arrestare due giovani mentre si scambiavano 50 grammi di hashish destinati al mercato vercellese ed alla sua periferia». Gli arrestati erano stati Marco Vasapolli, 24 anni, di San Giorgio Monferrato (Al) e Sandro Loi, [illegible] anni, di Celle Enomondo: a [illegible] tempo la notizia dell'arresto non era stata divulgata per non pregiudicare le indagini.

Entrambi, comunque, sono già stati scarcerati per decor[illegible] dei termini della carcerazione preventiva.

I due arresti avevano consentito ai militari di imboccare una pista promettente. Le indagini [illegible] proseguite nella massima riservatezza utilizzando sistemi e tecniche sofisticate: a questo punto i carabinieri volevano arrivare ai fornitori.

Gli accertamenti li avevano condotti nel capoluogo piemontese, da dove la droga veniva diramata ai mercati periferici; il terminale sarebbe stato rappresentato [illegible] Massimo [illegible] [illegible] ed Angelo Panebianco, insieme [illegible] Fabrizio Ratti [illegible] Sandro Loi.

L'hashish veniva poi prele[illegible] da Marco Vasapolli, Claudia Allegri, Andrea Accomazzo, Fabrizio Ratti ed Andrea Da Re [illegible] [illegible] incaricavano delle consegne.

«Nei nove mesi di indagini - hanno concluso i carabinieri - riteniamo che [illegible] stati spacciati almeno due chili di hashish e anche eroina, sia pure [illegible] quantità minore».

Da sinistra Andrea Accomazzo, 23 anni, Claudia Allegri, 21 e Fabrizio Ratti, [illegible]

Il «rinvio» causato da un disguido in tribunale

Berzano prosciolto per il caso Soprin

ASTI. La prossima, sarà una settimana intensa sul fronte giudiziario. In programma ci [illegible] due importanti udienze legate al filone della «Tangentasti»: il 2 ottobre è prevista la conclusione della fase preliminare sulla gestione di Valle Manina, mentre il 6 prenderà il via quella sullo scandalo Soprin, la società a capitale misto che doveva gestire la zona industriale.

Quest'ultima indagine, che si [illegible] protratta per circa due anni, è stata l'ultima ad approdare davanti al gup Franca Carpinteri. Sotto accusa ci sono rimborsi Iva irregolari oltre a f[illegible] [illegible] cifre superiori ai lavori in realtà eseguiti.

Sono otto le richieste di rin[illegible] a giudizio presentate dal sostituto procuratore David Monti: l'ex sindaco Giorgio Galvagno, il geometra Oscar Gastaudo ed il commercialista Corrado Nela, ultimi [illegible]stratori Soprin, il funzionario Iva Dario Colella, gli ex tecnici comunali Gianfranco Zolla e Ugo Gambo, l'imprenditore Dello Ruscalla ed un [illegible] uomo di fiducia, il geometra Luigi Lucotti.

Dell'elenco non fa parte invece, come indicato [illegible] precedenza, Giuseppe Berzano. Nei confronti dell'ex esponente dc, l'accusa ha già proposto l'archiviazione. Per un disguido, il no[illegible] di Berzano è [illegible] nuovamente comparso nelle vesti di imputato nell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare notificato agli altri indagati.

Berzano, in qualità di consigliere comunale, aveva fatto parte del consiglio d'amministrazione della Soprin dalla metà degli Anni '80 al '9[illegible]: l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio è risultata infondata.

Archiviata anche la posizione di altri tre indagati: l'ex vice sindaco Aldo Pia, oltre a Gian Piero Sposito e Maria Luisa Cavallo Gambaudo, quest'ultimi a capo dell'Ufficio Iva di Asti in epoche diverse. [r. gon.]

SCIOPERO FISCALE

Alluvionati altra polemica

«Se non ci concederanno una nuova proroga per il pagamento delle imposte, minacciamo azioni d[illegible] non escluso [illegible] sciopero fiscale»: è l'ultima protesta promossa dagli alluvionati. [illegible] 33

La pratica discussa in Consiglio: lunedì si vota

Asti, servono 9 miliardi per la città dei musei

Teatro Alfieri

«A quando la riapertura?»

ASTI. Tra i tanti argomenti toccati durante il Consiglio, figurano anche quelli relativi alla mostra al Battistero dell'artista del Palio, Luigi Mainolfi e al teatro Alfieri. Cotto (Cdu) ha chiesto di conoscere i costi della personale di Mainolfi (60 milioni la previsione, 73 quelli spesi). A sollevare la discussione sul teatro è stato un passaggio della relazione programmatica dell'assessore Lajolo allegato alla delibera sul novecentenario, laddove, alla voce teatro Alfieri, si legge «Riapertura».

Numerosi consiglieri di minoranza (Baudo, Aresca, Marengo) hanno chiesto «come, quando e con quali soldi si arriverà alla riapertura del teatro», mentre Verrua (ex Lega Nord) si è spinto più avanti chiedendo «una verifica per fare chiarezza». E ancora: «Spero che quei consulenti che hanno gestito la vicenda Alfieri in modo disastroso e con gran spreco di denaro, oggi non abbiano più a che fare con il teatro»

ASTI. Perché non cominciare a scrivere del Consiglio comunale di mercoledì dall'applauso che l'as[illegible] ha tributato a Silvia? Lei, nata martedì, è figlia di Antonio Ferrero presidente leghista del Consiglio, che ha diretto la prima seduta della sua vita da papà

Questa nota simpatica predispone ad affrontare il racconto di una pratica «fiume» che tornerà per la terza volta in Consiglio lunedì 2 ottobre: mercoledì il dibattito ha infatti superato le cinque ore previste dal regolamento e il voto è stato rinviato. La delibera è quella sul nono centenario del Comune di Asti, ma una dicitura così stringata non rende merito al ponderoso progetto che inciderà sul tessuto culturale e urbanistico di una parte della città.

Sinteticamente il progetto, che ha come filo ispiratore e conduttore i musei, prevede la mostra «Asti Medioevale» che ripercorre la storia di Asti dal 1095 al Medioevo: si farà (ma non è ancora noto quando) al museo Lapidario e non più all'ex caserma Colli di Felizzano come era stato deliberato a maggio. L'immobile di corso Alfieri non è infatti [illegible] in possesso del Comune, nonostante in primavera si fosse data per scontata l'ormai prossima acquisizione dal demanio. Vi è poi un'ipotesi di «musei integrati», cioè di interventi per la loro valorizzazione, attraverso la ristrutturazione degli edifici e una diversa sistemazione del materiale a disposizione (o che sarà acquisito, come nel caso della balena preistorica).

Il progetto investe moltissime costruzioni: Battistero, museo Lapidario, i palazzi Mazzola, Ottolenghi, Mazzetti, Alfieri, la Sinagoga, l'ex chiesa di San Giuseppe e altre strutture come la Torre Troyana che si vuole aprire al pubblico. A ciò si devono aggiungere iniziative quali studi, seminari, tecnologie per la gestione del patrimonio artistico ed altro. La prima tappa di questo lungo itinerario di rilancio della cultura locale, è stata «Asti da vedere, Asti da scoprire», i percorsi guidati che nelle scorse settimane hanno riscosso un buon successo di pubblico.

L'impegno che l'Amministrazione si appresta ad affrontare tradotto in cifre, significa investimenti per oltre 9 miliardi (490 solo per la mostra «Asti medioevale», 150 dei quali per risistemare i locali del museo Lapidario che la ospiteranno). La maggioranza ha dimostrato di credere senza riserve in questa pratica «che imprime - ha detto Fassone (pds) - un segno di forte sviluppo alla città». L'assessore Lajolo (Cultura), illustrandone gli indirizzi ha ricordato che la delibera «è importante per Asti» e rappresenta «una proposta per cominciare a ragionare di musei e cultura». Ha sottolineato i contatti già avviati con banche e privati per sostenere lo sforzo finanziario, rimarcando il coinvolgimento, nel lavoro di impostazione del progetto, di altri uffici (Urbanistica e Lavori pubblici) oltre al «suo»: a testimoniare che negli anni a venire, se il progetto dovesse andare in porto, i musei potranno regalare cultura, ma anche prospettive di migliore fruibilità del centro storico.

E l'opposizione? Ferrero della Lega voterà con la maggioranza, ritiene il progetto valido, anche se a suo avviso la delibera offre indirizzi insufficienti (manca uno studio sulla ricettività e le strutture di supporto alla città museo). Dagli altri gruppi di minoranza sono giunti suggerimenti (per esempio una maggiore attenzione al patrimonio legato alla civiltà contadina) e appunti; per Baudo (An) c'è il rischio di trovarsi di fronte a un altro «libro dei sogni», mentre Marengo (Forza Italia) ritiene importante a[illegible] «ritorni economici dall'operazione» Mariangela Cotto (Cdu) invita a prestare attenzione alle spese «e a renderne conto ai cittadini», mentre Aresca (F. Italia) considera l'operazione elitaria, con poca cura della realtà locale» Hanno inoltre preso la parola i consiglieri (tra minoranza e maggioranza) Bonaccorsi, Miroglio, Verrua, Segatto, Arri, Chirone, Fassio, Robotti, Costa, Paracchino, Venturino.

Franco Cavagnino

DALLE CIRCOSCRIZIONI

QUARTO-VALENZANI

«Più contenitori per la raccolta differenziata»

Collocare sul territorio della circoscrizione un numero maggiore di «campane» per la raccolta differenziata (a partire da carta e vetro). E' la sollecitazione rivolta dal presidente del Consiglio di ventina, Alessandro Campini, ai dirigenti dell'Asp. «Il problema - spiega - riguarda in particolare Quarto, dove gli attuali contenitori sono insufficienti. Bisognerebbe collocare le 'campane' anche in località come Valfea e Valterza: non possiamo pretendere che gli abitanti di quelle zone raggiungano Quarto o Asti per depositare il materiale riciclabile». Recentemente l'Asp ha chiesto alle Circoscrizioni di definire eventuali richieste e proposte sui servizi dell'igiene pubblica e del trasporto.

CASABIANCA-VALLEANDONA-MONTEGROSSO C.

Manutenzione in otto strade della ventina

La Circoscrizione ha concordato con il Comune l'elenco delle strade su cui si attueranno tra breve interventi di manutenzione. Tre lavori riguardano il territorio di Casabianca (strada del cimitero, Val Crosa e Val Gianoglio), due Valleandona (concentrico e strada Cravera), tre Montegrosso Cinaglio (un tratto della vallata, strada Serra e il percorso che conduce al cimitero e a Settime).

PORTACOMARO STAZIONE-VALMAGGIORE

Cartelli per trovare più facilmente bricchi e cascine

Entro un [illegible] la Circoscrizione terminerà la collocazione della segnaletica per meglio indicare bricchi e cascine. Una quindicina i cartelli che saranno sistemati nelle frazioni Portacomaro stazione e Valmaggiore e nelle località Caniglie e Poggio

ASTI [illegible]

Al centro civico domande per distribuzione ghiaia

Le domande per la distribuzione della ghiaia nelle strade vicinali di Asti Sud dovranno essere consegnate non più al Comune, ma direttamente alla Circoscrizione (via Dalla Chiesa, 23). L'istanza va presentata entro il 9 ottobre: dovrà contenere l'indirizzo del richiedente e la quantità di ghiaia richiesta. [l. n.]

Palazzo Mazzola ospiterà in futuro il centro studi sulla finanza medioevale

Concorso per battezzare il balenottero preistorico

ASTI. Un giorno la balena, che da tre milioni e mezzo di anni riposa nel ventre di una collina a San Marzanotto, avrà un nome: glielo daranno gli astigiani attraverso un sondaggio promosso da Comune e Ente parchi e riserve dell'Astigiano.

L'idea è venuta all'assessore alle Culture, Laurana Lajolo, e al presidente dell'Ente parchi, Gianfranco Miroglio, che ieri hanno tenuto una conferenza stampa in municipio. Il sondaggio (le modalità devono ancora essere precisate) non sarà che uno dei tanti progetti organizzati per focalizzare l'attenzione degli astigiani sull'eccezionale ritrovamento fossile.

Le scuole saranno invitate a scrivere racconti sulla balena che a giugno verranno pubblicati in un volume edito dal Gruppo Abele di Torino. Ai bambini dell'elementare Gramsci, dove quest'anno si fermerà il «Teatro per ragazzi», il compito di ideare una storia e rappresentarla in palcoscenico. Infine alcuni istituti superiori saranno impegnati a realizzare «gadget» legati all'immagine del grande mammifero.

Laurana Lajolo è ottimista: «La balena - dice - sarà il nostro portafortuna per condurre in porto il progetto sul sistema integrato dei [illegible]. Nel piano rientra anche la realizzazione del museo paleontologico, che potrebbe nascere in un'ala della scuola media Gatti.

Intanto i resti del cetaceo, scoperti di recente, saranno tra breve rimossi dalla collina di San Marzanotto per essere trasferiti alla Gatti, dove verranno sottoposti alle operazioni di restauro (dureranno due anni). Vi potranno assistere, attraverso visite guidate, scolaresche e privati cittadini. [l. n.]

Torna la polemica

Pasti in mensa gli insegnanti protestano

ASTI. L'annoso problema del pagamento del pasto, da parte degli insegnanti che prestano servizio nelle mense comunali, si è riproposto puntualmente anche quest'anno. I docenti ritengono che il costo debba accollarselo il Comune, che tuttavia è di parere opposto.

La soluzione potrebbe arrivare da Roma, ma in tempi non brevi: mancherebbe la copertura finanziaria dello Stato per dare seguito a un accordo sul pagamento del pasto siglato a Roma tra ministero dell'Istruzione e sindacato scuola. Nel frattempo gli insegnanti astigiani mangiano alla mensa senza pagare oppure si astengono dal consumare il pasto.

L'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, ha proposto ai docenti (attualmente le mense funzionano per le scuole materne ed elementari, mentre il servizio per le medie inferiori decollerà lunedì) l'accordo per un pasto a «prezzo politico»: 2 mila lire. Basterà per far rientrare lo scontento degli insegnanti? La prossima settimana Maria Debenedetti si confronterà con direttori didattici, insegnanti e genitori: si parlerà delle novità del servizio mensa introdotte nelle scorse settimane e, naturalmente, del pagamento del pasto da parte dei docenti. Già programmati gli incontri alle elementari Ferraris (martedì), Gramsci (mercoledì), Buonarroti (giovedì). [l. n.]

ASTI BREVI

[illegible]

Disagi sulla linea Asti-Torino a causa di un residuato bellico

Oggi dalle 10,30 alle 13,30 la linea ferroviaria Asti-Torino sarà interrotta tra Moncalieri e Torino Porta Nuova per rimuovere un residuato bellico. I collegamenti saranno garantiti da servizi sostitutivi. Alcuni convogli saranno deviati sulla linea di Novara. Informazioni più dettagliate in stazione.

CORSO [illegible]

Strada bloccata per un'ora dopo scontro tra due auto

Scontro, ieri verso le 13, tra una Uno e una Nissan, in corso Alessandria. Ferite le due conducenti: Gabriella Stratta, 25 anni di Baldichieri e Monica Monte, 32 anni, Alba. La strada è stata parzialmente bloccata per circa un'ora. Intervenuti polstrada e vigili del fuoco. [r. gon.]

[illegible]

Tir carico di legname si ribalta a Tonco

Per cause in via di accertamento un tir francese condotto da Brian Gary Rimmer, [illegible] anni, di Grenoble, si è ribaltato sulla provinciale per la Stazione di Tonco, prima del bivio di Ferrona. Intervenuti i vigili del fuoco di Asti. La strada è rimasta bloccata per tre ore. [r. gon.]

RIFIUTI

Bonifica a Valle Manina incontro tra tecnici

L'andamento dei lavori di bonifica nell'ex discarica di Valle Manina è stato discusso ieri, al Consorzio rifiuti astigiano, tra il direttore facente funzione, Paolo Gonella, e i consulenti Almo Olmi, geologo, e Giancarlo Viburno, ingegnere chimico. [l. n.]

WWF

Scatta anche ad Asti l'«Operazione beniamino»

L'«Operazione beniamino», promossa a livello nazionale dal Wwf, approderà domani e domenica ad Asti, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Canelli, Nizza, Moncalvo e Rocchetta Tanaro. Chi farà un'offerta minima di 25 mila lire otterrà una piantina (dracena marginata). Il ricavato andrà al Fondo per le foreste italiane. Ad Asti banco in piazza Alfieri, dalle 9 alle 21.

[illegible]

Due giorni di festa contro i test nucleari

Due giorni di festa contro i test nucleari, domani e domenica all'agriturismo «Vinolandia» di Castagnole Lanze, per Greenpeace. Lungo l'elenco degli artisti (musicisti, poeti, vignettisti) che vi parteciperanno. La festa s'inizierà alle 15,30 per concludersi a tarda notte. [l. n.]

[illegible]

Porcini e «famigliole» [illegible] domani in [illegible]

Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, inaugurerà [illegible] alle 10 la 19ª mostra del Gruppo micologico «Camisola». Esposte nell'atrio della Provincia [illegible] specie di funghi. La mostra sarà aperta fino alle 22 di domenica. [l. n.]

Dibattito all'Api

Finanziamenti alle piccole e medie imprese

ASTI. «Come finanziare la piccola e media impresa» è il titolo del convegno organizzato per oggi dall'Api in collaborazione [illegible] l'istituto bancario «San Paolo» di Torino. Alle 10, nella sede Api di via De Rolandis 4, si parlerà delle possibilità di finanziamento, attraverso la legge 44, per l'imprenditoria giovanile. Relatore Nunzio Pagano, direttore di una società interna al ministero del Lavoro che si occupa del lavoro giovanile.

Alle 14 il convegno riprenderà nel salone della Camera di commercio con l'introduzione del presidente provinciale Api, Lorenzo Giribone. Si parlerà di finanziamenti alla piccola e media impresa attraverso le leggi regionali, nazionali e comunitarie. Interverranno Fran[illegible] Saverio Leone e Carlo De Vincentis (entrambi in servizio al ministero dell'Industria), Giuseppe Benedetto (assessorato Industria della Regione) e un funzionario del servizio «Crediti Speciali» dell'istituto San Paolo (l. n.)

Hanno conseguito 60/60 alla maturità

Asti, la Cassa premia 63 studenti modello

ASTI. Domani 63 studenti «modello» riceveranno le borse di studio istituite dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti per gli allievi diplomati nell'anno scolastico 1994/95 con il punteggio di 60/sessantesimi.

La cerimonia si terrà nella sala convegni della Cassa, piazza Libertà 1 a partire dalle 10.

Il programma prevede alle 10,30 il saluto di Bruno Marchetti, presidente della Fondazione; dalle 10,45 si proseguirà con gli interventi del presidente della Cassa di risparmio, Gianpiero Vigna e del provveditore agli Studi Aldo Patritti

La consegna delle borse di studio avverrà alle 11,15. Un secondo premio speciale, intitolato al professor Carlo Roverdino (già preside del liceo scientifico «Vercelli») andrà allo studente Fabiano Contarin che si è distinto negli ultimi tre anni frequentati il liceo

L'elenco degli altri premiati: Elisa Alessio, Daniele Allara, Davide Barzaghi, Luigi Belluardo, Francesca Bonente, Marizia Bergamasco, Patrizia Binello, Domenico Bosticco, Barbara Botto, Barbara Bracci, Franco Brignolo, Fabio Calosso, Tiziana Canobbio, Stefanie Canton, Claudio Cassino, Luca Colaneri, Fabiano Contarin, Michele Coppo, Paola Cuneo, Raffaella Dagna, Nicoletta Degiovanni, Filippo De Lillo, Christian Demichelis, Marco Ferrato, Maura Ferro, Andrea Furlanetto, Maura Gallone, William Gargioni, Simona Gherlone, Gianluca Giordano, Corrado Giovine, Pier Elisa Grassi, Erica Guarino, Barbara Ledda, Lucia Mazzetti, Massimo Molinari, Giovanni Monella, Lorenzo Mortara, Luca Musso, Cinzia Pace, Katia Penengo, Sara Poggi, Roberto Puppione, Claudia Retti, Silvia Rattin, Rossana Ravizza, Fabrizio Roale, Cristina Rebaudengo, Patrizia Rolando, Mario Rive, Fabio Rossi, Monica Scaglione, Silvia Scanavino, Manuela Serafino, Gian Luca Sorba, Roberta Spagarino, Ileana Spessato, Giulia Stella, Mauro Tardito, Davide Vaccaneo, Valentina Zaccone, Luca Zammarian, Raffaella Vettori. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Treni in ritardo e rimborsi contestati

In merito alle diatribe sulle ammende inflitte dai controllori ferroviari ai viaggiatori con biglietti non obliterati, trovo più grave da parte delle Ferrovie non rimborsare in contanti i supplementi pagati per treni rapidi anche quando detti treni viaggiano e arrivano con oltre 30 minuti di ritardo. Al viaggiatore munito di biglietto e supplemento rapido è stato obiettato che, mancando di prenotazione, non aveva diritto al rimborso. La prenotazione, secondo logica, dovrebbe riferirsi al posto a sedere nello scompartimento, peraltro, se il controllore non contesta alcuna irregolarità, il rimborso dovrebbe essere corrisposto alla stazione terminale con la semplice presentazione del biglietto e del bollettino di supplemento. Per evitare ciò, le biglietterie delle stazioni di fermata dei treni rapidi in ritardo accertato non dovrebbero emettere bollettini di supplemento rapido, per treni che di fatto hanno perso detta categoria. Fuori da questa logica, si potrebbe prefigurare un escamotage per rastrellare denaro non dovuto per un servizio pagato e non prestato, per cause comunque non imputabili all'utente.

Giosuè Pignatelli

Poste efficienti ma non per tutti

Leggo sulla «Stampa» del 27 settembre l'articolo sulla «sorpresa» del potenziamento del servizio di consegna della posta e dei quotidiani agli abitanti di Villanova e plaudo a tale iniziativa che fa ritornare le Poste italiane all'efficienza del servizio del '700. Questa notizia m'illumina sul perché io, che non abito nel concentrico di Villanova bensì in una borgata di circa 400 abitanti, riceva «La Stampa» e la posta tra le due e, ultimamente, oltre le tre del pomeriggio da più di un mese mentre prima mi giungeva al massimo alle tredici. Quindi il miglioramento è evidente e, credetemi graditissimo. Si rallegrino gli utenti delle borgate dei paesi che man mano verranno coinvolti da questo validissimo progetto che penalizza proprio gli utenti meritevoli di attenzione perché più lontani dai servizi del concentrico.

Chiara Quirico, Villanova

Dove si vende il vino a Nizza?

Sono un pensionato di Nizza: chiedo spazio per raccontare un piccolo ma significativo episodio avvenuto al Mercatino dell'Antiquariato. Passeggiavo con mia moglie nella piazza affollata e sono stato fermato per ben tre volte da turisti (dall'accento milanesi o liguri), che mi hanno chiesto dove potevano comperare del vino. Devo ammettere che sono stato in forte difficoltà a rispondere, perché nonostante tutte le parole che si spendono sull'argomento, la Bottega del vino di palazzo Crova non è aperta e che io sappia non c'è un punto vendita aperto la domenica in città. Se si vuole tutelare il buon nome della Barbera e dei nostri vini, occorre anche che gli imprenditori ed il Comune ne agevolino la vendita o la degustazione. Oltretutto con un ritorno economico non da poco.

lettera firmata, Nizza

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 349
Mombercelli 958 333
Montemagno 63 666

CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone 401 388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.460
Cocconato 907 503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88 290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso 953 175
San Damiano 975 910
Villafranca 943 777-943 081
Villanova: 948 445, 948.565

FARMACIE DI TURNO

Ad **[illegible]**, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia con orario dalle 8,30 alle 12,30 **Sanitas**, corso Alba 72, telefono 592 888 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, telefono 594.805
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pertl 1

GUARDIA MEDICA
Asti 353 558
Calliano 928 444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987.6468
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88 048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.780
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo. 408.100
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole 966 086
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953 085
Nizza 721 623
San Damiano 975 064
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti. **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21 0131/361.288

GLI APPUNTAMENTI

CASE POPOLARI

Domande per nuovi alloggi

Ultimo giorno, oggi, per presentare la domanda riguardante l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione o di quelli che si renderanno liberi nei prossimi due anni. La documentazione va presentata all'ufficio Casa del Comune di Asti, in corso Alfieri 350 (tel. 399.423).

DISOCCUPATI

«Chiamate» in via Crispi

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (via Crispi 17) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati.

UTEA

Iscrizioni a Castagnole Lanze

Scadono stasera, a Castagnole Lanze, le iscrizioni al corso dell'Utea aperto anche ai residenti nei comuni confinanti. Diritto, medicina naturale, storia dell'arte, gemmologia sono i temi che verranno trattati dal 9 ottobre al 19 febbraio '96 (21-23 nel salone delle scuole elementari). Rivolgersi in municipio (878.231/878.271).

[illegible]

Analisi sui problemi astigiani

«La scuola astigiana [illegible]le e non, analisi della situazione attuale e prospettive» è il tema di una conferenza stampa indetta per oggi, alle 16, dal sindacato di categoria Cgil-Cgil-Uil e Snals. L'incontro si terrà nella sede Cisl, via XX Settembre 10.

SAN DAMIANO

Oggi aperto l'Informagiovani

Stamane resteranno aperti nell'Astigiano due sportelli Informagiovani. A San Damiano (biblioteca civica «Nosengo») il servizio sarà assicurato dalle 9 alle 12, a Castelnuovo Don Bosco (municipio) dalle 14 alle 18. Informazioni sulle possibilità occupazionali, di formazione e riqualificazione professionale.

Domani scade la proroga: «Ma non ci sono i soldi per pagare»

Gli alluvionati minacciano uno «sciopero delle tasse»

ASTI. La minaccia, ora, è di sciopero fiscale. Gli alluvionati non hanno intenzione di far passare sotto silenzio quella che viene ritenuta come l'ennesima beffa, e ieri hanno scritto un duro telegramma al presidente del Consiglio Dini, a firma di Giampaolo Boccardo, Coordinatore piemontese dei Comitati.

Il problema è quello delle scadenze fiscali: agli alluvionati era stata concessa una proroga di quattro mesi, a maggio, per il pagamento delle imposte dirette (Irpef, etc). Il decreto avrebbe dovuto essere reiterato, ma, per ora, non è nel programma dei lavori parlamentari (è probabile che il decreto venga portato in aula nella seconda metà di ottobre).

Domani, dunque, scade il termine: «In pratica - spiega Danilo Rusero, del comitato risarcimento danni - da lunedì rischiamo di essere tutti quanti evasori». Una situazione che nessuno vuole accettare. «E' evidente - è scritto in un comunicato del Coordinamento, che si è riunito mercoledì sera - che per la quasi totalità dei privati e delle aziende alluvionate c'è l'impossibilità oggettiva di far fronte a qualunque imposizione, soprattutto se si tiene conto dei ritardi con cui si sono avviate le procedure di concessione degli aiuti alle aziende e delle difficoltà ad erogare altri fondi ai privati».

Sul fisco rischia di alzarsi nuovamente la tensione tra alluvionati e governo

Da qui la decisione dei Comitati «in caso di latitanza da parte delle istituzioni, a prendere in esame iniziative dure e concrete, che potranno anche arrivare a scioperi fiscali».

L'altra preoccupazione è che la proroga fiscale venga fatta «pagare» agli alluvionati. Secondo un calcolo, lo slittamento dei termini costerebbe alle casse statali circa 250 miliardi che il governo sarebbe intenzionato a defalcare dagli 11 mila stanziati a novembre.

Dallo stesso capitolo verrebbero presi anche i fondi da destinare per il rimborso dell'alluvione del '93 nel Canavese. «Va bene per un gesto di solidarietà - è il parere dei Comitati - ma sarebbe più corretto che lo Stato per i danni del '93 trovasse altri fondi».

Tesi che è ribadita in un comunicato stampa: «Ci auguriamo che il governo prenda in seria considerazione le nostre istanze. E' nostro fermo impegno che i fondi stanziati per la ricostruzione e la ripresa economica non debbano essere toccati, ma erogati e utilizzati con la massima sollecitudine».

Fulvio Lavina

Asti

Si paga il saldo dei beni mobili

ASTI. Continua senza soste l'attività dell'Ufficio ricostruzione del Comune. E' già stata avviata la procedura per il saldo dei beni mobili: sono pronti 108 mandati di pagamento (per un importo di circa un miliardo) che saranno recapitati nei prossimi giorni. Per ora il Comune utilizza fondi avanzati dalla prima tranche (dallo Stato erano arrivati circa 19 miliardi), ma è già stata avanzata la nuova richiesta.

Intanto il sindaco Bianchino ha incontrato il prefetto Quinto per discutere dell'adeguamento del piano di protezione civile comunale. «Già da alcuni mesi - ha spiegato il sindaco - un apposito gruppo di lavoro sta lavorando sulla revisione del piano comunale, che dovrà essere strettamente coordinato con i piani a livello provinciale». Fra l'altro andrà determinata l'esatta individuazione delle competenze e delle modalità di allertamento nelle diverse situazioni di emergenza.

Le indagini dopo i sette arresti per spaccio

Rimane in carcere la gang degli albanesi

ASTI. Proseguono le indagini della polizia sulla gang di albanesi arrestati per spaccio di droga e associazione per delinquere. Restano intanto in cella al Quarto i sette cittadini extracomunitari, sorpresi in un alloggio di corso Alfieri 96, con 100 grammi di eroina pura (da cui si potevano ricavare almeno duemila dosi), «quartini» già confezionati e sostanza da taglio. Secondo gli inquirenti la droga era interamente destinata al mercato astigiano.

Nell'operazione della squadra mobile, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone, erano rimasti coinvolti i fratelli Besnik e Ilir Zeneli, 27 e 24 anni, considerati i capi della banda, formata da Schelcim Toto, 32, Ljeonard Cami, 22, Fatmir Trucci, 30, Sami Sheshi, 30 e Pino Merku, 19.

Alla base dell'operazione, coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello, una serie di informazioni sull'attività dei sette. Il gruppo era già tenuto d'occhio dalla polizia quando si trovava in corso Casale. Dopo i recenti episodi di violenza, le proteste, l'intensificarsi dei controlli delle forze dell'ordine, gli albanesi avevano preferito spostarsi, nel più tranquillo centro città. Tra gli elementi che hanno portato alla loro individuazione, il crescente numero di tossicodipendenti nella zona.

E qui agivano sentendosi al coperto, con un complesso sistema di controlli e «vedette» dotate di telefonino. Che però non sono riusciti ad accorgersi dell'operazione della polizia.

Ora le indagini stanno seguendo la pista dei fornitori della gang, che passerebbe da Torino. Non solo, secondo gli inquirenti, pare che la banda si stesse organizzando per altri reati, forse una rapina, prevenuta dall'irruzione della polizia.

«E' stata un'ottima operazione - valuta il procuratore Sorbello - considerata la pericolosità dei soggetti. Con questi arresti è stata bloccata una delle bande più agguerrite e attive della città». [c. f. c.]

L'episodio a maggio: accolto il ricorso del pm

Tentò di investire carabiniere La Cassazione: «Arrestatelo»

ASTI. Era stato sorpreso dai carabinieri del nucleo radiomobile, su un'auto rubata: vistosi scoperto aveva cercato di investire uno dei militari, che era anche rimasto ferito per evitare di essere travolto. Poi la fuga, l'inseguimento e la cattura, in via Sant'Evasio, vicino a piazza Primo Maggio.

L'Opel (risultata rubata a Barge, nel Cuneese) su cui viaggiava era andata a schiantarsi contro un paletto della segnaletica.

Una corsa finita in caserma e poi in pretura, per Carmelo Cendretto, 38 anni, via Padre Graziano 3 (Praia), vecchia conoscenza delle forze dell'ordine.

Il sostituto procuratore Vincenzo Paone, aveva convalidato l'arresto: resistenza, lesioni e ricettazione le accuse.

L'episodio risale al 23 maggio scorso: dopo qualche giorno il gip della pretura, Franco Corbo, aveva accolto l'istanza

Carmelo Cendretto 38 anni è stato arrestato

di scarcerazione presentato dall'avvocato Ferruccio Rattazzi.

Ora la vicenda giudiziaria si arricchisce di un nuovo capitolo: la Cassazione, accogliendo il ricorso del pm, ha infatti definitivamente respinto il provvedimento di clemenza del giudice per le indagini preliminari.

E così Cendretto è tornato in carcere, a Quarto, in attesa del processo.

La data del dibattimento non è ancora stata fissata. [f. b.]

IN BREVE

COSTIGLIOLE

La Lega Nord fa festa all'agriturismo «La Piazza»

Raduno della Lega Nord, stasera, all'agriturismo «La Piazza» a Santa Margherita di Costigliole. Si festeggerà la vittoria del Carroccio, nelle ultime elezioni provinciali, nel collegio di Costigliole-Castagnole Lanze. In doppia veste Michele Dafarra, consigliere provinciale e titolare dell'agriturismo costigliolese. Alla cena, che s'inizierà alle 20,30, interverranno i parlamentari astigiani del Carroccio Tagini, Fogliato, Franzini Tibaldeo e Scaglione. Invitato il presidente della Provincia, Goria. [l. n.]

ASTI-CASALE

Portava al «lavoro» prostitute, denunciato

Stava portando al «lavoro» sulla statale Asti-Casale alcune prostitute sulla sua auto quando è stato bloccato dalla polizia. Luigi M., 50 anni, residente a Portacomaro, è stato denunciato per sfruttamento aggravato della prostituzione. Gli agenti della mobile gli hanno sequestrato l'auto e il telefono cellulare. Le ragazze, provenienti dalla ex Jugoslavia, sono state espulse. Proseguono intanto le indagini contro il «pendolarismo» delle prostitute extracomunitarie che giungono da Torino e Milano. [r. s.]

CANTARANA

Rubano francobolli per otto milioni

Francobolli per un valore di otto milioni sono stati rubati a Cantarana, in regione Borgo, negli uffici della ditta «Cantarana Espansi». La denuncia è stata presentata da Carlo Novarese, 55 anni. [r. gon.]

VILLANOVA

Oggi l'autopsia per l'anziano morto alla Casa di riposo

Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo di Bartolomeo Tosco, 81 anni, l'ospite della Casa di riposo San Giovanni Evangelista di Villanova morto lunedì: un mese fa l'anziano aveva accusato dolori gastro-intestinali con altri sei ospiti del pensionato. L'accertamento, chiesto dai congiunti, non è però legato all'episodio. [r. gon.]

MOMBERCELLI

Due mesi di reclusione per assegni a vuoto

Due mesi di reclusione sono stati inflitti in pretura a Piscacane Bonaventura, 49 anni, residente a Mombercelli. Era accusato di aver staccato un assegno a vuoto per un importo di oltre 2 milioni. [r. gon.]

LO STILE ELEGANTE A PRET A PORTE'
SPECIALIZZATO IN ABITI DA CERIMONIA

The elegance style in pret a porté
specialist in cerimony dresses

VIA CAFASSO, 7 - 14100 ASTI
Telefono (0141) 59.47.88

A novembre un convegno in ricordo di Francesco Cirio

Il «re» delle conserve partì dagli orti di Nizza

NIZZA. Per tutti gli italiani l'industria conserviera Cirio è sinonimo di Napoli: pochi sanno che il fondatore della più celebre ditta di pelati in scatola e di salse aromatizzate al pomodoro, è stato l'intraprendente nicese, Francesco Cirio (a cui è intitolata una via sul lungoBelbo e un monumento in quella che i nicesi chiamano 'piazza della verdura' per via del mercato dell'ortofrutta). Alla metà dell'800 partì dal Piemonte, con le idee molto chiare su come far fortuna e modificare il modo di nutrirsi dei connazionali.

Ora Nizza gli dedica un convegno (si terrà forse il 4 novembre per la fiera di San Carlo), per ripercorrere le tappe di una carriera tra le più straordinarie dell'800 italiano, a metà strada tra l'agricoltura e la industria. «Da tempo avevamo in mente di ricordare Cirio - spiega il sindaco Flavio Pesce - ed abbiamo proposto all'Arcigola di aiutarci in questo compito. Carlin Petrini ha accolto con entusiasmo la nostra idea e stiamo raccogliendo tutto il materiale disponibile». Con un taglio particolare: ricordare le intuizioni geniali di un imprenditore di modestissime origini e di cultura, attento alle mutazioni dei tempi ed alle necessità «economico-gastronomiche» degli italiani.

«L'Ottocento è caratterizzato dalle immigrazioni nei grandi centri - ha sottolineato Petrini, nei giorni scorsi durante un convegno su turismo e gastronomia organizzato dal Rotary club di Canelli e Nizza - non si potevano più coltivare le verdure nell'orto familiare. Di qui la necessità di conservare e vendere i prodotti agricoli nelle città».

Francesco Cirio era nato a Nizza il 24 dicembre del 1835: il padre era un modesto sensale di granaglie. Aprì un negozio a Fontanile dove il figlio apprese il mestiere di ambulante, seguendo i commercianti di ortaglie al mercato di Nizza, il venerdì, rivendendo per conto suo qualche cesta di verdure. A 21 anni andò a Torino dove lavorò a Porta Palazzo. Conobbe commercianti francesi della Costa Azzurra e studiò i loro metodi di lavoro. A Torino fondò l'embrione della sua industria: in uno stanzone del «Balon» installò due caldaie per far cuocere pomodori e verdure, con il risultato che a Torino nell'inverno del 1866 si trovavano in grande quantità le verdure della primavera precedente. Un successo. Poi venne l'idea dei vagoni refrigerati per il trasporto di derrate e da una intuizione all'altra Cirio costruì il ciclo completo dell'alimentazione «in scatola».

Sui motivi che portarono in giro per l'Italia a cercar fortuna Francesco Cirio, si narrano aneddoti: pare che l'imprenditore avesse chiesto al Comune di Nizza di poter acquistare terreni per i suoi capannoni, ma il Consiglio, non fidandosi di quell'originale e scapestrato personaggio, non gli vendette nulla. Una decisione (il tema sarà approfondito durante il convegno di novembre), che ancor oggi in città in molti a rimpiangere.

Enrica

Il monumento a Francesco Cirio a Nizza

Parte da Calamandrana la rassegna gastronomica

C'è il tutto al via della Sette giorni

Parte all'insegna dell'ottimismo la 23ª «Sette giorni della gastronomia astigiana», organizzata dall'Apt, azienda di promozione turistica astigiana. Alla rassegna, che ha come padrino l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, partecipano nove ristoranti.

Questa sera è di scena il ristorante «Violetta» di valle San Giovanni, Calamandrana, il cui titolare è Carlo Lovisolo, che ha già registrato il «tutto to».

Il prossimo appuntamento è per martedì alle 20,30 al ristorante «Da Aldo», frazione Castiglione 22, telefono 206.008.

Dopo l'aperitivo ci gli antipasti: noce di vitello al forno con verdure lessate, insalata rustica di merluzzo o trota con salsa agra, ca di funghi porcini patate e tartufi. Primi: tagliatelline al sugo di carne e burro tartufato; piatto forte, la zuppa antica «mercante in fiera», piatto tipico a base di carne e verdure delle osterie per i giorni di mercato e fiera. Seguono il galletto al «Barilot» di Michele Chiarlo e il tomo della Cascina Rocchino, dessert.

Prezzo: 70 mila lire. [a. b.]

Si terrà il 7 ottobre

Un convegno per i 900 anni di Vezzolano

ALBUGNANO. Il ministero dei Beni Culturali, la Sovrintendenza del Piemonte e la Provincia organizzano sabato 7 ottobre una tavola rotonda in occasione del nono centenario dell'abbazia di Vezzolano. La gior (l'incontro si terrà nell'abbazia, coordinatore il professor Renato Bordone, presidente della Biblioteca Consorziale Astense) s'inizia alle 10,30 con la tavola rotonda alle 14 visita al centro storico di Albugnano; alle 16 concerto di musica classica eseguito da Sergio Delmastro (clarinetto classico), Gabriella Bosio (arpa). [m. t.]

A Cocconato

Corsa asini «Cambiamo regolamento»

COCCONATO. «Il regolamento del palio andrà rivisto insieme ai rappresentanti dei borghi».

Il proposito è stato espresso dal sindaco Claudio Casaleggio dopo la sfida degli, domenica alla 26ª edizione.

«Dobbiamo trovare il modo di garantire squadre 'miste' - ha continuato - con una rappresentanza di fantini cocconatesi. Bisogna far avvicinare di nuovo i ragazzi del paese al palio».

Quelli chiamati ad incitare l'asino nella corsa per la vittoria del drappo, sono sei per ogni borgo. Domenica il palio è andato alla Brina, due i palafrenieri di Cocconato, Giorgio Apostolo e Gabriele Musso. Gli altri forestieri. «L'asino ha vinto perché la squadra buona» ha commentato al termine della corsa Paolo Varvello, allevatore di Grana e proprietario dell'animale.

«Negli anni - il parere di Casaleggio - si è verificato un progressivo calo di interesse dei giovani verso la corsa. Così i borghi si rivolgono a squadre esterne ormai collaudate che prendono parte un po' a tutte le manifestazioni di questo genere. L'ideale sarebbe ristabilire un equilibrio ».

«Forse q improvvisa mancanza di volontari - dice il capitano del palio '95, Marco Miglietti - è dovuta al lungo periodo di denatalità che si è verificato negli Anni Settanta». Le decisioni saranno prese dopo ioni collegiali.

Domenica gli appuntamenti del Settembre si concludono con la festa dell'uva e della d'aj. «Per tutto il periodo sono arrivati migliaia di turisti» dicono soddisfatti gli organizzatori. Dalle 15 in piazza Giordano degustazioni di prodotti tipici, giochi, musiche campagnole. [m. t.]

Moncalvo replica

«A Viatosto paliofili»

MONCALVO. «Il comitato Palio di Viatosto può far tutto quel che vuole. Se cercano lo scontro con me è tempo perso, perché io non me la prendo»: Gaetano Guarino, rettore biancorosso, sembra scomporsi più di tanto di fronte all'iniziativa del rione Viatosto, che domenica, alle 11,30, in piazza Alfieri commemorerà «il bel gesto atletico di Cottone». I borghigiani hanno organizzato una sfilata per le del centro cittadino, con di accompagnamento musicale, che «renderà onore all'ec... caduto».

Al Palio di quest'anno, Viatosto, con il fantino Martin Ballesteros, Slavi, è arrivato secondo alle spalle di Moncalvo, che ha bissato la vittoria con la stessa tattica del '94: Cottone si butta giù dalla groppa del vallo e Rapsodia vince «scossa».

«L'iniziativa di Viatosto ha un solo significato: la conza di mentalità paliofila da parte di Risso. Cottone che si butta giù e Rapsodia che arriva scosso è Palio. Chi non lo capisce è meglio che vada a correre a Vinovo», continua Guarino. Per il rettore moncalvese la trovata di Viatosto ha comunque un significato positivo: «da un po' di anni, già due giorni dopo la corsa, il Palio era dimenticato. L'impresa di Rapsodia ha, invece, fatto ritornare agli astigiani la febbre di Palio».

Conclude Guarino: «Solo a Viatosto l'hanno presa male; ogni volta che vado ad Asti, trovo gente che si complimenta con me, dimostrando sportività. E mi offrono pure da bere». E' stata rimandata a questa sera, alle 21, nella sede del comitato Palio aleramico, la riunione che avrebbe dovuto svolgersi ieri: all'ordine del giorno l'organizzazione del galà della vittoria. [bru. m.]

A Buttigliera

Si discute di proprietà della Regione

BUTTIGLIERA. Continuano gli incontri tra gli assessori regionali e gli astigiani, su invito dei Consiglieri Mariangela Cotto (Cdu) e Luciano Grasso (Gruppo Forza Italia). L'iniziativa si propone di «far conoscere le linee programmatiche regionali e favorire il dialogo».

Dopo il convegno sullo sport organizzato a Nizza, l'iniziativa prosegue domani a Buttigliera con Pier Luigi Gallarini, assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione economica, personale e organizzazione, patrimonio della Regione. L'assessore sarà alle 9,30 in municipio per discutere il tema delle proprietà immobiliari regionali in Asti e provincia.

In paese due gli edifici interessati, l'ex colonia Maffei attuale sede della scuola media, in via Riva e la Cascina La Rosa via Principe di Piemonte.

Nell'Astigiano ci inoltre immobili a Rocchetta Tanaro (regione Valbenenta) e nel capoluogo in località recinto Tanaro (ex-consorzio tutela pesca, del Barcaiolo).

La Regione è anche comproprietaria con lo Stato, ed Asti, dell'edificio in corso Dante 165.

Il calendario degli appuntamenti con gli amministratori regionali continua sabato 14 ottobre a Portacomaro (sala nale Alfieri, alle 9,30) per l'incontro con Giuseppe Goglio, assessore all'Assistenza e, politiche degli anziani, politiche per l'immigrazione.

Sabato 21 ottobre nel municipio di Bubbio ci sarà Ugo Cavallera (assessore all'Ambiente, cave e torbiere, energia, pianifica e gestione delle risorse idriche, lavori pubblici e tutela del suolo). L'invito a partecipare è esteso a tutti gli amministratori comunali e provinciali astigiani. [m. t.]

Al Viotti c'è aria di record

Candidati da tutto il mondo per prestigioso appuntamento

VERCELLI. Alla Società del Quartetto, negli uffici austeri traboccanti di spartiti, c'è chi racconta che la nuova edizione del internazionale «Viotti», pronto da domani a selezionare talenti, ricorda i fasti degli Anni Sessanta, quando a Vercelli debuttarono voci e artisti destinati a diventare celeberrimi, da Mirella Freni a Salvatore Accardo, da Liliana Cosi a Luciano Savignano.

Oggi la sezione dedicata alla danza è scomparsa (restano canto lirico, pianoforte e musica da camera), ma gli organizzatori del Quartetto non sono lontani dal quando parlano di record. Alla sezione di canto, che aprirà il concorso, si iscritti quasi duecento giovani artisti. Arrivano da 28 nazioni (dall'Asia all'America, all'Europa) e sono pronti ad affrontare, le audizioni sul palcoscenico del Teatro Civico, il giudizio di giuria severa, che regalerà ai primi tre classificati monteprem ricco, ma soprattutto una serie di scritture teatrali. Uno tutto (ed è la novità del concorso): l'accordo con il Teatro La Fenice per far debuttare, l'anno prossimo a Venezia, una compagnia formata dalle migliori voci viottiane riunite nel cast del «Don Giovanni».

Proprio per questo la Società del Quartetto ha chiamato in giuria anche Francesco Siciliani, direttore artistico della Fenice. A Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, il Quartetto ha invece affidato il compito di guidare le tre diverse giurie della manifestazione.

Il concorso si aprirà al pubblico per le semifinali, il 3 e il 4 ottobre (alle 15,30 e alle 20,30), e il 7 ottobre, per il galà finale, con i concorrenti, impegnati in di Mozart e Rossini, accompagnati dall'Orchestra del

Svetlana Argenbaeva, finalista nel '94

Regio di Torino diretta dal giovane maestro inglese Nicholas Carthy. La serata sarà ripresa da Telepiù 3 e proposta sul circuito europeo dell'emittente.

La sezione di pianoforte (che ha già quasi cento iscritti) è in programma dal 12 al 22 ottobre, sempre al Teatro Civico. In finale accompagnerà i concorrenti l'Orchestra Filarmonica di Torino. Per la musica da camera, invece, il «Viotti» si sposta al Dugentesco: le prove sono in calendario dal 25 al 29 ottobre. [r. m.]

Alirio Díaz esegue Giuliani

Il grande chitarrista chiuderà ad Alessandria il 28° concorso

ALESSANDRIA. Avvenimento d'eccezione questa sera al Teatro Comunale: il celebre chitarrista venezuelano Alirio Díaz eseguirà il «Concerto n. 3 op. 70 in Fa maggiore per chitarra e archi» di Mauro Giuliani e altri brani del suo repertorio. Il recital chiude la 28ª edizione del internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» dedicato al compositore Ruggero Chiesa (scomparso nel '93) e vinto da Filomena Moretti, 22 anni, di Sassari: si è imposta sulla cinesina Yameng Wang, 14 anni, e su Sara Gianfelici, 20 anni, di Imperia.

«Sono stata allieva di Chiesa - dice la giovane chitarrista, diplomata al Conservatorio, allieva del corso di storia della musica all'Università di Milano - e a lui dedico la vittoria».

L'ingresso al Teatro stasera sarà libero. Prima dell'esibizione di Díaz il pubblico potrà ascoltare il «Concerto n. 1 op. 30 in La maggiore per chitarra e archi», pure di Giuliani, interpretato da Filomena Moretti, accompagnata dal Quartetto d'Archi Nova musica (è composto da allievi del Conservatorio).

Brani musicali saranno eseguiti anche da Yameng Wang e da Sara Gianfelici.

La serata inizierà alle 21,15 con la premiazione dei concorrenti finalisti, che ieri pomeriggio hanno affrontato a Palazzo Cuttica l'ultima prova dinanzi alla severa giuria, presieduta dallo Díaz e composta da Colin Cooper (Gran Bretagna), Alvaro Company (Argentina), Fréderic Zigante (Francia), Lo Kokkaliari (Grecia), Federico Ermirio e Guido Margaria, rispettivamente direttore e docente del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Il concorso, dei pochissimi al mondo di questo genere, finanziato dal Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Alessandria con il supporto di sponsor, ha avuto un ottimo lancio pubblicitario. Alirio Díaz, allievo del grande Segovia, per due sere è stato ospite del «Maurizio Costanzo show» dove ha parlato di sé e della manifestazione ideata dal musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che ne è stato l'animatore per 27 anni e scomparso a giugno. Il «Città di Alessandria» prosegue per iniziativa dei tre figli di Pittaluga.

Alirio Alessandria

Emma Camagna

Al Lingotto

Orchestra NHK dal Giappone

TORINO. Arrivano i giapponesi. Per la prima volta l'Italia ospita la prestigiosa Orchestra N. H. K. Symphony di Tokyo: e domani alle 20,30 le loro note risuoneranno nell'Auditorium del Lingotto, il nuovo tempio torinese della .

La prima parte della serata sarà dedicata al repertorio tedesco e non è un caso. Il direttore musicale della grande orchestra deve la sua autorevolezza proprio al fatto che, dopo il diploma a Tokyo, ha avuto lunghe e ripetute esperienze in Europa, soprattutto in Germania e Svizzera (Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, Staatskapelle di Dresda, Tonhalle di Zurigo). Si tratta di Hiroshi Wakasugi, sessant'anni: fu lui il primo a presentare in Giappone «L'oro del Reno» di Wagner, tra le sue incisioni c'è anche la rara «Josephslegende» di Strauss.

Al Lingotto Wakasugi dirigerà Beethoven e Schumann: del primo la «Ouverture Leonora n. 3 op. 72a», che esige appunto un'orchestra affiatata e perfetta, soprattutto nel tumultuoso, ribollente finale.

Schumann sarà rappresentato dal «Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54», e qui entrerà in campo un altro musicista di classe Stanislav Bunin. Ventinove anni, vincitore a 17 del Concorso Long-Thibaud di Parigi e a 19 del Primo Premio e della Medaglia d'Oro al Concorso Chopin di Varsavia, il pianista vita ha i cromosomi giusti: tra i ascendenti vanta Heinrich Neuhaus, il fondatore della famosa scuola pianistica , e il compositore Karol Szymanowski. L'Orchestra eseguirà infine la «Quinta sinfonia» di Shostakovic, intrisa di falso ottimismo allo scopo di ingannare i censori russi che avevano stroncato la «Quarta», a loro parere troppo cerebrale. [l. o.]

«Bis» al Capolinea

Domani con Money Lisa anche le Acid Flowers

ENTRACQUE. Domani sera doppio appuntamento musicale al «Capolinea» di Entracque. La discoteca cuneese ospiterà a partire dalle 22,30 i francesi «Money Lisa» e la band femminile delle «Acid Flowers».

I primi alterneranno a cover, brani originali dai testi aggressivi che ben si abbinano ai suoni martellanti della batteria e della chitarra. Sebbene la loro musica appartenga al genere rock è ricca di varie sfumature che richiamano al blues e alla fusion.

Le «Acid Flowers» proporranno invece il sound degli Anni '70 attraverso i di grandi miti come i Rolling Stones. [r. s.]

Vacanze Sì ad Arona

Tra gli ospiti Teocoli Malandrino e Veronica

ARONA. Una sfilata delle milizie napoleoniche, prevista per le 16 e in serata, alle 21,30, lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo, lo strampalato trio di «Mai dire gol», apriranno domani in piazzale Moro ad Arona «Vacanze Sì», il primo salone del turismo ospitato sul lago Maggiore. Fra mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni sportive e gastronomiche, fino all'8 ottobre la rassegna propone un ricco cartellone di spettacoli che vedrà protagonisti Malandrino e Veronica (1 ottobre), Claudio Madia (3 ottobre), Diego Parassole (4 ottobre), Teo Teocoli (5 ottobre), Norberto Midani (6 ottobre), e il gruppo folcloristico brasiliano della Capoeira (7 ottobre). [r. s.]

Verdi a Castelnuovo

La Camerata delle Arti tiene concerto stasera

CASTELNUOVO DON BOSCO. Musica classica per due concerti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Pro loco nell'ambito della stagione «Piemonte in musica». Si terranno nella sala consiliare del Municipio, via Roma 12 questa sera e il 7 ottobre a partire dalle 21. Per il primo sono in programma musiche di Boccherini, Busoni, Verdi eseguite dalla Camerata delle Arti di Torino, diretto da Giorgio Agnetti. Ingresso 5 mila lire. Come è ormai tradizione, il Comune suggerisce a chi raggiungerà Castelnuovo per i concerti un itinerario tra cultura e gastronomia. Rivolgersi al Punto Informa del Comune, telefono 011/987.8165. [m. t.]

Musica nelle strade

Gruppi, complessi, cori con mille partecipanti

AOSTA. Sullo stile della «Journée pour la musique», che ogni anno si organizza per le strade di Parigi il 21 giugno, anche in Valle d'Aosta musicisti, cantanti e corali scenderanno in piazza. L'occasione è la «Prima Giornata per la musica». La manifestazione si svolgerà domenica ad Aosta: in piazza Chanoux dalle 9 alle 20 e al Teatro Romano dalle 15 alle 20. Sui palchi si alterneranno 46 formazioni musicali. E i partecipanti quasi mille: dai cori alle bande musicali, dal folclore al jazz, dal rock alla musica classica e dalla lirica alla canzone d'autore. Un'occasione per fare musica in piazza e per sottolineare la mancanza di spazi per lo spettacolo in Valle d'Aosta.

Studentessa in legge, 21 anni, andrà alle selezioni nazionali

L'astigiana che punta al titolo di Miss Mondo

Barbara Zanetti, 21 anni, ha vinto le selezioni regionali per Miss Mondo

ASTI. Ha 21 anni, studia giurisprudenza a Pavia, ha l'hobby della fotografia. [illegible] punta alla fascia di Miss Mondo.

E' l'astigiana Barbara Zanetti, che ha impegnato parte della sua estate nelle selezioni piemontesi del concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo». Dopo aver raccolto alcune fasce (come «Miss Eleganza» al Mediterraneo un mese fa) è riuscita ad aggiudicarsi la fascia regionale alle selezioni di lunedì sera a Borgomanero. Si è imposta [illegible] il suo sorriso sognante sulle altre venti concorrenti.

Dopo aver superato questa tappa, l'aspetta la selezione nazionale che si svolgerà domenica al «Peter Pan» di Riccione, una delle discoteche di tendenza più famose. Se Barbara riuscisse a superare anche questa prova, potrebbe partecipare alla selezione finale di «Miss Mondo» in Sud Africa.

«Ho incominciato per gioco - rivela Barbara - accompagnando un'amica in uno studio fotografico. Ora mi piacerebbe fare la modella, è un ambiente divertente, si conosce parecchia gente interessante». Intanto continua a studiare (è al secondo anno): «Se non riuscissi a fare la modella, potrei fare l'avvocata delle modelle».

Intanto coltiva il suo interesse per la fotografia di paesaggi e oggetti curiosi. Fa molto sport e le piace ascoltare musica: Rem e Nirvana, o tra gli italiani Battisti e Jovanotti. [r. s.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Iafiano

ACFA

Cambia la sede

L'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani, presieduta da Alberto Rudigier) ha trasferito la sede in via Goltieri 3a, al Centro Giovani del Comune. Chi fosse interessato ad apprendere tecniche fotografiche può partecipare alle riunioni che si tengono ogni giovedì alle 21,30. Informazioni ai numeri 33.998/399.331 (da lunedì a venerdì 9-13; 16-18).

Alberto Rudigier, presidente dell'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani

AMICI MUSICA

Ascolti guidati

Sono ripresi gli ascolti guidati proposti dal Club Amici della musica «Beppe Valpreda». Martedì 3 ottobre alle 21 Piergiorgio Bricchi farà una rassegna dei principali festival estivi. Le serate si tengono al Centro Giovani, via Goltieri. Informazioni ai numeri 589 588 (Bricchi), 212.654 (Alberto Bazzano).

CEPROS

Imparare l'ebraico

Il Cepros «Ettore e Teresa De Benedetti» propone corsi di ebraico tenuti dalla professoressa Lina Pelissero. Un incontro di preparazione si terrà il 17 ottobre, alle 18 in via Massimo d'Azeglio per concordare modalità e orari. Per informazioni telefonare al 593.281

ARMONIA

Yoga dei sette cieli

S'inizia domenica dalle 9,30 il seminario «Yoga dei sette cieli» al centro di Armonia - Cascina Valgoinio di Moncucco, tel. 011/987.49.17. Conduttore Giorgio Lombardi. Oltre a tecniche per dare equilibrio e salute, si affronterà il canto armonico. Giovedì alle 21 in via Principessa Clotilde 22 a Torino presentazione del «Pensiero positivo», tecniche di Louise Hay, conduttrice Ormea Negri.

PSICOSINTESI

Apre nuovo centro

S'inaugura domenica alla Cascina Vaccarito di Pica il centro di psicosintesi «Roberto Assagioli» e la scuola di disciplina yoga diretto dalla dottoressa Mirella Balla. Nell'occasione verrà presentato il programma delle attività per il '95/'96. La partecipazione all'incontro è gratuita. Tel. 901 942/901.978.

ANTIQUARIATO

Parte il 2° corso

Sono aperte le iscrizioni al corso di antiquariato organizzato per il secondo anno dalla Domus Aurea di Torino al centro culturale San Secondo, via Carducci. Esperti terranno lezioni su tecniche di restauro, comparazioni critiche, parametri di autenticità su originali, copie e falsi. Informazioni ai numeri 011/988 78.03; 0336/790.545

PATANJALI

Yoga per ragazzi

Al Centro Yoga Patanjali, via [illegible] Settembre 28 si ricevono le iscrizioni per partecipare ai corsi di yoga per ragazzi e adulti; tel. 213.620 (ore 12-15).

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 504.147 — Or. 19,30/22,30 — Lire 10.000/7000

Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95). [illegible] leggenda [illegible] cavalieri della tavola [illegible], [illegible] le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [illegible]. N. V. [illegible] — Epico

Politeama — Tel. 530.088 — Or. 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000

Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Ritz — Tel. 530.088 — Or. 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000

I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — [illegible] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15 — Romantico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. 20/22,25 — Lire 10.000/7000

French Kiss — di L. [illegible], con [illegible] Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or. 20/22 — Lire 10.000/7000

L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95). Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or. 21,30 — Abb. L. 30.000 — CHIUSO PER FERIE

Balbo — Tel. 824.889 — CHIUSO

NIZZA

[illegible] — Tel. 701.459 — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Lux — Tel. 702.780 — Or. 20,30/22,30 — L. 8000/6000

Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94). Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. [illegible], 2h 05' — Commedia

Sociale — Tel. 701.495 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000

Un amore tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, [illegible] Gallagher (Usa '95). Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

Verdi — Tel. 701.459 — [illegible] — Lire 8000/7000

Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue [illegible] nuova vita. Con lui, una donna e [illegible] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER [illegible]

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288 — [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] & NOTTE

ASTI

Giovane pianista in recital

Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi concerto del giovanissimo pianista astigiano Fabio Mengozzi organizzato dal Siac. In programma brani di Schumann, Chopin e Calisi. Ingresso libero.

ASTI

Festa alla «Bottega del libro»

La nuova gestione della libreria «Bottega del libro» (via Ospedale 18), condotta da Roberto Musso, sarà festeggiata domani alle 17, con vignettisti e collaboratori della rivista culturale «La rosa purpurea del Cairo». Grazia Sobrino leggerà sue poesie dal libro «Nuvole donne». Ingresso libero.

VILLAFRANCA

Concerto benefico in chiesa

Si terrà stasera, nella chiesa di Santa Maria Assunta a Villafranca, il primo dei due concerti benefici proposti dal «Primo ascolto». Alle 21,30 suoneranno gli allievi della professoressa Lorena Sancin di Dusino San Michele e del pianista Sergio Verdirame. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte a favore di un ragazzo di Villafranca ricoverato a Genova in attesa di trapianto di midollo osseo.

CASSINASCO

Rock con i «Kanelli Saund»

Stasera rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle [illegible] suoneranno i «Kanelli Saund». Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE

«Action group» in discoteca

L'«Action group» animerà la serata di stasera alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. Al lavoro i dj Lele e Silvio. Apertura alle 23.

[illegible]

«Cabiria» al teatro Regio

Stasera alle 21 al teatro Regio di Torino sarà proiettato il film «Cabiria» (1914) dell'astigiano Giovanni Pastrone. Orchestra e coro del Regio eseguiranno la colonna sonora originale di Ildebrando Pizzetti e Manlio Mazza.

ROCCAVERANO

Degustazioni e concorso

[illegible] celebrano le [illegible] tra vini [illegible] robiole doc

ROCCAVERANO. [illegible] svolgerà stamane la prima rassegna enogastronomica «Prime nozze tra robiola doc e vini della Langa Astigiana».

La manifestazione, organizzata dalla Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida», si svolgerà nella sede dell'ente montano e presenterà abbinamenti tra i vari tipi di robiola (il formaggio langarolo può essere prodotto utilizzando latte di capra, pecora o mucca, soli o miscelati tra loro) e i vini di Langa (Moscato, Chardonnay, Dolcetto e il «passito» Loazzolo). Vini e formaggi saranno giudicati da una giuria formata da esperti dell'Onav (l'organizzazione degli assaggiatori [illegible] vini) e dell'Onaf (l'associazione degli assaggiatori [illegible] formaggio).

Robiole e bottiglie di vino saranno proposte dai produttori di tutti e dodici i Comuni della Comunità montana. [fi. l.]

NIZZA

Concerto al «Blue Bird»

Serata [illegible] ricordando [illegible] Mazzanti

Il pianista jazz Dick Mazzanti, recentemente scomparso. A lui è dedicato il concerto di stasera al «Blue Bird»

NIZZA. Il «Blue Bird» stasera rende omaggio a un grande del jazz italiano, scomparso di recente, il pianista Dik Mazzanti. Sul palco alle 22 salirà [illegible] sua formazione, lo «Swing summit quartet». Al posto di Mazzanti, che tenne un memorabile concerto al «Blue Bird», ci sarà un altro apprezzato pianista, Gianni Negro, accanto a Paolo Dutto a sax e clarinetto, Dino Contenti al contrabbasso e Sandro Campana alla batteria. In repertorio classici dallo swing al bop. Ingresso libero.

[illegible]CALVO

Stasera al Comunale

Open quartet e le origini della musica

MONCALVO. Termina stasera con il concerto dell'«Open quartet», la rassegna «Moncalvo musica», organizzata dal Comune e dal centro civico Montanari. L'appuntamento è alle 21,15, al teatro Comunale; in programma musiche di Berio, Zanetti «Zeta», Elos, Bologna, Ramirez e Mandarini.

Dell'«Open quartet», costituitosi nel 1993, fanno parte Massimo Caroldi (flauto), Amelia Saracco (mandolino), Mauro Scagliotti (chitarra) e Paolo Trocelli (contrabbasso). Sono strumentisti di varia estrazione musicale, con vasta esperienza cameristica e orchestrale. Il gruppo si propone la ricerca e la diff[illegible] di[illegible] «Chants sur Monde», musiche di matrice etnica, con arrangiamenti e strumentazioni originali: quasi un viaggio tra i continenti, alla riscoperta delle radici popolari della musica colta. Ingressi: 10 mila lire. [bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible] **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **L'uomo delle stelle.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24. **Dredd la legge sono io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'esilio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** [illegible] 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 3, t. [illegible] **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto [illegible]. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; [illegible]
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. [illegible] **famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
[illegible] 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 [illegible] 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: 15,30 [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cabiria.** Film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Posto a L. 15.000 alla bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, [illegible] Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,45 **Cinecittà in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**
3 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
[illegible] **International airport**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, situation [illegible]medy
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telegranda

17 — **Tg flash**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Hot rod & moto [illegible] motori**
22,30 [illegible]

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'Uomo Tigre**, cartoni
[illegible] **Tv movie**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix

[illegible] **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con [illegible]**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Casa [illegible]**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**, all'interno **Playmen Show**
1 — **Erotika**

Quinta Rete

[illegible] — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17 — **Rosa tv presenta: Marilena**
18,15 **Attenti al cuoco**
18,45 **Tg rosa**, 2ª edizione
19,30 **Funari live**
22 — **Tg rosa**, 3ª edizione
[illegible],10 **Cinema 6**
22,30 **Pesca sport**, 14ª puntata
23,15 **Pierino torna a scuola**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
[illegible] — [illegible] **rette - Incontri al caffè [illegible] balpino**

[illegible] 9 Tai

19,30 **Il regionale**
[illegible] **Documentario**
[illegible] — [illegible] **- Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

21 — **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
4 — **Ombre malesi**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte

20,40 **La tomba**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**, rubrica
23,15 **Racing time**, rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si prepara la stagione del rilancio con i due quintetti impegnati nel torneo di D

Il basket sceglie la «linea verde»

Leon d'oro e Cierre puntano sui giovani

Caracciolo (a destra) contrastato da Sarmno nell'ultimo derby Cierre-Leon d'Oro

ASTI. Sembrano passati secoli da quando la Tubosider disputava gli spareggi per la scalata in B1. Invece sono trascorsi appena quattro anni e la realtà cestistica astigiana ha subito da allora un declino inarrestabile.

La pallacanestro locale affida le sue ambizioni ed il suo rilancio a Cassa di Risparmio e Leon d'Oro, che il 14 ottobre [illegible]inceranno la loro avventura in serie D.

La crisi del settore però si è estesa nel frattempo anche a livello minore: in Promozione saranno solo quattro le formazioni astigiane: Azeta, Basket 86, Omega e Teneroni, che sono stati inglobati nel girone cuneese.

«Abbiamo già passato nella nostra storia dei momenti bui come questo - spiega Giorgio Bassignana, general manager della Cierre -. La [illegible]ne è rappresentata dal settore giovanile, che [illegible] sta regalando buoni risultati. Poi [illegible] bisogna dimenticare il minibasket, che sforna ogni anno una sessantina di talenti».

Esiste dunque un movimento sotterraneo, il cui fulcro è rappresentato da alcuni appassionati, che permette la sopravvivenza di questo sport.

E poi ci sono gli sponsor, che forniscono la linfa vitale: la Cassa di Risparmio di Asti [illegible] garantito un contributo biennale alla Cierre (la presentazione ufficiale dell'abbinamento avverrà venerdì prossimo nel salone della sede centrale della banca). La pizzeria Leon d'Oro, oltre a dare il suo [illegible], copre le spese della società Asti [illegible]sket [illegible].

Le due formazioni disputeranno le loro partite interne al palazzetto di via Gerbi: i bancari giocheranno sempre di domenica alle 18; [illegible]ntre la squadra guidata da Adriano Arucci sarà di scena al sabato, alle 21. [e. a.]

Il ritorno di Arucci

Adriano Arucci 45 anni neo allenatore del Leon D'Oro

Sembrava scomparso, sparito dopo aver guidato l'Astense Tubosider in 82 nell'ultima sua stagione prima del trasferimento a Vigevano. Adriano Arucci è invece ricomparso sulla scena e si appresta a guidare il Leon d'Oro nel campionato [illegible] serie D. Un'esperienza nuova per lui, che [illegible] è sempre occupato del settore giovanile, tranne la breve parentesi con la prima squadra dell'Astense. In molti sentivano la sua mancanza ed il vuoto è stato colmato dal direttore sportivo dell'Asti Basket [illegible] Maurizio Murrau: «Cercavamo un coach di un certo prestigio - racconta - allora mi sono ricordato di Arucci, che [illegible] [illegible] il [illegible] allenatore nelle giovanili dell'Astense. L'ho contattato e lui ha accettato subito».

Arucci, 45 anni, fa parte di una dinastia cestistica: i fratelli Paolo ed Adriano hanno militato a lungo nell'Astense; mentre lui ha preferito dedicarsi all'insegnamento.

Per Parigi futuro in A

Marco Parigi 15 anni play-guardia della Cierre

La grande promessa del basket astigiano [illegible] Marco Parigi, che a soli quindici anni è stato promosso direttamente nella pri[illegible] squadra della Cierre.

Guardia-play di grandissimo talento, 1,98 d'altezza, tutti so[illegible] pronti [illegible] scommettere su di lui, a partire dal suo coach Romano Tarasco. «E' il giocatore più forte che abbia mai allenato. Ad Asti [illegible] c'è mai stato uno bravo e completo come lui».

Parigi [illegible] già ricevuto richieste dalla Cagiva Varese e dal Cantù; ad agosto ha sostenuto [illegible] raduno con la Nazionale allievi. Ma il giovane talento preferisce stare per il momento c[illegible] i piedi per terra e continuare gli studi (frequenta [illegible] quinta ginnasio al liceo classico «Vittorio Alfieri»). La giovane età gli permetterà di aspettare, [illegible] la sicurezza che quella con la Cierre sarà solo la prima tappa verso una carriera di serie A.

Il decano dei dirigenti

Giorgio Bassignana 42 anni dirigente Cierre

Il dirigente per eccellenza del basket astigiano è Giorgio Bassignana. Le sue cariche sono innumerevoli: general manager della Cierre, consigliere regionale della Federbasket, vicepresidente provinciale e responsabile del minibasket per la provincia di Asti.

«Una passione, quella dirigenziale, ereditata dal fatto che non essendo molto portato al sacrificio fisico ed avendo una mano quadrata, ho preferito occuparmi di basket da dietro la scrivania», ama ricordare.

Quarantaduenne, è nel mondo della pallacanestro locale dal 1967, quando giovanissimo divenne l'aiuto di Pietro Baudino nel settore giovanile della Saclà. Venti [illegible] dopo ha ricoperto la carica di segretario dell'Astense, f[illegible] alla vendita dei diritti della società astigiana al Vigevano nel 1991. Dopodiché è avvenuto il passaggio alla Cierre, di cui è il direttore sportivo.

Al prestigioso «Trofeo delle regioni»

Hockey, due moncalvesi in campo oggi a Roma con la selezione piemontese

MONCALVO. Diego Musumeci, 16 anni e Nares Sharma, di 15, parteciperanno da oggi a domenica alle finali del «Trofeo delle Regioni» di hockey su prato, che si terrà a Roma, negli impianti sportivi dell'Acquacetosa.

Per i due giovani atleti moncalvesi, questa trasferta romana, può significare il passaporto per la convocazione nella Nazionale under 16. Musumeci e Sharma, nella loro trasferta romana, saranno accompagnati da Teresio Gonella, vicepresidente della «Moncalvese» di hockey, che negli anni scorsi aveva già avuto due convocati tra i giovani: Luca Renesto e Erik Laconi.

Diego e Nares vestiranno la maglia della rappresentativa piemontese, formata dai migliori giovani atleti di tutte le società della regione. Nelle semifinali il Piemonte aveva sconfitto la Lombardia.

Diego Musumeci, studente del liceo scientifico «Vercelli» di Asti, milita da tre stagioni nella squadra maggiore della società aleramica. Gioca ad hockey da quando aveva nove anni ed ha partecipato ai campionati pulcini ed allievi. I suoi ruoli sono quelli di stopper e centrocampista. Dice Musumeci: «Per un atleta all'inizio della carriera questa è una grande occasione».

E' figlio d'arte l'altro convocato, Nares Sharma, 15 anni, studente dell'istituto «Sella» di Asti. Suo padre Balkrishan, fuoriclasse indiano [illegible] hockey su prato, tre volte campione italiano [illegible] campione europeo, vive da parecchio tempo in Italia. Nel '77 aveva giocato con la Moncalvese. Balkrishan risiede nella città aleramica da parecchi anni.

Nares ha iniziato a frequentare i campi di hockey quando aveva cinque anni. Ha militato nelle compagini giovanili della Moncalvese e da due anni gioca nella squadra maggiore, nei ruoli di mediano e terzino. «A Roma farò del mio meglio; [illegible]rei tanto che questo fosse la prima di una lunga serie di convocazioni», afferma Nares. «Avere un padre campione per me ha significato appassionarmi a questo sport fin da quando [illegible] piccolo. Spero [illegible] diventare bravo come lui», conclude.

Brunella Mascarino

Promesse dell'hockey moncalvese. Sopra Diego Musumeci, 16 anni e Nares Sharma, 15, figlio del campione indiano Balkrishan

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 29 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri a Neviglie 8 Comuni hanno posto le basi per l'istituzione del servizio

Langa, nasce la Protezione civile

I paesi (da Cossano Belbo a Trezzo Tinella) lavoreranno insieme contro i rischi di alluvione
I volontari potranno intervenire anche fuori dai confini provinciali. Il sostegno della Regione

NEVIGLIE. «Che ■ ■ drebbe ■ presenza di un'altra calamità ■ l'alluvione del novembre '94? Saremmo nuovamente presi alla sprovvista, senza un minimo di organizza■ per far fronte all'emergenza». Partendo da questa constatazione, sindaci e amministratori di otto Comuni delle Langhe si sono incontrati ieri in municipio a Neviglie per porre le basi di un'associazione di Protezione civile.

Era presente un funzionario della Regione, ■ dottoressa Gatti (geologo della Protezione civile) che ha assicurato il sostegno dell'ente che rappresentava.

C'erano sindaci e amministratori di Neviglie, Mango, Neive, Santo Stefano e Cossano Belbo, Treiso, Castiglione ■ Trezzo Tinella. Un altro incontro è stato programmato tra venti giorni-un ■ nel frattempo i Comuni stileranno un elenco ■ volontari disponibili ■ impegnarsi nel servizio e prenderanno una delibera di ad■ ■ all'iniziativa. Inoltre, ■ studieranno le modalità pratiche per costituire l'associazione, farla decollare e trovare finanziamenti.

Dice il sindaco di Neviglie, Silvano Picollo, che ha preso l'iniziativa: «Ci siamo resi conto che ogni Comune da solo può fare ben poco. D'altro canto le amministrazioni sono sollecitate ad aderire ■ piani ■ protezione civile. Di qui l'idea di unire le forze formando un'associazione».

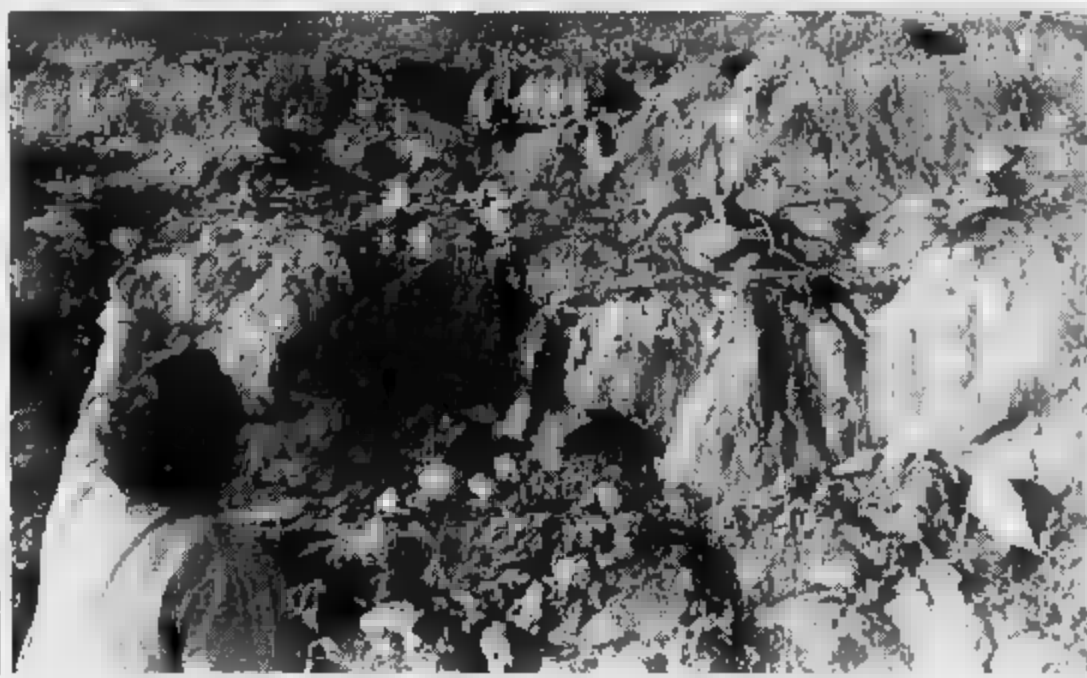
Prosegue il sindaco di Neviglie: «I nostri Comuni non ■ nell'Alta Langa o nel Roero, do■ esistono già esempi di associazionismo. Siamo in zone della Bassa Langa e della Valle Belbo, ■ ■ non ci sono forme ■ unione. Partendo ■ problemi causati dall'alluvione ■ dalla necessità di organizzarci per far fronte alle avversità, in futuro ci ■ potrà occupare anche di altri argomenti. Senza contare che potremmo anche inter■ in altre zone colpite, come hanno fatto i friulani nelle Langhe».

Tutti gli otto Comuni hanno subito gravi danni ■ novembre per allagamenti, frane ■ molte ferite ■ ancora aperte. Uno dei problemi più scottanti che sono emersi durante l'incontro di ieri, è quello delle comunicazioni.

«Durante l'alluvione - è stato sottolineato - ■ rimasti completamente isolati per molti giorni, senza telefono e luce. Una delle prime emergenze da fronteggiare è quella di dotarsi di sistemi alternativi che consentano di comunicare, di chiedere soccorso, di far presenti le necessità più urgenti».

Quando il gruppo sarà costituito si deciderà anche sui ■ ■ di cui dotarsi. Per quanto riguarda la sede dell'associazione, è stato fatto il nome di Santo Stefano Belbo. Il vicesindaco Marcello Dotta ■ dato la disponibilità ad ospitarla nel centro sociale polifunzionale in via di realizzazione.

Anche ■ Alba da mesi si vuole attivare un servizio di Protezione civile, ■ è ancora decollato.

I consiglieri dei gruppi Ccd ■ Forza Italia hanno inviato ieri un'interrogazione al sindaco per lamentare il ritardo e sollecitarne l'istituzione. Se ne parlerà nel Consiglio comunale del 3 ottobre prossimo. **[g. f.]**

■ violenza dell'acqua e le frane hanno devastato ■ territorio albese Continua l'operazione Castoro per la pulizia ■ fiumi ■ torrenti (FOTO BRUNO MURIALDO)

Crisi alla Riorda

Si riduce l'orario di lavoro

FOSSANO. Mentre a livello nazionale ■ Confindustria dice ■ alla riduzione d'orario come alternativa al licenziamento, a Fossano il «Gruppo industriale moda» (ex Riorda» ha siglato un accordo con le organizzazioni sindacali che prevede questa soluzione a fronte di un esubero ■ personale. L'accordo riguarda ■ operaie che, a partire da lunedì lavoreranno 30 ■ settimanali al posto delle ordinarie 40 ore. Il nuovo ora■ di lavoro verrà distribuito su quattro giorni settimanali; le operaie percepiranno ■ salario superiore al corrispettivo delle ore lavorate, perché l'accordo prevede un'integrazione aziendale.

«Abbiamo cominciato a discutere di quest'ipotesi a fine giugno - dicono Giorgio Ciravegna e Pina Mosca, rappresentanti Cisl e Cgil del settore tessile - quando l'azienda ci convocò per segnalare un'esubero di personale. La ditta era intenzionata ■ chiedere la mobilità per un certo numero di operaie, ma per fortuna si è potuto trattare su altre ipotesi. Abbiamo cercato ■ evitare misure drastiche facendo leva sul fatto che quest'azienda ha già fruito degli ammortizzatori sociali».

Per quanto riguarda gli impiegati si è raggiunta un'ipotesi di accordo ■ prevede il ricorso alla mobilità ■ (spostamento di reparto) e la mobilità esterna «certa» (l'azienda si impegna a trovare un altro lavoro). L'azienda potr■ inoltre ricorrere alla mobilità per gli impiegati prossimi alla pensione, ■ l'impegno ad integrare la differenza tra i due importi.

Nel gennaio '94 la «Riorda», (che occupava circa trecento operaie) ■ siglato un accordo che ha sancito la riduzione del personale ai livelli attuali (una cinquantina di operaie e circa ottanta impiegate) trasformando l'azienda da struttura produttiva a struttura commerciale. «Siamo soddisfatti di aver sventato il pericolo di nuovi licenziamenti - dice Giorgio Ciravegna - ma restiamo preoccupati per il futuro. L'impressione ■ che la linea commerciale intrapresa non abbia dato buon esito; siamo lontani ■ decollo di cui si diceva quando la 'Riorda' si trasformò in centro commerciale».

In questi anni l'azienda ha assorbito diverse aziende utilizzandone soltanto il marchio. La produzione è stata delegata a stabilimenti in aree dove ■ manodopera costa meno (Egitto ■ Tunisia). **[l. a.]**

Entro il 27 novembre la sede del distaccamento dei vigili del fuoco volontari dovrà essere ristrutturata

A Racconigi inagibili i locali dei pompieri

L'ultimatum nella lettera inviata dal comandante provinciale

Attualmente i volontari dei vigili del fuoco in servizio nella cittadina sono 14

RACCONIGI. «Se ■ il 27 ■vembre la sede del distaccamento dei vigili del fuoco volontari non sarà ristrutturata a ■ delle leggi vigenti il Comando di Cuneo sarà costretto ad interrompere il servizio sino al reperimento di altra sede ido■. Così, in sintesi, il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Cosimo Pulito scrive in una lettera indirizzata all'amministrazione comunale e al prefetto.

Da parecchi ■ il personale dei vigili del fuoco volontari cerca in città una sede idonea in sintonia alla mole di servizi da espletare. Fi■ ad oggi i volontari hanno occupato ■ parte dello stabile di proprietà ■ nale situato in ■ Carlo Costa nei pressi dell'ala coperta.

«A seguito ■ ■ sopralluogo della sede - prosegue l'ingegner Pulito nella sua lettera - si è rilevato che i locali presentano gravi ■ per la regolarità del ■ e per il persona■ operante». La struttura del

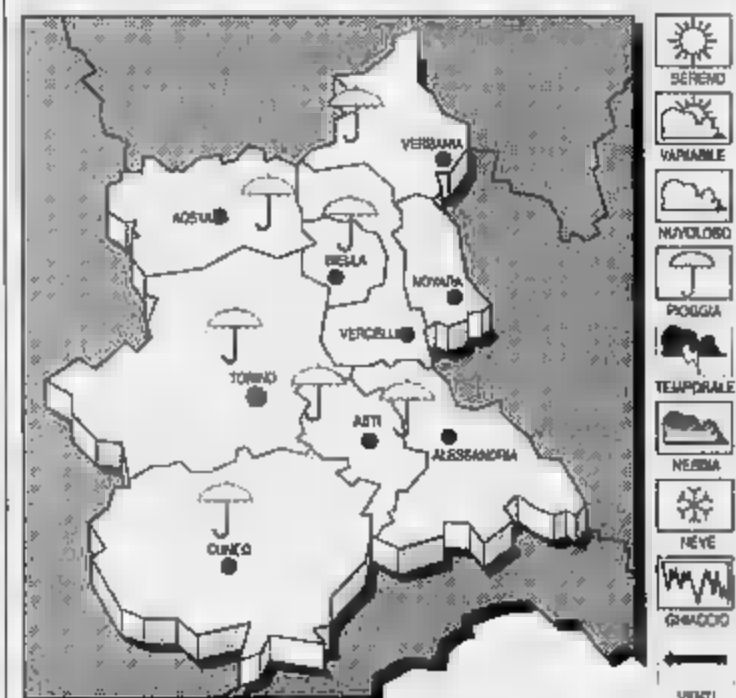
L'ingegner Cosimo Pulito comandante provinciale dei vigili del fuoco ha decretato l'assoluta inagibilità dei locali

tetto risulta pericolante ed insi■, gli ambienti interni sono umidi ■ insalubri ■ per le persone, sia per gli automezzi. Inoltre la situazione impiantistica (elettricità e riscaldamento) ■ risponde ai requisiti di ■ za ed in ultimo non esistono nè uno spogliatoio nè servizi igienici. Il comandante provinciale ha quindi decretato l'assoluta inagibilità dei locali.

Il Comando provinciale comunica inoltre che ■ fosse interrotto il servizio dei volontari di Racconigi, gli interventi di soccorso verrebbero comunque garantiti dal dipendente distaccamento permanente di Saluzzo. Attualmente i volontari in servizio nel distaccamento cittadino sono quattordici, più due collaboratori esterni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Giampiero Brunetti: «Il problema è già all'esame dell'amministrazione. Il progetto di ristrutturazione dei locali del distaccamento è in fase ultimativa e sono già stati stanziati centosettanta milioni per i lavori di ripristino della sede di via Costa. I vigili possono stare tranquilli perché i tempi delle operazioni per rendere agibile l'intera struttura saranno rispettati».

Per il momento i vigili hanno allestito una costruzione provvisoria in un angolo dell'ala comunale, che funge da centralino, mentre gli automezzi sono stati dislocati in un cortile in corso Principi di Piemonte, vicino alla casa del comandante Beppe Bordese. **[m. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ PREVISTO PER ■
Cielo nuvoloso ■ possibilità di precipitazioni; attenuazione dei fe■ dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
■ Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL ■. Cielo inizialmente poco nuvoloso: intensificazione della nuvolosità nella giornata.

LE T■
IERI ■
■ 26; min: 10; media: 15
■ FA
Max 20; ■: 6; media: 13

■ IN ■
Torino 23,5; Alessandria ■ Aosta ■ Asti 20; Novara ■ Vercelli 18.

CUNEO

Da domani sulle maglie

Caldaie Bongioanni un nuovo sponsor per l'Alpitour-Traco

CUNEO. Alpitour, Traco, Cassa ■ risparmio di Cuneo-Banca regio■ europea, Toshiba, Asics: sono questi i marchi che fino a domenica comparivano sulla maglia del Vbc Cuneo. Da domani, per la sfida in diretta tv (su Rai3 dalle 15) ■ Palaraschi ■ la Cariparme ci sarà anche quello della Caldaie Bongioanni. L'accordo ■ stato raggiunto ieri.

La Bongioanni caldaie, azien■ di Vignolo, è uno ■ei leader nazionali nel settore del riscaldamento, come l'Alpitour ■ ■ Traco lo sono in quello dei viaggi e del corriere espresso. Il nuovo partner del Vbc Cuneo ■ è nuovo a sponsorizzazioni prestigiose in campo sportivo e lo scorso anno il ■ marchio era sulle maglie del Torino Calcio in serie A. Grazie all'accordo con la pallavolo ■ Cuneo, la Bongioanni rimarrà ai vertici dello sport italiano e promuoverà in campo nazionale e internazionale (con la Coppa Cev) ■ proprio marchio. **[l. f.]**

Il tribunale permette la locazione delle autorimesse a 100 mila il mese

Piazza Boves, box in affitto

Contratti alla firma da lunedì. Continua la promozione della prima ora di sosta gratis
Nell'ultima asta venduti solo un negozio e cinque garages. Tessere magnetiche nelle edicole

[illegible] CUNEO

SAN DAMIANO MA[illegible]

La Comunità montana nomina il presidente

Oggi, alle 18,30, [illegible] riunirà il consiglio della Comunità Montana Valle Maira per la nomina del nuovo presidente. [c. g.]

[illegible]NO STURA

Insegnante [illegible] lingue vince premio letterario a Lerici

Elena Forni, insegnante di lingue, ha vinto [illegible] primo premio del concorso letterario «Lerici golfo dei poeti», dedicato a Virginia Woolf. [l. a.]

PEVERAG[illegible]

[illegible] discute il Piano regolatore

Stasera, alle 20,45, si riunisce il Consiglio comunale. Sarà discusso il Piano regolatore, che il paese attende da vent'anni. [b. s.]

PRADLEVES

Al via i cantieri per le fognature

Sono iniziati i lavori per la [illegible]lizzazione del 9° lotto della fognature (spesa 80 milioni) e di un marciapiede in via Provinciale. [c. g.]

PANATHLON

Al Golf club si parla di baseball e softball

Stasera, alle 20.30, al golf club «Santa Croce» di Mellana, riunione mensile Panathlon con una relazione del presidente Federbaseball Giorgio Casiraghi su «Baseball e softball».

DEMONTE

Festa [illegible] montagna con il Cai di Borgo

Il Cai di Borgo organizza domenica, (alle 11) a Perdioni di Demonte, la festa della montagna. Informazioni stasera alle 21, alla sede di via Riberi.

[illegible]

La Camera di commercio cerca un bibliotecario

Il 1° ottobre scade il termine per le domande al concorso per un posto da assistente bibliotecario alla Camera di Commercio.

[illegible]

Festa patronale Uffici chiusi

Uffici chiusi oggi in municipio e in molti enti pubblici (Italgas, Automobil club e Inps) per la festa di San Michele. Giornata di vacanza anche per gli studenti delle scuole cittadine.

PEVERAGNO

Alpinismo giovanile Domani un convegno

Domani (dalle 9) e domenica, al centro congressi, IX [illegible] per accompagnatori di alpinismo giovanile. [g. p. m.]

[illegible] Nuovo «insuccesso» per piazza Boves: l'ennesima [illegible] per la vendita dei magazzini, negozi e box è andata quasi deserta. Al tribunale di Mondovì, l'altra mattina, è stato «battuto» soltanto un negozio con relativo posto auto e cinque box chiusi (ce n'erano in vendita 250). «Sono stati acquistati tutti da [illegible] - [illegible]ega Mauro Ruffino, curatore fallimentare della società che costruì il silos sotterraneo -. Il tribunale ha deciso di ripetere l'asta [illegible] gli stessi prezzi ridotti del [illegible] per cento entro la fine dell'anno».

C'è però uno spiraglio di non lasciare inutilizzati i locali [illegible] ancora venduti: «Il giudice del tribunale monregalese - conti[illegible] Ruffino - [illegible] autorizzato l'affitto dei box chiusi a particolari e convenienti condizioni».

La nuova iniziativa scatterà da lunedì: sarà possibile affittare [illegible]al fallimento un box al prezzo di centomila lire al mese (oltre l'Iva del 19%, «costo comprensivo [illegible] ogni spesa»). «Questa nuova possibilità - conclude il curatore fallimentare - è stata studiata perché tutti possano conoscere meglio e utilizzare i servizi offerti dalla maxi struttura. Per vedere i garages e firmare i contratti d'affitto è sufficiente rivolgersi in piazza Boves, agli uffici Apcoa, al signor Pasquale Pesante».

Intanto in città sono comparsi i primi manifesti con i quali il sindaco Elio Rostagno annuncia la promozione della prima ora gratis nel silos sotterraneo. «Vorrei ricordare che esiste il parcheggio di piazza Boves» è scritto sul cartello. L'iniziativa si concluderà il 4 novembre. E' possibile usufruire dello sconto più volte al giorno. Lunedì mattina i dirigenti dell'Apcoa consegneranno al sindaco un dossier con i primi dati statistici dell'ora gratis.

Tre piani del silos sotterraneo sono interamente occupati da garage singoli

Nei giorni scorsi, infine, è iniziata la distribuzione alle edicole delle tessere magnetiche per i parchimetri di piazza Galimberti, via Roma, corso Nizza e via Bonelli. Finalmente gli utenti non dovranno più recarsi in piazza Boves per l'acquisto. I residenti chiedono però al Comune che sistemi cartelli per indicare i posteggi alternativi al «silos». [illegible]. p. m.]

Bloccata l'attività del centro per i tossicodipendenti

Comunità «Luca e Fabio» sfrattata dall'ospedale

CUNEO. Due comunità - che si occupano entrambe di persone meno fortunate, di tossicodipendenti la prima, di «minori a rischio» la seconda - si contendono l'utilizzo di [illegible] Bocca, una signorile residenza di campagna, alla periferia d[illegible] città, in via Bodina, proprietà dell'ospedale. L'antico edificio, circondato da un ampio terreno, era utilizzato fino a pochi mesi fa (e da circa dieci anni) dalla Comunità «Luca e Fabio», specializzata nel recupero e reinserimento di tossicodipendenti. La Comunità aveva sospeso recentemente la propria attività, in attesa che si perfezionasse un accordo con l'associazione «Papa Giovanni XXIII», fondata [illegible] d[illegible] Benzi, che anche in provincia di Cuneo gestisce alcuni centri di recupero e accoglienza e che si era detta disponibile a rilevare l'attività di «Luca e Fabio».

Mancavano alcune pratiche burocratiche, «ma - dicono i responsabili di «Luca e Fabio» - in giugno avevamo avuto un incontro con gli allora amministratori straordinari dell'Usl 15 e dell'ospedale "Santa Croce", Maria Bramardi e Lamberto Bellani, che ci avevano dato ampie [illegible] verbali sulla possibilità di proseguire [illegible] nostra attività».

Invece, nel frattempo, c'è stato un cambio della guardia alla guida dell'azienda ospedaliera: direttore generale è stata nominata la dottoressa Marisa Cardone. «Abbiamo agito in completa buonafede - precisa -: villa Bocca giaceva [illegible] mesi in stato di abbandono. Ci risulta[illegible] che l'attività della comunità "Luca e Fabio" fosse cessata. Abbiamo deciso di riutilizzare la struttura, affidandola alla Comunità "Cos", che ci aveva sottoposto un progetto per trasformare l'edificio in una [illegible]munità alloggio per minori con problemi. Non sapevamo delle promesse fatte. Non abbiamo voluto penalizzare nessuno, [illegible] abbiamo cercato di riattivare appena possibile un bene pubblico».

«Eravamo pronti a riprende[illegible] l'attività - replicano i dirigenti della «Luca e Fabio» -: non è vero che villa Bocca fosse chiusa. Il telegramma del direttore dell'azienda ospedaliera che ci intima lo sgombero e la restituzione delle chivi ci ha colto di sorpresa. Nessuno ci ha interpellato sulla reale situazione e sui nostri programmi».

La Cooperativa operatori sociali (Cos) di Alba, che già ha in appalto dall'Usl 15 i servizi della casa di riposo «Mater Amabilis», sezione centro, intanto, fa sapere di aver già contattato il personale necessario. [m. bo.]

[illegible]

Fondi al Burkina Faso

[illegible]' di 41 milioni e 965 mila lire l'attivo del campo di lavoro organizzato dal gruppo Emmaus che si è svolto in estate a Cuneo e nei paesi dell'hinterland. Come ogni anno, [illegible] quarantina di giovani provenienti da diverse regioni d'Italia e da Francia, Spagna, Marocco e Algeria [illegible]ne stati impegnati nella raccolta, riutilizzo e vendita di materiale di vario tipo, attività principale del movimento Emmaus nei quattro continenti. «Mantenersi con questo lavoro e destinare il superfluo a una vita sobria per finanziare progetti di solidarietà con i popoli del Sud del mondo - spiegano gli organizzatori del campo - è [illegible] filosofia che ispira l'impegno quotidiano del gruppo». Gli incassi sono stati di 56 mili[illegible] e 707 mila lire (mercatino dell'usato, [illegible] milioni, carta, 6 milioni e ferro, 3,2) e [illegible] uscite 13 milioni e 742 mila. [illegible] ricavato è stato devoluto per finanziare progetti nel Burkina Faso (costruzione di un pozzo per un gruppo di 120 donne impegnate in attività agricole e banca del sangue a Koudougou). Il gruppo Emmaus continua tutto l'anno con la raccolta e vendita al [illegible] catino del vestiario in corso Giovanni XXIII e di mobili a Boves). Per informazioni 0171/387834. [g. p. m.]

[illegible]

In piazza del Peso

Torna la Fiera [illegible] agricoltura [illegible] artigianato

CARAGLIO. Torna, dopo anni di sospensione, la tradizionale fiera dell'agricoltura e artigianato. L'apertura è prevista per domani, alle 17, sulla piazza del Peso Pubblico.

L'area espositiva ospiterà le rassegne dei prodotti artigianali, ortofrutticoli e delle macchine agricole. E' inoltre previsto anche l'allestimento della mostra «I funghi dal vero», a cura del gruppo micologico di Cervasca. La prima giornata di fiera di Caraglio e della Valle Grana si concluderà con l'esibizione dell'orchestra «Il Folklore del Monviso».

Il calendario delle manifestazioni prevede per domenica, alle 10, la celebrazione di [illegible] messa. Seguiranno, nel pomeriggio, divertimenti popolari. Alle 18,30, «merenda sinoira» [illegible] minestrone, bollito e contorni. In serata spettacolo musicale con [illegible] gruppo «Dario e Ivano». La fiera caragliese è organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] la Comunità montana Valle Maira e il «Comitato manifestazioni». [c. g.]

Prende il via oggi la trentesima edizione della manifestazione nel paese all'imbocco della Valle Varaita

Rossana offre [illegible] tutti i funghi [illegible] le castagne

Al padiglione Medici spettacolo della filodrammatica buschese «El ciochè». Domani musica Anni '60 con Franco Tozzi [illegible] Donatello
Domenica mostre ed esposizioni di artigianato, minerali, frutta [illegible] verdura. Lunedì un video sulla lotta partigiana e la Liberazione

Per cinque giorni il paese famoso per la parrocchiale dell'Assunta e il castello medievale proporrà spettacoli folcloristici

ROSSANA. Musica Anni Sessanta, teatro in piemontese, [illegible]stra ortofrutticola, del fungo e dei minerali, esposizioni d'arte nel centro storico, «barache e barachin» per scambiarsi ogge[illegible] [illegible] un tempo, castagnata, «polenta e bulé». La Pro loco (in collaborazione [illegible] il Comune e l'azienda turistica) ha organizzato [illegible] ricco calendario di iniziative per festeggiare [illegible] [illegible] sagra della castagna e del fungo, tradizionale appuntamento di inizio autunno che ogni anno richiama migliaia di persone.

Le manifestazioni prenderanno il via stasera, alle 21, con uno spettacolo della filodrammatica buschese «El Ciochè» che presenterà due comicissimi tempi di Gianni Giangi «'n furb, 'n balengu e dui muruse». L'ingresso alla serata (tutti gli spettacoli si svolgeranno al coperto nel padiglione Medici in via Circonvallazione) costa [illegible] lire. Domani, sempre alle 21, Rossana proporrà una serata Anni Sessanta [illegible] Donatello, Franco Tozzi, Valerio Liboni e l'orche[illegible] Cristina Campi (biglietto 12 mila lire).

Domenica giornata «clou»: saranno aperte la [illegible]ostra mercato ortofrutticola, [illegible] settore dedicato ai funghi porcini, alla castagna bracallo e ai prodotti della valle. Contemporaneamente prenderà il via [illegible] 24ª mostra mineralogica, mentre nelle vie del centro storico si terranno esposizioni di artigianato e antiquariato e «barache e barachin», baratto di una volta.

Nel pomeriggio «Il bularé e la béla barotera, edizione '95». Nella piazza del paese spettacolo folcloristico con i gruppi «La Muffrina» di Lucca, «La cucardo» di Sampeyre, le fisarmoniche «Valperghese» e la corale di Brondello. La giornata si chiude con una castagnata, distribuzione [illegible] «mondai» e degustazione di polenta e «bulé».

Lunedì alle 21 per il cinquantesimo [illegible] della Liberazione sarà presentato il video «Era il tempo dei partigiani», con la partecipazione di attori rossanesi e girato nella zona. Martedì alle 21 musica occitana con i «Lou Dalfin». [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible]: «Nessun golpe a Racconigi»

Leggo con stupore l'articolo del 19 settembre riguardante il circolo An di Racconigi. Innanzitutto tengo a precisare che il Movimento Rautiano non costituisce una corrente di An bensì un partito politico, che per altro ha propri rappresentanti soltanto nell'Italia Centro meridionale. In quanto alle affermazioni di Grasso è da notare che non esiste nessun comitato di probiviri, ma gli esponenti indicati da Grasso costituivano il direttivo da egli stesso nominato.

Non si è verificato alcun golpe. Si è soltanto dato corso ad un normale avvicendamento politico organizzativo resosi necessario dal dissenso [illegible] la linea politica di An, già espresso dall'ex presidente territoriale, con l'unico mezzo disponibile: la richiesta di di[illegible] dalla presidenza del circolo. Dimissioni dichiarate da Grasso in [illegible] ad [illegible] riunione alla quale hanno partecipato i delegati provinciali Fulvio Bertola, Filippo Bonomonte, Ambrogio Invernizzi.

Circa la titolarità del contratto di locazione, le affermazioni del Grasso sono inesatte. Infatti, sebbene il contratto sia stato stipulato tra la proprietà e Grasso, questi interveniva quale presidente del circolo di An così come chiaramente emerge dal documento di impegno locale.

Filippo Bonomonte
Vice presidente An, Cuneo

Operazione poiana Grazie dalla Lipu

Ci complimentiamo con le forze dell'ordine per la brillante operazione «Poiana»: la Lipu si occupa da oltre 15 anni del recupero degli uccelli feriti e ha sempre segnalato, con preoccupazione, il persistere di questa pratica illegale che tanto danneggia gli animali selvatici. La cosa più grave è che il bracconaggio prende di mira, per la loro rarità, proprio gli animali più minacciati.

Lipu, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313, [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 949.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 118; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692 398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Maiorotti*, via Vittorio Emanuele 35, tel. 0173/442.022

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172/412.505

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172/60.487

Mondovì: *Travaglio*, p. S.M. Maggiore 7, tel. 0174/422.05

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemontelli, tel. 42.242

Savigliano: *Dragoul [illegible] Albertini*, p. Santarosa 49, tel. 0172/712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Com. prov. 696.248

[illegible] CIVILE

BRA

NATI. Gaschino Alfonso (Guarene); Bordone Maria Chiara (Bra); Gramaglia Valentina (Bra); Gazzera Sharon (Bra); Giachino Manuela (Cherasco); Bongiovanni Manuela (Santa Vittoria d'Alba); Lamberto Elisabetta (Bra); Gennero Francesco (Cavallermaggiore); Viberti Cristina (La Morra).

MORTI. Badellino Giuseppina, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Operti Giacomo, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Abrate Raimondo, [illegible] anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionato; Cortese Delfina, 73 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionata; Bagnilo Giuseppe, 73 anni (residente a Sanfrè), pensionato, Bado Teresa, 87 anni (residente a Igliano), pensionata; Barbaris Giuseppe, 64 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Strumia Franco Giuseppe, 29 anni (residente a Carmagnola), operaio, [illegible] Fissore Mile[illegible] 24 [illegible] (residente a Carmagnola), casalinga; Cravero Giacomo Giovanni Battista, 32 anni (residente a Racconigi), operaio, con Gariglio Giuseppina, 23 anni (residente a Bra), casalinga; Raffaele Bruno, 23 anni (residente a Bra), operaio, [illegible] Zoroddu Giulia, 21 anni (residente a Bra), parrucchiera; Testa Andrea, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Grecu Doriana, 27 anni (residente a Bra), impiegata; Dominici Roberto, 27 anni (residente a Bra), operaio, con Bruno Claudia, 23 anni (residente a Bra), studentessa; Baglivi Basilio, 28 anni (residente a Bra), operaio, con Cocozza Delfina, 24 anni (residente a Bra), operaia; Costantino Mario, 28 anni (residente a Bra), ortolano, con Grosso Laura, [illegible] anni (residente a Bra), ortolana.

MOROZZO

MATRIMONI. Almo Luciano Claudio, 33 anni, impiegato comunale (residente a Morozzo), con Viara Franca Giorgina, 27 anni, ostetrica (residente a Rocca de' Baldi).

CUNEO

MATRIMONI. Daniele Gianfranco (residente a Beinette), coltivatore diretto, con Burdisso Graziella (residente a Cuneo), commessa; Viale Sergio (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Cattaneo [illegible]ica (residente a Cuneo), impiegata; Calamela Claudio Francesco Tommaso (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegato, [illegible] Maria Delia (residente a Cuneo), coltivatrice; Osenda Claudio (Cuneo), artigiano elettronico, con Casasso Flavia Magda Maria (Cuneo), medico.

[illegible]

[illegible]

A lezione di yoga

Sono questi gli ultimi giorni per iscriversi al [illegible] di yoga, che prenderà il via il 16 ottobre [illegible] Tomasini, [illegible] via Bersezio, a Cuneo. Per ottenere altre informazioni è necessario rivolgersi oggi dalle 17,30 alle 19,30 ai Tomasini.

SALESIANI

Corsi di rilassamento mentale

Martedì, alle 21, all'oratorio salesiano di Cuneo, saranno presentati i corsi di rilassamento mentale.

CONTRADA MONDOVI'

Mercatino delle pulci

Domani dalle 9, in contrada Mondovì a Cuneo, si terrà il «mercatino delle pulci».

[illegible]

Assemblea di Forza Italia

Questa sera, alle 21,30, al ristorante «Papillon» di San Rocco Castagnaretta, assemblea dei soci del club Cuneo Forza Italia. [g. p. m.]

La Regione per le Comunità montane

Alle valli cuneesi oltre un miliardo

CUNEO. La giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore Roberto Vaglio, [illegible] approvato uno stanziamento straordinario per le Comunità montane piemontesi di [illegible] miliardi e mezzo. Alla «Granda» [illegible] stati destinati quasi un miliardo e duecento milioni «per le opere di preminente interesse sociale ed [illegible] nomico» che ognuna delle nove comunità alpine del cuneese riterrà di realizzare.

Il finanziamento corrisponde al 10% di quanto accertato dalla Regione a titolo di addizionale sul [illegible] del gas metano. I fondi [illegible] stati assegnati in proporzione alla popolazione residente e alla superficie. Ecco la ripartizione: Valle Vermenagna-Gesso-Pesio (199 milioni), Alta Langa Montana (147), Valle Maira (138), Tanaro-Mongia-Cevetta (132), Valle Stura (130), Valle Po-Bronda-Infernotto (123), Valle Varaita (120), Valli Monregalesi (113), Valle Grana (78).

Intanto il Consiglio regionale ha nuovamente approvato [illegible] legge sulla montagna che il commissario di governo aveva restituito per alcune correzioni sui poteri delle Comunità. Il travagliato iter [illegible] provvedimento regionale questa volta [illegible] al traguardo. Non appena ricevuto il visto del commissario la legge sarà pubblicata sul bollettino regionale ed entrerà subito in applicazione.

Spiega il nuovo assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio: «La legge entrerà in porto entro il 15 ottobre. Il problema dei trasporti è stato risolto con la delega dei [illegible] al di sotto dei 5 mila abitanti alle comunità montane».

Recentemente le org[illegible]zioni sindacali agricole avevano sollevato la questione dell'indennità compensativa che [illegible] Regione ha negato agli agricoltori pensionati. Commenta l'assessore Vaglio: «Non siamo noi a imporre il limite [illegible] la Comunità Europea all[illegible] quale ci dobbiamo adeguare. Dovremo quindi trovare un'altra soluzio[illegible] per aiutare i contadini anziani che tuttora presidiano la montagna piemontese. Ne parleremo con Coldiretti, Cia, Confagricoltori e con l'impegno già espresso del presidente Ghigo risolveremo la questione».

Un altro problema sul tappeto, che interessa soprattutto le vallate alpine, è il premio di insediamento per i giovani che avviano un'attività imprenditoriale o che subentrano al genitore. Dice [illegible] Vaglio: «Le domande pervenute sono più numerose dei fondi per ora a disposizione. E' un segno positivo per il futuro della montagna. Dovremo adoperarci per venire incontro alla fiducia dei giovani. Ogni [illegible]io sforzo sarà speso per trovare i finanziamenti che per ora mancano. Le prime domande potrebbero essere accol[illegible] entro l'anno».

[illegible] De [illegible]

L'altra sera il ciclista (16 anni, di Piasco) era stato investito da un'auto mentre si allenava

[illegible] lo studente travolto [illegible] Revello

I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi

[illegible] E' morto [illegible] giovane ciclista [illegible] Piasco investito, mercoledì pomeriggio, [illegible] un'auto sulla provinciale dei Boschi. Enrico Rinaudo, 16 anni, studente, abitante nel piccolo centro del Saluzzese, [illegible] Mazzola 7. Era ricoverato nel reparto di Terapia intensiva all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo d[illegible], ieri sera, i genitori hanno autorizzato l'espianto di alcuni organi.

Il giovane, [illegible] momento dell'incidente, si stav[illegible] allenando con alcuni compagni di squadra della società ciclistica piaschese «Vigor». Con lui si trovavano Giovanni Monge Roffarello, 18 anni, Gianfranco Lantermino, 16 anni, Giovanni Mach, 15 anni, tutti di Piasco, e Ivano Desco, 16 anni, di Martiniana Po. L'incidente è accaduto, verso le 17, sulla provinciale che [illegible] Sanfront a Saluzzo, in località Tetti Pertusio. I cinque giovani procedevano in direzione di Saluzzo. All'altezza d[illegible] ponte Po, Rinaudo ha svoltato verso Revello. In quell'istante, sopraggiungeva, nella stessa direzione dei ciclisti, la «Golf», condotta da Raimondo Boassi, abitante a Sanfront, in frazione Serro, in via Divisione Cuneense. L'auto era in fase di sorpasso del gruppo dei corridori, quando ha colpito e travolto il Rinaudo, che aveva [illegible]o il rumore dei freni della «Golf», rimanendo però impietrito dallo spavento. Il giovane, che non aveva il casco in testa, ha urtato violentemente il parabrezza della vettura ed è stato scaraventato in un prato, ai lati della provinciale. Alla base dell'incidente, secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, vi sarebbe l'eccessiva velocità. Il Rinaudo è stato subito soccorso dai suoi compagni di squadra, che hanno chiesto l'intervento dell'Elisoccorso e della pattuglia della Polizia stradale di Saluzzo, che sta compiendo gli accertamenti di rito. [illegible] giovane ciclista è stato trasferito, a [illegible] delle [illegible]sperate condizioni, all'ospedale di Cuneo. I sanitari hanno fatto l'impossibile per salvare [illegible] vita al giovane ma, malgrado [illegible] forte fibra, non ce l'ha fatta. «Se Enrico avesse avuto il casco, come tutte [illegible] altre volte - dice Giuseppe Olivero, direttore sportivo della «Vigor», visibilmente provato dall'accaduto - forse sarebbe ancora vivo».

La società ha sempre imposto [illegible] suoi atleti l'uso del casco. «Rinaudo - prosegue Olivero - era al secondo anno di gare nella categoria allievi e si era piazzato sempre nelle primissime posizioni, due volte al secondo posto ed una al terzo». Il ciclista si stava allenando per partecipare, domenica, a un'importante g[illegible], organizzata a Bergamo. Il giovane lascia un fratellino di 10 anni, Andrea.

[illegible]

L'automobile che ha investito Enrico Rinaudo (a lato) e nel prato la bici sulla quale viaggiava il ragazzo [FOTO [illegible]]

A Centallo

Un alunno ferito davanti a scuola

CENTALLO. Domenico Spatola, originario [illegible]i Leonforte (Palermo), [illegible] anni, residente in [illegible] Largo Vico 1 a Centallo [illegible] stato investito da un'«Audi 80», mentre attraversava la strada per rientrare [illegible] scuola dopo la pausa di pranzo.

[illegible] fatto è avvenuto l'altro pomeriggio poco dopo le 14, in via Carpano, poco distante all'edificio delle Elementari.

«Mio figlio - racconta la mamma del bambino - [illegible] in compagnia della sorella e di alcuni amici. E' stato travolto da un'auto mentre [illegible] sul passaggio pedonale».

Finito a terra è stato immediatamente [illegible] Sono intervenuti i volontari dell'ambulanza e i carabinieri della stazione di Centallo. Trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» i medici gli hanno riscontrato trauma cranico, fratture al naso e numerose contusioni. Viste le gravi condizioni [illegible] stato disposto [illegible] trasferimento nel reparto [illegible] Neurochirurgia dell'ospedale di Cuneo. La prognosi è riservato. [r. c.]

Per il giuramento solenne delle reclute del Battaglione Mondovì

Ceva [illegible] festa [illegible] gli alpini

Oggi il sindaco conferirà la cittadinanza onoraria alla Brigata Taurinense Visita al museo della Resistenza. Domattina sfilata delle truppe [illegible] cerimonia

CEVA. Alle 17 di oggi avranno inizi[illegible] le cerimonie ufficiali che porteranno, domani mattina, al Giuramento solenne delle reclute del IX scaglione Battaglione Alpini Mondovì, di stanza nella caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta, comandato dal tenente colonnello Edoardo Musotto.

Il tenente colonnello Edoardo Musotto comanda il Battaglione Alpini [illegible] di stanza alla caserma di San Rocco Castagnaretta a Cuneo

Il primo atto di questi due giorni, che porteranno [illegible] Ceva alcune migliaia [illegible] persone, è [illegible] deposizione della [illegible] di alloro al monumento [illegible] Caduti [illegible] tutte le guerre, [illegible] piazza Libertà (ore 17). Il monumento, gravemente danneggiato durante l'alluvione, è stato da poco ricostruito.

Il corteo ufficiale si trasferirà quindi nella piazza del municipio dove, alle 18, il sindaco Alfredo Vizio procederà al conferimento della cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina Taurinense, attraverso il suo comandante, generale Bruno Job. Seguirà la visita al [illegible] d[illegible] Resistenza, allestito all'ultimo piano del Palazzo di Città.

In serata, alle 20,30, il Coro e la Fanfara della Taurinense si esibiranno in concerto, sempre sulla piazza principale di Ceva.

Domani l'«ammassamento delle Compagnie di Formazio[illegible]» è previsto in via Doria [illegible] la sfilata delle truppe si svolgerà nel centro storico, fino [illegible] piazza d'Armi, dove si terrà la cerimonia del Giuramento solenne (ore 10,30).

«Siamo emozionati - dice Massimo Gula, presidente della sezione cebana dell'Ana -. Vedere tanti alpini fra noi non fa che rinsaldare quel particolare legame che da semp[illegible] unisce queste terre alle Penne Nere». [p. s.]

In via Cavallotti [illegible] «meticci» sono stati uccisi

Una denuncia [illegible] Savigliano «Avvelenano i[illegible] in strada»

SAVIGLIANO. Via Cavallotta a rischio per i cani? C'è un «killer» che ha preso di mira il migliore amico dell'uomo? Pare di sì, almeno secondo quanto raccontano parecchi amanti degli animali che hanno sollev[illegible] la questione con una lettera in cui avvisano i possessori [illegible] «quattrozampe» a prestare attenzio[illegible]. In sostanza, in [illegible] Cavallotta, [illegible] periferia della città, [illegible]no stati trovati morti per [illegible]lenamento negli ultimi tempi tre meticci: Tommy, Ricky e Paquito. «Ci domandiamo - scrivono i proprietari di [illegible] della zona che hanno sottoscritto la lettera - se c'è un maniaco: forse perché bastardi questi cani non hanno il diritto [illegible] usufruire [illegible] lungo dell'affetto dei loro padroni? C'è forse qualcuno che non ha nulla di meglio da fare che sbarazzarsi dei cani altrui? Bravate che si aggiungo[illegible] alla lunga [illegible] di decessi misteriosi degli ultimi anni. In questa zona sono stati trovati morti per [illegible] misteriose Biro, Cocco, Coca, Nerone, Sissy, Lara ed adesso è toccato ad altri tre cani».

Sarebbero anche stati trovati bocconi di carne lungo la strada, probabilmente intrisi di sostanze velenose, che hanno costretto i possessori di cani ad evitare rigorosamente la zona per la passeggia[illegible] quotidiana dei loro animali: «Io non esco più per la strada col cane - spiega un abitante - e consiglio anche a tutti gli altri di non farlo: [illegible] troppo rischioso».

Aggiungono i sottoscrittori della l[illegible] «Il male non è stato fatto soltanto ai cani in questione, [illegible] anche alle persone che li amavano, e soprattutto ai bambini [illegible] agli anziani [illegible] cui trascorrevano la maggior parte della giornata. Ulteriori commenti sono superflui. Ci limitiamo a sperare che questi atti [illegible] debbano continuare». [p. b.]

[illegible]

[illegible]

Cacciatore [illegible] e si ferisce [illegible] testa

Aldo Sasso, 81 anni, viale Piaggio, mentre cacciava vicino frazione Aimoni, è scivolato in una scarpata. Ha riportato ferite alla testa. [p. s.]

BORGO

Stasera parla l'assessore [illegible] Montagna

Oggi, alle 18 nella sala consiliare del Comune e alle 21 in biblioteca [illegible] Saluzzo la Lega italiana federalista organizza un incontro con l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Interverranno il sen. Mario Rosso e gli on. Flavio Caselli e Raffaele Costa. [r. c.]

[illegible]

Il Coreco ha approvato [illegible] pianta organica comunale

[illegible] Coreco di Cuneo ha approvato la pianta organica [illegible]l Comune, respingendo l'esposto per presunte illegittimità presentato dal consigliere di minoranza ed ex sindaco Giusta. [p. s.]

[illegible]

Graduatorie di supplenti pubbliche dal 18 ottobre

Arriveranno solo il 18 ottobre [illegible] graduatorie per gli aspiranti supplenti di Medie e Superiori. Il Provveditorato ha confermato la data di pubblicazione. [f. r.]

[illegible]

Banche, telematica e servizi alle imprese

[illegible] nuovi servizi telematici bancari al servizio delle imprese» è il tema dell'incontro in programma [illegible] alle 15,30, all'Unione industriale. La riunione è organizzata dal Club dirigenti amministrativi & finanziari e Cariverona banca spa. [r. s.]

CUNEO

La circolazione dei treni oggi interrotta per tre ore

Le Ferrovie comunicano che oggi, per consentire [illegible] rimozione di un ordigno esplosivo rinvenuto nei pressi della stazione di Torino-Lingotto, la circolazione ferroviaria dovrà essere interrotta tra le 10,30-13,30. [r. s.]

Sono in forte aumento gli iscritti agli istituti privati di Cuneo, Saluzzo, Alba [illegible] Mondovì

A scuola per trovare presto lavoro

Oltre a corsi intensivi di lingue vengono offerti cicli di formazione professionale post diploma o per laureati
Lezioni anche di erboristeria estetica, tecniche pittoriche, arredamento, ceramica e design d'abbigliamento

Gli allievi dei [illegible] di formazione vogliono imparare bene un mestiere

CUNEO. Potrebbe [illegible] un modo per scoprire un gusto diverso di andare a scuola: il suggerimento arriva da vari istituti del capoluogo che propongono [illegible] di integrare le fatiche scolastiche tradizionali [illegible] corsi di perfezionamento, che hanno anche l'importantissima funzione di aprire sbocchi professionali.

In un'Europa sempre più sen[illegible] confini, suona quasi obbligata la proposta di «The bridge», istituto con oltre dodici anni di anzianità, che gestisce due sedi, [illegible] Cuneo e [illegible] Saluzzo. «Prepariamo gli iscritti a sostenere i gli esami del Trinity College, che prevede dodici livelli di [illegible]scenza della lingua inglese - spiega la titolare Ivana Marchisio -: gli studenti universitari che superano gli ultimi esami ottengono un diploma europeo, riconosciuto dalle università straniere, che consente loro [illegible] accedere ai corsi all'estero, sen[illegible] ulteriori prove d'ammissione».

Ma anche per i livelli intermedi, sostenere gli esami del Trinity College [illegible] importante per il diretto contatto con la lingua straniera. A giugno l'hanno fatto, per il 3° [illegible] 4° livello, pres[illegible] «The bridge», 37 studenti di [illegible] scuole, fra cui alcuni dell'Itis, con ottimi risultati.

La scuola propone, oltre [illegible] corsi per principianti, anche training per docenti d'inglese che possono così migliorare la loro preparazione, [illegible] corsi per le aziende.

Una novità di quest'anno è rappresentata da brevi seminari (dieci lezioni in cinque giorni), per studenti universitari [illegible] delle medie superiori che mirano ad approfondire [illegible] letteratura e il teatro anglosassone. Per gli adulti un soggiorno di studio in Inghilterra, anche durante i mesi invernali, organizzato dalla scuola, può completare la preparazione acquisita.

Anche l'istituto «Leonardo» di Cuneo affianca agli [illegible] collaudati corsi [illegible] recupero diurni e serali per ragionieri, geometri, periti, studenti di liceo e delle magistrali, un'ampia gamma di proposte diverse. I docenti, tutti laureati [illegible] con esperienza pluriennale, impartiscono lezioni [illegible] lingue, informatica, disegno e tecniche pittoriche, indirizzati sia [illegible] chi vuole migliorare la propria professionalità, sia a chi [illegible] spinto da un interesse culturale. L'arredamento, l'erboristeria medica ed estetica [illegible] anche le tecniche di «trompe l'oeil», rappresenta[illegible] interessanti proposte, che possono aprire anche nuove possibilità per entrare nel [illegible]do del lavoro.

Su questo versante si muove l'atelier «Tessa Porcellane», con sede a Cuneo, in via Saluzzo, dove Teresita Sartori insegna i segreti della decorazione su svariati tipi [illegible] materiali; dalla stoffa, al legno, dalla porcellana, alla terracotta, al vetro, oltre che le tecniche dell'olio e dell'acquerello e di modellazione. Piccoli corsi, per sei allievi [illegible] massimo, in orario flessibile, per venire incontro alle diverse esigenze, consentono di mettere a frutto fantasia e creatività.

L'atelier, collegato alla «Hobby Ceram International School of decorative art» di Milano, si avvale anche della presenza di docenti esterni. Il 18 ottobre terrà uno stage sulla tecnica della pittura su legno, Erna Ortmann, artista austria[illegible] che collabora [illegible] l'istituto superiore di arti applicate di Vienna. Un docente milanese presenterà invece, il 18 novembre, la modellazione della porcellana, mentre la [illegible] Stefania De Marsanich proporrà sculture [illegible] creta.

«Ognuno è libero di seguire quante lezioni preferisce - spiega Teresita Sartori -, ma noi ne consigliamo almeno una decina per capire la tecnica; poi s'iniziano ad ottenere i primi risultati, [illegible] [illegible] persone più portate spesso diventano in breve anche creative».

La creatività [illegible] sicuramente una delle doti che [illegible] [illegible]ncano agli allievi dell'Istituto «Feller» (con tre sedi: Alba, Mondovì e Cuneo), che hanno presentato i loro modelli a luglio a Riccione, portandosi a casa il premio per il costume più scenografico. La scuola che prepara addetti al tessile, tra breve avrà [illegible] altro appuntamento importante: [illegible] fine ottobre, nell'ambito del concorso per giovani stilisti «Creativity», [illegible] una serata a disposizione per presentare [illegible] Castel Sant'Angelo, a Roma, settanta capi firmati da dodici allievi. Poco dopo, a novembre, inizieranno al «Feller» i corsi post diploma della durata [illegible] 15 mesi, mentre per tutti i giovani che possiedono un diploma di liceo artistico, Accademia di belle arti, per i laureati [illegible] per coloro che hanno particolari capacità verrà organizzato al pomeriggio un corso di design, della durata di 60 ore, da distribuire in tre- quattro [illegible].

L'attività dell'istituto, oltre che nel corso «Fashion design», è rivolta ai non diplomati, con [illegible] programma di studi triennale più un quarto anno «opzionale» di specializzazione [illegible] stage aziendali. Il triennio, che richiede una frequenza regolare in orario di di[illegible], prepara i giovani ad entrare nel mondo della produzione tessile, offrendo [illegible] visione globale del processo produttivo che va dalla scelta delle stoffe alla realizzazione dei capi. [v. p.]

Ieri l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ha visitato San Lazzaro e Santo Spirito

Passi avanti sull'ospedale Alba-Bra

E' stato promesso l'inserimento del complesso unico per le due città nella programmazione dell'ente piemontese
Sollecitato il potenziamento delle strutture esistenti, che devono far fronte alle esigenze dei prossimi dieci anni

ALBA. Soddisfazione all'Usl 18 per i risultati dell'incontro con l'[illegible] regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che ha visitato ieri, per la prima volta, gli ospedali di Bra e Alba. Si è incontrato [illegible] i dirigenti dell'Usl, i sindaci delle due città, medici, autorità ed esponenti del comitato promotore dell'ospedale nuovo. Il direttore generale supplente dell'Usl, Silvio Beoletto: «L'aspetto che [illegible] preme di più sottolineare è [illegible] disponibilità che l'assessore ha dimostrato verso l'ospedale nuovo Alba Bra. Ha promesso di inserirlo nella programmazione regionale, anche se non tra le opere più urgenti [illegible] quello di Asti, ma in un secondo livello. Il Consiglio regionale dovrebbe occuparsi della programmazione già nelle sedute del 14 e 15 ottobre».

Prosegue Beoletto: «L'assessore era arrivato con molte perplessità sull'ospedale nuovo ma crediamo abbia potuto rendersi conto che è [illegible] necessità per questa zona e che le forze politiche, imprenditoriali, tecniche, manageriali in questo territorio possono contribuire in modo significativo alla progettazione, [illegible] finanziamento e alla costruzione». Il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria, ha ribadito la volontà di realizzare la struttura ritenuta indispensabile per dare la risposta ai problemi sanitari della vasta area albese e braidese. Il parlamentare Franco Miroglio ha sollecitato gli interventi assicurando il sostegno dell'imprenditorialità locale.

Da sinistra il direttore dell'Usl Silvio Beoletto, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e due medici ieri al S. Lazzaro

Inoltre, all'assessore è stato detto che, pur con l'obiettivo di realizzare il nosocomio nuovo che sostituirà gli attuali, non si potrà fare a meno di potenziare i due ospedali di Alba e Bra per far fronte alle esigenze dei prossimi dieci anni. La visita si è iniziata alle 9 all'ospedale Santo Spirito di Bra ed è proseguita al San Lazzaro di Alba.

L'occasione è servita anche per fare il punto sulle necessità più urgenti, come la carenza di medici in alcuni reparti. All'ospedale di Bra occorrerebbe potenziare la Chirurgia, portando a 40 gli attuali 25 posti e ristrutturare il reparto medicina: due interventi per i quali occorrono non meno di 400 milioni ciascuno che l'amministrazione sta cercando di reperire (ci sarebbero alcune promesse anche da parte di privati).

Per l'ospedale di Alba ci [illegible] già i finanziamenti per l'ampliamento dell'ala di corso Matteotti (sistemazione cardiologia e oculistica) e per realizzare nuove sale operatorie (due miliardi e 700 milioni). E' in progetto il completamento del Dea con un nuovo ingresso per [illegible] Pronto soccorso. Successivamente si vogliono ampliare altri servizi (dialisi, anatomia patologica). Per questi interventi occorreranno ulteriori investimenti per oltre 3 miliardi.

Giuseppina Fiori

Dall'Usl 18

I pensionati e l'assistenza

ALBA. Le richieste a favore dei pensionati sono state al centro di un incontro tra Cgil, Cisl, Uil e le Federazioni pensionati [illegible] i vertici dell'Usl 18 Alba Bra. Tra gli argomenti più importanti in discussione i distretti socio-sanitari e l'assistenza domiciliare integrata.

Il direttore generale supplente dell'Usl, Silvio Beoletto, ha ribadito la volontà [illegible] dare ulteriore impulso alle iniziative già programmate per dare agli utenti servizi sempre migliori. In particolare, in merito ai distretti sanitari, ha detto che la [illegible] fusione delle Usl di Alba e Bra [illegible] comporterà alcuna riduzione degli sportelli aperti al pubblico e degli ambulatori sul territorio. I sindacalisti (Alfio Arcidiacono, Luigi Bartolucci, Mario Miconi) hanno chiesto di essere aggiornati sui nuovi progetti assistenziali dell'Usl e di [illegible] consultati prima del nuovo assetto dei distretti. Le parti hanno concordato di tenere [illegible] secondo incontro entro breve per affrontare nello specifico e con maggiori dati i vari problemi.

Le organizzazioni sindacali [illegible] già tenuto nei giorni scorsi un incontro analogo con gli amministratori del Comune di Alba: le richieste riguardavano agevolazioni in merito all'imposta comunale sugli immobili, tassa rifiuti e le politiche assistenziali. [g. f.]

Un libro e due giornate di studi ad Alba

La Valle Tanaro nella Preistoria

ALBA. «Preistoria e Protostoria del Piemonte»: è [illegible] tema del convegno in programma per oggi e domani ad Alba. «Nel corso delle sedute - recita il co[illegible] ufficiale diffuso dal Comune - saranno presentati sia il quadro di sintesi sui diversi periodi della preistoria piemontese, dai più antichi ominidi agli [illegible] della romanizzazione, sia approfondimenti sui siti oggetto di ricerca, [illegible] partecipazione di studiosi dall'Italia e dall'estero».

Durante il convegno (oggi alle 18), che si terrà nel Palazzo di piazza Medford ed [illegible] patrocinato dalla Soprintendenza archeologica [illegible] Piemonte e dal Comune di Alba, verrà presentato il libro: «Navigatori e contadini. Alba e la Valle del Tanaro nella Preistoria». «Titolo non strano alle nostre orecchie - spiegano gli organizzatori - [illegible] che non fa che riprendere la definizione data degli abitanti della nostra zona da uno scrit[illegible] del II-III secolo, Eliano». Curato da Marica Venturino Gambari il volume, che è stato pubblicato dalla Famija Albeisa per volontà della Soprintendenza archeologica del Piemonte, del Comune di Alba e della Provincia, dà inizio a una colla[illegible] battezzata «Studi per [illegible] storia di Alba».

Domani pomeriggio il programma prevede una tavola rotonda «sull'età del Bronzo in Italia nord-occidentale». Un incontro che si svolge «sotto l'alto patrocinio del Consiglio d'Europa», nell'ambito delle manifestazioni collegate alla Campagna Europea 1994-1996 «L'età del Bronzo. Prima dell'età dell'Oro in Europa». Alba [illegible] una volta protagonista in Europa, questa volta per un convegno [illegible] studiosi della storia. [g. mar.]

[illegible]

Riprende il processo a don Angelo Borgna

Riprende oggi in tribunale il processo al parroco di Castiglione Tinella, don Angelo Borgna (70 anni). Il sacerdote è accusato [illegible] incendio colposo e duplice omicidio colposo per la morte di due donne, ospiti della [illegible] di riposo Sant'Andrea, di cui don Borgna è stato fondatore e amministratore. Secondo l'accusa le anziane sarebbero morte in seguito alle intossicazioni riportate durante un rogo nel pensionato la sera del [illegible] dicembre '91. [g. f.]

Condannato dal pretore a [illegible] mesi e 15 giorni

Giovanni Marciano, 31 anni, strada Rorine 29, è stato condannato dal pretore a due mesi e 1[illegible] giorni con la condizionale per avere [illegible] un assegno senza copertura e un altro dopo che era stata revocata l'autorizzazione. Il pretore ha disposto per il Marciano il divieto ad emettere assegni bancari e postali per un anno. [g. f.]

I bambini di Cernobyl oggi [illegible] a casa

Tornano a casa i 35 bambini di Cernobyl, ospiti per un mese di famiglie braidesi nell'ambito del progetto di «soggiorni terapeutici» promosso dalla Lega Ambiente. I ragazzi con i loro due accompagnatori, partiranno stamattina dall'aeroporto di Casella. [g. n.]

Referendum promosso dai commercianti con il patrocinio «La Stampa»

Magie d'autunno nelle vetrine

Prosegue a colpi di coupons la sfida fra i negozi

[illegible] ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI — LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

(INDICARE [illegible] E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
[illegible] Braidese Commercianti - [illegible] G. Marconi [illegible] - [illegible] BRA

ALBA. Cresce l'interesse per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa».

Molti negozi hanno già allestito [illegible] vetrine tenendo conto del tema proposto: «Fantasia e magia d'autunno». I primi risultati [illegible] gradimento da parte del pubblico si cominciano a vedere nei tagliandi che vengono inoltrati ogni giorno. Una sfida simpatica e stimolante, che consentirà ai negozi di tutti i generi di essere inseriti in una classifica che proclamerà la miglior vetrina a giudizio dei clienti.

Per aderire alla simpatica iniziativa è sufficiente compilare il coupon, ritagliarlo e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e di Bra (via G. Marconi 89). [g. f.]

Sommariva Bosco

Body-building arti marziali e ballo liscio

L'assessore Marco Pedussia annuncia che le persone iscritte ai corsi sportivi riceveranno la tessera di «atleta sommarivese»

SOMMARIVA BOSCO. Corsi di pallavolo, basket, calcio a cinque, tiro con l'arco, arti marziali; ma anche body-building, aerobica, ginnastica artistica o riabilitativa; ballo liscio e latino-americano; vari tipi di danza per tutte le età e attività sportive rivolte agli ultracinquantenni.

E' il ricco programma di «Sportissimo '95-'96» allestito dal giovane assessore allo Sport Marco Pedussia in collabora[illegible] con Maurizio Di Sano, gestore della palestra comunale, impianto che è anche possibile «affittare» in qualsiasi ora della giornata: basta telefonare al numero 53030.

«Crediamo molto in questa iniziativa, che ci sta impegnando notevolmente» dice l'assessore Pedussia. Aggiunge: «Chi partecipa ai corsi avrà in regalo la tessera di "atleta sommarivese" con la quale - grazie all'impegno di Luigi Raspo, consigliere comunale [illegible] delega al Commercio - saranno praticati sconti in molti negozi del paese». [r. a.]

COMUNE DI [illegible]
DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso [illegible] preventivo [illegible] a licitazione privata
Lavori di [illegible] rete acquedotto comunale»
IL SINDACO
a mente di quanto disposto dall'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, sostituito dall'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 80
RENDE NOTO
che questo Comune intende indire una gara di appalto a licitazione privata per i lavori di: «Rifacimento rete acquedotto comunale» per l'importo a base d'asta di L. 94.235.800.
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dalla lettera «E» dell'art. 1 della Legge 2.2.1973, n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo ed indirizzata al sindaco del comune di Monasterolo di Savigliano entro il termine di giorni 22 (ventidue) dalla data di pubblicazione del presente avviso che si intende avvenuta in data odierna.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'ammissione alla licitazione.
Dalla Residenza Municipale, lì 20 settembre 1995.
IL SINDACO Antonio Prochietto

Al Viotti c'è aria di record

Candidati da tutto il mondo per prestigioso appuntamento

VERCELLI. Alla Società del Quartetto, negli uffici austeri traboccanti di spartiti, c'è chi racconta che la nuova edizione del concorso internazionale «Viotti», pronto da domani a selezionare talenti, ricorda i fasti degli Anni Sessanta, quando a Vercelli debuttarono voci e artisti destinati a diventare celeberrimi, da Mirella Freni a Salvatore Accardo, da Liliana Cosi a Luciana Savignano.

Oggi la sezione dedicata alla danza è scomparsa (restano canto lirico, pianoforte e musica da camera), ma gli organizzatori del Quartetto non sono lontani dal [illegible] quando parlano di record. Alla sezione di canto, che aprirà il concorso, si sono iscritti quasi duecento giovani artisti. Arrivano da 28 nazioni (dall'Asia all'America, all'Europa) e sono pronti ad affrontare, con le audizioni sul palcoscenico del Teatro Civico, il giudizio di una giuria severa, che regalerà ai primi tre classificati un [illegible] premi ricco, ma soprattutto una serie di scritture teatrali. Una su tutte (ed è la novità del concorso): l'accordo con il Teatro La Fenice per far debuttare, l'anno prossimo a Venezia, una compagnia formata dalle migliori voci viottiane riunite nel cast del «Don Giovanni».

Proprio per questo la Società del Quartetto ha chiamato in giuria anche Francesco Siciliani, direttore artistico della Fenice. A Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, il Quartetto ha invece affidato il compito di guidare le tre diverse giurie della manifestazione.

Il concorso si aprirà al pubblico per le semifinali, il 3 e il 4 ottobre (alle 15,30 e alle 20,30), e il 7 ottobre, per il gala finale, con i concorrenti, impegnati in [illegible] di Mozart e Rossini, accompagnati dall'Orchestra del Regio di Torino diretta dal giovane maestro inglese Nicholas Carthy. La serata sarà ripresa da Telepiù 3 e proposta sul circuito europeo dell'emittente.

Svetlana Arginbaeva, finalista nel '94

La sezione di pianoforte (che ha già quasi [illegible] iscritti) è in programma dal 12 al 22 ottobre, sempre al Teatro Civico. In finale accompagnerà i concorrenti l'Orchestra Filarmonica di Torino. Per la musica da camera, invece, il «Viotti» si sposta al Dugentesco: le prove sono in calendario dal 25 al 29 ottobre. [r. m.]

Alirio Diaz esegue Giuliani

Il grande chitarrista chiuderà ad Alessandria il 28° concorso

ALESSANDRIA. Avvenimento d'eccezione questa sera al Teatro Comunale: il celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz eseguirà il «Concerto n. 3 op. 70 in Fa maggiore per chitarra e archi» di Mauro Giuliani e altri brani del suo repertorio. Il recital chiude la 28ª edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» dedicato al compositore Ruggero Chiesa (scomparso nel '93) e vinto da Filomena Moretti, 22 anni, di Sassari: si è imposta sulla cinesina Yameng Wang, 14 anni, e su Sara Gianfelici, 20 anni, di Imperia.

«Sono stata allieva di Chiesa - dice la giovane chitarrista, diplomata al Conservatorio, allieva del corso di storia della musica all'Università di Milano - e a lui dedico la vittoria».

L'ingresso in Teatro stasera è libero. Prima dell'esibizione di Diaz il pubblico potrà ascoltare il «Concerto n. 1 op. 30 in La maggiore per chitarra e archi», pure di Giuliani, interpretato da Filomena Moretti, accompagnata dal Quartetto d'Archi Nova musica (composto da ex allievi del Conservatorio).

Brani musicali saranno eseguiti anche da Yameng Wang e da Sara Gianfelici.

La serata inizierà alle 21,15 con la premiazione dei concorrenti finalisti, che ieri pomeriggio hanno affrontato a Palazzo Cuttica l'ultima prova dinanzi alla severa giuria, presieduta dallo stesso Diaz e composta da Colin Cooper (Gran Bretagna), Alvaro Company (Argentina), Fréderic Zigante (Francia), Elena Kokkaliari (Grecia), Federico Ermirio e Guido Margaria, rispettivamente direttore e docente del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Il concorso, uno dei pochissimi al mondo di questo genere, finanziato da Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Alessandria [illegible] il supporto di 16 sponsor, ha avuto un ottimo lancio pubblicitario. Alirio Diaz, allievo del grande Segovia, per due sere è stato ospite del «Maurizio Costanzo show» dove ha parlato di sé e della manifestazione ideata dal musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che ne è stato l'animatore per 27 anni e scomparso a giugno. Il «Città di Alessandria» prosegue per iniziativa dei tre figli di Pittaluga.

Alirio Diaz ad Alessandria

[illegible] Camagna

Al Lingotto

Orchestra NHK dal Giappone

TORINO. Arrivano i giapponesi. Per la prima volta l'Italia ospita la prestigiosa Orchestra N. H. K. Symphony di Tokyo: e domani alle 20,30 le loro note risuoneranno nell'Auditorium del Lingotto, il nuovo tempio torinese della [illegible].

La prima parte della serata sarà dedicata al repertorio tedesco e non è un caso. Il direttore musicale della grande orchestra deve la sua autorevolezza proprio al fatto che, dopo il diploma a Tokyo, ha avuto lunghe e ripetute esperienze in Europa, soprattutto in Germania e Svizzera (Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, Staatskapelle di Dresda, Tonhalle di Zurigo). Si tratta di Hiroshi Wakasugi, sessant'anni: fu lui il primo a presentare in Giappone «L'oro del Reno» di Wagner, tra le sue incisioni c'è anche la rara «Josephslegende» di Strauss.

Al Lingotto Wakasugi dirigerà Beethoven e Schumann: del primo la «Ouverture Leonora n. 3 op. 72a», che esige appunto un'orchestra affiatata e perfetta, soprattutto nel tumultuoso, ribollente finale.

Schumann sarà rappresentato dal «Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54», e qui entrerà in campo un altro [illegible] di classe come Stanislav Bunin. Ventinove anni, vincitore a 17 del Concorso Long-Thibaud di Parigi e a 19 del Primo Premio e della Medaglia d'Oro al Concorso Chopin di Varsavia, il pianista moscovita ha i cromosomi giusti: tra i suoi ascendenti vanta Heinrich Neuhaus, il fondatore della famosa scuola pianistica russa, e il compositore Karol Szymanowski. L'Orchestra eseguirà infine la «Quinta sinfonia» di Shostakovic, intrisa di falso ottimismo allo scopo di ingannare i censori russi che avevano stroncato la «Quarta», a loro parere troppo cerebrale. [l. o.]

«Bis» al Capolinea

Domani con Money Lisa anche le Acid Flowers

ENTRACQUE. Domani sera doppio appuntamento musicale al «Capolinea» di Entracque. La discoteca cuneese ospiterà a partire dalle 22,30 i francesi «Money Lisa» e la band femminile delle «Acid Flowers».

I primi alterneranno a cover, brani originali dai testi aggressivi che ben si abbinano ai [illegible] martellanti [illegible] batteria e della chitarra. Sebbene la loro musica appartenga al genere rock è ricca di [illegible] sfumature che richiamano al blues e alla fusion.

Le «Acid Flowers» proporranno invece il sound degli Anni '70 attraverso i [illegible] grandi miti come i Rolling Stones. [r. s.]

Vacanze Sì ad Arona

Tra gli ospiti Teocoli Malandrino e Veronica

ARONA. Una sfilata della milizia napoleonica, prevista per le 16 e in serata, alle 21,30, lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo, lo strampalato trio comico di «Mai dire gol», apriranno domani in piazzale Moro ad Arona «Vacanze Sì», il primo salone del turismo ospitato sul lago Maggiore. Fra mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni sportive e gastronomiche, fino all'8 ottobre la rassegna propone [illegible] cartellone di spettacoli che vedrà protagonisti Malandrino e Veronica (1 ottobre), Claudio Madia (3 ottobre), Diego Parassole (4 ottobre), Teo Teocoli (5 ottobre), Norberto Midani (6 ottobre), e il gruppo folcloristico brasiliano della Capoeira (7 ottobre). [r. s.]

Verdi a Castelnuovo

La Camerata delle Arti tiene concerto stasera

CASTELNUOVO DON BOSCO. Musica classica per due concerti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Pro loco nell'ambito della stagione «Piemonte in musica». Si terranno nella sala consiliare del Municipio, via Roma 12 questa sera e il 7 ottobre a partire dalle 21. Per il primo sono in programma musiche di Boccherini, Busoni, Verdi eseguite dalla Camerata delle Arti di Torino, diretta da Giorgio Agnetti. Ingresso 5 mila lire. Come è ormai tradizione, il Comune suggerisce a chi raggiungerà Castelnuovo per i concerti un itinerario tra cultura e gastronomia. Rivolgersi al Punto Informa del Comune, telefono 011/987.6165. [m. t.]

Musica nelle strade

Gruppi, complessi, cori con mille partecipanti

AOSTA. Sullo stile della «Journée pour la musique», che ogni [illegible] si organizza per le strade di Parigi il 21 giugno, anche in Valle d'Aosta musicisti, cantanti e corali scenderanno in piazza. L'occasione è la «Prima Giornata per la musica». La manifestazione si svolgerà domenica ad Aosta: in piazza Chanoux dalle 9 alle 20 e al Teatro Romano dalle 15 alle 20. Sui palchi si alterneranno 46 formazioni musicali. E i partecipanti saranno quasi mille: dai [illegible] alle bande musicali, dal folclore al jazz, dal rock alla musica classica e dalla lirica alla canzone d'autore. Un'occasione per fare musica in piazza e per sottolineare la mancanza di spazi per lo spettacolo in Valle d'Aosta.

Stasera a «Le Macabre» nuova rassegna dedicata al rock

L'«Anno zero» a Bra

In pista scenderà il gruppo bolognese «A.L.A.» che spazierà anche tra funky e blues. Dalla consolle il dj proporrà hip hop e crossover

BRA. Da stasera (ore 22) e per ogni venerdì, «Anno zero» a «Le Macabre», appuntamento dedicato alla prossima generazione rock. Per inaugurare l'evento arrivano da Bologna gli «A.L.A.» mentre alla consolle il dj Stefano proporrà rock americano, crossover e hip hop.

Il gruppo «A.L.A.», [illegible] Alix Libor Action, è nato l'anno scorso con l'obiettivo di arrangiare brani già esistenti che Alice Albertazzi (voce e chitarra della formazione) aveva composto e che suonava in versione acustica accompagnata, a seconda delle occasioni, da vari musicisti.

La band è la fusione di diverse influenze musicali, blues, rock, funky. In pochi mesi di vita oltre che arrangiare i brani già esistenti ne compongono di nuovi e anche i testi dei vecchi brani che originariamente erano poesie in inglese di vari autori.

Col primo demo-tape riescono a partecipare alla manifestazione estiva di «Arezzo Wave '95» e hanno della ottime critiche degli addetti ai lavori. Esce poi un loro brano «Il killer» col testo di Stefano Benni che si può trovare nella compilation Arezzo.

La band è composta da Alice Albertazzi (voce e chitarra), Gregor Marini (chitarra), Gianfranco Romanelli (basso, chitarra), Fabrizio Luca (percussioni) e Gianluca Schiavon (batteria). [r. s.]

La rassegna de «Le Macabre» è dedicata alla prossima generazione rock

VENASCA

Quattro band per un Cd

Stasera (ore 21,30) il circolo Arci San Bernardo «Roro Tracce» prende il via la rassegna di presentazione del Cd autoprodotto dal titolo «Provincia in grata», opera collettiva di quattro band cuneesi. I primi ad esibirsi sul palcoscenico del circolo saranno i «Nervi tesi», band cuneese, che proporrà un repertorio di brani acustici; sabato saranno invece di scena gli «Jeden Abend», formazione di Fossano. La presentazione proseguirà in ottobre: il 6 suoneranno i «Sane Insanity» mentre il giorno dopo sul palcoscenico ci saranno i «Machina velenia». Il Cd è in vendita da Muzak e dai gruppi durante i concerti. Ci sono in tutto 17 brani quasi tutti in italiano, mentre la musica spazia dall'etno rock acustico dei Nervi tesi al quasi «rumorismo» di Machina Velenia. [r. s.]

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

SAVIGLIANO

Oli di Ligabue

Promossa dall'assessorato Cultura del Comune, curata dalla galleria Arte 80, si può ancora visitare fino all'8 ottobre una mostra straordinaria di Antonio Ligabue, nel museo civico in [illegible] San Francesco. Un grande consenso di pubblico per la zona che ha [illegible] questo appuntamento inserito in un calendario di varie iniziative anche alla scoperta del territorio e della città. Le opere esposte si dividono in oli di diversi periodi, un'interessante parte grafica e il bestiario bronzeo, sculture di particolare plasticità e rarità, che peraltro hanno attribuito all'artista la [illegible] popolarità internazionale. Ligabue è un personaggio originale, vissuto tra il 1899 e il 1965, dalle esperienze più provanti e emarginanti; dopo una vita da triste romanzo di avventura, riesce negli ultimi anni ad essere riconosciuto quando ormai la paralisi lo sta bloccando per sempre. Un «geniale» ora apprezzato ovunque per le sue grandi fantasie, per i suoi sogni coloratissimi legati alla forza della natura. La mostra è aperta dal martedì al giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20; il venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23. Disponibile un bel catalogo edito Gribaudo. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172/712982 oppure 712922.

SALUZZO

Delicati acquerelli

Grande interesse come sempre per la 57ª Mostra nazionale di arredamento, artigianato e antiquariato che si concluderà domenica nelle Antiche scuderie in piazza Montebello. Tra le tante rassegne allo stand 51 si può trovare anche una serie di opere recenti di Piero Ansaldi, disegnatore ed acquerellista di bella mano innamorato della sua città che spesso immortala con efficacia. Orario feriale 15-20, festivi 10-23.

S. STEFANO BELBO

Premio Pavese

Nella casa natale di Cesare Pavese, il C.E.P.A.M. porta avanti con tanta dedizione la figura dello scrittore, anche promuovendo un premio di pittura dedicato a Pavese che si sta consolidando nel tempo a livello nazionale, e attira anche la partecipazione di artisti stranieri. Domenica, alle 16, avverrà la premiazione della mostra selezione a tema: luoghi personaggi e miti pavesiani che è stata allestita, dal 30 luglio fino ad oggi, privilegiando già gli artisti più meritevoli.

BAROLO

Quadri al castello

Nel castello comunale Falletti sede anche dell'enoteca regionale del Barolo, una bella mostra di Walter Accigliaro, pittore albese impegnato da sempre a salvaguardia del patrimonio ambientale ed artistico con l'associazione Italia Nostra, direttore del sodalizio torinese Asisio. Una rassegna che comprende l'opera dal 1990 al 1995, che traccia un preciso itinerario di ricerca espressiva - «Percorso Freddo» - che segue il periodo del neoinformale caldo del decennio precedente. La mostra continua ancora fino al 15 ottobre. Si può visitare tutti i giorni, escluso il giovedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

GIORNO E NOTTE

LIMONE

«Tequila party»

Alla Lanterna animazione del ballerino Mauro. Tema della festa è «Tequila party» con premi e graziose vallette. Libero.

NOVELLO

C'è la Corale

Stasera, ore 21, nella parrocchiale si esibirà la Corale polifonica di Sommariva Bosco.

POLLENZO

Musica dal vivo

Stasera, ore 21,30, al «Caimano» musica dal vivo all'insegna del jazz. L'ingresso è libero.

CORTEMILIA

Festa dell'amicizia

Festa patronale in borgo S. Michele: stasera alle 21 nel salone parrocchiale, festa dell'amicizia con «L'équipe dell'allegria».

RACCONIGI

Flauto e piano

Nel Salone d'Ercole del castello, stasera (ore 21) concerto per piano e flauto di Carlo Sismonda e Giorgio Giacosa a favore dell'Aism. Presenterà la serata lo scrittore Piero Flecchia.

[illegible]

Suona la band

Al club toxano El Loco, stasera (ore 22), concerto della band «I Trauma». Ingresso con tessera.

CA[illegible]

Jazz con la band

Stasera, ore 21, al Namasté jazz con i «Mini Ghulab». Ingresso libero.

[illegible]

«Match music»

All'«Ezo pleasure club» festa «match music television». La serata sarà ripresa dalle telecamere di «Match music» e trasmessa su Quartarete.

CENTALLO

Rinviato il concerto

E' stato rimandato ad ottobre il concerto di Fausto Minsenti ed Elena Roggero che doveva tenersi stasera a Roata Chiusani.

CUNEO

Serie di interviste

Alla radio c'è Montecarlo «inedita»

CUNEO. Si parla francese a Radio Stereo 5, che realizza l'interessante esperimento con la trasmissione «Allo Montecarlo», una serie di interviste telefoniche realizzate in collaborazione con la Société des Bains de Mer che ogni settimana ospita personaggi interessanti.

«E' [illegible] sguardo diverso - spiega Claudio Dutto, responsabile dell'antenna radiofonica - una Montecarlo inedita scoperta intervistando direttamente i protagonisti». Dopo l'incontro con Yves Tréguer, presidente delle Terme marine di Montecarlo appena inaugurate, è la volta questa settimana di Mario Muratore, chef [illegible] ristorante «Coté Jardin» dell'Hotel de Paris, che parlerà della cucina piemontese-provenzale da lui proposta al jet [illegible] internazionale. Per seguire «Allo Montecarlo» sintonizzarsi su 100.6 Fm il venerdì alle 11,13 e il sabato alle 13,02. [m. v.]

[illegible]

Sala «Nuovo Lux»

Circolo Lumière tiene a battesimo film per la Rai

CENTALLO. Una prima nazionale stasera al «Nuovo Cinema Lux» darà il benvenuto ufficiale il Circolo Lumière, nato tra gli appassionati di cinema centallesi. Alle 21, verrà proiettato il mediometraggio «I sabbioni del Po» del bolognese Giorgio Diritti, un film acquistato dalla Rai che lo proporrà al pubblico soltanto in primavera.

Alla «première» sarà presente anche il regista, insieme al collega di Foggia, Angelo Casto e al documentarista torinese Pit Formento, autori di due altri cortometraggi («Mungi-mi-mamma» e «Ipotesi Francesco»), che verranno proiettati in serata. I tre registi fanno parte del gruppo «Ipotesi Cinema» che fa riferimento alla scuola di Ermanno Olmi.

I promotori del Circolo Lumière presenteranno, inoltre, la loro iniziativa e il loro programma; verrà anche illustrato il [illegible] tellone del «Nuovo Lux». [l. a.]

[illegible]

Al teatro Salesiani

Torino '900 nella pièce in piemontese

FOSSANO. La compagnia «Attaccabottoni» di Torino presenta stasera alle 21, nel teatro dell'Istituto salesiano, la commedia dialettale «Quatr sòld ed ciance». Opera dell'apprezzata commediografa Mary Reis, la commedia, ambientata nella Torino del 1914, trasporterà il pubblico nell'atmosfera della città di una volta, con le sue sartòire, i suoi civich, i suoi chiacchiericci [illegible] portierato, i suoi amori (sempre contrastati per diversità di ceto), con la spontaneità e la vivacità del dialetto piemontese.

La compagnia «Attaccabottonì» nata [illegible] corso dell'Unitré torinese sotto l'esperta guida della docente Elda Caliari, che firma la regia, vuole far rivivere le antiche tradizioni della nostra regione. La scenografia è di Vando Demicheli. L'ingresso allo spettacolo, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, è libero. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 882.936. L. [illegible] Or.: 17/19,30/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' Epico

Fiamma — Tel. 693.564. L. [illegible] Or.: 19,30/22 [illegible] e fest. 17/19,30/22
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000
Congo

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21,15 Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21 L. 6000
[illegible]

[illegible] Eden — Tel. 363.021 Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
[illegible]

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21,15 Mar. 20/21,30; fest. 21,15
Once were warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma erotico

[illegible] Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' Epico

Vittoria — Tel. 412.771. [illegible] Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
Congo

[illegible] Ferrini
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Nuovo Lux — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 480.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 20,30/22,30
[illegible] donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy [illegible] fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Politeama — [illegible] 82.407. L. 8/10.000 Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,30/19,30/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Excelsior — Ore 21,15 L. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — [illegible] Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Sala 1 — Tel. 47.838 L. 9000 / rid. 7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Bertola [illegible] — Tel. 47.598 Lire 9000 / rid. 7000
Congo

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
[illegible]

[illegible] Roby — Or.: 21 sab. e fest. 20/22 L. 6000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, [illegible] di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 Fest. 20/22 L. 10.000/8000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
[illegible]ood, la legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

[illegible] Edelweiss — Ore 21 (spett. unico)
[illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Ritz — Tel. 714.477 Lire 7000/9000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd la legge sono io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via [illegible] 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
DORIA via Gramsci 9. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 16; 18,50, 18,40; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **In famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16.10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Vet. 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cabiria.** Film di G. [illegible] e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti. [illegible]. Mezza eseguita dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alle [illegible] 13/18,30 e [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì [illegible] c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.8246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **1° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,45 [illegible]
19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**
3 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **International airport**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, situation comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telegranda
17 — **Tg flash**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Di[illegible] speciale**
[illegible] — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Hot rod & moto motori**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
[illegible] **L'Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Tv movie**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con billo**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**
[illegible] **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**, all'interno Playmen Show
1 — **Erotika**

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Rosa tv presenta: Marilena**
18,15 **Attenti al cuoco**
18,45 **Tg rosa**, 2ª edizione
19,30 [illegible]
22 — **Tg rosa**, 3ª edizione
22,10 **Cinema 8**
22,30 **Pesca sport**, 14ª puntata
23,15 **Pierino torna a scuola**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**

Rete 8 Tai
19,30 **Il regionale**
20,40 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
[illegible]

Telecampione
21 — **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 — [illegible] **monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
4 — **Ombre malesi**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La tomba**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**, rubrica
23,15 **Racing time**, rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Sopra, un'edizione [illegible] che [illegible] anno richiama migliaia di turisti. Alba per [illegible] giorno [illegible] Medioevo (MURIALDO)

Alba, attesa per la corsa degli asini

«Patin e Tesor» è a caccia del bis

Il Palio degli asini si disputerà nel piazzale antistante il Duomo di [illegible]

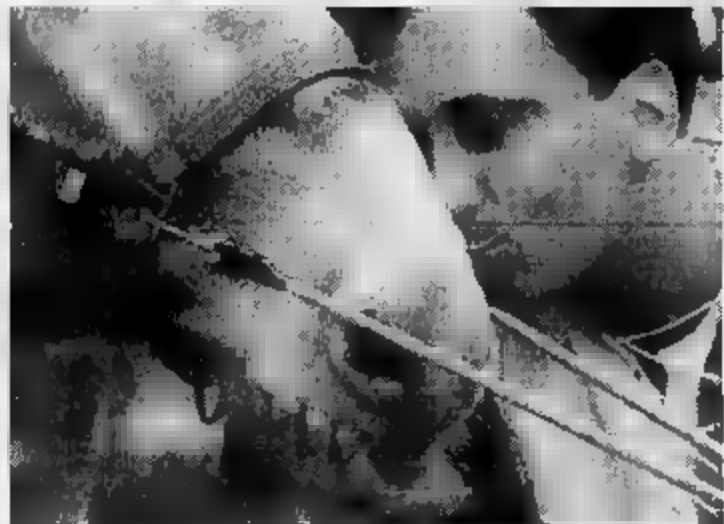
ALBA. Il borgo dei Patin e Tesor nel quartiere di San Biagio si presenta alla Giostra delle Cento torri palio degli asini di domenica ben intenzionato a ripetere l'«en plein» dell'anno scorso: nel '94 vinse [illegible] Palio e il trofeo per la miglior rievocazione storica. Già l'anno precedente, nel '93, si era classificato primo alla corsa dei somari, riportando 4 vittorie in totale.

La presidente Graziella Destefanis: «Siamo molto soddisfatti dei risultati [illegible] abbiamo avuto negli ultimi tempi, [illegible] nel nostro borgo [illegible] spirito battagliero non è venuto [illegible] faremo di tutto p[illegible] imporci nuovamente, anche [illegible] quest'anno dovremo fare a meno del fantino che ci [illegible] fatto vincere».

Il portacolori dei Patin, Andrea Polacci, che ha guidato l'asino del borgo a tagliare per primo il traguardo, l'anno [illegible] so al termine della gara, [illegible] stato squalificato per cinque anni per alcune scorrettezze, pur rimanendo valida la vittoria. E' stato presentato ricorso, ma il provvedimento della giostra non è stato annullato. Andrea Polacci sarà sostituito dal fratello Angelo che con lo pseudonimo di «Rambo tre» cavalcherà «Vendetta». Il secondo asino [illegible] gara «Mollacchiotto» sarà guidato dal fantino «Saltapicchio».

Ma queste [illegible] sono le uniche novità. I Patin, quest'anno, avranno tra i personaggi in costume storico una famiglia di bosniaci, genitori e figlia [illegible] due nipotini (il marito della figlia è morto in guerra). Saranno impegnati a cuocere il pane nel[illegible] piazzetta di San Domenico, assegnata [illegible] borgo, dove verranno pure rappresentate [illegible] pigiatura dell'uva, la [illegible] delle pelli. Ci saranno l'ovile [illegible] le pecore, [illegible] donne che cucinano e lavorano la lana, ricamano, il tutto in un'atmosfera medioevale.

A proposito degli ospiti bosniaci, la presidente Destefanis, commenta: «Abbiamo fatto amicizia tramite alcuni dei nostri borghigiani, hanno gradito molto l'invito a partecipare alla nostra festa. Ci saranno anche altri amici milanesi che erano venuti ad Alba in occasione dell'alluvione».

I Patin [illegible] tesor (il nome indica la solidità economica del borgo e l'attaccamento al lavoro anche a quello più umile) si contraddistingue con gli smalti rosso, azzurro e oro. Si estende tra corso Coppino, piazza San Paolo, via fratelli Ambrogio fino ad occupare una parte di piazza Savona e di corso Italia.

Tra i borghi che si sono inseriti negli ultimi anni nell'edizione moderna della Giostra, vi [illegible] Santa Barbara che [illegible] estende da corso Italia alle vie Misureto, Santa Margherita, Crispi, vie Rorine e Romita.

Il presidente Vittorio Fiorito non vuole fare polemiche, ma ha preso una decisione diversa dagli altri borghi per quanto riguarda la tradizionale rievocazione storica.

Dice Fiorito: «A differenza degli altri quartieri non saremo in piazza a presentare una scena di vita medioevale. Abbiamo deciso infatti di proporre uno spettacolo itinerante nel centro storico con musici, burattinai e trampoli».

Alcuni artisti sono locali, altri verranno da fuori come i musici Carla Vaccaro ed Elena Pierini di Firenze che eseguiranno brani medioevali con strumenti d'epoca.

«Crediamo che questa scelta sia più adatta allo spirito del nostro borgo» conclude Fiorito.

Nulla di diverso dagli altri rioni, p[illegible] quanto riguarda la corsa degli asini. Santa Barbara, infatti, gareggerà con un so[illegible] allenato in proprio e con un altro fornito dalla giostra.

Anche i nomi [illegible] fantasia [illegible] già stati scelti. L'asino «Cia» sarà montato da «Pirata» mentre «Libellula» condurrà «Tongolo».

Il borgo di Santa Rosalia dai colori rosso nero e bianco domenica occuperà piazza Vittorio Veneto, di fronte al Teatro sociale: su un palcoscenico reciteranno attori tra cui Oscar Barile della compagnia della Pro loco di Sinio mentre negli intervalli si esibiranno mangiafuoco e saltimbanchi.

La contrada di Santa Rosalia comprende la località omonima e si estende fino a corso Enotria, vie Cadorna e Rorine, [illegible] da Cauda.

Alla corsa degli asini [illegible] presenterà [illegible] un somaro preso in affitto e l'altro assegnato dalla Giostra: «Per due anni - dice il presidente Mario Marrocco -. Per [illegible] anni abbiamo allevato e custodito un ciuco, [illegible] poi siamo stati costretti a rinunciare perché costava troppo per le magre casse del borgo. Quest'anno ci affidiamo alla buona sorte».

Portacolori saranno l'asino «Acino» [illegible] da «Mosto» e «Grappino» da «Distillo». I borghigiani sono anche in attesa di una sede: sfrattati da [illegible] Enotria per la ristrutturazione dell'edificio, si sono provvisoriamente sistemati in [illegible] locale in frazione Santa Rosalia che dovranno presto lasciare.

La grande sfida sul dorso degli asini tra i nove borghi in gara scatterà domenica alle 16. Al vincitore andrà [illegible] prezioso drappo ricamato dalle monache di clausura e arricchito [illegible] un dipinto del pittore Giuseppe Grosso.

Dalla tela, donata tramite la Galleria Esposito di Torino, è disponibile una litografia [illegible] merata in 150 esemplari, fir[illegible] dall'artista. Si può prenotare nella sede dei borghi [illegible] alla mostra che il pittore terrà dal 7 al [illegible] ottobre nel [illegible] della chiesa della Maddalena.

Domenica, la città sarà in fe[illegible] fin dal primo pomeriggio. Chiuso il centro storico, a[illegible] 14 partirà la sfilata da [illegible] Italia che percorrerà le vie del centro per raggiungere piazze e slarghi dove saranno già allestite le scene storiche.

Alla Giostra partecipano oltre a Santa Rosalia, Santa Barbara, Patin e Tesor, i borghi San Martino, Fumo, Rane, Brichet, Moretta e San Lorenzo.

Ogni anno il Palio degli asini e la Giostra delle cento torri richiamano numerosi turisti provenienti anche da fuori provincia che per un giorno potranno immergersi in una città ambientata nel Medioevo.

[g. f.]

Domenica ad Acceglio si assegnerà il titolo italiano

La Val Maira è una pista per i tricolori di ski roll

ACCEGLIO. Domenica la Statale 22 per la Valle Maira si trasformerà in [illegible] grande pista «da fondo», per ospitare le fasi finali del campionato italiano [illegible] skiroll (sci con le rotelle). Al via [illegible] attesi oltre 150 atleti, tra cui Alfio [illegible] Gregorio, campione mondiale '93. La sfida si articolerà su un percorso di 35 chilometri (600 metri di dislivello).

Le partenze [illegible] scaglionate per categoria. Gli atleti della maschile scatteranno, alle 9,30, da Dronero. La partenza della femminile è prevista, alle 9,40, da San Damiano Macra. Gli Allievi (maschile e femminile) partiranno, alle 10, da Stroppo. Alle 10,10, prenderanno il via da Prezzo gli iscritti alla categoria Cadetti. L'ultimo «start» è fissato alle 10,15, in località Maddalena e interesserà gli atleti dei gruppi Giovani ed Esordienti. Gli arrivi, sulla piazza di Acceglio, sono previsti a partire dalle 10,30.

Per motivi di sicurezza la Statale 22 sarà chiusa al traffico secondo un calendario scaglionato in tre settori: Dronero-San Damiano (dalle 9 alle 10,10), San Damiano-Stroppo (dalle 9,30 alle 10,35), Stroppo-Acceglio (dalle 10 alle 11,15).

«Abbiamo scelto la Valle Maira come sede del campionato nazionale di skiroll - spiegano gli organizzatori della manifestazione - anche per lanciare un turismo nuovo e diverso, in [illegible] [illegible] ancora [illegible]turalisticamente incontaminata. La "skirollata" toccherà 10 Comuni.

L'appuntamento agonistico [illegible] anche l'occasione per far conoscere agli appassionati dello sci di fondo la grande pista dell'Alta Valle: [illegible] anello di [illegible] chilometri che, durante la stagione invernale, collega Ponte Marmora alle Cascate di Stroppia. Una pista che, per motivi di [illegible] innevamento, non è ancora [illegible] sfruttata a pieno ritmo. [illegible] collegamento tra skiroll e sci fondo [illegible] molto stretto, infatti, l'appassionato [illegible] questa disciplina durante la stagione invernale si trasforma, inevitabilmente, in "fondista"».

Nell'ambito della prova finale del campionato italiano [illegible] skiroll [illegible] anche assegnato [illegible] secondo Trofeo gran fondo, memorial «Emiliano Stella», riservato alle categorie giovanili.

Oggi, dalle 10 alle 18, resterà in funzione l'ufficio gara a Dro[illegible], in [illegible] IV Novembre 1. Per ulteriori informazioni sul passaggio degli atleti 0171/917080.

Carlo Giordano

SFIDA ALPITOUR-PADOVA

Chi si riconosce entra gratis al Palazzetto di Cuneo

Comincia oggi un'iniziativa «La Stampa» in collaborazione con l'Alpitour-Traco Vbc. Pubblichiamo [illegible] fotografia dei tifosi presenti all'incontro di domenica scorsa col Macerata: chi si riconosce nel cerchio, presentandosi alla Redazione di via [illegible] Settembre 39, avrà diritto a entrare gratis al Palazzetto dello sport di Cuneo (tribuna numerata) domenica 8 ottobre, in occasione della sfida fra la squadra [illegible] Silvano Prandi e la Mta Padova dell'ex Stelmach. Inoltre, sarà ospite dell'emittente Piemonte Sound (Fm 101.4) alla trasmissione «Radiovollando», in onda lunedì prossimo (2 ottobre) alle ore 20.

Basket, domani le cuneesi di C1 cominciano il campionato in trasferta

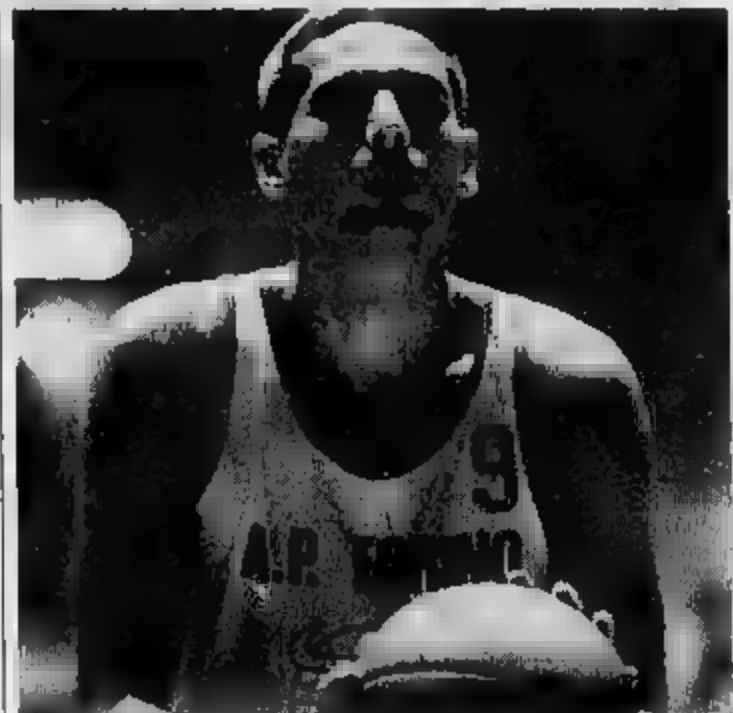
Le rivoluzioni di Alba e Bra

Il «colpo» dell'ambizioso Giornalino è l'ingaggio di Carlo Della Valle. Fiorito in panchina
Linea verde per l'Abet di Dario Giandrone. Il presidente: «Il nostro obiettivo è la salvezza»

ALBA. Per Giornalino Alba ed Abet Bra, [illegible] due migliori formazioni del basket provinciale, prende il via domani il campionato di C1. Nella prima giornata [illegible] giocheranno [illegible] trasferta: il Giornalino a Gavirate e l'Abet a Rho. Diverse le ambizioni [illegible] due società: i langaroli puntano ad una stagione di vertice, i braidesi alla salvezza.

La squadra albese si presenta profondamente rinnovata. Il cambiamento è iniziato dalla guida tecnica. Dopo 7 anni Antonello Arioli ha lasciato Alba per emigrare a Savigliano ed [illegible] stato [illegible] da Aldo Fiorito. Il nuovo coach, che aveva [illegible]sputato con la maglia del Giornalino il suo ultimo incontro da giocatore, dopo un anno alla guida del Cus Torino è tornato ad Alba. La società del presidente Micocci gli ha messo a disposizione una squadra composta dai confermati Vinotti, Aimasso, Guidoni, Agnese, Forcella, Vidotto, Dellapiana [illegible] quali si sono aggiunti il neo acquisto Cesco ed il rientrante Barberis. Ciliegina sulla torta è poi arrivato l'ingaggio [illegible] Carlo Della Valle, è tornato nella società che lo ha lanciato dopo 15 anni di professionismo in [illegible] per l'Italia. Per il giocatore, che è [illegible] anche play maker della Nazionale, [illegible] ritorno alle origini che fa sognare i tifosi. «Ci [illegible]no parecchie squadre più forti [illegible] [illegible] - dice il general manager Marco Sensibile - puntiamo ai play off».

Riccardo Bigone presidente dell'Abet invece confessa: «Punto al terz'ultimo posto ed alla salvezza e questa volta [illegible] dico sul serio, non per scaramanzia».

Durante l'estate se ne sono andati il coach Boriengo, Gili e Paglieri. La nuova Abet sarà quindi tutta braidese a cominciare dall'allenatore che sarà Dario Giandrone, con Giorgio Paschetta nel ruolo di DS. Nella «rosa», in attesa [illegible] rientro di Fabrizio Bigone all'estero per lavoro, Marengo, [illegible] Croce, Senino, Stefano e Renato Sardo, Berrino, Patria, Chionetti, Marco e Davide Paschetta e l'esperto Margheri che riprende dopo un anno di sosta per impegni professionali. [a. s.]

Carlo Della Valle torna ad Alba dopo 15 anni. E' stato «play» anche in Nazionale

Domani sera tutte in casa

Scatta domani alle 21 il campionato di C2 con Cover Saluzzo, Icap Cuneo e Fibrac Fossano. [illegible] prima giornata [illegible] tutte in casa. L'Icap Cuneo riceverà l'Aosta, la Fibrac Fossano l'Europa e la Cover Saluzzo la Ginnastica Torino. L'Icap non potrà più contare su Grossi, Intorcimeo, Cometto, Astori, Dutto e Del Prete e scenderà in campo con una formazione giovane affidata a Maurizio Benetti che torna a Cuneo dopo esperienze in A. In quintetto Santoro, Minardi, Brignone, Caprio, Dalmasso, i rientranti Di Meo e Actis e un manipolo di giovanissimi. La Fibrac, guidata da Franco Arcidiacono, conterà sui nuovi acquisti Gianotti e Lombardi che si uniranno ai confermati Aimar, Schellino, Lingua, Viglietta, Comino e Bianciotto. Nella Cover il coach Beppe Zitarosa, dopo le partenze di Vergnano, Allocco e Frandino, conterà sui [illegible] Donegatti, Baldin e Roggero. Obiettivo dichiarato delle cuneesi sarà la salvezza. [a. s.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Olio Cuore. Leggerezza in circolazione.

Per vivere bene, bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore è un olio di mais dietetico ad alto contenuto di polinsaturi, come l'acido linoleico, ed è vitaminizzato con l'aggiunta delle vitamine E e B6. Per questo contribuisce a ridurre il livello di colesterolo nel sangue, mantenendo giovani e sane le nostre cellule senza rinunciare al piacere di stare a tavola. Il segreto sta nel cuore del mais, ricco di sostanze fondamentali per una corretta alimentazione, dal quale viene ricavato Olio Cuore secondo l'esperienza di una grande azienda. Olio Cuore è un condimento sano ed equilibrato, che fa sentire meglio noi e il nostro ottimismo.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 29 Settembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Già installata la piattaforma-campo base: i sub dovranno accertare i motivi del disastro

Alla scoperta dei segreti della Haven

Oggi cominciano le immersioni al largo di Arenzano

GENOVA. Entro questa settimana inizierà il lavoro dei periti nominati dal tribunale sul relitto [illegible] della Haven, la petroliera cipriota affondata il 14 aprile del '91. Già ieri è stata posta una piattaforma al largo di Arenzano, in corrispondenza dello scafo inabissatosi dopo l'incendio, che funzionerà come «campo-base» per l'intera operazione. Costo previsto per dodici giorni «full-time» di grandi manovre navali almeno [illegible] miliardo di lire. I tre «saggi» che dovranno spiegare qual è stata la più probabile causa del disastro ecologico si avvarranno anche della collaborazione della Marina militare per tenere lontano le imbarcazioni dei curiosi. Il relitto, che giace a circa quaran[illegible] metri di profondità, sarà raggiunto anche da un piccolo sottomarino teleguidato (Rov) per le immersioni notturne. Ieri mattina sarebbe dovuta arrivare la nave-appoggio che deve installare le campane per la decompressione dei sub. Non è giunta a tempo, ma dovrebbe quanto prima poter salpare per Genova.

[illegible] processo riprenderà il 7 novembre prossimo e i tre consulenti dei magistrati, il professor Giancarlo Albertelli, il dottor Pietro Gadeddu e l'ingegnere Fulvio Rossi, non hanno quindi molto tempo per giungere alle loro conclusioni.

Il dibattimento penale davanti ai giudici genovesi presieduti da Pier Andrea Airoldi, iniziato addirittura il 2 dicembre del '94, si è poi arenato per oltre dieci mesi nelle secche delle eccezioni procedurali, delle richieste di rinvio per [illegible] perizie, fino ad approdare a udienze in cui si parlasse finalmente del sinistro. Uno dei due supertestimoni, Panagiotis Tubaniaris, secondo ufficiale di macchina della petroliera, è già giunto a Genova dalla Grecia per raccontare ai giudici tutto quanto ricorda di quei drammatici giorni di quattro anni fa.

La sintesi che può trarsi dalle quasi 20 ore ore di dichiarazioni del secondo di macchina [illegible] questa: sarebbe stato il surriscaldamento di un cuscinetto della pompa adibita al travaso da una tanca all'altra per riequilibrare il carico di greggio a provocare l'incendio. Ipotesi sempre respinta [illegible] parte dei difensori [illegible] dai [illegible] consulenti peritali che addebitano [illegible] sinistro a un errore dell'equipaggio.

Attilio Lugli

[illegible] comincia a lavorare sulla Haven

Appello degli ecologisti

Tre Province e sette Comuni scrivono al ministro Baratta

GENOVA. Una lettera aperta al ministro dell'Ambiente e una mobilitazione generale anti-Haven che coinvolge sette comuni liguri [illegible] tre province.

Il veliero «Oloferne» ha appena gettato l'ancora a Ponte Spinola, concludendo così la sua crociera ambientalista, e il Wwf stende un bilancio della campagna di sensibilizzazione sui danni provocati dalla tragica esplosione [illegible] bordo della petroliera.

«La nostra iniziativa - ha spiegati ieri mattina Stefano Lenzi - ha raggiunto tre importanti obbiettivi: la sottoscrizione di un documento da presentare al ministro, il coinvolgimento della popolazione in questa battaglia e un nuovo dialogo [illegible] i pescatori per concordare una linea comune».

Dal 13 al 28 settembre il veliero ha toccato 8 porti ed [illegible] giunto a Genova quando [illegible] pochi giorni alla sentenza [illegible] tribunale civile per definire a quanto ammontano i danni provocati dal disastro ecologico dell'aprile del 1991.

«Oggi iniziano le perizie sulle [illegible] dell'affondamento della Haven e ci auguriamo che vengano accertate le responsabilità degli armatori - ha spiegato il legale del Wwf, Giancarlo Bonifai - e, soprattutto, che si riesca ad avere una valutazione delle conseguenze dell'inquinamento». In questa battaglia per la ricerca della verità l'associazione ambientalista ha trovato un'intesa anche con i pescatori: «Concordiamo sulla distinzione che deve essere fatta fra i danni diretti subiti dalle categorie e quelli all'ecosistema marino - ha aggiunto Giorgio Longhi, coordinatore regionale delle cooperative di pesca aderenti alla Lega Coop - [illegible] ognuno, per quanto gli compete, deve cercare di ottenere risposte chiare. Noi chiederemo che lo Stato surroghi lo Iopcf, pagandoci il dovuto, per poi rivalersi sul Fondo internazionale degli idrocarburi».

La lettera aperta al ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, è stata firmata dalle province di Genova, La Spezia e Savona e dai comuni di La Spezia, Genova, Cogoleto, Savona, Finale Ligure, Alassio e Imperia.

Il Wwf intende convincere il governo a [illegible] accettare il risarcimento di 70 miliardi proposto dal Fondo, che equivale alla ventesima parte di quanto stimati ufficialmente da Eni e Iri per il solo danno ambientale [illegible] (1200 miliardi) e rappresenta la decima parte di quanto calcolato dall'avvocatura dello Stato (770 miliardi). Lo stato italiano, infatti, [illegible] base alle leggi numero 972 del 1982 e 349 del 1986, è [illegible] titolare del risarcimento per i danni ambientali.

Mariacristina Cambri

24 ORE

[illegible]

Corteo dei lavoratori delle fonderie [illegible] Prà

Manifestazione dei lavoratori delle fonderie San Giorgio di Prà. Questa mattina duecento dipendenti dell'azienda, in cassa integrazione da mesi, raggiungeranno alle [illegible] la Prefettura: non hanno ricevuto lo stipendio di settembre. [m. c. c.]

[illegible]

Convegno sull'Authority [illegible] il sottosegretario

Convegno sull'«Autorità portuale» sabato mattina a Palazzo San Giorgio. Interverranno i membri della commissione ministeriale trasporti, il sottosegretario Carlo Chimenti, il sindaco di Genova, il presidente della Provincia di Genova e della Regione. [m. c. c.]

DELITTO

Il mistero della prostituta finisce a «Chi l'ha visto?»

Proseguono [illegible] indagini sull'omicidio della prostituta Luigia Borrelli. Gli inquirenti, che seguono la pista del delitto passionale, sospettano di un uomo che avrebbe frequentato «Antonella» negli ultimi mesi di vita. Lunedì prossimo la trasmissio[illegible] «Chi l'ha visto?» si occuperà del delitto di vico degli Indoratori [m. c. c.]

[illegible]

Oggi summit a Tursi per il [illegible] Quarto

Summit questa mattina alle 9 a Tursi fra [illegible] sindaco, gli assessori Sergio Rossetti e Michele [illegible]sissa hanno convocato il cdc di Quarto e i due comitati del quartiere. Tema dell'incontro: il campo nomadi. E' imminente, intanto, il trasferimento dei 36 «rom» dal campo di Bolzaneto al nuovo insediamento di via degli Anemoni. [m. c. c.]

FALSO [illegible]

Con una «bomba» in valigia per parlare con il Cavaliere

Voleva a tutti costi parlare con Berlusconi. Per ottenere il suo scopo un giovane studente del Mali l'altra sera ha raggiunto gli uffici della Fininvest di via Multedo. Distinto, con [illegible] valigetta in mano si [illegible] presentato ai due guardiani dicendo che nella «24 ore» c'era una bomba. E' stato denunciato per procurato allarme. [m. c. c.]

[illegible]

Luca Josi al Bristol per parlare di socialismo

Prima manifestazione pubblica del Partito socialista Liguria. Domani mattina alle 11 all'hotel Bristol Luca Josi presenterà l'iniziativa: «Perchè c'è ancora bisogno del socialismo». [p. l.]

Infuocata riunione sull'altoforno, approvato un documento contrario alle aspettative della gente di Cornigliano

Acciaierie: battaglia nella «Sala rossa»

Consiglio comunale spaccato, imbarazzi per pds e Popolari

GENOVA. Il dibattito sulle acciaierie è terminato a tarda notte in Consiglio comunale con un nulla di fatto. O meglio, con una pioggia - un diluvio - [illegible] ordini del giorno, dieci per la cronaca, votati trasversalmente.

La maggioranza di sinistra ha retto a fatica, ma ha dovuto subire la scelta autonoma e coraggiosa dei Verdi che hanno presentato un ordine del giorno autonomo che ha ricevuto l'appoggio del consigliere socialista Arcangelo Merella, regista politico della battaglia per la difesa dell'ambiente e del recupero del Ponente e della degradata Cornigliano, oltre che di Ugo Signorini.

Signorini, pressato dai suoi compagni di partito, i «popolari», atterriti dalla prospettiva di dover compiere una scelta radicale, ha mantenuto inalterato il suo prestigio e il [illegible] ruolo di sindaco-ombra.

In pratica, ieri si [illegible] tornati, dopo anni di crisi, a «fare politica», [illegible] posizioni coraggiose, spregiudicate e persino trasversali. E' nato un partito che più che essere anti-Riva vuole discutere i progetti del gigante siderurgico, vuole recuperare parte dell'area di Cornigliano ai servizi, alle infrastrutture e a insediamenti produttivi non inquinanti. E' nato un partito che vuole riportare in primo piano [illegible] primato della politica [illegible] ridimensionare i «poteri forti» che anche a Genova si stanno riorganizzando. Ieri contro le acciaierie si sono schierati: socialisti, Verdi, Polo nord, Lega, an, Rifondazione [illegible] indipendenti sparsi già parte della maggioranza (Schenone, Ferrando), con i Popolari - ad eccezione [illegible] Signorini - tenuti alla catena dal segretario regionale Ropetto, inviato [illegible] Giancarlo Mori nel ruolo di commissario politico: per non decidere hanno chiesto rinvii [illegible] commissioni ad hoc.

Dall'altra parte, [illegible] pds ha stretto le fila degli alleati «bulgari» (alleanza democratica, Armand Arman) e ha portato all'approvazione [illegible] fatica di [illegible] documento che però ha fatto schiumare di rabbia la generosa Leila Maiocco, la storica «leader» [illegible] comitati di quartiere [illegible] della «donne di Cornigliano».

La mozione dei comitati è stata letta da Lucia De Leo di Rifondazione: è stato [illegible] schiaffo per gli uomini della Quercia. E nei prossimi giorni la battaglia si inasprirà perchè Merella - e i comitati [illegible] d'accordo - ha ricordato che sul tema tutta Genova dovrebbe esprimersi con un referendum.

La tensione ieri [illegible] tagliava con il coltello, anche [illegible] tribune del pubblico erano singolarmente vuote. In passato, la gente di Cornigliano avrebbe occupato Palazzo Tursi e anche via Garibaldi facendo sentire la propria viva voce. Al termine del groviglio delle votazioni che hanno lasciato inalterata la situazione non resta che tiare [illegible] fila degli eventi: tra quattro mesi scade l'ultima concessione per l'altoforno.

Per rifarlo, ormai è chiaro, occorre una variante del Pic e occorre fissare limiti e parametri alle emissioni, ai rumori [illegible] alla produzione. Ma occorre sapere quale è la strategia dell'azienda [illegible] quali sono i progetti degli enti locali genovesi nel Ponente: progetti sulla carta di pura propaganda (Fiumara, Università, Sport, ecc.), oppure fantasia creativa? Per adesso c'è troppo cloroformio.

Paolo Lingua

DOPO ALLUVIONE

Ecco i rimborsi del '93

Arrivano, anche se un po' [illegible] spiccolato, i rimborsi per l'alluvione del 1993: lo hanno confermato ieri l'assessore regionale all'industria Mario Margini e il presidente della Camera di Commercio, Antonio Pellizzetti. In pratica, sono già disponibili 14 dei 15 miliardi stanziati dalla Regione (il ricavato della sovrattassa sui veicoli del 1994), mentre per quel che riguarda i 15 miliardi dello Stato c'è un invio a «tranche», ma ormai in corso. Nei prossimi giorni - [illegible] detto Margini - in seguito a un [illegible] riparto dello Stato, la Liguria dovrebbe recuperare altri 5 miliardi. Sarà così coperto oltre il 30% dei danni dichiarati. L'assessore al bilancio Fulvio Vassallo ha annunciato la «manovra» di riassestamento: [illegible] miliardi con un taglio [illegible] 50 miliardi alle spese, in particolare sugli interessi passivi per mutui non accesi. Altri tagli [illegible] previsti sui parchi (che non esistono) e sull'assistenza alle famiglie nei piccoli Comuni. [p. l.]

In testa c'è comunque il fiscalista Victor Uckmar con quasi 4 miliardi

Nuovi ricchi: calciatori superstar

Redditi dei genovesi: «Bobby» Mancini è quinto

GENOVA. E' sempre lui, il fiscalista Victor Uckmar, a guidare la classifica dei Paperon de Paperoni genovesi. Con un reddito di [illegible] miliardi e 835 milioni il professionista mantiene [illegible] primo posto nella graduatoria dei «super ricchi». Le «confessioni», che ogni contribuente è costretto a fare sul modello 740, risalgono al 1990 e sono contenute in otto volumi fitti di nomi [illegible] di cifre depositati all'Intendenza di finanza.

Subito dopo Victor Uckmar, arriva l'ex senatore Carlo Pastorino: [illegible] separa dal fiscalista q[illegible] un miliardo. Secondo la dichiarazione dei redditi presentata nel '90 avrebbe guadagnato 2 miliardi e 891 milioni. Dieci anni prima il suo posto era occupato da Ernesto Cauvin.

Nella «top ten» si assiste ad un certo avvicendamento: scompaiono i nomi di alcuni imprenditori (Sergio Gadolla, Riccardo Garrone) [illegible] arrivano quelli dei calciatori. Roberto Mancini [illegible] piazza al quinto posto, dopo Franco Bonelli e Sergio Carbone, con un un miliardo [illegible] 883 milioni.

Il fiscalista Victor Uckmar è in testa alla graduatoria dei contribuenti genovesi con 3 miliardi e 835 milioni

A tenere alta la bandiera degli imprenditori sono Maurizio Wax (un miliardo e 457 milioni di reddito dichiarato) e, all'ottavo posto, Flavio Repetto.

Chiudono la classifica dorata dei primi dieci i due soci dello studio Uckmar: Corrado Magnani (un miliardo [illegible] 224 milioni) e Giovanni Marongiu (un miliardo e 222 milioni).

Per trovare qualche rappresentante del mondo dello spettacolo occorre fare qualche passo indietro, scendere sotto i redditi dei fiscalisti genovesi e trovare il miliardo e 210 milioni dichiarati da Beppe Grillo. Dietro di lui c'è Gino Paoli, più «povero» di 28 milioni mentre il cantautore Francesco Baccini, cinque anni fa, non si era guadagnato ancora la fama attuale e aveva denunciato 144 milioni. Un novellino del 740 era anche Cristiano De Andrè, che nel 1990 mise insieme appena sei milioni.

Anche per trovare il nome di un politico è necessario scorre[illegible] per qualche minuto l'elenco fino a trovare il nome e il reddito di Rinaldo Magnani che, all'epoca presidente del Cap, ave[illegible] dichiarato 249 milioni. Spicca anche il politologo Gianni Baget Bozzo con 145 milioni, seguito dal deputato leghista Sergio Castellaneta. E l'allora vicesindaco Claudio Burlando? Ventuno milioni, dice il suo 740. [m. c. c.]

Rifiuti tossico-nocivi

Discarica Ramoco Ricorso al Tar [illegible] la Regione

GENOVA. Durissima la replica della Ramoco dopo che la Conferenza dei servizi, mercoledì pomeriggio in Regione, ha bocciato il progetto dell'impianto di smaltimento [illegible] rifiuti tossico nocivi di Isola del Cantone. Mentre il Comitato [illegible] Merela esulta il presidente della società, Giuliano Mortola, annuncia azioni penali contro l'amministrazione di via Fieschi: «Leggeremo le motivazioni della bocciatura e, se ci saranno gli estremi, potremmo avviare un'azione penale contro [illegible] Regione». I dirigenti della Ramoco presenteranno anche un ricor[illegible] al tribunale amministrativo regionale e ripresenteranno il progetto in Provincia (che per legge da oggi diventa competente [illegible] materia [illegible] rifiuti). «Apporteremo anche la terza delle modifiche - aggiunge il presidente - che il Ministero dell'Ambiente aveva richiesto nella [illegible] primavera scorsa quando aveva dato l'ok al nostro piano». [m. c. c.]

Incidente [illegible] Cornigliano

Operaio travolto da una [illegible] tubi: è grave

GENOVA. Grave incidente sul lavoro ieri pomeriggio verso le 15 alle Acciaierie di Cornigliano. Una catasta di tubi di ferro si è abbattuta su un operaio: Antonio Sanguinetti, [illegible] anni, nato a Alessandria d'Egitto [illegible] residente in via Conti, è stato investito in pieno dalla massa metallica.

Il dipendente delle Acciaierie, che svolge mansioni da gruista, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena.

L'uomo [illegible] stato colpito all'addome [illegible] al piede: una ambulanza della croce d'oro di Sampierdarena lo ha trasferito al pron[illegible] soccorso di Villa Scassi.

Per qualche [illegible] si è temuto di dover ricorrere all'amputazione del piede.

Poi [illegible] sue condizioni sono leggermente migliorate: nel tardo pomeriggio l'operaio è stato sottoposto ad delicato intervento chirurgico.

Antonio Sanguinetti era stato ferito al basso ventre. [m. c. c.]

Tangenti a Meoli: sospesa l'udienza di ieri

Il pm confonde le bobine Cattaneo Adorno, rinvio

GENOVA. Per delle trascrizioni [illegible] po' troppo riassuntive di nastri registrati con gli interrogatori di uno dei personaggi «eccellenti» imputati della Tangentopoli genovese, è stato nuovamente rinviato il processo al marchese Cattaneo Adorno [illegible] di corruzione per 400 milioni dati all'ex senatore Dello Meoli. Nell'udienza del [illegible] ottobre prossimo il pubblico ministero Vito Monetti dovrebbe avere finalmente la possibilità [illegible] svolgere la propria requisitoria [illegible] difensore avvocato Giovanni Scopesi l'arringa prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio.

Quello di ieri non è stato certo il «giallo delle bobine» come qualche cronista forse potrebbe insinuare con un pizzico di malignità, ma soltanto la dimostrazione che quando si scarica sugli uffici dei pubblici ministeri troppo lavoro, [illegible] conseguenza è che la confusione [illegible] fa tangibile.

Cattaneo Adorno in questo processo è [illegible] di corruzio[illegible] per avere dato tutto quel de[illegible] a Meoli, nel giro di alcuni anni, perchè il politico socialista (che ha già definito con un patteggiamento «globale» a un anno e dieci mesi le sue pendenze penali) esercitasse la propria influenza [illegible] confronti di funzionari [illegible] Comune mai identificati. Il denaro sarebbe servito indirettamente ad agevolare [illegible] numerose pratiche che il marchese aveva [illegible] Tursi per via della sua attività edilizia. Catta[illegible] Adorno ha sempre detto di [illegible] stato concusso e di non avere corrotto nessuno.

Mentre nella precedente udienza in tribunale si stavano dunque leggendo gli interrogatori di Cattaneo Adorno del 24 e 25 giugno '93, l'imputato ha det[illegible] di non riconoscere quelle dichiarazioni. Il tribunale ieri ha accertato che si trattava di un riassunto. In seguito è statolo stesso pm che ha chiesto il rinvio per riascoltare con calma i nastri registrati. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

Sori: via Cairoli 15, telefono 700.632.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.056.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

S. [illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono 287.002.

Muntallegro: via Libertà [illegible], telefono 83.395.

ZOAGLI
[illegible] XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible]AVARI E LA[illegible]
Ri: via Piacenza 231, telefono 307.798.

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** [illegible] 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 308.555; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, [illegible] **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; [illegible] tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 449.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediat.): tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [illegible]**nta Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081. **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 75.134, **Santa Margherita:** tel. 286[illegible]. **Rapallo:** [illegible] 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. [illegible], [illegible] 392.181, **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P., [illegible] Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143, **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. 286508-287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55858, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385, **Chiavari:** t. 308784, 305522; **Lavagna:** t. 392096, 3931522; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278, **Sori:** t. 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
[illegible] Margherita: [illegible] 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.943.
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. L. 50/30/20.000. Ore 21
Stagione Sinfonica. Direttore Yoel Levi. Al pianoforte Andrei Gavrilov. Organo, Sirio Restani. In programma, musiche di Ravel, Rachmaninov, Saint-Saëns.

[illegible] Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 21. Lire 40.[illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.81. Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — S. Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 20.000/15.000
[illegible]

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 23. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — [illegible] Or.: 15,10/17,10/19/20,50/22,45. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. [illegible]: 15/16,55/18,50/20,45/22,45. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'odio

Augustus — Tel. 566.810. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000. fest. 12.000; merc. 7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo 1 — Tel. 566.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 566.419. Or.: 16,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Congo

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000. sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
[illegible] morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95). — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — Tel. 362.8288. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,45. L. [illegible]. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,10/17/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Dredd, la legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo — Tel. [illegible]. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Romanzo di un giovane povero

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 12/10/7000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [illegible]. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 12/10/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000. sab.-dom. [illegible]
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il [illegible] dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Abc tel. [illegible]; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible]; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. [illegible]; [illegible] tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: [illegible]
Giovanna d'Arco — di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e la gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» allo arrivo fino al martirio nel maggio del 1431. Prima parte. N. V. 1h 55'

Carignano d'essai — [illegible] 570.23.48
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.788. Or.: 20,15. L. 6000 rid. 5000
Don Juan DeMarco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Lumière — Tel. [illegible] Or.: [illegible] 22,30 Fest. 16 ult. 22,30. L. 7000/6000 rid. 5000
Creature [illegible] cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] Club — Tel. 314.141
CHIUSURA [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Variabilità [illegible] ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso sotto costa molto mosso al largo, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani: miglioramento generalizzato con cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umidità 70%, vento Est 15-20 km/h, mare poco mosso sotto costa mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1012 mb. (stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **22**	min **16**
Imperia	max **23**	min **15**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **17**; temp. mare **19**.

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 18,13. La **Luna** si leva alle 11,34 e cala alle 21,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Chaplin — Tel. 880.069.
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 583.840
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.641
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200. Ore 21. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] parrocchiale — Tel. 837.930. Ore 21,15. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.

Teatro Verdi — Tel. 671.283. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15.30 ult. 22.30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BOLZANETO

Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 296.033. Or.: 16,05/18,10/20,20/22,20. Lire 10.000
Congo

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. [illegible]: 20[illegible]. Lire 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. H[illegible], J. Tripplehorn (Usa [illegible]) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

CHIAVARI

Cantero — Tel. 363.274. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Lire 7000
[illegible] programma

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,16/20,15/22,30. Lire 10.000
Congo

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000
Congo

SAVONA

Teatro [illegible]ra
CHIUSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

[illegible]ana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
L'uomo delle [illegible] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.560. Or.: 15,45/18/20,15/22.30. [illegible] 10.000/7000
Congo

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma erotico**

Jolly — Tel. 850.570. [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30. [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] — Tel. 84.02.69. Or.: 20,15/22,30. Fest. e prel. 15,45/18. Lire 10[illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Lire [illegible]
Congo

ALBENGA

Ambra — Tel. 61.419. Or.: 20,15/22,30. Fest., prel. 15,30/22,30. L. 8000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova [illegible]. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fest. e prel.: 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible] Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone
CHIUSO

BORGH[illegible]

Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000
CHIUSO

CAIRO MONT.

Abba
CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/7000
Waterworld — [illegible] K. Reynolds, [illegible] K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe [illegible]te i malvagi e insegue una nuova vita. Con lu[illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO

Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,45. Lire 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]

Lux — Ore 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. L. 10.000/8000
Congo

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,40. L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — [illegible] leggenda [illegible] cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

IMPERIA

IMPERIA

Imperia — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: 20,15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Congo

Dante — Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/rid. 7000. rid. anziani 5000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Imperia — Or.: 20,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible] rid. anziani 5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei [illegible] della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 6000
Allarme rosso — di T. Scott, con [illegible] Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,10/ult. 22,30. L. 9000/rid. 6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

SANREMO

Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10000/rid. 6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un [illegible]eto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] Ritz — Tel. 507.070. Or.: inizio 16,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Dredd. La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060
Accademia «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060
Accademia «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060
Accademia «Una voce per Sanremo»

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Prospettive di «incoming»: Regione e addetti ai lavori sono in movimento

Turisti Usa in Riviera: un test

A febbraio e marzo alcuni grandi tour operator d'Oltreoceano «sbarcheranno» in Liguria Obiettivo: verificare la qualità di tre alberghi genovesi, uno di Rapallo e uno di Arenzano

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Tendenze e propositi nell'immediato futuro per il turismo in Liguria. Ecco alcune anticipazioni sull'identità [illegible] flussi turistici per i prossimi mesi e per il prossimo [illegible], e una carrellata sugli intendimenti della Regione in materia.

Genova. Sarà la scommessa del [illegible]. A sostenerlo è Malli Mamberto, la cui organizzazione viaggi è una delle più importanti della Liguria. «La grande novità sarà quella di vendere Genova abbinata [illegible] escursioni [illegible] Montecarlo [illegible] un lato e su Portofino e le Cinque Terre dall'altro», dice la tour operator.

Unico problema, la paura. «Il capoluogo ligure interessa molto, ma perchè decolli turisticamente occorre anche abbattere i timori degli stranieri legati alla sicurezza, soprattutto nel centro storico. Le forze dell'ordine potrebbero darci [illegible] bella mano, in questo [illegible].

L'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, guarda anche a una nuova gestione delle attrattive genovesi «La Fiera, l'Expo, l'Acquario, il Centro congressi. E poi Palazzo Ducale, il Carlo Felice. Le strutture [illegible] sono, [illegible] sono tra loro scollegate, spesso in competizione. E' assurdo. Io ritengo [illegible]vece che debbano avvicinarsi, federarsi».

Alberghi. A febbraio [illegible] marzo la prova generale. Gli americani «testeranno» tre alberghi di Genova, più il Grand Hotel Excelsior di Rapallo, il Grand Hotel e il Punta S. Martino di Arenzano. «Se tutto va bene, il business si potrebbe estendere [illegible] tutto l'anno», anticipa ancora Mamberto.

La novità è anche l'entrata in importanti cataloghi tedeschi [illegible] olandesi. [illegible] quattro e cinque «stelle», del Cenobio dei Dogi di Camogli, del Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante, dello Splendido di Portofino, del Grand Hotel del Mare [illegible] Bordighera, del Royal di Sanremo, più i già citati hotel di Arenzano e alcune strutture di prestigio del capoluogo, tra le quali [illegible] Sheraton, lo Starhotel, il Colombus, il Bristol.

Alberghi, bis. La Regione, in particolare l'assessorato al Turismo, è pronta a varare una guida degli «hotel de charme», ovvero piccole strutture massimo due stelle, [illegible] poche camere, [illegible] gestione familiare, situati in luoghi [illegible] e [illegible] arredi curati nei minimi particolari.

«Il fatto è che per ora possiamo contare soltanto [illegible] due o tre strutture di questo tipo. Per varare la guida bisognerebbe almeno arrivare a dieci», dice l'assessore Maria Paola Profumo. La strada da percorrere? Per esempio quella dei fondi Cee messi a disposizione dall'«Obiettivo 5b»: «Abbiamo ricevuto finora soltanto due o tre progetti nonostante siano stati invitati almeno 250 albergatori». L'as[illegible] Profumo lancia anche una proposta: «I piccoli alberghi liguri dovrebbero consorziarsi, costituire un circuito come già viene fatto all'estero».

Alberghi, ter. Per celebrare l'anno di Montale, già a partire dai primi mesi del '96 i turisti troveranno negli alberghi liguri un libretto con le poesie del celebre autore, in particolare quelle che si riferiscono a luoghi che gli stessi ospiti dell'hotel potranno scorgere affacciandosi dalla finestra della loro camera.

Norme e denari. Meno burocrazia, più cultura, leggi uniformi e unificate. E in fatto di finanziamenti? L'assessore Profumo punta al portafogli dell'assessorato alle Attività produttive [illegible], ma non solo. [illegible] può investire sul Turismo anche attraverso altri settori, come quello dell'Ambiente, dei Trasporti».

Fabio Pozzo

La funivia di Montallegro riapre dopo i lavori: inaugurazione a metà prezzo [BARM]

Funivia «a metà prezzo»

A Montallegro sabato si riapre con Elettra Marconi madrina «Vip»

RAPALLO. Un giorno a Montallegro, in funivia, a metà prezzo. E' la promozione che Comune e Cooperativa Cofasa di Genova (alla quale è stato affidato in gestione l'impianto) hanno deciso di varare in occasione della riapertura della funicolare che dal centro di Rapallo sale sino al famoso Santuario.

L'agevolazione, 50% di sconto sul biglietto di andata [illegible] ritorno, avrà valore per tutta la giornata di domenica 8 ottobre. Un giorno di festa, a coincidere [illegible] la ripresa delle corse dopo la lunga pausa dovuta [illegible] lavori di manutenzione [illegible] di riammoderna[illegible] dell'impianto (rimasto al palo anche durante i mesi estivi, quelli più turistici, [illegible] polemiche del caso).

Sabato 7 ottobre, invece, è in programma l'inaugurazione ufficiale della nuova era della funivia di Montallegro. Un evento che avrà come madrina la principessa Elettra Marconi, e come «protettore» il nuovo vescovo della Diocesi di Chiavari, [illegible]signor Alberto Maria Careggio. Sarà quest'ultimo, alle 14,30 nel piazzale della stazione di Rapallo, a impartire la benedizione.

Il programma prevede poi alle 14,45 la «prima» corsa e alle 15,30 una messa celebrata [illegible] nuovo [illegible] nel santuario mariano. Alle 16,15, nella foresteria, [illegible] sindaco Roberto Bagnasco porgerà il benvenuto agli intervenuti e illustrerà i lavori eseguiti per migliorare l'impianto [illegible] i progetti per [illegible] suo rilancio.

Ieri mattina, intanto, l'ufficio stampa del Comune di Rapallo ha diffuso un comunicato in cui viene descritta l'attività e la struttura della Cooperativa Cofasa. Si legge che occupa 140 persone e che ha partecipato all'allestimento dell'Expò di Genova e alla realizzazione degli impianti di trasporto della linea 3 della metropolitana di Milano. La Cofasa gestisce anche diversi servizi all'interno del Palazzo Ducale di Genova. **[f. p.]**

DALLA [illegible]

SESTRI LEVANTE
Incidenti sulla Genova-Livorno, coinvolti due Tir

Rallentamenti ieri mattina sull'autostrada Genova-Livorno, tra i caselli di Lavagna e Sestri Levante, per un tamponamento tra due mezzi pesanti. L'incidente è avvenuto all'interno della galleria del Fico. Il conducente di uno dei due camion coinvolti, Giampiero Alassia [illegible] Cuneo, è stato soccorso dai militi della Cri di Lavagna per un trauma cranico; illeso l'altro camionista. La carreggiata [illegible] rimasta parzialmente ostruita per circa un'ora: parte del carico di un camion, tubi e sbarre di ferro, è finito sull'asfalto. **[f. p.]**

[illegible] LIGURE
Per l'ex sindaco funerali [illegible] gonfalone

Funerali senza gonfalone comunale, ieri mattina a Casarza Ligure, per Giovanni Stagnaro, già assessore e vicesindaco democristiano e padre del sindaco Giuseppe Stagnaro, rimasto in carica trent'anni consecutivi. Non sono mancate le critiche verso l'attuale giunta. **[f. p.]**

SESTRI [illegible]
Due donne ferite per incidenti stradali

Due incidenti stradali, ieri mattina a Sestri Levante. In via Sara ha riportato un brutto taglio al mento Monica Maggio, 24 anni, di Casarza, in un tamponamento tra due auto. In via Fascie è rimasta ferita, con trauma [illegible] e facciale, Rossella Cagiati, [illegible] anni, di Sestri. Sono intervenuti i militi della «Verde» e i Volontari del soccorso. **[g. vi.]**

SESTRI [illegible]
«Ho diritto agli assegni familiari»: condannato

Un mese di carcere per aver dichiarato all'Inps di essere in diritto degli assegni familiari. E' la condanna inflitta dal pretore a Arnoldo Carboncini, 40 anni, di Casarza: dovrà restituire quanto gli è stato corrisposto. Mara Cerutti, 47 anni, di Moneglia è stata invece condannata a 8 mesi di carcere, sostituiti con un periodo di vigilanza, per aver emesso cambiali a nome di una terza persona. **[f. p.]**

COGOLETO
Il sindaco chiede le dimissioni del direttore [illegible] Usl

Il sindaco Luigi Cola chiede le dimissioni di Giuseppe Giusti, direttore generale dell'Usl n.3. La richiesta è stata formalizzata in una lettera alla Regione e al presidente del Comitato di rappresentanza dei sindaci nella quale si sottolinea che Giusti non avrebbe tenuto conto del parere della Conferenza dei sindaci sulle scelte relative all'ospedale della Colletta di Arenzano. Avrebbe inoltre bloccato la gara di appalto per l'allestimento delle sale operatorie. **[a. z.]**

Blitz anti-prostitute a Lavagna: denunciato un «cliente»

Portofino, furto in hotel

Subito bloccato dai carabinieri un giovane che aveva rubato un'auto nel park di [illegible] albergo del borgo. A Sestri Levante una turista tedesca è stata scippata

LAVAGNA. Un furto a Portofino, uno scippo a Sestri Levante e ancora due clienti di prostitute denunciati a Lavagna per atti osceni in luogo pubblico dai carabinieri della Compagnia di Sestri Levante, che hanno ormai dichiarato guerra al fenomeno «lucciole».

A Portofino, nel parcheggio del Piccolo Hotel, un genovese di 30 anni, Alessandro Mignemi, già noto alle forze dell'ordine, ha rubato una Opel Astra di proprietà di turisti tedeschi e un ciclomotore Piaggio.

Ha fatto, però, poca strada. E' stato arrestato in brevissimo tempo dai carabinieri del Nucleo radiomobile di S. Margherita e della caserma di Rapallo.

Mignemi, accusato di furto aggravato, è stato condannato ieri mattina dal pretore a 4 mesi di carcere e 400 mila di multa.

A Sestri Levante una tedesca di 70 anni, Maria H., è stata scippata in pieno centro, mentre stava passeggiando, da un giovane che viaggiava su un ciclomotore.

La turista ha denunciato ai carabinieri [illegible] essere stata derubata della catenina d'oro che usava per reggere gli occhiali. Dello scippatore nessuna traccia.

Infine a Lavagna, i carabinieri hanno denunciato per atti [illegible] in luogo pubblico [illegible] idraulico di Leivi di [illegible] anni, R.S., che si era appartato con I.H., una prostituta ceca di 22 anni. E ancora, è stato denunciato anche un trentenne di [illegible]. Margherita, A.F., sorpreso in intimità [illegible] un travestito tunisino suo coetaneo. **[f. p.]**

CALUNNIA

Giovane condannato

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri a un anno [illegible] mesi di carcere, con la condizionale, Maurizio Brichetto, [illegible] anni, di Cogorno, che aveva calunniato un coetaneo: Brichetto aveva detto ai carabinieri che gli aveva ceduto alcuni grammi di hashish.

Sempre ieri è stato condannato a una ammenda di 5 milioni Roberto Sarrica, 41 anni, dentista di Rapallo, per aver omesso dalla dichiarazione dei redditi [illegible] '90 compensi per 158 milioni. Ammenda di [illegible] milioni a Mattia Gandolfo, [illegible] anni, amministratore di stabili [illegible] Sestri Levante, accusato di [illegible] aver tenuto le scritture contabili dal 1990 al 1994. Ha patteggiato una condanna a 6 mesi e 800 mila di multa, con la condizionale, Paolo De Gregorio, [illegible] anni, di Cogorno, per la detenzione illegale di dieci pistole, una sciabola e centinaia di munizioni. [illegible] tribunale ha [illegible]nato a 10 [illegible] di carcere, pena sospesa, un marocchino di 30 anni che aveva aggredito agenti di polizia [illegible] Lavagna. **[f. p.]**

Nel parapiglia due agenti erano stati leggermente feriti

Processo al sindaco «tifoso»

Gian Nicola Amoretti, ex primo cittadino di Rapallo, è accusato di avere partecipato ai tumulti tra le due fazioni durante un incontro del «Ruentes»

RAPALLO. L'ex sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti è uno tra i pochi politici che ha forse da guadagnare, in consensi da parte dei suoi concittadini, con procedimenti giudiziari che lo vedono sedere sul banco degli imputati.

Il primo [illegible] giudizio rimanda a un'accusa di interruzione di pubblico servizio, conseguente all'occupazione dei binari ferroviari della stazione di Rapallo attuata da Amoretti con altri amministratori e cittadini, che nel [illegible] '93 erano scesi [illegible] piazza assieme al Gabibbo di «Striscia la notizia» in difesa dell'ospedale civico, sul quale pendeva la minaccia (non ancora rientrata) di una chiusura. [illegible] ne discuterà in tribunale prossimamente.

Prima però, e precisamente il [illegible] novembre, i giudici di Chiavari prenderanno in esame un'altra vicenda che vede Amoretti imputato e che fa riferimento a tumulti tra tifoserie che avevano segnato negativamente la partita di calcio del Rapallo Ruentes del novembre 1992.

L'ex sindaco Gian Nicola Amoretti

L'udienza doveva tenersi ieri mattina, ma è stata rinviata a [illegible] delle cattive condizioni [illegible] salute dell'ex sindaco di Rapallo (il tribunale ha ordinato una visita fiscale, eseguita con l'ausilio dei carabinieri).

Amoretti è accusato di aver minacciato due agenti di polizia, intervenuti per sedare gli animi sugli spalti: «Vi denuncio», avrebbe detto loro l'ex sindaco, con l'intento secondo l'accusa di «costringerli [illegible] omettere un atto previsto dal loro ufficio». E ancora, di aver spinto uno dei poliziotti e di aver trattenuto per i polsi il secondo, cagionandogli lesioni. Un «equivoco», [illegible] detto della difesa, che punterà a dimostrare il valore dell'azione mossa dall'ex sindaco per impedire che la situazione sugli spalti, già tesissime, non degenerasse.

Oltre a Amoretti, il processo vede imputati per rissa un genovese di 30 anni, Angelo Malerba e Cristiano «Chicco» Dentone, [illegible] ventunenne tossicodipendente di Rapallo che alcune settimane fa si è tolto la vita gettandosi dal terrazzo [illegible] uno stabile dove viveva con una pensionata che lo accudiva. Dentone doveva rispondere anche di oltraggio e minacce a pubblico ufficiale (sempre un agente di polizia). **[f. p.]**

Cisl e Cgil: «Violazione sistematica della legge

Appalto pulizie all'Usl Il sindacato denuncia

CHIAVARI. I sindacati denunciano [illegible] «violazione palese e sistematica» delle leggi da parte delle aziende vincitrici dell'appalto per la pulizia degli ospedali, uffici e ambulatori dell'Usl 4. La segnalazione è stata indirizzata anche all'Ufficio provinciale del lavoro, con il quale è previsto un incontro lunedì prossimo. In attesa di quest'ultimo, è stato proclamato [illegible] sciopero di due ore giornaliere [illegible] tutti gli adetti.

A scendere in campo, ieri [illegible] un comunicato, sono stati i sindacati di categoria, la Filtat-Cisl e la Filcams-Cgil. Si legge: «E' ormai [illegible] troppo tempo che l'esasperazione d[illegible] concetto di [illegible] lo pagano solo i lavoratori, [illegible] costretti a dover scegliere tra la rinuncia dei più fondamentali diritti e il posto di lavoro. Emblematico è quanto sta accadendo nell'ambito delle aziende che operano nel settore delle pulizie, anche quando i committenti sono aziende pubbliche».

Il riferimento, in particolare, va alle due imprese che hanno vinto l'appalto delle pulizie nelle strutture dell'Usl 4. Si tratta della Spd Srl di Milano e della Polish House Srl di Genova.

Si legge ancora sul comunicato: «Le aziende hanno deciso, con un comportamento ingiustificato e illegittimo, la riduzione delle ore di lavoro: da circa 770 a 620. Questo, attraver[illegible] [illegible] sistema di mobilità e di articolazione inaccettabile».

La denuncia dei sindacati chiama in causa anche «forme [illegible] pressioni individuali, con le quali [illegible] minaccia la perdita del posto di lavoro per ottenere il [illegible] dei dipendenti». Viene chiesto il rispetto delle leggi, per «garantire anche la qualità di un servizio così importante come è quello sanitario e ospedaliero». **[f. p.]**

Sotto [illegible] la «gestione» delle sedute da parte della maggioranza

Camogli: opposizioni in rivolta

«Da oggi non parteciperemo al Consiglio comunale»

CAMOGLI. Riprende la battaglia politica al Consiglio comunale di Camogli, dopo la pausa estiva. Ieri i consiglieri di minoranza deigruppi «Mille velieri bianchi» e «Rinnovamento» hanno reso [illegible] che non parteciperanno alla [illegible] consilia[illegible] questa sera. In segno di protesta. Spiega Pippo Maggioni: «Abbiamo deciso così per protestare contro l'attuale gestione amministrativa, che di fatto esautora dal proprio ruolo il Consiglio comunale. In particolare, riteniamo inaccettabile che il sindaco abbia convocato la seduta secondo modalità tali [illegible] rendere impossibile ai consiglieri di prendere [illegible] esame l'unica pratica iscritta all'ordine del giorno, di grande importanza, relativa alla cosiddetta salvaguardia degli equilibri di bilancio».

Continua Maggioni. «Pratica che oltretutto deve essere approvata, per legge, proprio entro il termine ultimo di questa sera.

Il consigliere Pippo Maggioni

La nostra, insomma, sarebbe una partecipazione meramente pletorica».

Il portavoce dei due gruppi consiliari d'opposizione lamenta una mancanza d'informazione da parte della giunta sui temi di grande importanza. «Per esempio l'ospedale. Un tema caro [illegible] psi quando i suoi rappresentanti erano all'opposizione e che oggi sembra [illegible] ignorato dagli stessi (al governo), salvo qualche sporadica intervista [illegible] giornali dell'assessore competente», attacca Maggioni. [illegible] ancora: «Vor[illegible] avere anche lumi sul [illegible] regolatore e sul piano commerciale, sui quali non si ha alcuna notizia ufficiale». L'elen[illegible] delle lagnanze continua. «E' calato il silenzio sulla viabilità e sui parcheggi, dopo i discussi provvedimenti estivi. Lo Statuto è stato modificato per impedire alla minoranza di autoconvocare il Consiglio su argomenti rilevanti per la comunità». **[f. p.]**

Deluso l'assessore Santi: «Era una buona idea»

Sestri Levante dice no alla nuova «Pro loco»

SESTRI LEVANTE. Fumata «nera» per la costituzione di una Pro Loco a Sestri Levante. L'iniziativa è naufragata durante l'assemblea che avrebbe dovuto invece sancirne la nascita. Ha vinto il fronte del «no»; i pareri negativi hanno prevalso [illegible] quelli positivi.

Una sconfitta per l'assessore al Turismo Roberto Santi, promotore principale dell'idea Pro Loco. Ha detto ieri: «Sono amareggiato. Come è per tutte le sconfitte. Nonostante ci siano state persone che si sono fatte avanti, dicendosi disponibili [illegible] far decollare l'iniziativa, la Pro Loco non è nata. Parleri di aborto, ecco».

A prevalere sono stati soprattutto i dubbi relativi alle fonti di finanziamento che avrebbe avuto la Pro Loco, i timori che il [illegible] organismo si rivelasse «il solito carrozzone» oppure «un doppione dell'assessorato al Turismo». Per Santi, invece, la Pro Loco «avrebbe dovuto arricchire, integrare le forze del Comune nell'organizzazione e per la promozione di manifestazioni di richiamo». Il progetto era semplice: il Comune vara quattro o cinque grandi eventi e affida la gestione delle altre iniziative, di minored portata, alla Pro Loco.

«Ho una sola consolazione. Quella di aver fatto discutere per mesi la città, per la prima volta in maniera profonda su un tema importante come questo», dice ancora l'assessore al Turismo, il quale non ha però escluso che «possa nascere qualcosa di alternativo alla stessa Pro Loco».

E per la prossima estate? «I programmi del Comune non cambiano. Cercheremo di appoggiarci come sempre alle altre forze, a quelle associazioni che hanno portato avanti negli anni le manifestazioni più tradizionali». **[f. p.]**

ALLUVIONE

I COMUNI PENSANO AI RIMEDI

Intanto a Valleggia, Vado e Quiliano si continua a spalare

Sono in arrivo soltanto ora i rimborsi del nubifragio '93

QUILIANO. La ripresa è lenta, ma procede. A Quiliano, Valleggia e a Vado Ligure si continua a spalare per liberare strade, alloggi, garage e scantinati dall'acqua o dal fango portati lunedì scorso dai torrenti in piena. I danni sono ingenti, ma a tre giorni dal terribile nubifragio non è ancora possibile quantificarli.

«Li stiamo valutando - dice il sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis -. Ma il problema primario sarà il riassetto idrogeologico dei piccoli corsi d'acqua, alla foce del Quiliano. Questa volta i torrenti hanno retto all'abbondante precipitazione. Non è stato così per i rivi [illegible] che non possono essere più considerati tali».

Molte aziende hanno dovuto interrompere l'attività. Non riapriranno prima di [illegible] quindicina di giorni. Anche i coltivatori sono in ginocchio. I danni all'agricoltura potrebbero superare i dieci miliardi. Nella piana di Valleggia sono numerose le aziende completamente distrutte. Acqua e fango hanno ricoperto macchinari, strutture, coltivazioni.

Intanto i genitori degli alunni delle medie «Ai martiri della Libertà» di Valleggia hanno scritto una lettera di ringraziamento ai vigili del fuoco di Savona e Genova e alla preside della scuola che si sono prodigati per fare uscire i ragazzi dall'istituto [illegible] mentre imperversava il nubifragio. «Lo spazio davanti alla scuola - scrivono - era completamente allagato. Ma grazie al tempestivo intervento dei pompieri che hanno utilizzato i mezzi anfibi i ragazzi sono potuti tornare a casa». I genitori rivolgono un grazie anche alla preside, Caterina Lavagna «che - dicono - ha saputo fronteggiare [illegible] difficile situazione con prontezza senza creare panico tra i ragazzi. Solo quando l'edificio è stato evacuato, la preside ha lasciato la scuola, [illegible] un perfetto capitano che, per ultimo, abbandona la nave».

La Regione ha dato il via libera al pagamento dei rimborsi per i danni dell'alluvione '93 a commercianti e artigiani. Lo hanno annunciato l'assessore all'industria, Mario Maugini e il presidente della Camera di commercio, Antonio Pellizzotti. «Tra Stato e Regione - spiegano - sono disponibili circa 30 miliardi». Il contributo, che copre il 30 per cento del danno subito, è erogato a fondo perduto. Quanto all'ultima alluvione starebbe per essere dichiarato lo stato di calamità naturale.

Claudio Vimercati

Nella zona delle Murate di Vado, quella sempre più colpita dai nubifragi, si lavora alacremente allo sgombero del fango

A Savona

Senz'acqua tre palazzi

SAVONA. Una maledizione. Anche i contrattempi ostacolano il lavoro degli abitanti di via Nizza che da tre giorni stanno ripulendo cantine e garage da fango e detriti. Ieri la rottura di una condotta (pare provocata [illegible] una ruspa) ha fatto rimanere senz'acqua, per quasi quattro ore, tre interi palazzi. L'inter[illegible] degli operai dell'Acquedotto ha consentito di riparare il guasto. Ma l'inconveniente è stato commentato con rassegnazione negli abitanti del quartiere: «Non ne va bene una - ha detto ieri un residente -. A questo punto c'è da sperare che non piova un'altra volta».

Intanto la macchina dei rimborsi ha incominciato a funzionare. Da questa mattina possono essere ritirate in Comune le domande per la richiesta di risarcimento danni [illegible] parte dei privati. Gli stampati sono disponibili presso l'ufficio ambiente con orario 9-12.

Commercianti e artigiani dovranno, invece, rivolgersi alle associazioni di categoria. Ieri Confintesa (l'organismo che riunisce Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna) ha reso noto di aver inoltrato la richiesta per il riconoscimento dello stato di calamità naturale.

«Alla luce delle passate esperienze - si legge in una nota - occorre ricordare che in attesa della pubblicazione di provvedimenti recanti le procedure per poter attivare le provvidenze è necessario documentare nel modo più puntuale possibile l'entità dei danni subiti ricorrendo a fotografie o verbali di accertamento delle forze dell'ordine».

Intanto in via Nizza continua [illegible] essere percorribile (a doppio senso di circolazione) per le auto soltanto il lato a mare. La riapertura della carreggiata a monte potrebbe avvenire già questa mattina. Una decisione sarà presa dopo un sopralluogo di tecnici del Comune e vigili urbani. Problemi anche in via Molinero perchè un ponte non è agibile. **[c. v.]**

Una delle strade di Valleggia allagata dalla pioggia torrenziale di lunedì scorso

---

Varazze: dopo 35 anni di servizio domani Giorgis in pensione

E' l'ultimo giorno in divisa per il comandante dei vigili

VARAZZE. Andrà in pensione, da domani, il comandante della polizia municipale Giuseppe Giorgis. Entrato in servizio nel 1955 come segretario della pretura di Varazze, Giuseppe Giorgis, [illegible] anni compiuti, è entrato nel corpo dei vigili urbani [illegible] 1960 dopo aver superato un primo concorso da vigile seguito, nel 1961, da [illegible] secondo concorso da vice comandante.

Infine, nell'ormai lontano 1969, dopo otto anni di servizio in qualità di [illegible], è stato promosso a capo della polizia municipale perché il suo superiore, Francesco Caprioglio, era stato nel frattempo nominato capo dipartimento.

Da allora, Giuseppe Giorgis si è attivamente impegnato nella gestione del comando, curando direttamente i contatti [illegible] gli amministratori comunali [illegible] i cittadini di Varazze.

«Ho sempre cercato di avere [illegible] buon rapporto con la popolazione, senza mai entrare in conflitto con le amministrazioni che si [illegible]no avvicendate negli anni alla guida di Varazze e che devo ringraziare per i corretti rapporti che hanno tenuto con [illegible] - ricorda Giorgis -».

E prosegue: «So che il [illegible] modo di lavorare non è stato condiviso da tutti, ma se [illegible] dovessi fare un bilancio, direi che la scelta è stata opportuna visto che un comandante dei vigili urbani, una volta andato in pensione, torna ad essere un cittadino come tutti gli altri ed è bene che non si lasci dietro alle spalle inimicizie e malumori, tenuto conto che deve continuare a vivere nella città dove ha lavorato per quarant'anni».

Per abituarsi alla vita del pensionato, Giorgis ha fatto un lungo periodo di ferie arretrate e ora si dice pronto ad affrontare nuovi impegni lontano dalle pratiche degli uffici comunali, dai problemi difficili del traffico [illegible] della viabilità. Ma non vivrà certo di ricordi ed è probabile che troverà il modo di mantenersi attivo.

Al suo successore, che sarà assunto tramite concorso, lascia in eredità solo [illegible] consiglio: «Vorrei che i giovani si ricordassero che nel rapporto con gli amministratori e la gente, il vigile ha l'obbligo morale di antoporre, ai diritti, i [illegible] doveri. Molti diranno che è un suggerimento scontato, ma io penso che in questa società la gente tenda troppo spesso a dimenticare [illegible] proprie responsabilità». **[a. z.]**

Il comandante Giuseppe Giorgis

La megacentrale di Vado Ligure dovrà ridurre dell'80 per cento le emissioni di zolfo

Inquinamento, limiti ferrei all'Enel

La ristrutturazione inizierà il 1° gennaio '96 e porterà anche la riduzione di azoto e polveri in atmosfera
Nuovi dati di uno studio universitario: Valleggia e Altare i Comuni maggiormente a rischio per i «fumi»

VADO L. Dopo la ristrutturazione la megacentrale termoelettrica di Vado Ligure dovrà inquinare 8 volte di meno. Provincia e il Comune di Vado Ligure hanno reso noti i risultati delle analisi effettuate dall'Usl di Piacenza sulla centrale Enel. In generale, le quantità di polveri, anidride solforosa [illegible] ossido di azoto che vengono immesse in atmosfera non superano i permissivi limiti fissati dalla Regione per questo periodo di ristrutturazione. Attualmente la centrale emette per esempio 1242 chilogrammi all'ora di biossido di zolfo contro i 2 mila ammessi dalla Regione. Ben più restrittivi i parametri [illegible] dovrà attenersi la centrale [illegible] una volta che verranno ultimati i lavori di ristrutturazione. Le emissioni di zolfo dovranno essere ridotte dell'80 per cento, quelle di ossido di azoto [illegible] 60 per cento e quelle di polveri del 50 per cento. Un obiettivo difficile da raggiungere, soprattutto dopo 20 anni di spensierata sperimentazione a carbone. Intanto è stata fissata al 1° gennaio '96 la data d'inizio dei lavori di ristrutturazione con la fermata [illegible] «gruppo 1».

Intanto Valleggia, Altare, Montenotte e Monte Ciuto sono le zone «a rischio» per ceneri e fumi della centrale. E' quanto emerge da [illegible] studio commissionato dalla Provincia all'Università di Genova. «La [illegible] di monitoraggio della centrale de[illegible] essere modificata in accordo con l'Enel, per offrire maggiori garanzie - afferma Giacobbe -. Dovranno quindi essere smantellati i punti di rilevamento [illegible] Portovado e delle scuole, mentre saranno attivate le centraline in località Termine di Valleggia, Rocca dell'Orso di Altare, Monte San Giorgio, Montenotte e Monte Ciuto. Resteranno inoltre in funzioni quelle di Capovado, via Piave e località Ciade di Quiliano». **[e. b.]**

PROGETTO DELLA PROVINCIA

Strada per i camion nell'ex Italsider

Nell'ex Italsider la nuova strada per il porto. Il progetto è stato formulato dalla Provincia nell'ambito delle osservazioni al Piano territoriale di coordinamento. Per garantire lo sviluppo del porto commerciale e al tempo stesso smaltire il traffico derivante [illegible] nuovo approdo turistico, la Provin[illegible] ha individuato una variante a corso Mazzini.

«Per la viabilità di collegamento con il porto è possibile proporre una soluzione che ripartendo i p[illegible] del traffico può garantire una miglior risposta alle esigenze degli operatori e un minor disagio per i cittadini - sostiene il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe -. Diventa indispensabile creare due vie di entrata e uscita per il porto. Si potrebbe quindi realizzare un varco attraverso le aree ex Italsider e, aggirando il Priamar, raggiungere la direttrice corso Mazzini-corso Tardy & Benech. Parallelamente, bisognerà attrezzare [illegible] binario ferroviario che conduce a Parco Doria per ospitare anche il traffico su gomma. Il progetto potrebbe essere completato utilizzando parte delle aree ex Omsav per la sosta degli automezzi». Non si tratta di un'ipotesi [illegible], [illegible]a per la prima volta il progetto è inserito nel Piano territoriale di coordinamento, che costituisce il principale documento di pianificazione provinciale. Per le [illegible] inferiori dell'ex Omsav, il Piano difende la destinazione produttiva-portuale mentre per Albisola Superiore la sponda del Sansobbia, archiviata la pratica Magrini, sarà destinata a piani turistico-sportivi. **[e. b.]**

Commissionato dalla «Corsica Ferries» entrerà in funzione tra pochi mesi per collegare l'isola con la Costa Azzurra

Pietra: champagne a prua, varato il terzo Acquastrada

Ieri la cerimonia inaugurale per il traghetto costruito dai cantieri Rodriguez

PIETRA L. Il nuovo Acquastrada, il terzo in tre anni, è da ieri mattina in mare. Alle 11 il traghetto costruito dai cantieri Rodriguez di Pietra è stato fatto scivolare dalle rampe e, accompagnato dalla tradizionale bottiglia di champagne, ha preso il largo. Adesso, trainato da [illegible] rimorchiatore, raggiungerà Messina, la casa madre dei Rodriguez, per essere allestito negli interni. In Riviera, infatti, viene realizzato lo scafo mentre in Sicilia si costruisce tutta la parte interna.

Il traghetto, commissionato dalla «Corsica Ferries», entrerà in servizio tra pochi mesi per coprire il tratto di mare compreso tra la Corsica e la Costa Azzurra. Come i suoi gemelli «Guizzo» e «Scatto», di proprietà del[illegible] «Tirrenia», la nuova imbarcazione rientra nel progetto Acquastrada, famiglia di traghetti veloci e capienti. Può trasportare, infatti, 400 passeggeri ed oltre 150 automezzi raggiungendo velocità di crociera di tutto rispetto. «E' la conferma che nel settore delle imbarcazioni veloci il cantiere di Pietra è all'avanguardia», commentavano soddisfatti Luigi Barba[illegible] Gattuso e Giovanni Morace, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Rodriguez.

Terminata la cerimonia del varo a Pietra Ligure si pensa già alle prossime commesse. Richieste sono arrivate da Francia, Spagna e Svezia ma, sino a questo momento, non c'è ancora nulla di firmato. Bisognerà aspettare qualche settimana, insomma, prima che il cantiere pietrese, che da lavoro a 19 dipendenti (ma con l'indotto più di persone sono impegnate alla costruzione) riprenda la produzione a pieno ritmo per costruire, ovviamente, un altro traghetto della famiglia degli Acquastrada. **[a. r.]**

Ieri mattina ai cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure si è svolta la cerimonia di varo del traghetto della classe «Acquastrada»

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Cerca di rubare un borsellino: rincorso e picchiato

Tenta di rubare sul bus un borsellino ad un ultrasettantenne ma viene scoperto e picchiato. E' successo su un pullman della Sar. Un anziano ha preso a pugni l'extracomunitario che aveva tentato di sfilargli il portamonete. **[m. br.]**

ALBENGA

Il consigliere provinciale Saccone contro Viveri

«Tentare di scaricare le proprie responsabilità su persone e movimenti che [illegible] sono presenti in Comune significa voler distogliere l'attenzione dai problemi gravi»: così Andrea Saccone, consigliere provinciale di Forza Italia, replica agli attacchi del sindaco Viveri che lo aveva accusato di ostacolare la giunta. **[r. ar.]**

[illegible]

Denunciato il «maniaco» che incendiava i citofoni

E' stato denunciato per danneggiamenti P.B., 27 [illegible], residente a Borghetto Santo Spirito. E' accusato di essere il «maniaco» dei citofoni, l'uomo che ha incendiato una decina di impianti condominiali martedì sera in centro. **[a. r.]**

LOANO

Le scuole elementari premiate a Terni

Si svolgerà sabato prossimo, alle ore 11 nella scuola media di Avigliano Umbro, la cerimonia di premiazione delle classi partecipanti al concorso «Dalla storia della Terra... quale futuro?». Al secondo posto «ex aequo» si sono classificate la scuola elementare di Loano (Savona) e la scuola media di Mogliano (Macerata). **[a. r.]**

Ieri l'udienza preliminare per la campagna promozionale legata al Festival '91

Lotteria: la verità di Aragozzini

«Agli atti risultano errori matematici per manifesti e biglietti. Altro che reati: ho fatto un gran lavoro»
Ma il pm l'accusa di truffa e abuso in concorso con l'ex assessore Sindoni e un funzionario. Decisione a novembre

SANREMO. Adriano Aragozzini è tornato ieri mattina a palazzo di Giustizia. E' stata la prima volta dal giorno della sentenza che aveva visto la sua condanna nel processo per le tangenti del Festival '[illegible]. [illegible] presentato nell'ufficio del giudice Eduardo Bracco per l'udienza preliminare che lo vede imputato di abuso d'ufficio e truffa in concorso con l'ex [illegible] al Turismo Antonio Sindoni e l'ex capo ripartizione di Villa Zirio, Sandro Panizzi. Il procedimento è quello relativo all'assegnazione [illegible] Aragozzini da parte del Comune della campagna promozionale della lotteria abbinata all'edizione '91 della rassegna canora.

E' stata un'udienza fiume, dalle 11 alle 14,15, che ha visto Aragozzini arrivare con [illegible] valigia piena di documenti relativi alla promozione del concorso a premi. Oltre a pratiche e faldoni sono state depositate in cancelleria anche una decina di videocassette. Dopo aver ascoltato la presentazione dell'accusa e le repliche della parte civile, il giudice ha deciso un rinvio al 14 novembre. Solo allora, avendo esaminato il materiale presentato dalla difesa, si pronuncerà sulla richiesta di rinvio a giudizio supportata ieri, dopo il trasferimento del pm Paola Calleri, dal sostituto procuratore Antonello Racanelli.

L'organizzatore Adriano Aragozzini, l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni e l'ex funzionario Sandro Panizzi

«Quello che mi fa più male - spiega Aragozzini - è la costituzione di parte civile da parte del Comune. [illegible] promozione della Lotteria è stata semplicemente straordinaria». Assistito dagli avvocati Franco Moreno e Carlo Biondi, Aragozzini ha fornito al giudice il materiale che dimostrerebbe il suo impegno per il concorso a premi abbinato al Festival. «E' tutto negli atti del pubblico ministero. La delibera relativa all'incarico è stata vagliata dal Coreco che non ha ravvisato irregolarità. Come se non bastasse, l'esposto del gruppo politico Nuova Società alla Corte dei Conti si è concluso con un'archiviazione». E aggiunge: «Agli atti risultano errori matematici sia per quanto riguarda l'affissione di manifesti sia per i biglietti venduti». L'avvocato Moreno precisa: «Abbiamo chiesto un riscontro di una perizia tecnico-contabile per accertare questi particolari. Il rinvio è stato importante perchè rivaluta la figura del giudice per le indagini preliminari come "filtro" alla richiesta di rinvio a giudizio».

La tesi difensiva di Aragozzini, che si basa proprio sulla documentazione di quanto fatto dall'Oai per la promozione, risulta fondamentale anche per gli altri imputati, Sindoni e Panizzi (che ha lasciato nel giugno scorso l'incarico di consigliere delegato della Sanremo Congressi). Per gli avvocati Matteo Grigoletto ed Eugenio Aluffi esistevano i motivi d'urgenza della delibera datata 13 febbraio e Panizzi, a conoscenza della promozione il 18 giugno non attestò alcun falso riconoscendo all'Oai un compenso di circa 700 milioni.

Il «prim'attore», ieri mattina, è stato Aragozzini che ha ribadito come per promuovere la lotteria del Festival '91 si fosse «messo in gioco» come imprenditore arrivando addirittura a parlarne in televisione ancora prima di ricevere l'incarico.

E l'ex «patron» presenta le cifre. A monte di un preventivo di 630 milioni le spese effettive, documentate, sono di 403. «Senza contare - prosegue - il valore commerciale dei passaggi televisivi dovuti alla mia persona che al Comune non sono costati nulla e che superano il miliardo». Il riferimento è alle videocassette depositate ieri che riportano le prove dell'avvenuta promozione: passaggi a «Creme Caramel», a «Piacere Raiuno», addirittura al «Maurizio Costanzo Show». E poi la pubblicità a pagamento e i posti vendita negli autogrill delle autostrade. «Tutto certificato, tutto documentato», conclude Aragozzini. Nel corso dell'udienza-fiume non sono mancati momenti di tensione. Il magistrato ha dovuto richiamare Adriano Aragozzini alla calma almeno in due occasioni.

Ma il teorema accusatorio si fonda proprio sull'ingiusto vantaggio patrimoniale ottenuto dall'ex patron del Festival.

Giulio Gavino

Buono pasto a 4500 lire: il via da lunedì

Caro-mensa a scuola ma restano i disagi

SANREMO. Scatta il caro-mensa per centinaia di famiglie. La tariffa del buono pasto per pranzare a scuola sale di 700 lire (da 3.800 a 4.500). L'aumento è stato deciso ieri dal Comune, per compensare le maggiori uscite dovute al nuovo contratto di appalto per la refezione negli istituti cittadini. Rispetto allo scorso anno, ogni singolo pasto costa mille lire in più all'amministrazione. Da qui, il ritocco del ticket. E già si profilano [illegible] proteste, sulla scia delle polemiche innescate dai ritardi legati all'avvio del servizio. Gli alunni sono tornati in classe da 10 giorni, ma ancora adesso le mense non funzionano. I disagi più evidenti si registrano nelle scuole materne, dove i bimbi mangiano panini o sono sballottati da un punto all'altro all'ora di pranzo.

Il problema non esiste nelle frazioni Poggio e San Bartolomeo, dove il servizio viene ancora svolto direttamente dal Comune. E anche per questo, sono in molti a sottolineare la necessità di un ritorno al passato per tutti i plessi cittadini.

Ieri, la Società Italiana di Ristorazione, che si è aggiudicata il servizio, ha assicurato al Comune un'apertura parziale delle [illegible] da lunedì, e solo per le materne. E le altre? «L'entrata in funzione delle mense sarà per forza di cose graduale: la ditta [illegible] avere il tempo di organizzare il servizio. Comunque, entro la prossima settimana il problema dovrebbe essere risolto», spiegano dall'Ufficio scuola. In linea di massima, le cucine delle materne serviranno anche le elementari con aule nello stesso edificio. E' il caso di diverse scuole delle frazioni.

Ma ecco l'elenco dei plessi dove, da lunedì, entrerà in funzione il servizio mensa (salvo complicazioni). Primo circolo didattico: via Volta; materna Guadalupe; San Pietro; Villa Vigo; piazza San Siro; materna Pro Infantia. Secondo circolo: plesso Asquasciati; San Giacomo; Coldirodi. Terzo circolo: San Lorenzo; Villa Meglia. Quarto circolo: Borgo Tinasso. [g. mi.]

Oggi l'udienza preliminare per l'attentato al bar «Tre Alberi»

Racket, in sei dal giudice

Tre imputati rispondono di estorsione. Avrebbero costretto proprietari di locali a scegliere una precisa ditta di videopoker. Gli altri accusati di incendio doloso

SANREMO. Sfilano davanti al giudice i protagonisti del «caso-Tre Alberi». Oggi si svolge l'udienza preliminare per l'attentato compiuto l'11 agosto scorso al bar dello stabilimento balneare sulla passeggiata di Arma di Taggia. E per il «racket» dei videopoker. Proprietari di locali pubblici minacciati, invitati senza mezzi termini a scegliere una ben precisa ditta fornitrice. Sei gli imputati, di cui uno latitante. Per tutti il pubblico ministero Marcello Basilico ha chiesto il rinvio a giudizio. Ora deve pronunciarsi il gup Eduardo Bracco.

Il personaggio chiave dell'inchiesta è Sergio Ros, 38 anni, di Sanremo, commerciante che opera nel settore della produzione e del noleggio di giochi elettronici.

Per l'accusa sarebbe il mandante dell'attentato al «Tre Alberi». Deve rispondere di incendio doloso, ma anche di estorsione aggravata e continuata. Quest'ultima imputazione è contestata anche ad Antonio Rubino, 39 anni, residente nella città dei fiori, e Jean Claude Garnier, di 40, origine francese e domicilio ad Alassio. Arrestati in un secondo tempo, i due sarebbero il «braccio armato» di Ros.

Sergio Ros, 38 anni, l'imputato chiave

Avrebbero intimidito gestori di bar e altri locali pubblici costringendoli a chiudere i contratti con i vecchi fornitori di videogiochi ed a servirsi esclusivamente della produzione della ditta legata al commerciante [illegible].

Il bar di Arma sarebbe stato incendiato per ragioni di concorrenza nel campo dei videopoker e di altre diaboliche macchinette elettroniche. Tuttavia, per l'attentato dell'11 agosto, sono imputate altre tre persone, tutte residenti a Napoli e comprensorio. Sono Nunzio Mauriello, 25 anni, Vincenzo Martinelli, di 31, e R. R., di 26, latitante. Sarebbero stati loro ad appiccare il fuoco. I primi due erano stati arrestati dai carabinieri, sulla spiaggia, pochi minuti dopo che era scattato l'allarme.

Il terzo uomo è riuscito a fuggire, facendo perdere le tracce: lo cercano ancora.

Oggi, il collegio di difesa farà conoscere la sua strategia. Gli avvocati Natale [illegible] Francisi, Vinicio Tofi, Marco Amoretti, Alessandro Moroni e Franco Moreno annunciano battaglia. E lo stesso Ros continua a respingere le accuse. [g. mi.]

A S. Stefano i funerali della commerciante incinta morta nel terribile incidente sull'Aurelia

Oggi l'ultimo saluto a Luciana e al suo bimbo

Il ricordo della Pro Loco e le indagini della magistratura

S. STEFANO AL MARE. Si svolgono oggi, alle 15,30, i funerali di Luciana Cuneo, 37 anni, la negoziante [illegible] morta nel terribile incidente di martedì, sull'Aurelia, in regione Aregai. Tutto il paese partecipa al [illegible]re dei familiari. Sono tante le manifestazioni di cordoglio e solidarietà. Il dramma ha scosso questa piccola comunità: da tre giorni, non si parla d'altro. Ieri, la salma è stata trasferita dall'obitorio dell'ospedale di Sanremo all'oratorio di Santo Stefano, dove è stata allestita la camera ardente, visitata da molte persone fin dal primo pomeriggio. E oggi, l'ultimo saluto alla sfortunata commerciante e al bimbo che portava in grembo (sarebbe [illegible] a novembre).

Luciana Cuneo faceva parte del direttivo della Pro Loco. Era la segretaria. E l'ente turistico ha deciso di ricordarla [illegible] corona e una raccolta di fondi da destinare alla scuola materna. «Amava i bambini e stava per diventare mamma. Pensiamo che questo sia il modo migliore per non dimenticarla», dice Aldo Cessarino, vicepresidente della Pro Loco.

Prima di aprire il negozio «Tentazioni», la donna aveva lavorato per parecchi anni nello studio commercialistico Fucini, uno dei più importanti di Sanremo. «Era scrupolosa e sempre disponibile», ricordano gli ex colleghi. Luciana Cuneo lascia il marito, Domenico Morana, 43 anni, meccanico, ed i genitori, che risiedono a Torino.

Intanto, la magistratura ha confermato l'avvio di un'indagine per fare piena chiarezza sul tragico scontro. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha già nominato un perito per [illegible]piere tutti gli accertamenti necessari, compresi quelli sui tre veicoli sequestrati. E sarebbero in arrivo anche informazioni di garanzia. [g. mi.]

Il luogo dove si è consumata la tragedia, sul rettilineo di Aregai [FOTOGATTI]

Relazione della Uil

Troppe variabili per calcolare il punto-mance

SANREMO. Esistono troppe variabili per riuscire a determinare con precisione l'ammontare del punto-mance al casinò. E' questa la conclusione alla quale è arrivato il professor Piercesare Secchi del dipartimento di Economia Politica e Metodi Quantitativi dell'Università di Pavia che ieri, per conto della Uil, ha presentato al teatro dell'Opera una relazione sul tema «Un modello probabilistico sul rapporto mance-incassi nel gioco della roulette».

Secchi, di fronte ad una platea di croupier e addetti ai lavori, ha ribadito che «non esistono coefficenti in grado di determinare percentuali» e che comunque i [illegible] non possono essere fatti su scala mensile ma annuale. Il convegno è stato promosso anche in seguito ai dossier inviati dal commissario straordinario Piccolo alla procura proprio su mance e premio di produttività. [g. ga.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Con un morso il [illegible] gli stacca la falange di un dito

Perde parte della prima falange di un dito per la morsicatura di un [illegible]. E' accaduto nella notte ad Adriano Catalano, 35 anni, di Sanremo, trasportato d'urgenza al pronto soccorso. L'uomo, dopo un esame medico, è stato trasferito al San Paolo di Savona dove gli specialisti dell'equipe del primario Renzo Mantero stanno cercando di ricostruirgli il dito. [g. ga.]

INCIDENTE

Si ribalta il trattore, ferito il conducente

Rocambolesco incidente stradale ieri in via Monte Calvo, una traversa dell'Aurelia. La Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Luciano Giordano, 47 anni, abitante in via Val d'Olivi, che si è ribaltato mentre era al volante di un trattore. L'uomo, fortunatamente, ha riportato lievi lesioni e un trauma cranico. [g. ga.]

UNIVERSITA'

Iscrizioni aperte per corsi in Produzioni vegetali

Sono aperte le iscrizioni al corso di Diploma Universitario in produzioni vegetali organizzato a Sanremo in collaborazione con la facoltà di Agraria di Torino. I moduli si possono ritirare presso gli uffici del Comune in corso Garibaldi dalle 9,30 alle 13. [g. ga.]

[illegible]

Raccolta record di «masin», più di 20 chili

Raccolta record di funghi per un appassionato sanremese. Nella foto di Manrico Gatti Renato Bandini, pensionato, posa sul terrazzo della sua abitazione con i 20 chili di «masin d'autunno» trovati nei boschi di San Romolo. [g. ga.]

F[illegible]

[illegible] negativi di Coldiretti e Confagricoltura

Coldiretti e Confagricoltura giudicano inaccettabile la nuova Finanziaria. Le associazioni denunciano la drastica riduzione dei fondi che dovrebbero essere compensati dai tributi locali ma senza certezze circa l'ammontare e i tempi di spesa. [g. ga.]

BADALUCCO

Colombo Bianchi eletto «cittadino onorario»

Cittadinanza onoraria di Badalucco per l'imprenditore Colombo Bianchi. Il riconoscimento è stato deciso dall'amministrazione comunale a fronte dell'impegno dimostato dall'imprenditore, già presidente onorario della Pro Loco, a favore del paese. [g. ga.]

DROGA

Richiesta la scarcerazione per Paolo Lepore

L'istanza di rimissione in libertà di Paolo Lepore, 26 anni, arrestato nell'ambito di un'indagine sullo spaccio di droga [illegible] nei prossimi giorni dal Tribunale del riesame. La richiesta è stata presentata dagli avvocati Latini e Fucini. [g. ga.]

Tre giorni di audizioni; da martedì si passa alle semifinali, il 7-8 ottobre le finali

Premio Paganini, oggi [illegible] comincia

Al via le selezioni del prestigioso concorso internazionale. Trentanove i violinisti in gara provenienti da diciassette nazioni. Il primo a esibirsi sarà l'italiano Andrea Lozer, la delegazione giapponese (9 concorrenti) è la più nutrita

Giorgio Ferrari, presidente della giuria

GENOVA. Sarà l'italiano Andrea Lozer [illegible] aprire questo pomeriggio (ore 15) al Carlo Felice [illegible] prove eliminatorie della 42a edizione del «Premio Paganini».

Ieri a Palazzo Tursi [illegible] stato fatto l'appello con la stesura del calendario delle prove. Dei 65 iscritti erano presenti 39 violinisti provenienti da Italia (sette), Giappone (nove), Russia e Ucraina (tre ciascuna), Corea, Francia, Romania e Stati Uniti (due) e Albania, Cina, Germania, Gran Bretagna, Israele, Messico, Moldavia, Polonia, Ungheria (uno).

Le prove eliminatorie, dunque, si svolgeranno da oggi a lunedì con il seguente ordine: que[illegible] pomeriggio (ore 15) si esibi[illegible] Andrea Lozer (Italia), Konstantin Tsepkov (Ucraina), Alessio Benvenuti (Italia), Alexandru-Adrian Tomescu (Romania), Nanako Ouchida (Giappone) e Lucica Trita (Romania); stasera (ore 20,30) toccherà ad Antonello Manacorda (Italia), [illegible] Misato Nakajima [illegible] Kaoru Minamiguchi (Giappone), a Thierry Ramez (Francia) e Kirill Khimtchenko (Russia).

Domani alle ore 15 suoneran[illegible] gli italiani Guido Rimonda e Roberto Sechi, con Marisz Patyra (Polonia), Karin Ato (Giappone), Alexander Reschetnichenko (Moldavia) e Leor Maltinski (Israele); la sera (ore 20,30) Saewon Suh (Corea), Florin Parvulescu (Usa), Yue Yao (Cina), Dmitry Petrov (Russia) e Sergiy Bolotny (Ucraina).

Domenica maratona con tre turni: la mattina (ore 9) [illegible] Kazuhiro Takagi e a Akiko Tanaka (Giappone), Olivia Staendler (Italia, la più giovane, 15 anni), Adrian Just (Messico); il pomeriggio (ore 15) con Ruth Fiona Palmer (Gran Bretagna), Nami Kitamura (Giappone), Stefan Schramm (Germania), Marco Rogliano (Italia) e Mirela Lico (Albania); la sera (ore 20,30) con Maria Tchistiakova-Andreini (Russia), Antoine Zung Pham (Francia), Billy Kim (Corea), Eriko Sumi (Giappone), Anastasia Khitruk (Usa). Lunedì mattina infine (ore 9) ultimi tre: Sandor Jaroka (Ungheria), Narmichi Kawabata (Giappone) e Mark Komonko (Ucraina).

Il programma prevede l'esecuzione di una Sonata a scelta fra quelle di Corelli, Locatelli, Tartini, Veracini e Vivaldi, un brano di Bach e due Capricci di Paganini. Le semifinali [illegible] svolgeranno martedì (ore 15 e 20,30) e mercoledì (15). I candidati eseguiranno il pri[illegible] tempo [illegible] un Concerto di Mozart [illegible] Sonata scelta fra tre di Beethoven, Brahms e Dallapiccola e una composizione di Paganini. Le finali, [illegible] partecipa[illegible]e dell'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso, sono invece fissate per sabato 7 [illegible] domenica [illegible] ottobre alle ore 16. I partecipanti proporranno due concerti per uno: uno di Paganini e [illegible] altro scelto fra quelli di Beethoven, Brahms, Cajkovski [illegible] Riccardo Malipiero. Tutte le prove sono pubbliche e a ingresso gratuito. La giuria, presieduta come sempre da Giorgio Ferrari, sarà composta da Guido Turchi, C.F.Semini, Valeri Klimov, Edward Schmieder, Emin Yaslican, Stefan Gheorghiu, Jacques Parrenin e Cristiano Rossi.

[illegible] Iovino

GEMELLAGGIO

Il «Cannone» in Russia

Cultura e turismo sono stati i grandi temi affrontati nei giorni scorsi da esponenti genovesi nella [illegible]rta compiuta a S. Pietroburgo. [illegible] hanno parlato [illegible] a Tursi gli assessori Giovanni Meriana e Salvatore Cosma del Comune e Stefano Scarpa della Fondazione Colombo. Grande protagonista della visita in terra [illegible] è stato il Guarneri del Gesù, il celebre «Cannone» di Paganini che ha fatto la [illegible] trionfale apparizione al Teatro dell'Hermitage in due concerti dedicati a musiche paganiniane, esecutore il violinista Sergei Stadler. Intorno all'evento musicale, incontri a vari livelli per definire scambi culturali e gemellaggi [illegible] materia artistica, particolarmente auspicati dal sindaco di S. Pietroburgo dott. Sobchak. L'assessore Meriana ha visitato il Museo dell'Hermitage e gettato le basi per una «ricognizione» da parte di responsabili dei nostri Musei per una eventuale mostra dedicata ai pittori genovesi presenti nel grande Museo russo (quattordicimila opere, delle quali sono esposte solo tremila). Da parte sua l'assessore Cosma ha ispezionato vari ordini di scuole e ipotizzato con i responsabili russi scambi culturali fra gli Istituti di Belle Arti e i Conservatori. [r. i.]

Teatro: alle Clarisse otto spettacoli in anteprima

Ritorna l'Auditorium e Rapallo batte Genova

Ernesto Calindri debutta alle Clarisse

RAPALLO. Una bella stagione di prosa dopo cinque anni di inattività. E' quella delle «Clarisse» di Rapallo che hanno riaperto i battenti dopo i lunghi lavori di ristrutturazione finanziati dal Comune. E all'indomani della presentazione ufficiale del cartellone, le sorprese [illegible].

Su otto appuntamenti, tutti di buon livello, [illegible] si è visto, due di essi costituiscono un paio di ghiotte anteprime nei confronti di una Genova-«pigliatutto», [illegible] una decina di sale teatrali pronte a dar vita a una stagione con i controfiocchi, facendo terra bruciata delle sale della provincia che, quasi sempre, devono accontentar[illegible] delle briciole. Non sempre, però, è così.

Ha scelto Rapallo, Ernesto Calindri, per debuttare nella nostra provincia - a ottantasei anni suonati - nientemeno che con un musical [illegible] cui l'attore canterà e ballerà.

Lo spettacolo del regista Filippo Crivelli [illegible] «Gigi», di Alan Jay Lerner e in questa versione teatrale Calindri interpreta lo stesso ruolo che nella versione cinematografica fu di Maurice Chevalier.

«Gigi», infatti, inaugurerà la nuova stagione teatrale all'Auditorium delle Clarisse, domenica primo novembre e solo tre mesi dopo, dall'1 all'11 febbraio, sarà nel capoluogo ligure, al teatro «Genovese».

Un bel «colpo», almeno sul piano dell'immagine, della «bomboniera» rapallese, perché «Gigi» farà parlare molto giornali e tv per la presenza nel cast dello spettacolo di Maria Laura Baccarini, giovane, formidabile interprete del musical italiano, poco conosciuta dal grande pubblico, ma già notata a livello internazionale.

Maria Laura Baccarini è stata recentemente ospi[illegible] dello speciale televisivo di Telemontecarlo dedicato a Sergio Bernardini, ricevendo un riconoscimento alla carriera.

Ma non sarà solamente la compagnia di Ernesto Calindri [illegible] anticipare Genova. Anche un classico del teatro boulevard come «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau arriverà con largo anticipo alle Clarisse di Rapallo.

La commedia presentata dalla compagnia di Geppy Gleijeses, con Paola Quattrini [illegible] Carlo Croccolo, per la regia di Mario Missiroli, sarà in scena nella [illegible] centro rivierasco martedì 14 novembre.

Il cartellone del «Genovese» riserva a «L'albergo del libero scambio» il periodo dal [illegible] al 25 febbraio.

Assente dalle scene genovesi, dove nella passata stagione aveva presentato «Le memorie [illegible] Adriano» al Teatro della Corte, si rifà vivo quest'anno a Rapallo Giorgio Albertazzi con «La governante», di Vitaliano Brancati, in scena [illegible] 21 gennaio.

[illegible] anche la presenza di Albertazzi, aiuta [illegible] cartellone del teatro rapallese a distinguersi nella programmazione regionale. Si tratterà ora di vedere quali [illegible] le scelte strategiche per il miglior utilizzo di una sala che [illegible] appena trecento posti non potrà mai essere uno spazio buono per qualsiasi spettacolo, bensì la sede di scel[illegible] precise che [illegible] inquadrano in una politica culturale più ampia.

La scelta, a catalogo, di questa stagione teatrale non rientra forse ancora in quest'ottica, ma un passo importante [illegible] sicuramente stato fatto. [m. b.]

Da oggi «Romanzo di un giovane povero»

Cinema, due debutti [illegible] Scola e «L'odio»

GENOVA. I genovesi sono tornati al cinema. In verità, tenuto conto del successo registrato dal Roseto [illegible] Nervi e [illegible] Nettuno di Principe nel corso dell'estate, si può dire che [illegible] l'hanno mai abbandonato il grande schermo, ma tant'è, la sala [illegible] la poltrona hanno sempre una sorta di valore aggiunto molto particolare.

E allora diamogliela un'occhiata [illegible] che cosa si [illegible] muovendo nel panorama cittadino, anche si ha la sensazione che la stagione «vera» non sia ancora cominciata. Tiene bene il mare («Più del previsto», commenta, con una punta di malignità qualche gestore) «Waterworld», il discusso kolossal del regista americano con Kevin Costner e Dennis Hopper, in programmazione all'Augustus di Genova.

A «salvare» il film [illegible] proprio l'intreccio avventuroso-spettacolare e non certo le velleità filosofiche per fortuna appena accennate di sfuggita qua e là. Ma altre pellicole nuove o già famose stanno arrivando nelle sale del capoluogo ligure e della Riviera. Discretamente «gettonati», per quanto riguarda la situazione fino a ieri, anche «Il primo cavaliere», con Sean Connery [illegible] Richard Gere (Universale 2 [illegible] Cantero Chiavari), «French Kiss», con Meg Ryan (Universale 3) [illegible] «L'uomo delle stelle», la [illegible] pellicola [illegible] Giuseppe Tornatore, interpretata da Sergio Castellitto e in programmazione all'Olimpia.

Al Grattacielo, in piazza Dante, intanto ha conquistato il cartellone «Congo- Dove tu sei la specie è in pericolo», il film di Frank Marshall tratto dall'ultimo libro dello scrittore americano Michael Crichton, autore di «Jurassic Park».

Al Lux, in via XX Settembre, arriva oggi «Romanzo di un giovane povero». La pellicola di Ettore Scola, presentata alla recente Mostra del Cinema di Venezia. «Prima» anche all'Ariston, dove oggi debutta «L'odio», di Mathieu Kassovitz, che ha ricevuto il Premio per la miglior regia a Cannes. [m. b.]

Solista al pianoforte il russo Andrej Gavrilov, enfant prodige

Ravel al Carlo Felice

Nuovo appuntamento con la stagione sinfonica. Joel Levi dirigerà l'orchestra del Comunale su un programma che comprende Rachmaninov e Saint Saëns

Andrej Gavrilov, nato a Mosca nel '55 è balzato alla ribalta internazionale [illegible] 1974 vincendo il premio Ciaikovskij [illegible] è esibito [illegible] i Berliner e ha collaborato con direttori come Abbado e Muti

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice con la Stagione Sinfonica 1995, primo evento di spicco di un cartellone che si arricchirà presto di altri eventi di spicco.

Il programma [illegible] questa nuova tornata musicale sinfonica comprende «La Valse», di Ravel; Rapsodia su un [illegible] di Paganini per pianoforte e orchestra, op.43 [illegible] Rachmaninov; Sinfonia n.3 in do minore, per organo e orchestra, op. [illegible] di Saint Saens.

Direttore Joel Levi, già direttore musicale per molti anni della Sinfonica di Atlanta, al pianoforte Andrei Gavrilov, balzato prepotentemente [illegible] ribalta internazionale nel 1974, anno in cui vinse il Premio Cajkovski, all'organo Sirio Restani. L'Orchestra [illegible] Coro sono quelli stabili del Teatro Comunale dell'Opera.

Il concerto, il secondo della stagione sinfonica, dopo quello inaugurale di venerdì scorso diretto da John Neschling, con Pamela Cobourn e Lioba Braun, sarà replicato domenica alle 16.

I prezzi. I biglietti costano [illegible] mila lire in platea, 30 mila lire [illegible] galleria [illegible] quelli ridotti per giovani [illegible] anziani [illegible] mila.

[illegible] prossimo appuntamento con la stagione sinfonica è fissato per mercoledì 11 ottobre.

Frattanto, il Carlo Felice si appresta a ospitare il XLII Concorso Internazionale di violino Premio Paganini, di cui si parla in questa stessa pagina.

L'ingresso alla manifestazini legate a questa importante manifestazione musicale genovese nota in tutto il mondo è libero, ma ncessita delll'invito distribuito dal Teatro Comunale dell'Opera. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Piano-bar [illegible] Nave Italia

Serata di piano-bar, alle 21,30, alla Nave Italia, [illegible] Porto Antico di Genova, con il duo musicale di Chicco e Nalla. [m. b.]

[illegible]

Sainato al Mascherona

Concerto acustico del chitarrista classico Giangi Sainato e della vocalist Barbara Schenone. In programma brani jazz, pop, rhytm'n blues e successi di Peter Gabriel, U2, Lucio Battisti, Mina e molti altri. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Riapre l'Eccentrica

Riapre questa sera, alle 23, la discoteca Eccentrica, [illegible] via Ceccardi, con una [illegible]da consolle. Per la serata inaugurale sono di scena i dj Claudio De Andreis, Federico Pinoin, Federica e Ferdy. [m. b.]

[illegible]

Concerto in convento

Concerto per flauto, violoncello e clavicembalo, questa sera, alle 21,15, nella sala Frate Sole di Recco, in via San Francesco. Soprano Anna Aurighi, Nicola Mazzanti al flauto, Renato Insinna al violoncello, Mara Farinelli al clavicembalo. In programma brani di Bach, Haendel, Rameau, Scarlatti. [m. b.]

GENOVA

I «Reunion» alla [illegible]

Concerto dei «Reunion», [illegible] Giorgio Usai, questa sera, alle 22,30, alla «Vaschetta» in via Piacenza, nel quartiere genovese [illegible] Staglieno. Repertorio tutto dedicato ai Beatles. [m. b.]

GENOVA

Parte il «Bulli e pupe»

Inaugurazione della discoteca «Bulli e Pupe», questa sera, alle 22,30, in via Carzino, a Sampierdarena. Il locale è animato da Cristina, personaggio della notte che ha lanciato Aniway e Diva. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Disco-bar al «My Way»

[illegible] aperto i battenti, in località Violara, fra San Lorenzo della Co[illegible] [illegible] Ruta di Camogli, il nuovo disco-bar «My Way», dedicato [illegible] Frank Sinatra. In programma una nuova serata di disco-bar. [m. b.]

ORERO

Festa di San Michele

Festa di San Michele, [illegible] a Orero, in Val Fontanabuona, consteng gastronomici, danze . pesca [illegible] beneficienza. In serata, elezione di Miss Sorriso e spettacolo pirotecnico a cura della ditta Leverone di Cicagna. [m. b.]

S. Margherita: in discoteca torna [illegible] pianobar

Il Covo volta pagina [illegible] alla «house-music»

SANTA MARGHERITA. Il popolo della notte boccia [illegible] discosoft, titolano i giornali, non uccidete la trasgressione, almeno in pista, si raccomandano [illegible] Rimini i gestori e i frequentatori delle discoteche allarmati dalle dichiarazioni del ministro Guzzanti, ma l'inversione di tendenza è già in atto, eccome. Anche se non siamo ancora arrivati all'«educatore» accanto al dee-jay, di cui ha parlato [illegible] ministro della Sanità.

La prova? Eccola. Il Covo di Nord Est, noto ritrovo [illegible] ballo [illegible] sballo, locale-simbolo nella «movida» notturna [illegible] solo ligure, [illegible] presenta questa sera con [illegible] novità, [illegible] cioè senza house-music nel «Grottino».

Nella parte interna della nota discoteca, punto di riferimento di tanti giovanissimi che [illegible]ano la musica «pesante», il patron Lello Liguori ha aperto, [illegible] sorpresa, [illegible] pianobar [illegible] un music-hall destinato [illegible] ben altra [illegible].

Sarà quella del pianista e cantante [illegible] Giancarlo Marinangeli e di molti altri ospiti che in ogni week end si alterneranno sulla pedana con vari repertori.

Questa sera, per esempio, toccherà [illegible] Luisa Rigoli che [illegible] altri artisti darà vita a un concerto [illegible] tanti successi internazionali, canzoni napoletane e ballate originali.

Nelle prossime serate, altri artisti, genovesi [illegible] non, [illegible] esibiranno al «Grottino» del Covo di Nord Est. U[illegible] scelta poco trendy, [illegible] dite voi? Non credo. Credo invece che un locale [illegible] il Covo [illegible] trovare la forza di cambiare, [illegible] andare anche contro corrente», spiega Liguori. Come dargli torto? Sempre questa sera, sul palcoscenico dove domani salirà Grace Jones sapete chi ci sarà? Un bel gruppo di ballo liscio, l'Orchestra Simpatia, sissignori. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Primocanale

12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello Road**
15 — **Market**, proposte commerciali
17 — **Circuito Junior Tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, tutte le novità
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Licenziato lui, assunta lei**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Knight and Warriors**
24 — **Bikini beach party**
1 — **Primogiornale**

Telestar

14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
[illegible] **FBI**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 [illegible]
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Hotel**, film
[illegible] **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria** (R)
13,30 [illegible]
[illegible] — **Appuntamento con l'arte**
16 — **Milionari a Beverly Hills**, film
17,40 **Docume[illegible]**
18,15 [illegible]
18,45 [illegible] **animali**
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Telesport verde**, rubrica
21,20 **Telesport rosso**, rubrica
22,05 **Motor shop**
22,35 **Codice criminale**, film
0,30 [illegible] **privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Telegenova

10 — **Cartomanzia**
[illegible] — **La salute è importante**, rubrica
[illegible] **Il [illegible] del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17 — **Il futuro nell'oroscopo**, rubrica
17,30 **Quincy**, telefilm
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Good Times**, sit. comedy
20,30 [illegible]
23 — **Un amica a casa vostra**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**, musicale
14 — **Tirati** [illegible] programma di giochi, cabaret canzoni
15 — [illegible]... **vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 [illegible] **piano**, prima pagina
22 — **Speciale Price**, show
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

[illegible] **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
19,15 [illegible] **sport**, rubrica
19[illegible] [illegible] **fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match [illegible]**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telenord

19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 [illegible] film ciclo «bianco e nero», drammatico
22 — **Motor shop**, rubrica
22,30 **Appuntamento con la magia**

Telecupole

12,40 **Tg 4**
13,30 **Crazy dance**, musicale
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 Cinema in tv: in diretta da Roma
Funari live, talk show
19,25 **Tg 4**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento** [illegible] **con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
[illegible],05 **Film**
[illegible] — **Liguria [illegible]**, telegiornale
[illegible] **Reporter**
22,45 [illegible] telefilm
23,15 **Crazy dance**, rubrica
23,45 **La lampada di [illegible]**, sexy
0,15 **Programmi [illegible] stop**

[illegible]

8 — **Programmi redazionali**
15,30 [illegible], rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Sola cronaca**
17,10 **Tg - Nero su ro[illegible]**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **T[illegible] news**, quotidiano
20,25 **Mi consente**, [illegible]
21,30 **I vostri [illegible]**, rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi**, [illegible]

Teleregione

[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta [illegible] verità**, rubrica
17,45 [illegible]**y**, telefilm
18,30 **Vacanze... [illegible] per l'uso**
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Primantenna

14,30 **Videoone**
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Il vostro futuro**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 [illegible]
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 [illegible] **auto della settimana**
21,30 **Appuntamento con Brilla**
22,45 **Telefilm**
23,35 **Programmi non stop**

[illegible] programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle [illegible]

Cominciano domenica i quattro raggruppamenti liguri: ai raggi x le squadre del Tigullio

Scatta la Prima categoria dei «big»

Nel girone D il Carasco di Torrini sfida la Sarzanese

Carasco, Casarza Ligure, Rivasamba e Vallesturla: parte da questo poker l'attacco del levante a Sarzanese & C., per emergere nel girone [illegible] di Prima. Tutte ambiziose, queste quattro levantine; nessuno [illegible] dichiari [illegible] avere [illegible] unico obiettivo [illegible] salvezza. Ed è un segnale indicativo, di come le spezzine, in passato spesso temute oltre ogni limite, ormai siano considerate alla pari di tutte le liguri [illegible] categoria. Quindi Carasco [illegible] primo luogo, ma senza dimenticare le altre tre, possono davvero puntare verso l'alto. [illegible] Carasco ha confermato il tecnico dello scorso anno, Wildon Torrini, mentre la colonia «lavagnese» insediata [illegible] quel [illegible] Carasco si è ulteriormente infittita con un elemento che [illegible] Prima dovrebbe fare la differenza: Giuseppe Celeri.

L'ex lavagnese ed entelliano raggiunge così Compagnoni, Pudi, Rocchio [illegible] Verbini, formando un «piccolo» Lavagna. Volti [illegible] vi anche Bandini, e forse Brignole.

«Con Celeri dovremmo aver sistemato [illegible] reparto avanzato, [illegible] chissà che [illegible] si riesca vere[illegible] e spiccare il volo verso la Promozione», dicono i dirigenti arancione, capitanati dall'inossidabile presidente Alessandro Ceda.

Casarza Ligure [illegible] sempre Natalino Bottaro alla guida, e che ha cambiato molto: partiti per destinazioni [illegible] Biasotti, Bussoli, Ferrando, Marchesi [illegible] Russo, sono arrivati Bacherotti, Botti, Compagna, Fazzini, Sallustro [illegible] Solari. Per Nat Bottaro, quindi, problemi soltanto d'amalgama, poiché la «rosa» è qualitativamente valida.

Rivasamba che punta alla continuità, [illegible] ecco perciò confermati sia [illegible] mister (Claudio «William» Bottaro) [illegible] rosa dello scorso anno. Per il [illegible]to solo un paio gli inserimenti importanti (il giovane Gandolfo e Antognetti), ma il presidente rivano Adriano Pastorino medita [illegible] almeno [illegible] «colpo» di mercato. Fra i papabili, Divano e Marsiglia.

Vallesturla che, fra le quattro compagini del levante, è l'unica ad aver cambiato guida tecnica. In verità Stefano Risaliti aveva seguito i valligiani, anche se da semplice tifoso, già dalle ultime giornate della [illegible] stagione... A tal punto che l'Associazione Allenatori [illegible] era lamentata di questo comportamento, mandando anche un paio di «colleghi» [illegible] vedere se Risaliti era pre[illegible] [illegible]no sul campo di Borzonasca.

Ripicche di bassa lega: [illegible] l'ex mister dell'Entella può tranquillamente sedersi sulla panchina del «Valle». Detto delle [illegible]ioni nelle squadre, [illegible] subito per domenica [illegible] primo turno da emozioni forti: in particolare il derby [illegible] «Sivori C» fra il Rivasamba [illegible] il Carasco, ma neppure da disprezzare è l'anticipo di domani Casarza Ligure-Don Bosco Spezia, [illegible] Arsenal-Vallesturla di domenica.

Giancarlo Scartozzoni

SQUALIFICHE

Il Riviera perde Politi

Si comportano ancora tutti (o quasi) come angioletti. La prima giornata dell'Eccellenza [illegible] della Promozione ha portato poco lavoro agli arbitri, [illegible] di conseguenza al Giudice sportivo.

In Eccellenza è stato punito con due giornate di squalifica il solo Gamberucci, della Loanesi. Un turno di sospensione tocca invece a Casasola dell'Albenga, a Michelini della Cairese, ad Illiano della Folbas [illegible] a Calvillo della Sampierdarenese.

In Promozione pagano dazio soltanto Poggi dell'Albaro, Bernardini dell'Ortonovo e Politi del Riviera, tutti fermati per un turno.

Infine le decisioni che riguardano le squadre che hanno giocato in Coppa Liguria, e che verranno applicate solo nel corso di questa manifestazione: una giornata di squalifica è stata inflitta a Tacchini del Camogli, Cassano del Deiva, Ghio del RivaSamba, Bruzzo del Sori e Guido Avanzi del Vallesturla. **[d. s.]**

Del Santo, punto di forza [illegible] Carasco

Sedici le formazioni al via: riflettori su Bargagli, Deiva e Sori

Parte anche una «Seconda» ricca di novità e di stimoli

Sedici squadre. Questa la prima novità, la vera notizia positiva che allieta la Seconda categoria del Tigullio. Sei gironi liguri, due soltanto («E» ed «F») che possono vantare sedici formazioni; per gli altri, conferma del numero di 14 squadre per girone. Una decisione che ha ovviamente fatto felici le società del levante, poiché un mese in più di campionato significa anche più divertimento, e la possibilità di recuperare in caso di partenza al rallentatore. Unica nota negativa, l'aumento delle retrocessioni da due a tre.

Ecco quindi che al debutto, domenica, si presentano tante squadre entusiaste, ma anche tante al momento lontane dalla condizione ottimale di forma. Molti allenatori hanno puntato sulla tenuta, sul lungo periodo, piuttosto che sui risultati immediati. La metà esatta, otto su sedici, ha partecipato alla prima fase della Coppa Liguria, con soltanto tre (Bargagli, Deiva Marina e Sori) che hanno superato il turno a pieni voti, il Bargagli addirittura a punteggio pieno.

Due team sono gravitanti su Genova, uno su La Spezia: per il levante poca gloria, ed il rischio di dover assistere ad un torneo dominato dalle «foreste». Certo Bargagli, Deiva e Sori partono con ottime prospettive, ma sulla carta Calvarese, Corte, Moneglia e Vecchia Chiavari non sono certo meno competitive.

L'impressione generale è che si assisterà ad [illegible] stagione estremamente equilibrata, senza una squadra veramente in grado di staccarsi dal gruppo, ma con tante pretendenti al trono.

Tante le neopromosse (Cicagna, Leivi, Sant'Ambrogio Uscio, San Lorenzo e Sestieri Lavagna), ed ecco una variabile in più atta a rendere il campionato ancor più interessante.

Escludendo le più geograficamente «lontane» (Bargagli, Bogliasco '76, Croce Verde Bogliasco e Deiva Marina), nel dettaglio alcune notizie sulle altre dodici. La Calvarese si affida a Delio Lagomarsino e si è rinforzata con Giovinazzo; Cicagna «gasata» dalla promozione, costretto però subito ad esordire in campo neutro (a Calvari, perché il Comunale «Roberto Piombo» è al momento indisponibile), mister il confermato Domenico Bartolozzi; Cogornese guidata da Sandro Raffo che si affida alla continuità, con pochi cambi nella «rosa»; idem per la Corte di Walter Lelli, con stimolo supplementare l'inedito derby con il San Lorenzo.

Ancora, il Fontanabuonagattorna di mister Marco Chiavarini, che punta ad una stagione di medio-alta classifica; Giuseppe Valentino è il nuovo mister del Leivi, tornato in Seconda dopo un lungo purgatorio, e deciso a rimanerci a lungo; Moneglia di Pietro Raffo che si è notevolmente rinforzato con gli arrivi di Cavagnaro, Ferrando, Panarese e Russo. Proseguendo eccoci al Sant'Ambrogio Uscio del tecnico Giovambattista Bisso, tanta emozione per l'esordio e l'intenzione di arrivare alla salvezza senza soffrire; poi il San Lorenzo di Mauro Carmagnola, con il tecnico molto attivo nel reperire sul mercato alcuni elementi per completare l'organico; Sestieri Lavagna condotto da Walter Piaggio, e per l'ex lavagnese l'impegno di approdare alla salvezza senza patemi; infine altra compagine ambiziosa, la Vecchia Chiavari di mister Enrico Scotto, con molte novità (Emilio Antireno, Bagnato, Parlanti, Schiaffino e Semprevivo) e l'obiettivo di rendere dura la vita a Sori e compagnia.

La prima classificata verrà ammessa alla Prima categoria 1996/97, nell'eventualità [illegible] posti liberi potrebbe salire anche la seconda classificata. Le dolenti note, come anticipato, arrivano purtroppo dalla zona [illegible]: le ultime tre classificate, e non due come in passato (il numero di due retrocesse [illegible] rimasto soltanto per i gironi formati da 14 squadre) retrocederanno nel campionato di Terza categoria.

La lotta si annuncia accesa al vertice, ma anche estremamente palpitante in coda.

Giancarlo Scartozzoni

In quattro vanno a sfidare le «genovesi»

Il Camogli inserito nel gruppo B per sua richiesta
Nel «C» Recco, Caperanese e la debuttante Riese

La parola d'ordine è mantenere le posizioni. Nel campionato che va ad incominciare le 4 società del Tigullio che presidiano i gironi B e C non hanno né desiderano il crisma di favorite. Il Camogli, spostato per esplicita richiesta nel «B», quello delle genovesi che vogliono giocare al sabato pomeriggio; Caperanese, la retrocessa Pro Recco e la matricola Riese nel girone C, ancora «genovesi» ma con partite alla domenica mattina, sarebbero contente [illegible] conservare lo status, lanciando giovani in rigoro[illegible] regime di economia.

Girone B. Ossidal, Genoa club Mignanego, Grafiche del Cielo, Cep, Voltrese, Panificio Quintano, Borzoli, Serra Riccò, Piccarello, Soms Castagna Quarto, Multedo, Casellese, Don Bosco, Cosmos e Culmv: solo contro tutte queste genovesi, il Camogli non nutre sintomi di «accerchiamento». I bianconeri di Mazzini, grazie alla sofferta ma meritatissima salvezza dello scorso campionato sono guariti dal «complesso dell'ascensore», quello che li obbligava a retrocedere ogni qualvolta centravano la promozione in Prima.

Con 12 preziosi mesi di esperienza alle spalle, il Camogli che ha effettuato pochissimi cambi in estate, può contare su una formazione rodata [illegible] che sa far quadrato nei momenti difficili. I test di Coppa Liguria contro avversarie del campionato non vanno tenuti in gran conto: 1-1 [illegible] casa col Soms Castagna, 2-4 in trasferta col Multedo, squadre che avevano più allenamenti nelle gambe e che nutrono ambizioni di classifica.

Girone C. Città Giardino, Cogoleto, Lagaccio, Anpi Casassa, Gargiulo, Certosa Riesi, Ravecca, Ronchese, Cornigliano, Biga Quezzi, Masone, Fegino, Varazze: sono le avversarie del trio Pro Recco-Riese-Caperanese. Il Pro Recco non ha ancora smaltito la delusione per gli eventi della scorsa stagione. Una retrocessione abbastanza traumatica per i biancocelesti, che in Promozione erano abituati ad essere protagonisti.

[illegible] lezione è stata recepita: la rosa [illegible] stata «rinfrescata», si è abbandonata la politica degli «stranieri», lasciando liberi tutti i giocatori ge[illegible] e puntando decisamente sui prodotti locali.

La Riese [illegible]ve a sua volta smaltire gli avvenimenti degli ultimi mesi: in due stagioni dalla Terza alla Prima, senza vivere un campionato ma sempre sfruttando l'ottimo piazzamento finale e le graduatorie dei ripescaggi. Dalla Colmata al Comunale: la società del presidente Mauro Chiarelli viene a giocare nel «santuario» dell'Entella. I rapporti di vicinato [illegible] si pos[illegible] dire buoni, anche se non [illegible] è allo scontro aperto. Il giocare su [illegible] campo dal fondo erboso [illegible] dalle dimensioni ben più ampie del povero, sabbioso terreno della Colmata, [illegible] qualche preoccupazione per mister Leandro Canessa.

L'esperto Mobilio gioca nella Riese

In Coppa Liguria si è visto come la squadra debba ancora fare l'occhio alle nuove misure: ha pareggiato 1-1 col RivaSamba mentre la settimana precedente aveva perso secco a Carasco (0-4). Un banale errore della società del presidente Cedo che ha fatto giocare lo squalificato Nenini ha fruttato ai biancocelesti chiavaresi lo 0-2 a tavolino e il passaggio del turno. Ad ogni buon conto la Riese dovrà fare i conti, in campionato, con altre avversarie ed altri traguardi. I rinforzi per [illegible] promozione si limitano a Cereghino e Pappacoda (Cogornese), Repetto (Masone) e Curotto (Entella).

Squadra che fa bene non si tocca: non ha vinto il campionato, la Caperanese, ma ha centrato gli obiettivi e i dirigenti han pensato di confermare in blocco i titolari e naturalmente il tecnico che fa i miracoli: per il quarto anno cercherà di stupire avversari e osservatori tentando di ottenere il massimo da un accorto «mix» di veterani ed esordienti di belle speranze. Dalla disciolta Carlo Grasso so[illegible] arrivati Pucci ed Oliveri.

Danilo Sanguineti

Basket: varati i calendari, favoriti Le Guet Alassio e Interbasket Genova

Sestri [illegible] Alcione [illegible] non [illegible]

Le due levantine tra dieci giorni al via della C2

Dopo la A2 femminile e C1 maschile, prime notizie di basket anche dalla C2 maschile e della [illegible] femminile.

Il primo passo è come al solito rappresentato dai calendari, [illegible] particolare riguardo per la C2 che vedrà al via (prima giornata [illegible] 7-8 ottobre) due rappresentanti del levante [illegible] alcune geno[illegible]. Ma i favori del pronostico sono tutti per il Le Guet Alassio, rinforzato da Torcello e Fresia. Il primo turno prevede: Sestri Levante-Loano, Alcione Rapallo-Rossiglione, Albenga-Lerici, Sarzana-Don Bosco Genova, Crdd La Spezia-Imperia, Ospedaletti-Athletic Genova, Riviera-Spezia 1993, Inter Basket Genova (ex Elah)-Le Guet Alassio, riposo il Cogoleto.

Numero dispari di squadre: la prima dovrà disputare [illegible] [illegible]reggio contro la prima [illegible] girone friulano; le ultime quattro [illegible]deranno in serie D.

Tre i turni infrasettimanali previsti: il 1° novembre, il [illegible] aprile e il 25 aprile; conclusione il [illegible] maggio, e [illegible] per la miglior ligure via allo scontro decisivo. Centro Basket Sestri ed Alcione partono per disputare un [illegible] tranquillo, con unico obiettivo quello di evitare le ultime [illegible] po[illegible] avvio favorevole, per i quintetti guidati nuovamente da Umberto [illegible] e Luca Peccerillo, in casa, anche se contro formazioni che si [illegible] rinforzate. Poi, alla terza giornata (21 ottobre l'andata, 24 febbraio il ritorno), il derby: il primo alla Casa della Gioventù, il secondo nella Bimare in via Lombardia.

[illegible] Centro Basket ha perso Macchelli e il «play» Canepa ha problemi [illegible] lavoro; unico volto nuovo, quello di Belloni. Alcione che ha operato molti cambi: Bertini, Vasquez e Franzoli han[illegible] chiuso l'attività (un paio [illegible] dedicheranno al settore arbitrale), in [illegible] rapallese [illegible] arrivati Della Mandola, Marinari [illegible] Musu. Quattro le altre formazioni della provincia di Genova, sulla carta le più ambiziose dovrebbero [illegible] l'Interbasket e il Cogoleto, mentre Athletic e Don Bosco dovrebbero puntare ad una media classifica. All'appello [illegible] la C2 manca il Tigullio Santa Margherita, lo [illegible] anno retrocesso per non aver presentato formazioni nei tornei giovanili, [illegible] che molto probabilmente ripartirà poi dalla serie D.

In campo femminile la Fip regionale ha comunicato il calendario della B, [illegible] due liguri presenti, la Cestistica Savonese ed il neopromosso Landini Lerici. Mini-girone ad otto squadre, le rivali della coppia ligure sono Alessandria, Collegno, Cossato, Derthona, Valenza e Valtarese. L'inizio [illegible] B femminile è per il 14 e 15 ottobre; le prime quattro accederanno alla poule promozione, [illegible] ultime quattro alla poule salvezza. **[g. s.]**

Cuore

TUFFATI

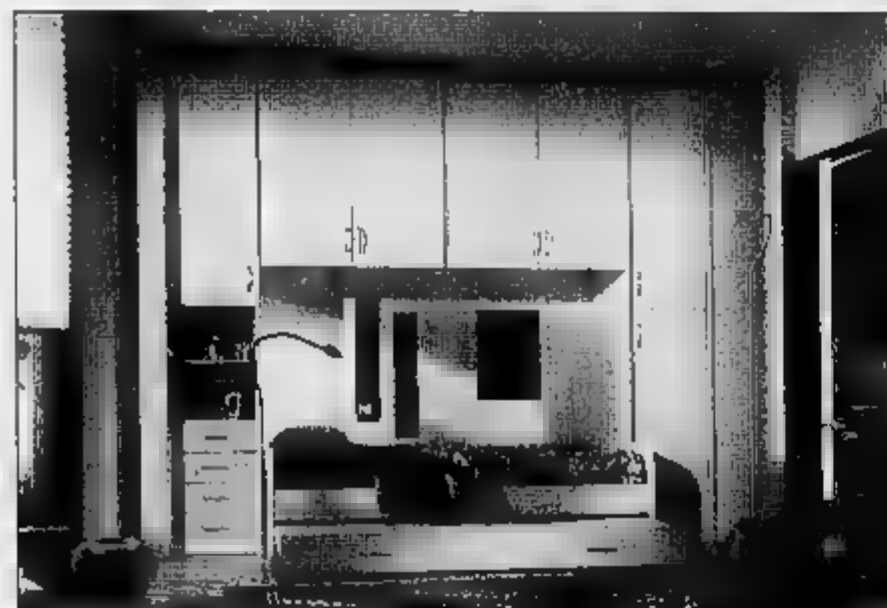
NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti, disponibile nei colori noce e bianco con particolari blu e salmone
£ 1.290.000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo completa di elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 29 Settembre 1995 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Così l'Imperiese: cifre e nomi

Ecco i maggiori contribuenti

IMPERIA. Sono stati resi pubblici dall'Ufficio imposte dirette ■ del capoluogo, così com'è consuetudine, gli elenchi ■■ maggiori contribuenti di Imperia, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare.

Le dichiarazioni dei redditi si riferiscono al periodo del 1990, sono quindi quelle di cinque anni fa e che oggi potrebbero rappresentare una situazione economica diversa. Ancora una volta le categorie ■■ ■ reddito più alto dichiarato ■■■ quelle di notai, commercialisti, medici. In generale, quindi i professionisti. Buona ■ posizione anche di ■■ certo numero di commercianti e albergatori.

Spiccano gli industriali dell'olio d'oliva ■ amministratori delegati del settore. La maggior parte ■ formata da ■■■ già conosciuti nell'Imperiese. Abbastanza «bassi» i redditi dichiarati dai politici. La denuncia più alta a Diano Marina: dichiarati 774 milioni.

A PAGINA 39

Anche commercianti tra i «paperoni»

Bordighera: svolta dall'autopsia sulla nordafricana non ancora identificata

Massacrata e buttata in mare

E il delitto forse è avvenuto ■ Sanremo: il decesso provocato dallo sfondamento del cranio. Sequestrata la Bmw sulla quale sono stati rinvenuti indumenti femminili. L'omicidio dopo una serata al ristorante?

SANREMO. Un omicidio. La giovane maghrebina trovata senza vita domenica scorsa al largo ■ Bordighera è stata barbaramente uccisa. A confermare che non si è trattato di un incidente e di ■■■ morte per annegamento è stata l'autopsia. Nel rapporto del medico legale figurerebbe infatti che il decesso è stato provocato dallo sfondamento della scatola cranica colpita da un corpo contundente. Ma non finisce qui, perché il delitto si sarebbe consumato proprio a Sanremo e probabilmente a Pian di Poma. Le indagini, condotte parallelamente da carabinieri e polizia, ieri mattina hanno visto infatti ■ sequestro di un'auto di grossa cilindrata, una «Bmw», rinvenuta sul terrapieno a ponente della città. La vettura, con le portiere bloccate, è risultata essere ■■■ stata rubata nella giornata di sabato a Montecarlo. Al suo interno sono stati rinvenuti indumenti femminili. Ieri, dopo il sequestro disposto dall'autorità giudiziaria, gli esperti della scientifica l'hanno aperta e hanno proceduto ad una perquisizione che avrebbe permesso ■ di acquisire nuovi e importanti particolari al già voluminoso dossier consegnato dalle forze dell'ordine della Procura.

Le indagini ■■■ avvolte nel riserbo più stretto anche ■ è innegabile che la svolta ■■ arrivata con i primi responsi dell'autopsia. Ma con cosa è stata colpita la giovane dall'apparente età di 25 anni della quale ■■■ si è ancora riusciti a scoprire l'identità? Non si tratterebbe di un'arma bianca, un coltello, ma piuttosto di un bastone ■ ■■■ spranga di ferro.

La ricostruzione della notte del delitto si fa così sempre più nitida. Qualcuno sabato ruba la «Bmw» nel Principato e carica ■ giovane nordafricana, di probabile origine francese. Lei, sarebbe ■■■ notata nella zona del porto e in alcune vie del centro di Sanremo. I due (ma non è detto che non si potesse trattare di più persone) cenano (come confermato dal medico legale) ■ un ristorante sanremese e poi si appartano a Pian di Poma. Forse hanno un rapporto sessuale. Sta di fatto che l'omicida colpisce probabilmente la ragazza ■ auto e, in preda al panico, pensa subito a sbarazzarsi del corpo decidendo di gettarlo in mare con indosso solo le mutandine. E il ritrovamento a Bordighera? La Capitaneria ha confermato che quella ■■■ il vento spingeva ■ corrente marina verso ponente alla velocità di circa ■■ metri all'ora. Un termine accettabile per permettere il ritrovamento, dieci ore dopo il delitto, a diverse miglia di distanza.

Dalle indagini svolte nelle ultime ore da polizia e carabinieri sarebbero emersi ulteriori particolari sia dall'interrogatorio delle prostitute che frequentano Sanremo ■ dalle testimonianze degli slavi che martedì erano stati individuati a Pian di Poma. E per dare ■■ nome alla vittima è ■■■ allertata anche la gendarmeria francese e l'Interpol. E il cerchio intorno all'omicida è destinato a stringersi con il passare delle ore. [g. ga.]

L'auto rubata nel Principato ■ Monaco e ritrovata dai carabinieri di Sanremo

Bussana Vecchia

Pittore tedesco condannato per oltraggio

■■■ Dieci mesi ■ ■■■cere per Franz Bernacchi, 45 ■■■, l'artista tedesco residente a Bussana Vecchia che nel luglio scorso aveva reagito con violenza ■ carabinieri che si ■■■ presentati nella ■■■ abitazione per procedere ad una perquisizione. La sentenza è stata ■■■ ieri mattina dal tribunale chiamato a pronunciarsi proprio in merito all'aggressione subita dalla pattuglia incaricata del controllo.

Bernacchi era stato arrestato in seguito a quell'episodio e poi rimesso in libertà c■■ obbligo di dimora. Il tedesco non si era però attenuto alle disposizioni del magistrato e aveva cercato di espatriare nei pressi di Domodossola. Catturato, era stato condannato e quindi espulso. Nel suo alloggio erano stati trovati proiettili e balestre di precisione ma Bernacchi si ■■ giustificato affermando che si trattava soltanto di materiale necessario per il ■■■ lavoro di artista. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Variabilità con ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso sotto costa ■■ ■■■ ■ largo, temperatura ■■■.

Tendenza per domani: miglioramento generalizzato con cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole, mare poco mosso, temperatura ■■■ ■ variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 20 °C, umidità 70%, vento Est 15-20 km/h, mare poco mosso sotto costa mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1012 mb. (stazionaria).

■■■TURE DI IERI

■■■	max 21	min 16
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 23	min 15

UN ■■■ ■ ■■■
Max: 23; min: 17; temp. mare 18.

Il ■■■ sorge ■■■ 6,23 e tramonta alle 18,13. La Luna si leva alle 11,34 e cala alle 21,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

UN EDIFICIO IN ■■■■

Diano, banda di stranieri occupa da giorni le Case operaie

Sporcizia, caos e abusivi nell'«hotel» dei miserabili

DIANO MARINA. «Mi avete stufato ■■■ questi controlli. Da domani faremo furti in tutta Diano: ■■ ■ pantirete». Sofia Bahiri Kamel, 22 anni, algerino, è uno degli inquilini clandestini delle case operaie di ■■■ Roma 92. Ha risposto ■■■ agli agenti della polizia municipale che ieri, per la terza volta in pochi giorni, hanno effettuato un blitz alla casbah di Diano Marina, l'alveare dove trova rifugio da qualche tempo una banda di ■■■ che ha per leader una ragazza di Genova, Cristina Piloni, 22 anni, residente a Rivarolo in via Piccone 9/16.

La giovane, modi spicci, la parola facile, e i suoi amici algerini, sono stati denunciati per occupazione abusiva ■■ proprietario dell'edificio, l'imprenditore Bernardino Bocchio, 57 anni, abitante in via Cesare Battisti 58, a San Bartolomeo al Mare. Nei verbali dei vigili compaiono anche i nomi di Mohamed Zid, 27 anni, Ammas Smir, di 20, e dell'imperiese Erika Di Marco, 20 anni, via della Fontana Rosa 4. Per la Piloni è stato proposto il foglio di via obbligatorio mentre i nordafricani, ■■ ■■ ■■ paio di minorenni, sono già stati espulsi.

Nonostante l'espulsione però e il rischio che gli extracomunitari ■■■ a dedicarsi a furti in appartamento e scippi (solo sospetti, almeno fino a questo momento), gli algerini proseguono l'occupazione delle case operaie. Non avendo documenti non è possibile ■■■re se quelli forniti alle forze dell'ordine siano per davvero i loro nomi e se quella indicata sia la loro patria. La legge è estremamente carente, non si riesce a ■■■ i dati anagrafici. Non è possibile perciò accompagnarli all'aeroporto facendoli salire sul primo aereo per il Nordafrica: l'Algeria potrebbe disconoscerli ■■■ propri cittadini e rifiutare l'ingresso.

La gente del quartiere ha paura che presto altri sbandati scelgano l'immobile per farne la loro base d'appoggio. Adesso sta diventando ■■ problema di ordine pubblico. ■ di igiene: in quelle stanze maleodoranti si trova di tutto. Scarpe, stracci, feci abbandonate sul pavimento. Non si riesce a immaginare come delle persone ■■■ a dormirci anche ■■ una sola notte. L'albergo dei miserabili, ■ corso Roma, è sempre operto. Venite, venite. [m. v.]

Le ■■■ operaie ■ Diano Marina in corso Roma sono diventate un rifugio sicuro per una banda ■ stranieri guidati ■■ ragazza

Ospedale di Costarainera: le infermiere denunciano al giudice episodi «boccacceschi» accaduti in reparto

Incontri a «luci rosse» nella farmacia

Un funzionario «play boy» faceva entrare le sue conquiste da ■■■ porta secondaria. Sorpreso mentre girava nudo. Per avere utilizzato locali di proprietà statale gli viene contestato il reato di abuso di ufficio

■■■■■. E' un'inchiesta che «scotta»: riguarda incontri bollenti alla farmacia dell'ospedale di Costarainera. Secondo accuse lanciate da al■■■ infermiere e inserite in un esposto mandato alla Procura d'Imperia un funzionario usava la farmacia come fosse un albergo a ore. Portava ogni notte donne diverse «scambiando con quella appassionate effusioni» ed è stato sorpreso mentre girava in reparto, nudo.

Le incursioni avvenivano ■ solito quando il Casanova era fuori servizio. La persona in questione ha già ricevuto ■ avviso di garanzia: l'interrogatorio era stato previsto in un primo ■■■ per i primi di ottobre però ■ stato rinviato a novembre. Le gote dell'impiegata della Procura, incaricata di riportare sul computer le dichiarazioni che il dipendente Usl rilascerà al sostituto Bruno Novella, avranno modo di colorarsi di rosso.

L'ultimo esposto risale a febbraio. Le addette di guardia la notte, stanche di dover far finta di nulla nonostante le notizie sulla farmacia a luci rosse si fossero diffuse con la velocità della luce, si ■■■ ■cise a denunciare il funzionario. Segnalando con dovizia di particolari la serie di episodi boccacceschi. Lo hanno fatto prima che qualcuno si decidesse a informare i giudici al loro posto, evitando che qualche collega colpevole di aver chiuso un occhio - e a volte tutti e due - finisse nei guai. Prevenire è meglio che curare.

Non ■■■ mancato di adottare le sue belle precauzioni il don Giovanni dell'ospedale (precauzioni rivelatesi inutili). La partner di turno veni■■ fatta entrare dalla porta secondaria della farmacia. Quello che avveniva nei locali tra medicine scaffali e alambicchi è lasciato all'immaginazione.

Come spiegano le infermiere autrici dell'esposto, per uscire la coppia utilizzava la stessa porta. L'andirivieni - ■■ dimo■■ ■ lettera nelle ■■ del dottor Novella - non è passato inosservato e anzi ha suscitato ■ reazione sdegnata del personale. Che si deve essere sentito preso in giro. Mentre c'era chi faceva il proprio dovere, qualcuno se la spassava a spese dello Stato. Abuso d'ufficio: questo il reato contestato al funzionario play-boy. [m. v.]

A Costarainera un funzionario è accusato d'aver usato la farmacia per incontri galanti ■■ infermiere lo hanno denunciato

Il direttore chiede ai carabinieri di controllare l'edificio anche di notte

Una scuola «sotto assedio»

Raid teppistici alle elementari di Largo Ghiglia

IMPERIA. La scuola elementare di Largo Ghiglia al pari di una banca, del Palazzo di giustizia, della prefettura: punto «sensibile» da controllare a ore prestabilite ogni notte e da inserire nei piani predisposti per il controllo del territorio. A chiedere ai carabinieri una ■■■ vegilanza ferrea come ■ si fosse in quartiere dell'East Side e non nella tranquilla Oneglia è stato il direttore della scuola Paolo Drago esasperato dall'ennesimo assalto ■■ vandali.

L'altra notte i barbari «metropolitani» si sono divertiti a bloccare ■■■ nastro isolante le maniglie delle porte ■ ■ imbrattare i muri ■■■ scale interne con bombolette spray ■■■ cui hanno scritto minacce ■ imprecazioni. Soltanto dopo l'intervento ■■■ del Nucleo Radiomobile d'Imperia che ha raccolto la denuncia contro ignoti e ha compiuto un sopralluogo, il personale ha potuto chiamare una squadra di operai perché cancellassero i graffiti blasfemi.

I danni ■■■ limitati, ■■ ■■■ è questo che preoccupa il direttore Drago la cui pazienza ha superato i limiti: «Non è la prima ■■ volta che prendono ■ mira la nostra scuola. Giorni fa sono entrati negli uffici, tirando fuori i cassetti e svuotandoli alla ricerca di denaro. Hanno messo tutto sottosopra portando via ■■■ macchina fotografica».

Prosegue: «Credo si tratti di sbandati, sfaccendati che certe volte si limitano a sostare nei pianerottoli consumando ■■■ cola ■ facendo chissà cos'altro. Non abbiamo trovato tracce di spinelli né di siringhe, però i genitori ■■■ molto preoccupati e ■■ ■■ loro. ■■ fatto domanda ■ carabinieri che includano l'edificio tra quelli ■ rischio, e dunque da pattugliare ■■■ una certa frequenza ■ garanzia di una maggiore sicurezza. Ai teppisti ■ sufficiente passare dai giardini pensili ■ scavalcare ■■■pieno per trovarsi nel ■■ dell'istituto».

L'episodio ■ soltanto l'ultimo di una lunga ■■■ di atti ■ vandalismo ■■■ssi contro gli edifici scolastici. Le scuole e gli asili ■■■ uno dei bersagli preferiti perché ■ notte vengono lasciati incustoditi. [m. v.]

Le elementari bersaglio dei vandali

Garantiti i posti di lavoro per i dipendenti della ditta

Kernel: ok del ministro al contratto di solidarietà

CHIUSAVECCHIA. I trentacinque dipendenti della raffineria Kernel di Chiusavecchia, ora gestita dalla società Grea, tirano un sospiro di sollievo: il ministero ha finalmente sottoscritto il contratto di solidarietà firmato nel '94, che evita il ricorso alla cassa integrazione ed eventuali licenziamenti. Il riconoscimento dei benefici legati [illegible] questa forma di trattamento, che anche [illegible] prevede paghe e orari ridotti salvaguardia il posto [illegible] lavoro, è arrivato dopo l'intervento dello stesso prefetto, cui si era rivolta quindici giorni fa una delegazione di operai. In precedenza, si [illegible] tenuto un incontro all'Ufficio provinciale del Lavoro tra i dipendenti e il direttore Giampaolo Abbo.

Questo nuovo passo [illegible] è reso necessario dopo che la ditta imperiese, per fronteggiare la crisi finanziaria, è passata nelle mani del Gruppo raffinatori esportatori associati, una società del Meridione che l'ha rilanciata. Commenta Paolo Carrozzino, responsabile del settore Industria per la Cisl: «Questa [illegible] anche una vittoria dei sindacati. La pratica s'era persa nei meandri della burocrazia e [illegible] stessa prefettura [illegible] intervenuta scrivendo al ministro, che ha firmato [illegible] documento il 25 di questo [illegible]. Siamo così riusciti a mantenere un'importante realtà lavorativa. Il contratto [illegible] decorrenza dal 6 giugno '94».

Per la raffineria, è finalmente una buona notizia dopo una lunga serie di tegole. Negli anni Ottanta era stata cointestata dalla popolazione della Valle Impero per la pericolosità degli scarichi, e per questo [illegible] era dotata di sofisticati congegni contro l'inquinamento. Dopo un periodo particolarmente positivo, nel quale era arrivata [illegible] produrre 1700 quintali d'olio [illegible] oli[illegible] al giorno e avviare addirittura traffici con la Libia, aveva dovuto affrontare la recessione. Un duro colpo per un'impresa [illegible] un fatturato tra i 40 [illegible] 50 miliardi l'anno, una clientele diffusa in tutt'Italia e anche in Francia, Paesi Cee e Stati Uniti.

Posta in liquidazione controllata, la Kernel, nata quarant'anni fa, e quindi stata assorbita dalla Grea. Il 19 dicembre '94, è poi tornata alla ribalta della cronaca per una fatto tragico: due operai erano rimasti ustionati nello scoppio dell'impianti di preriscaldamento di una una caldaia. Uno di loro, Ilio Barontini, [illegible] morto per le gravi ferite riportate. (e. f.)

CONSIGLIO

Provincia lunga all'esame

Viabilità, ordine pubblico, ambiente e Provincia lunga: sono gli argomenti principali del Consiglio provinciale, che [illegible] è riunito mercoledì sera. All'interrogazione dei consiglieri Sergio D'Aloisio e Claudio Martini sul rischio di inquinamento del Roja ha risposto l'assessore Delfino, assicurando che gli uffici della Provincia hanno provveduto [illegible] compiere prelievi in base ai quali [illegible] stato escluso qualsiasi rischio. La nomina della Commissione speciale per lo studio della Provincia lunga è stata votata all'unanimità: si [illegible] deciso di affidare la scelta al presidente Gabriele Boscetto.

Sulla richiesta di trasformare in strada provinciale la Pompeiana-Castellaro, è stato risposto che per ora [illegible] si può ancora stabilire il piano dei trasporti. L'Amministrazione interverrà comunque [illegible] lo stanziamento di un contributo ai due Comuni. Un altro argomento in discussione riguardava la possibilità dell'utilizzo del corpo della polizia provinciale [illegible] alle forze dell'ordine. Si è parlato anche di interventi a favore della ex Jugoslavia, decidendo quindi un finanziamento di [illegible] milioni e l'invio a novembre di un convoglio di generi di prima necessità sotto l'egida della Charitas. (e. f.)

In occasione di S. Michele patrono del corpo. Oggi una cerimonia

Dagli agenti aiuti ai bimbi

La polizia di Imperia ha raccolto fondi destinati all'Istituto De Sanctis di Sanremo che assiste i minori. Domani li consegnerà durante un concerto al Ridotto del Cavour

Beneficenza

Raccolti 9 milioni per l'analizzatore

IMPERIA. Ammonta a 9 milioni e duecentomila lire la cifra degli incassi raccolti con i tre concerti benefici e le due partite di pallone elastico per l'acquisto di un analizzatore cellulare.

La somma è stata consegnata ieri mattina dall'assessore Massimiliano Iacobucci e dal vicepresidente del Consiglio Iose Silvano al prof. Domenico Pescatore all'ospedale di Imperia. L'iniziativa era partita qualche settimana fa [illegible] tiva del dott. Pescatore, il quale aveva trovato unanimi consensi sia da parte della Provincia sia da parte [illegible] musicisti [illegible] atleti coinvolti nell'iniziativa.

Tre i concerti - venerdì [illegible] a Diano Marina, domenica 10 a Dolcedo e lunedì 11 a Sanremo con l'Ensamble Barocco Imperiese e la corale Don Bosco cui [illegible] aggiunti musici d'Oltralpe impegnati nel Requiem di Mozart, due le partite di pallone elastico, domenica 17 e domenica 24, con la partita di andata e ritorno Sciorelle-Pirero. (e. f.)

IMPERIA. Un'iniziativa benefica promossa dalla polizia di Imperia [illegible]pagna il concer[illegible] che si terrà sabato alle 17 nel Ridotto del Cavour, con l'esibizione degli allievi della scuola Ottorino Respighi. Sarà l'occa[illegible] per consegnare i fondi raccolti dagli agenti della provincia alle religiose dell'Istituto De Sanctis di Verezzo, a Sanremo, che si occupa di assistenza ai minori. La proposta accompagna la ricorrenza del patrono del corpo, San Michele. Per ricordarla, stamattina alle 10,30 è prevista una cerimonia religiosa in Duomo, [illegible] una messa officiata dal vescovo di Albenga e Imperia, monsignor Francesco Oliveri, alla presenza del prefetto Cesare Ricci.

Commenta il questore Francesco Minerva: «La raccolta [illegible] offerte per l'istituto, che attualmente accoglie 25 ragazzi, è un modo per considerare che la repressione non è l'unico modo per far fronte a determinati problemi: la legalità [illegible] afferma anche puntando su valori positivi, come la solidarietà, il senso [illegible]vico e la rinuncia all'egoismo. Per esempio, [illegible] poliziotto che si sposa nello stesso giorno del concerto ha donato la somma devoluta dai colleghi per il [illegible] regalo di nozze».

Continua: «La nostra provincia è nota per il casinò, le vacanze, il Festival, [illegible] esistono situazioni di particolare disagio, povertà materiale e morale, che vanno messe in evidenza.

Il questore Francesco Minerva

Noi, che spesso viviamo a stretto contatto con queste realtà, ci meravigliamo di come venga fatto ben poco per migliorare le cose. E' quindi importante dare il proprio contributo».

L'appuntamento di domani pomeriggio porterà anche alla ribalta gli allievi della scuola di musica Respighi, che ha sede in piazza Nota, a Sanremo. Lo spettacolo metterà in evidenza [illegible] preparazione dei ragazzi, che eseguiranno brani classici di grandi compositori. Tra i brani [illegible] programma, la Sonata in Do maggiore di Mozart, la Sonata in Fa di Donizetti, il Gran Solo di Toulov e composizioni di Haendel.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Processo alle «assenteiste» rinviato al 29 febbraio

Rinviata al 29 febbraio l'udienza conclusiva del processo alle dipendenti del Comune d'Imperia accusate di assenteismo (sono Marina Gaudino, Elena Ribaldone e Marina Corrado, difese da Marco Mangia ed Erminio Annoni). Quel giorno il pretore Varalli ascolterà [illegible] requisitoria del pm Chiara Venturi e le arringhe della difesa. Le imputate, secondo [illegible] accuse, erano uscite dal Municipio senza timbrare il cartellino. Nega[illegible] tuttavia ogni responsabilità e parlano di [illegible] semplice dimenticanza. Ieri hanno fatto dichiarazioni spontanee. (m. v.)

INTERVENTO

Chiuso fuori col gas [illegible] i vicini chiamano i pompieri

Vigili del fuoco in allarme ieri mattina per [illegible] signore che ave[illegible] messo la caffettiera a scaldare sul fornello ma poi, uscendo per un attimo di casa, è rimasto chiuso fuori. Il curioso episodio, per il quale si sono scomodati anche i carabinieri d'Imperia (all'inizio infatti era stata ipotizzata una fuga di gas), è accaduto in centro a Cervo. I pompieri si sono limitati ad aiutare il distratto padrone di casa ad aprire [illegible] porta d'ingresso. (b. v.)

[illegible]

Dal gip i due rapinatori chiesta per loro la libertà

Sono stati interrogati ieri mattina dal gip d'Imperia Manlio Piana i due rapinatori arrestati l'altro giorno dai carabinieri: Augusto Montes [illegible] Cristian Milazzo, difesi rispettivamente dai legali Giuseppe Fossati ed Erminio Annoni. La coppia aveva scippato [illegible] metà agosto, a Diano Marina, una vecchietta di Milano che, per difendere la borsa [illegible] soldi, era stata trascinata a terra ferendosi. Gli avvocati hanno chiesto per entrambi la scarcerazione. Montes tra l'altro sta seguendo una terapia di recupero alla comunità l'Ancora di Ventimiglia. (m. v.)

[illegible]

Escursioni sopra Cervo appuntamento oggi [illegible] 16

«Cervo e la natura sul mare»: [illegible] chiama così l'escursione gratuita organizzata per oggi dalla cooperativa Liguria da scoprire. L'appuntamento, per chi desidera un viaggio ecologico tra i pini d'Aleppo e i sentieri sopra il Porteghetto, è per le 16 alla pizzeria La Palma, a Cervo. Per informazioni si può telefonare [illegible] 272.759 del distretto d'Imperia. L'escursione durerà un paio d'ore circa ed è adatta a persone di tutte le età purché munite di scarpe da ginnastica. (b. v.)

IMPERIA

Disagi in pretura

Troppe [illegible] Le udienze [illegible] in forse

IMPERIA. Cause civili a rischio. In pretura potrebbero arrivare [illegible] prossimi giorni addirittura alla sospensione dell'udienza del martedì a causa del lavoro arretrato. L'emergenza è coinciso [illegible] l'arrivo della valanga di cause contro l'Inps, iniziate da pensionati che pretendono l'integrazione della pe[illegible] di reversibilità, che l'Istituto non vuole portare a livello della pensione sociale.

Le pratiche devono essere messe a ruolo [illegible] ordine cronologico ma per il momento incaricato di portare avanti questo lavoro c'è [illegible] solo dipendente. E' Sergio Alberti, l'autista del pretore, che dovrebbe fare tutt'altro. Se ci fosse bisogno di accelerare i tempi tutta la cancelleria potrebbe essere destinata a questo compito. Ma [illegible] resto dovrebbe essere necessariamente tralasciato. Già alcuni avvocati si sono visti rifiutare atti importanti. E più di un legale [illegible] protestato. Così vanno le cose in pretura anche a causa della grave carenza di organico. Non c'è rimedio? (m. v.)

DIANO MARINA

Diedero nomi falsi

Due [illegible] condannate in pretura

DIANO MARINA. Due lucciole romene sono state condannate a due mesi di reclusione per aver fornito false generalità. [illegible] tratta di Mariana Ioana David [illegible] Sofia Camelia Codrea, che erano difese d'ufficio dal legale Giovanni Lengueglia, dello studio Leone. Le due donne abitavano a Diano Marina ed erano state denun[illegible] dalla polizia durante [illegible] controllo [illegible] routine.

E' partendo dalla loro storia, triste [illegible] drammatica, che la squadra mobile d'Imperia era riuscita a risalire a un traffico di manodopera clandestina: ragazze romene attratte [illegible] Italia [illegible] miraggio di [illegible] lavoro remunerativo e costrette a battere il marciapiede. Diventare prostitute [illegible] per loro una tappa obbligata. Solo coi soldi guadagnati con [illegible] vendita del proprio corpo riuscivano a pagare l'organizzazione che si era occupata del trasferimento in Italia. I componenti pensavano a tutto, dal trasporto [illegible] bordo di camion, [illegible] documenti, al soggiorno nelle [illegible]rie pensioni. In Liguria [illegible] base era a Genova. (m. v.)

E' prossima l'apertura dei corsi nel Polo universitario imperiese di via Nizza

Cerimonia solenne per Economia

Inizio dell'anno accademico in pompa magna il 16 ottobre con la presentazione dei docenti da parte del preside. Il 17 cominceranno le lezioni. Normale avvio a novembre per Giurisprudenza

IMPERIA. Sono molte [illegible] interessanti le novità in questo inizio di [illegible] accademico a Imperia. Date di inizio differenziate per le due facoltà funzionanti [illegible] via Nizza, possibilità di iscrizione dei fuori [illegible] che frequentano a Genova [illegible] in altri Atenei, utilizzo, forse, dell'aula magna del «Vieusseux» per il primo periodo [illegible] lezione.

Le due facoltà universitarie esistenti [illegible] Polo di via Nizza viaggiano su binari decisamente separati. Il nuovo anno accademico inizierà per Economia in modo solenne [illegible] 16 ottobre con la cerimonia di inaugurazione [illegible] la presentazione da parte del preside di tutti i docenti dei quattro corsi. Il 17 prenderanno il via anche le lezioni. Gli iscritti a giurisprudenza, invece, almeno per ora, non avranno alcuna cerimonia ufficiale e inizieranno le lezioni solo il [illegible] novembre.

La notizia è stata data ieri dalla segretaria Eliana Caleffi che ha aggiunto: «Gli studenti potranno prendere visione degli orari delle lezioni nella nostra sede di palazzo ex Cepi. Tutte le informazioni sono affisse in bacheca».

Intanto, non si [illegible] ancora chiuse le iscrizioni in entrambe le facoltà. Tant'è [illegible] che né [illegible] segreteria di Imperia né quella di Genova sono ancora in grado di fornire l'esatto numero degli iscritti. «Probabilmente arriveranno altre domande - afferma no - «Non c'è nulla di definitivo».

Le matricole di «Legge» dovranno iniziare l'anno utilizzando l'aula magna del liceo scientifico Vieusseux, come era accaduto gli anni passati?

Risponde la signora Caleffi. «Dipenderà dal numero definitivo degli iscritti. Se saranno più di 200 è molto facile che [illegible] consiglio di amministrazione presieduto da Antonio Bissolotti, decida per questa soluzione. Ma, fino ad ora, nessuno [illegible] an[illegible] fatto previsioni».

Il rappresentante degli studenti Yann Chiristophe Lettera denti, ha anticipato un altro traguardo che rientra negli obiettivi degli studenti.

Dice Lettera: «Chiederemo agli organi di gestione dell'Ate[illegible]o genovese e in primis al Magnifico Rettore, Sandro Pontermoli, di consentire l'iscrizione [illegible] polo imperiese dei fuori corso che sono costretti a terminare gli studi a Genova, pur essendo iscritti a Imperia».

«Le richieste - continua Yann Chiristophe Lettera - sono molte e una decisione favorevole favorirebbe gli interessati e consentirebbe di aumentare il numero degli iscritti [illegible]el polo del Ponente. Sarebbe, insomma, un doppio successo. Speriamo di farcela».

Angelo Basso

[illegible]

Itis, assemblea sugli orari

Anche all'Itis di via Santa Lucia cresce la protesta contro [illegible] prolungamento dell'orario, con l'istituzione della contestata «ora lunga» di sessanta minuti. Ieri gli studenti dell'Istituto tecnico di Imperia hanno tenuto un'assemblea per discutere il problema, che comporterebbe gravi disagi soprattutto per chi arriva da altre località. Questo è un inconvenienete molto sentito all'Itis. Spiegano i rappresentanti: «Nella nostra scuola c'è un'altra concentrazione di studenti pendolari che arrivano dalla zona tra Ventimiglia e Alassio, visto che si tratta dell'unica realtà di questo genere [illegible] provincia. La situazione, nel nostra caso, è singolare, perché avendo un orario compreso tra [illegible] 36 e le 38 ore settimanali provocherebbero ritardi nelle uscite e rientri pomeridiani. L'importante non è badare alla quantità, ma alla qualità della scuola». (e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOR[illegible]

Un cartello fantasma [illegible] «salata»

Abito ad Arma di Taggio e vengo spesso a Sanremo per lavoro. Alcune [illegible] fa sono stato protagonista di un fatto veramente incre[illegible]. Avevo un appuntamento per cena al casinò e arrivando nei pressi della [illegible] da gioco ho tro[illegible] un parcheggio disponibile proprio all'inizio [illegible] Imperatrice. Ma tanta fortuna è stata mal ricompensata per il fatto che, finita la cena, non ho più trovato l'auto, che [illegible] stata rimossa.

Solo allora mi sono accorto che sulla strada era stato sistemato un cartello che informava del lavaggio strade ma questo, invece di trovarsi all'inizio della zona destinata alla sosta delle automobili, si trovava a margine della carreggiata, prima del dehor del bar «Sabrina» e dello spazio per il carico e scarico merci. Ho pagato [illegible] multa [illegible] recuperato la vettura, [illegible] non sarebbe meglio sistemare i cartelli con maggiore scrupolo?

Lettera firmata, Sanremo

«Inondazione Prino la colpa è dell'uomo»

La recente inondazione del torrente Prino ha innescato un'alluvione di polemiche. Mi sorgono spontanee alcune considerazioni. Ha piovuto solo quattro ore, e non quattro giorni. Come [illegible] il letto del torrente, un tempo largo e con le anse, adesso è tutto dritto [illegible] si è così ristretto, da monte [illegible] valle? Come si può pretendere che, [illegible] piove un po' più violentemente, le acque non inondino quei terreni che sono sempre stati parte del fiume, e sui quali [illegible] sorgono villette [illegible] campeggi, discariche e orti?

La colpa non è della Guardia Forestale, la quale si limita [illegible] far osservare le leggi, [illegible] neppure degli ambientalisti, accusati a ripetizione. La colpa è soltanto dell'uomo, che ingabbia i torrenti e li costringe a seguire percorsi artificiali, portando così le acque a ribellarsi. E, quindi, è perfettamente inutile ribellarsi. Bisognerebbe invece recitare il «mea culpa».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 296.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Venti[illegible]:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono [illegible] telefono (0183) 290.450

F[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Massabò, via Cascione 148, tel. 61.167

Bordighera - Vallecrosia: Zitomirsky, via Colonnello Aprosio 196, telefono 294.319.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].191

Cervo - [illegible] Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: Barbian, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: Marçoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. [illegible] 754

Santo [illegible] al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882

Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212

[illegible] di Taggia: Del Torto, [illegible] San Francesco [illegible], tel. 43.590

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: [illegible] **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible]: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. [illegible] Guardia medica montana tel. [illegible] **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** [illegible] 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

[illegible] CIVILE

[illegible] SETTEMBRE

ATTIVITA' [illegible] Domani, alle 9.30, si riunisce la 3ª Commissione regionale, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio dell'ordine del giorno sulla situazione dei porti liguri commissariati. Sono previste audizioni [illegible] Commissario [illegible] [illegible] segretario generale dell'autorità portuale [illegible] La Spezia, oltre [illegible] console della Cooperativa Culmv del porto [illegible] Genova. La Capitaneria di porto di Imperia [illegible] per concedere [illegible] dipartimento della pesca marittima uno stanziamento [illegible] 90 milioni, che garantirà finanziamenti alle imprese di pescatori imperiesi. La cifra [illegible] rimborso a chi dovesse decidere di attuare il «fermo biologico», che per il [illegible] Ligure è volontario dal 14 settembre al 15 ottobre. Intanto sta [illegible] scadere la deroga [illegible] agli esercizi [illegible] Imperia per garantire il [illegible] continuato nel periodo estivo: il Comune, fino a domenica, permette ai negozianti che lo desiderano di [illegible] al riposo infrasettimanale. Da lunedì ritornerà in vigore l'orario invernale, con il relativo obbligo di chiusura un giorno la settimana. Per i generi d'uso la sosta è lunedì mattina, mentre per gli alimentaristi il [illegible]coledì pomeriggio. Per le rivendite di articoli tecnici il riposo [illegible] invece [illegible] sabato pomeriggio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La guida storico-artistica

Il Comune di Pontedassio ha fatto pubblicare una guida storico-artistica del paese. L'opuscolo, delle edizioni Dominici, comprende vari itinerari nella Valle Impero. Autori dell'opera [illegible] Fulvio Cervini e Alessandro Giacobbe. (e. f.)

[illegible]

Un concorso per il francobollo

Per l'emissione di un francobollo della serie Turismo dedicato a Diano Marina, l'Associazione Europea cultura e turi[illegible] organizza un [illegible] di grafica e pittura sull'argomento per artisti e studenti superiori. I lavori si consegnano all'Apt di viale Matteotti 50, a Imperia. (e. f.)

DIANO CASTELLO

La mostra mercato dei funghi

Dal 12 al 15 ottobre, [illegible] Teatro Concordia di Diano Castello [illegible] svolgerà la 2ª mostra mercato dei funghi. L'orario di visita andrà dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. (e. f.)

[illegible]

Una mostra [illegible] biblioteca

Alla biblioteca Corradi mostra fotografica «Immagini e suggestioni dei monumenti barocchi della Riviera» a cura di Nadia Pazzini. Ingresso libero. (g. ga.)

SANREMO

Una [illegible] scuola [illegible] danza

In via Agosti ha aperto i battenti la scuola «Dance Studio '89». I corsi di classica, moderna [illegible] jazz sono seguiti da Donatella Gallione. (g. ga.)

[illegible]

Corsi serali alla Pascoli

La scuola media «Pascoli» ha aperto le iscrizioni ai corsi serali per conseguire la licenza media. Informazioni allo 0184-54.14.40. (g. ga.)

TAGGIA

In gara con i go-kart

L'autodromo per go-kart di Taggia ospita il 1° Trofeo Open Casinò di Sanremo. Le gare hanno inizio alle 10. (g. ga.)

Le dichiarazioni dei redditi 1990 dei residenti nel capoluogo, a Diano e S. Bartolomeo

Ecco quanto guadagnano gli imperiesi

I nomi dei maggiori contribuenti della provincia

L'Ufficio imposte dirette ha reso noti gli elenchi delle dichiarazioni dei redditi relativi al 1990. Ecco, in ordine alfabetico, i nomi dei maggiori contribuenti di Imperia, Diano e San Bartolomeo.

IMPERIA. Abbo Enrico 226.360.000; Acquarone Marco 93.564.000; Acquaraone Maurizio 80.478.000; Adolfo Francesca 116.601.000; Adolfo Vittorio 66.687.000; Adolfo Benedetto 36.312.000; Agnesi Paolo 113.079.000; Agnesi Riccardo 116.902.000; Alberti Giacomo 254.531.000; Alonzo Francesco 83.350.000; Amadeo Franco 342.762.000; Ambrogi Teresa 123.269.000; Amoretti Adriano 124.494.000; Ardoino Giovanni 167.606.000; Aschero Liana 121.199.000. Astraldi Giovanno 97.099.000.

Boscheri Claudio 111.142.000; Berta Antonio 175.768.000. Bonelli Corrado 102.906.000; Borchi Alfredo 204.973.000; Borsotto Domenico 121.905.000; Bottiglioni Nedda 297.058.000; Bova Antonino 106.235.000; Broccardi Bruno 134.528.000; Bruna Giorgio 113.967.000; Bruno Luciano 126.565.000.

Calvagno Franco 116.007.000; Calcagno Niclo 98.768.000; Capacci Ciro 193.623.000; Carli Carlo 420.037.000; Carli Marcello 443.134.000; Carli Gianfranco 396.267.000; Castellino Francesco 143.772.000; Caviglione Amelia 275.982.000; Chiappori Carlo 111.232.000; Cipolla Giuseppe 266.134.000; Colanna Eligio 129.792.000; Conte Egidio 102.891.000; Corradi Guido 130.581.000; Carta Iride 163.367.000.

Cotta Ivana 104.425.000;

D'Aquino Santo 100.555.000; D'Este Robero 278.431.000; D'Aglio Ugolina 122.655.000; De Cicco Giovanni 171.238.000; De Michelis Luciano 82.846.000; De Thomatis Mario 151.456.000; Delbecchi Giacomo 138.952.000; Delfino Angelo 149.945.000; Di Giorgio Valeria 108.479.000; [illegible] Maggio Giorgio 122.716.000; Donati Domenico 122.506.000; Durante Giuseppe 167.626.000;

Faravelli Paolo 116.826.000; Fenoggio Mario 169.990.000; Ferrari Giacomo 323.109.000; Forte Vincenzo 113.744.000.

Gabriel Gianfranco 157.734.000; Gaddi Giusto 174.774.000; Gandolfo Domenico 151.288.000; Gandolfo Marco 126.840.000; Gardini Gianpaolo 123.745.000; Garibaldi Roberto 122.310.000.

Garibbo Angelo 155.390.000; Garibbo Bernardo 106.902.000; Gentili Mauro 106.182.000; Giannesini Antonio 109.305.000; Gustelli Riccardo 110.046.000.

Iaceno Filippo 285.505.000; Izeta Alfredo 135.015.000; Jacassi Pietro 147.023.000;

Languasco Bianca 174.568.000; Laura Antonio 216.984.000; Lavezzari Cristaino 141.443.000; Lepre Mauro 105.821.000; Liguri Lucantonio 109.806.000; Luglio Mario Claudio 103.937.000; Lupi Angela 164.059.000; Lupi Carlo Antonio 172.490.000; Lupi Fernando 101.955.000.

Martini Bruno 105.230.000; Mazzini Vittorio 104.234.000; Michelis Franco Mauro 167.814.000. Montanari Luciano 119.402.000; Montanari Camillo 147.771.000; Muratorio Paola 227.165.000; Murialdo Pietro 104.127.000.

Natta Giuseppe 117.274.000; Natta Alessandro 80.907.000; Negro Flavio 110.087.000; Novarino Gaetano 176.607.000; Novella Bruno 94.746.000.

Oblach Anna 196.635.000; Orlic Riccardo 510.996.000;

Pareti Luigi 185.780.000; Penço Antonio 101.968.000; Perin Rosella 101.114.000; Pesenti Elvezia 100.070.000; Piana Eugenio 152.404.000; Piana Manlio 102.968.000; Piccolo Giuseppe 116.122.000; Pinna Agostino 132.630.000; Pertelli Emanuela 108.260.000;

Quartara Anna Maria 107.514.000.

Rambaldi Bruno 273.840.000; Ramone Emanuele 144.866.000; Ranise Aldo 118.747.000; Ranise Giovanni Piero 161.034.000; Ranise Enzio 38.035.000; Ranise Vincenzo 228.048.000; Re Giuseppe 139.800.000; Revelli Giorgio 128.062.000; Romano Spica Giuseppe 124.815.000; Rossano Dario 130.795.000.

Saccone Domenico 251.808.000; Saglietto Enrico 112.533.000; Saglietto Giuseppe 225.310.000; Saglietto Wilma 119. 616.000; Sanzo Luigi 120.156.000; Sappa Luigi 265.045.000; Sciolli Giancarlo 144.391.000; Sciolli Leonardo 158.767.000; Sciorato Nicla 101.418.000; Scajola Claudio 21.881.000; Scajola Alessandro 47.308.000; Verda Maria Teresa 38.181.000; Setti Giovanna 187.866.000; Setti Giulio 190.492.000; Siccardi Giovanni 124.596.000; Sicardi Dionisio 129.129.000; Stalder Giancarla 101.962.000.

Tedello Antonio 146.900.000; Tasso Enrico 146.628.000; Tavella Giulio 130.127.000; Temesio Nicolo 198.841.000; Trucco Bruno 100.999.000.

Ughes Luigi 185.904.000; Vaccar Alberto 104.429.000; Vivaldi Domenico 100.105.000.

Zenazzo Ettore 136.636.000; Zanini Adriano 129.018.000.

[illegible] MARINA. Abbo Giorgio 84.688.000; Agnese Giovanni 67.27.000; Amadeo Francesca 70.173.000; Ansel[illegible] Nicola 94.185.000; Ardissone Angelo [illegible].122.000; Ardissone Anna Maria 90.294.000; Ardissone Ermanno 83.842.000; Ardissone Giovanni 83.678.000.

Bagnasco Maria Teresa 53.226.000; Balestra Carlo 52.942.000; Barla Serafino 56.422.000; Battistotti Fiorenzo 55.386.000; Beltrami[illegible] Luigi 131.475.000; Benedetti GianPiero 8.736.000; Beraldi Francesco 82.212.000; Bernardis Luciano 62.100.000; Bianchi Rosa 58.659.000; Bisso Marcello 61.963.000; Boselli Piercarlo 105.605; Botta Giuseppina 100.030.000; Bragheri Luigia 54.305.000; Brea Giovanni 121.112.

Calcagno Maria 80.853.000; Calsamiglia Erminio 61.530.000; Caprioglio Evasio 53.561.000; Catto Costantino 65.032.000; Cavalletto Giuseppe 62.845.000; Chicco Eugenio 176.175.000; Chierichetti Rinaldo 72.548.000; Collabella Libero 54.267.000; Colombo Virginio 62.010.000; Comini Vito 64.498.000; Cordeglio Erminio 56.395.000; Cotta Maria Grazia 62.281.000.

D'Errico Adriano 57.647.000; Damonte Giacomo 57.430.000; Damonte Marcello 134.628.000; Daniele Aldo 116.244.000; De Metheis Carlo 125.055.000; Di Giorgi Vincenzo 231.263.000; Dolci Italo 121.145.000; Dominici Maria Antonietta 56.924.000; Dotta Giancarlo 93.592.000; Drago Mario 51.024.000; Drago Maurizio 51.430.000; Durante Ulliano 113.412.000; Feola Pasquale Nello 60.320.000.

Ferrari Candido 42.652.000; Franco Massimo 55.587.000;

Garibaldi Ricciotti 57.403.000; Glorio Giovanni 74.469.000; Gorlero Wanda 185.860.000; Guarnero Roberto 774.181.000; Guglielmi Paola 300.652.000; Guglieri Andrea 105.120.000; Guida[illegible] Roberto 50.628.000.

Kiesslich Hilda Sophie 69.277.000;.

Launo Giovanna 195.618.000; Lombardo Giovanna 112.248.000; Lucci Clara 54.255.000.

Maiolti Sergio 51.260.000; Marino Edoardo 69.752.000; Martini Enzo 60.722.000; Messico Luciano 57.931.000; Messico Sergio 60.788.000; Muratore Gioquinto 103.130.000; Muratorio Agostino 68.741.000.

Narbona Romano 103.205.000; Novaro Francesco 50.069.000; Novaro Giorgio 143.320.000.

Panero Michelina 56.826.000; Pelazza Enn[illegible] 52.593.000; Pelazza Ernesto 61.928.000; Perasso Carlo 136.493.000; Perasso Marco 50.614.000; Pozzoli Aronne 379.901.000, Portaluri Romano 61.416.000; Prato Giuseppe 76.660.000; Preda Mary 55.234.000.

Raimondo Pierina 81.063.000; Reolino Ferdinando 73.063.000; Rebaglieti Rina Fiorenza 50.393.000; Renzi Fernando 113.385.000; Ricciardone Germano 65.656.000.

Saguato Giacomo 162.284.000; Saguato Giorgio 72.481.000; Saguato Giovan[illegible] 149.894.000; Saguato Martino 69.358.000; Sasso Giuseppe 64.325.000; Sasso Paolo 89.755.000; Scanzi Marco 70.090.000; Semeria Giorgio 83.019.000; Stassi Francesco 68.462.000.

Trevia Giacomo 70.069.000; Turco Anselmo 54.408.000.

Vaccari Maurizio 54.243.000; Viberti Elvira 58.543.000; Vigato Lina 55.397.000.

Zarcone Maria Rosaria 61.168.000; Zucca Liliana 95.638.000.

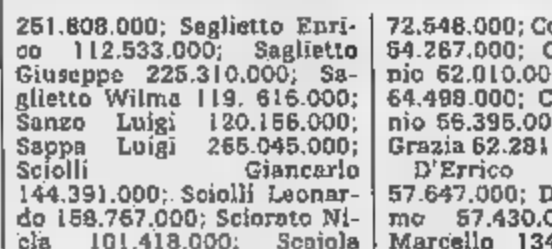
SAN [illegible].

Albavera Claudio 64.284.000; Arimondo Fabio 138.646.000; Arimondo Lu[illegible] 116.571.000.

Barbera Francesco 98.356.000; Bocchio Pietro 132.154.000; Brun Carlo 71.108.000; Brun Rosanna 16.381.000. Comotto Carlo 73.896.000; Cuccato Giandi[illegible] 178.346.000. De Lucis Felice 82.158.000; Desiglioci Angelo 55.573.000. Girardi Adelino 75.939.000; Glorio Elvio 77.828.000. La Porta Mario 95.594.000. Manduca Agrippino 55.055.000; Martini Renato 114.233.000; Martini Riccardo 82.376.000; Mo Elio 127.096.000; Mo Fabrizio 54.522.000.

Raimondo Marilena 143.326.000; Ramella Augusto 121.427.000. Salvi Giovanni 60.119.000. Ussi Salvatore 56.661.000. *(Segue)*.

Pubblichiamo, in ordine alfabetico, i nomi dei contribuenti di Imperia

[illegible] elenchi delle dichiarazioni dei redditi riguardano il 1990 e sono [illegible] resi noti dall'Ufficio imposte dirette si riferiscono a commercianti, artigiani e liberi professionisti

L'ampliamento del pronto soccorso non ancora approvato dal Comune

Ospedale: in forse tre miliardi

Rischio di revoca per i fondi già stanziati

ALBENGA. [illegible] la commissione edilizia comunale non approverà entro breve tempo il progetto di ristrutturazione delle «case Cichero», adiacenti all'ospedale, sul Lungocenta, si rischia di perdere il finanziamento statale di 3 miliardi e mezzo già stanziato. La notizia sta preoccupando gli ambienti sanitari albenganesi e nel caso di una conclusione negativa della vicenda salterebbe anche il piano di «salvataggio» dell'ospedale. Con la ristrutturazione, infatti, c'è in progetto la ridefinizione dei posti letto e la sistemazione del pronto soccorso portandolo via dalla «bolgia dantesca» (così venne definito dall'allora ministro Costa) in cui si trova ad operare.

L'ospedale di Albenga

Il progetto di ristrutturazione delle [illegible] Cichero» è stato presentato negli uffici municipali il 12 giugno e sinora la commissione edilizia non lo ha preso in esame. Il sindaco Viveri, dopo una tempestiva verifica, ha precisato: «La pratica non si è potuta esaminare prima poiché è obbligatorio procedere all'esame delle richieste [illegible]ndo un rigoroso ordine cronologico di presentazione. Se non fosse stato per il ri[illegible] delle due ultime riunioni settimanali della commissione (una delle quali determinatasi per la coincidenza con il Consiglio comunale) la pratica dell'Usl sarebbe già passata. Si trova ora al decimo posto dell'ordine del giorno ed entro la prossima settimana verrà esaminata e mi auguro approvata».

Dopo che la direzione sanitaria è passata in mano ad un dirigente dell'Usl a livello provinciale, non esistono più dirigenti o portavoce in loco. E' stata comunque avviata la ristrutturazione dell'ospedale alassino in [illegible]idenza protetta per anziani, mentre i 40 posti letto della cosiddetta geriatria ad Albenga (25 per acuti e 15 per la riabilitazione) stanno per essere soppressi. Le situazioni di emergenza degli anziani nell'estremo Ponente savonese sono perciò senza risposta. [r. st.]

Ieri l'udienza preliminare per la campagna promozionale legata al Festival '91

Lotteria: la verità di Aragozzini

«Agli atti risultano errori matematici per manifesti e biglietti. Altro che reati: ho fatto un gran lavoro»
Ma il pm l'accusa di truffa e abuso in concorso con l'ex assessore Sindoni e un funzionario. Decisione a novembre

L'organizzatore Adriano Aragozzini, l'ex [illegible] al Turismo Antonio Sindoni e l'ex funzionario Sandro Panizzi

SANREMO. Adriano Aragozzini è tornato ieri mattina a palazzo di Giustizia. E' stata la prima volta dal giorno della sentenza che aveva visto la sua condanna nel processo per le tangenti del Festival '89. Si è presentato nell'ufficio del giudice Eduardo Bracco per l'udienza preliminare che lo vede imputato di abuso d'ufficio e truffa in concorso con l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni e l'ex capo ripartizione di Villa Zirio, Sandro Panizzi. Il procedimento è quello relativo all'assegnazione ad Aragozzini da parte del Comune della campagna promozionale della lotteria abbinata all'edizione '91 della rassegna canora.

E' stata un'udienza fiume, dalle 11 alle 14,15, che ha visto Aragozzini arrivare con una valigia piena di documenti relativi alla promozione del concorso a premi. Oltre [illegible] pratiche e faldoni sono state depositate in cancelleria anche una decina di videocassette. Dopo aver ascoltato la presentazione dell'accu[illegible] e le repliche della parte civile, il giudice ha deciso un rinvio al 14 novembre. Solo allora, avendo esaminato il materiale presentato dalla difesa, [illegible] pronuncerà sulla richiesta [illegible] rinvio a giudizio supportata ieri, dopo il trasferimento del pm Paola Calleri, dal sostituto procuratore Antonello Racanelli.

«Quello che mi fa più male - spiega Aragozzini - è la costituzione di parte civile da parte del Comune. La mia promozione della Lotteria è stata semplicemente straordinaria». Assistito dagli avvocati Franco Moreno e Carlo Biondi, Aragozzini ha fornito al giudice il materiale che dimostrerebbe il suo impegno per il concorso a premi abbinato al Festival. «E' tutto negli atti del pubblico ministero. La delibera relativa all'incarico è stata vagliata del Coreco che non ha ravvisato irregolarità. Come se non bastasse, l'esposto del gruppo politico Nuova Società alla Corte dei Conti si è concluso con un'archiviazione». E aggiunge: «Agli atti risultano errori matematici [illegible] per quanto riguarda l'affissione di manifesti sia per i biglietti venduti». L'avvocato Moreno precisa: «Abbiamo chiesto un riscontro di una perizia tecnico-contabile per accertare questi particolari. Il rinvio è stato importante perché rivaluta la figura del giudice per le indagini preliminari come "filtro" alla richiesta di rinvio a giudizio».

La [illegible] difensiva [illegible] Aragozzini, che si basa proprio sulla documentazione di quanto fatto dall'Oai per la promozione, risulta fondamentale anche per gli altri imputati, Sindoni e Panizzi (che ha lasciato nel giugno scorso l'incarico di consigliere delegato della Sanremo Congressi). Per gli avvocati Matteo Grigoletto ed Eugenio Aluffi esistevano i motivi d'urgenza della delibera datata 13 febbraio e Panizzi, a conoscenza della promozione il 18 giugno non attestò alcun falso riconoscendo all'Oai un compenso di circa 700 milioni.

Il «prim'attore», i[illegible] mattina, è [illegible] Aragozzini che ha ribadito come per promuovere la lotteria del Festival '91 si fosse «messo in gioco» come imprendit[illegible] arrivando addirittura a parlarne in televisione ancora prima [illegible] ricevere l'incarico.

E l'ex «patron» presenta le cifre. A monte di un preventivo di 630 milioni le spese effettive, documentate, sono di 403. «Senza contare - prosegue - il valore commerciale dei passag[illegible]i televisivi dovuti alla mia persona che al Comune non sono costati nulla ma che superano il miliardo». Il riferimento è [illegible] videocassette depositate ieri che riportano le prove dell'avvenuta promozione: passaggi a «Creme Caramel», a «Piacere Raiuno», addirittura al «Maurizio Costanzo Show». E poi la pubblicità a pagamento e i posti vendita negli autogrill delle autostrade. «Tutto certificato, tut[illegible] documentato», conclude Aragozzini. Nel [illegible] dell'udienza-fiume non sono mancati momenti di tensione. Il magistrato ha dovuto richiamare Adriano Aragozzini alla calma almeno in due occasioni.

[illegible] il teorema accusatorio si fonda proprio sull'ingiusto vantaggio patrimoniale ottenuto dall'ex patron del Festival.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Con un [illegible] gli stacca la falange [illegible] dito

Perde parte della prima falange di un dito per la morsicatura di un cane. E' accaduto nella notte ad Adriano Catalano, 35 anni, di Sanremo, trasportato d'urgenza al pronto soccorso. L'uomo, dopo un esame medico, è stato trasferito al San Paolo di Savona dove gli specialisti dell'équipe del primario Renzo Mantero stanno cercando di ricostruirgli il dito. [g. ga.]

Si ribalta il trattore, ferito [illegible] conducente

Rocambolesco incidente stradale ieri in via Monte Calvo, una traversa dell'Aurelia. La Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Luciano Giordano, 47 anni, abitante in via Val d'Olivi, che si è ribaltato mentre [illegible] al volante [illegible] un trattore. L'uomo, fortunatamente, ha riportato lievi lesioni e un trauma cranico. [g. ga.]

Iscrizioni aperte per corsi in Produzioni vegetali

Sono aperte [illegible] iscrizioni al corso [illegible] Diploma Universitario in produzioni vegetali organizzato a Sanremo in collaborazione con la facoltà di Agraria di Torino. I moduli si possono ritirare presso gli uffici [illegible] Comune in corso Garibaldi dalle 9.30 alle 13. [g. ga.]

Raccolta record di «masin», più [illegible] chili

Raccolta record di funghi per un appassionato sanremese. Nella foto di Maurizio Gatti Renato Bandini, pensionato, posa sul terrazzo della [illegible] abitazione [illegible] i 20 chili di [illegible] d'autunno» trovati nei boschi di San Romolo. [g. ga.]

Giudizi negativi di Coldiretti e Confagricoltura

Coldiretti e Confagricoltura giudicano inaccettabile la nuova Finanziaria. Le associazioni denunciano la drastica riduzione dei fondi che dovrebbero essere compensati dai tributi locali ma senza certezza circa l'ammontare e i tempi di spesa. [g. ga.]

BADALUCCO

Colombo Bianchi eletto «cittadino onorario»

Cittadinanza onoraria di Badalucco per l'imprenditore Colombo Bianchi. Il riconoscimento è stato deciso dall'amministrazione comunale a fronte dell'impegno dimostato dall'imprenditore, già presidente onorario della Pro Loco, a favore del paese. [g. ga.]

DROGA

Richiesta [illegible] scarcerazione per Paolo Lepore

L'istanza di rimissione in libertà di Paolo Lepore, 28 anni, arrestato nell'ambito di un'indagine sullo spaccio [illegible] droga verrà esaminata nei prossimi giorni del Tribunale del riesame. La richiesta è stata presentata dagli avvocati Latini e Fucini. [g. ga.]

Buono pasto a 4500 lire: il via da lunedì

Caro-mensa a scuola ma [illegible] i disagi

SANREMO. Scatta il caro-mensa per centinaia di famiglie. La tariffa del buono pasto per pranzare a scuola sale di 700 lire (da 3.800 a 4.500). L'aumento è stato deciso ieri dal Comune, per compensare le maggiori uscite dovute al nuovo contratto di appalto per la refezione negli istituti cittadini. Rispetto allo scorso anno, ogni singolo pasto costa mille lire in più all'amministrazione. [illegible] qui, il ritocco del ticket. E già si profilano nuove proteste, sulla scia delle polemiche innescate dai ritardi legati all'avvio del servi[illegible]. Gli alunni sono tornati in classe da 10 giorni, [illegible] ancora adesso le mense non funziona[illegible]. I disagi più evidenti si registrano nelle scuole materne, dove i bimbi mangiano panini o sono sballottati da un punto all'altro all'ora di pranzo.

Il problema non esiste nelle frazioni Poggio e San Bartolomeo, dove il [illegible] viene ancora svolto direttamente dal Comune. E anche per questo, sono in molti a sottolineare la necessità di un ritorno al passa[illegible] per tutti i plessi cittadini.

Ieri, la Società Italiana di Ristorazione, che si è aggiudicata il servizio, ha assicurato al Comune un'apertura parziale delle cucine da lunedì, e solo per le materne. E le altre? «L'entrata in funzione delle mense sarà per forza di [illegible] graduale: [illegible] ditta deve avere il tempo di organizzare il servizio. Comunque, entro la prossima settimana il problema dovrebbe essere risolto», spiegano dall'Ufficio scuola. In linea di massima, le cucine delle materne serviranno anche le elementari con aule nello stesso edificio. E' il [illegible] di diverse scuole delle frazioni.

Ma ecco l'elenco dei plessi dove, da lunedì, entrerà in funzione il servizio mensa (salvo complicazioni). Primo circolo didattico: [illegible] Volta; materna Guadalupe; San Pietro; Villa Vigo; piazza San Siro; materna Pro Infantia. Secondo circolo: plesso Asquasciati; San Giaco[illegible] Coldirodi. Terzo circolo: San Lorenzo; Villa Meglia. Quarto circolo: Borgo Tinas[illegible]. [g. mi.]

Oggi l'udienza preliminare per l'attentato al bar «Tre Alberi»

Racket, in sei dal giudice

Tre imputati rispondono di estorsione. Avrebbero costretto proprietari di locali a scegliere una precisa ditta di videopoker. Gli altri accusati di incendio doloso

Sergio Ros, 38 [illegible], l'imputato chiave

SANREMO. Sfilano davanti al giudice i protagonisti del «caso Tre Alberi». Oggi si [illegible]lge l'udienza preliminare per l'attentato compiuto l'11 agosto scorso al bar dello stabilimento balneare sulla passeggiata di Arma di Taggia. E per il «racket» dei videopoker. Proprietari di locali pubblici minacciati, invitati senzi mezzi termini a scegliere una ben precisa ditta fornitrice. Sei gli imputati, [illegible] cui uno latitante. Per tutti il pubblico ministero Marcello Basilico ha chiesto il rinvio a giudizio. Ora deve pronunciarsi [illegible] gup Eduardo Bracco.

Il personaggio chiave dell'inchiesta è Sergio Ros, [illegible] anni, di Sanremo, commerciante che opera nel settore della produzione e del noleggio di giochi elettronici.

Per l'accusa sarebbe [illegible] mandante dell'attentato al «Tre Alberi». Deve rispondere di incendio doloso, ma anche di estorsione aggravata e continuata. Quest'ultima imputazione è contestata anche ad Antonio Rubino, 39 [illegible], residente nella città dei fiori, e Jean Claude Garnier, di 40, origine francese e domicilio ad Alassio. Arrestati in un secondo tempo, i due [illegible]rebbero il «braccio armato» di Ros.

Avrebbero intimidito gestori di bar e altri locali pubblici costringendoli a chiudere i contratti con i vecchi fornitori di videogiochi e[illegible] a servirsi esclusivamente della produzione della ditta legata al commerciante [illegible]

Il bar di Arma sarebbe stato incendiato per ragioni di concorrenza nel campo dei videopoker e di altre diaboliche macchinette elettroniche. Tuttavia, per l'attentato dell'11 agosto, sono imputate altre tre persone, tutte residenti [illegible] Napoli [illegible] comprensorio. Sono Nunzio Mauriello, 25 anni, Vincenzo Martinelli, di 31, [illegible] R., di 26, latitante. Sarebbero stati loro ad appiccare il fuoco. I primi due erano stati arrestati dai carabinieri, sulla spiaggia, pochi minuti dopo che era scattato l'allarme.

Il terzo uomo è riuscito a fuggire, facendo perdere le tracce: lo cercano ancora.

Oggi, il collegio di difesa farà conoscere la [illegible] strategia. Gli avvocati Natale De Francisi, Vinicio Tofi, Marco Amoretti, Alessandro Moroni e Franco Moreno annunciano battaglia. E lo stesso Ros continua a respingere le accuse. [g. mi.]

A S. Stefano i funerali della commerciante incinta morta nel terribile incidente sull'Aurelia

Oggi l'ultimo saluto [illegible] Luciana [illegible] al [illegible] bimbo

Il ricordo della Pro Loco e le indagini della magistratura

Il luogo dove si è [illegible] la tragedia, sul rettilineo di Aregai FOTO GATTI

S. STEFANO AL MARE. Si svolgono oggi, alle 15.30, i funerali di Luciana Cuneo, 37 anni, la negoziante incinta morta nel terribile incidente [illegible] martedì, sull'Aurelia, in regione Aregai. Tutto il paese partecipa al dolore dei familiari. Sono tante le manifestazioni di cordoglio e solidarietà. Il dramma ha scosso questa piccola comunità: da tre giorni, non si parla d'altro. Ieri, la salma è stata trasferita dall'obitorio dell'ospedale di Sanremo all'oratorio di Santo Stefano, do[illegible] è stata allestita la camera ardente, visitata da molte persone fin dal primo pomeriggio. E oggi, l'ultimo saluto alla sfortunata commerciante e al bimbo che portava in grembo (sarebbe nato a novembre).

Luciana Cuneo faceva parte del direttivo della Pro Loco. Era la segret[illegible]. [illegible] l'ente turistico ha deciso di ricordarla con una corona e [illegible] raccolta di fondi da destinare alla scuola materna. «Amava i bambini e stava per diventare mamma. Pensiamo che questo [illegible] il modo migliore per non dimenticarla», dice Aldo Cassarino, vicepresidente della Pro Loco.

Prima di aprire il negozio «Tentazioni», la donna aveva lavorato per parecchi anni nello studio commercialistico Fucini, uno [illegible] più importanti [illegible] Sanre[illegible]. «Era scrupolosa e sempre disponibile», ricordano gli ex colleghi. Luciana Cuneo [illegible]cia il marito, Domenico Morena, 43 anni, meccanico, ed i genitori, che risiedono a Torino.

Intanto, la magistratura ha confermato l'avvio di un'indagine per fare piena chiarezza sul tragico scontro. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha già nominato un perito per compiere tutti gli accertamenti necessari, compresi quelli sui tre veicoli sequestrati. [illegible] sarebbero in arrivo anche informazioni di garanzia. [g. mi.]

Relazione della Uil

Troppe variabili per calcolare il Punto-mance

SANREMO. Esistono troppe variabili per riuscire a determinare con precisione l'ammontare [illegible] punto-mance al casinò. E' questa la conclusione alla quale è arrivato [illegible] professor Piercesare Secchi del dipartimento di Economia Politica e Metodi Quantitativi dell'Università [illegible] Pavia che ieri, per conto della Uil, ha presentato al teatro dell'Opera una relazione sul tema «Un modello probabilistico sul rapporto mance-incassi nel gioco della roulette».

Secchi, di fronte ad una platea di croupier e addetti ai lavori, ha ribadito che «non esistono coefficenti in grado di determinare percentuali» e che comunque i conti [illegible] possono essere fatti [illegible] scala mensile ma annuale. Il convegno è stato promosso anche in seguito [illegible] dossier inviati dal commissario straordinario Piccolo alla procura proprio su mance e premio di produttività. [g. ga.]

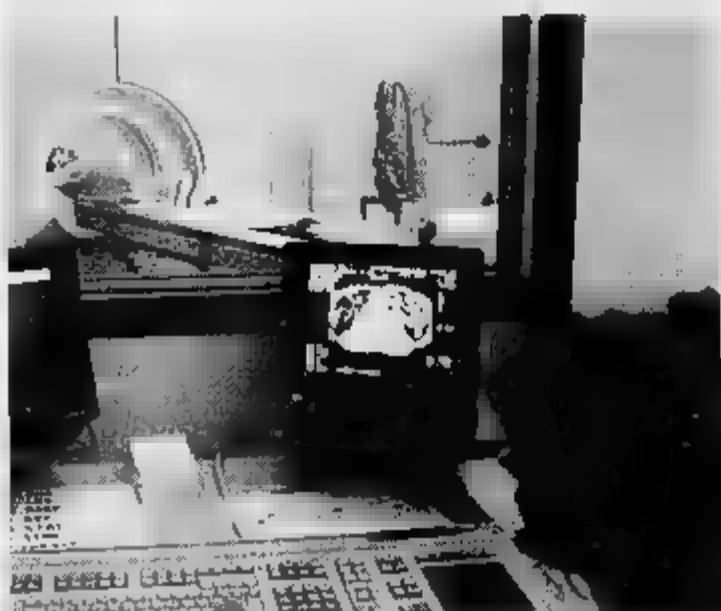
Domani a Sanremo una riunione con l'assessore regionale alla Sanità

«Tac per salvare il St. Charles»

Il sindaco di Bordighera interviene sul problema dell'ospedale che rischia di essere soppresso. I nuovi primari di Chirurgia e Radiologia. Gli infermieri saranno trasferiti?

BORDIGHERA. L'«operazione Tac» continua, nonostante i tentennamenti di alcuni sindaci. «Ma sono soltanto una piccolissima parte: la quasi totalità dei sindaci e dei cittadini è d'accordo che bisogna fare qualcosa per il 'Saint Charles', e che l'acquisto di una Tac è una idea valida da realizzare», commenta il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, tra i promotori dell'iniziativa.

L'altra sera, nel Comune di Vallecrosia era previsto un incontro tra i sindaci promosso da quello di Isolabona, Danilo Veziano, per stabilire le linee d'azione di questa iniziativa. Per impegni di alcuni primi cittadini, però, la riunione è stata rinviata a mercoledì sera, nello stesso posto. Nell'occasione gli amministratori dei Comuni dell'estremo Ponente ligure dovranno indicare le loro reali intenzioni. «Ho già la conferma dei sindaci delle vallate del Nervia e del Roia, e di quello di Ventimiglia - continua Biancheri - di perseguire ad oltranza questa iniziativa anche se l'Usl dovesse creare dei problemi».

Il rinvio della riunione, secondo Biancheri, è in qualche modo utile. «Domani pomeriggio, infatti, a Sanremo è previsto un importante incontro sulla sanità, al quale parteciperanno l'assessore regionale Bertolani e il direttore generale dell'Usl Grasso. In quell'occasione noi sindaci faremo domande precise e riferiremo la nostra intenzione di acquistare una Tac, chiedendo le loro opinione», spiega il sindaco.

Il rischio di chiusura del Saint Charles discusso domani a Sanremo

Biancheri è sicuro che l'acquisto dell'apparecchio è «un modo per poter avere la certezza che il 'Saint Charles' non chiuda». Aggiunge: «Questo è un momento positivo per l'ospedale di Bordighera: con i due nuovi primari, sia quello di Chirurgia, sia quello di Radiologia, il 'Saint Charles' sta per rinascere. La Tac sarà un motivo in più per evitare qualsiasi eventuale tentativo di smantellamento». Il dottor Pescio di Chirurgia è arrivato circa cinque mesi fa, mentre il primario di Radiologia è al «Saint Charles» da un paio di mesi.

Continua Biancheri: «Ho saputo che gli infermieri di Chirurgia adesso protestano perchè dicono che nel momento in cui il reparto sta incominciando a lavorare a ritmo serrato, i vertici dell'Usl vogliono trasferirli in altri reparti e settori, fuori Bordighera. E' un controsenso».

La Tac, una volta che verrà acquistata, non sarà regalata all'Usl: l'iniziativa dei sindaci consiste nel darla in comodato d'uso gratuito. «Gli spazi ci sono, il personale per farla funzionare anche: l'arrivo della macchina sarà un motivo per non far trasferire o togliere ulteriore personale da Bordighera». Ma ecco altre opinioni. Il consigliere di Ventimiglia Renato Rossi: «E' una meritevole iniziativa, anche se ho qualche perplessità sull'esito finale. Se sarà approvata la Finanziaria, dovrebbero chiudere tutti gli ospedali inferiori ai 120 posti letto, e rischia di rientrare anche il 'Saint Charles'».

Il sindaco di San Biagio della Cima, Germano Biamonti: «Condivido pienamente l'iniziativa, che è di stimolo per attrezzare l'ospedale e non dirottare pazienti in altre strutture, in visto anche di un Pronto soccorso che funzioni realmente. Quello attuale non ha neppure le attrezzature per la rianimazione e la diagnostica: senza queste basi non si può andare avanti. In questa operazione un aiuto arriverà anche dalle associazioni di cittadini che si sono formate a Ventimiglia».

Daniela Borghi

La richiesta dei cacciatori per limitare i danni nei campi

I cinghiali sono troppi «Se ne abbattano di più»

VENTIMIGLIA. «Quest'anno i danni alle colture da parte dei cinghiali sono aumentati, ma l'attuale normativa non consente di abbattere un numero sufficiente di animali per proteggere le serre e le altre coltivazioni delle colline». Il commissario per la caccia nel comprensorio alpino Ernesto Fresca Fantoni ha scritto al presidente della Provincia chiedendo che sia consentito di cacciare il «gallo forcello» e il cinghiale anche con il terreno totalmente coperto di neve. «Da domenica si apre la caccia al cinghiale, e ho chiesto a Gabriele Boscetto che si attivi in modo che la Regione recepisca la legge nazionale che consente di cacciare il cinghiale anche con la neve, cosa che finora non è consentita soltanto in Liguria», dice Fresca Fantoni, che è anche consigliere comunale di Forza Italia. Con un altro documento, firmato anche dagli altri commissari della zona di Ponente e Levante Giovanni Ascheri e Giuseppe Casale, si chiede che vengano autorizzati i seguenti contingenti di abbattimento: seicento cinghiali nel comprensorio alpino, che corrisponde a tutta l'area montana da Pigna a Nava, quattrocento nel Ponente e 300 nel Levante. Il numero presunto dei cinghiali censiti ammonta per il comprensorio alpino a 800, per il Ponente a 500 e per il Levante a 400. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Cucciolo di pastore tedesco cade dal 3° piano e muore

E' stato purtroppo vano il tentativo dei Vigili del fuoco di Ventimiglia di salvare un cucciolo di cane lupo di due mesi che era caduto dal piano superiore su una soletta all'altezza del terzo piano. Quando sono arrivati in via Metella, il cucciolo, spaventato, si era già buttato, schiantandosi al suolo e morendo sul colpo. Più o meno alla stessa ora, intorno alle 13,30, un'altra squadra dei pompieri è partita alla volta del Colle di Gouta, per trainare una Renault Espace francese finita in un pantano. Con la campagnola e corde da traino l'auto è stata estratta dal fango con grosso sollievo del proprietario.

VENTIMIGLIA

Salvato in extremis giovane in overdose

L'altra sera, intorno alle 21, in località Marina San Giuseppe di Ventimiglia è stato soccorso un giovane tossicodipendente che si era iniettato un'overdose di eroina, forse in preda ad una crisi suicida. Il ragazzo è stato accompagnato al Pronto soccorso del Saint Charles e dimesso dopo le cure mediche. Secondo i medici, il giovane aveva superato il «break point» come viene definito dagli specialisti la barriera oltre la quale il drogato perde ogni contatto con la realtà. In questi casi o sfoga la propria violenza sugli altri o sulle cose oppure la introietta, diventando un pericolo per se stesso. Famoso il caso di una tossicodipendente tedesca che abitava a Milano e che si era addirittura cavata gli occhi

VENTIMIGLIA

Ragazzino sui pattini investito da un'auto

Un ragazzino che stava correndo con i pattini è stato investito ieri pomeriggio, in via Roma, di fronte al centro studi di Ventimiglia. Sergio Guglielmi, 11 anni, residente in via Sottoconvento, era appena sceso dal marciapiede quando una vettura l'ha colpito al fianco, procurandogli alcune contusioni. E' stato accompagnato al Pronto soccorso del Saint Charles di Bordighera. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Edita dall'Accademia di cultura intemelia

Rivista scientifica «made in Ventimiglia»

VENTIMIGLIA. Adesso la città di frontiera ha anche la sua rivista scientifica. Si chiama «Intemelion», è la rivista dell'Accademia di cultura intemelia ed è un supplemento alla rivista «La voce intemelia» di 140 pagine con copertina di Enzo Maiolino. Spiega il direttore scientifico, Giuseppe Palmero, che è anche rettore dell'Accademia intemelia: «Abbiamo voluto fornire, a livello locale, materiali di carattere scientifico, in particolare storico linguistici e per dimostrare che esiste anche qui un nucleo di studiosi che sono attivi. La rivista, di carattere annuale in quanto è molto oneroso realizzarla, si suddivide in tre sezioni».

La prima, che si intitola «Studi», raccoglie saggi di carattere scientifico, la seconda, «Archivio della memoria», raccoglie una sorta di ricordi relativi al nostro territorio, ed è di taglio più giornalistico, pur mantenendo il rigore che caratterizza la pubblicazione. La terza sezione, intitolata «Cronache e strumenti», ha la funzione di presentare, descrivere e recensire libri e strumenti culturali che sono attivi nel nostro territorio».

Direttore responsabile è Renzo Villa, studioso di storia e tradizioni locali Renzo Villa, mentre il comitato di redazione è composto da Andrea Capano, Paki Cudemo, Sandro Littardi e Patrizia Scarsi Tonet. Il nome della pubblicazione, «Intemelion» è il primo modo in cui il territorio intemelio venne nominato in lingua greca. Il comitato scientifico raccoglie nomi prestigiosi, tra i quali Mario Ascheri dell'Università di Siena, Laura Balletto dell'Università di Genova, lo scrittore Francesco Biamonti, Werner Forner dell'Università di Siegen, in Germania e Daniela Gandolfi dell'Istituto Nazionale di Studi Liguri.

«Intemelion» è reperibile all'edicola Anfosso di corso della Repubblica, alla Bottega d'arte Sant'Arcangelo di via Cavour e alla sede della «Cumpagnia di ventemigliusi», nella torre comunale. **[d. bo.]**

Il parroco di S. Pancrazio chiede aiuto

Chiesa pericolante appello a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Appello per la chiesa di San Pancrazio: la struttura sta per crollare, e in serio pericolo è anche il piazzale, che è sprofondato di alcuni centimetri. «Il parroco, Don Franco Airaldi, si è già dovuto trasferire in un appartamentino del paese - dice il consigliere Ernesto Fresca Fantoni - ma le funzioni continuano ad essere celebrate nel rischio continuo di crolli». Don Franco, l'anno scorso, aveva anche scritto al sindaco, chiedendo un tempestivo provvedimento soprattutto per far fronte al progressivo cedimento del muraglione di contenimento del piazzale davanti alla chiesa, che è di proprietà comunale.

«Questo cedimento, infatti, ha già provocato la comparsa di alcune vistose crepe sulla facciata della chiesa - aveva scritto l'avvocato Silvano Briozzo per conto del parroco - Si è inoltre poi provocato uno 'spanciamento' del muro da provocarne una spaccatura verticale, con rischio di imminenti crolli e conseguente pericolo per l'incolumità delle persone». Da allora la situazione è peggiorata a causa delle scosse di terremoto e delle alluvioni.

Il consigliere Ernesto Fresca Fantoni ha intenzione di sollecitare l'Amministrazione con una interpellanza: «La piazza, pian piano, scende inesorabilmente. Anni fa il Comune aveva fatto dei lavori di consolidamento soltando sulla parte sinistra del sagrato piantando dei pali in cemento. Adesso però, sta scendendo tutto, e nella chiesa ci sono spaccature anche larghe quattro dita. Il piazzale, addirittura, si è abbassato di venti-trenta centimetri. A causa delle piogge e del terremoto si sono provocate altre spaccature, che hanno costretto il parroco a lasciare la chiesa. Ho parlato con l'ingegnere comunale Cigna, e mi ha riferito che ci sono seri rischi che crolli l'edificio». La chiesa di San Pancrazio è frequentata dai fedeli della frazione e di quelle di Calvo e Serro. **[d. bo.]**

L'iniziativa continua fino a domani: oggi la grande festa al casinò

Mentone, 7 giorni di commercio

Offerte speciali e animazione nelle vie del centro

MENTONE. La «Settimana commerciale» di Mentone continua fino a domani con le sue offerte speciali, le animazioni nelle vie del centro, le lotterie e l'atmosfera gradevole creata in tutta la cittadina. Oggi l'appuntamento clou è la grande festa che si terrà al casinò di Mentone. Per l'occasione, alle 18, si terrà un'estrazione di premi offerti dalla casa da gioco del gruppo «Lucien Barrière», seguito da un cocktail che sarà servito nella hall del casinò.

Alla discoteca «Brummel», a partire dalle 22, si svolgerà la «Nuit des clips» con ballerine-animatrici. Sempre oggi, l'associazione dei commercianti «Coté Borrigo» organizza la prima «Festa dell'auto e della moto» della vallata. In collaborazione con i concessionari automobilistici saranno presentati oltre cento veicoli nuovi. I campioni di Francia di trial, Mammone e Thinault, si esibiranno durante la giornata alternandosi alle evoluzioni del karting del campione Perche. Per questa occasione i ristoratori della zona proporranno un menu «special salon».

Domani, grande appuntamento con l'estrazione a sorte di una automobile Ford Fiesta Fun, che in tutti i giorni della «Settimana commerciale» è stata esposta davanti al casinò.

La manifestazione, prima grande iniziativa che coinvolge tutta la cittadina, ha preso il via venerdì 22 con un cocktail in zona Bastion. Nelle giornate seguenti si sono alternati altri incontri con animazione ma, soprattutto, i negozi di Mentone si sono impegnati ad offrire prodotti in grado di invogliare anche la clientela italiana. Proprio per venire incontro ai cugini d'oltre confine, i mentonesi hanno deciso di praticare cambi di lire in franchi particolarmente vantaggiosi. **[d. bo.]**

A Mentone la settimana commerciale

Da oggi a Nizza

Danza sportiva alla «Palestre» di Le Cannet

LE CANNET. La danza sportiva a livello internazionale è di scena questa sera e domani alla «Palestre» di Le Cannet. I «Master Internazionali professionali di danza sportiva» vedranno in gara centinaia di coppie che si cimenteranno nelle diverse discipline. Ecco il programma. Oggi, alle 20,30, «master professionali di 10 danze» con le 12 migliori coppie francesi in competizione; dimostrazione di claquette del vice campione del mondo Daniel Valcin; danza show dei campioni di Francia professionisti Marc e Matine Barbieri; show acrobatico del duo Belytiane.

Domani, dalle 20,30, Open internazionale di danza latina per professionisti; Open internazionale di danza standard per amatori. Concluderà il meeting per appassionati di tango, valzer, samba, rumba e jive una spumeggiante serata danzante. **[d. bo.]**

I nuovi corsi di strumento ed educazione alla musica

Dalla scuola «Respighi» ecco gli emuli di Mozart

SANREMO. La scuola di musica «Ottorino Respighi» compie 32 anni e conferma il suo impegno nell'ambito del panorama culturale della Riviera presentandosi all'appuntamento con l'inizio dell'anno scolastico '95/'96 con nuovi corsi di strumento ed educazione alla musica.

Fondata e diretta ancora oggi da Mirella Salesi la scuola si sta adeguando ai tempi e alle necessità della società contemporanea proponendo, per la sede centrale di Piazza Nota e quella di Imperia a palazzo Pagliari, stage di musica d'insieme (classica e jazz), di pianoforte a quattro mani, lezioni collettive per bambini dai tre anni e lezioni per giovanissimi e adulti (quest'ultimi esentati dagli esami di conservatorio).

L'elenco delle innovazioni continua con l'integrazione delle classi tradizionali dei Conservatori affiancate a corsi di «musica da camera» e della specializzazione concertistica.

Il personale docente qualificato è impegnato anche sui fronti di storia della musica, solfeggio, armonia e composizione. La gamma degli strumenti è ampia, si va dal pianoforte alla chitarra classica per arrivare ai fiati, al violino, al canto lirico e corale (gratuito).

Negli esami della sessione autunnale hanno conseguito la licenza di teoria e solfeggio Bruno Karen, Valeria Cecchetto, Elena Crespi, Teresa Grillo, Anna Leone, Alessandro Calbi. Altre promozioni sono state quelle di Alberto Virgilio per la Licenza di storia ed estetica musicale e di Manuela Casto e Eros Abrile per la Licenza di cultura musicale.

Per alunni e genitori l'appuntamento con Mirella Salesi e gli insegnanti è fissato per gli incontri di inizio anno. A Sanremo, a Palazzo Nota, la convocazione è nell'aula magna per le 18 di lunedì 2 ottobre mentre a Imperia, a Palazzo Pagliari, la riunione è in programma il giorno seguente alla stessa ora. Ancora una volta si parlerà di musica e di cultura ma anche di formazione dei giovani attraverso l'apprendimento legato al suono e agli strumenti. E per i giovani della Respighi inizia un altro anno di studio ed esami ma anche di concerti per le scuole, saggi, ed esibizioni in pubblico. Una realtà di Sanremo e della Riviera continua a sopravvivere. **[g. ga.]**

CONCERTO

Un duo oggi allo Sky Lab

Stasera, il bar Sky Lab sul lungomare Colombo, a Porto Maurizio, propone un doppio concerto. Alle 22, per una «tecno-trance night», si esibiranno due gruppi liguri; si tratta di sanremesi Near Death Experience e dei genovesi Runes Order. La formazione di Sanremo è formata da due giovani tastieristi, Paolo Paluzzi e Paolo Marelli (quest'ultimo è anche il cantante), che stanno per pubblicare un Compact disc per l'etichetta tedesca «Discordia». Il duo si ispira alla musica elettronica e «crepuscolare» di Kraftwerk e Front 242. Fra i titoli che saranno presentati nel concerto, a ingresso gratuito, «Act of worship» e «European heartbeats». I «Near Dance Experience» si sono esibiti in vari locali della Costa Azzurra, e loro brani sono comparsi anche nella compilation «E.A.R. Projects», uscita a febbraio in Germania. Tra i prossimi appuntamenti, una performance al Centro Picaud di Cannes. A Imperia, i due artisti sanremesi saranno affiancati dai «Runes Order», che si rifanno allo stile di Tangerine Dream e Klaus Schultze. Sempre oggi, la discoteca «Er Kaktus» di via Matteotti, a Diano, inaugura la stagione invernale. E' in programma un intrattenimento in compagnia di Walter Nudo, definito «L'uomo più bello del mondo». Verranno servite crepes. L'appuntamento è per le 22,30. **[e. f.]**

ALLA RIBALTA

Vera Folco e la danza la scuola cambia sede

DOPO tanti anni, la scuola di danza Vera Folco, di Vera Giacomazzi, ha cambiato sede. Non è più a Oneglia, in via Foce: si è spostata a Porto Maurizio, al Ridotto del Cavour. Un luogo appropriato, all'ultimo piano di un ottocentesco edificio, dalle cui finestre la vista spazia sui tetti degli antichi palazzi affacciati su via Cascione; e quassù l'atmosfera, fatte le dovute proporzioni, un po' ricorda quella che si respira alla Scala. Sono aperte le iscrizioni, e le adesioni si ricevono ogni giorno dalle 17 alle 20. Le lezioni iniziano in ottobre, e si concluderanno a fine giugno, con un saggio-spettacolo al Cavour.

Dice Vera, l'insegnante, che riesce sempre a scovare talenti nuovi e ad allestire coreografie di grande professionalità: «Dopo 21 anni d'attività, c'era l'esigenza di avere spazi più ampi. E la sistemazione nei locali avuti in affitto dal Comune, che li ha di recente ristrutturati, è molto adatta. Il salone è grande, idoneo alla preparazione delle giovani. Ragazzi, infatti, non se ne iscrivono più: solo donne, lo scorso anno, una trentina. Eppure, ricorda Vera, «uno dei primi, Udo Verda, ora ventottenne, conclusi gli studi universitari, ha intrapreso una brillante carriera da coreografo a Berlino, dove si è trasferito».

Alla scuola Vera Folco si insegnano danza classica e contemporanea, secondo il metodo di Martha Graham, e da quest'anno, tra le «materie», c'è anche il repertorio classico. Tra le centinaia di aspiranti transitate dai corsi, che assicurano un'eccellente preparazione, alcune delle più dotate avrebbero avuto possibilità di arrivare in alto, come Claudia Folco, già ammessa all'Accademia di Roma, Carla Dulbecco e Manuela Pierani, «soliste» nei saggi conclusivi: «Ma hanno preferito completare l'Università, e laurearsi». **[s. d.]**

Sulle punte per un passo di «classica»

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO
Rock al «Pop 2000»

Continuano gli appuntamenti al Pop 2000 di Diano San Pietro. Nella sala, dalla mezzanotte, i dj Carlo e Ivan selezioneranno successi rock. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Dj Ninja al Valerie club

Ancora una serata di musica e divertimento al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano. Oggi è di scena dj Ninja, che siederà alla consolle dalle 22 fino a tarda notte. **[e. f.]**

IMPERIA
Piano bar al «Giro di Boa»

Il «Giro di Boa», alla Marina di Porto, dedica spazio agli artisti di piano bar. In scaletta, evergreen internazionali. **[e. f.]**

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Pezzi dance all'«Ambaradan Cafè» di via Inglesi. Dalle 21 saranno abbinati spuntini e intrattenimento. **[g. ga.]**

PONTEDASSIO
A Bestagno il Coro di Ceriana

Una corale di Ceriana si esibisce stasera, alle 21, in frazione Bestagno, a Pontedassio, si tratta delle Mamme Canterine. L'appuntamento fa parte del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra». **[e. f.]**

CARAVONICA
Alla ribalta i Cantores

I Cantores Bormani di Imperia sono alla ribalta a Caravonica. Alle 15 la formazione diretta da Giulio Magnanini terrà un concerto nella piazza del paese, in occasione della festa patronale di San Michele. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Club di via Stoppani per il torneo open aperto ai tesserati. Le smazzate avranno inizio alle 21. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI
Si balla all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti punta oggi sul ballo liscio, con brani registrati. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA
Karaoke e giochi di società

La Riserva di Casteldappio, a Ventimiglia, presenta stasera le ultime compilation del karaoke. E' anche possibile cimentarsi anche con i giochi da tavola. **[g. ga.]**

Solista al pianoforte il russo Andrej Gavrilov, enfant prodige

Ravel al Carlo Felice

Nuovo appuntamento con la stagione sinfonica. Joel Levi dirigerà l'orchestra del Comunale su un programma che comprende Rachmaninov e Saint Saëns

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice con la Stagione Sinfonica 1995, primo evento di spicco di un cartellone che si arricchirà presto di altri eventi di spicco.

Il programma di questa nuova tornata musicale sinfonica comprende «La Valse», di Ravel; Rapsodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra, op.43 di Rachmaninov; Sinfonia n.3 in do minore, per organo e orchestra, op. 78 di Saint Saens.

Direttore Joel Levi, già direttore musicale per molti anni della Sinfonica di Atlanta, al pianoforte Andrei Gavrilov, balzato prepotentemente alla ribalta internazionale nel 1974, anno in cui vinse il Premio Cajkovski, all'organo Sirio Restani. L'Orchestra e Coro sono quelli stabili del Teatro Comunale dell'Opera.

Il concerto, il secondo della stagione sinfonica, dopo quello inaugurale di venerdì scorso diretto da John Neschling, con Pamela Coboum e Lioba Braun, sarà replicato domenica alle 16.

I prezzi. I biglietti costano 50 mila lire in platea, 30 mila lire in galleria e quelli ridotti per giovani e anziani 20 mila.

Il prossimo appuntamento con la stagione sinfonica è fissato per mercoledì 11 ottobre.

Frattanto, il Carlo Felice si appresta a ospitare il XLII Concorso Internazionale di violino Premio Paganini, di cui si parla in questa stessa pagina.

L'ingresso alla manifestazioni legate a questa importante manifestazione musicale genovese nota in tutto il mondo è libero, ma necessita dell'invito distribuito dal Teatro Comunale dell'Opera. **[m. b.]**

PREMIO PAGANINI

Violinisti di 17 Paesi

Sarà l'italiano Andrea Lozer ad aprire questo pomeriggio (ore 15) al Carlo Felice le prove eliminatorie della 42a edizione del «Premio Paganini». Ieri a Palazzo Tursi è stato fatto l'appello con la stesura del calendario delle prove. Dei 65 iscritti erano presenti 39 violinisti provenienti da Italia (sette), Giappone (nove), Russia e Ucraina (tre ciascuna), Corea, Francia, Romania e Stati Uniti (due) e Albania, Cina, Germania, Gran Bretagna, Israele, Messico, Moldavia, Polonia, Ungheria (uno). Le prove eliminatorie si svolgeranno da oggi a lunedì. Le semifinali si svolgeranno martedì (ore 15 e 20,30) e mercoledì (15). Le finali, con la partecipazione dell'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso, sono invece fissate per sabato 7 e domenica 8 ottobre alle ore 15. Tutte le prove sono pubbliche e a ingresso gratuito. La giuria è presieduta come sempre da Giorgio Ferrari. **[r. i.]**

PRIMA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Congo

Dante — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid. 7000 rid. anziani 5000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Imperia — Or.: 20,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.7000 rid. anziani 5000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Giardino (estivo) — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Di[illegible] — Or.: 20,10/ult. 22,30 L. 8000/rid. 6000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

SANREMO — Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10000/rid.8000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Dredd. La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060
Accademia «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060
Accademia «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060
Accademia «Una voce per Sanremo»

[illegible] (Sala A) — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: inizio 20/22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible] — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 /rid. 600
Congo

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: [illegible] 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid.8000
[illegible] vietato minori 18 anni

VALLECROSIA — [illegible] — Or.: 15; 17 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — [illegible] — Tel. 64.02.63. Or.: 20,15 22,30. Fest. e pref. 15,45/18 Lire 10[illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/8000/5000
Congo

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30. Fest., pref. 15,30/22,30 L. 8000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20,15/22,30. Fest.e pref.: 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica. Direttore Yoel Levi. In programma, Ravel, Rachmaninov, Saint-Saens. Or.: 21. Lire 50/30/20.000
Teatro Stabile - Teatro della Tosse: oggi riposo
Teatro Stabile - Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
[illegible] 2: L'odio
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: [illegible]
[illegible]: Power rangers
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Romanzo di un giovane povero
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Locali [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema: Giovanna d'Arco
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Creature del cielo
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: chiusura estiva
Cineforum: oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: oggi riposo

CASELLA
Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: oggi riposo

NERVI
S. Siro: oggi riposo

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
12,30 [illegible] Ovest, varietà
[illegible] — [illegible]rio
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
[illegible] — Portobello Road
16 — Market, proposte commerciali
17 — Circuito Junior Tv, per ragazzi
19 — Match music, tutte le novità
19,30 Polo Ovest, varietà
20,30 Primogiornale
20,45 Licenziato lui, assunta lei, film
22,45 Primogiornale
23 — Knight and Warriors
24 — Bikini beach party
1 — Primogiornale

Telestar
14,30 Il mondo intorno a noi, telefilm
15,30 FBI, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 Soldato Benjamin, telefilm
18,35 Falcon Crest, serial tv
19,30 Cartoons
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Hotel, film
22,30 Tg 8, telegiornale
23 — Programmi non stop

Canale 7
10,45 Illusione d'amore, telenovela
[illegible] — Lo sceriffo [illegible], telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Cartoni animati
13,15 [illegible] Liguria (R)
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con l'arte
16 — Milionari a Beverly Hills, film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 [illegible]lica, telefilm
20,30 Telesport verde, rubrica
21,20 Telesport rosso, rubrica
[illegible] Motor shop
22,35 Codice criminale, film
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno non stop

Telegenova
10 — Cartomanzia
12 — La salute è importante, rubrica
12,15 Il cavallo del West, telefilm
12,45 Telegiornale flash
13 — Dalle 9 alle 5, telefilm
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
16 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
17 — Il futuro nell'oroscopo, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — Good Times, sit. comedy
20,30 Film
23 — Un amica a casa vostra, rubrica
1 — Telegenova non stop

Retemia
9,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscerci, musicale
14 — Tirati su, programma di giochi, cabaret canzoni
15 — Pronto... via!, videogame
16,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
22 — Speciale Price, show
2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
19,15 Lo sport, rubrica
[illegible] Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
[illegible] — [illegible], rubrica
[illegible] Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 TgA, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Telenord
19,15 Telegiornale Tn4
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Nana, film ciclo «bianco e nero», drammatico
22 — Motor shop, rubrica
22,30 Appuntamento con la magia

Telecupole
12,40 Tg 4
13,30 Crazy dance, musicale
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Oroscopo
17,40 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in tv, in diretta da Roma
Funari live, talk show
19,25 Tg 4
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana
1 — Programmi non stop

Euro Mixer Tv
12 — Collegamento [illegible] con MTV Europe
19 — Liguria [illegible], telegiornale
20,10 Cartoni [illegible]
20,30 Film
22 — Liguria news, telegiornale
[illegible] Reporter
22,45 Wolf, telefilm
23,15 Crazy dance, rubrica
23,45 La lampada di Aladino, sexy
0,15 Programmi non stop

Rete A
8 — Programmi [illegible]
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 — Tg - Amori
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
[illegible] I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, quotidiano
20,25 Il consenso, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Teleregione
13,30 [illegible] animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
[illegible] - Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Programmazione notturna

Primantenna
14,30 Videoone
15,30 Happy family, telefilm
16,30 Il [illegible] futuro
17,30 Cartoni animati
18,10 Telefilm
19 — Happy family, telefilm
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto della [illegible]na
21,30 Appuntamento con Brilla
22,45 Telefilm
23,35 Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni dei programmi [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domenica si parte, al via altre sei squadre dell'Imperiese

Prima, i favori della vigilia per Vallecrosia e S. Ampelio

L'avvio della Prima categoria, domenica, lancia nella mischia ben [illegible] formazioni imperiesi, alle prese con altrettante [illegible] e soprattutto con la novità dei tre punti per la vittoria.

Bordighera, Dianese, Pietrabruna, Poggese Cariana, S. Ampelio, [illegible]. Bartolomeo, S. Stefano e Vallecrosia sono pronte alla sfida.

Il pronostico indica il Vallecrosia favorito: i biancorossi di Bellavita han [illegible] dimostrato in precampionato di [illegible] formazione quadrata, nonostante le cessioni di elementi come Guglielmi e Pigliacelli, e [illegible] è rinforzata con l'innesto [illegible] Pizzo, Rao e Massardo, che [illegible] a infoltire un [illegible] già forte di Pastor e Campano. Al primo turno affronterà il Mallare. Bellavita: «Vorrei partire vincendo, per avere una spinta psicologica».

Parte con grandi ambizioni anche il **S. Ampelio**. La squadra [illegible]lenata da Enrico Vella ha ingaggiato il portiere Frasson, ex Cuneo, e si affida a un collettivo ormai collaudato. L'esordio casalingo [illegible] lo Zinol[illegible] potrebbe riservare qualche difficoltà, contro una squadra che si annuncia molto determinata, così come il Millesimo e l'Altarese.

Intanto il **Bordighera**, ripescato, si è affidato ai giovani a partire dal tecnico Dario Rossi, ma ha inserito in «rosa» giocatori di esperienza come il difensore Guglielmi e la punta Pastorelli. Il d.s. Bacigaluppi: «La squadra è equilibrata, puntiamo a un anno tranquillo senza i patemi dello scorso anno, anche se all'esordio [illegible] rivale quotato come l'Alassio».

Obiettivi più ambiziosi per la matricola **Dianese**, affidata [illegible] Sauro Marinelli. I rossoblù, che domenica sfideranno nel derby il S. Stefano, sono stati molto attivi sul mercato e hanno ingaggiato il portiere Gagliauone, il roccioso difensore Miraglia, [illegible] il centrocampista Spi[illegible].

Il **S. Stefano** punta invece alla salvezza, nonostante alcuni innesti che potrebbero cambiare le mire della squadra di Modesti, mentre, come è [illegible] abitudine, la **Poggese Cariana** [illegible] ancora un'incognita. La società di Minti non ha ancora completato l'organico e domenica rischia grosso in casa [illegible] Millesimo.

In ripresa il **Pietrabruna**, che dopo un precampionato incolore ha trovato ritmi e schemi: la squadra di Radio esordirà in [illegible] col Bragno e conta molto sul tandem offensivo Arrigo-Sasso per imporsi nelle [illegible] alte.

Un discorso [illegible] parte merita il **S. Bartolomeo** reduce dalla scorsa trionfale stagione. I gialloblù del presidente Duberti, allenati da Masuero, vantano una [illegible] di ottimo livello rinforzata dall'acqui[illegible] del difensore Brignola, e all'esordio riceveranno il Bergio.

[l. a.]

SQUALIFICHE

Gamberucci, 2 giornate

In Eccellenza due giornate a Gamberucci della Loanesi, ed una a Casasola dell'Albenga, Michelini della Cairese, Illiano della Folbas e Calvillo della Sampierdarenese. In Promozione, una giornata ad Arena [illegible] Spinelli dell'Arenzano, e a Prasesco dell'Olimpic Palmarose. In Coppa Liguria 3 giornate a Claudio Luccisan del S. Ampelio, 2 al fratello Fabio. Due turni anche a Barbara dell'Alassio, Bottero del Vallecrosia e Briano dello Speranza. Uno a Schipani dell'Albisola, Tamburi dell'Altarese. Molinaris del S. Stefano, Ferrando e Piombo del Sassello, Fazio e De Bernardi dello Speranza, Chiarlone del Bragno, Bagliolo [illegible] Cengio, Fullone del Vallecrosia. [r. p.]

Enrico Vella allena il Sant'Ampelio

L'AVVENIMENTO

Il ritorno di Miki Biasion nobilita il Sanremo '95

SANREMO. Il lungo elenco è stato reso noto ieri, poco prima di mezzogiorno: 74 equipaggi al Rally [illegible] Sanremo vero e proprio, altri 29 al Trofeo Fiat Cinquecento Rally che si correrà parallelamente alla seconda tappa, infine 11 equipaggi già iscritti al Rally dei Fiori, [illegible] nella corsa, in programma [illegible] nell'ultima tappa della competizione, cui si aggiungeranno una cinquantina di auto tra quelle ritiratesi nella prima giornata.

Il «Sanremo '95» ha anche quest'anno i suoi eroi. L'elenco degli iscritti è sempre atteso [illegible] molta curiosità da addetti ai lavori e appassionati. E lo era forse ancor [illegible] più quest'anno che il vecchio «Sanremo», dovendo fare i conti con la rotazione, assurda, imposta dalla Federazione internazionale, ha dovuto rinunciare alla sua prerogativa mondiale, da sempre il suo fiore all'occhiello. Quanto vale un «Sanremo» senza l'iride che conta, costretto ad accontentarsi di essere prova del discusso Mondiale Due litri?

Vale, in tutto, 114 iscritti. Non male. C'era chi aveva temuto il peggio per questa edizione dall'aria un po' transitoria del Rally di Sanremo, che dalla prossima stagione rientrerà nel «giro» che conta e che nel frattempo dovrà accontentarsi della lotta, tutta transalpina, tra Peugeot e [illegible]nault: divise da 37 punti a favore della prima, [illegible] stanno battendo per il titolo mondiale Due litri.

Non mancano i motivi di interesse. Se il n. 1 va ai belgi Snijers-Colesbunder's su Ford Escort, prioritari senza infamia e [illegible] gloria, al n. 4 c'è niente[illegible] che Massimo Biasion, assieme a Tiziano Siviero: il veneto, tra l'87 [illegible] l'89, fu dominatore [illegible] Sanremo vincendo su Lancia Delta tre edizioni consecutive. Stavolta arriva in sordina, [illegible] Sanremo per lui è [illegible] trampolino di rilancio: segna [illegible] suo ritorno alle gare, per la prima volta, [illegible] guida di una Subaru.

Scorrendo l'elenco degli iscritti, si trovano altri vincitori del «Sanremo» come Gianfranco Cunico su Ford Escort (n. 5) vinci[illegible] [illegible] '93 che, proprio sulle strade del rally ligure, si giocherà [illegible] Piero Liatti (n. 6) su Subaru una buona fetta del campionato italiano [illegible] o come Andrea Aghini (n. 8) su Peugeot che vinse il «Sanremo» '92. Altri big il [illegible] Pavel Sibera (n. 10) [illegible] Skoda reduce da un ottimo Rally di Argentina, la prova del Mondiale Due litri che ha preceduto quella sanremese, l'uruguayano Gustavo Trelles (n. 7) su Subaru secondo in Argentina e il trentino Renato Travaglia (n. 24) su Renault, già campione d'Italia Due litri in anticipo.

Tra i locali i vari Sandro Sottile su Opel, Danilo Ameglio su Peugeot, Giancarlo Rizzi su Alfa Romeo, Giovanni Orengo su Opel, Pino Scordato [illegible] Peugeot [illegible] nel Trofeo 500, Andrea Maselli, terzo nella classifica assoluta; nello stesso trofeo anche altri due piloti rivieraschi: Giancarlo Platino ed Enrico Canetti.

Bruno Monticone

Via domani alle 12 al circolo Quadrifoglio

«Ventiquattr'ore» al Minigolf club

ARMA DI TAGGIA. Scatta domani alle 12, sulla pista del Minigolf club Quadrifoglio di via San Francesco, la «Ventiquattr'ore minigolfistica di Arma [illegible] Taggia», maratona di minigolf a coppie che terminerà soltanto domenica, sempre alle 12.

La gara, organizzata dallo stesso sodalizio armese, si articolerà [illegible] ben 27 percorsi diversi e vedrà impegnati, alternativamente, i giocatori componenti le coppie, mettendo a dura prova [illegible] resistenza fisica degli [illegible] specialisti, i quali avranno soltanto brevissimi periodi di riposo tra un «cambio» e l'altro.

Una vera [illegible] propria sfida [illegible] [illegible] stessi, perché ogni giocatore dovrà mantenere la massima concentrazione e lucidità il più a lungo possibile. [illegible] sarà un lun[illegible] spettacolo per tutti, specie nelle ore notturne quando la gara vivrà [illegible] suo momento più duro [illegible] suggestivo.

Alla competizione - che ha un illustre precedente [illegible] Sanremo dove la «Ventiquattr'ore minigolfistica» matuziana [illegible] da anni [illegible] [illegible] più classici appuntamenti del minigolf internazionale - h[illegible]no già aderito giocatori lombardi, liguri [illegible] piemontesi, c[illegible] l'aggiunta di una coppia, tutta femminile, composta da una giocatrice bolognese e da una trentina. [b. m.]

Si è concluso anche il Trofeo Top Udace: il successo a Rella

Bikes, il «Giro» [illegible] Tempo

Lo specialista del Sanremo Bici si è assicurato la corsa provinciale a tappe anche se la gara finale di Andora ha visto la vittoria dello scatenato Lanteri

Sia pur [illegible] vincere l'ultima tappa, il portacolori del Sanremo Bici, Marco Tempo, ha vinto il Giro della Provincia di Imperia [illegible] mountain-bikes, e di [illegible]seguenza la speciale classifica della categoria Debuttanti. Nella prova finale ad Andora, il matuziano si è dovuto accontentare del terzo posto, alle spalle dello scatenato compagno di squadra Marco Lanteri, in testa dalle prime battute, e di Stefano Truvia (Uc Laigueglia).

Sul percorso di [illegible] km reso impegnativo dal fango e dalle con[illegible] variazioni di pendenza, con rampe difficili che hanno messo a dura prova i 75 partenti, Lanteri ha letteralmente dominato, ma la sua vittoria [illegible] è stata sufficiente per primeggiare nella classifica della categoria Junior, dove ha trionfato Stefano Truvia.

Vittima illustre del percorso [illegible] il veterano Claudio Baggioli, dello Spidy for Moto, che in un tratto molto veloce ha perso il controllo della bicicletta e si è procurato una frattura al femore e altre lesioni che lo costringono a [illegible] sosta di almeno 3 [illegible] Baggioli [illegible] dovuto rinunciare a inseguire il primato tra i Veterani, lasciando il primo posto a Giorgio Magliano, della Cicli Mussello.

Nelle altre categorie spiccano i trionfi di Manuel Ducci (Cicli Mussello) nei Primavera, di Ottavio Nattero (Team Cantilever) nei Cadetti, e Michele Rella (Velo Team S. Giacomo) nei Senior. Tra le donne splendido rush finale di Cristina Semeria (Cicli Mussello), che ha relegato al secondo posto la superfavorita Manuela Leotta (Special Team). La fine del Giro della Provincia ha decretato anche il termine della stagione ufficiale [illegible] Udace. Dopo [illegible] prove è stato anche assegnato il trofeo Top Bikers Udace, che ha visto trionfare Michele Rella (Vt S. Giacomo) con 1437 punti, davanti a Beghello (Sanremo Bici), Calipa (Olmo Garattoni) e Lanteri (Sanremo Bici). [l. e.]

I «bikers» si sono dati battaglia a lungo

Basket: varati i calendari della C2 maschile e della B femminile

Le Guet Alassio da vertice

Il rilanciato team di De Stefano sfida l'Inter Basket Genova, altro favorito
Le possibilità di Imperia [illegible] Ospedaletti, outsider in grado di puntare in alto

Ultimi giorni di vacanza per il movimento cestistico. Sabato 7 ottobre infatti decolla la C2 maschile seguita, ad una settimana di distanza, dalla prima giornata della [illegible] femminile. Numerosi, per entrambi i tornei, gli spunti d'interesse.

C2 maschile. Sedici squadre al via [illegible] la prima classificata che al termine [illegible] campionato dovrà, per salire di categoria, aggiudicarsi lo spareggio [illegible]tro la vincente del raggruppamento friulano. Genovesi [illegible] levantini si presentano al via con dieci squadre: la più attesa è l'Inter Basket Genova, [illegible] Elah, decisa a ritornare in categorie più prestigiose. Quattro invece le savonesi: e se Riviera, Loano e Albenga mirano ad un campionato tranquillo, l'Alassio, che ha negli orologi Le Guet il nuovo sponsor, punta decisamente al salto di categoria (la campagna acquisti, con l'arrivo [illegible] Frosia e Torcello ha tolto ogni dubbio sulle ambizioni del team di Giovanni De Stefano).

Anche Imperia ed Ospedaletti puntano a far bene, confermando gli ottimi risultati della scorsa stagione. Questi gli incontri della prima giornata, che ha [illegible] Inter Genova-Le Guet Alassio il match-clou: Sestri Levante-Loano; Rapallo-Rossiglione; Albenga-Lerici; Sarzana-Don Bosco Genova; Crdd Spezia-Imperia; Ospedaletti-Athletic Genova; Riviera Savona-Spezia '93. La seconda giornata presenterà il derby Imperia-Ospedaletti, mentre alla terza si segnala Albenga-Loano. [illegible] altri appuntamenti da non [illegible] sono Riviera-Loano (7° turno), Albenga-Riviera e Loano-Alassio (10°), Alassio-Albenga (13°) e Alassio-Riviera (17°). Quattro le retrocessioni previste.

B femminile. A difendere i colori liguri sono rimaste Cestistica Savonese [illegible] Lerici (il Loano ha rinunciato, preferendo aderire alla C). Solo otto le squadre al via, con le prime quattro che parteciperanno alle poule promozione. La Cestistica esordirà in casa contro [illegible] Cossato (ma le savonesi hanno chiesto l'inversione, in quanto il palazzetto di [illegible] Tardy e Benech sarà occupato da [illegible] manifestazione pugilistica) prima di affrontare la doppia trasferta con Valenza e Derthona. Il derby alla sesta giornata, con la prima partita in [illegible] del Lerici. La compagine [illegible] ha modificato ben poco l'assetto rispetto alla scorsa stagione: gli unici arrivi [illegible] quelli di Manuela Briano del Rapallo e di Manuela Feligioni dal Loano. [g. o.]

Volley femminile: organizzatore il Pgs Arma

Ruffini, oggi [illegible] domani il «Torneo d'Autunno»

TAGGIA. Scatta stasera alla palestra Ruffini il «Torneo d'Autunno», quadrangol[illegible] femminile organizzato dal Pgs Volley Arma di Taggia. Al via 4 squadre: [illegible] Kennedy Limbiate (allenatore Scalpellini) che milita in Seconda divisione lombarda, la Maurina Agnesi Imperia (tecni[illegible] Gelmotto) di Prima divisione, il Volley Sanremo (allenatore Lombardi) squadra di C1, [illegible] le padrone di casa del Pgs Volley Arma (allenatore Cane), iscritta anch'essa alla prima divisione.

Oggi alle 20,30 si giocano Maurina-Sanremo e Pgs Arma-Kennedy; domani alla stessa ora, il torneo prosegue con Volley Sanremo-Arma, Maurina-Kennedy, Pgs Arma-Maurina e Kennedy-Sanremo. Gli incontri si giocano al meglio dei tre set.

Un appuntamento agonistico e un impegno organizzativo importanti per il Pgs Arma, club in continua espansione. Terminata la stagione scorsa con buoni risultati (un 3° posto nella finale regionale Ragazzi [illegible] un 4° posto nel campionato [illegible] D maschile che potrebbe valere il ripescaggio in C2 le migliori performance), la società [illegible] presenta al via della stagione '95-'96 con [illegible] programma ancor più vasto.

Le squadre del Pgs parteciperanno a molti campionati: [illegible] D maschile (con la speranza che diventi una C2), Prima divisione femminile, campionato provinciale maschile Juniores, [illegible]pionato provinciale Pgs [illegible] Anspi minivolley [illegible] superminivolley, Under 15 e Under 17 maschili e femminili [illegible] fasi provinciali e regionali (lo stesso Pgs organizza la provinciale) e vari tornei. A quello in programma da stasera, si affiancheranno [illegible] torneo maschile di Natale, la festa regionale dello sport, il torneo estivo di Sant'Erasmo, la festa provinciale di «mini» [illegible] «supermini», e vari tornei di beach-volley. [b. m.]

PALLANUOTO • NUOTO SINCRONIZZATO • NUOTO

STAGIONE AGONISTICA '95/96

" I nostri Soci sono la nostra forza i nostri Abbonati sono il nostro cuore "

Abbonamenti
Campionato Nazionale di Pallanuoto
Serie A1 Regular Season 95/96

VIP (con poltroncina)	L. 200.000
VIP RIDOTTO (con poltroncina)	L. 120.000
GRADINATA	L. 120.000
GRADINATA RIDOTTO	L. 60.000

Tesseramento
Soci 95/96

SOSTENITORE	L. 200.000
ORDINARIO	L. 100.000
JUNIOR	L. 20.000

Entra anche tu a far parte dei nostri amici.
Ti aspettiamo!!!

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria
della Piscina Comunale Olimpica in corso Colombo 3 a Savona (Tel. 019/801553 – 812232)
tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

AC 95

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 29 Settembre 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Pubblicate le dichiarazioni Irpef

Ecco i redditi dei savonesi

SAVONA. Eccoli i maggiori contribuenti del Savonese. Oggi pubblichiamo l'elenco Irpef del '91 che contiene alcune tra [illegible] dichiarazioni dei redditi più significative [illegible] per il capoluogo sia per i Comuni da Varazze a Spotorno e della Val Bormida.

Spiccano soprattutto gli imprenditori che guidano la graduatoria dei più ricchi. Nelle prime posizioni anche i liberi professionisti: medici, notai e avvocati primo [illegible] tutti. Non mancano anche le curiosità tra i cespiti dei lavoratori dipendenti.

Ecco alcuni nomi: gli [illegible]prenditori Giuseppe e Angelo Boccolini che hanno dichiarato, rispettivamente 1 miliardo e 388 milioni e un miliardo e 192 milioni. Il primo abita a Savona mentre il secondo a Varazze.

Tra i liberi professionisti il professor Renzo Mantero [illegible] superato i [illegible] milioni mentre l'avvocato Orlando Sotgiu [illegible] arrivato a 315.

SERVIZIO A PAGINA 40

[illegible] Savona le dichiarazioni Irpef del '91

Ombre sulla manovra da 100 miliardi. E Iovino è convocato in Comune

Alla Carisa è tempo di «veleni»

La verità dell'affarista Mario Bussi, uno dei tre maxi-debitori della Cassa di risparmio
Il nome dell'imprenditore figurava nell'elenco dei clienti beneficiati da «prestiti sbagliati»

SAVONA. Manovre [illegible] bassa strategia finanziaria, decise nel segreto della Carisa, altro che favori e leggerezze. [illegible] difende così Mario Bussi, imprenditore valbormidese, entrato nell'hit parade dei grandi debitori della banca [illegible]: «beneficiato» anche lui - secondo le ultime rivelazioni - da una fetta di quei 100 miliardi prestati [illegible] perduti [illegible] hanno spinto alla deriva la Cassa di risparmio. E' l'ultima verità. E affiora all'indomani dello sfogo di Lorenzo Ivaldo, vicepresidente Carisa per vent'anni, pronto a difendere l'«onore infangato» della banca facendo nomi e cognomi di chi avrebbe tradito le aspettative del Consiglio d'amministrazione: «Antonio D'Adamo, Paolo Perotti e Mario Bussi. La crisi della Carisa è stata provocata dagli affidamenti sbagliati [illegible] questi [illegible] imprenditori». Banca ingenua? Banca spregiudicata, secondo la versione riferita dal commercialista Davide Reverdito, che ora

Giuseppe Iovino avvocato rappresentante del Comune alla Fondazione Carisa

porta [illegible] nome [illegible] gruppo Bussi.

Tutto comincia nell'87. «Mario Bussi in quel periodo è [illegible] affarista in piena espansione, ha ottimi rapporti con [illegible] Cassa di [illegible]mio - ricorda Reverdito -. Capita così che il manager non [illegible] a fidarsi delle raccomandazioni sbandierate dalla Carisa nell'operazione Edilmobili: acquista il gruppo Domeniconi, crede alle promesse di sostegno da parte della banca "in caso [illegible] difficoltà". Alla fine, Bussi si trova con 24 miliardi di debiti nei confronti della Carisa, immobili ipotecati per oltre 30 miliardi, un giro d'affari quasi paralizzato, [illegible] il fallimento della Edilmobili».

Cosa è accaduto? Ancora il commercialista [illegible] «cliente tradito»: «E' [illegible] che Domeniconi aveva pesanti debiti con la banca savonese. Soprattutto, [illegible] successo che la banca ha deciso di rimpiazzare un cliente moroso che non offriva garanzie (Domeniconi) [illegible] un altro cliente più solido e affidabile (Bussi). In pratica, consigliando l'operazione finanziaria della Edilmobili, la Cassa di risparmio si [illegible] procurata qualcuno che pagasse i debiti di un altro. La manovra sarebbe riuscita, [illegible] le ipoteche sugli immobili di Bussi non [illegible] avuto l'effetto inatteso [illegible] bloccare l'affarista, e se gli [illegible] maturati [illegible] raddoppiato il debito».

Ma c'è di peggio. A sentire la difesa dell'imprenditore, dietro [illegible] quinte spunta l'ombra della Carige. «Come si [illegible] già detto, i ge[illegible]i puntano al controllo della Cassa di risparmio savonese, [illegible] l'acquisizione della maggioranza delle quote. Per riuscirci, [illegible] deve dimostrare l'incapacità [illegible] passata amministrazione Carisa, evidenziandone le perdite. Addirittura, c'è l'interesse [illegible] far fallire le società debitrici nei confronti della banca savonese, per rendere [illegible] un intervento ge[illegible] di pronto [illegible].

La nebbia resta fitta. Mentre il senatore Sergio Cappelli invoca «le dimissioni dei responsabili». Accuse a raffica, dall'onorevole della Lif: «Ci sono colpe nella proprietà Carisa, [illegible] intollerabile che si [illegible] svenduta la nostra banca [illegible] genovesi. Ma dov'è la trasparenza?».

Dove la trasparenza fa i conti col riserbo più grigio è a Palazzo [illegible]sto, ore 18,30 di ieri, riunione [illegible] capigruppo consiliari. Nella veste di convocato c'è Giuseppe Iovino, avvocato, rappresentante del Comune alla Fondazione Carisa: chiamato per un'audizione, nella speranza che riferisca su fatti ed eventuali misfatti all'origine [illegible] terremoto bancario. In[illegible] [illegible]. Iovino [illegible] vuol parlare in seduta pubblica, rifiuta [illegible] porte aperte, si giustifica con garbo: «Non posso parlare a nome del presidente della fondazione, non sono autorizzato». L'incontro sfuma. E la nebbia [illegible].

Michele Polcino

Strategia finanziaria negli uffici della Cassa di risparmio di Savona

Senza sovrapprezzo

[illegible] Stampa In il giornale [illegible] domicilio

La Stampa offre ai propri lettori la possibilità di ricevere il giornale direttamente a domicilio senza pagare nulla per la consegna. Si può con «Stampa In», il servizio scelto da oltre 1500 famiglie savonesi che consegna il giornale direttamente sull'uscio [illegible] casa entro le 7,30 e [illegible]za spendere nulla in più delle normali 1500 lire [illegible] copia.

[illegible] pagamento avviene alla fi[illegible] di ogni mese, comodamente all'edicola più vicina. Per abbonarsi basta [illegible] semplice telefonata al numero 26.39.10 che corrisponde all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Legino). Basta lasciare i dati essenziali, [illegible] servizio verrà attivato [illegible] pochi giorni.

In più, per chi sceglie «Stampa In» ci sono i numerosi vantaggi dell'esclusivo club che riunisce tutti gli abbonati al servizio. Una [illegible] personalizzata consente di fruire di importanti vantaggi e di sconti in molti prestigiosi negozi della città.

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Variabilità [illegible] ampie schiarite, vento [illegible] locali rinforzi, [illegible] sotto costa molto mosso [illegible] largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento [illegible] con cielo sereno-poco nuvoloso, v[illegible] debole, mare poco [illegible], temperature senza rilevanti variazioni.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umidità 70%, vento Est 15-20 km/h, mare poco mosso sotto costa mosso al largo. [illegible] irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1012 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 21	min 16
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 23	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 17; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 18,13. **La Luna** si leva alle 11,34 e cala alle 21,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Quasi pronto il traferimento degli uffici Usl alle «Corradini»

Troppi estranei nei reparti scatta l'allarme al S. Paolo

SAVONA. Il San Paolo è a rischio. Troppi estranei [illegible] aggirano nelle corsie dell'ospedale mettendo a repentaglio la sicurezza di malati [illegible] personale sanitario. Intanto all'Usl si [illegible] discutendo il trasferimento degli uffici amministrativi alle scuole medie «Corradini».

Allarme sicurezza al San Paolo. I problemi della sicurezza dell'ospedale [illegible] stati affrontati ieri mattina nella riunione dei dirigenti Usl che [illegible] è svolta in via Paleocapa. E' emerso [illegible] problema della mancanza di controlli all'ingresso del San Paolo. Infatti [illegible] sbarra che consente l'ingresso in auto nella zona del padiglione Astengo viene sorvegliata solo al mattino ma resta sguarnita [illegible] pomeriggio e durante [illegible] notte. Inoltre in ospedale si può entrare sia dalla [illegible] dell'obitorio, sia da un varco nella cinta nella zona dell'Olivetta dove attualmente sono in corso lavori. Inoltre anche l'ospedale è scarsamente controllabile. Infatti molti reparti possono essere raggiunti anche [illegible]za passare dalla portineria. Il risultato [illegible] che spesso vengono sorpresi estranei in corsia, [illegible]prattutto nel reparto infettivi, dove vengono ospitati i tossicodipendenti. Inoltre i furti si verificano con frequenza allarmante. Il manager Cuneo per garantire la sicurezza in [illegible] [illegible] deciso [illegible] creare percorsi obbligati all'interno dell'ospedale, che conducono sempre in portineria.

Gli uffici amministrativi al[illegible] Corradini. L'Usl sta mettendo [illegible] punto il trasferimento alle medie «Corradini». In questi giorni lo staff del direttore generale Roberto Cuneo sta studiando le planimetrie delle scuole di via Romagnoli che il Comune ha messo a disposizione. L'Usl intende verificare la possibilità di trasferire in periferia tutti gli uffici amministrativi che attualmente sono divisi fra via Paleocapa e via Collodi. Con questo progetto Cuneo intende inoltre risparmiare gli oltre 250 milioni che attualmente vengono spesi per il canone di affitto di via Paleocapa. Per il perfezionamento della pratica restano da risolvere gli ultimi dettagli burocratici con il Comune.

[e. b.]

Il S. Paolo è a rischio

I carabinieri sospettano che il giovane sia un corriere della droga tra l'Emilia [illegible] la Liguria

Ecstasy, varazzino arrestato in discoteca

Bloccato a Piacenza con cinquanta pasticche di stupefacente

VARAZZE. Un varazzino di 25 anni, sorpreso con una cinquantina di pasticche di ecstasy, è stato arrestato dai carabinieri di Piacenza. Si sospetta fosse un importante corriere della droga. P.P. è stato arrestato due giorni fa davanti a una nota discoteca emiliana insieme con due giovani piacentini che avevano in tasca altre dosi confezionate di droga.

Il varazzino, che attualmente si trova agli arresti domiciliari, è disoccupato e ha al suo attivo numerosi precedenti per spaccio di stupefacenti. E' sospettato di essere un ponte di collegamento tra il centro Italia e la Liguria per la fornitura di ecstasy e altre droghe nelle discoteche liguri.

L'inchiesta, partita da Piacenza, si è estesa ai carabinieri di Varazze che stanno svolgendo indagini proprio per scoprire eventuali collegamenti tra il venticinquenne varazzino e altre centrali di spaccio della zona. Non si esclude, infatti, che P.P. avesse il compito di curare i contatti con i piccoli spacciatori e fornitori di ecstasy nei locali notturni [illegible] Imperia, La Spezia, Genova [illegible] Savona. I sospetti degli inquirenti sarebbe[illegible] confermati dai frequenti viaggi dell'arrestato in Emilia Romagna e nelle località della zona dove sorgono le più note discoteche frequentate dai giovanissimi.

Altri contatti sarebbero stati attivati [illegible] Versilia e nella riviera Romagnola. Non è la prima volta che i carabinieri di Varaz[illegible] scoprono strette relazioni tra gli spacciatori del luogo e i «giri» di droga dei Comuni dell'estremo ponente di Genova e delle altre province. Sembra che il grosso quantitativo di pastiglie di ecstasy trovato [illegible] Piacenza fosse anche destinato a festini privati del sabato sera molto diffusi nel savonese. Altre pastiglie di ecstasy erano state recentemente sequestrate in un appartamento del centro di Savona.

[a. z.]

USL E TICKET

«Malasanità» a Varazze

Una corsa sino al San Paolo per una semplice iniezione. Un turista [illegible]lanese con la moglie dializzata che necessitava urgentemente di un'intramuscolare ha dovuto ricorrere ieri mattina ai medici del pronto [illegible] del San Paolo di Savona per [illegible] aver trovato, in Varazze, [illegible] disposto a farle un'iniezione. L'uomo, che non [illegible] al corrente della carente situazione sanitaria locale, è stato indirizzato da conoscenti al Distretto sanitario di via IV Novembre dove, però, gli è stato risposto che l'infermiera poteva fare la terapia d'urgenza solo [illegible] richiesta del medico curante e su pagamento del ticket. Priva della prescrizione del medico della mutua, la turista milanese, che aveva urgenza e non sapeva a quale medico varazzino convenzionato avrebbe potuto rivolgersi, ha dovuto cercare altrove qualcuno disposto [illegible] aiutarla. Con [illegible] marito si è quindi rivolta alla Croce Rossa dove, fino a qualche anno fa, c'era un ambulatorio con un'infermiera che tutte le mattine misurava la pressione ed effettuava le terapie intramuscolari. Ma alla Cri, i militi l'hanno informata della soppressione del servizio e si sono offerti di accompagnarla a Savona. «L'avventura della turista milanese - hanno commentano i militi della Cri - non è isolata. Quasi ogni giorno c'è gente che si rivolge a noi per chiedere piccoli servizi che l'Usl con gli orari ridotti di apertura al pubblico non è in grado [illegible] fornire».

[a. z.]

Centraline anti-inquinamento dimenticate da 15 anni in magazzino

Depuratore, nuovo scandalo

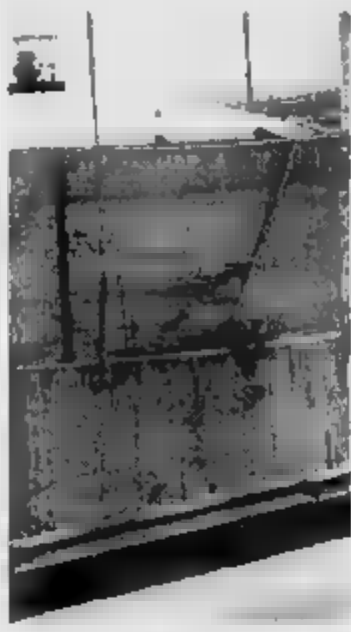
Venti apparecchiature acquistate per oltre un miliardo e mezzo nel 1980 e mai utilizzate
Ieri è scattato il sequestro dei carabinieri su ordine del procuratore Renato Acquarone

SAVONA. Venti centraline per il controllo dell'inquinamento, acquistate nel 1980 dal depuratore consortile [illegible] Savona, non sono mai state utilizzate e, sembra, neppure installate. Ieri sono state sequestrate dai carabinieri su ordine del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che ha aperto un [illegible]vo filone nell'inchiesta sulla vicenda.

Una parte delle centraline è stata [illegible] accatastata nell'area del depuratore di Zinola. Altre erano [illegible] depositi di fortuna. Così sarebbe stato gettato alle ortiche oltre un miliardo e mezzo: [illegible] prezzo complessivo pagato quindici anni [illegible] sono.

Le centraline dovevano essere collocate [illegible] punti a maggior rischio di scarico delle acque. Così, avrebbero dovuto segnalare al «cervellone» del depuratore consortile eventuali concentrazioni anomale [illegible] sostanze inquinanti. Fra i punti a maggior rischio, gli esperti segnalano gli scarichi in prossimità della Vitrofil, della Esso Chimica e della discarica [illegible] Bossarino.

Invece il monitoraggio delle acque di scarico controllate tramite sonde, sarebbe mancato per non si sa quanto tempo e sarebbero in corso accertamenti [illegible] a questa situazione, denunciata da un esposto alla procura della Repubblica, sia [illegible] posto rimedio.

Sulla vicenda, il procuratore Renato Acquarone [illegible] dice una parola. La notizia del sequestro delle centraline è trapelata da chi ha visto i carabinieri porre i sigilli nell'area dove erano ammassate le centraline. Queste non sarebbero state utilizzate perché le sonde da immergere nelle acque di scarico erano di diametro troppo piccolo: dopo poco tempo [illegible] otturavano. Su questo e altri aspetti è stata ordinata una perizia.

Depuratore ancora nel mirino

Bruno Balbo

Porto, rallentano i traffici

In agosto arrivate solo 100 navi
Problemi di tariffe e concorrenza

SAVONA. Il malessere che si avverte in porto inevitabilmente trova riscontro anche nell'andamento dei traffici. Nei primi otto mesi del '95 si è registrato, difatti, un certo rallentamento nella movimentazione delle merci, anche se restano su livelli più che soddisfacenti le merci a banchina.

In estate lo scalo di Savona-Vado, che si occupa prevalentemente di merci [illegible] importazione, accusa normalmente una certa pausa, dovuta alla chiusura per ferie delle grandi aziende del Nord.

«Ciò nonostante - fanno osservare alla Port Authority - il quadro generale che emerge appare meno positivo del previsto». E' anche l'effetto, facilmente prevedibile, del clima di irrazionale concorrenzialità tra porti limitrofi nella formazione delle tariffe.

Il numero stesso di navi in arrivo ad agosto configura di per sé un minore quantitativo di merci in transito: 100 in tutto, di cui 30 petroliere. Siamo di fronte a 20 unità in meno rispetto all'analogo periodo del '94 quando, contrariamente a quanto avvenuto negli anni scorsi, il movimento portuale, riferito al solo agosto, costituì con oltre 1 milione e 200 mila tonnellate, addirittura la punta più alta di questa prima parte del decennio.

Nel dettaglio, il nuovo scalo di Vado ha registrato risultati soddisfacenti nelle tre componenti di fondo: bene la frutta, ma anche i container e le auto, con un incremento complessivo che supera l'82 per cento. Il porto «storico» di Savona, che ha perduto nel settore delle auto e in qualche altro comparto minore, nei traffico pesanti, come nella cellulosa, ha inv[illegible] segnato incrementi sensibili.

Resta centrale, comunque, nella movimentazione [illegible]plessiva delle merci a Savona-Vado il ruolo delle cosidette «rinfuse»: da gennaio ad agosto ne sono transitate oltre 7 milioni e 300 mila tonnellate, un significativo 5,4 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. [i. p.]

Le «casse» hanno necessità di interventi di restauro

A rischio la processione del «Venerdì Santo» '96

SAVONA. Le «casse» della processione del Venerdì Santo accusano il peso degli anni. Ma i lavori di restauro costano e le Confraternite non navigano certo nell'oro. Il Comune, in questi giorni, ha organizzato un concerto per raccogliere fondi. Un gesto simbolico, visto che occorrono almeno 200 milioni per i restauri e consentire in futuro che la tradizionale Processione possa svolgersi regolarmente. La Provincia ha disposto, a quanto pare, un sostanzioso contributo.

In un'interpellanza al sindaco Gervasio, il consigliere Giovanni Burzio, preso atto della situazione, domanda se il Comune abbia fissato, d'accordo con le Confraternite, proprietarie delle «casse», una perizia per predisporre [illegible] adeguato piano di restauro complessivo. «Vorrei anche sapere - aggiunge Burzio - quali fondi il Comune intenda impiegare per il restauro di questo grande patrimonio artistico, culturale e religioso e se siano stati richiesti, a [illegible] proposito, contributi a tutti gli enti preposti, tipo Regione e Sovrintendenza, nonché a privati. Insomma, sarebbe il caso di organizzare altre iniziative, oltre al concerto, per sensibilizzare i savonesi di fronte al rischio di gravi danni a uno dei principali patrimoni culturali e artistici della città».

Un tempo annuale, la proces[illegible] del Venerdì Santo da molto tempo si svolge ormai con cadenza biennale, sia per problemi di costi, sia per la necessità di tutelare la sicurezza dei maestosi gruppi lignei che vengono trasportati a spalle durante la manifestazione religiosa.

La situazione si è fatta ormai delicata, c'è il rischio che già in occasione del prossimo Venerdì Santo venga dato lo stop a una manifestazione ormai secolare e che certamente appartiene alle più care tradizioni dei savonesi. [i. p.]

Una delle «casse» del Venerdì Santo

NOTIZIE FLASH

MONGRIFONE

Cane abbandonato in stazione ora aspetta di essere adottato

Un magnifico pastore belga, da ieri, è nel canile di Savona in attesa che il [illegible] padrone vada a riprenderlo, [illegible] che qualcuno lo «adotti». [illegible]' stato trovato [illegible] pressi della stazione da Marisa, una giovane donna che ha sentito il [illegible] guaire. [b. b.]

PR[illegible]

[illegible] brava alla Conca verde [illegible] atti passano alla Procura

Nessun giudizio per direttissima per la «notte brava» della «Conca Verde». Il pretore ha inviato gli atti alla procura della Repubblica, perché si proceda all'istruttoria formale nei confronti di Marco Cavagnola, arrestato e tornato in libertà [illegible] giorno successivo, e dei presunti complici [b. b.]

VIA PADOVA

Raid di una banda di teppisti incendiato un cassonetto

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Padova. Hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia che [illegible] andato distrutto nonostante l'intervento dei pompieri. [c. v.]

[illegible] MIGNONE

Utilitaria prende fuoco per un guasto elettrico

Aveva fatto installare l'autoradio nel pomeriggio. Poche ore dopo, un corto circuito all'impianto elettrico ha provocato un incendio che ha gravemente danneggiato la macchina. E' successo, l'altra notte, in via Mignone. [c. v.]

VIA TISSONI

Furto in [illegible] panetteria La polfer [illegible] un ladro

Ladri in azione in [illegible] panificio di via Tissoni. Hanno rubato 100 mila lire contenute nel registratore di cassa. La polfer ha arrestato un curdo di 32 anni, che aveva derubato un passeggero sul treno. [c. v.]

[illegible]

Lunedì «In viaggio [illegible] Sereno Variabile»

Le telecamere di «In viaggio [illegible] Sereno Variabile» approdano a Varazze. Andrà in onda lunedì 2 ottobre alle 18,35, [illegible] Rai 2, lo speciale che il programma di viaggi ha dedicato a Varazze alle sue bellezze naturalistiche e ambientali. [a. z.]

[illegible] S.

«Trenta ore per la vita» ha raccolto venti milioni

Venti milioni [illegible] [illegible] mila lire. Sono i soldi raccolti dalle associazioni di volontariato nell'ambito della manifestazione albisolese «30 ore per la vita» e consegnati al presidente [illegible]l'Aism, Saturni. [a. z.]

La crisi del sacerdozio impone la presenza di laici e diaconi

Il vescovo «apre» alle donne le 72 parrocchie della diocesi

SAVONA. Anche [illegible] donne avranno tra breve un ruolo attivo nella vita delle parrocchie diocesane. E' l'effetto della perdurante crisi sacerdotale.

Per i circa 180 mila residenti nella diocesi di Savona-Noli esistono 72 parrocchie, una media di circa 2500 abitanti per parrocchia. Ma solo 52 hanno il parroco residente, le più fortu[illegible] anche il viceparroco. Ma già 19 sono senza sacerdote «fisso».

[illegible] vescovo monsignor Dante Lafranconi, di fronte al calo dei sacerdoti, ribadisce la necessità di creare nuove unità pastorali, favorendo nuna collaborazione [illegible] più comunità per alcuni ser[illegible]. Un ruolo particolare, nella diocesi del futuro, lo avranno i diaconi permanenti [illegible] i laici. «Non importa il ses[illegible] perché - spiega il vescovo - io non trovo differenza fra uomini e donne, purchè abbiano una preparazione, una disponibilità di tempo e una formazione spirituale e pastorale adeguata per svolgere quelle funzioni che [illegible] tempo svolgeva il parroco». Tra i compiti principali la catechesi, l'animazione liturgica, la formazione dei ragazzi e la visita [illegible] malati.

Una diocesi piccola, quella che si prepara alla prima visita pastorale di monsignor Lafranconi. Poche le parrocchie che superano i 5 mila abitanti: le tre Albisole (Marina, Superiore e Capo), Cogoleto, Lavagnola, Legino, Vado, Varazze S. Ambrogio, Savona Chiavella, Savona S. Paolo e Savona S. Francesco. Numerose, in compenso, quelle di proporzioni più modeste, sotto i 500 abitanti, [illegible] in testa S. Bartolomeo del Bosco (59), Roviasca (148), Faie (174) e Vezzi Portio (198). [r. p.]

POLITICA

Biagini «spara» sul pds

Il Cdu (Cristiani democratici uniti) contesta la lottizzazione delle cariche al depuratore. Il nuovo direttivo del Consorzio è infatti formato da tre consiglieri del Polo contro i 9 di centro-sinistra. Ppi e pds si sono aggiudicati la maggior parte dei posti disposnibili, scatenando la protesta di Mario Biagini del Cdu: «Pds e ppi senza far tanti complimenti si sono accaparrati tutti i cinque membri disponibili riservando al ppi la vicepresidenza. L'operazione rischia di vanificare gli sforzi del sindaco Gervasio che per garantire la continuità di funzionamento del depuratore aveva confermato come presidente Adelio Gasco, che era invece espressione della vecchia maggioranza progressista. Gervasio aveva inoltre impegnato Forza Italia, Cdu e Lega Nord a sostenere con lealtà Adelio Gasco. Questo rischia di compromettere i rapporti nel Consor[illegible], mettendo a repentaglio anche il funzionamento dell'ente». [e. b.]

In via Servettaz

Ambulanza contro un'auto Tre feriti

SAVONA. Un'ambulanza della Croce Rossa che a sirene spiegate stava andando su un intervento di soccorso [illegible] rimasta coinvolta, l'altra sera, in un incidente stradale all'incrocio fra corso Viglienzoni e corso Tardy e Benech.

L'autolettiga si è scontrata con una Golf che procedeva in direzione corso Mazzini. Il bilancio è di tre feriti lievi. L'autista e uno dei militi della Croce Rossa e il conducente della macchina che hanno dovuto poi ricorrere alle [illegible] dei medici dell'ospedale [illegible] Paolo. Per tutti la prognosi è di pochi giorni.

La dinamica dell'incidente è ora in corso di accertamento [illegible] parte dei carabinieri. Stando a quanto trapelato l'ambulanza stava era diretta verso corso Ricci dove qualcuno aveva segnalato una rissa fra marocchini. Gli extracomunitari sono, però, scappati prima dell'arrivo dei mezzi di soccorso, probabilmente per evitare eventuali noie con le forze dell'ordine. [c. v.]

Ieri un incontro

Aree Expo più vicine all'Ascom

SAVONA. Le aree Expo sempre più vicine all'Ascom. La spianata che si affaccia sul Letimbro è contesa tra Confesercenti e Associazione commercianti. Ieri mattina in Comune i vertici di Metropolis, la società che gestisce il patrimonio delle Ferrovie, hanno incontrato il sindaco Gervasio, gli assessori Bariocco e Gianotti, e i responsabili dell'associazione commercianti, Alessandro Meraviglia e Elvira Pecci. Al termine dell'incontro il dirigente [illegible] Metropolis, Mastrogiacomo ha dichiarato: «Non abbiamo ancora deciso a chi affidare l'area anche se l'incontro è stato positivo. Stiamo valutando le proposte degli interessati ma senza trascurare [illegible] punto di vista del Comune, che rappresenta la collettività». Circolano voci secondo cui il Comune sarebbe sosterrebbe proprio la candidatura dell'Ascom, che ha offerto 100 milioni di affitto annuo alle Fs e la concessione dell'area al Comune per 9 mesi l'anno per ospitare fiere, circhi e altre manifestazioni. [p. p.]

Dehors sull'Aurelia

La Lega Nord di Varazze va all'attacco

VARAZZE. «L'isola pedonale sull'Aurelia per lasciare posto ai dehors non [illegible] può fare». E' la prentoria risposta del segretario della Lega Nord, Giovanni Damele, alla proposta fatta qualche tempo fa al sindaco Giovanni Busso, dal gruppo Progetto Varazze capeggiato da Giuseppe Torelli. Secondo Damele, chiudere l'Aurelia creerebbe seri problemi al traffico e danneggerebbe albergatori e negozianti dividendoli in categorie: la [illegible] A per chi ha la fortuna di affacciarsi sul tratto privilegiato di Aurelia; [illegible] B per tutti gli altri operatori turistici e commerciali. Un altro problema posto dalla Lega Nord è quello [illegible] parcheggi che risulterebbero notevolmente ridotti dopo la chiusura dell'Aurelia. «Per fare del turismo - ha detto Damele - occorre dotarsi per prima cosa [illegible] parcheggi. Invito, allora, l'ex [illegible] Torelli a scendere dalle nuvole e a rivedere la sua suggestiva proposta per [illegible] correre il rischio che qualcuno lo prenda sul serio». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] del territorio [illegible] alluvioni a Savona

La pioggia a Savona è ormai «alluvione». Non sto a dilungarmi sul chi, sul come, sul quanto esista di responsabilità per i danni e i lutti che tale realtà comporta: ognuno può giudicare. Desidero però ribadire che lo scempio ottuso del territorio, la sistematica rottura del delicato equilibrio idrogeologico che lo caratterizza, la colpevole superficialità miope di chi, potendo, [illegible] ha tutelato il bene collettivo, hanno parte determinante di concausa nello sconquasso che ci tocca di affrontare. Riprendendo un concetto del prof. Benvenuto, preside di Architettura a Genova, che sottolinea come il nostro tempo sia incapace di edificare secondo criteri di stabilità ed estetica, ignori il recupero ed il restauro, [illegible] si proponga al giudizio futuro come devastante epoca di grigi cementi e di putrelle, richiamo ancora la responsabilità oggettiva di chi amministra per atti autorizzativi che comportino eccessivi sbancamenti e sfregi insanabili alal natura [illegible] territorio.

Gabriella Rosso, Savona

La mentalità giusta per i porti [illegible]ci

Da «La Stampa» apprendo di una assemblea pubblica ad Albissola Marina incentrata sui temi Aurelia bis e porticciolo. La mia esperienza sul primo tema è pressoché nulla, un pochino invece ne ho sui porticcioli turistici. Non intendo entrare in polemica [illegible] nessuno, visto anche chi sono gli interessati, desidero solo intervenire auspicando che chi si prende a cuore l'arrivare a... buon porto del problema non stia seduto dietro una scrivania per sola ambizione politica, ma si metta al servizio della collettività, anche se l'esperienza è quasi nulla. Non si pretende che chi siede su certe poltrone sia competente in tutte le materie, [illegible] almeno usi un po' di buona volontà per comprenderle correttamente.

Ogni ben pensante ritiene [illegible]sere giusto ed onesto informarsi presso chi è profondo conoscitore della tematica. A questo punto gli interessati in prima perso[illegible] [illegible] progetto cerchino di dimenticare il tornaconto politico. Ricorderci inoltre da vecchio sportivo, corretto marinaio, che non è sufficiente costruire porticcioli, ma è soprattutto indispensabile creare, se ci sono, le relative mentalità per far funzionare al meglio le opere, quindi niente politica ma turismo umano e accogliente non vessato da leggi ottocentesche. Chi progetta si rechi a prendere visione dei manufatti e consultare maestri e associazioni che possano consigliare al meglio chi è digiuno o quasi di quanto in esame. Gli uomini della Regione vedano di informarsi su come lavorano i loro colleghi della vici[illegible] costa francese, solo così potranno far fruttare a favore di tutti certe infrastrutture marittime. Dietro gli «scranni» non si fa esperienza umana e non dimentichiamo che arroganza, presunzione ed esagerata opinione del proprio valore difficilmente alla fine pagano. Desidero ricordare a chi può trarne insegnamento un antico detto provenzale: «... de temps en temps les dieux s'en vont clopin clopant».

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible]: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cariale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi: via Pieve 38, [illegible] 850.802.
Valenti: via Quiliano 4, tel. 861.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, corso [illegible] 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBISOLA MARINA
Fontana: via Biglieti 24, tel. 481.618.
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.810.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 500.855.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
CENGIO
Longo: via Padre Garello [illegible], tel 554.045.
FINALE LIGURE
[illegible]: via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, [illegible] 748.206.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi [illegible], [illegible] 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880 184
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 36, telefono 972.80.

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure [illegible] numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 28 SETTEMBRE

NATI. Xhoana Terziu.

MATRIMONI. N[illegible].

MORTI. Maria Dagnino, di 72 anni, abitante a Valleggia in via Valleggia Superiore 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,40 al cimitero di Valleggia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Oggi alle 15,30 riunione del Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, tra l'altro, la designazione di 36 rappresentanti per le commissioni elettorali circondariali di Savona, Finale Ligure, Varazze, Cairo e Albenga.

E' previsto inoltre il rinnovo della nomina dei componenti la Conferenza provinciale per la difesa del suolo e delle acque. I rappresentanti sono quelli [illegible] Finale, Andora e Varazze.

All'esame del Consiglio di Palazzo Nervi anche il Piano faunistico venatorio per il quale è prevista un'integrazione dovuta a un'ordinanza [illegible] Coreco.

L'ordine del giorno contiene inoltre [illegible] lunga serie di interpellanze su argomenti quali la tutela ambientale, le discariche in provincia, il Difensore civico e un ordine del giorno sulla situazione [illegible] stabilimento «Piaggio» di [illegible] Ligure.

[illegible]

SAVONA

Visita alle stanze del Papa

Questa mattina, con inizio alle 9 saranno visitabili le stanze di Pio VII. Si tratta dei locali del Vescovado in [illegible] soggiornò il Pontefice. La visita sarà guidata dal vicario generale, don Andrea Giusto. [e. b.]

[illegible]

Convegno di Psichiatria

«La riabilitazione psicosociale in Psichiatria». Questo il tema del convegno che si svolgerà oggi e domani al padiglione Vigiola dell'ospedale San Paolo. L'iniziativa è a cura del dipartimento di Psichiatria della seconda Usl. [e. b.]

SAVONA

«Pregin», co[illegible] [illegible] poesia

Domenica a partire dalle 15 a Legino, nei locali della Società di mutuo [illegible] Leginese in via Chiabrera si svolgerà la premiazione del concorso di poesia «U Pregin». Parteciperà la Corale alpina savonese. [e. b.]

I COMUNI PENSANO AI RIMEDI

Intanto a Valleggia, Vado e Quiliano si continua a spalare

Sono in arrivo soltanto ora i rimborsi del nubifragio '93

QUILIANO. La ripresa è lenta, ma procede. A Quiliano, Valleggia e a Vado Ligure si continua a spalare per liberare strade, alloggi, garage e scantinati dall'acqua e dal fango portati lunedì scorso dai torrenti in piena. I danni sono ingenti, ma a tre giorni dal terribile nubifragio non è ancora possibile quantificarli.

«Li stiamo valutando - dice il sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis -. Ma il problema primario sarà il riassetto idrogeologico dei piccoli corsi d'acqua, alla foce del Quiliano. Questa volta i torrenti hanno retto all'abbondante precipitazione. Non è stato così per i rivi minori che non possono essere più considerati tali».

Molte aziende hanno dovuto interrompere l'attività. Non riapriranno prima di una quindicina di giorni. Anche i coltivatori sono in ginocchio. I danni all'agricoltura potrebbero superare i dieci miliardi. Nella piana di Valleggia sono numerose le aziende completamente distrutte. Acqua e fango hanno ricoperto macchinari, strutture, coltivazioni.

Intanto i genitori degli alunni delle medie «Ai martiri della Libertà» di Valleggia hanno scritto una lettera di ringraziamento ai vigili del fuoco di Savona e Genova e alla preside della scuola che [illegible] sono prodigati per fare uscire i ragazzi dall'istituto mentre imperversava il nubifragio. «Lo spazio davanti alla scuola - scrivono - era completamente allagato. Ma grazie [illegible] tempestivo intervento dei pompieri che hanno utilizzato i mezzi anfibi i ragazzi [illegible] potuti tornare a [illegible]. I genitori rivolgono [illegible] grazie anche alla preside, Caterina Lavagna «che - dicono - ha saputo fronteggiare la difficile situazione [illegible] prontezza senza creare panico tra i ragazzi. Solo quando l'edificio è stato evacuato, la preside [illegible] ha lasciato la scuola, come un perfetto capitano che, per ultimo, abbandona la nave».

La Regione ha dato il via libera [illegible] al pagamento dei rimborsi per i danni dell'alluvione '93 a commercianti e artigiani. Lo hanno annunciato l'assessore all'Industria, Mario Mangini e il presidente della Camera di commercio, Antonio Pellizzetti. «Tra Stato e Regione - spiegano - sono disponibili circa 30 miliardi». Il contributo, che copre il 30 per cento del danno subito, è erogato a fondo perduto. Quanto all'ultima alluvione starebbe per essere dichiarato lo stato di calamità naturale.

Claudio Vimercati

Nella zona delle Murate di Vado, quella sempre più colpita dai nubifragi, si lavora alacremente allo sgombero del fango

A Savona

Senz'acqua tre palazzi

SAVONA. Una maledizione. Anche i contrattempi ostacola[illegible] il lavoro degli abitanti di via Nizza che da tre giorni stanno ripulendo cantine e garage da fango e detriti. [illegible] la rottura [illegible] una condotta (pare provocata da una ruspa) ha fatto rimanere senz'acqua, per quasi quattro ore, tre interi palazzi. L'intervento degli operai dell'Acquedotto ha consentito [illegible] riparare il guasto. Ma l'inconveniente è stato [illegible] con rassegnazione negli abitanti del quartiere: «Non ne va bene una - ha detto ieri un residente -. A questo punto c'è da sperare che non piova un'altra volta».

Intanto [illegible] macchina dei rimborsi ha incominciato a funzionare. Da questa mattina posso[illegible] essere ritirate in Comune le domande per la richiesta di risarcimento danni [illegible] parte dei privati. Gli stampati sono disponibili presso l'ufficio ambiente con orario 9-12.

Commercianti e artigiani dovranno, invece, rivolgersi alle associazioni di categoria. Ieri Confintesa (l'organismo che riunisce Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna) ha reso noto di aver inoltrato [illegible] richiesta per il riconoscimento dello stato di calamità naturale.

«Alla luce delle passate esperienze - si legge in una [illegible] - occorre ricordare che in attesa della pubblicazione di provvedimenti recanti le procedure per poter attivare le provviden[illegible] [illegible] [illegible] documentare nel modo più puntuale possibile l'entità dei danni subiti ricorrendo a fotografie e verbali di accertamento delle forze dell'ordine».

Intanto in via Nizza continua ad essere percorribile (a doppio [illegible] [illegible] circolazione) per le au[illegible] soltanto [illegible] lato a mare. La riapertura della carreggiata a monte potrebbe avvenire già questa mattina. Una decisio[illegible] sarà presa dopo un sopralluogo di tecnici del Comune e vigili urbani. Problemi anche in via Molinero perché un ponte non è agibile. [c. v.]

Una delle strade di Valleggia allagate dalla pioggia torrenziale di lunedì scorso

---

Varazze: dopo 35 anni di servizio domani Giorgis in pensione

E' l'ultimo giorno in divisa per il comandante dei vigili

VARAZZE. Andrà in pensione, da domani, il comandante della polizia municipale Giuseppe Giorgis. Entrato in servizio nel 1955 c[illegible] segretario della pretura di Varazze, Giuseppe Giorgis, 58 anni compiuti, è entrato nel corpo dei vigili urbani nel 1960 dopo aver superato un primo concorso da vigile seguito, nel 1961, da un secondo concorso da vice comandante.

Infine, nell'ormai lontano 1969, dopo otto anni di servizio in qualità di vice, è stato pro[illegible] a capo della polizia municipale perché il suo superiore, Francesco Caprioglio, era sta[illegible] nel frattempo nominato capo dipartimento.

Da allora, Giuseppe Giorgis si è attivamente impegnato nella gestione del comando, curando direttamente i contatti con gli amministratori comunali e i cittadini di Varazze.

«Ho sempre cercato di avere [illegible] buon rapporto con la popolazione, senza mai entrare in conflitto [illegible] le amministrazioni che si sono avvicendate negli anni alla guida di Varazze e che devo ringraziare per i corretti rapporti che hanno tenuto con me - ricorda Giorgis -».

E prosegue: «So che il mio modo di lavorare non è stato [illegible] da tutti, ma se oggi dovessi fare un bilancio, direi che la scelta è stata opportuna visto che un comandante dei vigili urbani, una volta andato in pensione, torna ad essere un cittadino come tutti gli altri ed è bene che non [illegible] lasci dietro alle spalle inimicizie e malumori, tenuto conto che deve continuare a vivere nella città dove ha lavorato per quarant'anni».

Per abituarsi alla vita del pensionato, Giorgis ha fatto un lungo periodo di ferie arretrate e ora si dice pronto [illegible] affrontare nuovi impegni lontano d[illegible] pratiche degli uffici comunali, dai problemi difficili del traffico e della viabilità. [illegible] [illegible] vivrà certo di ricordi ed è probabile che troverà il modo di mantenersi attivo.

[illegible] [illegible] successore, che sarà assunto tramite concorso, la[illegible] in eredità solo un consiglio: «Vorrei che i giovani si ricordassero che nel rapporto con gli amministratori e la gente, il vigile ha l'obbligo morale di anteporre, [illegible] diritti, i suoi doveri. Molti diranno che è [illegible] suggerimento scontato, ma io penso che [illegible] questa società la gente tenda troppo spesso a dimenticare le proprie responsabilità». [a. z.]

Il comandante Giuseppe Giorgis

La megacentrale di Vado Ligure dovrà ridurre dell'80 per cento le emissioni di zolfo

Inquinamento, limiti ferrei all'Enel

La ristrutturazione inizierà il 1° gennaio '96 e porterà anche la riduzione di azoto e polveri in atmosfera
Nuovi dati di uno studio universitario: Valleggia e Altare i Comuni maggiormente a rischio per i «fumi»

VADO L. Dopo la ristrutturazione la megacentrale termoelettri[illegible] di Vado Ligure dovrà inquinare [illegible] volte di meno. Provincia e il Comune di Vado Ligure hanno reso noti i risultati delle analisi effettuate dall'Usl di Piacenza sulla centrale Enel. In generale, le quantità di polveri, anidride solforosa e ossido di azoto che vengono immesse in atmosfera non superano i permissivi limiti fissati dalla Regione per questo periodo di ristrutturazione. Attualmente la centrale emette per esempio 1242 chilogrammi all'ora di biossido di zolfo contro i [illegible] mila ammessi dalla Regione. Ben più restrittivi i parametri cui dovrà attenersi la centrale Enel una volta che verranno ultimati i lavori di ristrutturazione. Le emissioni di zolfo dovranno essere ridotte dell'80 per cento, quelle [illegible] [illegible] di [illegible] del [illegible] per cento e quelle [illegible] polveri del 50 per cento. Un obiettivo difficile da raggiungere, soprattutto dopo 20 anni di spensierata sperimentazione a carbone. Intanto è stata fissata al 1° gennaio '96 la data d'inizio dei lavori di ristrutturazione [illegible] [illegible] fermata del «gruppo 1».

Intanto Valleggia, Altare, Montenotte e Monte Ciuto sono le zone «a rischio» per ceneri e fumi della centrale. E' quanto emerge da uno studio commissionato dalla Provincia all'Università di Genova. «La rete di monitoraggio della centrale de[illegible] essere modificata [illegible] accordo con l'Enel, per offrire maggiori garanzie - afferma Giacobbe -. Dovranno quindi essere smantellati i punti di rilevamento di Portovado e delle scuole, mentre saranno attivate le centraline in località Termine di Valleggia, Rocca dell'Orso di Altare, Monte San Giorgio, Montenotte e Monte Ciuto. Resteranno inoltre [illegible] funzioni quelle [illegible] Capovado, via Piave e località Ciade [illegible] Quiliano». [e. b.]

Strada per i camion nell'ex Italsider

Nell'ex Italsider la nuova strada per il porto. Il progetto è stato formulato dalla Provincia nell'ambito delle osservazioni al Piano territoriale di coordinamento. Per garantire lo sviluppo del porto commerciale e al tempo [illegible] smaltire [illegible] traffico derivante dal nuovo approdo turistico, la Provincia ha individuato una variante a corso Mazzini.

«Per la viabilità di collegamento con il porto è possibile proporre [illegible] soluzione che ripartendo i pesi del traffico può garantire una miglior risposta alle esigenze degli operatori e [illegible] minor disagio per i cittadini - sostiene il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe -. Diventa indispensabile creare due vie di entrata e uscita per il porto. Si potrebbe quindi realizzare [illegible] varco attraverso le aree ex Italsider e, aggirando il Priamar, raggiungere la direttrice [illegible] Mazzini-corso Tardy [illegible] Benech. Parallelamente, bisognerà attrezzare il binario ferroviario che conduce a Parco Doria per ospitare anche il traffico [illegible] gomma. Il progetto potrebbe essere completato utilizzando parte delle aree ex Omsav per la [illegible] degli automezzi». Non si tratta di un'ipotesi nuova, [illegible] per la prima volta il progetto [illegible] inserito nel Piano territoriale di coordinamento, che costituisce il principale documento di pianifi[illegible] provinciale. Per le [illegible] inferiori dell'ex Omsav, il Piano difende [illegible] destinazione produttiva-portuale mentre per Albisola Superiore la sponda del Sansobbia, archiviata [illegible] pratica Magrini, sarà destinata a piani turistico-sportivi. (e. b.)

Commissionato dalla «Corsica Ferries» entrerà in funzione tra pochi mesi per collegare l'isola con la Costa Azzurra

Pietra: champagne a prua, varato il terzo Acquastrada

Ieri la cerimonia inaugurale per il traghetto costruito dai cantieri Rodriguez

PIETRA L. Il [illegible] Acquastrada, il terzo in tre anni, è da ieri mattina in mare. Alle 11 [illegible] traghetto costruito [illegible] cantieri Rodriguez di Pietra è stato fatto scivolare dalle rampe e, accompagnato dalla tradizionale bottiglia di champagne, ha preso [illegible] largo. Adesso, trainato da un rimorchiatore, raggiungerà [illegible]essina, la [illegible] madre d[illegible] Rodriguez, per [illegible] allestito negli interni. [illegible] Riviera, infatti, viene realizzato lo scafo mentre in Sicilia [illegible] costruisce tutte le parte interna.

Il traghetto, commissionato dalla «Corsica Ferries», entrerà in servizio tra pochi mesi per coprire il tratto di mare compreso tra la Corsica e la Costa Azzurra. Come i [illegible] gemelli «Guizzo» e «Scatto», di proprietà della «Tirrenia», la nuo[illegible] imbarcazione rientra nel progetto Acquastrada, famiglia di traghetti veloci e capienti. Può trasportare, infatti, 400 passeggeri ed oltre 150 automezzi raggiungendo velocità di [illegible] di tutto rispetto. «E' [illegible] conferma che nel settore delle imbarcazioni veloci il cantiere [illegible] Pietra è all'avanguardia», commentavano soddisfatti Luigi Barbasso Gattuso e Giovanni Moraco, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Rodriguez.

Terminata la cerimonia del varo a Pietra Ligure si pensa già alle prossime [illegible]. Richieste sono arrivate [illegible] Francia, Spagna e Svezia ma, sino a questo momento, non c'è ancora nulla di firmato. Bisognerà aspettare qualche settimana, insomma, prima che il cantiere pietrese, che da lavoro a 19 dipendenti (ma con l'indotto più di persone sono impegnate alla costruzione) riprenda la produzione a pieno ritmo per costruire, ovviamente, un altro traghetto della famiglia degli Acquastrada. [a. r.]

Ieri mattina ai cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure si è svolta la cerimonia di varo del traghetto della classe «Acquastrada»

NOTIZIE FLASH

Cerca di rubare [illegible] borsellino: rincorso e picchiato

Tenta di rubare sul bus un borsellino ad un ultrasettantenne ma viene scoperto e picchiato. E' successo [illegible] un pullman della Sar. Un anziano ha preso a pugni l'extracomunitario che aveva tentato di sfilargli [illegible] portamonete. [m. br.]

Il consigliere provinciale Saccone contro Viveri

«Tentare di scaricare le proprie responsabilità su persone o movimenti che non [illegible] presenti in Comune significa voler distogliere l'attenzione dai problemi gravi»: così Andrea Saccone, consigliere provinciale di Forza Italia, replica agli attacchi del sindaco Viveri che lo aveva accusato di ostacolare la giunta. [r. sr.]

BORGHETTO [illegible]

Denunciato il «maniaco» che incendiava i citofoni

E' stato denunciato per danneggiamenti P.B., 27 anni, residente a Borghetto Santo Spirito. E' accusato di essere il «maniaco» dei citofoni, l'uomo che ha incendiato una decina di impianti condominiali martedì sera in centro. [a. r.]

Le scuole elementari premiate a Terni

[illegible] svolgerà sabato prossimo, alle [illegible] 11 nella scuola media di Avigliano Umbro, [illegible] cerimonia di premiazione delle classi partecipanti al [illegible] «Dalla storia della Terra... quale futuro?». Al secondo posto «ex aequo» si [illegible] classificate la scuola elementare di Loano (Savona) e la scuola media di Mogliano (Macerata). [a. r.]

L'Ufficio imposte pubblica le denunce Irpef 1991: spiccano Giuseppe e Angelo Boccolini

Il fisco fa i conti in tasca ai savonesi

I maggiori contribuenti nel capoluogo e in altri centri

Ecco i maggiori contribuenti del comprensorio di Savona per quanto si riferisce alle dichiarazioni Irpef del 1991.

I dati sono stati pubblicati ieri mattina dall'Ufficio imposte dirette di Savona, che raccoglie le denunce dei contribuenti da Varazze a Spotorno e quelle degli abitanti dei centri della Valbormida.

L'elenco comprende [illegible] soltanto i redditi dei professionisti ma anche quelli che si riferiscono ai lavoratori dipendenti. Qui di seguito sono pubblicati i nomi dei maggiori contribuenti del comprensorio.

Per quanto riguarda Savona, [illegible] indicati i redditi dei [illegible]ntribuenti che hanno dichiarato più di 100 milioni. Per i Comuni minori, invece, pubblichiamo anche i redditi superiori a 50 milioni.

Tra i «Paperoni» savonesi spiccano gli imprenditori Giuseppe e Angelo Boccolini che hanno dichiarato, rispettivamente, 1 miliardo e 388 [illegible] e un miliardo e 192 milioni. Il primo abita a Savona, il secondo a Varazze.

Ai primi posti della classifica a Savona figurano soprattutto medici, avvocati e notai. Il professor Renzo Mantero ha superato i 400 milioni mentre l'avvocato Orlando Sotgiu è arrivato a 315. In evidenza anche la famiglia Reposi che complessivamente ha dichiarato al fisco oltre 500 milioni.

Cespiti cospicui anche a Celle, con Giuseppe Olmo che ha superato gli 864 milioni, Luigi Mordeglia (392) e Rosa Mordeglia (298). Le cifre riportate di seguito devono intendersi in milioni.

SAVONA Alberto Abbriata 130,9; Giancarlo Acquaviva 104,6; Umberto Affronti 107 (amministratore e consulente); Renato Acquarone 127 (magistrato), Fiorenzo Aimo 105,8 (amministratore); Piero Allegri 156,5 (ingegnere Enel); Renato Alluto 185,1 (medico); Alfredo Aloe 100. Anna Aloni 103,5; Franco Aprile 104,6 (impresa manutenzione e riparazione); Sergio Autano 221,2 (credito). Gennaro Avolio 123,6 (magistrato); Giancarlo Azzurro 114,2; Federica Bagnasco 248 (imprenditore). Maurizio Bagnasco 285,7 (imprenditore); Marino Bagnasco 419,3 (imprenditore); Paolo Baldizzone 110,8; Giorgio Barbieri 129,1, Ferdinando Bargio[illegible] 113,6; Giovanni Baukneth 100,1, Angelo Basso 122,8 (commercialista); Ivo Bazzoli 100,2, Mario Bearzi 137,1; Mario Beccaria 100 (imprenditore); Giorgio Becchi 157,2; Fran[illegible] Becchino 121,2 (magistrato); Federico Benvenuto 159,2 (commerciante); Giovanni Berruti 121,4; Giuseppe Berta 193,1 (geometra); Maria Rita Bertazzini 113,3; Angelo Boccolini 1.192,3 (imprenditore); Carlo Bertolotto 109; Pietro Bortolotto 202,5; Andrea Boccone 184; Camillo Boccia 135,4 (magistrato); Virginio Bollorino 121,3, Graziella Bonanni 116,3; Giovanni Bono 178,8, Giancarlo Bordo 134,2; Pietro Bartoletto 158,7; Stefano Bosio 174,4 (medico); Domenico Bottaro 125,9; Vincenzo Bove 134,7 (imprenditore); Pietro Bruna 109,2 (medico); Mario Bruna 158,4 (avvocato); Giuliana Burchi 101,4; Mario Cadeo 300 (direttore Carisa); Nicola Cadisposti 105 (vendita bevande alcoliche); Tullio Cagna 119,5; Giampietro Caimi 178,5 (commercialista); Alfio Calabretta 107,7 (lavorazione minerali); Antonio Campanile 105,8; Anna Maria Campora 106,8; Claudio Campora 144,8; Luigi Campora 122; Anna Caporossi 144,8; Gerolamo Casirati 154; Antonino Catanese 137,9 (prodotti chimici); Mauro Cerulli 113 (avvocato); Rosa Cianciulli 106,8 (commercialista); Tito Cremonese 111,8. Bruno Cotroneo 114,6 (medico). Antonio D'Ambrosio 108,3 (commercialista); Andrea De Filippi 196,4 (concessionaria Fiat); Carlo De Filippi 241,8 (imprenditore); Corrado De Paola 118,4; Dario Del Buono 165,6 (trasporti); Luigi Del Buono 215,1; Erasmo del Grande 386,2 (commercialista); Ubaldo Delfino 105,2; Vincenzo Delfino 103,9 (commerciante); Fabio Fazio 142 (presentatore televisivo); Francesca Della Ferrera 105 (farmacia); Luciano Faccio 102,8; Annamaria Facelli 261,3; Giorgio Fadda 113,1; Gianfranco Felisatti 251; Riccardo Felisatti 243; Giuseppe Ferraiolo 277,8 (ingegnere); Elsa Ferrua 135,4 (credito); Ernesto Ferro 109; Francesco Ferro 180; Paolo Ferro 117,1; Lugini Filippi 105; Agostino Firpo 360,7 (notaio); Leonardo Fonta[illegible] 226,6 (presidente Ente Porto); Pasquale Gabbaria Mistrangelo 161,6 (architetto); Giuseppina Gabutti 168,6; Roberto Gaggero 113,5; Giuseppe Gervasio 126,5; Giovanni Ghelli 129; Pietro Gianella 138; Elio Giannuzzi 111,6; Vittoriano Giuntini 117,2; Agostino Giusto 106,8 (credito); Francesco Grassia 110,3 (ottica); Franco Jacovacci 132,9 (medico); Stefania La Faja 310,5 (notaio); Pietro Ivaldi 158,7; Antonio La Rocca 104,3; Giacomo Laghi 141,2; Raffaella Lanzillo 108,7. Dario Lapel 116,4; Roberto Lavagna 111; Remo Lequio 137,8; Giuseppe Lombardi 126,1; Emma Magliola 106; Renzo Mantero 439 (chirurgo); Liliana Massetti 123,5 (medico); Bruna Mazzariol 201,5; Arnaldo Mazzoni 102; Fausto Meloni 133,3; Riccardo Minuto 201,5; Roberto Minuto 198,6; Giovanni Montalbetti 181, Franco Moretti 100; Gianfranco Moras 273,3 (architetto); Cesare Morelli 113,7 (notaio); Franco Moretti 130 (medico); Alessandro Mosca 133,7 (intermediario); Carlo Nicolo 124,7 (vendita prodotti ortofrutticoli); Teresa Nobili 109,4 (commerciante); Antonio Oggiano 109,9 (vendita macchine); Franco Pastorino 100,8; Carlo Piccardo 105,2; Pietro Picciocchi 133,5 (imprenditore); Augusto Pioppo 110,7; Adriano Pippo 110,1 (tabaccheria); Mario Piumatti 176,3 (commercialista). Giovanni Pizzorno 186,1; Luigi Pollano 134,3 (commercialista). Bruno Pollero 104,6; Mario Patrucco 118,1; Francesco Pennone 118 (commercialista). Massimo Pino 104; (rappresentante commercio); Augusto Pioppo 153,6; Adriana Pippo 180; Giacomo Puppo 190,6; Davide Reverdito 115,2 (commercialista); Felice Reposi 231,5. Giuseppe Reposi 309,1. Anna Maria Riccardi 206,4 (farmacia). Adriana Riposio 100. Domenico Rovere 104,8; Giovanni Russo 163,7 (avvocato); Angela Ratti 132,8; Piergiorgio Salati 125,6; Ugo Salvano 118,3, Luigi Santini 442 (costruttore); Neo Santini 123; Edoardo Savio 111,2. Ugo Salvano 136; Marcello Scotto 137,3 (magistrato); Alcide Sculati 110,5; Angelo Siccardi 166,4 (medico); Ottavio Siccardi 116; Orlando Sotgiu 315 (avvocato); Roberto Taro 222,4 (trasporti), Giancarlo Traverso 188,3, Giuseppe Trovato 103; Angela Trucco 107,7; Valfredo Veraorese 129,9; Maria Vigiola 108,7; Paolo Viglierchio 117,2 (medico); Mario Vigna 143,8 (medico); Fabrizio Zamagni 118,6; Italo Zamagni 176,5 (albergatore); Franco Zanelli 175,9; Bruno Zavattaro 255,3; Emo Zignego 124,4

Dagli elenchi relativi all'Irpef dell'anno 1991 risulta che i maggiori contribuenti di Savona sono medici, avvocati e notai

ALBISSOLA SUPERIORE
Renzo Borgognoni 167,8; Nino Briano 111,853 (farmacista); Francesco Corlini 138,3; Lucia[illegible] Cassinelli 124,5; Marco Caviglione 329,8; Elvio Chiapusso 145,1; Daniele Corte 154 (farmacista); Bruno Cotta 105,5 (prodotti industriali); Paolo Gaggero 441,8 (ingegnere); Cesare Gallo Besteris 148,2; Lorenzo Ivaldo 134,7; Enzo Lepri 236,7 (notaio); Roberto Monzini 116; Giorgio Moreschi 122,2 (trasporti); Giordano Negretti 216,4; Silvano Notti 121,4 (macchinari per agricoltura ed industria); Renato Panconi 111,9 (medico); Danilo Parazzi 112,6; Enrico Pascucci 114,3; Piero Patelli 114 (dentista); Francesco Rusca 114,8 (amministratore e consulente del lavoro); Giampiero Sertore 338,2; Adalberto Vallega 122,7; Bernardo Vergati 100,7 (commercialista); Ottavio Vrani 161,7 (ingegnere); Mario Zanobini 388 (notaio).

ALBISSOLA MARINA
Dante Baccelli 101,3 (azienda credito ordinario); Emanuele Barile 101,4; Franco Bellucci 109,5 (prodotti chimici e industria); Sergio Benvenuto 102,7; Annalisa Bollano 101,9; Giuliano Boninsegni 153,1; Andrea Boragno 117,1 (produzione cellulosa usi tessili); Carlo Bozino Raguzzi 280,6; Luigi Bruni 133,3 (medico); Mario Capurro 182,8; Anna De Filippi 156; Laura De Filippi 194,8; Giacomo Ferrero 168,1; Edda Fonta[illegible] 108 (farmacista); Sergio Gaggero 104,8 (azienda credito); Pietro Garrone 171,4; Vittorio Giudici 106,1; Domenico Grondona 328,6 (commercialista e fiscalista); Alberto Maddaleno 100,8; Elio Matteini 147,2; Enzo Motta 358,9 (notaio). Paolo Olmo 284,8. Franco Pesce 197,7. Giovanni Paolo Serafini 156,5 (medico); Alda Ugolini 101,4; Francesco Versace 102,5; Pierguido Viveni 121,9; Bortolomeo Vischioni 127,4 (costruzioni).

[illegible]
Fausto Del Frate 122,5; Luciano Biron 312,7; Sergio Conni 159,7; Pietro De Albertis 105,4; Giovanni De Filippi 102,2; Pilade Ferrari 138,4; Achille Parisi 191,7; Federico Ruegg 402,3 (notaio).

CAIRO MONTENOTTE
Silvio Abucci 105; Paolo Beretta 107,2; Mario Bertone 64,7; Olga Bertone 58,1; Graziano Bonifacino 60,9; Luciano Bria[illegible] 75,3; Mario Brignone 56; Marino Buschiazzo 55,6; Giovanni Callegaro 216; Nelly Ca[illegible] 61; Alfio Caputo 59,4; Giovanni Carini 95,8; Massimiliano Cremonini 60,6; Mario Daniel 80,2; Carla De Michelis 69; Francesco de Marziani 147; Pier Ugo de Marziani 145,8; Pier Luigi Del Ponte 60,3; Fiorenzo [illegible] Matteo 57; Agostino Dispari 59; Carlo Emilio 83,3; Carlo Ferrando 105,9; Oscar Ferro 85,7; Germano Francia 80,6; Aldo Frezza 82; Francesco Gervasio 158,3; Giuseppe Chiazza 209,7; Bruno Ivaldi 77,9; Luigi Ivaldi 76,3. Aristide Masia 158,7; Luciano Palandri 190,2, Pier Angelo Pario 11,2; Adriano Pesce 63,6; Aurelio Poggio 90,4; Massimo Poggio 236,6; Bruno Refrigerato 72,6. Domingo Rodino 83,2; Domeni[illegible] Rossi 313,4; Vito Sambin 81,8; Stanislao Sambin 79,1. Giulio Save 58,7; Anita Scarabellin 65,3; Mario Vighetti 83; Gino Zuccato 53,8; Egidio Basano 98,3; Bruno Cambiaso 68; Valter Cruciani 69; Mario Giribone 50; Mirto Massi 54,5; Ferdinando Orengo 58,1; Teobaldo [illegible]o 83,1.

[illegible]
Michele Aramini 152,4; Carlo Bolla 96,4; Mauro Borro 82; Sergio Carli 66,5; Franco Cerruti 115,2; Nello Comparato 114,3; Tino Corizia 81,9; Costantino Giorgi 62,2; Giorgio Giorgi 55,2; Daniele Lagasio 66,9; Carlo Lavagna 55; Renato Leone 89,7; Luigi Levratto 63,5; Margherita 54,2; Andrea Maggioni 245; Michele Malandra 99,4; Mauro Magnanini 56,5; Alessandro Marchetti 74,3, Carlo Massobrio 64,2; Giorgio Moretti 60,4; Luciano Morrone 87,4; Arnaldo Pastorino 125,6; Stefano Piras 50,5; Rocco Pittari 68,3; Giovanni Rolando 245,6; Marcello Rossi 82,4; Alberto Satragno 61,9; Paolo Tardito 51,1; Paolo Tomatis 81,7.

CELLE LIGURE
Alessandro Baglietto 54,1; Ma[illegible] Bagnus 125,6; Giuseppe Barbieri 59,9; Italo Bianchi 169,4; Lidia Boccolini 191,7; Francesco Boscariol 183; Arturo Bricchetto 116,9; Ettore Bruzzone 58,6; Enrico Castellani 188,8; Mauro Comacchi 155,1; Elio Corradi 67,8; Maurizio Costa 175,5; Paolo Danna 60; Dina Dapelo 800, Carlo Decena 74,5; Italo Faverio 104,4; Simona Franco 167,1, Carlo Grandis 143,8; Giuseppina Merello 234; Luigi Mordeglia 392,4; Rosa Mordeglia 298,7; Franco Mori 58,7; Giuseppe Olmo 864,7; Giampiero Ottonello 119,6; Carmelo Panella 580; Michele Pardoi 109,4; Daniela Pescarollo 114,2; Sebastiano Pescio 111; Giulio Piazza 141,5; Ivo Rebaglieti 110; Rosanna Reggiani 111,4; Luigi Siebaldi 182,9; Luisa Venturino 85,8; Pietro Vigna 109,2; Umberto Zacchetti 138,3.

[illegible]
Giuseppe Antolini 60,4; Angelo Antoniol 87,6; Giuseppe Grosso 51,6; Carla Lacqua 51,1; Sandro Lagorio 80,7; Luigia Maria Negro 159,3; Luciano Pizzorno 57,8; Giovanni Taverna 60,1.

COSSERIA
Gianfranco Coriando 68; Marcella Patetta 61,4.

MILLESIMO
Iolanda Bodrito 114,8; Claudio Bruno 133,1; Claudio Busca 131,1; Anna Cigliti 64,9. Aldo Dellepiane 119,1; Pierino Facelli 105,7; Alberto Freddini 65,4; Carlo Fresia 120,6; Giulio Fresia 193,5; Luciano Galletto 91,3; Adolfo Ghirardi 80,4; Giuseppe Giasotto 86,9; Liliana Giorgini 83,4; Albino Giribone 78,1; Angelo Grasso 53,5; Nella Nolasco 118,8; Mario Perugini 102,9; Marco Raineri 55,2.

[illegible]
Marco Zinola 62,4.

NOLI
Giorgio Arcolao 128,5; Paolo Lilli 130,4; Luciana Cappello 107,7; Primo Mantero 205,9.

[illegible]
Carlo Melogno 58,6.

PALLA[illegible]
Fabrizio Bonifacino 57,8; Rino Minetti 55,7; Giorgio Scorza 100,2.

QUILIANO
Alessandro Bruseti 161; Giorgio Bagnasco 57,8; Bruno Bazzano 64,4; Giovanni Bertorello 83,2; Pierino Buscaglia 59,3; Silvano de Benedetto 52,5; Tommaso Di Murro 51,8; Lorenzo Dogliotti 52,6; Angela Ferrando 78,3; Luigi Gallo 68,9; Renato Gianni 75,4; Silvio Perico 51,8; Emilio Pittaluga 56,5; Giorgio Rebella 68,2.

[illegible]
Giorgio Berriolo 122,8; Nicola Citriniti 135,7; Giovanni Fazio 138,7; Rosa Claudia Minuti 117,7; Maria Felicina Umbraux 106,6.

STELLA
Luigi Freccero 176,8; Vincenzo Freccero 217,8; Luciano Renagliati 88,8; Angelo Robaldo 58,1.

VEZZI PORTIO
Francesco Bozzo 126,9.

[illegible]
Ennio Bodrato 187; Mario Bodrato 101; Pier Ugo Bodrato 107.

VADO LIGURE
Carlo Enrico Benelli 110,5 (autoveicoli); Pietro Bovero 137,9; Maria Ciarlo 111; Franca Codogni 133; Giovanni Colantuoni 110,2 (medico); Giuliano Frediani 142,4; Gianfranco Lucchetta 120,1 (costruzioni edilizie residenziali); Arturo Moraldi 134,6; Attilio Salomone 110,2 (geometra e perito industriale).

VARAZZE
Alfonso Amato 106,4; Francarosa Amorelli 82,3; Sergio Domenico Aira 199,1; Antonietta Bagnasco 51,2; Marco Bini 53,3; Giuseppe Boccolini 1.388,5; Piergiorgio Bondioni 78,4; Romana Bonino 192,1; Alba Bortolossi 80,6; Marcello Botta 133,1; Antonella Bottoni 89,7; Carlo Bottoni 95,6; Stefano Bozzano 54,1; Antonio Bruzzone 88,9; Giovanni Causa 62; Pietro Maroc Caviglia 59,3; Armando Ceccato 55,3; Alessandro Cerruti 81,2; Marco Cerruto 104,3; Pier Lazzaro Cerruti 82,9; Simone Cervetto 62,3; Alfredo Crovetto 58,1; Angelo Bruno 58,9; Antonella Daneo 145,1; Francesco de Barbieri 152,7, Bruno Encari 83,6, Federica Pelini 133,5; Monica Foddai 50,9; Michele Franceschelli 61,3; Armando Giuffra 52,2; Raffaele Giuffre 58,1; Ettore Giuntini 161,7; Paolo Giuntini 151,2; Giovanni Giusto 96,2; Sandro Gualano 186; Andrea Guastavino 106; Antonio Guastavino 108; Augusto Guastavino 128; Carlo Iester 149,9; Giuseppe Iulano 53,5; Giuseppe Laini 67,3; Edoardo Lupi 88,4; Vito Magaletti 93; Domenico Manuti 402,9; Mario Masini 84,1; Chiara Martinotti 102,5; Mario Martinotti 107,4; Clara Mazzucco 88,2. Vittorio Mei 249,8; Bartolomeo Mongiardino 281,7; Emilio Mosca 187; Anna Olmo 203,2; Ambrogio Ottonello 216,7; Bittoria Pioppo 165,1; Carlo Biagio Pistarino 139,7; Giovanni Pizzo 89,9; Mario Quagliati 53,6; Ezio Sassi 166,7; Alberto Segimiro 154,2; Giuseppina Svotto 189,1; Gabriela Terzi 109,5; Angelo Vaccari 105,6; Luigi Valdenazzi 202,7; Emanuele Vallerga 202; Elia Vallino 88.

(segue)

Il sindaco Viveri assicura: «Il sì arriverà entro la prossima settimana»

Ospedale: in forse tre miliardi

Lo stanziamento per la ristrutturazione del Santa Maria di Misericordia rischia di essere revocato
Il progetto di ampliamento del pronto soccorso non è stato approvato dalla commissione edilizia

A rischio lo stanziamento di 3 miliardi per l'ospedale di Albenga

ALBENGA. Se la commissione edilizia comunale non approverà entro breve tempo il progetto di ristrutturazione delle «case Cichero», adiacenti all'ospedale, sul Lungocenta, si rischia di perdere il finanziamento statale di 3 miliardi e mezzo già stanziato. La notizia sta preoccupando gli ambienti sanitari albenganesi e nel caso di una conclusione negativa della vicenda salterebbe anche il piano di «salvataggio» dell'ospedale. Con la ristrutturazione, infatti, c'è in progetto la ridefinizione dei posti letto e la sistemazione del pronto soccorso portandolo via dalla «bolgia dantesca» (così venne definito dall'allora ministro Costa) in cui si trova ad operare.

Il progetto di ristrutturazione delle «case Cichero» è stato presentato negli uffici municipali il 12 giugno e sinora la commissione edilizia non lo ha preso in esame. Il sindaco Viveri, dopo una tempestiva verifica, è stato in grado di precisare: «La pratica non si è potuta esaminare prima poiché è obbligatorio procedere all'esame delle richieste secondo un rigoroso ordine cronologico di presentazione. Se non fosse stato per il rinvio delle due ultime riunioni settimanali della commissione (una delle quali determinatasi per la coincidenza con il Consiglio comunale) la pratica dell'Usl sarebbe già passata. Si trova ora al decimo posto dell'ordine del giorno ed entro la prossima settimana verrà esaminata e mi auguro approvata».

Dopo che la direzione sanitaria è passata in mano ad un dirigente dell'usl a livello provinciale, non esistono più dirigenti o portavoce in loco. E' stata comunque avviata la ristrutturazione dell'ospedale alassino in residenza protetta per anziani, mentre i 40 posti letto della cosiddetta geriatria ad Albenga (25 per acuti e 15 per la riabilitazione) stanno per essere soppressi. Le situazioni di emergenza degli anziani nell'estremo ponente savonese sono perciò, da oggi, senza risposta. Si è anche proceduto ad una ridefinizione dei posti di chirurgia (che sono ora 40) e di medicina (60), dove la degenza media di 9,1 giornate è ottimale e segno della serietà con cui si lavora.

Romano Strizioli

Albenga, multe e polemiche

In piazza Marconi i carabinieri hanno chiamato il carro attrezzi

ALBENGA. «Un assurdo. Le auto erano in divieto di sosta, non c'è dubbio, ma mi chiedo come potessero disturbare alle 23,45 di un mercoledì sera nella zona mare di Albenga. Oltretutto i proprietari erano nel dehor o all'interno di un bar, sarebbe bastato dire di spostarle e tutti l'avremmo fatto. Invece, senza dire nulla, è cominciata la raffica di multe, 108 mila lire per divieto di sosta»: a lamentarsi sono diversi clienti del «Caffè noir» di piazza Marconi sul lungomare di Albenga. Mercoledì sera una pattuglia dei carabinieri ha applicato alla lettera il codice della strada e ha cominciato a fare multe per divieto di sosta.

«Non solo, hanno anche chiamato il carro attrezzi come se non fosse chiaro che i proprietari delle auto erano nel locale», aggiunge uno degli automobilisti contravvenzionati. L'episodio ha portato un po' di scompiglio nella zona. Quando i primi avventori si sono accorti che i carabinieri stavano multando sono usciti per spostare le auto. Troppo tardi. A colpi di fischietto e verbale nessuno dei proprietari delle auto in sosta vietata è stato risparmiato. «Non c'è dubbio che fossimo in zona vietata. Ma ci vorrebbe anche un po' di elasticità mentale. Non c'era traffico, non eravamo parcheggiati in modo da creare pericoli o intralcio. In una città che vorrebbe diventare turistica e accogliente anche in inverno questi episodi non dovrebbero succedere. Sarebbe bastato avvertire i clienti del bar per far spostare le auto senza problemi e piazzate. Ci è stato detto che l'intervento è stato richiesto dai vicini che protestavano. Ma non riusciamo a capire per che cosa, non c'erano schiamazzi né rumori, il traffico era quasi assente e non davamo proprio fastidio a nessuno», concludono gli automobilisti che, in ogni caso, hanno dovuto pagare la multa per divieto. [s. p.]

Corso Europa

Traffico novità a Loano?

LOANO. La viabilità di corso Europa potrebbe tornare com'era sino allo scorso giugno. L'amministrazione comunale di Loano, infatti, vuole mantenere fede alla promessa fatta ad inizio estate. «Si tratta di una sperimentazione, un modo per poter poi valutare con dati di fatto il tipo di viabilità migliore per la zona», aveva detto allora il sindaco Francesco Canere.

Nonostante le promesse, però, attorno alla rivoluzione viaria si era scatenata una vera e propria polemica tra residenti e negozianti. In poche settimane erano state raccolte centinaia di firme contro il cambio di viabilità. Aumento dei pericoli all'incrocio con la via Aurelia, meno incassi per i commercianti e problemi al traffico erano i punti di forza su cui puntavano maggiormente i contrari al progetto messo in cantiere dall'amministrazione.

A distanza di tre mesi la decisione dell'amministrazione di valutare, [illegible] commercianti, i risultati dell'esperimento. «Nei prossimi giorni, dopo aver incontrato gli operatori economici, prenderemo una decisione definitiva circa il senso unico di corso Europa», spiega l'assessore alla viabilità di Loano, Alfredo Azzarello, confermando la volontà di ridiscutere il tanto contestato senso unico. Probabilmente la viabilità della zona cambierà nuovamente. [a. r.]

In Consiglio

A Finale riparte l'edilizia

FINALE L. Riparte l'edilizia a Finale Ligure. Questa sera, in Consiglio comunale, verrà infatti presentato il Piano particolareggiato che permetterà la costruzione di una dozzina di villette e di un condominio sulla sponda sinistra del torrente Sciusa. Si tratta di un progetto che risale a diversi anni fa e che, alla fine della lunga trafila burocratica, arriva all'approvazione del Consiglio comunale. Il nuovo insediamento, un complesso residenziale in una delle zone più belle della città, oltre alle abitazioni prevede una serie di servizi e spazi verdi.

Il Piano particolareggiato, che segue di poche settimane l'approvazione del progetto «Oasi» nell'ex colonia Lancia, rilancia nella città il settore edilizio dando le prime risposte alla riqualificazione turistica e alla «fame» di alloggi. In Consiglio comunale, comunque, non si parlerà solo di edilizia. All'ordine del giorno, infatti, sono previste alcune variazioni di bilancio, il nuovo regolamento per le imposte sulla pubblicità e l'adeguamento delle tariffe per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tra le novità in questo settore la riduzione del 25 per cento alle famiglie e ed una serie di parametri per ridurre l'imposta ai «single» che, almeno a livello teorico, producono meno rifiuti che non le famiglie numerose. Il Consiglio comunale discuterà anche alcune interpellanze. [a. r.]

Cairo: vasta operazione dei carabinieri per controlli antidroga

Val Bormida, per oltre 24 ore «blindate» le sedi scolastiche

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Sulla maxi-gita abolita oggi assemblea al Liceo

Assemblea di istituto, oggi, al liceo «Calasanzio». In discussione, fra l'altro, l'abolizione della maxi-gita annuale, sostituita dai corsi di recupero, decisa dal collegio dei docenti. Provvedimento che ha sollevato non poche perplessità tra gli studenti, che avevano anche minacciato scioperi e azioni di protesta. [l. b.]

CAIRO M.

A uno studioso di Siena il premio «Città di Cairo»

Si è iniziato ieri, nella scuola di Polizia penitenziaria, il secondo congresso di criminologia. Ieri, dopo l'inaugurazione, vi è stata la premiazione di Silvio Ciappi, il ricercatore di Siena vincitore dei 5 milioni della prima edizione del premio di criminologia «Città di Cairo». Oggi seconda giornata di lavori con interventi da parte di esperti sia di Università italiane e sia straniere. [e. m.]

Pensionato di 64 anni grave per un incidente

E' ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico all'ospedale S. Paolo il sessantaquattrenne Lodovico Resello, residente a Carcare in via Abba. Il pensionato era caduto nella tarda serata di mercoledì dal suo ciclomotore venuto a collisione con un bus. Dopo le prime cure a Cairo è stato trasferito a Savona. Ieri le sue condizioni apparivano migliorate. Sull'incidente sono ora in corso accertamenti dei carabinieri di Carcare. [e. m.]

BORMIDA

Per il nonnino Vincenzo 104 candeline sulla torta

E' stato festeggiato in paese il compleanno di Vincenzo Navoni, che in piena salute ha raggiunto la ragguardevole età di 104 anni. Una festa senza particolare clamore per questo arzillo «nonnino» che non ha mai voluto sposarsi e vive con alcuni nipoti in località Navone. L'ultracentenario di Bormida probabilmente è la persona più anziana della Val Bormida savonese. [e. m.]

CAIRO M. Controlli antidroga davanti alle scuole, servizi antiborseggio e antirapina nel centro storico del paese in occasione del mercato settimanale, posti di blocco lungo le principali strade di collegamento dell'entroterra, rimasto letteralmente «blindato» per quasi tutta la giornata di ieri dai carabinieri della Compagnia di Cairo in collaborazione con i militari del Comando provinciale di Savona. L'operazione, iniziata alle 7,30, ha interessato l'intero territorio della Val Bormida.

Si è trattato di un «pattuglione» diurno per tenere d'occhio in modo particolare l'entrata e l'uscita degli studenti dalle scuole medie e superiori. Per la Val Bormida non è una novità. Lo scorso anno si era più volte deciso un analogo controllo, effettuato in qualche caso con l'ausilio dei cani antidroga del Centro di addestramento di Volpiano, in provincia di Torino. E' sicuro che nei prossimi mesi saranno ancora eseguiti controlli antidroga con l'utilizzo di cani.

Ieri l'operazione ha colto di sorpresa gli studenti e i professori, che non si attendendevano una vigilanza così stretta e continua a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico.

Ancora nel tardo pomeriggio non erano pienamente disponibili i risultati del «pattuglione» che ha visto impegnati decine di militari e un notevole spiegamento di mezzi. Un riserbo giustificato dal fatto che anche durante la notte sono continuati accertamenti e controlli, mentre sarebbero state eseguite numerose perquisizioni. E' certo che sono state elevate decine di contravvenzioni agli automobilisti per violazioni del codice della strada, mentre sono stati controllati anche i documenti di numerose auto, per verificare se erano in regola con il pagamento di bolli e assicurazione. Ma non era questo l'obiettivo dei carabinieri, decisi a stroncare sul nascere ogni possibilità di spaccio di droga nelle scuole e limitare gli episodi di borseggio, in aumento negli ultimi tempi a Cairo. [e. m.]

Il primo cittadino: «L'asilo sarà pronto a breve e gli appuntamenti estivi buoni»

Sulle manifestazioni è polemica

L'ex sindaco Bruno attacca la giunta sulla scelta di «Andora A.» per l'organizzazione delle serate
Accuse anche per lavori della materna, non ancora terminati nonostante l'inizio delle lezioni

Andora, il sindaco Giampiero Pesenti

ANDORA. «E' una richiesta di informazioni o una polemica?». Così si è rivolto mercoledì sera il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti al consigliere di minoranza Francesco Bruno durante il Consiglio comunale. Alla base dello scontro verbale tra l'attuale sindaco e l'ex primo cittadino due interrogazioni fatte da Bruno su scuola materna e manifestazioni estive. «Mi premerebbe sapere a che punto stanno i lavori per l'ampliamento della scuola materna. Le lezioni sono iniziate e mi risulta che non ci sia ancora niente di pronto», si è lamentato Bruno. Pesenti ha risposto: «Non negligenza ma problemi tecnici hanno ritardato i lavori, che verranno portati a termine in parte entro il 15 ottobre ed un'altra entro la metà di novembre». Più forte il secondo attacco del consigliere d'opposizione. «Mi lascia perplesso la scelta della neocostituita associazione Andora A. per curare le manifestazioni estive. Su che basi si può fare affidamento su una società con poca esperienza», ha chiesto il consigliere. Il sindaco ha ribattuto: «Sento più che una punta polemica nelle sue parole. La scelta è stata solo dettata dai tempi stretti nei quali abbiamo operato. I risultati sono stati comunque buoni». [m. br.]

Alassio, asilo più sicuro

L'assessore: «Tre nuovi bidelli saranno assunti al più presto»

ALASSIO. Si riuscirà entro breve tempo a trovare i tre bidelli mancanti da mesi nella scuola di via Neghelli che ospita le elementari e la materna? In seguito all'episodio del bimbo che stava riguadagnando l'uscita dopo essere stato lasciato nell'edificio dai genitori, l'assessore alla pubblica istruzione Roberto Socco precisa: «Nella prossima giunta abbiamo già inserito all'ordine del giorno l'assunzione di tre bidelli che chiameremo quanto prima in servizio». Socco ha anche dichiarato che è stato avviato il progetto per la ristrutturazione dell'ex mattatoio della Fenarina per unificare i due plessi della scuola materna alassina. Verrà inoltre attivato il sevizio dei «nonni vigilantes».

Sull'episodio dell'uscita da scuola dell'alunno della materna, segnalato da diversi genitori, intervengono le insegnanti e la direttrice didattica: «Non si è verificato alcun caso di "evasione" di bambini (la scuola non è sinonimo di prigione)». Sempre secondo le insegnanti: «L'articolo altro non fa che danneggiare la professionalità e la preparazione delle insegnanti e l'immagine stessa della scuola. La carenza di personale esiste ma ciò è stato segnalato a Comune usando forme e vie corrette». [r. sr.]

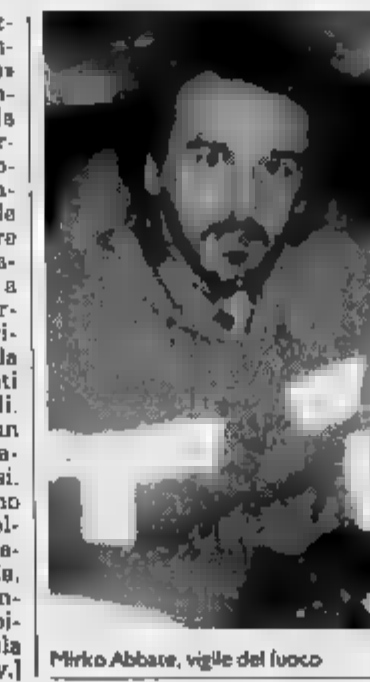
Cairo: il riconoscimento domani nel corso di un convegno in Comune

Premio al pompiere coraggioso

Si prodigò nel mortale incidente di S. Giuseppe

SAVONA. Diciannove marzo: sulla strada che da Cengio conduce a San Giuseppe di Cairo una Golf con cinque giovani a bordo sbanda e dopo aver sfondato il guard-rail precipita nella scarpata.

L'urto è tremendo. I primi a soccorrere i feriti, prigionieri nell'abitacolo, sono un vigile del fuoco, Mirko Abbate, da 14 anni in servizio al Comando di Savona, e la moglie, Donatella Bagnasco, infermiera all'ospedale San Paolo, che stanno tornando in città dopo aver trascorso la serata in casa dei suoceri. Per quattro dei cinque ragazzi non ci sarà, purtroppo, nulla da fare. Grazie alla prontezza dei soccorsi si salverà una ragazza.

A distanza di sei mesi il vigile del fuoco riceverà una targa di benemerenza. Il riconoscimento gli sarà consegnato domani mattina alle 9 nella sala consigliare del Comune di Cairo nel corso del convegno su «Sicurezza stradale e viabilità nel comprensorio della Valbormida» organizzato dal «Cnrss», il Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale. Interverranno il sindaco, Franco Belfiore, la parlamentare Maura Camoirano, il segretario generale del «Cnrss», Ivan Drogo e altre personalità. Dice Mirko Abbate: «Ricordo un fascio di luce a lato della strada. Mi sono fermato immediatamente e ho visto la Golf semidistrutta nella scarpata. Si sentivano i lamenti dei ragazzi, sempre più flebili. Con il telefonino cellulare di un automobilista che si era fermato abbiamo chiamato i soccorsi. Poi con mia moglie abbiamo estratto i feriti dall'auto». Nell'incidente persero la vita Stefano Boetti, Andrea Fracchia, Barbara Ghiso, tutti ventiduenni, e Anna Carletto, 20, che abitavano a Cairo. Si salvò Paola Cerro, 20 anni. [c. v.]

Mirko Abbate, vigile del fuoco

Lavori a Carcare

Un parcheggio nel quartiere di via Castellani

CARCARE. Consiglio comunale animato quello tenutosi l'altra sera. In discussione, la variante al Piano organico di intervento sulla realizzazione del parcheggio e relativi accessi in via Castellani, centro storico del paese dove è in fase di attuazione un programma di recupero.

Un ordine del giorno che è stato approvato con 10 voti a favore, tre astensioni (Luigi Bertino, Giuseppe Vimercati e Rosa Maria Bellendo) e il voto contrario di Furio Mocco, il quale, già in passato, su tale progetto aveva presentato un'interrogazione al sindaco, Franco Delfino.

Il parcheggio, dunque, verrà realizzato con un accesso da via Castellani e la realizzazione di una scalinata di servizio al palazzo Inps. Durante il Consiglio, Mocco, ha anche presentato una seconda interrogazione sul Piano e una sulle strutture sanitarie in Val Bormida. [l. b.]

La vetreria di Altare

Sulla mobilità accordo siglato all'ex Covetro

ALTARE. Accordo raggiunto alla «Rocco Bormioli-casa», ex Covetro, sulla questione degli esuberi che interessa una quindicina di lavoratori. «I dipendenti hanno deciso spontaneamente di accettare la mobilità o, in alcuni casi, il pensionamento con incentivo», spiega Fiorenzo Timori della Cisl. E aggiunge: «Insomma, un accordo senza conflitti, una vertenza che non crea alcun problema».

Gli esuberi di personale, annunciati alcune settimane fa dalla direzione aziendale, sono stati determinati dal processo di ristrutturazione in corso alla vetreria altarese che attualmente occupa circa 400 dipendenti. Processo che riguarda, in particolare, l'automatizzazione sul fondo-linea, ormai in fase di ultimazione, e l'avvio di una nuova linea di produzione che verrà realizzata a partire dalla seconda metà del prossimo anno. [l. b.]

Un blitz tra le tombe

Ora a Dego sotto inchiesta anche il cimitero

DEGO. Anche numerosi lavori fatti nel cimitero di Dego sono nel mirino della magistratura savonese. Alcuni ufficiali di polizia giudiziaria, tra cui il brigadiere dei vigili urbani di Cairo Andrea Saroldi, insieme a tecnici della Provincia come Sergio Raco, hanno eseguito una serie di controlli all'interno del cimitero. Sono stati chiesti numerosi atti amministrativi e delibere agli uffici comunali. L'inchiesta tende a verificare se non siano state commesse irregolarità nell'edificazione di nuove tombe.

L'ispezione ha richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo, la cui presenza è stata voluta dagli inquirenti per mettere in sicurezza un architrave pericolante nella zona più vecchia. L'indagine non è ancora terminata e sembra strettamente collegata a quella in corso ormai da mesi ad Altare. [e. m.]

Il concerto del virtuoso argentino apre il concorso «Savona in musica»

Stasera la chitarra di Fierens

Lo spettacolo è in programma al Ridotto del Chiabrera. Un premio dedicato a Micol Godani
La gara prenderà il via domani all'Oratorio di San Dalmazio. Domenica finale con i vincitori

SAVONA. Si aprirà [illegible] il concerto di Guillermo Fierens, questa sera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera, il quarto concorso chitarristico «Savona in [illegible]». La manifestazione è stata organizzata dal circolo Csi e dalla confraternita di Lavagnola [illegible] patrocinio del Comune e [illegible] La Stampa. Animatore della manifestazione [illegible] il chitarrista e direttore artisti[illegible] Dario Caruso che negli ultimi quattro anni ha seguito personalmente il concorso. Quest'anno nell'ambito della rassegna verrà inoltre assegnato un premio speciale intitolato a Micol Anja Godani, la giovane figlia del professo Silvano Godani prematuramente scomparsa lo scorso febbraio.

L'apertura ufficiale del concorso è prevista per questa sera alle 21 con il concerto di Guillermo Fierens. La gara vera e propria prenderà invece il via domani alle 10 all'oratorio di San Dalmazio. In serata, alle 21, [illegible] svolgerà il recital del chitarrista Luca Trabucchi. Domenica al ridotto del Chiabrera alle [illegible] si svolgerà l'esibizione di chi ha superato le eliminatorie. [illegible] premiazione e il concerto dei vincitori sarà alle 17,30.

Il chitarrista Guillermo Fierens apre stasera il concorso «Savona in musica»

Questi i partecipanti: Stefania Bernat, Andrea Chiovelli, Daniele Ferro, Francesca Ghiglione, Roberto Giunta, Chiara Giuria, Alessandro Mallone, Francesca Manfredi, Simone Mazza, Massimo Ricci, Francesco Servetto, tutti savonesi. L'elenco comprende inoltre Andrea Bogliolo (Pietra Ligure), Yorg Berithaunt (Germania), Luca Canali (Lecco), Matteo e Tommaso Cimbro (Milano), Federico Cuffaro (Torino), Gianni Cuzzolin (Venezia), Lorenzo De Nicolai (Torino), Francesco Fedigati e Andrea Folani (Sanremo), Luca Falomi (Genova), Gianluigi Giglio (Napoli), Angelo Ingrao (Pietra), Salvatore Irde (Oristano), Adma Khan (Londra), Philipe Loli (Beausoleil), Adriana Marconi (Pescara), Paolo Milesi (Lecco), Nicoletta Pomparato (Pietra), Simone Pensolin (Genova), Rossana Portaleone (Torino), Leonardo Recchia (Foggia), Juri Risso (Genova), Mario Rota (Bergamo), Luciano Rusignuolo (Milano), Simone Scola (Lecco), Si[illegible] Sparso (Pietra).

I chitarristi verranno giudicati da [illegible] commissione che sarà composta da Mauro Storti, Guillermo Fierens, Roberto Porroni, Luigi Gasparini, Eli Tagore, Giulio Vallerga, Vivia[illegible] Marella, Luigi Muraro, Emilio Piaffaretti. I principianti sino a 15 anni dovranno presentare tre brani scelti fra le «Nove bagatelle» di Storti mentre i principianti con più [illegible] 15 anni dovranno misurarsi con la «Suite enfantine» di Latorre. Per i candidati progrediti che tuttavia hanno meno di 15 anni dovranno suonare gli Etude simples di Brouwer mentre i progrediti con oltre 16 anni avranno in programma «Lo scherzo» del temibile Giuliani. Prove assai impegnative anche per i concertisti: l'Ave Maria di Castelnuovo-tedesco [illegible] un programma libero di 15 minuti. In finale i concertisti dovranno nuovamente misurarsi con la Tarantella [illegible] Castelnuovo-Tedesco e dovranno inoltre tenere un concerto libero [illegible] minuti. I premi variano a seconda delle categorie dei chitarristi: si parte da u[illegible] borsa di studio di 500 mila li[illegible] per i più giovani sino agli impianti Hi-Fi dei concertisti. Il gran finale è previsto al teatro comunale Chiabrera domenica alle 17,30 con la premiazione[illegible] il concerto dei vincitori. [e. b.]

Croce [illegible]

Gran galà ad Alassio

ALASSIO. Questa [illegible] a partire dalle ore 20,30 al Grand hotel Diana si svolgerà il «Galà della Croce rossa», organizzato [illegible] ogni [illegible] dalla sezione femminile del sottocomitato alassino. Il ricavato della serata, ad invito, sarà devoluto interamente dalla pubblica assistenza a favore dei portatori di handicap. Alla cerimonia parteciperanno le più alte autorità civili e militari della provincia e numerose famiglie di Alassio e di Albenga, che hanno creduto nell'iniziativa benefica. Dopo il tradizionale aperitivo di benvenuto gli invitati assaggeranno il raffinato menù preparato dagli organizzatori. Al termine della cena si apriranno le danze e verso le 22,30 si passerà all'estrazione dei biglietti della lotteria con la consegna di ricchi premi. Per contribuire alla buona riuscita del galà si sono fatti [illegible]ti albergatori, commercianti, artisti e artisti alassini, ognuno offrendo prodotti [illegible] mettere all'asta. [m. br.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor — Tel. [illegible] Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[illegible] I — Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] Epico

[illegible] II — Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' Thriller

Di[illegible] 3 — Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Congo

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mendylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca [illegible] atraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma erotico

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 8000/8000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,15 22,30. Fest. e pref. 15,45/16 Lire 10.[illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

Ritz — Tel. 840.427 [illegible]: 20,30/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 1[illegible]
Congo

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30. Fest., pref. 15,30/22,30 L. 8000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30. Fest.e pref.: 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
[illegible]ola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di [illegible] abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Teatro Leone CHIUSO

[illegible] Vittoria — Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000 — CHIUSO

[illegible] Abba — CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Ondina — Tel. [illegible] [illegible]: 20,15/22,30 L. 8000/7000
[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — CHIUSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,45 Lire 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[illegible] Lux — Ore 17/21 [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 L. 10.[illegible]
Congo

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,4[illegible] L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h[illegible] Epico

[illegible] E NOTTE

[illegible]
L'arte di Bruno Cassinari

L'arte di Bruno Cassinari per quasi due mesi alla Piccola Galleria di via Dei Mille. La rassegna verrà inaugurata oggi e proseguirà fino al 25 novembre. Tra [illegible] opere esposte oli, gouache, bronzi. [e. b.]

DEGO
Il blues di Paolo Bonfanti

Concerto di Paolo Bonfanti, questa sera, al «Flibus Folk Pub» di Dego. Un appuntamen[illegible] atteso dagli appassionati di blues. Bonfanti, infatti, è considerato dagli esperti [illegible] dei migliori bluesman nel panorama italiano. [l. b.]

[illegible]
Feste a sorpresa

Venerdì sera dedicato alle feste improvvisate [illegible] Bella Marinella sul lungomare di Loano. In scaletta musica, animazione e tante sorprese. Domani serata merengue. [a. r.]

FINALE L.
Un pub per i giovani

E' pub, birreria, paninoteca con piatti caldi, e più in generale posto di ritrovo per i giovani. Il Garibaldi's pub si trova in via Brunenghi a Finale, aperto dalle 20 alle 4 di notte. [a. r.]

[illegible]
Pomeriggi danzanti

Hanno p[illegible] il via i pomeriggi danzanti al Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluso [illegible] lunedì e il mercoledì. Al giovedì [illegible] al sabato le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

[illegible]
La dance live del Giuditta

Dance live, compresi i ritmi latini, al Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio aperto solo al venerdì e al sabato sera a partire dalle [illegible]. [a. r.]

ALASSIO
«Double head» presenta i video

Tramezzini, panini, birre e cocktails tutte le sere al videobar «Double Head» di passeggiata Italia. Musica per immagini e d'ascolto con le ultime novità. [m. br.]

ANDORA
Paninoteca sotto i portici

Non solo paninoteca ma anche «american bar» il «Mata Mua» [illegible] via Roma 13, sotto i portici. Tutte [illegible] sere fino alle 2 [illegible] da ascolto rock. [m. br.]

Solista al pianoforte il russo Andrej Gavrilov, enfant prodige

Ravel al Carlo Felice

Nuovo appuntamento con la stagione sinfonica. Joel Levi dirigerà l'orchestra del Comunale su un programma che comprende Rachmaninov e Saint Saëns

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa [illegible] alle 21, al Teatro Carl[illegible] Felice con la Stagione Sinfonica 1995, primo evento di spicco di un cartellone che si arricchirà presto di altri prestigiosi eventi.

Il programma di questa nuova tornata musicale sinfonica comprende «La Valse», di [illegible]vel; Rapsodia su [illegible] tema di Paganini per pianoforte e orchestra, op.43 di Rachmaninov; Sinfonia n.3 in do minore, per organo e orchestra, op. 78 [illegible] Saint Saëns.

Direttore Joel Levi, già diret[illegible] musicale per molti anni della Sinfonica di Atlanta, al pianoforte Andrei Gavrilov, balzato prepotentemente alla ribalta internazionale nel 1974, anno in cui vinse [illegible] Premio Cajkovski, all'organo Sirio Restani. L'Orchestra e Coro sono quelli stabili del Teatro Comunale dell'Opera.

Il concerto, il secondo della stagione sinfonica, dopo quello inaugurale di venerdì scorso di[illegible] John Neschling, con Pamela Cobourn e Lioba Braun, sarà replicato domenica alle 16. I prezzi, i biglietti costano 50 mila lire in platea, 30 mila lire in galleria e quelli ridotti per giovani e anziani 20 mila.

Il prossimo appuntamento con la stagione sinfonica è fissato per mercoledì 11 ottobre.

Frattanto, il Carlo Felice si appresta a ospitare [illegible] XLII Concorso Internazionale di violino Premio Paganini, di cui si parla in questa stessa pagina.

L'ingresso alla manifestazioni legate a questa importante manifestazione musicale genovese nota in tutto il mondo è libero, ma necessita dell'invito distribuito dal Teatro Comunale dell'Opera. [m. b.]

SAVONA

Compagnie e beneficenza

«E' assurdo che le associazioni [illegible] solidarietà, che si affidano alle agenzie per organizzare serate teatrali di beneficenza, scelgano compagnie amatoriali provenienti da altre regioni. I costi [illegible] maggiori e, nelle [illegible] degli enti, arrivano meno introiti. In provincia [illegible] Savona, inoltre, ci sono molte compagnie amatoriali di buon livello, disponibili ad esibirsi con il semplic[illegible] rimborso spese»: Elmo Bazzano, presidente della compagnia teatrale de «A Campanassa» e membro [illegible] Fita (la federazione del teatro amatoriale) lancia l'idea di proporre le filodrammatiche locali nelle tante serate [illegible] beneficenza organizzate dagli [illegible]alidi e dalle altre [illegible]. «Sarebbe un [illegible]do non solo per aiutare maggiormente gli enti ma anche per promuovere il teatro amatoriale savonese. Non dico che non bisogna servirsi delle agenzie che vendono i biglietti, ma imporre [illegible] nome della compagnia sì». [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
[illegible] Polo Ovest, varietà
[illegible]
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
[illegible] — Portobello Road
16 — [illegible]st, [illegible]ale commerciali
17 — [illegible]lio Junior Tv, per ragazzi
19 — Match music, tutte le novità
19,30 Polo Ovest, varietà
[illegible] Primogiornale
20,45 Licenziato lui, assunta lei, film
22,45 Primogiornale
23 — Knight and Warriors
24 — [illegible]ini beach party
1 — Primogiornale

Telestar
14,30 Il mondo intorno a noi, telefilm
15,30 FBI, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 Soldato Benjamin, telefilm
18,35 [illegible], serial tv
19,30 Cartoons
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Hotel, film
22,30 Tg 8, telegiornale
23 — Programmi non stop

[illegible] 7
10,45 Illusione d'amore, telenovela
12 — Lo scarfito Lobo, telefilm
12,45 Tg Liguria, noti[illegible]
13 — Cartoni animati
13,15 Tg Liguria (R)
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con l'arte
16 — Milionari a Beverly Hills, film
17,40 [illegible]
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Telesport verde, rubrica
21,20 Telesport rosso, rubrica
22,05 Motor shop
22,35 Codice criminale, film
0,30 Vizi privati, sexy [illegible]
1,30 Notturno [illegible] stop

Telegenova
10 — Ca[illegible]
12 — La salute è importante, rubrica
12,15 Il cavallo del West, telefilm
12,45 Telegiornale flash
13 — Dalle 9 alle 5, telefilm
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
16 — La vetrina delle meraviglie, rubrica
17 — Il futuro nell'oroscopo, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
[illegible] — Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — Good Times, sit. comedy
20,30 [illegible]m
23 — [illegible] amica a casa vostra, rubrica
1 — Telegenova non stop

Retemia
9,30 Casa mia, [illegible]
12 — Piacere di conoscervi, musicale
14 — Tirati su, programma di giochi, [illegible] baral [illegible]
15 — Pronto... vist, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, prima [illegible]
22 — Speciale Price, show
2 — Notturno per l'[illegible]

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
20 — Match music, rubrica
[illegible]
22,35 L'opinione, rubrica
[illegible] TgA, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Telenord
19,15 Telegiornale Tn4
19,45 [illegible] Lobo, telefilm
20,30 Nana, film [illegible] «bianco e [illegible]», drammatico
22 — Motor shop, [illegible]
22,30 Appuntamento con la magia

Telecupole
12,40 Tg 4
13,30 Crazy dance, musicale
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Oroscopo
17,40 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in tv: in diretta da Roma Funari live, talk show
19,25 Tg 4
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana
1 — Programmi non stop

[illegible] Mixer Tv
13 — Collegamento via satellite [illegible] MTV Europe
19 — Liguria news, telegiornale
20,10 [illegible]
20,30 Film
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Reporter
22,45 Wolf, telefilm
23,15 Crazy dance, rubrica
23,45 La lampada di Aladino, sexy
0,15 Programmi non stop

[illegible]
8 — Programmi redazionali
15,30 [illegible] tasca vostra, rubrica
16 — Tg - [illegible]
17 — Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19[illegible] TgA [illegible], quotidiano
20,25 [illegible] consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Teleregione
13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
16 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
[illegible] per [illegible]
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Programmazione [illegible]

Primantenna
14,30 [illegible]
15,30 Happy family, te[illegible]
16,30 Il vostro futuro
17,30 Cartoni [illegible]
18,10 Telefilm
[illegible] — Happy family, tel[illegible]
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Le auto [illegible] setti[illegible]
21,30 Appuntamento con Brillo
22,45 [illegible]
23,35 Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

[illegible]
[illegible] Felice: Stagione sinfonica. Direttore Yoel Levi. [illegible] programma, Ravel, Rachmaninov, Saint-Saëns. Or.: 21. Lire 50/30/20.000
Teatro Stabile - Teatro della Tosse: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della [illegible] - Sala Aldo [illegible]: oggi riposo
Teatro della Tosse - [illegible] Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: Power rangers
Olimpia: L'uomo delle stelle
[illegible] Dredd. La legge sono io
[illegible]: Romanzo di un giovane povero
Universale 1: I ponti [illegible] Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Congo
Dante: Dredd. La legge sono io
Imperia: Il primo cavaliere

SANRE[illegible]
Ariston: Waterworld
Ariston Ritz: Dredd. La legge sono io
[illegible] Roof [illegible] 1: Accademia «Una voce per Sanremo»
Ariston Roof Sala 2: Accademia «Una voce per Sanremo»
[illegible] Roof [illegible] 3: Accademia «Una voce per Sanremo»
Sanremese: Congo
Centrale: Il primo cavaliere
[illegible]: I ponti di Madison County

Domenica il via: sognano Alassio, Altarese e Borgio

Scatta la Prima categoria in agguato otto savonesi

Sono otto le [illegible] che da domenica animeranno la «Prima». Il torneo si presenta equilibrato, anche [illegible] i team imperiesi sembrano avere più chance di occupare i quartieri alti.

Millesimo. Il team guidato da Walter Veneziano presenta diverse novità. Partiti alcuni protagonisti (Cavaliere, Recchia, Romano), indosseranno il giallorosso Reverdito e Marchisio (provenienti dalla Veloce), Sponzi (dallo Speranza), Cavalli (dall'Aurora) e Giuliani (dallo Zinola). Le speranze sono quelle di un torneo tranquillo, con una salvezza da ottenere possibilmente prima degli ultimi 90'.

Alassio Auxilium. La presenza di una nuova realtà (da quest'anno in Terza debutterà lo Sport club [illegible] 1920) non sembra turbare i [illegible] del presidente Giulio Grassi, rimasto, dopo le voci che affermavano il contrario, [illegible] timone dei ponentini. Tre gli arrivi: Gaglioli dall'Albenga, Caramello dall'Andora e Balbo dalla Carlin's. L'obiettivo dopo la retrocessione sarebbe risalire al più presto, [illegible] Grassi non si illude.

Bragno. Massimo Caracciolo, confermato in panchina, può contare sull'arrivo di Luzza dalla Cairese, più alcuni elementi promossi dal vivaio. Non sono più biancoverdi Pennino (è militare), Bormida e Ravazzo. La méta è un buon torneo.

Zinola. L'allenatore Gino Ghigliazza può davvero contare su una buona «rosa», rinforzata da numerosi elementi: Cangemi dal Quiliano, Abrate e Lavagna della Cairese, Salice e Gan[illegible] dall'Albenga, Mara dal Valleggia, Romano del Millesimo e Piu dal Finale. Il presidente Cosimo Cancellara dovrebbe togliersi qualche soddisfazione.

Mallare. Ermanno Frumento è rimasto alla guida di una squadra, che con pochissimi ritocchi può mirare ad un torneo tranquillo. I [illegible] Vico, Maggi e Bazzano rimangono gli elementi cardine della squadra.

Altarese. Tonino Secco, oltre che tecnico, riveste da questa stagione anche il ruolo di addetto stampa: dal suo primo fax arrivano i nomi degli acquisti: da Merengone e Cocca dallo Speranza a Tamburi [illegible] Savona. Obiettivo [illegible] buon campionato, ma l'assenza di Bovero è destinata a farsi sentire.

Quiliano. Alcuni elementi [illegible] Landi, Vittori e Manca hanno fatto le valigie, ma il trainer Luciano Brondo potrà contare [illegible] nuovi arrivi [illegible] Gulli e Ricchebuono (dal Sabazia) e Rapalino (dal Borgio). Le possibilità di un campionato tranquillo ci [illegible] tutte.

Borgio Verezzi. Il team del presidente Borgallo è molto attesa: non potrebbe essere altrimenti, visto che sono arrivati giocatori di categoria superiore come Burastero e Minutoli, entrambi dalla Loanesi. Mister Vignaroli può puntare in alto anche se, a ben vedere, l'attacco non pare tra i più prolifici.

Guglielmo Olivero

Gamberucci, 2 giornate

In Eccellenza [illegible] giornate a Gamberucci della Loanesi, ed uno a Casasola dell'Albenga, Michelini della Cairese, Illiano della Folbes e Calvillo della Sampierdarenese. In Promozione, [illegible] giornata ad Arena e Spinelli dell'Arenzano, e a Prasesco dell'Olimpic Palmarese. In Coppa Liguria [illegible] giornate a Claudio Luccisan del S. Ampelio, 2 al fratello Fabio. Due turni anche a Barbera dell'Alassio, Bottero del Vallecrosia e Briano dello Speranza. Uno a Schipani dell'Albisola, Tamburi dell'Altarese. Molinaris del S. Stefano, Ferrando e Piombo del Sassello, Fazio e De Bernardi dello Speranza, Chiarlone del Bragno, Bogliolo del Cengio, Fullone del Vallecrosia. [r. p.]

Caracciolo guida un valido Bragno

Lo sport cerca il rilancio ma dove sono i savonesi?

SAVONA. NON ci sarebbe probabilmente più [illegible] Nantes senza l'«Athena». E quale sarebbe il futuro del Savona calcio se non ci fosse l'accordo definitivo [illegible] la «Velcom»? La prima azienda è lombarda, la guida quel Mario Marino Badino che, pur vantando radici all'ombra della Torretta, va considerato un «foresto». La seconda ditta, pur rappresentata dallo spotornese di origini emiliane Marco Pelizzoni, ha sede a Parma. E i savonesi, dove sono?

Mentre si litiga a ben altri livelli su «invasioni» della savonesità, lo sport ha già mostrato chiaramente che senza iniezioni di denaro e fiducia da fuori regione, si sbaracca. La Rari ha avuto l'abilità-fortuna di scovare un grande appassionato, che nell'avventura biancorossa si è gettato a capofitto, investendo entusiasmo e capitali in [illegible] cietà che adesso, soprattutto [illegible] riuscirà a garantirsi la copertura della piscina olimpica, potrà tornare ad emergere in grandissimo stile.

Il Savona calcio [illegible] ancora cercando di uscire dal bozzolo dilettantistico in cui l'hanno cacciato più la cecità e il menefreghismo d[illegible] città che gli errori di una dirigenza sparuta e troppo spesso misconosciuta. Resta adesso tutto da scoprire se il passaggio di consegne sarà totale e rapido, e soprattutto in quali maniere i «nuovi» intendono muoversi. Vecchi cuori biancoblù, a parole, battono forte; vedremo se all'atto pratico [illegible] ranno e sapranno rispondere al richiamo [illegible] un gruppo che tramite il suo rappresentante, l'avvocato Levati, ha già espresso la volontà di volersi «aprire» alla realtà locale.

Il dubbio è lecito. Anni [illegible] constatazione pratica portano ad una sola conclusione: non solo è difficile, improbo coinvolgere qualcuno, [illegible] se questo qualcuno conta veramente, ci pensa mille volte prima di esporsi. I perché sono nessuno e mille, dalla ritrosia congenita dei liguri alla volontà di non apparire troppo per sottrarsi all'altrui invidia. Bestia sempre in agguato, mai abbastanza sazia [illegible] vittime eccellenti. Lo sottolineano perfino le agonie di tante, troppe discipline. Se Rari e Savona, bene o male, trovano lontano da casa chi le aiuta a sopravvivere, che dire ad esempio della pallavolo, [illegible] basket, dell'hockey su prato? Il palazzetto dello sport, nemmeno più degno di tal nome, ospita i ricordi più o meno lontani di una Salvo e di una grande Cestistica. Sponsor di un certo spessore, qui, [illegible] si trovano in alcun modo. E quando se ne reperisce uno, vedi appunto la Salvo, ci pensa quell'impianto [illegible] dente a farlo fuggire. Per [illegible] dell'hockey [illegible] terra» che pure ha un Liguria in A2 e [illegible] Savona in B: insegue un campo vero da sempre, terra promessa e mai mantenuta, diaspora senza fine. Poi, magari, esultiamo per una tennista, [illegible] sprinter, un velista. Individualità, mosche bianche. E che volano su [illegible] cumulo di guano.

Roberto Baglietto

Canoa: domenica gli specialisti savonesi, eccellenti per tutta la stagione, difenderanno il «loro» trofeo

Un grande «Presidente della Repubblica»

Oltre seicento atleti di tutta Europa al meeting della Sabazia

SAVONA. Sono già oltre [illegible] gli iscritti al Trofeo Presidente della Repubblica di canoa olimpica in programma domenica nelle acque antistanti la Torretta. Alla manifestazione, valida anche per il 5° Trofeo Città di Savona, parteciperanno infatti i principali circoli italiani, oltre a molti equipaggi provenienti dall'estero. Tra questi meritano una citazione i team di Ungheria (con [illegible] Nazionale giovanile), Slovenia, Croazia e Romania.

L'appuntamento savonese, senz'altro tra i più prestigiosi di quelli racchiusi nel calendario nazionale, è organizzato dalla Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni che si avvale del patrocinio di Comune, Provincia e Regione. Le prime gare, riservate agli Allievi, prenderanno il via alle 11, mentre nel pomeriggio (dalle [illegible] alle 17) sono in programma quelle «assolute». Numerosi, per i savonesi, gli equipaggi da seguire, ad iniziare da quelli della squadra di casa che [illegible] in Cristina De Gregori la portabandiera, alla luce della splendida conquista del titolo italiano Juniores sulla lunga distanza, domenica a Lecco.

Da tener d'occhio anche gli equipaggi della Lega Navale Ita[illegible] di Savona e [illegible] Circolo Nautico al Mare di Alassio che nella stagione in corso hanno ottenuto brillanti risultati, a testimonianza della crescita di questa disciplina. Da levante i riflettori saranno puntati sul Marisport di Sarzana e dai Canottieri Sampierdarenesi mentre in ottima forma sono annunciati gli equipaggi della Lega Navale di Sanremo. Dal Piemonte arriveranno le forte rappresentati[illegible] dell'Armida e del Circolo Amici del Fiume, entrambe di Torino. A [illegible] di vittorie anche Canottieri Bissolati (Cremona), Circolo Caldonazzo, Canottieri Ticino (Pavia), Canottieri Mutina (Modena) e Canottieri San Donà.

Tutte avranno l'obiettivo di conquistare il trofeo che l'anno scorso fu conquistato dai romeni dell'Orsava, presenti anche stavolta. Ovviamente, come ricorda il presidente della Canottieri Sabazia, Ruggero De Gregori, la speranza è che il trofeo possa restare nella bacheca del circolo [illegible] «Abbiamo una splendida squadra, che nel corso della stagione ha collezionato vittorie in campo nazionale. Del resto abbiamo già vinto questa manifestazione ben 7 volte, [illegible] perando team di prima qualità. Certo, la concorrenza è sempre più numerosa: e questo è [illegible] se[illegible] dell'importanza assunta dall'appuntamento».

Numerosi i premi messi a disposizione dagli organizzatori, grazie anche all'apporto di alcune ditte che hanno creduto nella manifestazione. Conclude De Gregori: «Speriamo che il pubblico segua numeroso le gare. Gli ingredienti d'interesse non mancano, [illegible] della presenza dei savonesi che, per quanto mostrai durante l'anno, meritano davvero l'applauso del pubblico». [g. o.]

Cristina De Gregori, star della Sabazia

Basket: varati i calendari della C2 maschile e della B femminile

Le Guet Alassio da vertice

Il rilanciato team di De Stefano sfida l'Inter Basket Genova, altro favorito
Le possibilità delle altre compagini savonesi e della Cestistica tra le cadette

Ultimi giorni di vacanza per il movimento cestistico. Sabato 7 ottobre infatti decolla la C2 maschile seguita, ad una settimana di distanza, dalla prima giornata della B femminile. Numerosi, per entrambi i tornei, gli spunti d'interesse.

C2 maschile. Sedici squadre al via [illegible] la prima classificata che [illegible] termine del campionato dovrà, per salire [illegible] categoria, aggiudicarsi lo spareggio contro la vincente del raggruppamento friulano. Genovesi e levantini si presentano al via con dieci squadre: la più attesa è l'Inter Basket Genova, ex Elab, decisa a ritornare [illegible] categorie più prestigiose. Quattro invece le savonesi: e [illegible] Riviera, Loano e Albenga mirano ad un campionato tranquillo, l'Alassio, che ha negli orologi Le Guet il nuovo sponsor, punta decisamente al salto di categoria (la campagna acquisti, [illegible] l'arrivo di Fresia e Torcello, [illegible] tolto ogni dubbio sulle ambizioni del team di Giovanni De Stefano).

Anche Imperia ed Ospedaletti puntano a far bene, confermando gli ottimi risultati della scorsa stagione. Questi gli incontri della prima giornata, che ha in Inter Genova-Le Guet Alassio il match-clou: Sestri Levante-Loano; Rapallo-Rossiglione; Albenga-Lerici; Sarzana-Don Bosco Genova; Crdd Spezia-Imperia; Ospedaletti-Athletic Genova; Riviera Savona-Spezia '93. La seconda giornata presenterà il derby Imperia-Ospedaletti, mentre alla terza [illegible] segnala Albenga-Loano. Gli altri appuntamenti da non mancare [illegible] Riviera-Loano (7° turno), Albenga-Ri[illegible] e Loano-Alassio (10°), Alassio-Albenga (13°) e Alassio-Riviera (17°). Quattro le retrocessioni previste.

B femminile. A difendere i colori liguri [illegible] rimaste Cestistica Savonese e Lerici (il Loano ha rinunciato, preferendo aderire alla C). Solo otto le squadre al via, con [illegible] prime quattro che parteciperanno alla poule promozione. La Cesti[illegible] esordirà in [illegible] contro il Cossato (ma le savonesi hanno chiesto l'inversione, in quanto il palazzetto [illegible] Tardy e Benech sarà occupato da una manifestazione pugilistica) prima di affrontare la doppia trasferta con Valenza e Derthona. Il derby alla sesta giornata, con la prima partita in casa del Lerici. La compagine savonese ha modificato ben poco l'assetto rispetto alla scorsa stagione: gli unici arrivi sono quelli [illegible] Manuela Briano dal Rapallo e di Manuela Feligioni dal Loano. [g. o.]

SOFTBALL MISTO

Erano al via 12 squadre

Il torneo di Cairo alla squadra Ladri di Biciclette

CAIRO. Si è conclusa con la vittoria della squadra «Ladri di Biciclette», capitanata dal coach della Cairese Multidea, Giampiero Pascoli, il 6° torneo amatoriale di softball per squadre «miste». Alla manifestazione organizzata dalla Cairese hanno partecipato oltre 200 atleti in rappresentanza di 12 società. In finale i «Ladri di Biciclette» han superato la squadra «Cannonau», capitanata da Diego Marchiori. Al terzo posto il Circolo Arci di Magliano, al quarto «Anzurie» [illegible] Flavio Arena. Migliori battitori Simone De [illegible] e Franco Reciputi, miglior lanciatore il presidente della Cairese, Marco Ferruccio. Lo Junior Stefano Bellino miglior ricevitore, i migliori giocatori mai tesserati sono risultati Silvio Enzi e Barbara Del Prato. Premiati anche i più «maturi», Giorgio Carle e Bruna Dogliotti, e i più giovani: Daniele Pennino e Sara Fracchia. [r. p.]

PESCA SPORTIVA

La gara è ad Agrigento

Due team vadesi agli Italiani [illegible] «surfcasting»

VADO. Due società vadesi [illegible] impegnate fino a domani ad Agrigento ai Campionati italiani di «surfcasting». Si [illegible] della squadra Vetrotex Fishing-Team composta [illegible] Mariano Castorina, Gaetano Castorina e Ivano Grilo, e della Silver Team Bottega dell'Esca che annovera Rudy Anselmo, Agostino Corso e Pier Paolo Griffa. I savonesi sono stati ammessi dopo la gara regionale che [illegible] promuovere per la provincia di Savona due squadre, assieme a Genova, mentre Imperia e La Spezia [illegible] no presenti in Sicilia [illegible] un solo team. Alla manifestazione tricolore partecipano [illegible] formazioni [illegible] rappresentanza di undici regioni. Il «surfcasting» è [illegible] specialità di pesca da riva che da qualche tempo è decollata, e in provincia di Savona [illegible] a praticarla: le due squadre impegnate [illegible] Agrigento sono solo [illegible] «punte» del movimento. [r. p.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

OLIO CUORE. LEGGEREZZA IN CIRCOLAZIONE.

Per vivere bene, bisogna mangiare bene, e alcuni alimenti meglio di altri aiutano il nostro organismo a restare in forma. Cuore è un olio di mais dietetico ad alto contenuto di polinsaturi, come l'acido linoleico, ed è vitaminizzato con l'aggiunta delle vitamine E e B6. Per questo contribuisce a ridurre il livello di colesterolo nel sangue, mantenendo giovani e sane le nostre cellule senza rinunciare al piacere di stare a tavola. Il segreto sta nel cuore del mais, ricco di sostanze fondamentali per una corretta alimentazione, dal quale viene ricavato Olio Cuore secondo l'esperienza di una grande azienda. Olio Cuore è un condimento sano ed equilibrato, che fa sentire meglio noi e il nostro ottimismo.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

ORO

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì 29 Settembre 1995
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Distrutta da un incendio l'«Helvetia» (ex Crespi), danni per 10 miliardi

Fara, Manifattura in fiamme

Le squadre dei vigili del fuoco sono al lavoro da ieri mattina. Ridotti a rottami fumanti filatoi ed altri macchinari. In fumo prodotti finiti e scorte di cotone. Timori per il futuro dei 26 dipendenti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Corri, vai [illegible] che c'è il fuoco, mi hanno gridato. Sono corso subito, ho preso l'idrante per [illegible] di fermare le fiamme. Ma [illegible]vano giù i vetri e in un attimo il fuoco [illegible] dappertutto. Impossibile stare [illegible] dentro [illegible] tutto quel calore e quel fumo. Non si respirava più».

Vittorio Reggio, [illegible] anni, magazziniere, è ancora sconvolto. Ha la fronte imperlata di sudore, [illegible] tuta intrisa d'acqua e cenere: i segni [illegible] una lotta impari. In poche ore ieri ha visto distruggere da un incendio l'azienda dove lavora, la Manifattura Elvetia, l'ex Crespi di Fara Novarese, in via Tosalli, sulla strada per Sizzano. Nessuno [illegible] rimasto ferito, [illegible] i danni [illegible] ingentissimi: [illegible] parla di almeno 10 miliardi tra macchinari, filati di cotone e [illegible] Per il bilancio definitivo bisognerà attendere la fine delle opere di estinzione. Unica certezza, al momento, è la paralisi produttiva e non si sa quando potrà riprendere l'attività.

I vigili del fuoco, [illegible] da Novara e Vercelli con il supporto dei volontari di Romagnano Sesia [illegible] [illegible] al lavoro. Per [illegible] la notte hanno domato gli ultimi focolai sotto la luce dei fari, attingendo altra acqua [illegible] [illegible] roggia [illegible] necessità, questa, che ha richiesto la chiusura della strada. E ne avranno anche per questa mattina, con le opere di smassamento e bonifica. Un impegno di uomini e mezzi, con autoscale e pompe, che [illegible] solo testimonia le proporzioni del disastro. Sulle cause, da accertare, è in corso l'inchiesta dei carabinieri e dei tecnici vigili del fuoco. Tra le varie ipotesi, sembra comunque da escludersi il dolo.

L'allarme è scattato [illegible] prima delle [illegible]. Il turno del mattino era entrato da tre ore. Le fiamme sarebbero divampate nel magazzino, sul lato più esterno dell'edificio. «All'improvviso ho notato che [illegible] soffitto [illegible] [illegible]do - racconta Gilda De Milito, 37 anni, di Sizzano, operaia del reparto filatura e rappresentante sindacale della Cgil - . Ho avuto appena il tempo di correre negli uffici per far chiamare i pompieri che il fuoco era già dappertutto».

In pochi minuti, si è scatenato l'inferno. In attesa dei vigili del fuoco, ognuno [illegible] cercato [illegible] fare quanto poteva con le dotazioni antincendio dell'azienda. Ma le fiamme, alimentate dal cotone, hanno ben presto trasformato il capannone in un immenso rogo che soltanto [illegible] tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha per[illegible] di circoscrivere. Il direttore della fabbrica, Secondo Rocchi, e i dipendenti [illegible] sono prodigati senza risparmio per salvare il salvabile. Fabrizia Trovò e Annalisa Gajardelli, [illegible] [illegible] in paese: avrebbero dovuto prendere lavoro [illegible] il turno [illegible] mezzogiorno: «Abbiamo visto la colonna [illegible] fumo e siamo subito corse in azienda». Anche loro hanno fatto la spola per [illegible] [illegible] alle fiamme quanto si poteva: computer, documenti e macchi[illegible] degli uffici amministrativi. I modernissimi filatoi «Openend», acquistati da poco, le stiratrici e le macchine per la cardatura del cotone grezzo [illegible] già ridotti a rottami fumanti. Per i 25 dipendenti dell'«Helvezia» adesso c'è il timore di perdere il lavoro. Un rischio che ha ben presente il sindaco Maurilio Spagnolini, tra i primi ad accorrere: «E' un grave colpo per il paese. Al più presto prenderemo contatti [illegible] la proprietà e affronteremo il problema [illegible] consiglio comunale».

La Manifattura [illegible] stata rilevata dalla Crespi nel '90 da tre soci lombardi: Claudio Giulini di Bergamo, Mario Negrisoli di Milano e Daniele Nesa, amministratore delegato. La produzione girava a pieno ritmo: si lavorava [illegible] quattro turni, anche la domenica notte, per far fronte alle richieste del mercato nazionale.

Pietro Benacchio

Vigili del fuoco [illegible] [illegible] alla «Helvetia». Qui a fianco, [illegible] De [illegible] sindacalista di fabbrica. A destra, si mettono al sicuro attrezzature d'ufficio

Angera, gesto disperato di una pensionata

Agrate, resta vedova e si uccide a 66 anni

AGRATE CONTURBIA. E' salita alla Rocca di Angera di buon'ora, ieri mattina. E' stata fra le prime ad entrare. [illegible] raggiunto la balconata che guarda il Lago Maggiore, Arona e i vigneti sotto il muraglione. Si è tolta la vita [illegible] [illegible] colpo di Smith and Wesson. La pistola apparteneva [illegible] marito. Lui era [illegible] due giorni prima. Gli hanno fatto [illegible] funerale mercoledì. Lei, Regina Fondelli, 66 anni, non ha sopportato l'idea di restare sola dopo gli anni vissuti assieme, gli ultimi ad Agrate Conturbia [illegible] via Monterosa.

Pietro Fondelli, 71 anni, ex finanziere soffriva da qualche mese di un male incurabile. Non [illegible] più speranze. La coppia abitava in paese da pochi anni. I vicini ricordano che prima i Fondelli stavano [illegible] Castelletto Ticino.

Ieri [illegible] alcuni conoscenti hanno atteso in [illegible] Monterosa l'arrivo [illegible] parenti degli sfortunati coniugi: «Ma abitano [illegible] Roma. Passerà la notte. Non [illegible]sciamo a spiegare quel che è successo se [illegible] immaginando il dolore della signora. Lei parlava poco, la conoscevamo ma non c'erano contatti frequenti. Nei [illegible] scorsi, quando si sapeva che Pietro stava già male, Regi[illegible] non si confidava granché. E' [illegible] [illegible] triste. Siamo qui per rispetto [illegible] confronti [illegible] due persone che hanno sofferto».

Le ultime ore di Regina Fondelli. Ieri mattina [illegible] partita da Agrate alla guida dell'auto e si è diretta verso Angera. Ha percorso i pochi tornanti che dalla cittadina portano alla Rocca. In questa stagione i visitatori [illegible] pochi. Quando i custodi hanno aperto i cancelli, alle 9,30, l'hanno notata: «E' stata fra le prime pe[illegible] ad entrare. [illegible] sembra di ricordare il suo volto. Era già stata qui». Forse [illegible] Pietro, forse [illegible] sola. Ieri aveva quella pistola. Il corpo è [illegible] visto d[illegible] giardiniere, sotto il muraglione, seminascosto nel prato. Il resto è in un verbale dei carabinieri.

[m. p. a.]

Abitava a Trecate e aveva 38 anni, la famiglia non si rassegna

Artigiano [illegible] trovato cadavere [illegible] Milano, mistero sul [illegible]

TRECATE. C'è mistero attorno alla morte di Angelo Battista Libretti, 3[illegible] anni, artigiano carpentiere. I carabinieri di Corsico, che lunedì l'hanno trovato riverso in una pozza di fango e sangue, parlano di suicidio. [illegible] la famiglia non accetta l'ipotesi. I funerali si sono svolti mercoledì a Trecate. Libretti vive[illegible] solo, nell'abitazione di [illegible] Macallè 6, dopo [illegible] separaz[illegible] dalla moglie. Ma [illegible] Trecate poteva contare sulla sua numero[illegible] f[illegible]iglia: i genitori, cinque sorelle e un fratello. Loro non si rassegnano all'ipotesi che Angelo si sia tolto la vita.

La famiglia Libretti attende che decorrano i 60 giorni necessari per conoscere il risultato dell'autopsia. Angelo è stato trovato cadavere il 25 in via Copernico a Corsico, nell'hinterland milanese.

Nel fascicolo aperto dai carabinieri di Corsico si parla [illegible] suicidio: Libretti si sarebbe gettato dal muretto di un parcheggio. Non c'erano testimoni. Vicino al posteggio c'è [illegible] pizze[illegible]. Sarebbero stati i proprietari a scorgere il cadavere [illegible] dare l'allarme. «Non [illegible] sono stati spari o grida che possano indurre il sospetto di un episodio violento - dicono i carabinieri di Corsico - l'episodio è avvenu[illegible] in pieno giorno».

Angelo Battista Libretti

Angelo Libretti aveva avuto problemi di droga quando era adolescente, ma li aveva superati totalmente. Poi era arriva[illegible] [illegible] matrimonio e la separazio[illegible]. Ora lavorava parecchio, aveva una nuova compagna e [illegible] nuova casa. Tutto sembrava andare per il meglio. I parenti non riescono ad immaginare che cosa sia sucesso. Forse Angelo è stato rapinato e picchiato? Un regolamento di conti? La sua vita ormai [illegible] [illegible] binari tranquilli.

Conferma il fratello Gianmarco: «Angelo [illegible] doveva essere nel Milanese. Quella sera, intorno alle 19, [illegible] uscito dal lavoro. Agli amici [illegible] detto che cenava a casa. Poi ci hanno chiamati da Corsico. Com'è possibile che [illegible] caduto nella pozza senza lasciare schizzi di sangue e fango sul muro? Non sappiamo cosa pensare. All'ospedale [illegible] Milano ci hanno detto che è morto per un'emorragia interna. Era stata causata solo dalla caduta? Vogliamo [illegible]perne di più».

[c. m.]

I rom devono liberare il terreno che a Sant'Agabio occupano da dieci anni

E' polemica per il campo nomadi

Molti scettici in Consiglio comunale sul trasferimento provvisorio accanto al canile del Gazurlo
La Regione si deve esprimere per alcuni vincoli ma il problema va affrontato con soluzioni definitive

NOVARA. Le procedure per la realizzazione del campo nomadi provvisorio accanto al canile in via del Gazurlo non si bloccano. Il sindaco dovrà sollecitare un parere alla Regione perchè ci sono dei vincoli da superare. Come si ricorderà, contro questa soluzione adottata dalla giunta nel luglio scorso, c'è stata una raccolta di tremila firme delle associazioni animaliste.

Il trasferimento si rende indispensabile per trovar spazio a 60 nomadi accampati a Sant'Agabio su un terreno privato il proprietario del quale si è rivolto alla magistratura per tornarne [illegible] possesso.

Dopo il pronunciamento della Regione il sindaco tornerà in consiglio a riferire le proposte e [illegible] soluzioni complessive al problema in termini provvisori e definitivi. Così ha deciso a maggioranza [illegible] consiglio comunale ieri pomeriggio votando una soluzione proposta dal pds e passata anche coi voti della Lega. Questo dopo un ampio dibattito sollecitato da un [illegible] del giorno presentato dal gruppo di An-Ccd. Un documento col quale si chiedeva al sindaco di non ritenere praticabile l'ipotesi Gazurlo per le troppe problematiche ancora insolute proponendo invece [illegible] riesaminare l'intera questione per avanzare [illegible] proposte più realisticamente praticabili.

Il dibattito ha coinvolto tutte [illegible] forze politiche e non sono mancati i colpi di scena. Così, per esempio, il capogruppo della Lega Maurizio Grifoni non s'è detto d'accordo con la soluzione Gazurlo: «Il sindaco ha dovuto intervenire per ristabilire la legalità [illegible] diciamo sì ad un campo nomadi ma con regole precise dove chi vi transita possa essere controllato. Diciamo no a soluzioni provvisorie [illegible] quella [illegible] Gazurlo». Il dissenso con l'esecutivo ha sollevato qualche polemica ma alla fine tutti hanno concordato sulla necessitare [illegible] dare soluzione [illegible] problema che si trascina da anni perchè il campo nomadi ovunque lo si collochi provocherà proteste e discussioni. Alcuni esponenti della comunità di sant'Egidio che si è battuta per dare soluzione al problema dei nomadi hanno espresso [illegible] loro soddisfazione «perchè quella del Gazurlo non sarà la soluzione ideale, ma almeno va avanti». [r. a.]

La questione del trasferimento dei nomadi di Sant'Agabio ha occupato ieri buona parte del dibattito in Consiglio comunale. Alla fine è prevalsa l'idea di chiedere un pronunciamento [illegible] Regione per alcuni vincoli sull'area prescelta

IN BREVE

[illegible]

Al via stasera l'ottavo memorial «Bertozzi»

Scatta stasera l'ottavo «Memorial Bertozzi», quadrangolare di basket dedicato a Francesco Bertozzi morto in un incidente d'auto nell'87. Le partite si giocano al palazzetto di viale Verdi: alle 20.15 La Lucciola-Veloces Vercelli, alle 22 Casale- Basket Club Novara Zenit. Domani agli stessi orari le due finali. L'ingresso è gratuito. Il torneo è organizzato dal Basket Club La Lucciola e dall'associazione sportiva «Amici di Francesco». [b. c.]

LANDIONA

Consiglio, si discute la convenzione con l'Est Sesia

Stasera seduta calda per il consiglio comunale. Si discute, tra l'altro, la convenzione con l'Est Sesia per la costruzione del ponte sulla fontana Morina, già realizzato. La minoranza guidata da Davide Tega promette battaglia. [b. c.]

NOVARA

Resta chiuso il pozzo di via Morazzone, disagi

Un altro week-end di disagi per gli abitanti di Sant'Agabio: il pozzo di via Morazzone resta chiuso e l'acqua continuerà a scarseggiare almeno sino a lunedì. L'Usl ha disposto altre analisi sulla falda. Per i risultati ci vorranno un paio di giorni. Intanto l'acquedotto, per ridurre i problemi dovuti alla mancanza di pressione, l'ha aumentata di mezza atmosfera in tutta la [illegible] cittadina. [b. c.]

[illegible]

Per un guasto si blocca passaggio a livello

Il passaggio a livello sulla linea Novara-Varallo Sesia si è bloccato ieri alle 15,30 dopo [illegible] stato abbassato per il transito del treno; soltanto dopo un'ora, grazie all'intervento di una squadra specializzata, le sbarre sono state nuovamente alzate. Il guasto ha causato una lunghissima coda sulla statale della Valsesia. [m. g.]

Le dichiarazioni sono del 1990

Redditi di oltre cento milioni

NOVARA. Proseguiamo la pubbli[illegible]e dei contribuenti [illegible] che nel 1990 hanno denunciato un reddito superiore ai cento milioni. Mario Fracchia 151.326, Francesco Francesca 161.601, Dino Pasquale Francescoli 144.567, Franco Franchignoni 106.820, Carlo Franzini 100.625, Enzo Franzoni 251.925, Gian Luigi Franzoni 101.343, Giovanni Frasca 138.716, Angelo Frattini 109.368, Giovanni Frattini 586.498, Giuseppe Frego 176.063, Ferruccio Fregonara 113.300, Maria Fregonara 235.742, Primo Fregonara 115.946, [illegible] Carlo Frola 114.889, Nicoletta Fuchs 248.672, Antonella Fumagalli 142.937, Imperia Fumagalli 109.106, Wanda Fumagalli 108.718, Franco Fusignani 263.724, Giampaolo Gaia 123.676, Gian Maria Galbani 134.223, Alberto Galimberti 106.642, Luciano Gallanni 114.515, Giuseppe Galli 154.151, [illegible] Galli 108.375, Vittorio [illegible] 222.214, Adolfo [illegible] 230.282, Ma[illegible] Gallo 105.446, Francesco Gambaro 126.560, Angelo Gambetti 105.102, Renato Garibaldi 246.843, Sandro Garzena 149.973, Natalina Garzolini 113.296, Rita Gastaldi 113.312, Giorgio Gatti 207.430, Giuseppe Gatti 129.226, Angelo Gaviani 445.844, Paola Gennari 121.912, Gian Carlo Genoni 162.349, Nicolò Gentile 151.236, Enrico Geuna 214.786, Ezio Ghezzi 148.806, Michele Ghigo 101.759, Giovanni Ghiselli 106.356, Franco Ghisellini 198.502, Nunzia [illegible] 556.235, Sergio Giachino 304.162, Marco Giacomini 106.059, Francesco Giannoccaro 304.162, Luciano Giarda 109.135, Aurelio Piero Giarratano 153.981, Paolo Gili 104.054, Arturo Gionta 173.525, Alessandro Giordano 136.016, Italo Giraudi 110.529, Attilio Giucastro 105.494, Aldo Giuffrida 285.590, Franco Giuffrida 291.410, Vincenzo Giuliano 140.118, Arturo Giurlato 207.396, Mario Giusti 109.612, Giuseppe Goria 163.223, Flavia Gola 160.142, Rinaldo Gorlero 187.599, Alberto Gramegna 185.824, Piero Grandi 108.528, Giovanni Grasso 111.596, Francesco Grasso 358.595, Pietro Grasso 118.021, Roberto Graziano 104.883, Dante Graziosi 120.409, Diego Graziosi 143.585, Nicola Greco 191.924, Gian Franco Grecu 117.383, Renzo Gregori 114.103, Enrico Gregotti 629.730, Antonio Greppi 328.676, Alberto Greselin 327.118, Paolo Cappa Greppi 125.734, Graziano Grignoli 114.560, Fabrizio Grillenzoni 110.723, Mario Grimaldi 200.024, Mauro Grimaldi 114.927, Carlo Grippo 131.467, Umberto Guacci 116.621, Gennaro Guarino 406.651, Adelina Guarnieri 137.498, [illegible]ria Luisa Guaschino 107.351, Riccardo Gualelli 152.925, Valerio Guenzi 143.911, Nereo Guerrate 126.108, Domenico Guiffi[illegible] 104.548, Mario Gurneri 430.323, Giorgio Hasenbhöler 183.952, Paolo Emilio Ingenito 116.020, Riccardo Inghilleri 116.149, Carlo Invernizzi 362.018, Giambattista Invernizzi 193.853, Mario Invernizzi 192.122, Emilio Iodice 125.331, Lodovico Isalberti 218.022, Vincenzo Isceri 246.529, Giampaolo Ivaldi 140.366, Stefano Jourdan 149.923, Roberto Krengli 158.178, Alessandro La Capria 102.134, Luigi La Grottería 119.542, Alberto La Penna 166.026, Fabrizio La Rocca 219.643, Franco Lemonarca 105.700, Achille Lampugnani 117.117, Sergio Lanfranchi 132.375, Luigi Lanfrancone 100.253, Pacifico Laria 183.821, Ruggero Laria 344.546, Ugo Laurenti 134.737, Augusto Lecchiarelli 154.086, Franco Lecchiarelli 113.872, Renzo Lecchiarelli 102.961, Rosy Leinati 229.096, Michele Letizia 157.517, Franco Locatelli 170.378, Ferdinando Lomento 109.757, Adolfo Lombardo 114.620, Michele Lombi 121.041, Gian Battista Lombi [illegible], Dante Longo 114.502, Robieto Lorenzani 218.435, Massimo Lorenzetti 183.332, Ugo Lorenzi 161.999, Adriano Lucchetti 108.472, Gino Lucchetti 126.229, Gerolamo Luchetta 100.527, Augusto Luparia 153.990, Luigi Luraghi 104.989, Ser[illegible] [illegible] 117.679, Silvio Maffei 124.921, Enrico Maffioli 197.442, [illegible]tore Maffioli 150.183, Pierangelo Maffioli 156.130, Erminio Maggia 11.950, Marco Maggiolo 110.109, Paolo Maglie 115.538, Avellino Maglione 114.164, Armando Magri 167.329, Valerio Maiandi 102.470, Carlo Mainardi 254.721, Adalberto Malaspina 125.526, Luigi Malatesta 125.657, Ugo Malferrari 289.006, Giorgio Malinverni 165.960, Luciano malinverni 111.704, Franco Manfredini 135.739, Umberto Manfredini 201.492, Costantino Manganotti 155.270, Mario Manica 148.473, Massimo Manica 101.070, Anna [illegible] [illegible] 174.426, Paolo Mantegazza [illegible], Dario Manuli 587.776, Ezio Manzini 127.513, Luigi Marangon 121.260, Luigi Marchetti (19) 113.650, Luigi Marchetti (28) 133.210, Marco Marchetti 112.794, Renato Marchini 145.827, Lino [illegible] 133.739, Ezio Marcoli 196.051, Armando Marcone 101.081, Giovanni Maresca 110.805, Franco Margheritis 134.101, Costantino Mariani 123.267, Giovanni Mariggi 144.902, Giuseppe Martelli 104.478, Carlo Martinengo 184.106, Pietro Martini 219.034, Giuseppe Martino 104.797, Massimiliano Marzano 136.797, Carlo Mascherpa 121.733, Cornelio Masciadri 100.688, Pompeo Massi 101.267, Giorgio Masso[illegible] 104.415, Giorgio Massucco 101.964, Giovanna Mastrolisi 126.585, Gian Angelo Mattiazzi 274.214, Giovanni Mazzini 102.298, Lola Melani 104.848, Roberto Melis 120.756, Angelo Melis 156.043, Mario Mercalanti 156.331, Gianfranco Merciai 154.558, Michele Mercurio 299.456, Giulinao Meroni 270.811, Clemente Messana 104.186, Vittorio Messina 101.613, Carlo Michelini 196.493, Pietro Michi 170.908, Mar[illegible] Migliano 106.313, Carlo Migliavacca 104.903, Vincenzo Milanoli 226.116, Vittorio Minola 236.171, Giuseppe Minuco 132.786, Andrea Miramonti [illegible], Franco Mistrocchi 104.814, Enrico Mittino 114.508, Giuseppe Mittino 1.286.815, Mario Mittino 113.142, Alfio Moccichino 105.794, Giovanni Mognia 178.472, Mario Moia 143.303, Giuseppe Molina 148.533, Luigi Molina 151.932, Mario Molina 253.740, Alberto Molina 134.716, Antonino Mollica 101.126, Giuseppe Mondelli 113.707, Alessandra Monico 109.701, Roberto Montalià 150.959, Carlo Montalenti 152.845, Massimo Montalenti 133.639, Alfredo Monteverde 263.252, Angelo Monteverde 191.217, Silvia Monti 124.024, Gianfranco Montipò 526.576, Luigi Mora (1929) 163.838, Luigi Mora (1940) 103.635, Sergio Morano 173.973 [r.s.]

(continua)

Novara, da oggi

Due giorni a lezione di psicanalisi

NOVARA. S'intitolano «Sonno e Sogno» le due lezioni di neurofisiologia e psicoanalisi in programma oggi e domani nell'aula magna dell'ospedale «Maggiore» in corso Mazzini 18. Le tiene Mauro Mancia, docente all'Università di Milano e psicanalista.

Il primo incontro è oggi dalle [illegible] alle [illegible] mentre per domani l'appuntamento è dalle 10 alle 12. Il costo del corso è 150 mila lire; lo organizza «Agorà», l'associazione [illegible] psicologia, pedagogia e [illegible] umane, la Società di cultura medica, gli ordini dei Medici e degli psicologi e la Libreria la Talpa. Per informazioni telefonare 627109-390407. Stasera alle 21.15, sempre nell'aula magna dell'ospedale, Agorà e la libreria di viale Roma propongono un incontro di presentazione dell'opera di Mancia «Percorsi» a cura degli psicanalisti Umberto Pichierri ed Ernesto Ciopini e del docente di Filosofia e Psicanalista Longhin. La serata è aperta a tutti, anche a chi non partecipa alle lezioni. [b. c.]

Stasera a Oleggio

Cave, convegno informativo [illegible] sindaci

OLEGGIO. Il convegno di stasera su cave, alta velocità e straripamento dei fiumi è promosso anche con l'intento di suscitare una «provocazione». Lo dicono gli ideatori: i giovani di Forza Italia di Bellinzago, Oleggio, Cameri e Momo. Obiettivo dichiarato: avere un confronto [illegible] gli amministratori che si occupano del territorio. I sindaci non [illegible] stati invitati, le cittadinanze sì. L'argomento delle [illegible] e dell'alta velocità sta invece parecchio a cuore ad alcune amministrazioni dell'Ovest Ticino. Mario Rondini, sindaco di Cameri, [illegible] il Consiglio aveva ad esempio discusso a maggio di un piano di bonifica agraria di due cave.

Conferma la segreteria provinciale di FI: «I sindaci non sono invitati. L'iniziativa è solo l'occasione per i giovani di Forza Italia di avere informazioni sull'argomento». Stasera all'Osteria della Circonvallazione [illegible] attesi gli assessori regionali Gallarini e Masaracchio e il capogruppo di Forza Italia in Provincia, Rossi. Annunciata la presenza dei parlamentari Boroli e Tarditi. [m. p. a.]

Novara, il singolare caso riguarda le magistrali e il «Bermani»

Aule contese da due scuole

La palazzina di via Gatti è stata messa a disposizione dalla Provincia ai corsi per diplomare periti aziendali e dal Comune all'istituto «Tornielli Bellini»

NOVARA. Due scuole si contendono le stesse aule. La palazzina di via Gatti è stata [illegible] a disposizione dalla Provincia all'istituto per periti aziendali Bermani e dal Comune all'istituto magistrale Bellini. Che ora restano senza classi.

L'edificio di via Gatti è di proprietà del Comune ma da circa dieci anni è in uso alla Provincia [illegible] che, in una sorta di scambio mai tradotto in convenzione, ha concesso il terreno di via Crimea dove è in costruzione il nuovo «Bellini». In via Gatti c'è stata prima la facoltà di Medicina e poi scuole di competenza dell'amministrazione di palazzo Natta. Ultimo in ordine di tempo ad essere collocato in quest'area il «Mossotti».

L'intricata vicenda si avvia all'inizio dell'anno quando le magistrali chiedono all'amministrazione comunale per il '95-[illegible] [illegible] aule occupate sino a poco prima dagli aspiranti ragionieri. A luglio rinnovano la richiesta e con funzionari comunali [illegible] fatto anche un sopralluogo per stabilire i lavori da fare.

La preside dell'istituto magistrale Maria Teresa Monteverde segnala [illegible] carenza di spazi per le attività didattiche

«Sapevamo che le classi del 'Mossotti' se n'erano andate - dice l'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani -. Abbiamo subito dato disposizioni all'ufficio tecnico per compiere gli interventi necessari e le abbiamo comunicate pure alla Provincia. Poi, il primo giorno di scuola, ho parlato personalmente con un funzionario [illegible] palazzo Natta e mi ha assicurato che [illegible] palazzina era disponibile. Ventiquattr'ore dopo ci è stato negato».

Nel corso dello scorso anno scolastico, infatti, la Provincia aveva promesso i locali al «Bermani», che ai primi giorni di scuola ha confermato di aver bisogno delle aule. «Ci siamo sentiti titolati - dicono all'assessorato provinciale all'istruzione - a disporre della struttura in virtù dell'accordo in vigore da anni e mai revocato.

Quando l'assessore comunale ha chiesto se le classi del 'Mossotti' se ne fossero andate noi abbiamo risposto di sì. Ma questo non significava che l'edificio fosse utilizzabile da loro.
Tra l'altro, quest'estate le chiavi della palazzina per il sopralluogo sono state date dall'istituto per ragionieri non da noi».

Ora, però, le Magistrali non hanno aule: «Abbiamo occupato ogni 'buco' libero - dice la preside Maria Teresa Monteverde -. Sia in sede che nel distaccamento. Ma non si possono tenere i ragazzi in pochi metri quadrati per tutto l'anno. C'è il rischio di arrivare ai doppi turni». Dal Comune assicurano: «Troveremo i locali necessari in qualche altro plesso. Ci vorrà, però, circa un mese». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità, la Provincia faccia la sua parte

Cogliamo l'occasione della buona propensione al contatto dell'assessore provinciale alla viabilità Sergio Vedovato per segnalare alcune carenze alla luce della recente apertura della A/26 sul Vergante. Mancanza di cartelli verdi indicatori dell'autostrada in corrispondenza dell'incrocio di Locco (Carpugnino), estremamente importanti per chi proviene da Stresa e dal Lago d'Orta-Mottarone, e in generale insufficiente segnaletica verticale dell'autostrada sulle strade provinciali che portano all'innesto di Carpugnino.

Pavimentazione: le strade provinciali percorse in questi ultimi 7-8 anni dai mezzi pesanti delle imprese impegnate nei vari lotti autostradali hanno subito seri danni (deformazioni, buche, logorio del manto). Ci sembra che la Provincia, e in particolare l'Assessorato alla Viabilità, dovrebbe pretendere in questi casi dalla Società Autostrade la risistemazione della pavimentazione e coordinare un intervento comune.

Marika Braibanti Levi e tanti amici, Segrate (Milano)

Marciapiedi-disastro sulla strada di Veveri

Egregio sindaco, sono un temporaneo pedone che periodicamente si reca dalla madre e dalla sorella che abitano a Veveri. Lei invece non abita certamente a Veveri, ed è un automobilista perchè altrimenti avrebbe compre[illegible] la catastrofica situazione dei marciapiedi e dell'assoluta mancanza di strisce pedonali nelle strade che immettono sull'arteria per Torino e Milano. Con le recenti piogge si formano poi delle poco piacevoli pozzanghere. Quando tornerò a Novara mi auguro di trovare la zona meno disastrata. Tra l'altro ho sentito delle lagnanze da parte di abitanti di Veveri i quali lamentano la partenza dell'ultimo pullman dell'Ama-Sun dalla piazza poco dopo le 20. Ma capisco che, almeno questo non è un problema di Sua competenza, anche se dovrebbe starLe a cu[illegible] l'esigenza di chi deve recarsi o ritornare dalla stazione.

Toni Pezzato, Padova

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.063, **Domodossola:** [illegible] / 46 600. **Galliate:** 862 272. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61 900/63 669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-558 000/55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222, [illegible] 0323 / 80.705; [illegible]: 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.s 0163/41.86.17; **S. [illegible] d'Ossola:** 0322/96 74 56. **Loss:** 0322/78.687. **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA [illegible]

Novara: tel [illegible], **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 81 500. **Domodossola:** 0324 / 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11. **Stresa:** 0323 / 31 644. **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 318

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono in turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami, 3 tel 47.32.20 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] L. 3.000) e *Fanchioti*, via A. Costa, 1 tel 61 23 82 con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8.45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale [illegible] L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i [illegible] della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: *Gatto*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma. 50 tel 0322/81 553 841842

Cavaglio d'Agogna: *Rovelotti*, via Roma, 7 tel 0322.80 61 03

Verbania (Suna): *Lamonny*, via Troubetzkoy tel 0323/55 74 27

Cannobio: *Cateluccı*, via Domenico Uccelli 18 tel 0323/70 178

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel 0323/59 1066

Massino Visconti: *Vicari*, [illegible] Violi, 17 tel 0322/21.91 66

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 [illegible] 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 [illegible] 0324/97.198

[illegible] *Viganò*, [illegible] Roma, 29 tel 0323/89 302

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel 0163./83.32.36

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Marianna Crocitto; Francesco Pinotti; Martina Cagnacci; Arianna Cartini; Cristina Rose Capristo, Michele Lombardo; Lorenzo Vecchietti; Giulia Colombo; Manuela Loretice; Linda Marianna La Malfa, Matteo Comazzi; Simona Cerutti; Martina Salsi; Tommaso Landi; Cristina Dondo; Jessie Petrulli; Davide e Matteo Mazzoleni Ferracini; Matteo De Michelis; Gabriele Masi.

MORTI. Mabina Zona (1906), Vito Chimenti (1930), Primo Ferrari (1932); Paolina Pozzoli (1919); Alberto Marchini (1948); Tiziano Gobbo (1977); Jole Oggioni (1912); Ma[illegible] Domenico Lanfranchi (1926); Domenico Leo (1910), Anna Blasig (1914), Vittorio Giolzetti (1917); Franco Ferraris (1930), Giuseppina Cesira Garzonio (1910); Lucrezia Pappegallo (1918).

[illegible] famiglia Villarboito annuncia con dolore la scomparsa della cara

Eugenia Gattoni ved. Villarboito Dario

Classe 1900

I funerali avranno luogo venerdì 29 c.m. alle ore 10.30 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Agabio, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero urbano.
— [illegible], 29 settembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

«Elba, la perla del Tirreno»

«Isola d'Elba: la perla del Tirreno» è il titolo della proiezione di diapositive in dissolvenza e musica prevista stasera alle 21 alla sede della Società fotografica novarese in corso Cavallotti 20. Immagini di Mario Motta. Sono invitati tutti coloro che desiderano rituffarsi nelle calde atmosfere dell'estate ormai finita. [b. c.]

INCONTRI

La spiritualità dei Maya

Alla «Spiritualità dei nativi Maya» è dedicata la prima lezioen del corso di spiritualità e terapia sciamanica sudamericana organizzato dal quartiere Nord per questa sera alle 21 in via Fara 39. Docente è Rosa Maria Mezen, antropologa nativa dell'Honduras e coordinatrice Silvana Fasciani, responsabile del Centro Studi Acquario [illegible]. La quota di iscrizione al corso è di 25 mila lire. Per informazioni 56046 oppure 475679. [b. c.]

CULTURA

Romagnano, reportage dalla Cina

Il circolo culturale di Romagnano Sesia «Le vie del mondo» presenta stasera alle 21, nell'aula del liceo artistico Curioni una proiezione di diapositive realizzate durante un viaggio in Cina, da Pechino, Canton e lungo la costa orientale, fino a Shangai. L'ingresso è gratuito. Chi volesse contattare l'associazione può telefonare allo 0163/832511. [c. m.]

SAGRE

A Parona è festa per l'offella

Appuntamento ancora una volta nella Lomellina per questo fine settimana: a Parona sabato e domenica è in programma la sagra dell'offella Quinteli. I biscotti saranno regalati ai visitatori delle mostre di pittura, ceramica e del banco di beneficenza. Domenica il clou della manifestazione, con la sfilata dei carri allegorici che per[illegible] il paese per tutto il pomeriggio. [c. m.]

Dopo le accuse (sulle «voci») all'assessore all'Istruzione

An si scusa solo a metà

Boniperti pronto a tenderle la mano: «Non mi piace screditarmi per colpa di chi mette in giro queste stupidaggini». E Poggi: «Nessuno è stato offeso»

NOVARA. «Le scuse? [illegible] indubbiamente. Perché è una persona che stimo e non mi piace screditarmi per colpa delle 'cazzate' di qualcuno». Roberto Boniperti, consigliere provinciale di An, dopo aver letto le dichiarazioni dell'assessore all'Istruzione Anna Cardano [illegible] pronto a tenderle [illegible] mano. All'origine del «caso» l'interrogazione firmata dallo stesso Boniperti e dal capogruppo Fabrizio Poggi in cui, tra l'altro, si chiedeva [illegible] smentire «le voci circolanti in Provincia» [illegible]condo le quali la Cardano avrebbe aderito a «frange estremistiche rosse» ai tempi degli studi a Padova.

L'assessore pidiessina, nell'intervista pubblicata ieri su La Stampa, ha smentito nel modo più categorico un passato barricadero. «In quegli anni - ha ribadito - ho frequentato l'oratorio di Galliate, la Cgil Funzione Pubblica e l'Associazione Italiana Biblioteche visto che ero bibliotecario di ruolo in un Comune veneto».

E oggi Boniperti spiega come è nata la vicenda: «Nulla di personale, vi[illegible] che i rapporti con l'Anna sono ottimi. Il fatto è che qualcuno si diverte, con cattivo gusto, a mettere in giro queste informazioni. Che [illegible] arrivate alla nostra segreteria. [illegible] allora mettetevi [illegible] nostri panni: [illegible] dicono che [illegible] assessore è un ex brigatista implicata con Prima Linea, per forza di cose abbia[illegible] dovuto chiedere una smentita. Una verifica? Ma [illegible] si fa? Ad ogni modo lungi dal pensare che fosse un estremista».

Boniperti pronto alle scuse, Poggi fedele alla linea: «Non abbiamo fatto accuse ma solo chiesto di avere risposte - dice il capogruppo di An - Le voci (che [illegible] fondate o no) ci erano arrivate da Novara e da Galliate. Verifica? Non abbiamo archivi per accertarlo. In ogni caso nul[illegible] di personale. Sono contento che ha detto che andava in oratorio e in biblioteca ma se anche [illegible] detto 'ho tirato qualche molotov' non ci avrei visto nulla di male visto che si può anche cambiare. L'interrogazione, comunque, farà la sua strada. Scuse [illegible] perché non abbiamo offeso nessuno. Piuttosto vogliamo sapere se Cattaneo [illegible]divide lo scritto sui lager. Diciamo che la nostra è stata un'interrogazione polemica ad un articolo polemico».

Carlo Bologna

Da sinistra **Roberto Boniperti e Fabrizio Poggi**. I due consiglieri di An che hanno presentato l'interrogazione in Provincia

IN BREVE

GHEMME

Tre consiglieri comunali oggi disertano la seduta

Tre consiglieri comunali di «Ghemme verso il 2000» scrivono al sindaco e al prefetto [illegible]nunciando che non parteciperanno alla seduta fissata per stasera alle 19. «L'ora di convocazione - scrivono Roberto Migliori, Ruggero Fonata e Fausto Zanetta - è penalizzante [illegible] confronti dei consiglieri per motivi di lavoro e non idonea ad un proficuo svolgimento del dibattito». [b. c.]

[illegible]

Festa del Carroccio con i parlamentari

La locale [illegible] della Lega Nord organizza la prima Festa del Carroccio. E' in programma da stasera a domenica nella palestra comunale di Pombia. Partecipano alcuni parlamentari della Lega: domenica è atteso il senatore Francesco Speroni. [b. c.]

Emergenza rifiuti

Il Consorzio [illegible] Maggiora

BORGOMANERO. Maggiora conferma [illegible] proprio no alla discarica al Piano Rosa e stasera il Consorzio dei Rifiuti del Medio Novarese [illegible]sce zoppo.

Clamorosa decisione di Maggiora che non ha votato [illegible] consiglio comunale la delibera di adesione all'ente che nascerà stasera alle 21 in Municipio a Borgomanero. I cinquantuno sindaci dei comuni appartenenti al Consorzio sottoscriveranno l'atto costitutivo, che fa decadere il vecchio consorzio che comprendeva solo tredici comuni.

L'ente nasce però in mezzo alle polemiche: il [illegible] di Maggiora ha deciso che [illegible] si presenterà alla riunione, [illegible]tre il sindaco di Ghemme, Alfre[illegible] Corazza pretende garanzie sulla chiusura della discarica. Per questa intanto si avvicina la scadenza della proroga regionale: da domenica non sarà più possibile conferire i rifiuti [illegible] l'impianto di Ghemme ed è at[illegible] nelle prossime ore una decisione dell'assessore regionale all'ambiente.

«Manteniamo il nostro no alla discarica al Piano Rosa - dice il vicesindaco di Maggiora, Vincenzo Marucco - sia perché è inutile un impianto di dimensioni inadeguate, sia per la vicinanza al centro abitato ed al torrente Sizzone».

Il Consorzio dovrà poi affrontare un altro problema, quello del nuovo consiglio d'amministrazione: sarà ancora valido, da stasera, il consiglio precedente o dovrà essere azzerato? Lo stesso consiglio ha ricevuto [illegible] giorni scorsi l'atto di dimissioni del rappresentante di Legambiente, Enrico Marone, e [illegible] troverà subito a decidere sulla patata bollente della discarica e dei trattamenti alternativi. Anche su questo punto il Consorzio è diviso tra chi è favorevole al «panettone», cioè al riempimento dell'impianto di Ghemme (così da potere conferire ancora i rifiuti per tre anni) e chi vuole la chiusura immediata della discarica. Infine c'è l'ipotesi dell'unificazione con il Consorzio del Basso Novarese, tutti argomenti che passano però attraverso un'intesa preliminare tra i 51 comuni. Stasera comunque verrà sottoscritto [illegible] primo atto ufficiale del Consorzio: sono attesi a Borgomanero cinquanta sindaci, ma [illegible] sono da escludere colpi di scena dell'ultima ora. [m. g.]

La giunta ha adottato il provvedimento di traffico limitato dalle 20 alle 8 della zona antistante il lago

Piazza [illegible] Popolo [illegible] ai pedoni

Arona cerca soluzioni contro traffico e mancanza di parcheggi

ARONA. Un fiume di auto e pullman incolonnati sul lungolago. Il semaforo di corso Repubblica bellamente ignorato. Il rischio continuo di scontri e tamponamenti, la mancanza di vigili lungo la suddetta direttrice. Dolenti note del traffico aronese. Ora l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire per porre qualche rimedio.

Intanto c'è la grossa novità di una delibera di giunta che stabilisce la destinazione di piazza del Popolo a zona a traffico limitato dalle [illegible] alle 8 del mattino, prevedendo anche [illegible] posa di transenne per farla rispettare. Sarà quindi riproposto il [illegible] unico in via Poli, con la Rampa percorribile solo in salita.

Un tentativo era già stato fatto la [illegible] primavera, [illegible] durato una settimana: tante proteste e tutto come prima. Adesso i cittadini di Arona hanno detto basta: vogliono riappropriarsi del loro lungolago. Rimane però aperto il problema dei parcheggi.

[illegible] Comune aveva destinato a pagamento tutto il controviale di corso Repubblica e del piazzale adiacente la Navigazione. Risultato: i posteggi restano vuoti mentre corso Repubblica e le adiacenti vie Gramsci e Matteotti [illegible] strozzate da centinaia di auto ferme in doppia fila. E' una situazione insostenibile.

Il contratto con la Signal Park scade a fine ottobre. La realtà è lì da vedere: nei giorni lavorativi, alle 8,30, tutti i posti auto non soggetti a limitazione (area blu o zona disco) sono già occupati da quanti cominciano a lavorare prima. Chi arriva dopo si arrangia, magari rischiando multe. Lo spazio a pagamento dei quasi 300 posti auto resta in pratica vuoto tutto il giorno.

Qualcuno ha già suggerito la soluzione più ragionevole: il mantenimento della sosta a pagamento solo il sabato pomeriggio e i giorni festivi, quando i forestieri invadono la città. Nei giorni feriali [illegible] potrebbero mantenere al massimo una cinquantina di posti a pagamento. In ogni caso, si sostiene, va garantita la sosta gratuita a tutti i residenti, agli esercenti di negozi e titolari di studi professionali, oltre che ai dipendenti, perché sembra ingiusto che [illegible] l'auto per il lavoro possa sopportare un balzello medio di dieci mila lire al giorno.

Altri giorni «roventi» sono in arrivo. Tra breve dovrebbe scadere l'affitto per il posteggio della dogana, a fianco della stazione. E piazzale Moro sarà occupato dalla manifestazione di turismo «Vacanze sì».

Sandro Bottelli

Domani c'è il tentativo dei coniugi Malez di Vaprio d'Agogna

Un paracadute matrimoniale per il record dai 10 mila metri

NOVARA. Ottomilacinquecento metri [illegible] dislivello in caduta libera. Quasi come buttarsi a testa in giù dalla vetta dell'Everest. Protagonisti dell'impresa [illegible]anno i coniugi Silvia e Claudio Malez di Vaprio d'Agogna. Domani sulla verticale dell'aeroporto di Vercelli tenteranno di aggiudicarsi il record mondiale di lancio tandem da 10 mila metri di altitudine.

Per [illegible] marito Claudio, 35 anni, vigile del fuoco-sommozzatore, non [illegible] tratterà [illegible] una esperienza nuova: dallo scorso anno è detentore del primato mondiale di lancio da 12 mila metri senza l'ausilio dell'ossigeno. Per la moglie Silvia sarà invece una sorta di battesimo dell'aria: «Erano anni che osservavo le imprese di mio marito - dice Silvia Girocchi, 28 anni -. Un po' di invidia, a dire la verità, la covavo. [illegible] lancio tandem finalmente mi ha permesso di provare che cosa vuol dire buttarsi da un [illegible] in volo. Imbragata a stretto contatto di mio marito, con la massima tranquillità, abbiamo già fatto una prova da quattromila metri e tutto è andato bene. Da quella quota non è indispensabile [illegible] l'ossigeno. Speriamo che qualche migliaio di metri in più e le maschere necessarie per respirare non causino problemi».

Silvia non lo dice ma proprio nella convinzione di azzerare i rischi e i problemi connessi, lei e il marito si sono allenati per tutta l'estate. Originariamente il tentativo era previsto per lo [illegible] aprile [illegible] un inconveniente nella fornitura dell'attrezzatura aveva imposto lo stop. «Non tutti i mali vengono per nuocere - dice Claudio Malez -. Abbiamo migliorato la preparazione. Voleremo con un velivolo proveniente da Brescia, un Pilatus Porter Turbina. A pilotarlo [illegible] Marco Carrara, un amico paracadutista al quale devo molto».

Il grande salto nel vuoto è in programma per le 10,30 di domani, condizioni meteo permettendo. I coniugi Malez indosseranno particolari tute per proteggersi dal freddo che in quota raggiunge anche i meno 50 gradi. A quota 10 mila scatterà il «Ready-set-Go!», la combinazione verbale che precede l'abbandono del velivolo. La caduta libera durerà due minuti. Attorno ai mille e cinquecento metri l'apertura del paracadute «matrimoniale».

Roberto Lodigiani

A sinistra il vigile [illegible] fuoco **Claudio Malez** che tenta con la moglie **Silvia** il record mondiale di lancio tandem in caduta libera [illegible] 10 mila metri

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - N[illegible]ARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti dalla tassa o [illegible] il doppio. Necrologi urgenti, dalla tassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino. L'importo del noleggio cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 0000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro - offerte

AZIENDA ricerca per Verbania e provincia Borgomanero e zone limitrofe personale ambosessi anche part-time. Offre fisso mensile L. 1.590.000 considerati premi in denaro. Telefonare per appuntamento lunedì e martedì ore ufficio 0323 556.442.

AZIENDA settore farmacie cerca agenti per nuova linea di vendita, per le province di Novara/Vercelli/Alessandria. Offre: formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi, incentivi. Chiede: età 20/25, militesente, auto, ambizione, [illegible]. Tel 02 860.17221.

AZIENDA

beni largo consumo assume agente di vendita per la zona di Novara e provincia. Telefonare ore ufficio per colloquio al n° 011 411.3444

4 Lavoro - domande

INFERMIERA offresi assistenza domiciliare anche notturna. Tel. 0321/860 387 - 0360/562227.

5 Immobili[illegible] - vendita

CHIAVARI [illegible]mento in ottima posizione. [illegible]

L'assessore allo sport di Domo apre la polemica sugli impianti

«Stop ai progetti faraonici»

Nel mirino piste ciclabili e strutture mai realizzate. «Le società dell'Ossola vogliono interventi concreti». L'appello subito raccolto dalla Comunità montana

DOMODOSSOLA. Il mondo dello sport vuole concretezza da parte degli amministratori locali. Basta con i progetti galattici che raramente si realizzano: le società sportive chiedono attenzione ma anche interventi utili. Lo sostiene l'assessore allo sport del Comune di Domodossola, Michele Marinello, che è partito lancia in resta e, approfittando della formazione della nuova amministrazione in Comunità Montana Valle Ossola, ha chiesto risposte concrete per gli impianti e realizzare sulla loro gestione.

Nel «mirino» di Marinello soprattutto progetti che raramente hanno trovato realizzazione.

«Abbiamo ancora negli occhi i faraonici palazzetti dello sport mai visti o abbozzati in sperdute zone della pur ospitale Ossola o le assurde cifre del piano piste ciclabili» dice Marinello lasinando così un attacco agli amministratori precedenti della Comunità montana ed agli assessori che prima di lui sono passati a palazzo di città.

«Salvo rare eccezioni non sono state date risposte convincenti alle esigenze delle società e dei gruppi sportivi» rimarca Marinello. Il riferimento chiaro è soprattutto alle costose piste ciclistiche che in passato si intendeva realizzare in Ossola anche al palazzetto dello sport che la Comunità ha previsto di costruire vicino al campo sportivo di Villadossola, zona dove sta sorgendo, per ora, solo palestra.

«Chiedo al neo presidente Borghi - dice Marinello - più concretezza dando all'assessorato allo sport della Comunità un ruolo e non più di contorno. Ad esempio la piscina domese, nata impianto natatorio per l'Ossola intera, è subissata ora problemi che gravano totalmente sul Comune di Domodossola, anche la necessità di costruire il bocciodromo coperto».

Un appello che il presidente Enrico Borghi ha già raccolto. «C'è la volontà ad ascoltare le richieste delle realtà sportive ed cercare di risolverli» ha detto il presidente della Comunità Montana Valle Ossola che ha già assunto alcuni impegni.

«La piscina è un problema autentico - rimarca - sotto questo profilo siamo pronti a farci interpreti delle necessità di un ampio confronto con tutte le realtà che usufruiscono della struttura». Sulle piste ciclabili Borghi si dice convinto che la realizzazione potrebbe «portare l'Ossola ad un livello di altre zone d'Europa oltre garantire un sicuro recupero ambientale delle sponde del Toce. Ma occorre muoversi senza disperdere le risorse finanziarie ma puntando una seria pianificazione».

Renato Balducci

L'assessore Michele Marinello e il presidente della Comunità Enrico Borghi

Caso piscina

E' stato rescisso il contratto

DOMODOSSOLA. La giunta domese ha ratificato la rescissione del contratto con la Gesport, società cusiana che gestiva la piscina comunale coperta sorta sulle rive del torrente Bogna.

L'altra sera, gli amministratori comunali hanno dunque dissolto ogni contatto la Gesport da loro giudicata inadempiente per non aver pagato le bollette all'Enel alla Padana Gas.

Un nuovo capitolato per la gestione degli impianti natatori è stato preparato dall'assessorato allo Sport e sottoposto all'esame dei gruppi consiliari in una riunione che si è tenuta ieri sera. In municipio è giunta la richiesta della Gesport affinché venga concessa una gestione provvisoria pur di tenere in funzione la piscina.

Dall'assessorato fanno comunque sapere che anche nel caso in cui si rifacesse la gara di appalto «si cercherà riaprire l'impianto all'inizio del 1996». [re. ba.]

E' primo in classifica nel concorso della Gazzetta dello Sport

Fanta-allenatore a 15 anni

Sebastiano Mandica, di Villadossola, frequenta la seconda liceo scientifico Nella fantasquadra Rossi, Roberto Carlos, Cruz, Di Livio, Karembeu e Protti

Sebastiano Mandica con sua classe Scientifico di Domodossola. La passione per il fantacalcio ha travolto anche numerosi insegnanti

VILLADOSSOLA. L'erede di Sacchi ha quindici anni, frequenta il secondo anno del liceo scientifico a Domodossola ed è più abile di Capello e più scaltro di Moggi: estate ha acquistato a prezzi di saldo tipi Karembeu e Protti, oggi si trova in mano una fortuna, fantacalcisticamente parlando.

Sebastiano Mandica è il primo «fanta-allenatore» dell'anno: per gli esperti della Gazzetta dello Sport, ragazzino ossolano si è dimostrato più bravo ad azzeccare la formazioni fra tutti i partecipanti - oltre 70 mila - al gioco del Fantacalcio.

Lo squadrone di Sebastiano, che può contare anche sulla «consulenza» del padre Pietro, titolare di un distributore di carburante, è il Pcr ed ha la bellezza di 345 punti, ottenuti attraverso i gol segnati e le pagelle attribuite ogni domenica ai giocatori.

«Il nome della squadra è formato dalle iniziali di Sebastiano, Paolo e Carlo: in classe ci divertiamo tutti col fantacalcio e l'anno scorso abbiamo giocato anche un "campionato sotterraneo", che ho vinto io».

Rossi in porta, Roberto Carlos Cruz a centrocampo, Livio, Karembeu Protti in attacco: i gioielli Pcr, lo squadrone ossolano che sta stracciando la concorrenza. Con che criterio hai scelto i giocatori? «Ho dimenticato di essere juventino, infatti ho inserito in squadra solo Di Livio, ed ho acquistato dei centrocampisti goleador».

Ma come facevi a prevedere l'esplosione di Protti e Karembeu? calcio ne so qualcosa, visto che gioco come ala destra negli allievi del Villa; avevo visto giocare estate quei due giocatori e sono sembrati bravissimi. Non mi sbagliato, però anche molto fortunato; non so la fantasquadra continuerà a fare punti con questo ritmo».

Il successo di Sebastiano sta contagiando tutto il liceo: «Ormai ci sono fantasquadre in tutte le classi - dicono gli studenti - e la passione ha coinvolto anche parecchi insegnanti; ma le fantasquadre degli allievi vanno più forte!». [m. g.]

IN BREVE

Incontro due psicologi sulle esigenze dei bambini

«La realtà dei bambini e dei ragazzi: quali sono i loro bisogni e che cosa viene loro offerto». E' il tema della conferenza che due psicologi terranno lunedì sala consiliare. Organizza servizio socioassistenziale dell'Usl. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Artisti in stazione e minerali al Dopolavoro

Opere di 50 artisti da domani nell'atrio della stazione. La mostra «Arte arrivi e partenze» è organizzata dalla Divisione Servizi di Stazione. Al Dopolavoro Ferroviario domenica si apre una mostra di minerali del Gruppo Mineralogico Ossolano. [re. ba.]

Domenica sera stop alla stagione di pesca

Si chiude la stagione di pesca in Ossola. Da domenica, alle 19, vietato lanciare le lenze. [re. ba.]

Picchiarono 2 giovani

Due carabinieri condannati per violenza

VERBANIA. Condannati Pretura a due mesi di reclusione ciascuno - con i benefici di legge - il brigadiere Giovanni Olivero, già comandante la stazione carabinieri Premosello e l'agente Alfio Sgrol.

Erano accusati di tentata violenza privata nei confronti di alcuni giovani arrestati, nel gennaio '93, perché sorpresi a fumare spinelli. Condotti in caserma i ragazzi sono stati malmenati perottenere la loro confessione sulla provenienza la droga leggera.

I due imputati - assistiti dall'avvocato Celestino Brocca - sono stati trasferiti da tempo in servizio in altra località.

«E' un brutto episodio - ha commentato il pm Paolo Barlucchi - chenon deve far venir meno cittadini la fiducia nell'Arma dei carabinieri ma deve invece riconfermare che la giustizia è davvero uguale per tutti». [a. r.]

I due decessi si potrebbero collegare ad alcuni casi registrati in Lombardia

Eroina-killer, allarme a Verbania

Saranno le autopsie a confermare i sospetti di una partita di «polvere assassina». Dai servizi contro le tossicodipendenze [illegible] comunicato per mettere in guardia le persone dedite alla droga

[illegible]. Non sembrano esserci conferme sulla presenza in città [illegible] nel circondario di partite di eroina [illegible] elevata tossicità, anche [illegible] il sospetto [illegible]. Soprattutto in seguito all'impressionante [illegible] [illegible] decessi che negli ultimi dieci giorni [illegible] [illegible] verificati complessivamente nel Verbano, nel Milanese [illegible] nel Varesotto.

Due giovani (una ragazzo ed una ragazza) di 27 e [illegible] anni stroncati [illegible] collasso cardiocircorcolatorio a Verbania; sei giovani, tra [illegible] [illegible] ed il 27 settembre scorso, morti a Varese; [illegible] [illegible] decessi per le stesse cause nei dintorni di Milano.

La catena delle morti per sospetta overdose da eroina «tagliata» [illegible] sostanze letali [illegible] comunque un dato di fatto che [illegible] al di là dei dubbi. Ai morti per collassamento [illegible] droga si debbono poi aggiungere le decine [illegible] giovani salvati in extremis, soprattutto nel Varesotto dove polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli nelle zone «a rischio».

Anche nel Verbano Cusio Ossola sono stati aumentati i controlli e i servizi antidroga, soprattutto dopo gli arresti [illegible] piuti nei giorni scorsi alla stazione ferroviaria di Domodossola e che hanno portato al sequestro [illegible] 11 chili di cocaina.

In relazione al sospetto che il fantasma dell'eroina «killer» si aggiri sul territorio del Vco, c'è [illegible] registrare [illegible] comunicato diramato urgentemente nei giorni [illegible] dai servizi tossicodipendenze di Omegna, Verbania e Domodossola al fine di mettere in guardia i consumatori di stupefacenti, invitandoli inoltre a presentarsi [illegible] Sert per affidarsi ai consigli [illegible] agli interventi soprattutto nei casi più disperati.

L'eroina può [illegible] tagliata con sostanze che si rivelano letali. Negli anni scorsi si sono già registrati casi di decessi a catena causati [illegible] «partite» [illegible] polvere assassina

Il comunicato dei Sert, comunque, non è stato il frutto della disamina di precisi dati sulla tossicità o meno di droga ma soltanto una precauzione dettata dalla presa d'atto della catena di decessi delle ultime settimane nel Nord Italia.

A far luce sulle cause della morte dei due giovani di Verbania saranno in ogni caso le perizie tossicologiche disposte dalla magistratura. Sulla base degli esami si potrà avere o [illegible] la certezza della morte per overdose e della tossicità della sostanza stupefacente.

Particolare sensibilità, nel trattare l'argomento, è richiesta dagli stessi operatori dei Sert i quali temono che una esasperata diffusione di notizie di [illegible] riguardanti decessi da eroina, con nomi e cognomi delle vittime [illegible] giornali, possa agire da deterrente - sia da parte delle famiglie sia dei diretti interessati - rispetto alla necessità di ricorrere all'assistenza del servizio tossicodipendenze. Una comprensibile forma [illegible] tutela che certamente può essere condivisa sul piano del rispetto della vita privata dei singoli ma che non deve però indurre nessuno a sottovalutare il problema.

[illegible] Rossoni

Raccolta firme contro il piano di un architetto torinese

Per i castelli di Cannero un progetto contestato

I castelli di Cannero, al centro di una accesa disputa sul progetto di recupero

CANNERO RIVIERA. Non tutti [illegible] d'accordo sulla prospettiva di ristrutturazione e recupero turistico dei castelli di Cannero, elaborata in base [illegible] un accordo dei proprietari, i principi Borromeo, [illegible] la Regione Piemonte, la Provincia del Vco e il Comune [illegible] Cannobio. Alle lettere di protesta [illegible] qualche cittadino, [illegible] aggiunge ora l'iniziativa di una raccolta di firme contro il progetto dell'architetto Juvara di Torino reso noto nelle scorse settimane.

Esso prevede, oltre al rinforzo delle [illegible] pericolanti e al restauro degli interni, l'allestimento di [illegible] luogo di ristoro e l'utilizzo dello spazio d'acqua tra gli isolotti con la creazione di una sorta di «anfiteatro» [illegible] diante strutture che consentirebbero a un vasto pubblico di seguire concerti, conferenze ed altre manifestazioni.

Quest'ultimo aspetto stravolgerebbe a detta dei contestatori lo stato dei luoghi ed è oggetto pertanto delle più accese critiche.

Tra i primi a prendere posizione è stato Tullio Artusi, un medico [illegible] Modena ospite assiduo del lago Maggiore e affezionatissimo ai castelli di Cannero. «Li ho sempre ammirati - dichiara - per la loro incomparabile bellezza [illegible] ruderi inseriti in uno scenario [illegible]ico nel suo genere. Essi si prestano a soddisfare le esigenze di una fruizione che definirei 'primordiale' del lago».

Aggiunge Artusi: «Non ho peraltro difficoltà a riconoscere che [illegible] possano concepire utilizzi di tipo diverso, purché si sappiano rispettare ed armonizzare le varie esigenze, mentre non concepirei di vedere [illegible] zona ridotta a meta quotidiana di flussi [illegible] di visitatori [illegible] [illegible] guente totale inagibilità [illegible] luogo per il tipo di frequentazione tradizionale».

Il signor Artusi respinge l'idea di una iniziativa improntata al puro criterio del «business» per migliorare le condizioni economiche della zona: «Solo una econom[illegible] irrimediabilmente distorta - aggiunge - ha bisogno di impinguarsi attraverso [illegible] degrado ambientale programmato». Tali valutazioni sono condivise da cittadini che intendono promuovere contro il progetto una pubblica sottoscrizione.

Essi rilevano proprio nella proposta di creare un auditorium fra le due isole il rischio di un totale snaturamento del luogo e suggeriscono un intervento alternativo mirato, con restauri interni e gestione contenuta dell'afflusso di pubblico, che dovrebbe essere soggetto a precise limitazioni.

A loro avviso inoltre le previste ricadute economiche a favore degli enti proponenti sarebbero ben limitate e [illegible] riverserebbero invece in altre direzioni, mettendo in dubbio anche da questo punto di vista la validità dell'iniziativa. [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Basket in lutto, è [illegible] Nicola Pierfederici

E' morto in un incidente stradale a Ferrara, dove [illegible] ritornato [illegible] abitare, Nicola Pierfederici, [illegible] anni, [illegible] [illegible] stagione [illegible] dei migliori giocatori del Verbania Basket. Pierfederici, originario di Ferrara, si era trasferito [illegible] città lo [illegible] [illegible] Non era però riuscito a trovare lavoro e quindi, quest'estate, aveva lasciato Verbania. I [illegible] ex compagni di squadra sabato, prima giornata di campionato, osserveranno [illegible] minuto [illegible] silenzio in suo ricordo. [b. c.]

GHIFFA

I cacciatori [illegible] frodo [illegible] fuori [illegible] Riserva

In merito alla segnalata p[illegible]nza di cacciatori di frodo nella Riserva della Trinità di Ghiffa, il presidente dell'ente, Claudio Silvestri, informa che i colpi [illegible] [illegible]i sparati fuori dai confini dell'a[illegible] protetta. Ciò è stato appurato grazie alla [illegible] dei guardiaparco. Resta la gravità dell'episodio. [s. r.]

[illegible]

I provvedimenti dell'Ispettorato per il porto

L'Ispettorato di porto ha [illegible] noti alcuni provvedimenti assunti per il porto di Intra, oggetto di lamentele di alcuni cittadini [illegible] del gruppo consiliare socialista. Risulta che la Regione [illegible] approvato la normativa per la rimozione delle unità [illegible] navigazione [illegible] che si stanno approntando gli atti necessari per procedere alla pulizia. Si [illegible] anche posta [illegible] luce bianca a base della colonna [illegible] ingresso a lago ai fini [illegible] sicurezza della navigazione. [s. r.]

[illegible]

Tavola rotonda su lavoro e persone svantaggiate

«Il [illegible] del lavoro [illegible] le persone svantaggiate» [illegible] il tema della tavola rotonda promossa [illegible] Centro di Iniziativa locale per l'occupazione domani alle 15 a palazzo [illegible]laim. [illegible] dibattito, coordinato da Mauro Francioli del Cilo, intervengono Enrico Montobbio, Bruno Lo Duca, Gennaro Mosca, Giovanni Alba, Walter Passerini e Franco Diazzi. Sono pure presenti gli operatori sociali impegnati in progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate che frequentano un apposito seminario di formazione. [s. r.]

SAN BERNARDINO VERBANO

La «Stella Traffiumese» in [illegible] a Bieno

Un [illegible] del coro «Stella Traffiumese» di Cannobio si svolge domani alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] Bieno. Organizza la manifestazione la Comunità Montana Valgrande. [s. r.]

VERBANIA

Si raccolgono [illegible] candidature per l'Ente parchi

Fino alle 12 del 13 ottobre è aperta all'Ufficio protocollo comunale [illegible] presentazione delle candidature per la nomina del rappresentante del Comune di Verbania nel consiglio direttivo dell'Ente gestione parchi e riserve naturali del Lago Maggiore. La nomina verrà effettuata dal Sindaco. [s. r.]

[illegible]

Corsi di kung-fu [illegible] palestra [illegible] elementari

Un corso di kung-fu si svolge ogni martedì e venerdì alle 19 nella palestra delle scuole elementari. [illegible] interessati possono presentarsi direttamente in sede per informazioni ed iscrizioni. [s. r.]

Oggi a Omegna

«Cusio Steel» il tentativo [illegible] chiusura

OMEGNA. E' stato aggiornato a questa mattina alle dieci all'Ufficio Provinciale [illegible] Lavoro l'incontro tra sindacati e Cusio Steel. La riunione di ieri è stata un autentico braccio di ferro [illegible] si è svolto in un clima che i sindacalisti presenti hanno definito di [illegible] tensione».

«In pratica la risposta da parte della Cusio Steel è [illegible] una riconferma della volontà di chiudere lo stabilimento di Casale Corte Cerro entro la fine dell'anno - dice Manuela Onor della Fiom-Cgil - [illegible] non addirit[illegible] anche prima. [illegible] proprietà Fumagalli sostiene di [illegible] in perdita».

In considerazione di una chiusura che [illegible] appare inevitabile il sindacato ha portato sul tavolo delle trattative una serie di proposte che garanti[illegible] un futuro [illegible] maestranze dell'aziende, per lo più femminile e di difficile collocazione [illegible] mondo [illegible] lavoro.

«Se l'incentivo per lasciare l'azienda è basso, così come [illegible] era stato inizialmente proposto, chiediamo l'impegno [illegible] ricollocare una parte del personale all'interno di una futura attività [illegible] la proprietà della Cusio [illegible] intende creare - prosegue la Onor - Oppure, nel caso ci fossero spazi occupazionali nei prossimi anni, all'interno della Girmi che fa parte dello stesso gruppo di proprietà. In alternativa a queste possibilità, chiedavamo per i lavoratori costretti a lasciare il posto un incentivo che non fosse elemosina. [illegible] parte dell'aziende c'è stata una chiusura totale alle nostre proposte [illegible] l'alternativa [illegible] addirittura la chiusura immediata della Cusio Steel».

Stamattina dunque si torna a trattare, in un clima ci [illegible] augura più [illegible]. Ma [illegible] [illegible]ali prospettive per i sedici dipendenti rimasti nello stabilimento di Casale Corte Cerro nessuno [illegible] sa. La Cusio Steel, ex-Alpu Puppieni, produce casalinghi in acciaio inox. Sino a due [illegible] fa occupava una quarantina di persone ed esportava in tutta Italia [illegible] in Europa. Adesso sono rimasti sedici dipendenti, quasi tutte donne la cui età le rende difficilmente ricollocabili. Quindici giorni fa i consigli [illegible] fabbrica delle aziende [illegible] Cusio fecero [illegible] manifestazione [illegible] solidarietà. Anche [illegible] direttivo Fiom-Cgil ha emesso [illegible] duro documento [illegible] condanna sulla chiusura della Cusio Steel.

Vincenzo Amato

Al Viotti c'è aria di record

Candidati da tutto il mondo per prestigioso appuntamento

VERCELLI. Alla Società del Quartetto, negli uffici austeri traboccanti di spartiti, c'è chi racconta che la nuova edizione del concorso internazionale «Viotti», pronto da domani a selezionare talenti, ricorda i fasti degli Anni Sessanta, quando a Vercelli debuttarono voci e artisti destinati [illegible] diventare celeberrimi, da Mirella Freni [illegible] Salvatore Accardo, da Liliana Cosi a Luciana Savignano.

Oggi la sezione dedicata alla danza è scomparsa (restano canto lirico, pianoforte [illegible] musica da camera), [illegible] gli organizzatori del Quartetto [illegible] lontani dal vero quando parlano di record. Alla sezione di canto, che aprirà il concorso, [illegible] sono iscritti quasi duecento giovani artisti. Arrivano da [illegible] nazioni (dall'Asia all'America, all'Europa) e sono pronti ad affrontare, con le audizioni sul palcoscenico del Teatro Civico, il giudizio [illegible] giuria severa, che regalerà [illegible] primi tre classificati un montepremi ricco, ma soprattutto una serie [illegible] scritture teatrali. Una su tutte (ed è la novità del concorso): l'accordo [illegible] Teatro La Fenice per far debuttare, l'anno prossimo a Venezia, una compagnia formata dalle migliori voci viottiane riunite nel cast del «Don Giovanni».

Proprio per questo la Società del Quartetto ha chiamato in giuria anche Francesco Siciliani, direttore artistico della Fe[illegible]. A Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, [illegible] Quartetto ha invece affidato il compito di guidare le tre diverse giurie della manifestazione.

Il concorso si aprirà al pubblico per le semifinali, [illegible] 3 e il 4 ottobre (alle 15,30 e alle 20,30), e il 7 ottobre, per il gala finale, con i concorrenti, impegnati [illegible] arie di Mozart e Rossini, accompagnati dall'Orchestra del Regio [illegible] Torino diretta dal gio[illegible] maestro inglese Nicholas Carthy. La serata sarà ripresa da Telepiù 3 e proposta sul circuito europeo dell'emittente.

La sezione di pianoforte (che ha già quasi cento iscritti) è [illegible] programma dal 12 al [illegible] ottobre, sempre al Teatro Civico. In finale accompagnerà i concorrenti l'Orchestra Filarmonica di Torino. Per la musica da camera, invece, [illegible] «Viotti» si sposta al Dugentesco: le prove sono in calendario dal 25 al 29 ottobre. [r. m.]

Svetlana Arginbaeva, finalista [illegible]

Alirio Diaz esegue Giuliani

Il grande chitarrista chiuderà ad Alessandria il 28° concorso

ALESSANDRIA. Avvenimento d'eccezione questa sera al Teatro Comunale: [illegible] celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz eseguirà il «Concerto n. 3 op. 70 in Fa maggiore per chitarra e archi» di Mauro Giuliani [illegible] altri brani del suo repertorio. Il recital chiude la 28ª edizione del concorso internazionale [illegible] chitarra classica «Città di Alessandria» dedicato al compositore Ruggero Chiesa (scomparso nel '93) e vinto [illegible] Filomena Moretti, 22 anni, di Sassari: si è imposta sulla cinesina Yameng Wang, 14 anni, e su Sara Gianfelici, 20 anni, di Imperia.

«Sono stata allieva [illegible] Chiesa - dice la giovane chitarrista, diplomata al Conservatorio, allieva del [illegible] storia della musica all'Università di Milano - [illegible] lui dedico la vittoria».

L'ingresso [illegible] Teatro stasera sarà libero. Prima dell'esibizione [illegible] di Diaz il pubblico potrà ascoltare il «Concerto n. 1 op. 30 in La maggiore per chitarra e archi», pure di Giuliani, interpretato da Filomena Moretti, accompagnata dal Quartetto d'Archi Nova musica (è composto da ex allievi del Conservatorio).

Brani musicali saranno eseguiti anche da Yameng Wang e da Sara Gianfelici.

La serata inizierà alle 21,15 con la premiazione dei concorrenti [illegible] finalisti, che ieri pomeriggio hanno affrontato a Palazzo Cuttica l'ultima prova dinanzi alla severa giuria, presieduta dallo stesso Diaz [illegible] composta da Colin Cooper (Gran Bretagna), Alvaro Company (Argentina), Fréderic Zigante (Francia), Lena Kokkaliari (Grecia), Federico Ermirio e Guido Margaria, rispettivamente direttore e docente del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Il concorso, uno dei pochissimi al mondo di questo genere, finanziato da Comune, Provincia, Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria con il supporto di 16 sponsor, [illegible] avuto un ottimo lancio pubblicitario. Alirio Diaz, allievo del grande Segovia, per due sere [illegible] stato ospite del «Maurizio Costanzo show» dove ha parlato di sé e della manifestazione ideata dal musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che ne è stato l'animatore per 27 anni [illegible] scomparso a giugno. Il «Città [illegible] Alessandria» prosegue per iniziativa dei tre figli di Pittaluga.

Emma Camagna

Alirio Diaz ad Alessandria

Al Lingotto

Orchestra NHK dal Giappone

TORINO. Arrivano i giapponesi. Per [illegible] prima volta l'Italia ospita [illegible] prestigiosa Orchestra N. H. K. Symphony [illegible] Tokyo: [illegible] domani alle 20,30 le loro note risuoneranno nell'Auditorium del Lingotto, il nuovo tempio torinese della [illegible].

La prima parte della serata sarà dedicata al repertorio tedesco e non è un caso. Il direttore musicale della grande orchestra deve la sua autorevolezza proprio al fatto che, dopo [illegible] diploma [illegible] Tokyo, ha avuto lunghe e ripetute esperienze in Europa, soprattutto in Germania [illegible] Svizzera (Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, Staatskapelle di Dresda, Tonhalle di Zurigo). [illegible] tratta di Hiroshi Wakasugi, sessant'anni; fu lui il primo a presentare in Giappone «L'oro del Reno» di Wagner, tra le sue incisioni c'è anche la rara «Josephslegende» di Strauss.

[illegible] Lingotto Wakasugi dirigerà Beethoven e Schumann: del primo le «Ouverture Leono[illegible] n. 3 op. 72a», che esige appunto un'orchestra affiatata e perfetta, soprattutto nel tumultuoso, ribollente finale.

Schumann [illegible] rappresentato dal «Concerto in la minore per pianoforte [illegible] orchestra op. 54», [illegible] qui entrerà in campo un altro musicista di classe come Stanislav Bunin. Ventinove anni, vincitore a 17 del Concorso Long-Thibaud di Parigi e a 19 del Primo Premio e della Medaglia d'Oro al Concorso Chopin di Varsavia, il pianista [illegible] ha i cromosomi giusti: tra i [illegible] ascendenti vanta Heinrich Neuhaus, [illegible] fondatore della famosa scuola pianistica russa, e il compositore Karol Szymanowski. L'Orchestra eseguirà infine la «Quinta sinfonia» di Shostakovic, intrisa di falso ottimismo allo scopo [illegible] ingannare i censori russi che avevano stroncato la «Quarta», a loro parere troppo cerebrale. [l. o.]

«Bis» al Capolinea

Domani con Money Lisa anche le Acid Flowers

ENTRACQUE. Domani sera doppio appuntamento musicale al «Capolinea» di Entracque. La discoteca cuneese ospiterà a partire dalle 22,30 i francesi «Money Lisa» e la band femminile delle «Acid Flowers».

I primi alterneranno a cover, brani originali dai testi aggressivi che ben [illegible] abbinano ai [illegible] martellanti della batteria e della chitarra. Sebbene la loro musica appartenga al genere rock è ricca di [illegible] sfumature che richiamano al blues [illegible] alla fusion.

Le «Acid Flowers» proporranno invece il sound degli Anni '70 attraverso i [illegible] di grandi miti come i Rolling Stones. [r. s.]

[illegible] Sì [illegible] Arona

Tra gli ospiti Teocoli Malandrino e Veronica

ARONA. Una sfilata della milizia napoleonica, prevista per le 16 [illegible] in serata, alle 21,30, lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo, lo strampalato trio comico [illegible] «Mai dire gol», apriranno domani in piazzale Moro ad Arona «Vacanze Sì», il primo salone del turismo ospitato sul lago Maggiore. Fra mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni sportive [illegible] gastronomiche, fino all'8 ottobre la rassegna propone [illegible] ricco cartellone [illegible] spettacoli che vedrà protagonisti Malandrino e Veronica (1 ottobre), Claudio Madia (3 ottobre), Diego Parassole (4 ottobre), Teo Teocoli (5 ottobre), Norberto Midani [illegible] ottobre), e il gruppo folclori[illegible] brasiliano della Capoeira (7 ottobre). [r. s.]

Verdi [illegible] Castelnuovo

La Camerata delle Arti tiene concerto stasera

CASTELNUOVO DON BOSCO. Musica classica per due concerti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Pro loco nell'ambito della stagione «Piemonte in musica». Si terranno nella sala consiliare del Municipio, via Roma 12 questa sera [illegible] il 7 ottobre a partire dalle 21. Per il primo [illegible] in programma musiche [illegible] Boccherini, Busoni, Verdi eseguite dalla Camerata delle Arti di Torino, diretto da Giorgio Agnetti. Ingresso 5 mila lire. Come è [illegible] tradizione, il Comune suggerisce a chi raggiungerà Castelnuovo per i concerti [illegible] itinerario tra cultura e gastronomia. Rivolgersi al Punto Informa del Comune, telefono 011/987.6166. [m. t.]

Musica nelle strade

Gruppi, complessi, cori con mille partecipanti

AOSTA. Sullo stile della «Journée pour la musique», che ogni anno [illegible] organizza per le strade di Parigi il 21 giugno, anche in Valle d'Aosta musicisti, cantanti e corali scenderanno [illegible] piazza. L'oc[illegible] è la «Prima Giornata per la musica». [illegible] manifestazione si svolgerà domenica [illegible] Aosta: [illegible] piazza Chanoux dalle [illegible] alle 20 e al Teatro Romano dalle 15 alle [illegible]. [illegible] palchi [illegible] alterneranno 46 for[illegible] musicali. E i partecipanti saranno quasi mille: dai [illegible] alle bande musicali, dal folclore [illegible] jazz, dal rock alla musica classica e dalla lirica alla [illegible] d'autore. Un'occasione per fare musica in piazza e per sottolineare la mancanza di spazi per lo spettacolo in Valle d'Aosta.

Verbania e Spinazzola si stringono in un patto di amicizia e solidarietà. E festeggiano

Gemellaggio con il teatro dialettale

Questa sera al Vip (ingresso libero) i pugliesi recitano: «Cert cr'stjen vol'n ghess gabb't». Poi tocca ai verbanesi con l'atto unico «L'usteria dul Giuan». Nel foyer è stata allestita una mostra fotografica sulla cittadina ospite

VERBANIA. [illegible] pa[illegible] del teatro con l'offerta di due spettacoli in vernacolo in cui la rappresentazione scenica sia solo [illegible] delle variabili emotive da [illegible]porare, insieme alla storia, alla memoria e alle suggestioni che i dialetti degli spettacoli riescono a evocare nello spettatore.

Davanti al palcoscenico del Teatro Vip di Intra, questa sera alle 21 (ingresso libero), saranno tantissimi gli spettatori della città di Verbania e di Spinazzola accomunati in un gemellaggio di amicizia che proprio attraverso l'arte teatrale avrà un ulteriore rafforzamento. Il sipario [illegible] aprirà su due diverse commedie: «Cert cr'stjen vol'n ghess gabb't» ovvero «Certe persone vogliono essere gabbate» due atti presentati dal Collettivo Teatrale Spinazzolese e «L'usteria dul Giuan» atto unico proposto dalla Cumpagnia dul Dialott da Intra. L'iniziativa [illegible] promossa dall'Associazione Culturale «Le radici» in collaborazione con le Amministra[illegible] Comunali di Spinazzola e Verbania. E' dal 1990 che, annualmente, il Collettivo Teatrale Spinazzolese porta in città [illegible] sua produzione teatrale, momento centrale di festa e ritrovo per le moltissime famiglie di Spinazzola che l'ondata migratoria degli Anni 60 portò a Verbania. Quest'anno l'iniziativa si è ulteriormente arricchita. Alle recite teatrali [illegible] stasera, farà seguito domani nella sala della musica di Villa San Remigio la cerimonia ufficiale della firma del «Patto di Amicizia e Solidarietà» tra le due comunità.

Gli attori del «Collettivo Teatrale Spinazzolese» tornano questa sera al «Vip»

Verrà sancito l'impegno a mantenere tutti quei rapporti di ordine culturale e sociale che contribuiscono ad approfondire la mutua conoscenza tra [illegible] popolazioni. Quindi una due giorni di grande intensità e amicizia tra le due città. Prima dello spettacolo di stasera, nel foyeur del Teatro Vip dalle 20, si potrà conoscere Spinazzola attraverso una mostra fotografica che spazia nel passato e nel presente attraverso numerose immagini.

Veniamo alla festa teatrale. L'allestimento del Collettivo Teatrale Spinazzolese è un lavoro messo in scena nel 1985. L'ispirazione e la matrice sono quelle tradizionalmente legate alle pièce in dialetto: gag, colpi [illegible] [illegible]na, pittoreschi personaggi, il tutto all'insegna del buon umore [illegible] della risata. «Certe persone vogliono essere gabbate» recita il titolo. Infatti al centro della commedia si muovono personaggi ingenui che cercano facili soluzioni rivolgendosi [illegible] maghi e fattucchiere. Pagano profumatamente ma in cambio, anziché consigli [illegible] soluzioni ai loro problemi, ricevono quasi sempre una solenne fregatura.

Il [illegible] scritto da Vincenzo Petroli è affidato alla regia di Rocco Lisi. Sarà poi la volta della Cumpagnia dul Dialott da Intra. La storica formazione Verbanese presenta una pièce di un atto unico già collaudata con grande successo. L'usteria del Giuan ci trasporta in una delle moltissime osterie che negli Anni 50 rappresentavano un luogo di incontro, [illegible] passatempo.

Tanto, come succede nella storia presentata, gli uomini tra una chiacchiera, un bicchiere magari di troppo e una partita a carte tardavano a far ritorno a casa. [illegible] molte volte erano le mogli ad affacciarsi sulla porta del locale e con le buone o le cattive riportavano i consorti al proprio domicilio. E la finzio[illegible] rappresenta vari anneddoti e vicende di grande spasso accaduti. Il testo di Luigi Fioretta vede protagonisti: Mario Piola, Vincenzo Cerutti, Giovanni Colombo, Giuliana Buggin e Wilma Cavalleri. [p. cr.]

Domani [illegible] Romagnano

Mocambo Street la sfida sarà [illegible] cd [illegible]

ROMAGNANO SESIA. Classici del blues, capolavori del rock, successi delle hit-parade nazionale, insomma un po' da James Brown e un po' da Zucchero, con arrangiamenti ed esecuzione firmati «64th Mocambo Street»: tutto finirà in [illegible] compact disc, il primo che la band borgomanerese registra, e dal vivo. L'appuntamento per chi [illegible]l far parte dei cori è domani sera al locale «Quartiere Lati[illegible] di Romagnano Sesia.

Dalle [illegible] i «Mocambo» saranno protagonisti della registrazio[illegible] I proventi del cd andranno a finanziare la ricerca sulla sclerosi laterale, malattia rara che colpisce soprattutto i giovani e [illegible] la quale finora non si è trovata cura.

Il 3 settembre la band, che ha [illegible] Angelino Valsesia il frontman e conta altri dodici componenti, si era esibita [illegible] successo davanti al pubblico della Festa dell'Uva. (m. p. a.)

A Palazzo Longoni di Borgolavezzaro promossa dall'associazione «Idea Vita»

Da oggi torna «Civiltà contadina»

Convegni, mostre d'arte, concerti e dibattiti

BORGOLAVEZZARO. Il manifesto non lascia dubbi: dallo [illegible]do crociato al tricolore, all'ulivo e la quercia. Ci sono tutti. Per la sesta edizione di «Civiltà contadina - valori e memorie» Libero Greco ha realizzato un manifesto improntato alla realtà politica contemporanea. In primo piano funanboli e saltimbanchi (i politici riciclati) e un corvo sornione, che Greco associa alla coscienza. Così rappresentato il mondo parte alla riscoperta, [illegible] questa manifestazione promossa da «Idea Vita», dei valori del mondo rurale. Oggi il taglio di nastro a Borgolavezzaro, a palazzo Longoni. La rassegna è patrocinata dalla Provincia, e vi hanno contribuito alcuni sponsor locali. Il tema principale, la riscoperta della civiltà contadina, [illegible] condotto attraverso l'arte. La memoria si serve di pittura e scultura per ritrovare i valori della vita nei campi, [illegible] anche per

Lo storico novarese Dorino Tuniz sarà fra i relatori del convegno [illegible] pievi e l'organizzazione politica ed ecclesiastica della Bassa

studiare a fondo [illegible] significato dell'urbanistica agricola, dell'alimentazione, della politica.

Il tema della pieve, intesa non solo come edificio religioso ma soprattutto [illegible] centro di controllo del territorio e d[illegible] popolazione, sarà il nodo del grande convegno in program[illegible] domenica 8. «Civiltà contadina» [illegible] apre stasera alle 21 nel salone polifunzionale [illegible] [illegible] relazione dell'artista galliatese Elio Bozzola su «La terra, [illegible] lavoro, l'uomo nell'opera [illegible] Van Gogh». Domani alle 17 a palazzo Longoni sarà inaugurata la mostra di pittura. La sezione di scultura è invece dedicata alle opere di Salvatore Fiori. Si prosegue sabato 7, alla libreria «La Talpa» di Novara, con la presentazione dei libri di Vito Fumagalli, docente di storia medioevale dell'Università di Bologna. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Borgolavezzaro, terrà concerto [illegible] Schola cantorum San Gregorio Magno [illegible] Trecate. Nel corso della serata saranno proiettate alcune diapositive sulle pievi romaniche e sui castelli del Basso Novarese. Domenica 8, a conclusione, a partire dalle 9 il convegno sulle pievi e l' organizzazione politi[illegible] ed ecclesiastica del basso Novarese, con il contributo di esperti come il docente Dorino Tuniz, Giancarlo Andenna dell'università Cattolica di Milano e Vito Fumagalli. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

[illegible]

Omaggio al cinema

Omaggio al centenario del cine[illegible] stasera al «Papagayo Club» di Arona, con scenografie e [illegible]lonne sonore delle più celebri pellicole. Dalle 22.

CAFE' [illegible]

C'è Gigi Cifarelli

Un grande interprete del sound italiano «battezza» la nuova stagione del «Berimbao». E' [illegible]gi Cifarelli, atteso stasera con il suo quintetto nel locale di Crabbia di Pettenasco.

LA SFINGE

Rock live e birra

Grande «Festa della birra» stasera al bar «la Sfinge» di Gozzano. La musica rock dal vivo [illegible] proposta dai borgomaneresi «Ways Out». La serata [illegible] apre alle 21,30.

BIRRERIA VICHINGO

Le hit dell'estate

I successi dell'estate mixati [illegible] un [illegible] deejay. E' [illegible] programma della serata al discopub «Birreria del Vichingo», in località Pello di Masera.

[illegible] JAMES

Suonano i Red House

A tutto rock stasera al «Jesse James» di Revislate di Veruno. Ad esibirsi sarà la «Red House». Dalle 22.

GARDEN

Balli sudamericani

Si balla latino-americano stanotte al dancing «Garden» [illegible] Mergozzo con animazione. Dalle 23.

SALOON SAMIJE

«Amnesia» di Silvia

Il gruppo «Amnesia», capitana[illegible] dalla vocalist Silvia Alessina, è di scena stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Dalle 22.

[illegible]

Liscio doc con Savini

L'orchestra spettacolo di Armando Savini è di scena stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce. Eseguirà pezzi di liscio e revival. Dalle 23.

HALF & HALF

Back in Blues Band

Dopo aver vinto la selezione nazionale del «Pistoia Blues Festival», tornano stasera al live music pub «Half & Half» di Galliate, Ponte Ticino, i «Back in Blues Band».

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] — Vip — Tel. 625 888 — Or. 19,35/22,15 — L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Araldo — Tel. 474 625 — L. 10.000/8000 — Or.: 20/22,15
L'età acerba — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. [illegible]) — Fine Anni 60, politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627 076 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
Congo

[illegible]ado — Tel. 624 158 — Or.: 19,45/22,15 — L. [illegible]/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

[illegible] — Tel. 623.395 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso [illegible]. Dal[illegible] fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or. 20/22,15 — L. [illegible] mart. L. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

[illegible] S.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [illegible] — San Carlo — T. 240 566 — Or. 20/22 — L. 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

BELLINZAGO [illegible] — Vandoni — CHIUSURA ESTIVA — L. 7000/5000

BORGOMANERO [illegible] — Moderno — Tel. 82 151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

Piccolo — Tel. 81.741 — [illegible]. 20/22,15 — L. 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

CAMERI [illegible] — Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — Or. 21
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — Corso — Inf. e orari tel. 240.863 — L. 10.000/6000 — Or.: 20/22,30
[illegible]erw[illegible] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15; 22,30 — L. 10.000/8000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242 046 — Or.: 20,15; 22,30 — [illegible]
Eclissi totale

[illegible] — Tel. (0163) 840 201 — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO [illegible] — Cine [illegible]atro — Tel. 91.183 L. 9000/6000 — lun. fer. [illegible] — Or.: 20,15/22,15
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

OMEGNA [illegible] — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 9000/5000 — Or.: 20/22
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000 — Or.: 14/18/20,15/22,15 — OGGI RIPOSO

TRECATE [illegible] — Tel. 71,417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA [illegible] — Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 20,30 22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — [illegible]

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.840 — Or.: 20,15/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.840. Ore 20,30/22,30
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller

[illegible]iale (Pall.) — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Congo

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Oh... sesso! **VCO:** 19,20 Zapping in libreria, rubrica; 19,30 Vco notizie, sport; 20 Telefilm; 20,30 Film; [illegible] Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk-show; 22,30 [illegible] edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd la legge sono io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.[illegible]. **Romanzo di un giovane povero.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli o[illegible] amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. [illegible]. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani [illegible]. **Congo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KINO via Po 21. Tel. 812.5886. **Amiche:** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. T. 537 100 [illegible] **famiglia.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. **Da morire.** Vietato [illegible] Ap.: 15,30. Film. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cabiria.** Film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas Pal direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla [illegible], ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beru[illegible] Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **A proposito [illegible] donne.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **[illegible] dell'ingiustizia - [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **[illegible] morire.** Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia - Alca[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible]SEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **French Kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CORSO Galleria del Corso 2013. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
ELISEO via Torino 64. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 13; 16; 22.
MAES[illegible]O corso Lodi 39. **[illegible] & più scemo.** Orario: 15; 20.
MANZONI via Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]UM corso Vittorio Emanuele 24. **Congo.** Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL via Pieve 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,30; 20.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
O[illegible]ON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti [illegible] Madison County.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 16,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio [illegible]** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Bad Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Mi Familia.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
[illegible] SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa [illegible]gonda 8. **Terra e libertà.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso [illegible] 10.000.
[illegible] via Zugna [illegible]. **Waterworld.** Or.: 18,15; 22.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi [illegible]. **Dredd - La legge [illegible]no io.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **L'ultima seduzione.** Or.: 20,15; 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ERS[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3658. Riposo.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: CALCOLATORI DI TUTTI I COLORI.

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

24.900

Sharp EL-531 GH

Calcolatrice scientifica. 152 funzioni. Display a [illegible] cifre+2. Visualizzazione funzioni.

34.900

Sharp EL 556 G

Calcolatrice scientifica. 276 funzioni. Display a 10 cifre+2.

44.900

Sharp EL 5020

Calcolatrice scientifica 10 cifre. 202 funzioni. [illegible] passi programma. Alimentazione a batteria.

139.000

My Magic Diary Casio C 300

Agenda appuntamenti. Affinità di coppia. Oroscopo. Rubrica telefonica. Funzioni [illegible]. Calendario [illegible] anni. Calcolatrice/valuta. Area segreta. [illegible]. Menù ed [illegible].

89.000

Sharp EL 5120

Calcolatrice scientifica. Programmabile. 242 funzioni. Display su 3 righe. [illegible] passi di memoria.

16.000

Casio AZ 80 J

Calcolatrice con logica algebrica. Display [illegible] cifre. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

23.000

Casio FX82

Calcolatrice scientifica 10 cifre. Calcoli statistici [illegible] 1 variabile. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

2.900

Calcolatrice Palsonik K 1214

6.900

Palsonik K 1213

Calcolatrice [illegible] operazioni. Display [illegible] cifre. Alimentazione a batteria e solare.

8.900

Palsonik K 1 Combi

Calcolatrice [illegible] operazioni. Display 8 cifre. Orologio sveglia compreso [illegible] prezzo.

16.900

Palsonik KX [illegible] F

Calcolatrice scientifica 10 cifre. Custodia rigida. Alimentazione a batteria.

23.900

Palsonik KX 570 L

Calcolatrice scientifica 10 cifre. Numeri complessi, statistica. Alimentazione a batteria.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30-12.30 15 - 20
VEN.	9.30-12.30 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Offerte [illegible] dal 15/9/95 al [illegible] esaurimento scorte. [illegible] è limitato all'acquisto di un solo prodotto per ogni [illegible].

Lettera [illegible] in [illegible] 8 Settembre 1995.

Coppa di Lega, domani si gioca la prima delle sei giornate

Volley, stagione di derby

L'incontro più atteso è Novara-Pavic, il 22 ottobre alla palestra Fornara
La sfida attesa da cinque anni si ripeterà a novembre anche in campionato

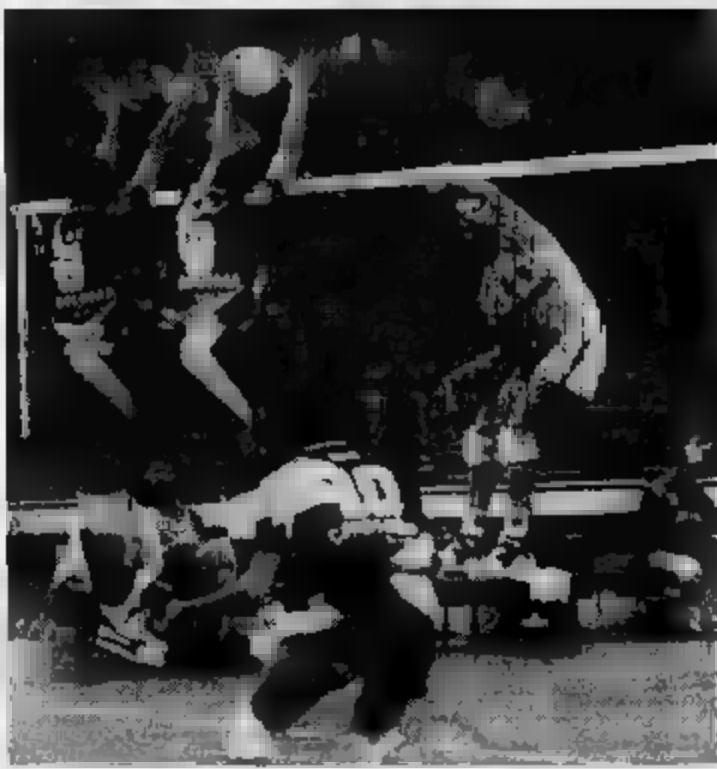
NOVARA. Con [illegible] Coppa [illegible] Lega prende il via domani [illegible] stagione agonistica del volley. Come ogni [illegible] il torneo (sei [illegible] tutto le giornate di gara) segna l'inizio ufficiale dell'attività e le squadre delle due province scoprono le carte, anzi i giocatori, dopo la campagna acquisti.

Nella competizione [illegible] impegnate le squadre maschili e femminili di B e C1. In contemporanea si disputa anche la Coppa Piemonte, riservata alle formazioni [illegible] campionati [illegible]gionali di C2 e D. Coppa di Lega quest'anno significa il derby tra Novara e Pavic Cavanna, inseriti nello [illegible] girone con due squadre lombarde [illegible] C1, Varese e Diavoli Rosa Milano.

I novaresi di Nello Mosca esordiscono domani in trasferta, sul campo milanese dei Diavoli Rosa.

Anche per i sesiani del Pavic è [illegible] programma una trasferta, a Varese, contro la Fil Pento.

Per vedere le squadre all'ope[illegible] in casa, i tifosi dovranno aspettare la prossima settima[illegible]: il Novara è di scena martedì 3 ottobre alle 21 alla palestra «Fornara» [illegible] il Varese, il turno infrasettimanale del Pavic Cavanna è previsto mercoledì 4 ottobre alle 21, a Romagnano contro i Diavoli Rosa.

Il derby Novara-Pavic invece è in programma domenica 22 ottobre alle 17,30 alla palestra Fornara, il ritorno [illegible] palesport di via Pizzorno mercoledì 25 ottobre. Il confronto tra le squadre del capoluogo è molto atte[illegible]. I tifosi lo hanno dovuto aspettare per ben cinque anni. Oltre [illegible] match di Coppa, Pavic Cavanna e Novara s'incontrano anche in campionato (il Pavic è stato infatti retrocesso in [illegible] [illegible] 18 novembre, quarta giornata di campionato.

Quindi si potrà assistere a [illegible] derby, un'occasione ghiotta che i fans non si lasceranno sfuggi[illegible]. Per il centrale e schiacciatore Giorgio Colombo, [illegible] anni, nuovo acquisto del Novara, la Coppa di Lega costituisce un'occasione di incontro [illegible] i precedenti compagni di gara. Infatti [illegible] iniziato la [illegible] attività con il Varese, mentre nel Pavic ha giocato durante le [illegible]cessive stagioni.

Pronte anche le ragazze. Omegna lascia un'unica giocatrice, la palleggiatrice Ruttini, che si è ritirata dall'attività, e ha inserito in squadra [illegible] giova[illegible] Daniela Gioria, proveniente dall'Arona, dove si è [illegible] in luce durante [illegible] passata stagione. Le cusiane, forti dell'arrivo di Luciano Pedullà in panchina, e Natalia Viganò in testa, affrontano il Candelo [illegible] [illegible], il Vallemosso e il Novi. [illegible] gioca domani a Borgosesia [illegible] Vallemosso, mercoledì [illegible] ottobre a Novi.

[illegible] prima partita al palazzetto a Bagnella di Omegna è per sabato 7 alle 21, in occasione del ritorno con il Vallemosso.

Agil Trecate e Sanmartinese sono nello stesso girone. L'Agil è attesa sabato sul campo del Castronno, neopromosso [illegible] C1. La Sanmartinese taglia il na[illegible] [illegible] Coppa di Lega proprio nella [illegible] palestra, la Bollini, domani alle 21.

Cristina Meneghini

La Coppa Lega segna l'inizio ufficiale dell'attività agonistica di pallavolo

Il pilota di Crodo ha vinto il duello con Buschi negli «Junior Oltre»

Magliocco riporta in Ossola il titolo italiano di trial

CRODO. Erano tredici anni che [illegible] ossolano non vestivà più la maglia di campione italiano di trial. L'ultimo, nell'83, era stato [illegible] fortissimo Danilo Galeazzi, tricolore per ben cinque volte. Ora, però, [illegible] altro portacolori del Moto Club Domo '70 si é «laureato» campione nazionale. E' Davide Magliocco, 22 [illegible], di Cravegna di Crodo (paese del maratoneta Severino Bernardini) che ha vinto [illegible] titolo della categoria «Junior Oltre» [illegible] sella alla [illegible] Beta Tecno 250.

Delle sei prove in calendario, Magliocco [illegible] ha vinte [illegible] (Bienno, Terminillo e Maggiora). [illegible] è stata proprio l'ultima gara in quel di Maggiora a permettergli [illegible] strappare [illegible] titolo al rivale Andrea Buschi (Moto club Maggiora). Prima dell'ultima prova sul tracciato del Mottaccio del Balmone i due erano in testa alla classifica a pari punti: la vittoria é [illegible] determinante per l'ossolano. Magliocco, che lavora come meccanico in una officina della valle, corre da quando aveva quindici anni. «Tre anni fa avevo smesso perché i costi di quest'attività sportiva sono alti - dice Davide -. Poi l'anno scorso ho ripreso a correre senza però cogliere buoni risultati tanto che mi [illegible] piazzato ventesimo. Ora però sono contento di non [illegible] lasciato: questa é [illegible] vittoria insperata [illegible] [illegible] di soddisfazioni anche perché non pensavo di poter strappare il titolo a Buschi proprio sulla 'sua' pista». [re. ba.]

[illegible] Magliocco, 22 anni, portacolori del [illegible] Club Domo '70, abita a Cravegna di Crodo, il paese del maratoneta Severino Bernardini. [illegible] è aggiudicato tre delle [illegible] prove in calendario. Decisiva la vittoria a Maggiora, sul tracciato [illegible] beniamino locale, Andrea [illegible]

TUTTO PESCA

«Canne rosa» novaresi forti anche in trasferta

UTTIMA prestazione delle pescatrici novaresi alla prima edizione del campionato nazionale di trota lago femminile, disputati lo [illegible] fine setti[illegible] a Foligno, alle fonti [illegible] Clitunno. I colori di Novara erano difesi da due pescatrici [illegible] Vco, Liliana Sarazzi di Villadossola dell'Avmpo e la cusiana Romilda Colongo dell'Apd Omegna, e dalla galliatese Maria Piera Dorissi, della «Società Bar Tre».

Novara è riuscita a salire sul podio, grazie al terzo posto assoluto di Maria Piera, seconda nella gara di sabato e arrivata prima domenica. Nona posizione nella classifica assoluta per Liliana, [illegible] [illegible] totalizzato il quar[illegible] posto sabato e il secondo domenica.

Romilda Colongo si è piazzata in quindicesima posizione, (quarto e sesto posto i risultati parziali). Nella sezione «over [illegible] buona prestazione di Idelmino Trovò, piazzatosi al quinto posto

■ Marlin. Nel panorama delle attive società cittadine di pesca brilla la Marlin/Dam, [illegible] nel 1989. Attualmente è composta da oltre 30 garisti che hanno arricchito negli anni il medagliere della società. Tra le vittorie più prestigiose c'è quella [illegible] Gran trofeo Fips.

La società è molto [illegible] per quanto riguarda l'organizzazio[illegible] [illegible] gare. L'ultima si è svolta domenica al lago Vittoria di Cameri, il memorial Donato Leso, gara di pesca alla trota organizzata in collaborazione [illegible] Credito Bergamasco e Punto pesca di Novara. Vincitore è risultato Silvano Cuoghi della società Creazioni Guido. La prima [illegible]cietà classificata fra le 24 partecipanti è stata la «Creazioni Guido», che [illegible] è imposta [illegible] «Nuovo Lago Maggiore» e «Hobby Center».

● [illegible] Fips. Domani ai laghetti «A», «B» e «C» di Obbiadno saranno immessi in totale 100 kg. di carpe, 300 di carassi e 100 di trota iridea. Il giorno della semine nei laghetti «A» e «B» vige il divieto di pesca. [illegible] riapre il giorno successivo.

■ Avmpo. Appuntamento domenica a Villadossola, per l'ottava edizione [illegible] memorial «Ermanno Ceresa», sagra [illegible] pesca alla trota con medaglie d'oro in premio. [c. m.]

Pesca, una passione contagiosa

A GATTINARA

DAHÜ SPORT

C.SO VALSESIA, 95

DA DOMANI SABATO 30 SETTEMBRE

GRANDIOSA VENDITA

PROMOZIONALE

TUTTO PER LO SPORT

TENNIS FISCHER

NORDICA

lotto

DYNASTAR

ribassi 30 80%

SARA S.R.L.

di ALBERTO FARINELLI

ANCONA TEL. 071/899947

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 29 Settembre 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

«Operazione Monferrato» dei carabinieri ■ Vercelli, Asti, Torino e Casale

Droga, 6 insospettabili in cella

Il gruppo, composto da ragazzi senza precedenti penali, gestiva il traffico dal capoluogo piemontese verso le tre province. Spacciati due chili di hashish e piccole quantità di eroina

VERCELLI. [illegible] è conclusa [illegible]ercoledì mattina [illegible] sei arresti la «Operazione Monferrato», il nome in codice che i carabinieri del Nucleo operativo provinciale di Vercelli insieme con i loro colleghi di Asti e di Torino, avevano assegnato alla complessa indagine avviata [illegible] dallo scorso gennaio con l'obiettivo di interrompere il flusso di droga leggera destinata [illegible] giovani [illegible] giovanissimi soprattutto vercellesi ed astigiani.

Gli arrestati sono Andrea Da Re, 24 anni, di Vercelli; Angelo Panebianco, 24 anni, e Massimo Brucato, di 23, entrambi di Torino; Fabrizio Ratti, 24 anni, di Asti; Andrea Accomazzo, 23 anni, e Claudia Allegri di 21, entrambi di Calliano (At). Nessuno risulterebbe [illegible] mai avuto a che fare con la giustizia, tranne [illegible] lieve precedente [illegible] carico di [illegible]. Sono stati arrestati in [illegible] di altrettanti ordini di custodia cautelare in carcere firmati dal [illegible] del tribunale di Asti Giuseppe Diomeda su richiesta del pm Luciano Tarditi, titolare dell'inchiesta.

I dettagli della «Operazione Monferrato» sono stati [illegible] noti ieri pomeriggio nella caserma vercellese di via Gioberti. «In particolare - hanno spiegato i militari che hanno svolto le indagini - [illegible] eravamo proposti di organizzare un'azione deterrente nei confronti dei giovani e dei giovanissimi che, iniziando con il consumo dell'hashish, si avviano all'uso della droga».

Come è comprensibile, le indagini iniziate [illegible] gennaio [illegible] erano rivelate oltremodo difficili anche perché [illegible] o quasi degli attuali arrestati risultava pregiudicato ed il [illegible] nome di conseguenza non figurava in alcun archivio.

Poi, [illegible] svolta. «Circa due mesi fa - hanno aggiunto i militari del Nucleo operativo provinciale - siamo riusciti ad arrestare due giovani mentre si scambiavano [illegible] grammi di hashish destinati al mercato vercellese ed alla [illegible] periferia». Gli arrestati erano stati Marco Vasapolli, 24 anni, di San Giorgio Monferrato (Al) e Sandro Loi, 28 anni, di Celle Enomondo (At): a suo tempo la notizia dell'arresto non [illegible] stata divulgata per non pregiudicare le ulteriori indagini. Entrambi, comunque, sono già stati scarcerati per decor[illegible] dei termini della carcera[illegible]e preventiva.

I due arresti avevano consentito ai militari di imboccare [illegible] pista promettente. Le ulteriori indagini [illegible] proseguite nella massima riservatezza utilizzando sistemi e tecniche [illegible]fi[illegible]: a questo punto i carabinieri volevano arrivare al gradino superiore, [illegible] fornitori.

Gli accertamenti li avevano condotti nel capoluogo piemontese, da dove la droga veniva diramata ai mercati periferici: il terminale sarebbe stato rappresentato da Massimo Brucato ed Angelo Panebianco, insie[illegible] con Fabrizio Ratti e Sandro Loi. Da questo quartetto l'hashish veniva prelevato da Marco Vasapolli, Claudia Allegri, Andrea Accomazzo, Fabrizio Ratti ed Andrea Da [illegible] che si incaricavano delle consegne.

«Nei [illegible] mesi di indagini - hanno concluso i carabinieri nella conferenza stampa - sono stati spacciati almeno due chili di hashish e, talvolta, anche piccole quantità di eroina».

[illegible] Camurati

In alto, da sinistra, il vercellese Andrea Da Re poi Andrea Accomazzo e Claudia Allegri entrambi di Calliano in basso i torinesi Massimo Brucato e Angelo Panebianco e l'astigiano Fabrizio Ratti

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Sos erbacce e traffico

Pioggia di telefonate allo «Sportello»: tra le segnalazioni problemi per la viabilità (nella foto piazza Pajetta) a Vercelli e proteste per il verde. SERVIZIO A [illegible] 39

[illegible]

E ora il tessile torna a sperare

S'è chiusa ieri, a Cernobbio, la tradizionale kerm[illegible]e della moda maschile: aumentano i visitatori, e gli industriali lanieri sono ottimisti. [illegible]

La Regione convoca Fiat e ministero

Inceneritore, oggi il summit decisivo?

BIELLA. Incontro decisivo, oggi [illegible] Torino, sull'inceneritore [illegible] Verrone: l'assessore Ugo Cavallera ha invitato in Regione i funzionari del ministero dell'Ambiente, la Fiat e una delegazione biellese, di [illegible] fanno parte la Provincia, il Consorzio dei Comuni, il Cosrab e - forse - anche [illegible] sindaco di Verrone.

L'obiettivo di Cavallera è quello [illegible] aprire [illegible] trattative [illegible] l'azienda. Il progetto ha già avuto l'«ok» del ministro Paolo Baratta, [illegible] spetta alla Regione autorizzare [illegible] costruzione dell'inceneritore: «È Cavallera - spiega l'assessore provinciale Roberto Mezzalama - vuole chiedere direttamente alla Fiat se è disposta a fare alcune verifiche ambientali, [illegible] nostro avviso necessarie».

Le proposte della Provincia sono due: ordinare uno studio sui venti della zona e stabilire se non vi siano luoghi più adatti di Verrone per farvi nascere l'impianto. «Credo che anche la Regione sia schierata sulla nostra linea», dice Mezzalama.

Per il progetto «Fenice», così, oggi potrebbe essere il giorno della verità: «Tutto dipende dalle risposte che [illegible]remo - aggiunge Mezzalama -: se l'azienda ci verrà incontro, bene; altrimenti continueremo la nostra battaglia legale. [illegible] il "faccia a faccia" è indispensabile».

L'incontro è in programma alle 16. Oltre a Mezzalama, ci sarà la presidente della Provincia Silvia Marsoni, la quale - pur criticando duramente i metodi che hanno condotto all'approvazione del progetto - invita a non dimenticare che «il problema dello smaltimento dei rifiuti industriali esiste, e va risolto». Completano la delegazione locale il sindaco di Biella Gianluca Susta, che è anche presidente del Consorzio, e il presidente del Cosrab Luciano Pagani. Incerta la partecipazione del sindaco di Verrone, Silvia Nuccio, che l'altro giorno ha deciso di ricorrere al Tar contro l'inceneritore. [r. s.]

Biella, singolare causa il 26 novembre in pretura per un incidente stradale dell'88

Stress da multa, donna cita i vigili

Punita per un'omessa precedenza, ha ottenuto l'annullamento del verbale dal pretore. Ma nel frattempo ha dovuto rifare la patente. Ora chiede i danni: per i guai che ha passato le sono venuti i capelli bianchi

BIELLA. Chissà quante volte di fronte ad una contravvenzione dei vigili non proprio meritata ci è venuta voglia di non pagarla e di trovare il modo di farla annullare da un'autorità superiore. Una signora di Biella c'è riuscita e [illegible] ha citato in giudi[illegible] [illegible] Comune, l'ex comandante dei vigili Italo Monti e il vigile Walter Abate che l'aveva multata, chiedendo un adeguato risarcimento del danno. Vuole tra l'altro 5 milioni perché durante la dura battaglia che ha dovuto sostenere per dimostrare le proprie ragioni le sono venuti i capelli bianchi.

Protagonista dell'insolita vicenda è una donna di [illegible] [illegible]i, Lorella Bonino, abitante col marito Roberto Desirò in Stra[illegible] Cantone Bonino. Il 14 luglio dell'88 [illegible] signora Lorella, [illegible]tre era alla guida di una 500 intestata [illegible] marito, aveva avuto un incidente stradale. Uscendo da via Campagnè si [illegible] scontrata con [illegible] A112 condotta da Bruno Rigoni, 54 anni, nativo [illegible] Mantova, che [illegible] percorrendo via Rigola. Nell'urto era rimasta ferita [illegible] donna, Jolanda Russo, che viaggiava sulla A112.

I vigili urbani, intervenuti per i rilievi di legge, multarono la signora Bonino per omessa precedenza. A nulla valsero le proteste della donna: [illegible] sicura di non [illegible] commesso alcuna infrazione e non condivideva la ricostruzione della dinamica dell'incidente fatta dalla polizia municipale. Ma poco dopo la Motorizzazione civile le impose la [illegible] della patente. Così la donna dovette sottoporsi [illegible] una nuova visita medica di idoneità e frequentare una scuola guida per ridare l'esame. A questo punto Lorella Bonino non restò altro da fare che ricorrere al giudizio del pretore.

La causa per l'incidente stradale non si è ancora conclusa, ma l'11 ottobre dello scorso anno [illegible] magistrato ha dichiarato illegittima la contravvenzione dei vigili. Forte della vittoria parziale, la donna ha citato il Comune, [illegible] dottor Monti e il vigile per danni. Chiede un risarcimento di circa 13 milioni, di cui 2 milioni e mezzo per le spese di scuola guida, 5 milioni per il tempo che ha dovuto perdere per fare la spola da un ufficio all'altro per avere giustizia e altri 6 milioni per lo [illegible] psicofisico patito che le ha procurato [illegible] precoce canizie. Il Comune ha deciso di resistere [illegible] giudizio e [illegible] è affidato all'avvocato Bonino. Il processo è fissato il 26 novembre. [m. al.]

BIELLA

Scooter contro auto, grave

BIELLA. Un uomo di 31 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella a causa di un incidente stradale avvenuto l'altra sera nel centro del quartiere cittadino di Chiavazza. Sergio Ferrari, invalido, era in sella [illegible] un motorino Malaguti e stava attraversando l'incrocio tra le vie Coppa e Coda, quando all'improvviso [illegible] è scontrato con una Citroen Visa guidata da Daniele Zanella, [illegible] anni, operaio residente a Magnano. Per la violenza dell'urto, Sergio Ferrari è caduto dal motorino, picchiando il capo sull'asfalto. Subito l'uomo è stato trasportato in ospedale con un'ambulanza della Croce rossa: i medici del pronto soccorso hanno riscontrato un trauma cranico ed altre lesioni ed hanno disposto il ricovero nel reparto di rianimazione. Sull'incidente la polizia stradale di Biella ha aperto un'indagine: secondo i primi accertamenti, il motorino non avrebbe rispettato il segnale di precedenza. [r. b.]

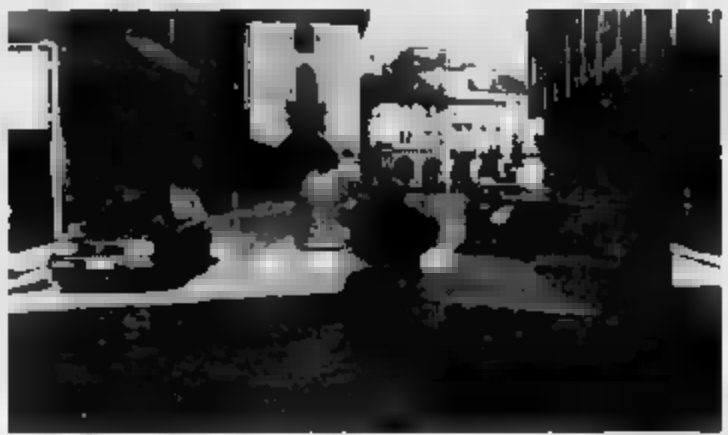
Oltre a sosta selvaggia, c'è lo «stop» da interpretare

Piazza Cavour, un [illegible] e il rebus dell'incrocio

VERCELLI. «Se piazza Cavour deve proprio essere il circuito di Monza, almeno i vigili met[illegible] dei segnali stradali». A lamentarsi, sottolineando l'ovvio, sono i commercianti della piazza «delle polemiche», che riportano agli onori della cronaca il foro più bello e chiacchierato della città.

[illegible] il proprietario [illegible] dei più antichi negozi vercellesi, gira il coltello nella piaga e racconta [illegible] ironia un giorno [illegible] normale traffico nel centro storico. «Arrivati in piazza - dice - gli automobilisti si sentono liberi come sull'autopista. C'è chi gira [illegible] al monumento per andare verso il Corso e chi taglia davanti ai negozi, battendo gli altri in velocità».

Ma [illegible] basta: i bordi della piazza vengono usati a doppio senso, tanto che spesso si creano ingorghi degni della «bratella» milanese. Non è raro che i bus di linea restino bloccati [illegible] le auto parcheggiate con troppa fantasia da automobilisti scervellati. In questi casi la piazza si anima al coro di clacson inviperiti [illegible] la gente incuriosita si affaccia dai portici fino all'arrivo di un vigile per la [illegible] forzata. [illegible] il giorno dopo tutto ricomincia da capo.

«Il colmo dei colmi - continua [illegible] commerciante - è rappresentato da via Cavour. Chi [illegible] la precedenza svoltando sul corso? L'auto che giunge da piazza Cavour [illegible] quella che arriva [illegible] via Nigra?».

Il «curioso» incrocio in via Cavour tra auto che arrivano dalla stessa direzione

In effetti la risposta [illegible] affidata al buon [illegible] degli automobilisti, che ogni volta devono trovare un accordo per evitare di tamponarsi come sulle giostre del luna park.

Probabilmente Vercelli è l'unica città d'Italia che consente con tanta generosità di entrare in macchina nel suo centro [illegible]rico, e di trasformare la piazza più antica [illegible] parcheggio a cielo aperto.

Quasi tutti gli abitanti [illegible] quartiere vorrebbero che [illegible] Comune si decidesse a creare una [illegible] isola pedonale, [illegible] tutti [illegible] za [illegible] si aspettano almeno un «divieto [illegible] permanente in piazza. Cosa decideranno gli amministratori? Il problema che è annoso non sembra più, dopo l'exploit estivo, tra le priorità del Comune. Appurato [illegible] ombra [illegible] dubbio che i vercellesi non vogliono spostare la statua dello statista, sembra che [illegible] tensione [illegible] calata. L'unica vera novità [illegible]guarderà gli ambulanti, ai quali [illegible] chiesto [illegible] stare più ordinati.

Per ragioni di sicurezza infatti i banchetti dovranno lasciar liberi i bordi della piazza per consentire, in caso di bisogno, il transito ai mezzi di [illegible] corso. Benissimo: il passaggio sarà garantito il martedì e il venerdì, [illegible] che ci provino i vigili del fuoco [illegible] salvare la gente negli altri giorni.

[illegible] Belossi

Dopo 5 anni di silenzio, ripartono le lezioni all'istituto di musica

«Vallotti», il Comune ritenta

Gestione diretta e tariffe ridotte per la scuola nel complesso di Santa Chiara. Fallito il tentativo della giunta Bavagnoli, ora si punta [illegible] corsi alla portata di tutte le famiglie

VERCELLI. La scuola «Vallotti» rinasce. Ed [illegible] la scuola prima maniera che molti vercellesi ricordano: gestione diretta del Comune, tanta musica classica, il corso per voci bianche, tariffe alla portata di tutti. Certo, non [illegible] semplice ricominciare dopo cinque anni di silenzio [illegible] un tentativo [illegible] riapertura andato a vuoto, ma l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi non [illegible] nasconde: «Per quest'anno pensiamo di non avere un grande numero di allievi, [illegible] contiamo [illegible] un'affluenza che premi il nostro sforzo».

L'assessore Gianni Mentigazzi

La scuola riaprirà infatti nelle sette aule ristrutturate dalla giunta di Mietta Bavagnoli, che potranno ospitare (con turni organizzati) un massimo di 170 allievi, ben lontani dalle vette dei 300 studenti raggiunte negli anni dell'oro dell'African Market Place e dintorni.

La «Vallotti» proporrà corsi di avviamento alla musica per i bambini dai 6 ai 9 anni, esercitazioni corali per voci bianche, corsi [illegible] musica classica per tutte le età [illegible] per diversi tipi di strumento (dal violino al contrabbasso, [illegible] corno [illegible] tromba e al pianoforte).

L'avviamento alla musica prevede quattro [illegible] di corso, diviso in due livelli, [illegible] tanta ritmica [illegible] l'uso di strumenti; i corsi ordinari non dimenticano la teoria musicale, il solfeggio, storia ed estetica del linguaggio musicale e [illegible] richiedono nessuna preparazione specifica a chi inizia le lezioni; il coro di voci bianche non [illegible] esibirà soltanto all'interno della scuola ma potrà partecipare anche a manifestazioni pubbliche.

E le tariffe? Sono contenute, alla portata di moltissime famiglie. E' inutile negare (e [illegible] Santa Chiara non ci prova nessuno) che i costi [illegible] scuola di perfezionamento scelti dall'ex sindaco leghista [illegible] hanno entusiasmato i potenziali allievi, tanto che l'anno scorso le lezioni non erano neppure cominciate. Questa volta, invece, i corsi di avviamento alla musica costeranno dalle 150 alle 450 mila l'anno; i corsi «ordinari» di musica classica dalle 790 alle 920 mila; le esercitazioni per [illegible] bianche 150 mila, ma saranno gratuite per i bambini già iscritti ad un altro corso musicale della scuola. La somma potrà essere divisa in rate e gli strumenti saranno già in classe, «regalati» dalla scuola.

E' tramontata anche, [illegible] un grazie sentito all'Associazione Amici della chitarra (che ha avviato corsi [illegible] proprio), l'ipotesi di affidare l'istituto musicale [illegible] terzi oppure [illegible] gestirlo a quattro mani. [illegible] Comune ha deciso di non interrompere la tradizione della scuola» spiega Mentigazzi.

All'Associazione, però, l'[illegible]sessorato alla Cultura chiederà ancora aiuto al [illegible]to di selezionare gli insegnanti: i nuovi professori della Vallotti saranno scelti, con la consulenza di Angelo Gilardino, dalle graduatorie preparate l'anno scorso.

Quando inizieranno [illegible] lezioni? La data di partenza è il 6 novembre e l'anno scolastico si chi[illegible] il 15 giugno. Per le iscrizioni, invece, ci sarà tempo dal 9 al [illegible] ottobre. E la segreteria della scuola funzionerà, come in passato, negli uffici dell'assessorato alla Cultura.

Per gli appassionati di musica, il Comune affiggerà presto i manifesti che annunciano la riapertura della scuola nel complesso di Santa Chiara, ma chi volesse subito qualche informazione in più può telefonare [illegible] assessorato [illegible] numeri 252.622 [illegible] 252.766.

Roberto [illegible]

UNIPOP

Le nuove lezioni

VERCELLI. L'Università popolare annuncia, dalla saletta di Santa Chiara, i corsi del [illegible] anno accademico. La scelta della cornice non è casuale: il Comune infatti vuole far sentire [illegible] presenza, per ora legata a poco più [illegible] patrocinio, ai vertici dell'Unipop e agli oltre 500 allievi che affollano, pomeriggio [illegible] sera, la sede dei corsi di [illegible] Fratelli Garrone. Dall'anno prossimo le lezioni traslocheranno infatti nelle aule dell'ex Enal, che l'amministrazione Bagnasco ha ristrutturato per la Facoltà di Ingegneria e, sempre il Comune, lavorerà per consolidare i legami tra l'Università tripolare [illegible] l'Unipop. I [illegible]si (che tratteremo più diffusamente) spaziano dall'area umanistica a quella linguistica [illegible] scientifica. Tra le novità, le lezioni di scrittura creativa [illegible] dallo scrittore vercellese emergente Alberto Odone, allievo di Alessandro Baricco.

IN [illegible]

[illegible]

Domani in via Cavour «bancarelle» per Prodi

Il Comitato Prodi domani, tra le 16,30 e le 19,30, distribuirà in via Cavour volantini per illustrare [illegible] iniziative politiche dell'autunno. Sarà allestita dagli organizzatori una bancarella per esporre le attività svolte dal Comitato. [p. m. f.]

PROVVEDITORATO

Calendario supplenze rinviato al 10 ottobre

Gli uffici del provveditorato informano che la pubblicazione del calendario per il conferimento delle supplenze annuali ai professori è slittata di qualche giorno. La [illegible] data prevista per l'affissione all'albo delle assegnazioni è il 10 ottobre. [d. b.]

LEGA TUMORI

Santhià, i ragazzi a scuola [illegible] prevenzione sanitaria

La Lega Tumori di Santhià, in collaborazione [illegible] l'assessora[illegible] alla Cultura [illegible] scuola media Giovanni XXIII, ha organizzato [illegible]r oggi una giornata [illegible] studio sulla prevenzione [illegible] tumori. Tra [illegible] manifestazioni sono previste alle 10 gare sportive e, alle 20,30, una conferenza dell'oncologo Coggiola. [d. b.]

Alle Acacie

Le lezioni subacquee di Acquaviva

VERCELLI. L'estate è già un ricordo, ma la voglia di mare e soprattutto il bisogno di restare in forma [illegible] ne vanno solo perchè fa freddo. Così «Acquaviva nuoto», il centro sportivo che ha sede alle Acacie, invita ad [illegible] serata speciale addirittura sott'acqua.

Stasera, alle 21, nella piscina di corso Rigola, [illegible] presentato ufficialmente il [illegible] per «sub», riconosciuto dalla Confederazione mondiale attività subacquee. Al termine delle lezioni, che inizieranno lunedì prossimo, gli iscritti potranno aspirare al brevetto internazionale. Ma per conoscere tutti i dettagli gli organizzatori invitano gli amanti dell'acqua stasera alle Acacie.

Ci saranno atleti famosi, tra cui la bella Raffaella Schiller, fotografa subacquea, [illegible] presentare filmati sul mondo sottomarino.

Acquaviva nuoto inoltre organizza lezioni di ginnastica in acqua, e le iscrizioni sono aperte anche ai bambini più piccoli. [d. b.]

Oggi un summit al Tribunale dei minori

I bimbi del Ruanda [illegible] «rischio» d'affido

VERCELLI. Summit oggi a Torino tra padre Minghetti (che [illegible] accompagnato da Carla Passerini d[illegible] Croce rossa) e il giudice del Tribunale dei minori Carmen Mecca. Argomento la verifica delle condizioni per dichiarare affidabili i 56 piccoli profughi ruandesi ospiti alla Bertagnetta.

L'incontro è stato voluto dal magistrato perchè pare che al[illegible] famiglie torinesi abbiano segnalato [illegible] propria disponibilità [illegible] accogliere i bambini. «Il Tribunale dei minori - spiega il missionario - dopo un anno di silenzio "scopre" che nella sua giurisdizione ci sono 56 bambini profughi dei quali sembra abbia ignorato l'esistenza fino ad oggi. E' una situazione assurda perchè un visto di rimpatrio tempo fa è stato vistato proprio da Torino: se il giudice cambia come è possibile che non sappia cosa succede nei suoi uffici?».

Dopo il giallo delle false richieste di rimpatrio, padre Minghetti ha dunque un altro ostacolo da superare: «In linea di principio l'affidamento è una pratica da sostenere perchè offre una famiglia [illegible] bambini che non ce l'hanno. Nel nostro ca[illegible] invece sarebbe una soluzione deleteria».

[illegible] missionario sottolinea infatti i profondi rapporti di gruppo che regolano la vita in Africa. E a maggior ragione dopo lo choc della guerra e del trasferimento [illegible] Vercelli la comunità dei piccoli ruandesi ha bisogno di stare insieme [illegible] di essere unita.

«Togliere un africano [illegible] gruppo - dice padre Minghetti - [illegible] come togliere un pesce dall'acqua. L'amore dei vercellesi, ma soprattutto [illegible] mutuo soc[illegible] in questi mesi ha aiutato i bambini a superare i traumi fisici e psichici riportati durante il conflitto. Ora si rischia che questi mesi di duro lavoro vengano vanificati [illegible] giudice che vive lontano. Spero di riuscire a far parire alla dottoressa Mecca che la soluzione migliore, [illegible] l'unica, è quella di lasciar vivere i bambini tutti assieme». [f. co.]

Stasera al Modo hotel la «prima» del nuovo nodo cittadino

Internet, [illegible] voi «4u»

Dalle 21 la dimostrazione di come «navigare» nella rete telematica
«Vorremmo informatizzare le biblioteche di Comune e Arcivescovado»

Si allarga l'interesse per Internet

VERCELLI. Si potrà [illegible] vivere nel Duemila [illegible] degnar d'uno sguardo i computer? Chi pensa di sì deve incominciare da subito un [illegible] di sopravvivenza alla Robinson Crusoè. Gli altri invece [illegible] invitati stasera, alle 21, al Modo Hotel per la presentazione di Internet «4u», da leggere ovviamente all'inglese «for you», cioè «per voi».

Se già il titolo presenta qualche difficoltà di interpretazione, diventa addirittura impossibile capire da profani come funzionano questi programmi informatici miracolosi, che in tempo reale [illegible] fanno parlare con il mondo.

Clizio Merli, responsabile del servizio, ci proverà davanti [illegible] suoi ospiti con una dimostrazione pratica: una [illegible]igazione simulata nel mare dei giornali, dei musei, della musica, della medicina, del turismo. A vedere le possibilità di collegamento di un semplice computer, che di solito si [illegible] come macchina [illegible] scrivere o per far giocare i bam[illegible]ini, c'è da restare increduli.

Si sceglie una «via» e si leggono tutti i giornali; si esce da questo sistema e si entra in quello degli orari ferroviari, o delle offerte di lavoro, o in qualsiasi altra banca dati si voglia sfogliare.

Stasera ad ascoltare le possibilità di Internet «4u» forse ci saranno l'arcivescovo e il sindaco. «Noi - dice Merli - li abbiamo invitati perchè sono interessati ad informatizzare le rispettive biblioteche. E potremmo aiutarli con un servizio efficace».

Altri potenziali clienti, oltre le istituzioni, sono le ditte e le imprese con la possibilità di disporre di video interattivi e di teleconferenze, e non ultimi i giovani. Continua Clizio Merli: «Ci sono programmi anche per gli studenti, che tra l'altro potranno abbonarsi alla metà del prezzo».

[illegible] quanto costa il collegamento? Per chi ha già in casa un computer relativamente poco. Circa 450 mila lire all'anno per 45 ore al mese, più 300 mila per l'acquisto di un modem telefonico. [d. b.]

IL TACCUINO

[illegible] AL [illegible]

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte [illegible] complete [illegible] indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

Attese troppo lunghe al passaggio a livello

Cara Stampa, crederesti mai all'esistenza di semafori che rimangono rossi per venti-trenta minuti e non raramente anche di più? Eppure, per quanto possa sembrare inammissibile, chi scrive, insieme con tutti gli abitanti della stessa zona, da sempre deve quotidianamente subire questo pesante inconveniente. Mi spiego: chi volesse raggiungere il quartiere alla periferia di Santhià, dove abito, dovrebbe attraversare il passaggio a livello della linea ferroviaria Torino-Milano e a questo punto si troverebbe quasi certamente bloccato da barriere che troppe volte restano chiuse ben più a lungo di quanto il passaggio dei treni possa richiedere.

Le lamentele anche decise dei numerosi abitanti di questa parte del paese non si contano e tuttavia non [illegible] è mai giunti ad un risultato concreto. Con questa lettera vorrei che chi di competenza (ed è per questo che chiedo aiuto al giornale) di[illegible] se e quando l'agognato sovrappasso tante volte promesso verrà infine costruito.

Alberto Costanzo, Santhià

[illegible] di Ghislarengo Quasi un [illegible]

Leggo su «La Stampa» una nuova puntata del teleromanzo sul ponte del Sesia tra Ghislarengo e Carpignano, problema che si trascina da lunghissimo tempo. Incomincio [illegible] pensare che [illegible] tratti di un tentativo di chiudere definitivamente questo ponte «obsoleto» per sostituirlo con altro, magari tra Lenta e Ghemme, per caso nella direzione della superstrada di Biella, risolvendo i problemi del collega[illegible] diretto Autostrada dei Trafori-Biella e favorendo i programmi [illegible] quanti hanno investito nei terreni tra Biella e il Sesia.

Carlo Riboldazzi, Arborio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 41[illegible]817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible]tenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presen[illegible] di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. [illegible] Lorenzetti*, [illegible] [illegible], tel. (0163) [illegible]

[illegible] *Dr. [illegible] Cazzaniga*, via Matteotti [illegible], tel. (015) [illegible]5.229.

[illegible] *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Caruzi*, via E. Bona 8, tel. (015) 256.24.73.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, [illegible] Quintino Sella 99, tel. (015) 741.409.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodieri*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Rosina Zavaglio, 73 anni, pensionata; Carlo Bocca, [illegible] anni, pensionato; Luigi Ciocchetti, 67 anni, pensionato; Erminia Fusco, [illegible] anni, pensionata.

SI [illegible] Mauro Castello, 36 anni, medico veterinario, con Cristina Leonardi, 29 anni, medico veterinario.

MATRIMONI. Claudio Montelli, 28 anni, artigiano, con Patrizia Dura, 26 anni, impiegata; Marcello Uga, 38 anni, pilota civile, [illegible] Elena Scotto, [illegible] anni, commerciante; Franco Chiodelli, 47 anni, bancario, con Innocenzina Tortolone, 42 anni, insegnante.

BIELLA

NATI. Eleonora Ambruosi.

[illegible] Stefano Ferraris, 32 anni, impiegato, con Francesca maria Carolina Vietti, 26 anni, impiegata.

BIOGLIO

[illegible] Sabina Bertazzo, 67 anni, pensionata; Edel Colombo, 79 anni, pensionata.

CROSA

NATI. Giuseppe Carritiello.

GRAGLIA

NATI. Giovanni Cocci, Simone Lunardon.

MORTI. Noemi Angeli, [illegible] anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' [illegible]

Incontri [illegible] Rotary Sant'Andrea

Il distretto rotariano Vercelli Sant'Andrea organizza una riunione conviviale in Gattinara al ristorante «Il Vigneto» di corso Valsesia 116, alle ore 20 [illegible] mercoledì 4 ottobre. Nell'occasione Giorgio Alista parlerà sul tema «Centro intermodale merci di Gattinara: realtà [illegible] utopia?» Per mercoledì 11 alle ore 19,30 è prevista una riunione non conviviale [illegible] Cicolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli.

EDITORIA

L'iconografia musicale

Domani alle 17, all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie [illegible] Vercelli verrà presentato il volume di Mariagrazia Carlone «Iconografia musicale nell'arte biellese, vercellese e valsesiana». Interverranno Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio [illegible] di Vercelli e presidente dell'Associazione archivi e storia, Alberto Basso, presidente della Società italiana di musicologia ed Elena Ferrari Barassi, docente di storia degli stru[illegible] musicali alla Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona. Intermezzo con Paul Beier che eseguirà musiche di Bach per liuto.

TURISMO

[illegible]e a Lugano e [illegible] Padova

La Stat Viaggi ha programmato per domenica due gite in pullman. La prima è a Lugano, dove, per tradizione [illegible] svolge [illegible] festa dell'uva, con la presenza di tutte le Pro Loco del Canton Ticino. L'altra escursione è a Padova in occasione delle celebrazioni del VIII centenario di Sant'Antonio. Prenotazioni, telefonando al numero 0161/217.711.

FOTO

[illegible] in diapositive

Il circolo di cultura «Vie del mondo» di Romagnano, ha organizzato per questa sera una proiezione di diapositive nell'aula magna del liceo artistico (ex collegio Curioni). Il titolo [illegible] «Chun Kuo: la terra del centro» ed è il reportage di un viaggio in Cina compiuto da un socio del club. Inizio alle 21.

Sportello del lettore: pioggia di segnalazioni, negli ultimi 2 giorni, da Vercelli e Biella

Sos stadi in rovina e traffico in tilt

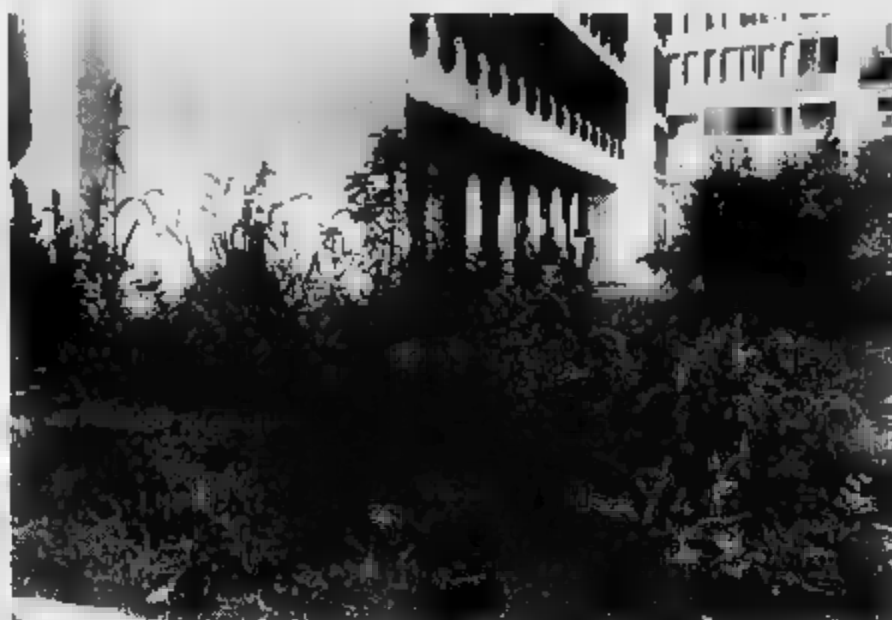
Fra i suggerimenti al sindaco nuove soluzioni per l'emergenza parcheggi in piazza Camana. Ancora proteste per l'incuria e le erbacce che invadono il centro città. Una «querelle» legata all'installazione di un contatore

VERCELLI. Pioggia di telefonate allo Sportello del lettore. Per le risposte il numero di fax è 0161-280.046.

● Aldo Sterna, Vercelli

Ho letto seguito le problematiche che [illegible] state sollevate sulla [illegible] disposizione della circolazione. Sono convinto che qualcosa di positivo [illegible] stato fatto per il centro, [illegible] è altrettanto chiaro che ciò ha causato problemi per il traffico, vedi semaforo di piazza Pajetta, e non solo questo; posso citare anche quello [illegible] via XX Settembre [illegible] largo D'Azzo o quello [illegible] Manzoni, dopo l'incrocio con via Quintino Sella verso via XX Settembre. Quello che [illegible] riesco a capire è come [illegible] valutate due piccole varianti che potrebbero risolvere tutto il caos. La prima sarebbe la riapertura del tratto di venti metri da piazza Cavour verso via Galileo Ferraris; il traffico potrebbe così defluire non solo [illegible] Libertà o piazza del Municipio ma anche verso via Dante ed ai posteggi a pagamento di piazza Zumaglini e Risorgimento. La seconda sarebbe [illegible] ripristino del doppio [illegible] per il primo tratto di via Dante da [illegible] Libertà con svolta a destra obbligatoria verso p[illegible] Zumaglini.

● G. G., Vercelli

Ci si lamenta spesso che in città [illegible] sono pochi parcheggi, mi chiedo allora perchè non vengono utilizzati meglio i posti auto a disposizione. In piazza Camana, ad esempio, basterebbero delle strisce per delimitare nuo[illegible] alle vetture. Sarà presa in considerazione questa mia proposta?

● C. L., Vercelli

Che vergogna l'impianto del campo Bozino, ormai ridotto [illegible] una savana. L'intera struttura [illegible] lasciata all'abbandono più totale e l'erba è cresciuta ovunque a dismisura. Possibile che un impianto come questo debba [illegible] lasciato andare alla deriva? Analoga incuria è evidente allo stadio della Pro: le gradinate sono in condizioni deplorevoli e lo stesso discorso vale per le tribune. Mi chiedo anche se la manutenzione [illegible] affidata alla Pro o al Comune?

■ Luciana F., Vercelli

Quanta erbaccia in piazza Risorgimento, davanti alla Camera di commercio. Siamo in pieno centro, ma nessuno sembra avere intenzione di curarsi del verde pubblico. E' un peccato, per chi entra in città tanta incuria è sicuramente un pessimo biglietto da visita.

● S. Z., Biella

Due anni fa fui avvicinata dai tecnici dell'Enel che mi proposero [illegible] di portare all'esterno il contatore della luce: Risposi loro che, [illegible] l'operazione non mi costava, si poteva fare. Mi accordai così con l'allora respon[illegible] della zona: io mi impegnavo a realizzare lo scavo esterno ed a far cor[illegible] i tubi sotto i pavimenti che avrebbero poi ospitato i nuovi fili, l'Enel mi avrebbe installato la scatola esterna del contatore e dopo, [illegible] sarebbero occupati dell'intero collegamento. Ricordo che furono gli operai della Coeipa a tagliarmi parte della cancellata per installare la scatola esterna. Purtroppo non pensai di far mettere nulla per iscritto e questo è stato un grave errore.

Perchè, quando tutto fu pronto per «inaugurare» questa linea elettrica, tecnici e operai sparirono dicendo che sarebbero tornati dopo qualche giorno a collegare il [illegible] contatore. Per farla breve ho [illegible] due anni. Qualche settimana fa hanno suonato al campanello altri tecnici dell'Enel dicendo che [illegible] venuti per portare fuori il contatore. Con doppia sorpresa [illegible] non solo le spese erano diventate tutte a mio carico, ma dovevo anche costruire [illegible] muro in mattoni per avvolgere la scatola esterna in plastica. Inutilmente ho spiegato che quella scatola era stata sistemata così dall'Enel stesso. Anzi, con tono piuttosto maleducato, mi è stato risposto che era impossibile «perchè mai l'Enel avrebbe fatto un simile lavoro».

Allora adesso chiedo 2 c[illegible]: che le [illegible] vengono rifatte a regola d'arte, naturalmente a spese dell'Enel. Oppure quella scatola sia tolta, perchè da lì spuntano due fili grossi come un pollice, protetti da un semplice giro di nastro isolante. E non escludo che quei fili portino già corrente elettrica con grave pericolo per tutti, in quanto la scatola [illegible] è chiusa a chiave.

[illegible]
Daniele Pasquarelli

Fra le proteste arrivate negli ultimi due giorni allo «Sportello del lettore», la rubrica settimanale de «La Stampa», una segnalazione riguarda l'erba cresciuta a dismisura in piazza Risorgimento a Vercelli

A Borgosesia

Lunedì l'Enel riduce orario al pubblico

BORGOSESIA. Riduce l'orario (ma è l'anticamera di una definitiva chiusura) lo sportello amministrativo dell'Agenzia dell'Enel. E i disagi non si limiteranno agli utenti di Borgosesia ma dell'intera Valsesia, [illegible] considerazione che negli uffici di via Vittorio Veneto dell'ente nazionale dell'energia elettrica fanno capo decine di Comuni del comprensorio valligiano.

Questo primo «taglio» deciso dal compartimento di Torino dell'Enel prevede che a partire da lunedì prossimo, 1° ottobre, lo sportello amministrativo dell'Agenzia di Borgosesia [illegible] operativo esclusivamente nei giorni di martedì e di [illegible]ovedì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14 alle 15,30.

Finora lo sportello (abilitato al pagamento delle fatture sul consumo di energia elettrica) è stato operativo negli stessi orari dal lunedì al venerdì.

Stante ai precedenti già verificatisi in altre zone, in Valsesia c'è convinzione diffusa che il «taglio» in atto dal 1° ottobre preceda di qualche tempo la disattivazione totale del servizio.

La stessa Enel, con un avviso all'utenza invita affinché il pagamento delle fatture sia effettuato [illegible] una qualsiasi banca, alle Poste oppure, per quanti vorranno sorbirsi una trasferta [illegible] 100 chilometri (da Borgosesia) o di 200 (da Alagna, Rima, Carcoforo o Rimella), alla sede di Vercelli dell'ente [illegible] XX settembre [illegible]. [p. q.]

Crescentino

«Edilizia» niente lottizzazioni

CRESCENTINO. In un primo tempo il sindaco Marinella Venegoni aveva detto di non voler rispondere alle accuse (ritenute comunque infondate) della minoranza consiliare per evitare [illegible] fare pubblicità a chi ne è costantemente in cerca, ma dopo l'ennesimo attacco ha deciso di scendere in campo direttamente. Qualche giorno fa aveva risposto punto per punto alle accuse contro il bilancio di «R/Estate insieme» (secondo lei gonfiato a dismisura dai detrattori), mentre ora parla della commissione edilizia che, per la minoranza, sarebbe lottizzata.

«C'è poco da dire sulla lottizzazione - spiega -. Che queste accuse vengano da [illegible] parte politica che dell'accaparramento e della spartizione ha fatto l'unica [illegible]a di governo, basti pensare alla Rai, significa che le facce di bronzo stanno dovunque, a Roma come a Crescentino. Ma il voto dei cittadini ha scelto con chi stare».

Il gruppo di minoranza «Polo per Crescentino» prima aveva criticato l'operato della giunta per i ritardi [illegible] cui era stata nominata [illegible] commissione (anche se era stato prorogato il mandato a quella [illegible] scadenza) mentre adesso non è d'accordo sui rappresentanti. «Ravarino, Bodo, Loriotti e Rovetto - si legge in un comunicato - sono stati nominati rispettando le vecchie logiche: a ogni partito di maggioranza è stata concessa la sua quota». [l. fo.]

IN PROVINCIA

CIGLIANO

Rubate una decina di bandiere all'ingresso del bocciodromo

Hanno rubato [illegible] decina di badiere tricolori, che ornavano pennoni, aste e pali della luce all'ingresso del bocciodromo di via Venturino. L'insolito furto è stato scoperto dagli organizzatori del campionato Ancol-Uisco. [p. a. r.]

BORGOSESIA

Questa sera la seduta del Consiglio comunale

Questa sera a partire dalle 21 si [illegible] il Consiglio comunale. Quattro gli argomenti inseriti all'ordine del giorno, uno d[illegible] quali a carattere finanziario (si dovrà adempiere alle normative di salvaguardia degli equilibri di bilancio) e gli altri relativi a comunicazioni del sindaco C[illegible] Rotti e degli assessori e alle interpellanze e interrogazioni. [p. q.]

VERCELLI

Caccia al cinghiale l'apertura da novembre

E' fissata per [illegible] primo novembre l'apertura della caccia al cinghiale. La chiusura, invece, è prevista per il 31 gennaio. Lo comunicano gli uffici caccia delle Province di Vercelli e di Biella. [d. b.]

VERCELLI

Tour gastronomia

«Riso e lago» i ristoranti della provincia

VERCELLI. E' tutto pronto per il tour gastronomico «Riso e lago», alla scoperta delle ricette perdute. L'iniziativa lanciata da «La Stampa», con la preziosa collaborazione dell'Ente nazionale risi, prenderà [illegible] via da martedì 10 ottobre e coinvolgerà 22 ristoranti.

E[illegible] i locali vercellesi che hanno aderito all'undicesima edizione del tour: ristorante «Roma» di Trino, «Balin» [illegible] Livorno Ferraris, «Giardinetto» e «Il Paiolo» di V[illegible]. «La Stampa» invita inoltre tutti i lettori a segnalare una ricetta perduta oppure proposte [illegible] ba[illegible] di «risi nuovi». Quelli che vengono utilizzati sempre più spesso come contorno. Come funziona? La formula è sempli[illegible]: i lettori possono inviare alla redazione de La Stampa di Vercelli le ricette secondo le antiche tradizioni della gastronomia piemontese, oppure in base a procedimenti atti che valorizzano i risi di varietà «Indica» e quelli orientali per i contorni. L'indirizzo è via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli. [g. bar.]

Domani a Lenta lo scioglimento del 15° reggimento «Lodi»

L'ultimo ammaina bandiera i Cavalleggeri si congedano

LENTA. Addio, Cavalleggeri: domani sera, alla vigilia dello scioglimento del reparto, nella caserma di Lenta tutti i componenti del reggimento corazzato [illegible] si congederanno dalle autorità civili e militari con una breve ed essenziale cerimonia.

Poi, nei giorni successivi, la bandiera da combattimento del «15° Lodi», con le sue tre decorazioni al valor militare e quella al valor civile, verrà ammainata per l'ultima volta: la sua destinazione è uno scaffale del Vittoriano, a Roma, insieme con tutte le bandiere di guerra dei reparti militari disciolti.

A Lenta resterà solo un minuscolo presidio, un [illegible] di militari al massimo contro i soliti 700-800; carri armati, autoblindo d attrezzature hanno già da tempo abbandonato la guarnigione per l'ultima volta.

A sentirne la mancanza, per motivi diversi, saranno innanzitutto i sindaci di Lenta Maurizio Stampini e del vicino centro di Gattinara Angelo Agosti; [illegible]no le famiglie degli ufficiali e dei sottufficiali del reggimento residenti nella zona, che in quell'angolo di Baraggia vercellese si erano ormai da tempo stabilite ed i cui figli si considerano [illegible] ogni buon diritto vercellesi a tutti gli effetti.

Ne sentiranno la mancanza le popolazioni di Vallemosso, Mosso Santa Maria e Pistolesa, che nei giorni [illegible] tragica allu[illegible] si sono [illegible] accorrere in soccorso, tra i primi, proprio i Cavalleggeri del «Lodi». Ne sentirà la mancanza il sindaco di Lenta Maurizio Stampini (alle cui proteste nessuno si è degnato neppure di rispondere) che ricordava come, quando faceva il soldato [illegible] Aosta, il nome del suo paese circolasse proprio grazie alla presenza del «Lodi». Ne sentiremo tutti la mancanza: addio, Cavalleggeri. [w. ca.]

Domani sera cerimonia di commiato del reggimento [illegible] «Lodi» che è stato [illegible] Nella caserma di Lenta resterà solo un piccolo presidio

Folla record all'edizione numero 34 della rassegna, chiusasi ieri a Cernobbio

Ideabiella: tessile avanti tutta

Aumentano i visitatori: più di 2.500, in arrivo da tutto il mondo. E i 40 imprenditori locali sono ottimisti: «E' un buon segnale, ma solo a dicembre sapremo se le collezioni uomo sono piaciute»

All'edizione numero [illegible] di «Ideabiella», che ha chiuso i battenti ieri a Villa Erba, quaranta aziende biellesi hanno presentato le collezioni invernali di tessuto per l'uomo

CERNOBBIO. E' calato il sipario sull'edizione numero 34 di Ideabiella. Una sede prestigiosa, quattro giorni di lavoro non-stop nelle sfarzose sale di Villa Erba, centinaia di campionari di tessuto sui tavoli degli stand dei 60 espositori e migliaia di visitatori, arrivati da tutte le parti del mondo.

Tutto come da copione, dunque, e nella miglior tradizione di Ideabiella: la qualità, la puntualità e la serietà delle aziende che fanno capo all'associazione è la stessa [illegible] sedici anni. La macchina organizzativa è perfetta e impeccabile, come dimostrano - anche per quest'ultima edizione - i dati raccolti dall'ufficio stampa della kermesse.

Ieri mattina, a poche ore dalla conclusione della rassegna, si contavano oltre 2500 visitatori, in rappresentanza di oltre 800 aziende: una buona affluenza, quindi, se si tiene conto del fatto che, nella passata stagione, il numero - peraltro già in crescita - delle aziende rappresentate arrivava a quota 716. Statistiche alla mano, la folla di «buyers» (cioè compratori), stilisti, confezionisti ed addetti ai lavori proveniva dall'Italia nel 21 per cento dei casi. Seguono il Giappone, da cui sono giunti il 17 per cento dei visitatori, l'America (con il 12 per cento), la Germania con l'11 ed infine la Francia, con un 7,4 per cento.

«L'affluenza è certamente in aumento, e questo è un buon segnale - conferma il vicepresidente di Ideabiella, Paolo Negri -. A fine anno sapremo se le collezioni sono piaciute: ma soltanto a febbraio, quando arriveranno le ordinazioni, si potrà dire se questa edizione è andata bene o no».

Il cauto ottimismo, così, è ancora una volta l'atteggiamento scelto dagli imprenditori tessili. Infatti dopo due anni di euforia, durante i quali un ruolo importante è stato probabilmente giocato anche da un fisiologico rinnovo delle scorte, il mercato mondiale sembra essersi ridimensionato, e si muove secondo dinamiche più razionali.

Aggiunge il presidente di Ideabiella, Sergio Feria: «Il numero degli inviti spediti prima della manifestazione è uguale ogni anno, quindi ciò che è interessante vedere è il rapporto fra quante persone sono state invitate e quante effettivamente erano presenti. Oggi questo rapporto [illegible] sembra positivo, e una buona partenza è già una premessa incoraggiante per il futuro. Certo, i nostri clienti si sono lamentati parecchio: in Giappone ci sono ancora molte difficoltà, gli Stati Uniti stentano [illegible] uscire dalla crisi, mentre anche la Germania sta ancora attraversando momenti difficili».

Conclude Feria: «In questa situazione, [illegible] che gioca a nostro favore è il fatto che, se il mercato è fermo, il cliente [illegible] propenso a cercare [illegible] nuove per stimolare le vendite. [illegible] la proposta di Ideabiella è sempre innovativa e interessante, per chi è in cerca di tessuti di prima qualità».

Come s'è detto, erano sessanta gli espositori che hanno affollato le sale di Villa Erba: per la maggior parte sono biellesi, e [illegible] circa venti di loro provengono da Veneto, Toscana e Lombardia. Tutti hanno presentato le collezioni invernali [illegible] tessuti per l'uomo.

Paola [illegible]

POLITICA
Interrogazione in Parlamento sulla Tangentopoli cittadina

Un'interrogazione dei parlamentari Mammola e Caruso ha rievocato in Parlamento la Tangentopoli biellese. I due onorevoli hanno chiesto al ministro di Grazia e Giustizia di fare chiarezza sulla vicenda delle intercettazioni telefoniche in casa dell'allora deputato del pds Wilmer Ronzani. [r. s.]

Eletto il responsabile del Ccd biellese

Paolo Carnero, [illegible] anni, commercialista con studio in città, è il nuovo responsabile cittadino del Centro cristiano democratico. Il Ccd biellese ha anche ufficializzato la nascita [illegible] due nuovi circoli: Vallemosso e Candelo. [r. b.]

Va a fuoco un'auto illesi gli occupanti

Attimi di paura l'altro pomeriggio per l'incendio di un'auto in via Trieste. Una Y10 è stata avvolta dalle fiamme ma il conducente, Alessandro Calogero di Andorno e un'amica, Elisabetta Tagliabue, [illegible] Vigliano, sono riusciti a mettersi in [illegible]. I pompieri, prontamente intervenuti, hanno spento l'incendio in pochi minuti scongiurando ogni pericolo. [r. s.]

AMMINISTRAZIONE
Consiglio straordinario per il piano regolatore

[illegible] svolgerà [illegible] teatro Sociale il consiglio comunale del 6 ottobre che si occuperà del [illegible] piano regolatore firmato dall'architetto [illegible] Aulenti. La convocazione straordinaria in teatro anziché nelle sedi abituali si è [illegible] necessaria per consentire la proiezione di diapositive e fotografie utili alla discussione in programma per la giornata. [r. s.]

Nascerà a Carisio. Da domani l'operazione-foreste del Wwf

Dai «Rangers» della natura un'oasi per aironi e cicogne

I volontari dei «Rangers International» allestiranno un'oasi verde a Carisio

BIELLA. Sarà un'oasi verde, ma anche il quartier generale dei «Rangers International», il gruppo di volontari fondato nel '93 (e da non confondere coi Rangers d'Italia), che si occupa di tutela dell'ambiente e della fauna. L'«oasi» nascerà al confine fra le province di Biella e Vercelli, vicino alla tenuta Nebbione di Carisio: e sarà aperta a tutti gli amanti della natura, che intorno a un laghetto potranno osservare cormorani, aironi, cicogne.

Sì, perchè i «Rangers» (riconosciuti dalla Regione e già al lavoro come vigili per conto del Comune di Carisio) si occuperanno - fra l'altro - anche di soccorrere gli animali feriti, che saranno poi ospitati al Nebbione. Divisa in stile canadese, cappello a falda larga e camicia azzurra, i «Rangers» avranno a Carisio la sede centrale per il Piemonte: «Stiamo preparandoci a costruirla - spiega l'addetto stampa Vincenzo Patrigna, di Sandigliano -: abbiamo chiesto [illegible] contributo alla Regione, ma contiamo anche sull'[illegible] dei privati. Vogliamo aprire l'oasi soprattutto ai bambini e alle scolaresche, in modo da trasmettere ai ragazzi l'amore per la natura».

Intorno al lago, ci saranno recinti in legno, uno chalet e alcune torrette, dalle quali ammirare il panorama. I lavori non saranno finiti che nel '96, ma i «Rangers» hanno già le idee chiare [illegible] usare l'oasi: «Stiamo pensando a un progetto di "educazione alla natura", che coinvolga le scuole. L'obiettivo è quello di insegnare ai bimbi a riconoscere gli animali, e a capire le loro abitudini di vita: per fare questo, si potrebbero preparare opuscoli didattici, con disegni e didascalie».

I «Rangers International», attualmente, hanno sezioni a Biella e in Valsesia, e in futuro approderanno anche nel Vercellese. Da volontari, si occupano soprattutto [illegible] tutela del territorio (ad esempio boschi e riserve naturali): «Ma senza mai sostituirci alle guardie forestali», precisa Sparag[illegible].

Sempre in tema [illegible] ambiente, domani e domenica scatta anche nel Biellese l'«operazione Beniamino» del Wwf, per raccogliere fondi a favore delle foreste: i volontari [illegible]anno in [illegible] Italia e largo Cusano a Biella; e in piazza della chiesa a Cossato (solo domani). A chi versa un contributo, il Wwf regalerà una pianta di Dracena. [g. bu.]

Playboy dai giudici

[illegible] alla [illegible] per bancarotta e per bigamia

BIELLA. Raffica di processi per Silvio Sardi, il play-boy biellese finito nel mirino della giustizia per questioni finanziare ma anche per problemi di cuore. Ieri Sardi è comparso [illegible] imputato in procedimento connesso nell'udienza che vede alla sbarra il socio Bentivoglio Massaro di Ravenna, il commerciante di carni biellese Giordano Bergo[illegible] e l'avvocato Sergio Conte. I giudici devono fare chiarezza sulle responsabilità per il crack Finval, bancarotta per cui Sardi ha già patteggiato. Ieri il playboy si è rifiutato di rispondere alle domande [illegible] giudici, ma contemporaneamente ha sborsato [illegible] milioni per non far cadere il beneficio della condizionale. Martedì Sardi sarà ancora in tribunale per difendersi, davanti al gip, dall'accusa di bigamia: com'è [illegible] si sarebbe risposato in America quando [illegible] era ancora divorziato dalla moglie italiana. [d. p.]

GIUDIZIARIA

Ieri in tribunale

Giovane assolto per la rapina al travestito

BIELLA. Antonello Saladino, 28 anni, di Biella, è stato assolto dall'accusa d'aver rapinato 300 mila lire a un travestito.

Il fatto contestato risale a due [illegible] fa. Un giovane [illegible] dos» [illegible] presentò in caserma dai carabinieri e raccontò di essere stato derubato da [illegible] persona che impugnava una pistola.

Del reato [illegible] accusato Antonello Saladino. Secondo l'inchiesta delle forze dell'ordine, il giovane aveva avvicinato il travestito: poi, all'improvviso, aveva estratto una pistola obbligando la vittima a consegnare tutto il denaro. A sostegno dell'accusa, i militari sequestrarono ad Antonello Saladino un'arma giocattolo.

Ieri il giovane è comparso davanti ai giudici e l'avvocato difensore, Luca Recami, ha fatto notare che molti particolari dell'indagine non coincidevano con il teorema del pm. Così l'assoluzione. [r. b.]

Al Viotti c'è aria di record

Candidati da tutto il mondo per prestigioso appuntamento

VERCELLI. Alla Società Quartetto, negli uffici austeri traboccanti di spartiti, c'è chi racconta che la nuova edizione del concorso internazionale «Viotti», pronto domani a selezionare talenti, ricorda i fasti degli Anni Sessanta, quando a Vercelli debuttarono e artisti destinati a diventare celeberrimi, da Mirella Freni a Salvatore Accardo, da Liliana Cosi a Luciana Savignano.

Oggi la sezione dedicata alla danza è scomparsa (restano canto lirico, pianoforte e musica da camera), ma gli organizzatori del Quartetto non sono lontani dal vero quando parlano di record. Alla sezione di canto, che aprirà il concorso, si sono iscritti quasi duecento giovani artisti. Arrivano (dall'Asia all'America, all'Europa) e pronti ad affrontare, con le audizioni sul palcoscenico del Teatro Civico, il giudizio di una giuria severa, che regalerà ai primi tre classificati un montepremi ricco, ma soprattutto una serie di scritture teatrali. Una su tutte (ed è la novità del concorso): l'accordo con il Teatro La Fenice per far debuttare, l'anno prossimo a Venezia, una compagnia formata dalle migliori voci viottiane riunite nel cast del «Don Giovanni».

Proprio per questo la Società Quartetto ha chiamato in giuria anche Francesco Siciliani, direttore artistico della Fenice. A Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, il Quartetto ha invece affidato il compito di guidare le tre diverse giurie della manifestazione.

Il concorso si aprirà al pubblico per le semifinali, il 3 e il 4 ottobre (alle 15,30 e alle 20,30), e il 7 ottobre, per il gala finale, con i concorrenti, impegnati in arie di Mozart e Rossini, accompagnati dall'Orchestra del

Svetlana Arginbaeva, finalista nel '

Regio di Torino diretta dal giovane inglese Nicholas Carthy. La serata sarà ripresa da Telepiù e proposta sul circuito europeo dell'emittente.

La sezione di pianoforte (che ha già quasi cento iscritti) è in programma dal 12 al 22 ottobre, sempre al Teatro Civico. In finale accompagnerà i concorrenti l'Orchestra Filarmonica di Torino. Per la musica da camera, invece, il «Viotti» si sposta al Dugentesco: le prove sono in calendario dal 25 al 29 ottobre. [r. m.]

Alirio Diaz esegue Giuliani

Il grande chitarrista chiuderà ad Alessandria il 28° concorso

ALESSANDRIA. Avvenimento d'eccezione questa sera al Teatro Comunale: il celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz eseguirà il «Concerto n. 3 op. 70 in Fa maggiore per chitarra e archi» di Mauro Giuliani e altri brani del suo repertorio. Il recital chiude la edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» dedicato al compositore Ruggero Chiesa (scomparso nel '93) e vinto da Filomena Moretti, 22 anni, di Sassari: si è imposta sulla cinesina Yameng Wang, 14 anni, e su Sara Gianfelici, 20 anni, di Imperia.

«Sono stata allieva di Chiesa - dice la giovane chitarrista, diplomata al Conservatorio, allieva del corso di storia della musica all'Università di Milano - e a lui dedico la vittoria».

L'ingresso in Teatro stasera è libero. Prima dell'esibizione di Diaz il pubblico potrà ascoltare il «Concerto n. 1 op. 30 in La maggiore per chitarra e archi», pure di Giuliani, interpretato da Filomena Moretti, accompagnata dal Quartetto d'Archi Nova musica (è composto da allievi del Conservatorio).

Brani musicali saranno eseguiti anche da Yameng Wang e da Sara Gianfelici.

La serata inizierà alle 21,15 con la premiazione dei concorrenti finalisti, che ieri pomeriggio hanno affrontato a Palazzo Cuttica l'ultima prova dinanzi alla severa giuria, presieduta dallo stesso Diaz e composta da Colin Cooper (Gran Bretagna), Alvaro Company (Argentina), Frédéric Zigante (Francia), Léna Kokkaliari (Grecia), Federico Ermirio e Guido Margaria, rispettivamente direttore e docente del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Il concorso, uno dei pochissimi al mondo di questo genere, finanziato da Comune, Provincia, Cassa di Risparmio di Alessandria con il supporto di sponsor, ha avuto un ottimo lancio pubblicitario. Alirio Diaz, allievo del grande Segovia, per due sere è stato ospite del «Maurizio Costanzo show» dove ha parlato di sé e della manifestazione ideata dal musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che ne è stato l'animatore per 27 anni e scomparso a giugno. Il «Città di Alessandria» prosegue per iniziativa dei tre figli di Pittaluga.

Alirio Diaz ad Alessandria

Emma Camagna

Al Lingotto

Orchestra NHK dal Giappone

TORINO. Arrivano i giapponesi. Per la prima volta l'Italia ospita la prestigiosa Orchestra N. H. K. Symphony di Tokyo: e domani alle 20,30 le loro note risuoneranno nell'Auditorium del Lingotto, il nuovo tempio torinese della musica.

La prima parte della serata sarà dedicata al repertorio tedesco e non è un caso. Il direttore musicale della grande orchestra deve la sua autorevolezza proprio al fatto che, dopo il diploma a Tokyo, ha avuto lunghe e ripetute esperienze in Europa, soprattutto in Germania e Svizzera (Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, Staatskapelle di Dresda, Tonhalle di Zurigo). Si tratta di Hiroshi Wakasugi, sessant'anni: fu lui il primo a presentare in Giappone «L'oro del Reno» di Wagner, tra le sue incisioni c'è anche la rara «Josephslegende» di Strauss.

Al Lingotto Wakasugi dirigerà Beethoven e Schumann: del primo la «Ouverture Leonora n. 3 op. 72a», che esige appunto un'orchestra affiatata e perfetta, soprattutto nel tumultuoso, ribollente finale.

Schumann sarà rappresentato dal «Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54», e qui entrerà in campo un altro musicista di classe come Stanislav Bunin. Ventinove anni, vincitore a 17 del Concorso Long-Thibaud di Parigi e a 19 del Primo Premio e della Medaglia d'Oro al Concorso Chopin di Varsavia, il pianista moscovita ha i cromosomi giusti: tra i suoi ascendenti vanta Heinrich Neuhaus, il fondatore della famosa scuola pianistica russa, e il compositore Karol Szymanowski. L'Orchestra eseguirà infine la «Quinta sinfonia» di Shostakovic, intrisa di falso ottimismo allo scopo di ingannare i censori russi che avevano stroncato la «Quarta», a loro parere troppo cerebrale. [l. o.]

«Bis» al Capolinea

Domani con Money Lisa anche le Acid Flowers

ENTRACQUE. Domani sera doppio appuntamento musicale al «Capolinea» di Entracque. La discoteca cuneese ospiterà a partire dalle 22,30 i francesi «Money Lisa» e la band femminile delle «Acid Flowers».

I primi alterneranno a cover, brani originali dai testi aggressivi che ben si abbinano ai suoni martellanti della batteria e della chitarra. Nonostante la loro musica appartenga al genere rock è ricca di varie sfumature che richiamano al blues e alla fusion.

Le «Acid Flowers» proporranno invece il sound degli Anni '70 attraverso i successi di grandi miti come i Rolling Stones. [r. s.]

Vacanze Sì ad Arona

Tra gli ospiti Teocoli Malandrino e Veronica

ARONA. Una sfilata delle milizie napoleonica, prevista per le 16 e in serata, alle 21,30, lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo, lo strampalato trio comico di «Mai dire gol», apriranno domani in piazzale Moro ad Arona «Vacanze Sì», il primo salone del turismo ospitato sul lago Maggiore. Fra mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni sportive e gastronomiche, fino all'8 ottobre la rassegna propone un ricco cartellone di spettacoli che vedrà protagonisti Malandrino e Veronica (1 ottobre), Claudio Madia (3 ottobre), Diego Parassole (4 ottobre), Teo Teocoli (5 ottobre), Norberto Midani (6 ottobre), e il gruppo folcloristico brasiliano della Capoeira (7 ottobre). [r. s.]

Verdi a Castelnuovo

La Camerata delle Arti tiene concerto stasera

CASTELNUOVO DON BOSCO. Musica classica per due concerti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Pro loco nell'ambito della stagione «Piemonte in musica». Si terranno nella sala consiliare del Municipio, via Roma 12 questa sera e il 7 ottobre a partire dalle 21. Per il primo sono in programma musiche di Boccherini, Busoni, Verdi eseguite dalla Camerata delle Arti di Torino, diretta da Giorgio Agnetti. Ingresso 5 mila lire. Come è tradizione, il Comune suggerisce a chi raggiungerà Castelnuovo per i concerti un itinerario tra cultura e gastronomia. Rivolgersi al Punto Informa del Comune, telefono 011/987.6165. [m. t.]

Musica nelle strade

Gruppi, complessi, cori con mille partecipanti

AOSTA. Sullo stile della «Journée pour la musique», che ogni anno si organizza per le strade di Parigi il 21 giugno, anche in Valle d'Aosta musicisti, cantanti e corali scenderanno in piazza. L'occasione è la «Prima Giornata per la musica». La manifestazione si svolgerà domenica ad Aosta: in piazza Chanoux dalle 9 alle 20 e al Teatro Romano dalle 15 alle 20. Sui palchi si alterneranno 46 formazioni musicali. E i partecipanti saranno quasi mille: dai cori alle bande musicali, dal folclore al jazz, dal rock alla musica classica e dalla lirica alla canzone d'autore. Un'occasione per fare musica in piazza e per sottolineare la mancanza di spazi per lo spettacolo in Valle d'Aosta.

Dal 9 ottobre le lezioni dell'Accademia «Paganini»

Chitarra, via ai corsi

La scuola vercellese insegnerà sia ai professionisti sia a chi non ha mai avuto approcci con lo strumento. Allievi seguiti da concertisti

VERCELLI. Tramontata l'ipotesi di «gestire» la Vallotti, l'Accademia amici della chitarra «Niccolò Paganini» partirà il 9 ottobre [illegible] i suoi corsi musicali al liceo artistico Ugo Foscolo.

L'annuncio è stato dato dal presidente dell'associazione, Luigi Maranzana. «Questi corsi - dice - saranno tenuti dai più prestigiosi docenti della formidabile scuola chitarristica vercellese fondata da Angelo Gilardino». Gli allievi della «Paganini» avranno dunque il grande vantaggio di [illegible] seguiti da concertisti del calibro di Luigi Biscaldi (direttore artistico della scuola) e di Luigi Attademo, che proprio nei giorni scorsi ha conquistato il terzo posto al concorso internazionale di Ginevra. Senza contare che il presidente onorario dell'associazione è proprio lo stesso Gilardino, autorità mondiale nell'arte delle sei corde.

Maranzana osserva che [illegible] sta pure valutando la possibilità di istituire [illegible] di chitarra elettrica. La «Paganini» insegnerà chitarra a coloro che non hanno mai avuto approcci [illegible] questo strumento, [illegible] perfezionerà anche i «professionisti», preparandoli per l'esame del Conservatorio. Sia il primo tipo di cor[illegible] «amatoriale», che il secondo, «professionale», si articoleranno in [illegible] lezioni individuali, ma sono anche previsti approfondimenti sulla teoria e solfeggio.

I costi sono abbastanza contenuti rispetto agli standard [illegible] analoghe scuole. Gli «amatori» dovranno versare 50 mila lire per l'iscrizione e 850 mila lire per le lezioni. Per i partecipanti al corso professionale, l'iscrizione è sempre di 50 mila lire e la quota di 1 milione e 450 mila.

Per informarsi oppure per iscriversi, gli interessati si possono rivolgere alla segreteria dell'artistico Ugo Foscolo, in via Verdi, tutti i pomeriggi di scuola, dalle 14 alle [illegible].

Osserva Maranzana: «Con la nostra associazione riteniamo di aver dato nuovo vigore alla più importante scuola musicale autonoma mai [illegible] a Vercelli. Nessun altro musicista, formatosi in città, può infatti vantare i titoli, accademici e concertistici, di Gilardino e dei suoi allievi più bravi che, adesso, sono docenti affermati. Ci sembrava che questo patrimonio corresse il rischio di disperdersi: era necessario salvaguardarlo».

La «Niccolò Paganini» (che [illegible] chiama così perché il sommo violinista fu anche un grandissimo chitarrista) ha in progetto di affiancare all'attività didattica una [illegible] [illegible] concerti: il battesimo delle «Vacanze chitarristiche», quest'estate, è stato molto positivo e incoraggiante. [d. b.]

Il concertista Luigi Biscaldi è il direttore artistico dell'Accademia «Paganini»

I concerti nei locali del Biellese

Punk e «gospel» per le notti live

PONDERANO. Nel settembre del '92 usciva il loro primo album, intitolato «Peryzoma», andato a ruba nel giro di un anno e accolto da ottime recensioni. Nel '93 hanno iniziato la promozione di «Gigius», il loro secondo lavoro, al quale sono seguiti 70 concerti in [illegible] mesi e [illegible] «tutto esaurito» in quattro mesi. I «Senzabenza», scatenati punkettari «made in Italy», domani sera approdano sulla pedana del Babylonia.

Il loro concerto sarà aperto da due gruppi si supporto: i «Festina Lente» e i «Crummy Stuff», che regaleranno al pubblico del locale di Ponderano una serata di buona musica. Ma per i nottambuli e gli appassionati di esibizioni «live», il calendario di oggi e domani è fitto di appuntamenti nelle birrerie e nei pub del Biellese.

L'itinerario comincia da Mottalciata, dove questa sera, al Fun Club, sono di turno gli «Enar», per una performance tutta rock e punk. Domani arrivano invece i «Good Ole Boys», un'altra band milanese che si dedica però al blues, [illegible] senza trascurare la tradizione rock. A Cossato, invece, al Gazebo oggi salgono in pedana i «Folle pretesto».

Al Ned Kelly di Vigliano gli appuntamenti dal vivo raddoppiano. Questo fine settimana la programmazione ha subito un cambiamento: e così, questo [illegible]ra, saranno ospiti le «Steel Drama», un quintetto tutto femminile che si scatena sulle [illegible] del rock. Domani, invece, approda in pedana Tom Holder, [illegible] musicista grintoso e abilissimo nel ricreare [illegible] atmosfere degli Anni Settanta. A Candelo, al «Cammellis», questa sera approdano i «Fogtown», c[illegible] il loro repertorio che spazia dal blues classico [illegible] Muddy Waters ai ritmi trascinanti del rock'n'roll delle origini, con qualche incursione nel funky.

Ancora a Ponderano, ma questa volta al Red Point, sono in programma due serate interessanti. La prima - oggi - si trascorre con i «Dejanira», band biellese emergente composta da Roberto Barazzotto al basso e Luca Carlomagno alla chitarra, accompagnati dall'effervescente batterista Italo Graziana. La seconda, domani, vede invece impegnato un eccezionale sestetto vocale: i «Black Shoes», che proporranno bellissimi «gospel» e spirituals. Dalla mitica «Oh happy day» fino ai leggendari brani firmati dai Manhattan Transfer.

L'ultima tappa è a Dorzano, dove davanti agli aficionados della nuova birreria «El Paso» si presenteranno due gruppi. Oggi sono di scena i «Sonna 23», una formazione rock milanese che coniuga le sonorità del rock con [illegible] tradizione musicale italiana; domani tocca invece alla «Morblu's Band», il gruppo guidato dal chitarrista Roberto Morbioli, [illegible] che si dedica al blues classico e moderno. [p. g.]

[illegible] E NOTTE

COSTANZANA

Apre lo Spazio, si chiude l'ufficio

«Sarumа l'ufisi», la commedia dialettale di Pino Marcone, recitata dai vercellesi di Spazio Scenico è in cartellone domani sera alle 21 al cinema teatro parrocchiale. I biglietti sono in prevendita in paese alla privativa Salmistrari di piazza Risorgimento 8. A Vercelli invece [illegible] possono trovare da Ballerini Cappelli di via Gioberti 18 e da Taverna [illegible] Tarnuzzer di piazza Cavour.

VERCELLI

Concerto all'Oscar Wilde

Questa sera all'irish pub [illegible] via Trino suonerà in concerto le Gnola Blues Band. Domenica saranno invece sul palco i vercellesi del gruppo Heavy Soul.

VERCELLI

Lirica alla chiesa [illegible] via Vallotti

Domani alle 20 nella sede della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni in via Vallotti 32, verrà ospitato un concerto lirico con musiche di Mozart, Liszt, Verdi, Puccini e Bellini [illegible] Giovanna Bonaldo al pianoforte, Perla Caruso soprano, Evens Tonon al basso e Ti[illegible] Vacirca mezzo soprano.

NOVARA CASALE

Tra i film fuori provincia

Per questa settimana a Novara sono in programma «Il primo [illegible]valiere» al Vip, «Waterworld» all'Eldorado, «L'età acerba» all'Araldo, «Congo» al Faraggiana e «Dredd» al Vittoria.

[illegible]

I Climax all'Amadeus Pub

All'Amadeus Pub di frazione Roccapietra stasera suoneranno i Climax, presenti [illegible] un repertorio di cover rock dai Nir[illegible] ai Faith No More. Inizio del concerto dopo le 22.

VIVERONE

Leopardo [illegible] all'Oasi

[illegible] party [illegible] questa sera alla discoteca Oasi sulla strada provinciale che costeggia [illegible] lago di Viverone (numero 157) si svolgerà in collaborazione con l'emittente radiofonica RTL 102.5. Al mixer Leopardo dj.

Varallo, primo appuntamento da questa sera

Truffaut, «noir» e '800 in rassegna al Sottoriva

VARALLO. Rassegna cinematografica al Sottoriva nel nome del regista François Truffaut. Quattro pellicole proposte dall'Assessorato cultura del Comune sotto l'etichetta «L'uomo che amava il cinema».

S'inizia questa sera (una proiezione [illegible] alle 21), presentando «La mia droga si chiama Julie» (1968), trama in noir che prende ispirazione dal romanzo di William Irish «Waltz into Darkness», protagonisti Jean-Paul Belmondo, proprietario di sconfinate piantagioni alla Réunion e Catherine Deneuve che si fa sposare solo per raggirarlo e scappare coi soldi.

Si prosegue nella serata di venerdì 6 ottobre con «Adèle H. Una storia d'amore» (1975), vicenda ambientata nell'Ottocento, interprete Isabelle Adjani innamorata, [illegible] corrisposta da un ufficiale inglese.

Venerdì 13 ottobre sarà proiettata invece una delle migliori opere di Truffaut, quell'«Effetto notte» (1973) premio Oscar che lo ha visto anche nei panni di attore protagonista. Cinema nel cinema, affresco di un mondo osservato dietro la cinepresa, tra autocitazioni ed allusioni.

Infine in cartellone giovedì 19 ottobre «Jules e Jim» (1962), con Jeanne Moreau, Oscar Werner ed Henri Serre: storia di un'amicizia tra un francese [illegible] un austriaco che si erano conosciuti durante la prima guerra mondiale e si erano innamorati della stessa donna.

Questi della rassegna [illegible] cinema Sottoriva sono film di Truffaut che lo propongono dopo il periodo della «nouvelle vague», durante il quale il regista si impose al grande pubblico con «I 400 colpi», trionfo a Cannes nel [illegible] e con altre pellicole che hanno avuto in maniera incisiva, lo stesso denominatore comune. [g. bar.]

Stasera a Gattinara

«Il Venezuela» Quattro concerti in Santa Marta

GATTINARA. Con l'organizzazione congiunta tra Pro Loco di Borgosesia e Associazione musicale «Hans Rott», prende il via questa [illegible] alle 21 nella chiesa gattinarese di Santa Marta, il primo di quattro concerti che per tematica hanno il Venezuela. Alla rassegna, si presentano tre artisti che [illegible] esibiranno proponendo con un repertorio classico, composizioni che affondano le radici nella tradizione popolare latino-americana.

La prima delle performances vedrà al pianoforte Salvatore Di Pietro, borgosesiano d'origine, insegnante al conservatorio «José Luis Paz» di Maracaibo. Domani sera al cine teatro della Pro Loco di via Sesone a Borgosesia, alle 21 [illegible] sarà [illegible] recital sempre di Salvatore Di Pietro [illegible] del giovane venezuelano Guillermo Hurtado. Finale ancora a Borgo con la cantante di Maracaibo Meyra Torres, giovedì 12 ottobre. [g. bar.]

[illegible] CINEMA

Sala	Film
[illegible] Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 21,[illegible] L. 10.000	**Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 06' **Avvent.**
[illegible] Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 21,30. L. 10.000	**I ponti di [illegible] County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**
Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, Or. ap.: 21,30. L. [illegible]	**Da morire** — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e [illegible] un adolescente a [illegible] marito, ostacolo alla sua carriera. [illegible] V. 1h 47' **Tragicommedia**
Viotti — Inf. [illegible] tel. 250.845, Informaspett. 69.633, Ore 21,30. L. 10.000	**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[illegible] Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/8000, Or.: 21. Spett. unico	**[illegible]** — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] — Inf. or. [illegible] 213.376	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri — Via Pariel 1	[illegible]
[illegible] Civico — Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
[illegible]	[illegible]
COSTANZANA Parrocchiale	OGGI RIPOSO
GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833 [illegible], Or.: 20,30/22, Lire 10.000	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO Sala Comunale	CHIUSO
SANTHIÀ Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651	OGGI RIPOSO
TRINO [illegible] — Inf. [illegible] (0161) 828.800	OGGI RIPOSO
BIELLA Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000	**Congo**
M[illegible] — Inf. tel. (015) 22.736, Posto unico L. 10.000	**Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 posto unico	**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Sociale — Inf. or. tel. (015) [illegible], Posto unico Lire 10.000	**Da morire** — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna [illegible] convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
BORGOSESIA Lux — [illegible] tel. (0163) [illegible], Or.: [illegible]. Spett. unico, L. 10.000/9000	**Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi ru[illegible] il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**
CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 22,15 spett. unico, Lire 11.000/8000	**Un'avventura terribilmente complicata** — [illegible] Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calos (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast [illegible] compagnia teatrale. [illegible] romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**
COGGIOLA Radar — Inf. tel. (015) 78.320	[illegible]
COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 926.820, Or.: 20,30/22,15, Lire 10.000/8000	**L'incantesimo del lago** — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno [illegible] una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**
PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 21 spett. continuati, Lire 10.000/7000	**Scemo [illegible] più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
SERRAVALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI [illegible]
VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Ore 21. Spett. unico, L. 5000	**La mia droga si chiama Julie** — di F. Truffaut, con J. P. Belmondo, C. Deneuve (Francia '69) — Un uomo si sposa per corrispondenza e trova una moglie molto più bella di quanto si aspettava... ma la donna è una truffatrice, disposta anche a uccidere. N. V. 1h 50' **Giallo**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] c. V. E[illegible] 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3. **Bad boys.** [illegible]: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd la legge sono io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. [illegible]. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA II c. Moncalieri 241. [illegible] **(Commesse).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. a Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po [illegible]. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 1[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Fed. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: [illegible] Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cabiria.** Film di G. Pastrone e G. D'Annunzio (1914). Musiche di I. Pizzetti e M. Mazza eseguite dal vivo dall'Orchestra e coro del Teatro Regio. Tamas [illegible] Casoni maestro del coro. Posti a L. 15.000 alla [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. [illegible].
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; [illegible] TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione [illegible] di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**

Telestar
19,25 **Gig**, cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **International airport**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, situation comedy
23 — **Amichevolmente...** [illegible] **vol.** attualità
[illegible] **The** [illegible] **Light show**, varietà

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 [illegible]
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Hot rod & moto motori**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
20,05 **L'Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Tv movie**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 [illegible]
21,30 **Appuntamento con Irilla**

22,45 [illegible]
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**, all'interno **Playmen Show**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Attenti al cuoco**
18,45 **Tg rosa**, 2ª edizione
19,30 **Funari live**
22 — **Tg rosa**, 3ª edizione
22,10 **Cinema 5**
23,15 **Pierino torna a scuola**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,40 **Documentario**
[illegible] — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,[illegible] **Mercati aperti**
21 — **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 [illegible] **monitor**
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — [illegible] **fans**, rubrica
22 — **O.K. motori**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**

Rete [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — [illegible] **della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La tomba**, [illegible]
22,40 **Informazette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**, rubrica
23,40 **Informazette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
[illegible] **La signora Miniver**, film
21,40 **F.B.I. anno ottavo**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

[illegible] errori e [illegible] programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Con il Centro servizi Monterosa, il primo «provider» delle due province

In viaggio nel mondo di Internet

Oltre alla sede centrale di Gattinara sono operativi i nodi di Biella, Vercelli, Borgosesia [illegible] Verbania. Per accedere basta [illegible] abbonamento [illegible] una telefonata al costo della tariffa urbana

GATTINARA. Li chiamano «viaggi virtuali»: [illegible] mezzo di locomozione è [illegible] computer, la strada è costituita dalla [illegible] di collegamenti dei 50 milioni di abbonati [illegible] Internet in tutto il mondo. Basta individuare [illegible] indirizzo e premere [illegible] tasto del [illegible]: clic, e si [illegible] catapultati nel vorticoso mondo delle Borse internazionali, [illegible] può leggere il giornale preferito, [illegible] ascolta un brano di musica classica, [illegible] studiano [illegible] vicino le opere d'arte custodite nei musei vaticani [illegible] perchè nò, si scrive un messaggio al presidente Clinton. Tutto, naturalmente, spendendo il costo di una telefonata urbana, quello che una volta era un gettone, o poco più.

Insomma, i navigatori del futuro hanno abbandonato la tolda della nave per scegliere il più comodo salotto di [illegible] [illegible] adesso questa opportunità [illegible] apre anche per i residenti [illegible] Biellese, nel Vercellese ed in Valsesia. A cavallo delle due provincie, ad esempio, è in funzione il nodo di Internet aperto dal Centro Servizi Monterosa, che ha sede a Gattinara. La [illegible] a «Monterosa» è offerta su linee «dedicate» ad alta velocità: considerato che la Telecom affitta linee ad un costo calcolato [illegible] base alla lunghezza in chilometri, ecco che un «nodo» assume una posizione strategica se poi si ha l'intenzione di estendere altrove il servizio.

«Monterosa» ha proprio questo obiettivo: coprire [illegible] poco a poco gran parte del Piemonte, in particolare l'area «occidentale». Già attualmente, grazie al centro di Gattinara, possono [illegible]dere ad Internet gli abbonati Telecom con prefissi 015, 0161, 0163 e 0323 per il Verbano. Prossimamente sarà attivo [illegible] 0322 di Borgomanero. Poi il pas[illegible] successivo riguarderà Novara. Il tutto sempre [illegible] base alle tariffe urbane.

Per lo 015 il servizio è gestito da «Bielnet», società con sede [illegible] Biella in via Carso (telefono 355527). «Trebi» (Vercelli, via Rigola 34 tel. 210472) si occupa della 0161, mentre «Borgonet» (via Vittorio Veneto 11, tel. 22181) è insediata a Borgosesia. «Telematica system» di Verbania-Intra è infine il referente per lo 0323.

Per quanto riguarda l'abbonamento ad Internet, il Monterosa ha scelto [illegible] politica di promozione esclusiva. I prezzi, suddivisi in fasce, hanno infatti costi tra i meno elevati a livello nazionale: si va infatti dalle 250 mile lire annue per lo studente (350 mila lire per il privato) ai 2 milioni e 400 lire per le aziende commerciali, a cui sono riservati accessi su li[illegible] telefoniche precluse ai normali abbonati. C'è di più: nel prezzo è compresa la consultazione ad Internet senza limitazione di tempo (sono sempre meno i «server provider» che offrono questa opportunità) ed il servizio di posta elettronica.

Un discorso [illegible] parte merita appunto questo [illegible]. Con il collegamento a Internet si possono infatti spedire in ogni parte del mondo qualsiasi tipo di messaggio: uno scritto, un'immagine, [illegible] fotografia, un programma per computer. Una sorta di fax a colori (ancora inesistente come tale) che però funziona sempre (è bene non dimenticarlo) al costo di [illegible] telefonata urbana. [r. s.]

Scoppia un po' ovunque la febbre di Internet. Per usarlo occorrono [illegible] computer, un modem e un telefono. [illegible] due foto qui sopra la sede del Centro servizi Monterosa

I servizi

Linee dedicate e pagine Web

GATTINARA. C'è chi è abbonato per motivi professionali, di studio [illegible] anche solo p[illegible] gioco. [illegible] l'autostrada multimediale di Internet [illegible] in sè potenzialità infinite soprattutto per il settore commerciale ed aziendale.

Di fatto nella rete, tramite quelle che in termine tecnico vengono chiamate «pagine web», si possono inserire tutti i tipi di cataloghi ed elenchi di prodotti che automaticamente vengono «lanciati» al di là di ogni frontiera. Al costo di [illegible] telefonata urbana, gli stessi cataloghi e «brochure» possono poi [illegible] consultati dagli abbonati di tutto [illegible] mondo. Che, tramite il servizio di posta elettronica, possono chiedere qualsiasi informazioni e poi acquistare. Insomma, con un clic di mouse e la spesa di uno [illegible] telefonico si può girovagare per una sorta di azienda virtuale e poi ordinare la merce più svariata.

Che dire poi, [illegible] esempio, di una di gestione di magazzino tramite la rete Internet? Al titolare di un'azienda sarebbe sufficiente dotare i rappresentanti di [illegible] pc portatile per ricevere gli ordini direttamente via computer e, [illegible] costi decisamente minimi, tenere appunto aggiornato in tempo reale le proprie scorte.

«Noi siamo [illegible] server provider - commenta Silvana Fiore, responsabile del Centro servizi Monterosa [illegible] Gattinara -. Siamo cioè in condizione di accontentare il privato in ogni sua richiesta e possiamo gestire su Internet ogni tipo di realtà [illegible]dustriale. Ad esempio affittare delle linee dedicate in modo da consentire all'azienda di inserire dati direttamente dalla [illegible] sede. Inoltre siamo in grado di costruire ogni tipo di "pagina web" a costi decisamente [illegible]correnziali, presentando il prodotto in modo altrettanto elegante di un catalog[illegible] carta. E altrettanto attenzione è rivolta [illegible] mondo professionale».

Di fatto, «lavorando» su un computer dotato di una normalissima scheda grafica, si ha l'impressione di essere seduti davanti ad [illegible] televisore. Però con l'opportunità in più, ad esempio, di acquistare un maglione prodotto a pochi chilometri dal Polo Nord.

Con Internet è possibile inviare messaggi in posta elettronica in tutto il mondo

Sempre tramite Internet [illegible] possono inserire anche dei filmati pubblicitari. Basti pensare ad esempio alla campagna di lancio delle [illegible] auto Fiat Bravo [illegible] Brava: le vetture [illegible] in movimento anche nel computer collegato alla rete, non solo in tv.

Aggiunge Silvana Fiore: «Il fornitore Internet scelto [illegible] Monterosa è "I.Net", nome già affermato sia in Italia sia all'estero. Ancora, gli accordi stretti con altri centri come Skylink e Sunshine Street hanno permesso di concretizzare una [illegible]iore quantità e qualità dei servizi».

Un accenno a parte merita la sicurezza: per tutti le connessioni [illegible] linea dedicata è fornito gratuitamente un triplo filtro sugli [illegible]essi basato su «router extended access control list». A richiesta è disponibile un sistema di «Firewall» sul server del cliente. [r. v.]

A Viareggio con la Torrelaghese e in casa dello Sparta

Biellese e Borgosesia preparano il «colpaccio»

BIELLA. A rapporto dai mister. Biellese e Borgosesia preparano i match di domenica, convinti di poter far bene, rispettivamente contro la Torrelaghese e nel derby di Novara con lo Sparta e incrementare la positiva classifica.

La Biellese contro la squadra del borgo di Puccini. I bianconeri se la vedranno con la Torrelaghese, club che rappresenta Torre del Lago, la borgata natale di Puccini. La partita si giocherà allo Stadio dei Pini di Viareggio, sul terreno che tre settimane fa vide uscire la truppa laniera, pur tra gli applausi, sconfitta. Ovvero Bacchin e company tornano sul «luogo del delitto».

«Stavolta speriamo di trovare il colpevole e di incamerare i primi punti in trasferta - dice il ds Sandro Turotti -. C'è entusiasmo in città attorno a questa squadra e i ragazzi vogliono alimentare questo clima di fiducia. Domenica a Sestri avremo commesso degli errori, però le condizioni del campo ligure sono disastrose e i ragazzi non si sono adattati alla perfezione. Adesso è il momento di togliere lo zero dalla tabellina delle partite fuori casa. Come tutti i match di questo inizio di campionato si presenta molto difficile, anche perchè la Torrelaghese si trova al limite della zona pericolosa».

La Biellese si schiererà nello stadio versiliese con tutti gli effettivi a disposizione ad esclusione di Luca Guerini, passato in settimana alla Cossatese. Il ragazzo che l'anno scorso aveva più volte vestito la maglia azzurra della Nazionale dilettanti (nonostante il mese perso per impegni calcistici aveva ottenuto la maturità con 60 sessantesimi) è stato assunto dalla Banca Sella. «Guerini ha dimostrato ancora una volta di essere un ragazzo in gamba. Non potendo allenarsi di pomeriggio ha preferito scendere di categoria. La sua è stata una scelta di vita e all'incertezza della carriera calcistica ha antoposto la sicurezza di un posto di lavoro».

Borgo a caccia del colpaccio. I granata sono a un passo dalla vetta della classifica e l'atmosfera è tornata a farsi tranquilla. Ora non resta che consolidare la scalata alle prime posizioni con una bella impresa esterna. «Il proverbio sentenzia che "non c'è il due senza il tre", ma domenica preferirei non aspettare il 90' per vedere il pallone in fondo alla rete - dice mister Paolo Rosa -. La squadra è in crescita anche se dobbiamo regolare alcuni meccanismi. Il gol segnato con la Caratese, ad esempio, è un ottimo tonico per Rocca, ragazzo scrupoloso che però stava attraversando un periodo non felicissimo come rendimento».

Altro giocatore nell'occhio della critica è Morello. Rosa però lo difende: «Domenica gli avevo chiesto tanta grinta e determinazione e mi ha tutt'altro che deluso. Ha fatto quello che gli avevo domandato. E' vero ha sbagliato in fase di conclusione, ma sono convinto che presto si rifarà».

Contro lo Sparta di Gigi Abbate (per il ds, dal passato grignaschese, la sfida con i granata rappresenta il match dell'anno) Rosa dovrà fare a meno quasi sicuramente di Bollini. Per il resto la squadra verrà confermata. [r. eyn.]

QUI COSSATESE

Brovarone abbandona

COSSATO. La notizia ormai è ufficiale: Roberto Brovarone, 31 anni, da poche settimane in forza alla Cossatese proveniente dal Valsessera, dovrà abbandonare il calcio. I medici hanno cancellato le ultime speranze del giocatore: per problemi al legamento crociato del ginocchio sinistro dovrà appendere le scarpe al chiodo con qualche anno di anticipo rispetto ai suoi programmi.

Lo stop definitivo non è nato a causa di un recente infortunio ma per un'infiammazione: Brovarone aveva già subito un'operazione al ginocchio molto tempo fa e gli era stato messo un legamento artificiale che la settimana scorsa, improvvisamente, si è irritato provocando altre lesioni all'articolazione.

Per la Cossatese è un periodo sfortunato. Sabato infatti, in allenamento, si è infortunato il portiere Matteo La Terra. Il giocatore è già stato operato (al menisco e ai legamenti sempre del ginocchio sinistro) e sarà nuovamente a disposizione di mister Meliano sono ad aprile. E' quindi stato promosso titolare il portiere di riserva Valli.

Per sostituire Brovarone, patron Benazzi ha invece ingaggiato un altro giocatore della Biellese. Si tratta di Luca Guerrini, classe 1976, che l'anno scorso ha militato anche nella Nazionale Dilettanti. Guerrini è un difensore ma per questa stagione dovrà adattarsi al ruolo di libero. [i. fo.]

Col Mirafiori

Conad, test precampionato a Collegno

COSSATO. La marcia d'avvicinamento al campionato prosegue regolarmente per la Conad Cossato. Il team biancorosso prepara i match ufficiali con una serie di tornei di spessore tecnico nei quali le laniere affronteranno parecchie compagne d'avventura in serie B. «E' stata una scelta voluta dalla società per meglio valutare il valore della squadra - sottolinea il direttore tecnico Tony Brasolin -. Si tratta di test indicativi nei quali si possono trarre utili indicazioni».

Dopo l'amichevole «a porte chiuse» con le cugine dello Zeta Esse Ti Biella la Conad di mister Maiocco sarà impegnata questo fine settimana a Collegno per il memorial «Beppe Castellano».

Il quadrangolare è di spicco: oltre a Cossato, Collegno e Derthona (tutti team di serie B) figurano le torinesi del Cus Mirafiori, compagine di serie A2. E saranno proprio le «universitarie», domani alle 20,30, ad affrontare le cossatesi: «E' un torneo nel quale abbiamo come obiettivo primario trovare la condizione e l'amalgama nella squadra - spiega Brasolin -; per questo non siamo dispiaciuti di dover affrontare un avversario di categoria superiore». Domenica sono in programma le finali: di consolazione alle 15,30, alle 17,30 la finalissima.

Prima dell'esordio in serie B, domenica 15 ottobre a Savona (salvo cambiamento di sede, poichè in quella data il palasport ligure è occupato) la Conad sosterrà un'altra serie d'amichevoli: mercoledì 4 ottobre con avversario ancora da definire ed il week end del 7 e 8 ottobre qwuando alla Paschetto si disputerà l'undicesima edizione del trofeo «Città di Cossato». [p. m. f.]

Roccia in Coppa

Steelers c'è in palio la promozione

Momento decisivo per le Steelers che col San Martino si giocano la promozione in B

VERCELLI. Weekend intenso per il baseball vercellese. Le Steelers si giocano la promozione in B contro il San Martino Genova, mentre il Roccia, falcidiato dalle squalifiche, torna in campo per i sedicesimi di Coppa Italia.

Per le ragazze d'acciaio l'appuntamento è doppio (e non è escluso un tris): domani pomeriggio alle 14 e domenica mattina alle 10 nell'impianto di via Monfalcone sono in calendario i due match di ritorno dei playoff. La situazione è in perfetta parità: 1-1. In B accederà la squadra che s'aggiudicherà tre incontri. Se al termine delle quattro sfide l'equilibrio non si sarà spezzato si dovrà ricorrere alla «gara cinque» sempre in cartellone a Vercelli.

Momento della verità anche per il Roccia che al Bob Clemente (domenica alle 14) riceve l'Avigliana. All'appello mancheranno i maxi squalificati Serain, Vittozzi e Saveriano ma non per questo la squadra di mister Pisoni scenderà sul diamante priva di stimoli: «E' il momento di stare compatti - spiega Saverio Oliverio -, sinora abbiamo disputato una stagione esaltante, dobbiamo assolutamente chiuderla nel miglior modo possibile». [p. m. f.]

A BOCCE FERME

Alla valsesiana Nobile il titolo italiano Ancol

E' valsesiana la campionessa italiana Ancol di individuale. Rosalba Nobile ha conquistato il titolo a Cigliano sconfiggendo in finale Rosanna Cirino del Mirafiori Torino. Nobile, che difende i colori dell'At Boccioleto, ha vinto una finale tiratissima: le due concorrenti hanno risposto colpo su colpo agli attacchi tanto da arrivare sul 12 pari, poi la Nobile con una buona giocata ha fatto sua la partita e la maglia tricolore con un sofferto 13-12.

COPPA ITALIA

Qualificati Vaglio e Chiavazza

Amici Vaglio e Amici Chiavazzesi qualificati per le finali di Coppa Italia. Con buoni piazzamenti nel girone di qualificazione, l'Amici Vaglio (giunta quinta) e l'Amici Chiavazzesi (sesta) sono entrati nel girone finale di Coppa Italia. Il prestigioso traguardo è stato conquistato in provincia di Alessandria dove era in programma l'ultimo incontro di qualificazione. Sede della finale sarà Saluzzo e le due formazioni biellesi dovranno vedersela con alcune delle migliori squadre del Nord Italia.

AMICI CHIAVAZZESI

Argento agli assoluti

I giocatori dell'Amici Chiavazzesi sono sempre protagonisti. Domenica la squadra composta da Guaschino (casalese che la settimana scorsa si è laureato campione del mondo di tiro tecnico in Canada), Radice, Pivotto e Scarparo ha sfiorato, a Chiavari in Liguria, il titolo tricolore per quadrette di categoria A. In finale sono stati «piegati» 10-8 da una formazione della Rapallese e quindi si sono dovuti accontentare «solo» del secondo posto.

VERCELLI-VALSESIA

In 51 al campionato provinciale

Sono 51 le coppie che hanno partecipato alla 24ª gara del campionato provinciale Fib. Ventisei si sono date battaglia a Valduggia per il settore valsesiano mentre quello vercellese, disputato sui campi del Bellaria, ha raccolto 25 adesioni. In Valsesia ha vinto la coppia della Sb Piane formata da Fava e Rotti su Prandina e Cerruti della Crevacuorese; senza storia questa finale: 13-1 il punteggio. A Vercelli si sono invece imposti Trecconi e Caramaschi dell'Olimpia Billiemme. La finale tra i due settori è in programma martedì 17 ottobre in notturna a Valduggia.

TORNEO ARANCHESE

S'impone il Crevacuore

E' stata giocata martedì sera la finale della prova a coppie organizzata a Borgosesia dall'Ab Aranchese. Di fronte si sono trovati Prandina e Cerruti della Crevacuorese e Chiorboli e Coppini della Santhiatese. Vittoria valsesserina per 13-9.

SERIE D INDIVIDUALE

Marinone facile su Marton

A Zumaglia, con il trofeo Renato Turrin, era in programma anche la finale del campionato biellese di serie D individuale. Nella partita decisiva si sono affrontati Pier Carlo Marinone (Vandornese) e Giorgio Marton (Amici Chiavazzesi): il secondo non è praticamente mai entrato in partita tanto che Marinone si è facilmente imposto per 13-2.

Ivan Fossati
Francesco Leale

DUE MESI D'ORO CON URGANDO

TANTISSIME VINCITE OTTENUTE CON LE PREVISIONI DEL PROF. RAFFAELE FURCINITI AL GIOCO DEL LOTTO.

Ancora una volta ho dimostrato di mantere le mie promesse.
Un'altra grande prova superata brillantemente. Il giorno 11 del mese di giugno 95 attraverso le pagine di questo giornale "LA STAMPA" ho fatto una promessa a me stesso e a tutti coloro che amano il gioco del lotto. Così diceva il testo:

Novità
Prossimamente "URGANDO" pubblicherà a dimostrazione di alcune sue capacità le previsioni vincenti del
GIOCO DEL LOTTO

- Si aspettava con le sue previsioni Lotto questo grande successo?
Ad essere sincero sì, anche se l'esito è stato ancora più eclatante di quanto speravo! In solo due mesi con 8 previsioni ho ottenuto ben 26 vincite.
- Per quale motivo ha voluto cimentarsi in questa nuova iniziativa, rischiando di mettere in discussione la credibilità e serietà di cui gode, guadagnata con la sua attività?
Io conosco le mie possibilità. Finché mi avvicinerò alla Magia con rispetto e serietà come ho sempre fatto, non temo nessun tipo di sfida o rischio. Il vero senso della mia attività è mettermi a disposizione della gente. Nel mio studio è un susseguirsi di persone che chiedono il mio aiuto per ogni tipo di problema dalla salute, all'amore, agli affari. Ma alcune volte i problemi economici sono una barriera insormontabile e a volte rinunciano per questo motivo al mio aiuto. Per venire incontro a queste persone ho iniziato dando appunto numeri vincenti. E i clienti bisognosi, soddisfatti del risultato, hanno così avuto la possibilità di far fronte alle spese che ogni mio intervento comporta. Ho voluto poi far pubblicare su due giornali locali, a mie spese, le previsioni vincenti per poter dare al maggior numero di persone la possibilità di vincere. Chi ha avuto fiducia in me e nei miei numeri di certo non se n'è pentito!
- C'è una tecnica efficace per poter vincere costantemente al lotto?
Posso assicurarle al 100% che non esiste. Se esistesse un metodo infallibile, penso che il gioco del Lotto non esisterebbe più, per ovvi motivi.
- Qual'è allora il suo segreto?
Non ci sono segreti. Questa è solo una delle mie tante facoltà che rientrano nella sfera della parapsicologia.
- Continuerà su questa strada, occupandosi del lotto?
Tutto ciò che è conoscenza, ricerca, studio, mistero fa parte del mio lavoro. Lo studio e la sperimentazione riguardo alle mie possibilità nel campo del lotto, sono durate circa otto mesi. Solo quando ho raggiunto risultati sicuri e affidabili per non far rischiare perdite di denaro a nessuno, mi sono deciso a far pubblicare le mie previsioni promuovendo questa mia nuova iniziativa. Per ora mi occuperò ancora dei numeri del lotto, ma nel mio futuro di studioso e ricercatore ci sono ancora tanti misteri da capire.
- Pubblicherà ancora le sue previsioni, sui giornali?
Certo, se mi verrà richiesto espressamente dai giornali che hanno constatato la mia affidabilità. Mi sembra ridicolo e assurdo dover pagare ancora per far pubblicare le mie previsioni! Ho voluto farlo inizialmente per dare dimostrazione delle mie reali capacità. Comunque, per avere le mie previsioni, basta telefonare al mio Studio e vi saranno date le indicazioni dovute.

Prof. RAFFAELE FURCINITI nel suo studio

Visto i risultati, oserei dire i numeri "Esplosivi" di URGANDO. Pensate, in solo 8 previsioni sono riuscito ad ottenere 26 vincite composte da: 7 AMBATE • 17 AMBI • 2 TERNI sfiorando per un soffio la quaterna in un tempo RECORD DI 2 MESI !!

N.B. Nell'estrazione di sabato 23 settembre colpo grosso sulle ruote di Venezia con ambata 71 e ambo 71 - 14 e terno più 3 ambi su Palermo con 18 - 59 - 58, ambo su Torino con 45 - 68.

N.B. Tutte queste vincite precedute dalle mie previsioni, sono state pubblicate e quindi controllabili su due giornali locali: mese di luglio su LA SESIA e L'INFORMAFFARE, mese di settembre L'INFORMAFFARE. Di più non posso fare, a voi il giudizio se la mia pubblicità è ingannevole o no.

I NUMERI BOMBA DI URGANDO!
PREVISIONI VALIDE 5 SETTIMANE

Così venivano reclamizzate le mie previsioni pubblicate su due giornali locali a luglio e settembre 95. Ecco a voi le 8 previsioni dimostrative:

PREVISIONI DI LUGLIO

		N°	RUOTA	ESITO	
Del 7/7	AMBATA	37	ROMA	8 LUGLIO	1° SETT.
	AMBO	41-32	ROMA	2 LUGLIO	5° SETT.
	AMBO	41-33	ROMA	19 AGOSTO	7° SETT.
	AMBO	30-32	BARI	22 LUGLIO	3° SETT.
11 LUGLIO	TERNO	86-41-32	ROMA	5 AGOSTO	1° SETT.
14 LUGLIO	AMBO	31-10	VENEZIA	15 LUGLIO	1° SETT.
	AMBO	15-45	BARI	16 SETTEMBRE	1° SETT.
17 LUGLIO	AMBATA	45	BARI	5 AGOSTO	3° SETT.
	AMBO	77-36	MILANO	5 AGOSTO	3° SETT.
20 LUGLIO	AMBATA	83	ROMA	29 LUGLIO	2° SETT.
	AMBATA	3	FIRENZE	5 AGOSTO	3° SETT.
	AMBO	21-48	GENOVA	12 AGOSTO	4° SETT.

PREVISIONI DI SETTEMBRE

		N°	RUOTA	ESITO	
4 SET.	AMBATA	37	VENEZIA	9 SETTEMBRE	1° SETT.
	AMBO	45-68	TORINO	23 SETTEMBRE	3° SETT.
7 SET.	AMBO	30-33	ROMA	9 SETTEMBRE	1° SETT.
	AMBATA	45	ROMA	16 SETTEMBRE	2° SETT.
18 SET.	AMBATA	71	VENEZIA	23 SETTEMBRE	1° SETT.
	AMBO	71-14	VENEZIA	23 SETTEMBRE	1° SETT.
	TERNO	58-59-18	PALERMO	23 SETTEMBRE	1° SETT.

Totale 8 previsioni=26 vincite: 7 ambata • 17 ambi • 2 terni.

URGANDO "UNA RISPOSTA A TUTTO" - Riceve a VERCELLI in via Vicenza, 4 - Per prenotare il tuo appuntamento telefona allo (0161) 215745